

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XLIII

BARI, 2 AGOSTO 2012

N. 115



Sede Presidenza Giunta Regionale

Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali

Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

Gli avvisi da pubblicare ai sensi della L.R. n. 11/2001 sono gratuiti.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 185,93 comprensivo di IVA, per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 13,63 comprensivo di IVA, per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia;

Libreria Casa del Libro - Mandese R. - Viale Liguria, 80 - Taranto.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 luglio 2012, n. 598

Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 5 maggio 2004 tra la Regione Puglia ed il Comune di Alberobello ai sensi della l.r. n. 34/94 e successive modificazioni ed integrazioni e del D.lgs n. 267/2000 per la realizzazione di un complesso turistico - alberghiero in località “Masseria dell’Orbo” da parte della ditta “Residence Barento s.r.l.”.

Pag. 27293

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 luglio 2012, n. 599

Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 30 novembre 2011 tra la Regione Puglia ed il Comune di Manfredonia ai sensi della l.r. n. 34/94 e successive modificazioni ed integrazioni e del D.lgs n. 267/2000 per la realizzazione di un complesso alberghiero denominato “Hotel Leone” da parte della ditta “Leone Adriana”.

Pag. 27294

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 luglio 2012, n. 600

L.R. 30/09/2004, n. 15 e s.m.i. - R.R. n. 1/2008 - Azienda Pubblica dei Servizi alle Persone “Vittorio Emanuele II, con sede in Trani (BT) - Nomina Commissario Straordinario.

Pag. 27295

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 luglio 2012, n. 601

“Fondazione Valleverde” con sede in Bovino (Fg). Art. 25 Cod. Civ. Nomina Commissario Straordinario.

Pag. 27297

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 luglio 2012, n. 602

Nomina del Comitato Consultivo Vitivinicolo regionale in attuazione della D.G.R. n. 761 del 26/04/2011 e n. 2161 del 23/09/2011.

Pag. 27298

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 luglio 2012, n. 603

Nomina del Comitato Consultivo Florovivaistico regionale in attuazione della D.G.R. n. 2011 del 13/09/2011.

Pag. 27300

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ACCREDITAMENTI E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 25 luglio 2012, n. 218

Centro Medico San Luca di Bari - Sospensione dell’autorizzazione all’esercizio di attività di procreazione medicalmente assistita (PMA), riconosciuta con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 28/11/2006.

Pag. 27301

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO 3 luglio 2012, n. 425

Avvio del procedimento del vincolo paesaggistico “Proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico dell’area centrale della città di Bari (quartieri: S. Nicola, Murat, Libertà e Madonnella) ai sensi dell’art.136 lett. c e d del D.Lgs. n° 42/2004 e s.m.i”.

Pag. 27305

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO 5 luglio 2012, n. 428

P.O. FESR 2007-2013 - Asse VII. Avviso pubblico per la presentazione delle candidature per l’attuazione dell’Azione 7.1.1 “Piani integrati di sviluppo urbano di città medio/grandi”. Ordinanza T.A.R. Puglia n.248/2012 e parziale rettifica dell’elenco delle candidature di cui all’Allegato 1 della D.D. n. 544 del 20 settembre 2011.

Pag. 27330

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CACCIA E PESCA 2 luglio 2012, n. 102

Regolamento (CE) n. 1198/2006 Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007-2013. Asse prioritario 2. Ulteriore, terzo, impegno di euro 4.794.006,00 in favore di micro, piccole e medie imprese del Settore Pesca Mis. 2.3 “Trasformazione e commercializzazione di prodotti ittici”.

Pag. 27332

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CULTURA E SPETTACOLO 11 luglio 2012, n. 120
PO FESR 2007-2013 - Asse IV - Linea di intervento 4.3 "Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo" - Azione 4.3.2 - Intervento "D" - Avviso Pubblico "Valorizzazione delle eccellenze dei festival e delle rassegne". Approvazione scorrimento graduatoria approvata con atto n. 92/2012. Impegno di spesa.

Pag. 27337

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CULTURA E SPETTACOLO 12 luglio 2012, n. 122
PO FESR 2007-2013 - Asse IV - Linea di intervento 4.3 "Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo" - Azione 4.3.2 - Intervento I - Approvazione Avviso Pubblico "Innovazione nella rete delle residenze teatrali". Copertura finanziaria.

Pag. 27343

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 30 luglio 2012, n. 1315

Riaffidamento straordinario delle attività in corso già in capo all'ente En.A.I.P. Puglia - Corso 0F0948 "Installatore e manutentore impianti elettrici" sede di Foggia, all'Associazione Montecelano.

Pag. 27396

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE 10 luglio 2012, n. 41
Aggiornamento, per modifica non sostanziale dell'impianto, della Determinazione Dirigenziale n. 193 del 26 maggio 2010 del Servizio Ecologia - Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC) già rilasciata a "BARILLA G. e R. Fratelli SpA" con stabilimento in Foggia alla Zona Industriale Incoronata SS16 Km 684+300 con codice attività IPPC 6.4 b - All. I al D.Lgs. 152/06 - Fascicolo 70MOD2.

Pag. 27408

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE E POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 10 luglio 2012, n. 148

D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., L.R. N. 11/2001 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Elettrodotto a 150 kV doppia terna "Stazione elettrica Troia-Celle San Vito e Stazione elettrica Troia-Faeto" - PropONENTE: Terna S.p.A.

Pag. 27421

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE E POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 12 luglio 2012, n. 149

D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica - Piano di Lottizzazione zona C1 - Maglia 16 del P.P.A. Autorità Procedente: Comune di Polignano a Mare.

Pag. 27428

DECRETO COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE 25 luglio 2012, n. 48

Intervento di messa in sicurezza e ripristino vecchia discarica di servizio nel comune di Corigliano d'Otranto (Le). Affidamento lavori.

Pag. 27434

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 31 luglio 2012, n. 147

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse I - Miglioramento della competitività nel settore agricolo e forestale. Misura 121 - "Ammodernamento delle aziende agricole". Bando pubblicato nel BURP n. 71 del 17/05/2012. Approvazione graduatoria delle domande di aiuto ricevibili riferite alla prima scadenza periodica del bando e definizione delle domande ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa.

Pag. 27436

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 31 luglio 2012, n. 148

Reg. CE 1698/05 - P.S.R. Puglia 2007-2013 Misura 227 - Azioni 1 - 2 - 3 Sostegno agli investimenti non produttivi - foreste Approvazione del Bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto.

Pag. 27546

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

REGIONE PUGLIA UFFICIO REGIONALE ESPROPRI
 Ordinanza 3 aprile 2012, n. 201

Deposito indennità d'esproprio.

Pag. 27580

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARI
 Decreto 26 giugno 2012, n. 3

Esproprio.

Pag. 27580

COMUNE DI BITETTO

Delibera C.C. 3 maggio 2012, n. 39

Approvazione P.di L. comparto CU1/5.

Pag. 27584

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AFFARI GENERALI
Avviso di aggiudicazione della procedura aperta, indetta ai sensi del D.lgs. n. 163/2006, per la "Realizzazione dei servizi di supporto alla comunicazione del piano della comunicazione PO FESR PUGLIA 2007-2013" per la durata di anni uno.

Pag. 27584

Concorsi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
POR PUGLIA FSE 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza approvato con decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) Asse II - Occupabilità: Avviso pubblico FG/02/2012 (Percorsi Formativi per l'Artigianato).

Pag. 27585

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
POR PUGLIA FSE 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza
 approvato con decisione C(2007)5767 del 21/11/2007
 (2007IT051PO005) Asse II - Occupabilità: Avviso pub-
 blico FG/03/2012 (Formazione per l'utilizzo ottimale
 ICT da parte di piccole e medie imprese).

Pag. 27641

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
POR PUGLIA FSE 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza
 approvato con decisione C(2007)5767 del 21/11/2007
 (2007IT051PO005) Asse IV - Capitale Umano: Avviso
 pubblico FG/04/2012 (Interventi formativi destinati a
 figure direttive o di management del sistema turistico
 della provincia).

Pag. 27697

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
POR PUGLIA FSE 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza
 approvato con decisione C(2007)5767 del 21/11/2007
 (2007IT051PO005) Asse IV - Capitale umano: Avviso
 pubblico FG/05/2012 (Informatica, Multimedialità e
 Lingue per adulti).

Pag. 27749

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Approvazione elenchi istanze ammesse a finanzia-
mento, di cui agli avvisi FG/10/2011 e FG/11/2011,
 rientranti nei programmi cofinanziati dal FSE per la
 realizzazione dei piani di attuazione delle attività del
POR PUGLIA FSE 2007-2013 delegate alla Provincia
di Foggia. Presa d'atto rinunce e revoche n. 5 vou-
cher assegnati con determinazioni dirigenziali nn.
302 del 31/01/2012 e 1555 del 14/05/2012.

Pag. 27802

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO
P.O. Puglia 2007/2013 F.S.E. Annualità 2010. Avviso
TA/06/2011 Azione 1 (A.1.1) e Azione 2 (A.1.4). Appro-
vazione delle graduatorie finali per l'assegnazione
della "borsa lavoro" per complessive 150 unità da
accompagnare nell'inserimento aziendale.

Pag. 27809

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO
P.O. Puglia FSE 2007/2013 - ASSE II "Occupabilità".
Residui Annualità 2008, 2009 e 2010: Impegno eco-
nomie di spesa per il finanziamento di ulteriori
"borse lavoro" sull'Avviso TA/06/2011.

Pag. 27825

ASL BA
Avviso di mobilità volontaria regionale per varie
figure profilo tecnico e amministrativo del comparto.

Pag. 27827

ASL BA
Avviso di mobilità volontaria regionale per varie
figure professionali ruolo sanitario del comparto.

Pag. 27842

ASL BA
Avviso di mobilità volontaria regionale ed interregio-
nale tra aziende ed enti del comparto sanità per n. 6
posti di Logopedista.

Pag. 27857

ASL BA
Avviso di mobilità volontaria regionale per n. 1 Diri-
gente Analista ruolo tecnico.

Pag. 27872

ASL BT
Avviso di mobilità regionale per n. 1 posto di Diri-
gente amministrativo Area Personale.

Pag. 27886

ASL FG
Avviso di mobilità regionale per n. 30 posti di Colla-
boratore professionale amministrativo.

Pag. 27894

ASL FG
Avviso di mobilità regionale per n. 10 posti di Diri-
gente amministrativo.

Pag. 27896

ASL FG
Avviso di mobilità regionale per posti vacanti di Diri-
gente Medico varie discipline.

Pag. 27898

ASL LE
Avviso di selezione pubblica per n. 8 incarichi di col-
laborazione per esperti mediatori/mediatrici intercul-
turali.

Pag. 27901

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO
Avviso pubblico di mobilità volontaria regionale per
Dirigente Medico discipline diverse.

Pag. 27908

GAL FIOR D'OLIVI
Bando pubblico per la presentazione di domande di
aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
della Regione Puglia - Misura 313 azione 4: Approva-
zione elenco delle domande ammesse all'istruttoria
tecnico amministrativa ed ulteriori adempimenti pre-
visi dal bando pubblico.

Pag. 27917

GAL LUOGHI DEL MITO
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della
Regione Puglia - Asse IV Approccio Leader - Misura
311 azione 3. Domande ricevibili e chiusura bando.

Pag. 27918

GAL PIANA DEL TAVOLIERE
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della
Regione Puglia - Asse III - Misura 311 azione 2 e
azione 3. Bando pubblico per la presentazione di
domande di aiuto.

Pag. 27919

GAL PIANA DEL TAVOLIERE

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Asse III - Misura 311 azione 1. Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto.

Pag. 27920

GAL PIANA DEL TAVOLIERE

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Asse III - Misura 313 azioni 4 e 5. Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto.

Pag. 27921

GAL SERRE SALENTINE

Approvazione graduatorie domande programma di sviluppo rurale 2007-2013 Asse III - Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale.

Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto misura 311 azioni 1 e 4 - V° scadenza: 25/06/2012.

Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto misura 313 azione 4 - IV° scadenza: 27/06/2012.

Pag. 27923

GAL SUD-EST BARESE

Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 311 azione 1 e Misura 313 azione 4 - Graduatorie.

Pag. 27924

GAL TERRA DEI MESSAPI

Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia

Misura 312 - "Sostegno allo sviluppo e alla creazione delle imprese"

Azione 1 "Artigianato tipico locale basato su processi di lavorazione tradizionali del mondo rurale"

Azione 2 "Commercio esclusivamente relativo ai prodotti tradizionali e tipici del territorio di riferimento"

Azione 3 "Servizi alla popolazione locale soprattutto per la prima infanzia e gli anziani"

Azione 4 "Servizi attinenti il "tempo libero" "

Pag. 27927

GAL VALLE D'ITRIA

Misura 311 Azioni 1 e 4: approvazione graduatoria e determinazioni

Misura 311 Azioni 1 e 4: individuazione domande ammesse all'istruttoria tecnico amministrativa;

Misura 311 Azioni 2 e 3: approvazione graduatoria e determinazioni

Misura 311 Azioni 2 e 3: individuazione domande ammesse all'istruttoria tecnico amministrativa

Misura 311 Azioni 1 e 4: individuazione domande ammesse all'istruttoria tecnico amministrativa a

seguito rimodulazione finanziaria

Pag. 27928

Avvisi

SOCIETA' ALERION ENERGIE RINNOVABILI

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Pag. 27934

SOCIETA' MACERO SUD

Avviso di deposito verifica assoggettabilità a V.I.A.

Pag. 27934

SOCIETA' NITTI

Avviso di deposito verifica assoggettabilità a V.I.A.

Pag. 27935

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 luglio 2012, n. 598

Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 5 maggio 2004 tra la Regione Puglia ed il Comune di Alberobello ai sensi della l.r. n. 34/94 e successive modificazioni ed integrazioni e del D.lgs n. 267/2000 per la realizzazione di un complesso turistico - alberghiero in località "Masseria dell'Orbo" da parte della ditta "Residence Barsento s.r.l."

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO che in attuazione della l.r. 19 dicembre 1994 n° 34 e s.m. ed integr. e dell'art. 34 del Dlgs n. 267/2000, in data 5 maggio 2004 è stato sottoscritto dalla Regione Puglia e dal Comune di ALBEROBELLO apposito "Accordo di Programma", autorizzato dalla Giunta Regionale con deliberazione n° 567 del 20.04.2004 per la realizzazione di un complesso turistico - alberghiero in L.tà "Masseria dell'Orbo" da parte della ditta "Residence Barsento s.r.l.", in variante allo strumento urbanistico generale (P.R.G.) vigente;

VISTE le deliberazioni n° 36 del 13 maggio 2004 e n. 55 del 18 ottobre 2005, con le quali il Consiglio Comunale di ALBEROBELLO negava la ratifica, ai sensi del V comma dell'art. 34 del Dlgs n. 267/2000, del suddetto "Accordo di Programma";

CONSIDERATO che con sentenza del TAR Puglia - Bari - n. 1331/2005, confermata dal Consiglio di Stato con sentenza n. 4110/2008, è stata annullata la predetta deliberazione del Consiglio Comunale di Alberobello n. 36/2004;

CONSIDERATO che con sentenza del TAR Puglia - Bari - n. 3445/2010 è stata annullata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 55/2005;

CONSIDERATO che con successiva sentenza n. 1745/2011 il TAR Puglia - Bari - rilevato che "il

Consiglio Comunale risulta ora tenuto a concludere il procedimento iniziato sull'istanza sull'istanza della Residence Barsento" ordinava all'Amministrazione Comunale di Alberobello di dare esecuzione nei sensi in motivazione alle sentenze n. 3445/2010 e n. 1331/2005 emesse dallo stesso TAR Puglia;

VISTO l'atto n. 3 del 18.01.2012, trasmesso alla Regione Puglia con nota comunale n. 4411 del 20.03.2012 ed acquisito al prot. reg.le in data 29.03.2012, con il quale il Consiglio Comunale di Alberobello deliberava di:

- 1) di prendere atto della sentenza n. 1745/2011 del TAR Puglia, dotata in data 28.12.2011 prot. n. 18578, relativa al ricorso n. 1238/2011;
- 2) di ratificare l'Accordo di Programma, fatte salve le ulteriori valutazioni in merito alla presenza del reticolo idrografico tutelato, prima del rilascio del Permesso di costruire, così come stabilito nella suddetta sentenza;

VISTO che l'area oggetto d'intervento ricade in un Ambito Territoriale Esteso di tipo "C" del PUTT approvato con delibera G.R. n. 1748 del 15.12.2000 e con la delibera G.R. n. 567 del 20/04/2004 è stato rilasciato il parere paesaggistico di cui all'art. 5.03 delle N.T.A. del PUTT/Paesaggio, nei termini riportati nella narrativa della predetta delibera n.1995/2004, e fermo restando per gli interventi esecutivi di dotarsi di autorizzazione paesaggistica e ciò prima del rilascio del permesso di costruire stante il vincolo paesaggistico ex Dlgs n. 42/2004 gravante sulle aree interessate dall'intervento in questione;

VISTO che in conformità alle condizioni di cui al richiamato Accordo di Programma, all'atto del rilascio del permesso di costruire, a cura della ditta "Residence Barsento s.r.l." dovrà essere fornita, al Comune di ALBEROBELLO, idonea e formale garanzia (fidejussoria, ecc.) sui livelli occupazionali previsti e sulla destinazione d'uso che dovranno essere mantenuti per un periodo non inferiore a cinque anni;

VISTO il IV comma dell'art. 34 del Dlgs n. 267/2000 il quale prevede l'approvazione dell'Accordo di Programma da parte del Presidente della Giunta Regionale determinando, in tale modo, le eventuali e conseguenti variazioni alla strumentazione urbanistica vigente;

DECRETA

E' approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 del Dlgs n. 267/2000, anche ai fini della variante allo strumento urbanistico generale (P.R.G.) vigente del Comune di ALBEROBELLO, l' "Accordo di Programma" per la realizzazione di un complesso alberghiero da parte della ditta "Residence Barsento s.r.l." sottoscritto in data 5 maggio 2004 dalla Regione Puglia e dal Comune di ALBEROBELLO in attuazione della l.r. n° 34 del 19 dicembre 1994 e successive modifiche ed integrazioni, così come ratificato con delibera di C.C. di Alberobello n. 3 del 18.01.2012.

Il presente Decreto ha rilevanza esclusivamente ai fini urbanistici, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale e si intenderà caducato di diritto e conseguentemente, posto nel nulla, qualora l'intervento non sia realizzato a qualsiasi titolo e ragione, riacquistando le aree interessate la originaria destinazione prevista nel vigente strumento urbanistico generale.

Lo stesso Decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi del comma a) dell'art. 6 della Lr. del 12 aprile 1993, n° 13.

Bari, li 20 luglio 2012

VENDOLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 luglio 2012, n. 599

Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 30 novembre 2011 tra la Regione Puglia ed il Comune di Manfredonia ai sensi della l.r. n. 34/94 e successive modificazioni ed integrazioni e del D.lgs n. 267/2000 per la realizzazione di un complesso alberghiero denominato "Hotel Leone" da parte della ditta "Leone Adriana".

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO che in attuazione della l.r. 19 dicembre 1994 n° 34 e s.m. ed integr. e dell'art. 34 del Dlgs n.

267/2000, in data 30 novembre 2011 è stato sottoscritto dalla Regione Puglia e dal Comune di MANFREDONIA apposito "Accordo di Programma", autorizzato dalla Giunta Regionale con deliberazione n° 569 del 31.03.2005 per la realizzazione di un complesso alberghiero denominato "Hotel Leone" da parte della ditta "Leone Adriana", in variante allo strumento urbanistico generale (P.R.G.) vigente;

VISTA la deliberazione n° 66 del 22 dicembre 2011, con la quale il Consiglio Comunale di MANFREDONIA ha ratificato, ai sensi del V comma dell'art. 34 del Dlgs n. 267/2000, il suddetto "Accordo di Programma";

VISTO che l'efficacia della variante urbanistica connessa all'Accordo di Programma è stata subordinata all'acquisizione del parere, previsto per legge da parte della Struttura Tecnica Provinciale (ex Genio Civile) di Foggia essendo le aree interessate dall'intervento gravate dal vincolo sismico ex art. 13 della legge n. 64/74 (ora art. 89 del D.P.R. n. 380/2001);

VISTO il parere favorevole condizionato espresso, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001, dell'Ufficio Sismico e Geologico del Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia con nota n. 20632 del 02.05.2012;

VISTO che l'area oggetto d'intervento ricade nei c.d. "territori costruiti" individuati dal Comune di Manfredonia con delibera di C.C. n. 125 del 06.12.2004, ai sensi dell'art. 1.03 punto 5.3 delle N.T.A. del PUTT/paesaggio (approvato con delibera G.R. n. 1748 del 15.12.2000) e pertanto per lo stesso intervento non è richiesto il rilascio del parere paesaggistico di cui all'art.5.03 delle N.T.A. dello stesso PUTT/Paesaggio;

VISTO che in conformità alle condizioni di cui al richiamato Accordo di Programma, all'atto del rilascio del permesso di costruire, a cura della ditta "Leone Adriana" dovrà essere fornita, al Comune di MANFREDONIA, idonea e formale garanzia (fidejussoria, ecc.) sui livelli occupazionali previsti e sulla destinazione d'uso che dovranno essere mantenuti per un periodo non inferiore a cinque anni;

VISTO il IV comma dell'art. 34 del Dlgs n. 267/2000 il quale prevede l'approvazione dell'Accordo di Programma da parte del Presidente della Giunta Regionale determinando, in tale modo, le eventuali e conseguenti variazioni alla strumentazione urbanistica vigente;

DECRETA

E' approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 del Dlgs n. 267/2000, anche ai fini della variante allo strumento urbanistico generale (P.R.G.) vigente del Comune di MANFREDONIA, l' "Accordo di Programma" per la realizzazione di un complesso alberghiero denominato "Hotel Leone" da parte della ditta "Leone Adriana" sottoscritto in data 30 novembre 2011 dalla Regione Puglia e dal Comune di MANFREDONIA in attuazione della l.r. n° 34 del 19 dicembre 1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente Decreto ha rilevanza esclusivamente ai fini urbanistici, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale e si intenderà caducato di diritto e conseguentemente, posto nel nulla, qualora l'intervento non sia realizzato a qualsiasi titolo e ragione, riacquistando le aree interessate la originaria destinazione prevista nel vigente strumento urbanistico.

Lo stesso Decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi del comma a) dell'art. 6 della l.r. del 12 aprile 1993, n° 13.

Bari, li 20 luglio 2012

VENDOLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 luglio 2012, n. 600

L.R. 30/09/2004, n. 15 e s.m.i. - R.R. n. 1/2008 - Azienda Pubblica dei Servizi alle Persone "Vittorio Emanuele II, con sede in Trani (BT) - Nomina Commissario Straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Vista la Legge regionale n. 15/2004 e succ. mod.

"Riforma delle Istituzioni di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone ed il relativo Regolamento di attuazione n. 1/2008, con la quale è stato dato avvio al processo di trasformazione delle IPAB Pugliesi;

Vista la determina dirigenziale n. 221 del 25.03.2010, con la quale la Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità ha accolto l'istanza di trasformazione in Azienda Pubblica dei Servizi alle Persone dell'IPAB "Vittorio Emanuele II", con sede in Trani (Bat);

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione dell'ASP in parola, costituito con determina dirigenziale n. 221 del 25.03.2010, risultava così composto:

- Sig. Abbattista Giovanni - Presidente di nomina regionale;
- Sig. Gelso Ornella - Componente di nomina comunale;
- Sig. Nardò Giuseppe - Componente di nomina comunale;
- Sig. Miranda Domenico - Componente di nomina comunale;
- Sig. Cuocci Felice - Componente di nomina comunale.

Preso atto della determina dirigenziale n. 479 del 22.06.2010, con la quale la Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, nominava il Sig. Nicola Quinto quale componente in seno al C.d.A dell'ASP di che trattasi, designato con decreto sindacale n.19308 del 06.05.2010, in sostituzione del Sig. Felice Cuocci, dimissionario;

Preso atto che con nota n. 314 del 27 luglio 2011 l'Avv. Giovanni Abbattista rassegnava le dimissioni da Presidente del C.d.A. dell'ASP "Vittorio Emanuele II" con sede in Trani;

Preso atto della determina dirigenziale n. 345 del 22.03.2012, con la quale la Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, nominava il Sig. Tommaso Cannone quale componente del C.d.A., designato con decreto sindacale n. 3027 del 31.01.2012, in sostituzione del Sig. Domenico Miranda, dimissionario;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione dell'ASP Vittorio Emanuele II di Trani alla data del 22.03.2012, risultava così composto:

- Sig. Gelso Ornella - Componente di nomina comunale;
- Sig. Nardò Giuseppe - Componente di nomina comunale
- Sig. Cannone Tommaso - Componente di nomina comunale;
- Sig. Quinto Nicola - Componente di nomina comunale;

Preso atto che nota prot. 189 del 4.05.2012 l'ASP in parola trasmetteva la delibera del C.d.A. n. 30 del 27.4.2012, con la quale. prendeva atto delle dimissioni della Sig.ra Gelso Ornella per motivi elettorali;

Che con decreto sindacale prot. n. 17285 dell'11.05.2012 veniva designato quale componente del Cd.A dell'ASP "Vittorio Emanuele II" di Trani il Sig. Matichecchia Vincenzo in sostituzione della Sig.ra Gelso Ornella dimissionaria;

Preso atto che ad oggi l'ASP in parola non ha riscontrato quanto richiesto con nota prot. A00-082/29.05.2012, n. 5746 in merito alla nomina del Sig. Vincenzo Matichecchia;

Preso atto che con nota n. 235 dell'11.06.2012 l'ASP in questione ha trasmesso la nota datata 7.06.2012 con la quale il Sig. Giuseppe Nardò rassegnava le dimissioni da consigliere e Presidente f.f. del C.d.A. dell'ASP "Vittorio Emanuele II" di Trani;

Che con nota prot. 248/255 del 15 giugno 2012 l'Ente in parola trasmetteva la nota datata 13.06.2012, con la quale l'Avv. Nicola Quinto rassegnava le proprie irrevocabili dimissioni da componente in seno al C.d.A. dell'ASP di che trattasi;

Preso atto che allo stato la maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione dell'ASP "Vittorio Emanuele II" di Trani ha rassegnato formali dimissioni dalle rispettive cariche e che le stesse, a norma dello Statuto dell'ASP, art. 14, comma 1, oltre che dell'Art. 21, comma 3, della L.R. n. 15/2004 e s.m.i., sono immediatamente efficaci e non revocabili;

Considerato che a tutt'oggi l'Azienda non ha provveduto ad attivare le procedure di surroga previste dall'art. 14, comma 2, del proprio Statuto, oltre che dall'art. 23 commi 1 e 3 della L.R. n. 15/2004 e s.m.i.;

Ritenuto urgente, a seguito delle improrogabili attività inerenti la realizzazione del progetto cofinanziato con risorse provenienti dal F.S.E., nonché il rischio di revoca del contributo, con possibile pregiudizio per l'investimento programmato;

Visto l'art. 23 "Scioglimento e decadenza del Consiglio di amministrazione", comma 1 e 3, della L.R. n. 15/2004 e s.m.i.;

Vista la proposta dell'Assessore al ramo;

DECRETA

Art. 1

Il Consiglio di amministrazione dell'ASP "Vittorio Emanuele II" con sede in Trani, nominato con Determinazione Dirigenziale n. 221 del 25/03/2010, è sciolto a causa delle dimissioni della maggioranza dei componenti e della mancata surroga degli stessi a norma di Statuto.

Art. 2

La Sig.ra Craca Carmela nata a Putignano il 21 giugno 1973 e residente a Barletta in Vico D'Ordine di Malta n. 6 è nominato Commissario Straordinario dell'ASP "Vittorio Emanuele II" con sede in Trani (Bat), nelle more della ricostituzione dell'ordinario organo di amministrazione dell'Ente secondo le disposizioni di cui all'Art. 23, comma 4, della L.R. n. 15/2004 e s.m.i.

Art. 3

All'atto dell'insediamento il Commissario Straordinario dovrà rilasciare dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente in materia e in particolare di non versare in alcune delle condizioni di cui all'art. 15 della legge 15 marzo 1990, n. 55, così come modificato dalla legge 18 gennaio 1992, n. 16 pena, in caso di inadempimento, la contestuale decadenza dall'incarico.

Art. 4

Il presente decreto è dichiarato esecutivo.

Art. 5

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Art. 6

Il Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità dell'Assessorato Regionale al Welfare è incaricato di notificare il presente provvedimento ai soggetti interessati.

Bari, lì 20 luglio 2012

VENDOLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 luglio 2012, n. 601

“Fondazione Valleverde” con sede in Bovino (Fg). Art. 25 Cod. Civ. Nomina Commissario Straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto l'Art. 25 del C.C.;

Vista la deliberazione n. 235 del 25 febbraio 1998 con la quale la Giunta Regionale deliberava di concedere il riconoscimento giuridico ex art 12 del Cod. Civ. alla “Fondazione Valleverde” con sede in Bovino (Fg), in Località Valleverde;

Preso atto che il Dirigente dell'Ufficio Governare e Terzo Settore, a seguito delle comunicazioni pervenute da parte della Dirigente del Servizio Comunicazione Istituzionale, ha effettuato visita ispettiva presso la sede legale della Fondazione, ai sensi dell'art. 25 del C.C., in data 02/07/2012;

Vista la nota prot. 7228 del 03/07/2012, indirizzata al Servizio Comunicazione Istituzionale, con la quale il medesimo Dirigente dichiara di aver rilevato, seppur a seguito di un primo e sommario

esame della copiosa documentazione acquisita in sede di visita ispettiva, l'adozione di deliberazioni da parte del CdA che potrebbero integrare gravi ipotesi di irregolarità ed illegittimità;

Preso atto che la Fondazione gestisce una RSSA con una ricettività autorizzata per n° 60 posti letto, in piena attività;

Tenuto conto che l'attività istruttoria, attesa la complessità della vicenda, potrebbe concludersi in tempi che potrebbero pregiudicare l'ordinaria amministrazione della Fondazione oltre che la gestione della RSSA;

Tenuto conto che, al fine di evitare grave pregiudizio agli interessi dell'Ente, si rende necessario ed urgente provvedere ad assicurare la gestione temporanea dello stesso;

Considerato che, pertanto, ricorrono le condizioni di urgenza previste dall'art. 25 del Cod. Civ.;

Ritenuto di dover affidare, nelle more della definizione del procedimento connesso alle attività di vigilanza e controllo già avviate con la visita ispettiva, la gestione provvisoria dell'Ente ad un Commissario Straordinario ai sensi dell'art. 25 del Cod.Civ., nella persona del Dr. Stefano Catapano nato a Lucera il 30.03.1972 e residente a Lucera (Fg) alla Via Madre Teresa di Calcutta, n. 4;

Vista la proposta dell'Assessore al ramo;

DECRETA**Art. 1**

Il Dr. Stefano Catapano nato a Lucera il 30.03.1972 e residente a Lucera (Fg) alla Via Madre Teresa di Calcutta, n. 4 è nominato Commissario Straordinario, per la gestione provvisoria dell'Ente, nelle more della definizione del procedimento connesso alle operazioni di vigilanza e controllo, che si concluderà entro 120 gg. prorogabili in caso di ulteriori approfondimenti istruttori.

Art. 2

All'atto dell'insediamento il Commissario Straordinario dovrà rilasciare dichiarazione di

insussistenza di cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente in materia di Enti Privati pena, in caso di inadempimento, la contestuale decadenza dall'incarico.

Art. 3

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Art. 4

Il Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità dell'Assessorato Regionale al Welfare è incaricato di notificare il presente provvedimento ai soggetti interessati.

Bari, lì 20 luglio 2012

VENDOLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 luglio 2012, n. 602

Nomina del Comitato Consultivo Vitivinicolo regionale in attuazione della D.G.R. n. 761 del 26/04/2011 e n. 2161 del 23/09/2011.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 42 dello Statuto della Regione Puglia;

VISTA la Deliberazione n. 761 del 26/04/2011 con la quale la Giunta Regionale ha rinnovato il Comitato Consultivo Vitivinicolo Regionale, istituito con D.G.R. n. 1938 del 28/12/2005, quale organo tecnico consultivo regionale con il compito di formulare pareri, decisioni e mozioni in materia di sviluppo del settore, nonché di tutela e valorizzazione qualitativa e commerciale delle produzioni vitivinicole pugliesi.

VISTA la Deliberazione n. 2161 del 23/09/2011 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'integrazione alla DGR n. 761 del 26/04/2011 e la modifica del regolamento di funzionamento del Comitato Consultivo Vitivinicolo Regionale.

RILEVATO che il Comitato deve essere costituito con atto del Presidente della Giunta Regionale;

VISTE le designazioni pervenute dagli organismi rappresentativi della filiera vitivinicola, associazioni professionali agricole maggiormente rappresentative, rappresentanti della cooperazione, della ricerca e del vivaismo viticolo regionale;

DECRETA

Art. 1)

Il Comitato Consultivo Vitivinicolo Regionale, istituito con D.G.R. n. 440 del 04/04/2006 e rinnovato con D.G.R. n. 761 del 26/04/2011 e n. 2161 del 23/09/2011, è così composto:

- Assessore alle Risorse Agroalimentari - Presidente;
- Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale;
- Dirigente del Servizio Agricoltura;
- Dirigente del Servizio Alimentazione;
- Dirigente dell'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee;
- Dirigente dell'Ufficio Associazionismo Alimentazione e tutela della qualità;
- Rappresentante della Federazione Regionale Col-diretti Puglia - Sig. Giovanni Cantele;
- Rappresentante della Confederazione Italiana Agricoltori Puglia - Sig. Massimo Tripaldi;
- Rappresentante della Federazione Regionale degli Agricoltori di Puglia (Confagricoltura) - Sig. Alessandro Candido;
- Rappresentante della Confederazione Produttori Agricoli (Copagri) - Sig. Valentino D'Angelo;
- Rappresentante dell'Associazione Enologi ed Enotecnici Italiani (Assoenologi) - Enol. Leonardo Palumbo;
- Rappresentante della Confcooperative Puglia - Sig. Biagio Stragapede;
- Rappresentante di Confindustria Puglia - sig. Piernicola Leone De Castris;
- Rappresentante della Lega delle Cooperative di Puglia - Sig. Francesco Paolo Convertini;
- Rappresentante dell'Unione Nazionale delle Cooperative Italiane (LINCI) - Sig.ra Giacomina Punzo;

- Rappresentante della Facoltà di Agraria - Università degli Studi di Bari - Sig. Giuseppe Gambacorta
- Rappresentante della Facoltà di Agraria - Università degli Studi di Foggia - Sig. Laura De Palma
- Rappresentante del CRSA (Centro Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura) "Basile Caramia" di Locorotondo - Dott. Pierfederico Lanotte
- Rappresentante del Comitato di concertazione per la valorizzazione del patrimonio vivaistico regionale - Prof. Vito Savino;
- Rappresentante dell'Istituto Sperimentale per la Viticoltura SOP di Turi - Dott. Donato Antonacci;
- Rappresentante dell'Istituto Sperimentale per l'Enologia SOP di Barletta - Dott. Pasquale Tamborra;
- Rappresentante dei Consorzi di tutela - Sig. Francesco Liantonio.

Art. 2)

Il Comitato, quale organo consultivo della Regione, esprime pareri motivati e formula proposte in relazione alle attività regionali nelle materie del settore vitivinicolo ed in particolare per quanto attiene:

- la definizione delle attività di competenza della Regione Puglia per il settore vitivinicolo;
- la definizione delle attività della Regione Puglia in materia di Politiche vitivinicole comunitarie (OCM) e nazionali;
- le iniziative in materia di ricerca, sperimentazione, studi e divulgazione al fine di migliorare qualitativamente la produzione vitivinicola regionale;
- la definizione delle linee programmatiche per il rilascio e la diffusione delle produzioni regionali D.O.C. e I.G.T.;
- la programmazione e gestione degli impianti viticoli e del potenziale viticolo regionale;
- la definizione ed il miglioramento del rapporto di collaborazione a livello periferico tra gli Uffici Provinciali dell'Agricoltura e la CCIAA (Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura);
- per la gestione del potenziale viticolo regionale e degli Albi D.O.C. e/o Elenchi delle vigne I.G.T.;
- il miglioramento delle produzioni attraverso la ricerca scientifica e la relativa divulgazione in campo applicativo dei risultati ottenuti;
- le attività promozionali.

Art. 3)

Il Comitato si riunisce, in via ordinaria, su convocazione del Presidente, almeno una volta ogni tre mesi, oppure ogni volta che lo ritenga utile il Presidente o su richiesta indirizzata al Presidente di almeno un terzo dei suoi componenti.

Art. 4)

I Componenti nominati hanno la facoltà di delegare a terzi la partecipazione alle attività del Comitato, purché il componente designato appartenga alla stessa Organizzazione/Ente del delegante.

Art. 5)

I Componenti del Comitato cessano dalla carica non oltre il sesto mese successivo dalla fine della legislatura regionale o in caso di dimissioni. La cessazione per dimissioni ha effetto dalla data della loro accettazione.

Art. 6)

I componenti del Comitato decadono dalla carica qualora non intervengano a tre sedute consecutive senza giustificato motivo oppure quando vengano a mancare i requisiti richiesti per appartenere al Comitato stesso. La decadenza è dichiarata con decreto del Presidente della Giunta Regionale.

Art. 7)

Ai componenti del Comitato non spetta alcun compenso e/o rimborso spese.

Art. 8)

Le funzioni di segreteria sono svolte dal responsabile della Posizione Organizzativa "Settore Vitivinicolo ed enologico", incardinata nell'Ufficio Produzione Arborea ed Erbacea del Servizio Agricoltura.

Art. 9)

Per quanto non riportato nel presente decreto si rimanda al Regolamento per il funzionamento del Comitato Consultivo Vitivinicolo Regionale, allegato alle Deliberazioni di G.R. n. 761 del 26/04/2011 e n. 2161 del 23/09/2011.

Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 20 luglio 2012

Il Presidente
Dott. Nichi Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 luglio 2012, n. 603

Nomina del Comitato Consultivo Florovivaistico regionale in attuazione della D.G.R. n. 2011 del 13/09/2011.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 42 dello Statuto della Regione Puglia;

VISTA la Deliberazione n. 2011 del 13/09/2011 con la quale la Giunta Regionale ha rinnovato il Comitato Consultivo Florovivaistico Regionale, istituito con D.G.R. n. 440 del 04/04/2006, quale organo tecnico consultivo regionale con il compito di formulare pareri, decisioni e mozioni in materia di sviluppo del settore, nonché di tutela e valorizzazione qualitativa e commerciale delle produzioni floricole e florovivaistiche pugliesi;

RILEVATO che il Comitato deve essere costituito con atto del Presidente della Giunta Regionale;

VISTE le designazioni pervenute dagli organismi rappresentativi della filiera florovivaistica, delle associazioni professionali agricole maggiormente rappresentative, dei rappresentanti della cooperazione, della ricerca e del vivaismo florovivaistico regionale;

DECRETA

Art. 1)

Il Comitato Consultivo Florovivaistico Regionale, istituito con D.G.R. n. 440 del 04/04/2006 e rinnovato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2011 del 13/09/2011, è così composto:

- Assessore alle Risorse Agroalimentari - Presidente - Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Dirigente del Servizio Agricoltura
- Dirigente dell'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee
- Rappresentante della Federazione Regionale Col-diretti Puglia - dott. Pietro Spagnoletti - Rappre-

- sentante della Confederazione Italiana Agricoltori di Puglia - Sig. Piero Tunno
- Rappresentante della Federazione Regionale degli Agricoltori di Puglia - dott. Giuseppe De Grecis
- Rappresentante della Confederazione Produttori Agricoli (Copagri) - Sig. Saverio Patimo
- Rappresentante della Confcooperative Puglia - dott. Santo Ingrosso
- Rappresentante della Confindustria Puglia - Sig. Vincenzo Ciccolella
- Rappresentante della Lega delle Cooperative di Puglia - dott. Angelo Petruzzella
- Assessore all'Agricoltura della Provincia di Bari
- Assessore all'Agricoltura della Provincia di Lecce
- Rappresentante del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università degli Studi di Bari - Prof.ssa Barbara De Lucia
- Rappresentante del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Chimica e Difesa Vegetale della Università degli Studi di Foggia - Prof.ssa Giulia Conversa
- Rappresentante del CRSA (Centro Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura) "Basile Caramia" di Locorotondo - Dott. Nicola Trisuzzi
- Rappresentante dell'Unioncamere Regionale - Sig. Mario De Palma
- Rappresentante della Camera di commercio di Bari - Sig. Francesco Tricarico
- Rappresentante della Camera di commercio di Lecce - Sig. Cosimo Greco
- Direttore del mercato florovivaistico di Terlizzi - Dott. Vincenzo Zanzarella
- Direttore del mercato florovivaistico di Taviano - Dott. Francesco Trianni
- Direttore del mercato florovivaistico di Leverano - Dott. Claudio Quarta
- Presidente del Distretto Produttivo Florovivaistico di Puglia - Ing. Antonio De Corato

Art. 2)

Il Comitato, quale organo consultivo della Regione, esprime pareri motivati e formula proposte in relazione alle attività regionali nelle materie del settore florovivaistico ed in particolare per quanto attiene a:

- a. le attività di competenza della Regione Puglia per il settore floricolo - florovivaistico;

- b) la definizione delle attività della Regione Puglia in materia di Politiche florovivaistiche comunitarie e nazionali;
- c) le iniziative in materia di ricerca, sperimentazione, studi e divulgazione per una migliore qualità della produzione florovivaistica regionale;
- d) la definizione delle linee programmatiche per il rilancio e la definizione delle produzioni regionali in materia;
- e) la definizione ed il miglioramento del rapporto di collaborazione, a livello periferico, tra produttori, Uffici Provinciali dell'Agricoltura ed Uffici Camerali per la definizione e gestione delle statistiche di settore;
- f) il miglioramento delle produzioni e del rapporto con la ricerca scientifica e della relativa divulgazione in campo applicativo dei risultati ottenuti;
- g) le attività promozionali.

Art. 3)

Il Comitato si riunisce, in via ordinaria, su convocazione del Presidente ovvero su richiesta al Presidente di almeno un terzo dei suoi componenti almeno una volta ogni tre mesi.

Art. 4)

I componenti del Comitato hanno facoltà di designare un sostituto in caso di impossibilità a partecipare ad una riunione.

Art. 5)

Il Presidente ha la facoltà di chiamare a partecipare ai lavori del Comitato funzionari della Regione, rappresentanti di altri organismi ed esperti particolarmente competenti con riferimento agli argomenti in discussione.

Art. 6)

Il Direttore dell'Area Politiche Sviluppo Rurale può essere delegato dall'Assessore alle Risorse Agroalimentari a presiedere il Comitato, nonché ad esercitare tutte le funzioni attribuite al Presidente.

Art. 7)

Ai componenti del Comitato non spetta alcun compenso e/o rimborso spese.

Art. 8)

Le funzioni di segreteria sono svolte dal respon-

sabile della Posizione Organizzativa "Settore Olivicolo-orticolo-floricolo-frutticolo", incardinata nell'Ufficio Produzione Arboree ed Erbacee del Servizio Agricoltura.

Art. 9)

Per quanto non riportato nel presente decreto si rimanda al Regolamento per il funzionamento del Comitato Consultivo Florovivaistico Regionale, allegato alla Deliberazione n. 2011 del 13/09/2011.

Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 20 luglio 2012

Il Presidente
Dott. Nichi Vendola

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ACCREDITAMENTI E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 25 luglio 2012, n. 218

Centro Medico San Luca di Bari - Sospensione dell'autorizzazione all'esercizio di attività di procreazione medicalmente assistita (PMA), riconosciuta con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 28/11/2006.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/17/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01:

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione n. 292 del 20 ottobre 2009 - Atto di assegnazione del personale agli Uffici del Servizio PGS;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1828 del 5/8/2011 - Conferimento incarico ad interim della Direzione del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 18 del 1°/9/2011 - Conferimento incarico ad interim della Dirigenza dell'Ufficio Accreditamenti;

In Bari presso la sede del Servizio Accreditamenti e Programmazione Sanitaria, sulla base dell'istruttoria espletata e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti, riceve la seguente relazione:

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 28/11/2006 si è provveduto - in ottemperanza alla DGR n. 2022 del 29/12/2004 di approvazione del Regolamento regionale n. 2/2005 ad oggetto "Organizzazione delle strutture autorizzate all'applicazione delle tecniche per la procreazione medicalmente assistita ai sensi della L.R. n. 7/2004" - alla conferma dell'autorizzazione all'esercizio un Centro di Procreazione Medicalmente Assistita presso la struttura ambulatoriale "Centro Medico San Luca", con sede a Bari in viale Orazio Fiacco 11/5, con la precisazione che "la struttura sopra specificata può eseguire le tecniche di procreazione medicalmente assistita individuate dall'art. 3 del Regolamento regionale n. 2/2005 per i centri di livello 3°, con esclusione delle prestazioni collegate

a delle specifiche metodiche per le quali necessita l'anestesia generale con intubazione, la quale, dovendo essere eseguita in strutture autorizzate ad effettuare chirurgia di giorno, non può essere eseguita in strutture ambulatoriali, atteso che tale autorizzazione non può essere rilasciata alle strutture ambulatoriali in quanto le prestazioni a ciclo diurno per acuti devono essere comunque erogate all'interno di strutture di ricovero ai sensi del comma 3 dell'ad. 6 della L.R. 28/5/2004 n. 8".

Da una verifica effettuata in data 12-13 aprile 2012 dal team di ispezione incaricato nell'ambito del programma congiunto Regione Puglia - Centro Nazionale Trapianti (CNT) per la valutazione dei requisiti previsti per i Centri di PMA dai D.Lgs. 191/2007 e 16/2010, tuttavia, sono emersi significativi rilievi nei confronti della struttura in oggetto in materia di:

- Organizzazione del Centro ed individuazione del relativo Responsabile medico;
- Competenze, responsabilità e formazione del personale;
- Sistema Qualità;
- Gestione delle emergenze, reazioni ed eventi avversi gravi;
- Tracciabilità dei reagenti e materiali utilizzati;
- Procedure di prelievo ovociti e raccolta liquido seminale;
- Documentazione trattamento;
- Attrezzature e dispositivi tecnici critici, con particolare riguardo alla relativa manutenzione, pulizia, disinfezione ed igienizzazione;
- Reagenti e strumentazione, con specifico riguardo alla scadenza dei reagenti ed alla pulizia e sterilizzazione degli strumenti riutilizzabili;
- Adeguatezza dei locali di processazione;
- Procedure per l'accesso, la pulizia e la manutenzione dei locali;
- Logistica e requisiti dei locali adibiti alla crioconservazione;
- Sicurezza del personale.

In ragione di tali rilievi, il team ispettivo incaricato ha concluso che "al momento attuale il Centro di PMA San Luca di Bari non risponda ai requisiti richiesti dai Decreti legislativi n. 191/2007 e n. 16/2010".

Il predetto resoconto del team ispettivo incaricato nell'ambito del programma congiunto Regione - CNT è stato trasmesso al Servizio Accreditamenti

dal Coordinatore del Nucleo Ispettivo Regionale unitamente al Dirigente del Servizio PAOS con nota prot. AOO_151-3800 del 19/4/2012.

Alla luce dei rilievi effettuati e delle conclusioni comunicate dal team ispettivo di cui innanzi, il Servizio APS con nota prot. AOO_081/1488/APS1 del 26/4/2012 ha comunicato al Legale rappresentante della struttura, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 s.m.i., l'avvio del procedimento di revoca dell'autorizzazione all'esercizio, conferita alla Struttura in oggetto con D.D. n. 1795 del 28/11/2006, assegnando alla struttura in indirizzo il termine massimo di 15 gg. per la presentazione di eventuali controdeduzioni.

Tali controdeduzioni sono state presentate dall'Amministratore della struttura, prof. Franco Causio, con nota raccomandata del 12/5/2012, contenente replica dettagliata in ordine a ciascuna delle singole contestazioni di cui al resoconto del team ispettivo nonché alla citata nota di avvio del procedimento di revoca del Servizio APS del 26/4/2012.

Il Servizio APS, con nota prot. AOO/081 / 1963/APS1 del 6/6/2012, ha quindi trasmesso le citate controdeduzioni al Centro Nazionale Trapianti, al Centro Regionale Trapianti ed ai componenti del team ispettivo congiunto Regione Puglia-CNT che aveva effettuato l'ispezione in parola, richiedendone una valutazione ai fini della corretta adozione dei successivi provvedimenti di competenza dello stesso Servizio.

In particolare, con la citata nota si è chiesto ai soggetti in indirizzo di valutare, sulla base della vigente normativa ed anche alla luce delle allegate controdeduzioni, se la mancata rispondenza della struttura ai requisiti richiesti dal Decreto legislativo n. 191/2007 e successive modificazioni - evidenziata dal resoconto del team ispettivo del 18/04/2012 - comporti effettivamente "situazioni di pericolo per la salute dei cittadini" ovvero risulti sanabile attraverso opportuni adeguamenti da parte della struttura stessa.

Si fa presente, al riguardo, che:

- l'art. 6, co. 5 del D.Lgs. 191/2007 stabilisce che "la regione o la provincia autonoma competente può sospendere o revocare l'autorizzazione e l'accreditamento di un istituto dei tessuti o di un procedimento di preparazione dei tessuti e delle cellule qualora l'ispezione o le misure di controllo attuate dimostrino che tale istituto o proce-

dimento non soddisfano i requisiti previsti", rinviando pertanto alla normativa regionale la disciplina specifica della sospensione e revoca dell'autorizzazione dei Centri PMA;

- l'art. 15 della L.R. 8/2004 s.m.i. - rubricato "Sanzioni" - prevede espressamente al comma 2 che "le Autorità competenti revocano l'autorizzazione e dispongono la conseguente chiusura della struttura nella quale sia stato accertato l'esercizio abusivo della professione sanitaria o in cui siano state commesse gravi e/o reiterate inadempienze comportanti situazioni di pericolo per la salute dei cittadini, fatta salva, nei casi previsti, la trasmissione di informativa di reato all'Autorità giudiziaria".
- Il medesimo art. 15 della L.R. 8/2004 s.m.i. prevede altresì, ai successivi commi 6, 7 e 8, che: "In caso di carenza dei requisiti di cui all'articolo 6, di violazione di prescrizioni inserite nell'atto di autorizzazione o di disfunzioni assistenziali che possano essere eliminate mediante idonei interventi, le Autorità competenti ordinano gli adempimenti necessari assegnando a tal fine un termine compreso fra trenta e centottanta giorni. Ove il trasgressore non provveda nei termini assegnati, le Autorità competenti dispongono la sospensione dell'attività per un periodo di tempo sino a sei mesi. L'attività sospesa può essere nuovamente esercitata previo accertamento dell'intervenuta rimozione delle infrazioni rilevate. In caso contrario le Autorità competenti dichiarano la revoca dell'autorizzazione".
- Il Regolamento regionale n. 2/2005, all'art. 6, co. 3, dispone tuttavia che "nel caso di mancato rispetto dei requisiti richiesti, la struttura dovrà adeguarsi entro sei mesi pena la revoca dell'autorizzazione".

Il Direttore del Centro Nazionale Trapianti, dott. Nanni Costa, sentito il team ispettivo che ha condotto la visita, ha riscontrato la predetta richiesta regionale con nota prot. ISS-CNT 2008 del 2/7/2012 confermando i rilievi descritti dal team ispettivo nel corso della visita e dichiarando di ritenere "indicato un percorso che preveda la sospensione temporanea dell'attività, così da consentire l'adeguamento strutturale, organizzativo e di risorse umane del Centro PMA San Luca alla normativa vigente", oltre a precisare che "al termine di questo percorso dovrà essere concordata una veri-

fica congiunta Regione - CNT per la valutazione degli adeguamenti sopra citati”.

Il Coordinatore del Centro Regionale Trapianti della Puglia, dott. Schena, con nota prot. n. CRT/4083/12 del 7/7/2012, ha comunicato di concordare “con le indicazioni del CNT relative alla necessità di provvedere alla sospensione temporanea delle attività del Centro PMA San Luca di Bari, fino a quando saranno posti in essere i dovuti adeguamenti strutturali, organizzativi e di risorse umane necessari affinché non si verificino situazioni di pericolo per l’utenza”.

Per quanto sopra - ai sensi del combinato disposto dell’art. 15, co. 6, 7 e 8 della L.R. 8/2004 s.m.i., dell’art. 6, co. 3 del Regolamento regionale n. 2/2005 e dell’art. 6, co. 5 del D.Lgs. 191/2007 s.m.i. - si propone la sospensione dell’attività di procreazione medicalmente assistita (PMA) da parte del Centro Medico San Luca di Bari fino ad accertamento dell’intervenuta rimozione delle infrazioni rilevate dal team ispettivo incaricato nell’ambito del programma congiunto Regione - CNT, e comunque non oltre 6 (sei) mesi dalla data di sospensione.

In caso di mancato adeguamento entro 6 mesi ai requisiti prescritti per legge per la tipologia di struttura di che trattasi, e dunque ad esito negativo della nuova verifica congiunta Regione - CNT per la valutazione degli adeguamenti richiesti, il competente Servizio regionale APS procederà alla revoca dell’autorizzazione all’esercizio della struttura.

Si propone di disporre, conseguentemente, l’archiviazione del procedimento di revoca dell’autorizzazione all’esercizio del Centro di PMA in oggetto avviato con nota prot. AOO_081/1488 / APS1 del 26/4/2012.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili. qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente dell’Ufficio 1
Rossella Caccavo

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO ACCREDITAMENTI E PROGRAMMAZIONE SANITARIA

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate, letta la proposta formulata e confermata dal Dirigente dell’Ufficio 1;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell’Ufficio 1.

DETERMINA

- Di sospendere - ai sensi del combinato disposto dell’art. 15, co. 6, 7 e 8 della L.R. 8/2004 s.m.i., dell’art. 6, co. 3 del Regolamento regionale n. 2/2005 e dell’art. 6, co. 5 del D.Lgs. 191/2007 s.m.i. - l’attività di procreazione medicalmente assistita (PMA) del Centro Medico San Luca di Bari fino ad accertamento dell’intervenuta rimozione delle infrazioni rilevate dal team ispettivo incaricato nell’ambito del programma congiunto Regione - CNT, e comunque non oltre 6 (sei) mesi dalla data di sospensione;
- Di stabilire che, in caso di mancato adeguamento entro 6 mesi ai requisiti prescritti per legge per la

tipologia di struttura di che trattasi, e dunque ad esito negativo della nuova verifica congiunta Regione - CNT per la valutazione degli adeguamenti richiesti, il competente Servizio regionale APS procederà alla revoca dell'autorizzazione all'esercizio della struttura;

- Di disporre, conseguentemente, l'archiviazione del procedimento di revoca dell'autorizzazione all'esercizio del Centro di PMA in oggetto avviato con nota prot. AOO_081/1488/APS1 del 26/4/2012;
- Di notificare il presente provvedimento:
 - al Direttore Generale della ASL BA;
 - Al Sindaco del Comune di Bari;
 - Al Legale Rappresentante del "Centro Medico San Luca", con sede a Bari in viale Orazio Placco 11/5;
 - all'Istituto Superiore di Sanità - Centro Nazionale Trapianti, Viale Regina Elena n. 299, 00161 - ROMA;
 - al Centro Regionale Trapianti c/o A.O.U. "Policlinico" di Bari;
 - al Dirigente Ufficio Ispettivo - Servizio PAOS - Regione Puglia;
- Di pubblicare il presente provvedimento sui Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente del Servizio APS
Silvia Papini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO 3 luglio 2012, n. 425

Avvio del procedimento del vincolo paesaggistico "Proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'area centrale della città di Bari (quartieri: S. Nicola, Murat, Libertà e Madonna) ai sensi dell'art. 136 lett. c e d del D.Lgs. n° 42/2004 e s.m.i".

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ASSETTO DEL TERRITORIO:**

visto:

- la legge 29/6/1939 n. 1497 sulla protezione delle bellezze naturali;
- il regolamento approvato con R.D. 3/6/1940 n. 1357 per l'applicazione della legge 29/6/1939 n. 1497;
- l'art. 02 del D.P.R. n. 616/1977 concernente la delega alle Regioni delle funzioni amministrative esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di beni ambientali, nonché i rapporti fra Stato e Regione a proposito dell'apposizione di vincoli ai sensi della citata legge n. 1497/1939;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" come modificato dal d.lgs. n. 157 del 2006 e dal D.lgs. n. 63 del 2008.

visto:

- la proposta avanzata dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia, con nota prot. 11314 30.07.05/2 del 26/11/2010 avente ad oggetto "*Proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'area centrale della città di Bari (quartieri: S. Nicola, Murat, Libertà e Madonna) Art.138 del D.Lgs. n° 42/2004 e s.m.i*"
- la nota del Servizio Regionale Assetto del Territorio prot. 4816 del 08/06/2011 di convocazione per il 21 giugno 2011, della riunione della commissione Regionale di cui all'art 137 del Dlgs 42/2004 per l'ambito territoriale di Bari e Foggia. DGR n. 1330 del 03/08/2007, nella quale si pone all'odg la indicata proposta;
- che in detta seduta la Soprintendenza ai Beni Architettonici e Paesaggistici ha illustrato la propria proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico, con l'individuazione delle aree interessate dalla stessa, nonché le motivazioni della tutela, la disciplina e le proposte di prescrizioni paesaggistiche per la gestione degli interventi;
- che il Comune di Bari, ha espresso il proprio favore per l'iniziativa, considerando che anche nell'adottato Adeguamento al PUTT del PRG comunale (Del. C.C. di adozione n. 56 del 09.07.2010 e 13 del 09.03.2011, DGR di Approvazione con prescrizioni e modifiche n. 1812 del

02/08/2011), all'art. 76 delle NTA, viene individuata una specifica tutela dell'area, con una perimetrazione leggermente differente, in relazione agli effettivi valori del contesto ambientale;

- che la commissione regionale di cui all'art. 137 del d.lgs. n. 42/2004 per l'ambito territoriale di Bari e Foggia ha svolto una ampia ed articolata discussione, in parte accogliendo le numerose proposte avanzate dallo stesso Comune di Bari e, meglio articolando e definendo i contenuti della proposta originaria, lavoro di cui si dà atto nei relativi verbali delle sedute della commissione tenutesi in data 21/06/2011, del 25/10/2011, del 12/12/2011, della seduta del 18/01/2012 aggiornata al 01/02/2012, del 07/03/2012 e del 03/04/2012 in atti presso il Servizio Assetto del Territorio;
- in particolare nella seduta del 03 Aprile 2012, la Commissione sulla scorta delle proposte del Comune di Bari di emendamento al testo del decreto, nonché sulla base del testo di vincolo come proposto dalla gruppo di lavoro preparatorio, ha ritenuto di condividere e approvare il testo definitivo di vincolo dando mandato alla Regione di provvedere immediatamente all'attivazione del procedimento di istituzione del vincolo ai sensi degli artt. 138 e 139 del Dlgs 42/2004 sulla base della mappa delimitante la zona oggetto di vincolo e del testo di vincolo come allegate alla presente determina.

considerato che:

- l'art. 139 - Procedimento di dichiarazione di notevole interesse pubblico del Dlgs 42/2004 (come sostituito dall'articolo 9 del d.lgs. n. 157 del 2006 e dall'articolo 2 del d.lgs. n. 63 del 2008), prevede che:
 - La proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico di cui all'articolo 138, corredata di planimetria redatta in scala idonea alla puntuale individuazione degli immobili e delle aree che ne costituiscono oggetto, è pubblicata per novanta giorni all'albo pretorio e depositata a disposizione del pubblico presso gli uffici dei comuni interessati.
 - La proposta è altresì comunicata alla città metropolitana e alla provincia interessate.
 - Dell'avvenuta proposta e relativa pubblicazione è data senza indugio notizia su almeno

due quotidiani diffusi nella regione interessata, nonché su un quotidiano a diffusione nazionale e sui siti informatici della regione e degli altri enti pubblici territoriali nel cui ambito ricadono gli immobili o le aree da assoggettare a tutela.

- Dal primo giorno di pubblicazione decorrono gli effetti di cui all'articolo 146, comma 1, in base al quale i proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo di immobili ed aree di interesse paesaggistico, tutelati dalla legge, a termini dell'art. 142, o in base alla legge, a termini degli art. 136, 143, comma 1 lettera d), e 157, non possono distruggerli, né introdurvi modificazioni che rechino pregiudizio ai valori paesaggistici oggetto di protezione.
- Entro i trenta giorni successivi al periodo di pubblicazione, i comuni, le città metropolitane, le province, le associazioni portatrici di interessi diffusi individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia di ambiente e danno ambientale, e gli altri soggetti interessati possono presentare osservazioni e documenti alla Regione, che ha altresì facoltà di indire un'inchiesta pubblica.
- la DGR n. 1300 del 26.06.2012 stabilisce che:
 - la responsabilità del procedimento di dichiarazione di notevole interesse pubblico è in capo al dirigente del Servizio Regionale competente in materia di Paesaggio;
 - al dirigente del Servizio Regionale competente in materia di Paesaggio è affidata la eventuale indizione dell'inchiesta pubblica di cui all'art. 140 in ragione della particolare importanza dell'immobile o dell'area oggetto di procedimento di dichiarazione di notevole interesse pubblico e/o a fronte di formale richiesta (la quale deve pervenire entro 60 gg dalla data di pubblicazione della proposta) da parte di comuni, città metropolitane, province, associazioni portatrici di interessi diffusi individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia di ambiente e danno ambientale, e altri soggetti interessati, incluse le associazioni portatrici di interessi collettivi e diffusi inerenti all'oggetto della proposta. L'inchiesta si conclude con una relazione sui lavori svolti ed un giudizio sui risultati emersi i quali vengono acquisiti e valutati dalla Giunta Regionale ai

fini della dichiarazione di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Si ritiene di adottare, ai sensi dell'art. 138 del D.Lgs. 42/2004 (“Avvio del procedimento di dichiarazione di notevole interesse pubblico”), la “Proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'area centrale della città di Bari (quartieri: S. Nicola, Murat, Libertà e Madonnella) ai sensi dell'art.136 lett. c e d del D.Lgs. n° 42/2004 e s.m.i”;

Nello specifico, come da stralcio di verbale della Commissione Regionale del 03/04/2012 (All. A), si ritiene di adottare il testo di decreto di notevole interesse pubblico dell'area centrale della città di Bari (quartieri: S. Nicola, Murat, Libertà e Madonnella), come licenziato nella seduta del 03/04/2012, comprensivo della planimetria di vincolo allegata allo stesso verbale. Tale planimetria è altresì rappresentata in scala di maggior dettaglio per una migliore leggibilità nell'allegato B.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze del Dirigente del Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia in forza di quanto disposto dalla Determina n. 10 del 23.04.2010 del Direttore dell'Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana e dalla DGR n. 1300 del 26.06.2012.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

“Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.”

Sulla scorta delle risultanze istruttorie sopra riportate

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

DETERMINA

DI PRENDERE ATTO dei lavori della Commissione Regionale di cui all'art. 137 del D.Lgs. n. 42/2004 per l'ambito territoriale di Bari e Foggia, di cui al verbale dell'adunanza del 03/04/2012, contenente la “Proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'area centrale della città di Bari (quartieri: S. Nicola, Murat, Libertà e Madonnella) ai sensi dell'art.136 lett. c e d del D.Lgs. n° 42/2004 e s.m.i”;

DI ADOTTARE, ai sensi dell'art. 138 del D.Lgs. 42/2004, la proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'area centrale della città di Bari (quartieri: S. Nicola, Murat, Libertà e Madonnella) di cui al verbale dell'adunanza del 03/04/2012 della Commissione Regionale di cui all'art. 137 del D.Lgs. n. 42/2004 per l'ambito territoriale di Bari e Foggia allegato alla presente deliberazione (Allegato A) completo della planimetria allegata al verbale stesso (già allegato 4 del verbale) di cui costituisce parte integrante.

DI NOTIFICARE, alla Provincia di Bari e al Comune di Bari il presente provvedimento, in copia conforme all'originale.

DI PUBBLICARE, all'albo pretorio del Servizio Assetto del Territorio, ai sensi dell'art.138 del D. Lgs. n. 42/2004, la proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'area centrale della città di Bari (quartieri: S. Nicola, Murat, Libertà e Madonnella), come approvata nella seduta del 03/04/2012 completa di planimetria.

DI DARE NOTIZIA dell'avvenuta pubblicazione della stessa all'albo pretorio del Servizio Assetto del Territorio e del deposito, a disposizione del pubblico, presso gli uffici del Comune, su due quotidiani diffusi nella Regione Puglia, nonché su un quotidiano a diffusione nazionale e sui siti informatici della Regione Puglia.

DI DEMANDARE al Comune di Bari il compito di depositare a disposizione del pubblico, ai

sensi dell'art. 139 del D.Lgs. n. 42/2004, la proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'area centrale della città di Bari (quartieri: S. Nicola, Murat, Libertà e Madonnella), completa di planimetria, presso gli uffici del Comune e di dare notizia sul sito informatico del Comune, dell'avvenuta pubblicazione della stessa all'albo pretorio del Servizio Assetto del Territorio e deposito a disposizione del pubblico presso gli uffici del Comune.

DI PUBBLICARE il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il presente Provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto di n. 5 facciate e da due allegati di n. 16 (All. A) e n. 5 (All. B) facciate rispettivamente;

- sarà pubblicato all'albo *on line* nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato generale della Giunta Regionale;

- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- è adottato in originale.

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, e che è stato predisposto documento "per estratto" che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

Il Funzionario istruttore
Luisella Capurso

Il Dirigente dell'Ufficio
Attuazione Pianificazione Paesaggistica
Arch. Maria Raffaella Lamacchia

Il Dirigente
del Servizio Assetto del Territorio
Ing. Francesca Pace

ALLEGATO A

**STRALCIO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 03
APRILE 2012**

**COMMISSIONE REGIONALE
DI CUI ALL'ART. 137 DEL D.LGS. N. 42/2004
PER L'AMBITO TERRITORIALE DI BARI E FOGGIA**

INERENTE L'ORDINE DEL GIORNO:

....*omissis*....

1. BARI – “Proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico dell’area centrale della città di Bari (quartieri: S. Nicola, Murat, Libertà e Madonnella).

Il 03 Aprile 2012, alle ore 09,30, presso la sede dell'Assessorato alla Qualità del Territorio della Regione Puglia, in via delle Magnolie 6-8, Modugno (BA), si è riunita, la commissione regionale ai sensi dell'art. 137 del D.Lgs n.42/2004 per l'ambito territoriale di Bari e Foggia.

Tale convocazione è avvenuta tramite nota inviata via fax con n° prot. 2992 del 26/03/2012 a tutti i membri della commissione.

Risultano presenti (All.1):

- Soprintendente per i Beni Architettonici e per il Paesaggio (arch. Salvatore Buonomo)
- Direttrice Regionale ai Beni Culturali e Paesaggistici della Regione Puglia (dott. Isabella Lapi)
- Soprintendente per i Beni Archeologici della Puglia (dott. Luigi La Rocca)
- Dirigente del Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia (ing. Francesca Pace)
- Dirigente dell' Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia (arch. Maria Raffaella Lamacchia)
- Prof. Domenico Viti, Italia nostra
- Assessore Giuseppe Minervini per il Comune di Minervino Murge, comune interessato dalle proposte di istituzione/riesame del vincolo all'ordine del giorno
- L'ing Luigi Cea, per il Comune di Bari, comune interessato dalle proposte di istituzione/riesame del vincolo all'ordine del giorno.

Il prof. Volpe ha comunicato mezzo mail l'impossibilità a prendere parte alla seduta

La commissione ammette inoltre come uditori, Emilia Pellegrino (della Soprintendenza BAP-Bari), l'arch. Luigi Guastamacchia, l'ing. Vito D'Onghia e l'arch. Luigia Capurso (collaboratori del Servizio Assetto del Territorio della Regione).

All'unanimità viene nominato come presidente della commissione l'arch. Salvatore Buonomo e segretario arch. Maria Raffaella Lamacchia.

Per opportunità, si stabilisce che i contenuti emersi nel corso seduta, vengano firmati, contestualmente alla seduta stessa. Il verbale definitivo e complessivo della seduta, corretto per eventuali refusi, può essere firmato successivamente, senza che questo invalidi in alcun modo contenuti tempi e decisioni presi. Ogni seduta sarà comunque preceduta da formale convocazione (via fax o pec).

Si passa all'analisi dei punti all'ordine del giorno.

....omissis....

2. BARI – “Proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico dell’area centrale della città di Bari (quartieri: S. Nicola, Murat, Libertà e Madonnella).

Si da atto che nella seduta precedente della commissione erano state presentate da parte del comune di Bari delle proposte di emendamento al testo del decreto, in merito alle quali, solo su alcuni punti era stato trovato un accordo durante la seduta (cfr verbale della seduta del 7 Marzo 2012). La commissione decise dunque di riaggiornarsi, dando mandato al gruppo di lavoro preparatorio di redigere una proposta di accoglimento degli emendamenti proposti dal comune.

Si passa a discutere del testo di vincolo come proposto dalla gruppo di lavoro preparatorio (Allegato 3) dopo ampia discussione la commissione, ritiene di condividere e approvare il seguente testo di vincolo.

PROPOSTA DI DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DELL'AREA CENTRALE DELLA CITTA' DI BARI. (Art. 136 lett. c e d del D.Lgs. n° 42/2004 e s.m.i.)

1. INDIVIDUAZIONE DELL'AREA

La proposta di dichiarazione dell'area individuata, ai sensi dell'art. 136 lett. c e d del D. Lgs. n°42/2004 e ss.mm.ii, comprende i quartieri S. Nicola (Bari Vecchia), Murat, Libertà e Madonnella, e la fascia di mare prospiciente il lungomare Nazario Sauro, il Lungomare Araldo di Crollalanza e Imperatore Augusto, che possono essere considerati "parti omogenee" componenti l'area centrale della città di Bari, ritenuta di rilevante interesse pubblico sia per le caratteristiche urbanistiche ed architettoniche, in quanto testimonianza culturale, espressione di qualità, valore estetico e tradizionale, che per i valori paesaggistici che si determinano attraverso le visuali panoramiche di particolare suggestione, percepibili dal mare e/o dalla costa.

La predetta area, perimetrata in rosso nella planimetria allegata, è compresa nei seguenti tratti come di seguito individuati.

TRATTO A-A'-A''-A'''-A''''-B

Parte dal limite stradale nord-est di piazzale Cristoforo Colombo in corrispondenza del Molo di Levante, proseguendo per Corso De Tullio ed includendo la fascia tra la Capitaneria di Porto e il Provveditorato alle Opere Marittime (A'A'-A''-A'''-A''''-B). Dal vertice A'''' continua per Corso Vittorio Veneto (incluso nel vincolo), fino al punto B all'altezza del palazzo della ex Caserma della Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale (incluso nel vincolo).

TRATTO B-C-D-E-F-G

Parte dal punto B e segue parte del perimetro del prospetto posteriore dal Palazzo della ex Caserma della Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale (tratto C-D), per poi scendere in direzione sud (tratto D-E), sino a incontrare via Napoli, per poi proseguire in direzione Est per un breve tratto (tratto E-F) e continuare lungo via Michele Fiorino sino all'incrocio su Corso Mazzini (tratto F-G).

TRATTO G-H-I-L

Parte dal punto G proseguendo su Corso Mazzini (tratto G-H) incluso nel vincolo, sino a incontrare via Anita Garibaldi in direzione sud (tratto H-I), per poi rimettersi nuovamente su Corso Mazzini fino all'incrocio con via Brigata Regina (punto L).

TRATTO L-M-N

Parte dal punto L (incrocio delle strade Corso Mazzini - Via Brigata Regina) prosegue lungo via Brigata Regina (inclusa nel vincolo) fino ad incontrare la linea ferroviaria Bari-Foggia (punto M), per poi continuare per un breve tratto in direzione Est, sino al viadotto della linea ferroviaria Appulo Lucane (punto N).

TRATTO N-N'-O-P-Q

Dal punto N si prosegue lungo il viadotto della linea ferroviaria Appulo-Lucane (incluso nel vincolo) sino al punto N' per poi includere il tratto del suddetto viadotto insistente su Corso Italia compreso tra via Martiri D'Otranto e Quintino Sella (tratto N'-O). Oltre il sottovia all'imbocco di Corso Italia (tratto O-P) prosegue includendo il viadotto delle Ferrovie Appulo Lucane e la relativa stazione di testa (inclusa nel vincolo) fino al punto Q vertice a nord-ovest del Palazzo delle Ferrovie Bari- Nord (incluso nel vincolo).

TRATTO Q-R-S

Dal punto Q prosegue lungo i prospetti posteriori del Palazzo delle Ferrovie Bari- Nord (tratto Q- R) lungo il prospetto posteriore dell'edificio della Stazione Centrale (incluso nel vincolo) e verso Sud lungo la linea ferroviaria Bari-Lecce , per continuare lungo via Dieta di Bari, confine della Ferrovia Bari-Lecce, fino ad incrociare il cavalcavia di via G. di Vagno (punto S).

TRATTO S-T-T'-T''-U

Dal punto S, prosegue lungo via O. Serena (cavalcavia escluso) fino all'intersezione di detta strada con piazza Gramsci (punto T) e di lì fino all'intersezione ideale di detta via O. Serena con il Lungomare A. Perotti (punto U) piegando ad includere l'intera piazza Gramsci e le strade ad essa adiacenti (passando per i punti T' e T'').

TRATTO U-A

Dal punto U prosegue in linea retta, includendo il molo di Sant'Antonio, fino a raggiungere il punto A.

lettera	x	y
A	657111,63	4555290,75
A'	656865,61	4555167,48
A''	656848,46	4555184,78
A'''	656731,26	4555052,31
A''''	656577,88	4554752,56
B	655691,15	4554639,56
C	655689,57	4554596,76
D	655715,72	4554593,80
E	655710,96	4554512,75
F	655761,18	4554510,14
G	655773,89	4554355,19
H	655562,11	4554340,42
I	655563,42	4554318,68
L	655430,67	4554308,85
M	655497,84	4553515,88
N	655525,38	4553500,56
N'	655775,37	4553478,99
O	656571,51	4553562,74
P	656572,27	4553558,18
Q	656903,32	4553589,13
R	656911,92	4553509,95
S	658559,78	4553467,89
T	658599,73	4553598,60
T'	658726,66	4553560,77
T''	658743,05	4553624,58
U	658634,90	4553730,10

I sopra indicati punti dell'area assoggettata a tutela sono individuati nella cartografia allegata al presente decreto di vincolo con le coordinate georeferenziate nel sistema UTM33 WGS84.

Si evidenzia che nel perimetro sopra descritto è ricompreso il provvedimento di tutela panoramica «Zona costiera e Camera di Commercio», approvato il 17.11.1971 dalla Commissione Provinciale per la Tutela delle Bellezze Naturali e Panoramiche, ai sensi della legge 29.06.1939, n.1497 Protezione delle bellezze naturali.

2. DESCRIZIONE GENERALE DELL'AREA E MOTIVAZIONI DELLA TUTELA

Nel complesso l'area individuata riveste un particolare interesse paesaggistico sia per la presenza di un tessuto viario di notevole valore storico-urbanistico che per i particolari connotati ottici e le prospettive percepibili dai principali assi viari, caratterizzati prevalentemente da fronti edilizi compatti e unitari e in alcune zone (Bari Vecchia, Murattiano e Madonnella) da uno stretto rapporto con il fronte mare per le particolari e suggestive visuali. La linea dei Lungomari costituisce elemento di connessione fra l'architettura medievale della Città Vecchia, quella ottocentesca del borgo murattiano, fino all'architettura dei primi decenni del Novecento. Le diverse zone urbane presentano una forte unitarietà urbanistica e architettonica alla cui riconoscibilità, ad esclusione del tessuto urbano di Bari Vecchia, contribuiscono i sistemi unitari degli isolati urbani che rappresentano elementi di forte caratterizzazione ottocentesca e dei primi del Novecento di notevole significato e valore paesaggistico del centro urbano della città. L'area pertanto risulta da salvaguardare e valorizzare tanto nella sua struttura complessiva quanto negli specifici elementi urbanistici ed architettonici che la connotano.

2.1 Analisi del valore storico, urbanistico e paesaggistico dell'area centrale di Bari

2.1.1 Quartiere S. Nicola (Bari Vecchia)

Il nucleo antico di Bari è caratterizzato da un tessuto urbano minuto e complesso, con carattere preminentemente residenziale e con tipologie edilizie seriali monocellulari e bicellulari. Tale organizzazione urbana è definita da grandi complessi specialistici nodali costruiti in un arco di tempo abbastanza limitato (X-XII secolo): Cattedrale, Basilica di San Nicola e Castello Normanno-Svevo.

L'impianto urbanistico della Città Vecchia, così come oggi appare, risale a quello consolidatosi nell'Alto Medioevo. Si tratta di un impianto non rinveniente da un piano o da un disegno ma, non per questo, spontaneo. Appare piuttosto come un impianto organizzato dal sistema delle grandi strutture costruite per assolvere a funzioni politiche, economiche, militari, religiose con cui si relaziona un tessuto edilizio compatto traforato da strade e corti e da tipi edilizi pensati per sfruttare il poco spazio disponibile. Tale assetto permetteva il massimo di densità edilizia ed il massimo sviluppo lineare delle strade.

Dall'originario insediamento preistorico all'insediamento greco, poi romano, poi bizantino via via fino ai giorni nostri, la città ha avuto una storia complessa e ha spesso svolto un ruolo eminente rispetto al territorio (si pensi, ad esempio, ai primi decenni del XI sec. durante i quali Bari fu sede del Catapano bizantino del *thema di Longobardia*, cioè la capitale dei possedimenti italiani dell'Impero d'Oriente).

La città, quindi, si è costruita, ricostruita, modificata sempre su se stessa, riproducendo "in verticale" la stratificazione che, altrove, è leggibile "in orizzontale" nelle successive addizioni edilizie ad un nucleo originario. Si può dire che sulla città romana si sia costruita quella bizantina, su questa quella normanna, su questa quella sveva, su questa quella aragonese e così via.

Le particolari modalità di impianto e sviluppo della maglia ortogonale borbonico murattiana, soprattutto per le scelte progettuali dell'architetto del Borgo, Giuseppe Gimma, hanno portato, una volta demolite le mura aragonese ad ovest e sud, alla creazione di un nuovo fronte urbano utile a nascondere la città antica, creando un'interfaccia murattiana, omologa a quella della scacchiera, per l'allineamento, in forma di *boulevard*, dell'antico "regio cammino", nominato prima corso Ferdinando, poi corso Vittorio Emanuele II.

L'antica, plurisecolare visione dalla campagna della città murata, quella ampiamente diffusa dalle incisioni seicentesche, si perse allora irrimediabilmente.

L'attività edilizia per la realizzazione del nuovo porto, a partire dalla costruzione del molo borbonico, poi per il riempimento dell'ansa ad ovest per la costruzione della dogana marittima ed, infine, per la realizzazione della strada litoranea sottostante le mura ad est, ha impegnato un periodo fra la prima metà dell'Ottocento e gli anni trenta del Novecento; alla fine di tale periodo il rapporto fra Bari Vecchia ed il mare risultò del tutto cambiato.

All'interno di Bari Vecchia il fitto tessuto edilizio ha subito anch'esso profonde modifiche in talune parti, rimaste però circoscritte, dove gli sventramenti previsti dal piano Vecchia e, ancor più, i diradamenti previsti dal piano Petrucci hanno creato, negli anni Venti e Trenta del Novecento, vuoti ed allargamenti viari solo in parte ricuciti da ricostruzioni interstiziali.

Nel concreto caso di Bari Vecchia sono proprio le dinamiche urbanistiche, unite alle complesse vicende storiche succedutesi nei secoli, a sostanziare valori storici, urbanistici e paesaggistici di eccezionale interesse che sono da considerare fondamentali e percepibili "manifestazioni identitarie".

2.1.2 Quartiere Murat

Dopo Bari Vecchia, il quartiere Murat è la parte più antica della città, pianificata fin dalla fine del Settecento con lo schema urbanistico degli ingegneri camerale Viti e Palenzia (1790), finalizzato alla realizzazione di un semplice borgo extra-moenia.

Il murattiano diventò l'alternativa alla Città Vecchia, come chiedeva la nuova e dinamica borghesia mercantile, con l'arrivo dei francesi: il suggello del monile di Re Gioacchino, che regalò anche il suo nome, nelle fondamenta della prima casa, celebrò la nascita, nei fatti, non di un borgo aggiunto alla città, ma d'una città

nuova, che risucchiò velocemente da Bari Vecchia tutti i servizi di rango superiore ed impegnò ogni risorsa pubblica disponibile per più di un secolo.

La restaurazione borbonica non tornò indietro rispetto alla strategia pianificatoria dei francesi, come dimostrò chiaramente la continuità d'azione dell'architetto Gimma, progettista del murattiano (Piano del 1813, Statuti del 1814) con Re Gioacchino, e Direttore del borgo con Re Ferdinando.

Il murattiano fu edificato con molta lentezza nei primi decenni dell'ottocento, con maggiore rapidità nei decenni successivi, tanto che il piano Trotti (1868) partiva dal quadrilatero quasi completamente costruito ed affrontava i problemi delle espansioni ad ovest ed est.

Fino a quando furono efficaci le norme degli Statuti Murattiani e funzionò il controllo sulla qualità tipologico-architettonica instaurato dal Gimma, il murattiano rappresentò un cospicuo paradigma di urbanistica razionale, di stampo coloniale illuminista, non scevro di semplificati riferimenti neoclassici; ma fu questa una stagione, tutto sommato, assai breve, anche se capace di indurre la nascita di cospicue parti murattiane unificate nell'ordine d'una austera architettura e vivificate dalla presenza di spazi interni con cortili piantumati ad agrumi.

Una caratteristica precipua del murattiano, sostanziata dall'ultima amministrazione borbonica e da quella immediatamente post-unitaria, è stata certamente quella legata alla sistemazione di vuoti pubblici urbani di pregio (le attuali piazze Umberto I e Garibaldi) ed alla realizzazione di servizi di rango, di cospicua qualità architettonica (Municipio e Teatro comunale, Palazzo Ateneo).

2.1.3 Quartiere Libertà

Negli ultimi decenni dell'Ottocento si pose a Bari il problema di espandere il quadrilatero murattiano che, dopo un lento avvio nei primi decenni del secolo, era poi stato quasi del tutto completato, risultando comunque insufficiente ad assecondare lo sviluppo della Bari che ambiva a "farsi capitale".

La direttrice di ampliamento privilegiata era verso ovest, fino a raggiungere quella «Strada per la Cinta Daziaria», progettata nel 1870 dall'ingegnere Michele Lofoco e subito realizzata, che oggi porta il nome di via Brigata Regina.

Il Piano regolatore di ampliamento della Città di Bari redatto nel 1884 da Carlo Marena, ingegnere capo dell'Ufficio Tecnico Comunale, e da Angelo CiccioMessere, ingegnere di sezione, prevede per l'ampliamento larga parte delle «aree di ponente della città» e, dunque, quel settore urbano che sarebbe diventato il quartiere Libertà.

Marena e CiccioMessere interpretarono l'espansione ad ovest come creazione di un settore urbano nuovo e complesso, costruito oltre la regola degli Statuti Murattiani e la logica del piano Trotti del 1868, con isolati residenziali di più grandi dimensioni che si coordinavano con edifici pubblici a carattere monumentale e con un sistema di piazze e spazi verdi, secondo un'impostazione che, con intrigante abilità, stringeva insieme disegno architettonico ed urbano. Del piano Marena-CiccioMessere non venne data alcuna attuazione, nonostante le idee in esso contenute, alquanto ridotte, fossero state riproposte nelle bozze di altri piani, firmati dallo stesso CiccioMessere nel 1887 e nel 1896.

Dunque, il tentativo ottocentesco di concepire l'espansione ad ovest quale prolungamento della città borghese, con un tessuto edilizio complesso, ricco di servizi e di spazi verdi, non viene attuato.

All'inizio del Novecento la città mostrava una tendenza "spontanea" di espansione residenziale verso sud, oltre la linea ferroviaria, mentre la zona ovest della città era destinata sempre più ad accogliere funzioni produttive ed infrastrutturali, a servizio della città centrale.

La conferma di questa tendenza è rappresentata dalla costruzione, negli anni dieci del secolo scorso, della Regia Manifattura dei Tabacchi che costituì una polarità di straordinaria potenza funzionale ed architettonica, capace di condizionare il futuro sviluppo del quartiere: nelle aree ad ovest di questo ambito urbano collocato, seguendo la logica della griglia murattiana, fra le vie Nicolai e Crisanzio in perfetto allineamento con il Palazzo Ateneo, sorsero, fra gli anni venti e trenta, sia i blocchi delle case popolari per gli "alluvionati" e gli operai, sia i primi isolati di case d'affitto per proletari e piccolo borghesi.

Il quartiere Libertà nacque, dunque, nella resa della pianificazione urbanistica ottocentesca alle logiche del *laissez faire* proprie della città capitalistica che gerarchizza gli spazi, come quartiere degli strati popolari della città, sempre più distinto dal quartiere murattiano; in questo si collocarono prevalentemente le funzioni della produzione. Nonostante gli esiti della pianificazione urbanistica, che peraltro nei quartieri come Madonnella, S.Pasquale e Carrassi non sono stati particolarmente di qualità, bisogna anche saper vedere, per converso, che il quartiere Libertà oggi rimane, nonostante tutto, zona altamente popolata, dove si è stratificata una specifica condizione residenziale ormai di generazioni di cittadini, che hanno prodotto una loro cultura dell'abitare, un loro senso di identità. Il caso del quartiere Libertà, pur segnato, fra ottocento e novecento, da contraddittorie dinamiche di sviluppo urbano qui richiamate, grazie alla qualità di talune architetture o/e spazi pubblici quali per esempio la scuola Garibaldi con piazza Risorgimento, l'ex Istituto Nautico, l'asilo Manzari-Buonvino e l'ex Ospedaletto dei Bambini, ma, soprattutto, ai caratteri della cultura popolare del suo

insediamento sociale, sostanza valori storici, urbanistici e paesaggistici di non trascurabile interesse che sono da considerare fondamentali e percepibili "manifestazioni identitarie".

2.1.4 Quartiere Madonna

Il quartiere, di formazione più tarda rispetto ai precedenti, ebbe un difficoltoso avvio nella seconda metà dell'Ottocento, periodo nel quale era stato pensato, senza successo, come riproposizione, ad est, della logica d'impianto viario del murattiano.

Nel primo decennio del Novecento, innescato dalla costruzione del complesso di case popolari Duca degli Abruzzi a cura dell'appena nato Istituto Case Popolari, e confermato dalla progettazione di "superblocchi" di residenze per i ferrovieri (attuale via Spalato), si affermò una nuova visione dello sviluppo urbano ad est che venne sancita, a livello di disegno urbano, dagli ingegneri Mauro Amoroso e Arrigo Veccia.

Essi decisero, per dare finalmente forma al quartiere Madonna, di "ruotare" la maglia ortogonale del murattiano, rendendola parallela alla linea di costa; cerniera di questa rotazione fu la piazza Madonna, mentre gli assi viari portanti diventarono il corso Sonnino ed il Lungomare Nazario Sauro, sul quale poi, per impulso del podestà Araldo Di Crollalanza, si allinearono i monumentali edifici terziari del ventennio fascista.

Nel nuovo assetto del quartiere finì con il consolidarsi il carattere di cerniera di piazza Madonna, enfatizzato dalla realizzazione dell'edificio scolastico Balilla, progettato non a caso dallo stesso ingegner Veccia, con una evidente attenzione a ribadire, nell'impianto planimetrico triangolare, l'adesione del fabbricato al particolare carattere e ruolo urbanistico della piazza.

La piazza Madonna è, infatti, una cerniera nella quale si intersecano tre assi viari appartenenti a tracciati urbani di diversa origine e conformazione. La via Carulli appartiene al sistema della griglia ortogonale murattiana; il corso Sonnino è l'asse viario matrice del sistema urbano che ruota in parallelismo con l'andamento della linea di costa; la via Vallona rimanda al sistema urbano del settore sud-est, articolato intorno al percorso matrice della via di Taranto, anche se, allo stato attuale, ampiamente troncato ed interrotto dalla presenza delle linee ferroviarie.

Nella piazza, dunque, tre tracciati di diverse epoche e differenti giaciture spaziali si incontrano e danno luogo ad un ambito urbano unico nel suo genere, dove la "collisione", ma anche la "contaminazione", di tre distinte morfologie creano un vaso spaziale originale e pervaso da tensioni dinamiche ben percepibili.

Nel caso del quartiere Madonna, dunque, le specifiche dinamiche dello sviluppo urbano novecentesco qui richiamate, unite alla particolare qualità di tante architetture pubbliche e private, sostanziano valori storici, urbanistici e paesaggistici di grande interesse che sono da considerare fondamentali e percepibili "manifestazioni identitarie".

2.1.5 Vincolo panoramico «Zona costiera e Camera di Commercio»

Il 17 novembre 1971 la Commissione Provinciale per la Tutela delle Bellezze Naturali e Panoramiche di Bari deliberò di includere nell'elenco delle bellezze di insieme della Provincia di Bari, per le caratteristiche e i requisiti previsti dall'art.1, commi 3 e 4, della legge 29.06.1939, n.1497 Protezione delle bellezze naturali e dell'art. 9, nn.4 e 5, del Regolamento approvato con R.D. 03.06.1940 n.1357, la zona urbana della città di Bari delimitata come segue «...parte dal Lungomare Nazario Sauro all'altezza dell'Albergo delle Nazioni segue il limite a mare della rotonda di Piazza Diaz, procede per il Lungomare includendo tutta l'area del Molo S. Nicola, segue il perimetro sul mare del Margherita, attraversa il Lungomare lungo il lato Nord di Piazza del Ferrarese, incluso il fabbricato del "Mercato del pesce", segue il lato Ovest di Piazza del Ferrarese, taglia Corso Vittorio Emanuele, segue tutto il Corso Cavour, inclusi i prospetti degli edifici su detto Corso Cavour e posti agli incroci delle vie Piccinni, Gimma, Calefati, Putignani, Principe Amedeo, Dante e Beattillo, all'altezza di tale incrocio attraverso verso Est Corso Cavour, segue il lato Sud di via Cardassi per tutta la sua lunghezza, procede su via Abbrescia sino all'angolo di via Imbriani, segue detta via verso Est fino ai prospetti dei fabbricati a Sud di Piazza Diaz, taglia via G.Petroni fino a congiungersi con il limite esterno del Lungomare Nazario Sauro all'altezza dell'Albergo delle Nazioni che vi rimane escluso.».

Le motivazioni del riconoscimento di questo settore cittadino come «bellezza di insieme caratteristica e tradizionale, di rilevante interesse, godibile dal Lungomare, dalla Città Vecchia, dal Borgo Nuovo e dal mare Adriatico» furono le seguenti:

«Tale zona può essere individuata nel complesso urbano costituito da quella parte del "Borgo Nuovo" post murattiano che si affaccia sul lungomare di Bari, nel tratto tra il Cinema Margherita e l'Albergo delle Nazioni.

L'originale mole del "Margherita" quale cerniera tra la Città Vecchia, il Borgo Nuovo e quello Murattiano, visualizza l'inizio del caratteristico ambiente puntualizzato verso il mare dal Vecchio Porto e dalla zona marinara " 'n derr'a la lanze" e verso monte dell'altrettanto caratteristica quinta di fabbricati degli anni venti che, iniziandosi dall'edificio della Camera di Commercio, procede con geometriche scansioni di spazi verdi fino al piazzale dell'Albergo delle Nazioni.

Il complesso così descritto, visualizzato dal lungomare, dalla Città Vecchia e dal mare, determina un composto disegno verso il cielo (Sky-line) dei volumi del Borgo in coerenza con i retrostanti edifici che prospettano sull'armonioso Corso Cavour».

Nell'ambito territoriale di questa proposta si ritiene oggi di dover comprendere anche il molo Sant'Antonio, che delimita a Nord il Porto Vecchio di Bari, e la cortina degli edifici di architettura moderna prospicienti il Lungomare sud-est di Bari fino al giardino Robert Baden Powell. Il molo di Sant'Antonio offre numerosi punti di vista, accessibili al pubblico, dai quali si gode la visuale della Città vecchia, del Porto Vecchio, dei giardini antistanti il Lungomare, nonché del Waterfront costituito dagli edifici pubblici realizzati nel periodo fascista. Tra questi edifici sono da segnalare il complesso residenziale INA e l'Albergo delle Nazioni (1932 1935) dell'architetto Calza Bini; il Palazzo della Provincia", realizzato nello stesso periodo dall'ingegnere Baffa, il Palazzo per uffici del Ministero dei Lavori Pubblici dell'architetto Carlo Vannoni.

Riferimenti bibliografici:

V. A. Melchiorre, *Bari*, Bari 1987;

M. Petriani e F. Porsia, *Bari*, Roma-Bari 1982

A. Cucciola, *Vecchia Città-Città Nuove: Concezio Petrucci 1926-1946*, Bari 2006

2.2 - RICONOSCIMENTO DEI VALORI DA TUTELARE

2.2.1 Quartiere S. Nicola - Bari Vecchia

Il nucleo antico, coincidente con l'area delimitata nel Piano Particolareggiato di Bari Vecchia, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 09/07/2002, costituisce luogo di massima concentrazione degli edifici principali della città, più propriamente unico grande monumento nell'indissolubile legame fra emergenze monumentali e tessuto edilizio stratificato. Bari Vecchia è la porzione urbana in cui il valore storico, urbanistico e paesaggistico raggiunge il livello più alto e costituisce inalienabile patrimonio artistico, architettonico, storico, culturale ed identitario di Bari.

Gli elementi che hanno caratterizzato la forma urbana della Città Vecchia sono stati: gli approdi, le fortificazioni (antiche mura, fortino Sant'Antonio Abate e Castello Svevo), le chiese e gli assi viari di collegamento col territorio.

Per tali motivazioni si ritiene che il nucleo antico di Bari costituisca valore identitario preminente nonché quadro di particolare bellezza di insieme visibile dal mare e dai Lungomari, su cui spiccano le opere di fortificazione e i campanili delle chiese.

2.2.2 Quartieri Murat, Libertà e Madonnella

La qualificazione paesaggistica da tutelare è riconoscibile nel rigore formale della regolare scacchiera urbana, esito di una cultura urbanistica tardo-ottocentesca, tipica delle espansioni ottocentesche programmate nei grandi e piccoli centri, in corrispondenza delle aree immediatamente esterne alle cinte murarie. L'espansione viene incanalata nella rigida "scacchiera", in aperto contrasto con il vecchio abitato, nella quale si può riconoscere una corretta applicazione dei criteri uniformi della scienza applicata alla residenza, attraverso un caratterizzante rapporto geometrico tra tipologia abitativa e lotto, e tra quest'ultimo e la città. Le "isole" riconoscibili nell'ordinata maglia ortogonale, sono strutturate attraverso ricorrenti logiche aggregative dei tipi edilizi abitativi che con i "giardini interni" costituiscono peculiari dispositivi strutturali degli isolati, sede dei valori storici e culturali della città.

- a) All'interno di questa "scacchiera", particolare valore paesaggistico è riconoscibile nelle seguenti categorie di edifici: gli edifici vincolati dalla legge o in base alla legge ai sensi della Parte II del D. Lgs. n. 42/04;
- b) i beni urbani segnalati ovvero edifici isolati e cortine edilizie espressamente segnalati e individuati per l'inopportunità della sostituzione individuati ai sensi del comma 1 art. 47 delle NTA del PRG, con delibera di CC n. 26 del 26.01.2010 e con successive delibere saranno approvate dal Comune di Bari. Rientrano altresì in questa categoria altri beni urbani segnalati ad integrazione dai competenti organi del MBAC, entro 18 mesi dalla pubblicazione del presente decreto di vincolo;
- c) gli edifici compresi nel perimetro del verbale della seduta della Commissione Provinciale per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche del 17.11.1971 come appartenenti al «Vincolo panoramico della zona costiera, lungomare Nazario Sauro, Borgo Nuovo e Corso Cavour»;
- d) gli edifici o manufatti realizzati in epoca antecedente alla seconda guerra mondiale e comunque entro il 1942, in quanto (anche se a volte privi di una spiccata qualità architettonica intrinseca) costituiscono testimonianza significativa della tipologia edilizia che, con la semplificazione formale codificata, ha contribuito a produrre l'uniforme tessuto urbano ed il carattere unitario delle facciate storiche e a

definire la peculiarità del paesaggio urbano otto-novecentesco prima delle sostituzioni edilizie del secondo dopoguerra;

- e) gli edifici o manufatti che costituiscono testimonianza significativa dell'architettura moderna e contemporanea, inclusi negli elenchi redatti ai sensi dell'art 12 della Lr. 14/2008, in quanto per qualità intrinseca e integrazione nel contesto, costituiscono ad oggi peculiarità del paesaggio urbano contemporaneo e contestualmente testimonianza significativa della fase di trasformazione del tessuto urbano dal secondo dopoguerra in poi.

Ulteriore elemento di qualificazione paesaggistica è rappresentato dal sistema di piazze e strade storiche, costituenti le principali matrici di espansione del tessuto urbano e i principali assi prospettici delle visuali urbane. A questa categoria sono da considerare appartenenti:

- Quartiere Murat: piazza Massari, via s. Francesco D'Assisi, piazza Garibaldi, corso Vittorio Emanuele, piazza IV Novembre, piazza Libertà- Prefettura, via Sparano da Bari, piazza Umberto I, piazza Aldo Moro, via Vito Fornari, corso Italia, via De Rossi, via Crisanzio, via Sagarriga Visconti, corso Cavour, piazza Nicola Balenzano, via Francesco Saverio Abbrescia, piazza Eroi del Mare, piazza IV Novembre.
- Quartiere Libertà: corso Vittorio Veneto; via Napoli, largo Colonnello Trizio, corso Mazzini, via Francesco Crispi, via Ettore Fieramosca, piazzale Enrico De Nicola, piazza del Redentore, via Alessandro Manzoni, piazza Risorgimento
- Quartiere Madonnella: largo Adua, piazza Armando Diaz, lungomare Nazario Sauro, piazza Antonio Gramsci, corso Sidney Sonnino, largo Monsignor Curi, piazza Carabellese, via Dalmazia, via Arcivescovo Vaccaro, via Addis Abeba.

3. PRESCRIZIONI

3.1 *Quartiere S. Nicola -Bari Vecchia*

Gli interventi edilizi devono rispettare i valori ambientali e conservare integralmente, rendendoli pienamente leggibili, i caratteri e le tipologie delle unità edilizie secondo i criteri della Carta del Restauro (Venezia 1964) in particolare per garantire la lettura delle stratificazioni storiche.

Si dovranno ripristinare i caratteri architettonici del tessuto edilizio con particolare attenzione alle finiture esterne dei paramenti murari e alle colorazioni originarie, agli elementi decorativi quali stipiti, architravi, coronamenti e simili, eliminando superfetazioni e sovrastrutture in contrasto con la natura ed il carattere dell'unità edilizia. Nel caso di richiesta di autorizzazione per interventi su edifici nei quali sono presenti elementi non conformi ai criteri di seguito esposti ed in contrasto con il contesto, è necessario adeguarsi alle presenti prescrizioni.

Sono autorizzabili, esclusivamente interventi su edifici o parti di essi (parti strutturali, di servizio e tecnologiche) che sulla base di specificazioni di dettaglio (relazione storico-urbanistica e architettonica, rilievo dello stato dei luoghi) evidenzino particolare considerazione per le caratteristiche architettoniche e di inserimento contestuale e a condizione che mantengano invariato l'ingombro piano volumetrico, l'assetto delle facciate, le finiture esterne e le colorazioni originarie.

Non sono ammessi interventi che prevedano la demolizione e ricostruzione.

Solo in caso di crollo degli edifici è ammessa la ricostruzione degli immobili legittimamente preesistenti, con l'esclusione delle superfetazioni, previa presentazione di accurata documentazione grafica e fotografica della loro consistenza e delle loro caratteristiche originarie. Si dovrà avere cura di ripristinare i prospetti originari dell'edificio crollato, mantenendo inalterato il numero dei piani.

In tutta l'area per ogni intervento di scavo è necessario acquisire il parere preventivo della Soprintendenza Archeologica.

Finiture dei paramenti murari

Ovunque presenti, i paramenti murari in pietra calcarea a conci squadri e quelli in tufo carparo o similari, apparecchiati a "facciavista", devono essere risanati e mantenuti. In particolare dovranno essere sostituiti gli elementi deteriorati con intervento a "cuci-scuci". Le stilature dovranno essere realizzate con malte a base di calce, evitando tassativamente il cemento scuro. Le superfici dovranno essere ripulite con tecniche non aggressive adeguate ai diversi materiali curando in ogni caso di non eliminarne la patina naturale.

Ovunque il paramento murario sia realizzato in materiale lapideo con elementi informi che non denotino un'apparecchiatura regolare deve essere, previo rilievo fotografico delle tessiture murarie, ripristinato o realizzato intonaco di protezione e finitura. Laddove risulti possibile ed opportuno, si può ricorrere alla scialbatura a calce grassa direttamente su pietra o tufo. Gli intonaci devono essere in malta di calce con assoluta esclusione di quelli plastici e degli smalti.

La tinteggiatura deve essere eseguita a latte di calce con opportuno fissaggio e con eventuale aggiunta di terre naturali.

Per il rivestimento delle facciate sono vietati materiali estranei alla tradizione locale quali marmi o graniti o altre pietre segate e/o lucidate, "scorze di pietra" o mattoncini in pietra sbozzati a scalpello, piastrelle di qualsiasi tipo, materiali plastici, smalti, mattoni di laterizio a facciavista, calcestruzzo a facciavista.

Grondaie, pluviali e doccioni

Le canalizzazioni di smaltimento delle acque meteoriche devono essere, quando non realizzate internamente nella muratura, a sezione circolare e realizzate in rame o in lamiera zincata verniciata, in accordo cromatico con la finitura della facciata. Sono vietate le canalizzazioni in pvc. Tutte le canalizzazioni devono avere andamento il più possibile rettilineo, limitando al massimo il numero dei gomiti e dei raccordi multipli.

Infissi esterni

Gli infissi esterni e le loro protezioni devono essere realizzati in legno mordenzato color noce o rovere scuro, trattato con vernici trasparenti opache, o in legno con altra colorazione coerente con la configurazione formale e storica del manufatto e/o dell'immediato contesto. I nuovi infissi dovranno rispettare la forma e la geometria originaria.

Sono comunque specificatamente vietati gli infissi in metallo e quelli in plastica. Le protezioni devono essere costituite da persiane, salvo casi particolari (quali, ad esempio, le monofore di età medievale che non tollerano protezioni esterne). E' vietato realizzare protezioni a mezzo di tapparelle avvolgibili. E' vietato installare vetri del tipo a specchio.

Le porte ed i portoni di accesso alle abitazioni devono essere realizzati in legno trattato con le stesse modalità sopra descritte. Il disegno deve ispirarsi alla tradizione consolidata: tavole ammecciate affiancate verticalmente o orizzontalmente, specchiature e riquadri, cornici semplici.

Sono comunque specificatamente vietate porte e portoni in metallo con finitura dorata, argentata o simili; le specchiature in vetro; le ferramenta di disegno non tradizionale.

Elementi architettonici e decorativi delle facciate

E' vietato smantellare, ricoprire con intonaco o dipingere elementi o parti di elementi decorativi in pietra delle facciate come lesene, paraste, davanzali, stipiti, mensole, cornici, archi, decorazioni, stemmi, bassorilievi, sculture, ecc. Tali elementi devono essere accuratamente restaurati e ripuliti in modo da non alterarne la patina. Essi devono essere integrati, laddove necessario, solo con materiali identici a quelli utilizzati originariamente.

Tutti gli elementi che costituiscono e completano la decorazione architettonica dei prospetti degli edifici, come pilastri decorati, paraste, lesene, colonne, stipiti di porte, portoni e finestre, cornicioni, cancelli, inferriate, ringhiere, opere in ferro in genere, edicole, capitelli, sculture in alto e bassorilievo, stemmi, lapidi, iscrizioni, frammenti vari, statue, busti, vasi, urne, ecc., sono parte integrante dell'edificio stesso e non possono essere in alcun modo asportati né modificati se non in base ad adeguati studi storico-filologici che evidenzino la necessità di una diversa e più adeguata collocazione.

Ovunque possibile vanno ripristinate le opere in ferro pieno, ferro battuto o ghisa superstiti. Ove necessario vanno messe in opera ringhiere, cancelli e inferriate in ferro battuto ispirate alla massima semplicità di disegno. Sono vietate ringhiere, cancelli, inferriate e verande realizzate con elementi metallici.

Coperture

Le coperture piane praticabili dovranno essere pavimentate con pietra calcarea locale o lastre di Corsi o simili, ovvero materiale laterizio o cocciopesto, riproponendo e/o conservando i materiali storici già presenti. Sulle coperture piane praticabili sono consentiti solo torrini scale. Tali torrini scale devono essere limitati alla copertura dell'ultima rampa di scale ed essere a falda inclinata. La collocazione delle nuove scale o di eventuali ascensori interni deve essere realizzata in parti dell'edificio adatte all'inserimento, evitando di alterare il tipo edilizio ed, in particolare, costruendo torrini scala poco visibili dagli spazi pubblici antistanti l'unità edilizia.

Sulle coperture piane praticabili è vietata la costruzione di verande chiuse, di tettoie e di pergolati; è altresì espressamente vietata la costruzione di volumi per lo sbarco di cabine ascensore in copertura. E' consentita esclusivamente l'installazione di ascensori del tipo a pistone o similari e sarà ammesso come unico volume tecnico in copertura solo quanto funzionalmente necessario per l'extracorsa.

Le coperture a falde inclinate esistenti dovranno essere restaurate, con il recupero dei materiali antichi, oppure ricostruite senza alterare le caratteristiche e la geometria originaria e ricorrendo a tegole a canale ("coppi") o alla "marsigliese" se già presenti e coerenti con la datazione delle coperture.

Sono vietate falde in materiale traslucido e lastre ondulate in ferro, cemento o lamiera e simili.

Scale e collegamenti verticali

Le scale in pietra e/o in muratura esterne agli edifici, ovunque esistenti, devono essere conservate e/o recuperate.

Apparati e impianti tecnologici

L'attualizzazione d'uso delle unità o dei complessi abitativi storici tramite l'inserimento di tecnologie e apparati tecnici contemporanei all'epoca di inserimento potrà essere ammessa solo ed esclusivamente se compatibile con l'invarianza degli aspetti esteriori tradizionali delle unità o dei complessi.

E' vietata l'apposizione sui prospetti di apparati e impianti tecnologici, quali pannelli solari, unità esterne di climatizzazione, canne fumarie, antenne, parabole ed altri impianti simili, percepibili dallo spazio pubblico o di pubblico passaggio.

Le tubazioni principali dei sottoservizi (gas, elettricità, telefonia), ed elementi simili, che possono alterare in modo significativo gli aspetti compositivi ed i caratteri degli edifici, dovranno essere posate al di sotto della pavimentazione stradale e, laddove questo non risulti possibile, dovranno essere collocate sulle facciate degli edifici non visibili da spazi pubblici o di pubblico passaggio. Solo per comprovate ragioni tecniche, le tubazioni per erogazione di servizi potranno essere alloggiare sulle facciate principali. In ogni caso, dette condutture dovranno essere limitate il più possibile e posizionate nel rispetto della partizione architettonica dei prospetti; i tratti orizzontali realmente necessari dovranno essere collocati in corrispondenza degli elementi orizzontali in rilievo (marcapiani, cornici e simili) o, in ogni caso, essere disposti in modo da implicare la minima alterazione possibile del prospetto. I tubi della rete di distribuzione del gas dovranno adeguarsi ai colori della facciata.

Nel caso in cui gli apparati tecnologici degli impianti siano previsti su coperture, terrazzi, lastrici solari, gli stessi non devono essere visibili dagli spazi pubblici e non devono essere installati sui torrioni scala; è necessario, inoltre, prevederne la mitigazione con idonei elementi di mascheratura integrati matericamente e cromaticamente con il contesto di riferimento; è ammessa sulle coperture piane l'installazione di moduli fotovoltaici o simili solo se realizzati in materiale non riflettente, posti in modo complanare alle superfici e tale da non alterare la percezione del sistema delle coperture.

Accessi ed affacci su spazi pubblici di negozi, locali pubblici, laboratori artigiani e simili

Vetrine e mostre di negozi, locali pubblici, laboratori artigiani e simili, devono essere realizzate nel rispetto del tipo edilizio in cui sono inseriti, contenuti all'interno dei vani esistenti ed evitare sporgenze rispetto al filo della facciata. E' vietata la sovrapposizione di tali strutture alle cornici ed alle mostre in pietra, così come l'uso di materiali non tradizionali quali i profilati metallici, le plastiche, i composti sintetici e simili.

E', altresì, vietato l'impiego di coperture o pensiline e, in generale, di qualsiasi elemento sporgente rispetto al filo della facciata ivi comprese le tende ombreggianti.

Insegne e pubblicità

Sono vietati i mezzi pubblicitari su tetti, balconi e terrazzi, nonché qualsivoglia installazione di mezzi pubblicitari (verticali e orizzontali) del tipo a bandiera. I mezzi pubblicitari non potranno in alcun modo essere installati in modo da coprire gli elementi decorativi di qualsiasi tipo degli edifici (fregi, riquadri di porte, finestre, balconi, cornici marcapiano e simili).

Sono consentite insegne di esercizio frontali orizzontali, solo se collocate entro i vani porta e arretrate rispetto al filo esterno degli stipiti e mai in aggetto. E' vietato l'uso di cartelli, insegne o tabelloni pubblicitari luminosi. Gli stessi sono consentiti in ferro verniciato nero e/o legno, se interni al perimetro dell'apertura di ingressi ed affacci.

Le insegne possono essere illuminate solo con apparecchi esterni di dimensioni limitate che non provochino un negativo impatto ambientale. E' escluso l'utilizzo di luci intermittenti o a variazioni di colore. L'aspetto esteriore delle insegne, sia per i colori che per la grafica, dovrà risultare il più possibile in armonia e in conformità con il carattere della facciata in modo da stabilire un equilibrio cromatico ed architettonico con la compagine dell'edificio.

Urbanizzazioni primarie: reti di distribuzione e smaltimento

Le reti di distribuzione e smaltimento degli impianti devono essere realizzate in modo tale da evitare un impatto negativo con l'ambiente urbano e quindi devono essere poste sotto le pavimentazioni stradali. Si dovrà inoltre procedere a rimuovere i cavi che corrono orizzontalmente sulle facciate e costituiscono motivo di deturpamento delle stesse.

Pubblica illuminazione

Tipo e dislocazione dei corpi illuminanti costituenti la rete della pubblica illuminazione devono essere coerenti con l'ambiente. In linea generale devono essere usati apparecchi illuminanti sporgenti a braccio dai muri. Le lampade dovranno essere a luce calda. Quando casi specifici con problematiche particolari dovessero richiedere il ricorso ad altro tipo di apparecchi dovrà essere redatto un piano di dettaglio che motivi la scelta alternativa.

3.2 – QUARTIERI MURAT, LIBERTÀ e MADONNELLA

3.2.1 Tessuto urbano

Sono autorizzabili interventi che mostrino particolare attenzione agli aspetti architettonici e stilistici del singolo immobile e del contesto urbano all'interno del quale si inseriscono (isolato di appartenenza, piazze, slarghi, vie e isolati limitrofi). Potrà essere consentita la demolizione e la nuova costruzione in conformità ai criteri generali di inserimento armonico nel tessuto urbano esistente.

Gli interventi di nuova edificazione e di trasformazione dei fabbricati dovranno essere realizzati sulla base di un progetto generale che riguardi l'intero edificio e dovranno tener conto dell'aspetto architettonico dell'intera cortina edilizia dell'isolato che contribuisce a definire l'immagine urbana; dovranno essere presi in considerazione gli aspetti compositivi e le caratteristiche architettoniche e materiche dei singoli edifici, analizzando i rapporti pieni-vuoti, i caratteri decorativi, i cromatismi, i materiali di finitura, l'eventuale presenza di marcapiani, portali, fregi o altri elementi decorativi. Le eventuali nuove volumetrie e altre strutture di qualsiasi genere dovranno essere arretrate rispetto al profilo delle facciate e non dovranno essere visibili dalle pubbliche vie o dagli spazi pubblici. Non sono ammesse sui prospetti principali le verande, le tettoie ed i pergolati.

Gli interventi edilizi di trasformazione delle aree devono perseguire la prosecuzione e reiterazione della maglia urbana, salvaguardando l'allineamento degli assi stradali esistenti e devono garantire l'unitarietà delle cortine edilizie sugli assi stradali esistenti, preservando le altezze prevalenti lungo gli assi stessi; devono inoltre privilegiare l'utilizzo di materiali edilizi e colorazioni conformi alla tradizione murattiana.

Apparati e impianti tecnologici

L'attualizzazione d'uso degli edifici o di parti di essi tramite l'inserimento di tecnologie e apparati tecnici contemporanei all'epoca di inserimento potranno essere ammesse solo ed esclusivamente se compatibili con l'invarianza degli aspetti esteriori degli edifici e delle cortine.

E' vietata l'apposizione sui prospetti di apparati e impianti tecnologici quali pannelli solari, condizionatori, canne fumarie, antenne, parabole ed altri impianti similari, percepibili dallo spazio pubblico o di pubblico passaggio. Le tubazioni per erogazione di servizi (gas, elettricità, telefonia) ed elementi similari, che possono alterare in modo significativo gli aspetti compositivi ed i caratteri degli edifici, devono essere collocate su parti degli edifici non visibili da spazi pubblici o di pubblico passaggio e comunque essere limitate il più possibile e posizionate nel rispetto della partizione architettonica dei prospetti e, nel caso dei tubi della rete di distribuzione del gas, adeguarsi ai colori della facciata. Gli apparati e impianti tecnologici (quali ad esempio pannelli solari, condizionatori, canne fumarie, antenne, ed altri impianti similari) devono essere collocati in modo che non risultino percepibili dallo spazio pubblico o di pubblico passaggio. Nel caso in cui questi vengano previsti su coperture, terrazzi, lastre solari, è necessario prevederne la mitigazione con idonei elementi di finitura integrati matericamente e cromaticamente con il contesto di riferimento. Particolare attenzione verrà posta alla messa in opera dei condizionatori i quali dovranno essere preferibilmente installati sui terrazzi o essere del tipo privo di unità esterna; qualora questo non sia possibile le unità esterne potranno essere poggiate sui balconi non oltre l'altezza del parapetto e opportunamente mascherate. E' vietato collocare le stesse sui prospetti principali degli edifici o comunque prospicienti strade e piazze pubbliche.

Nel caso in cui gli apparati tecnologici degli impianti siano previsti sui terrazzi elastici solari, gli stessi non devono essere visibili dagli spazi pubblici e non devono essere installati sui torrioni scala; è necessario, inoltre, prevederne la mitigazione con idonei elementi di mascheratura integrati matericamente e cromaticamente con il contesto di riferimento; è ammessa sulle coperture piane l'installazione di moduli fotovoltaici o similari sempre che essi non siano visibili da spazi pubblici o di pubblico passaggio.

Corti

Gli interventi di riqualificazione delle corti interne devono essere finalizzati alla salvaguardia dei giardini esistenti ed alla creazione di nuovi giardini, anche pensili (tetti verdi, pareti verdi, ecc), preferendo l'impianto di specie arboree e arbustive congruenti con le caratteristiche botanico-vegetazionali tipiche della tradizione locale. Particolare cura verrà data alla riqualificazione e la valorizzazione dei giardini e delle corti interne agli isolati finalizzate alla salvaguardia dei rapporti tra pieni e vuoti, della vegetazione esistente e del disegno dei *parterre*. I suddetti interventi devono assicurare l'attualizzazione funzionale, privilegiando usi che garantiscano la vivibilità e la fruibilità dei giardini e delle corti interne agli isolati per scopi ricreativi, ludici, sociali a servizio delle residenze, favorendo la riduzione delle superfici impermeabilizzate (in particolare dei parcheggi) nonché la demolizione di volumi e superfetazioni (tettoie, verande ecc.). E' ammessa la realizzazione di pergole per favorire la vivibilità dello spazio a condizione che queste non superino il 20% della superficie complessiva della corte.

Sorgenti Luminose

Le forme di illuminazione artificiale pubblica e privata devono garantire la percezione dei materiali, dei colori e delle finiture, sia dell'ambiente urbano che vegetale, al fine di non alterarne le connotazioni; sono da

preferire le fonti luminose senza componenti di colore che alterino la lettura e la percezione delle finiture cromatiche e materiche degli immobili e della vegetazione; queste dovranno inoltre tener conto dell'aspetto architettonico dell'edificio e dell'intera cortina edilizia dell'isolato che contribuisce a definire l'immagine urbana.

Infissi esterni

Gli infissi, ivi compresi i portoni di accesso agli edifici, le vetrine e le bacheche, dovranno uniformarsi per tipologia, materiale e colorazione tenendo conto dell'aspetto architettonico dell'intero edificio. E' vietato l'utilizzo di infissi in anticorodal dorato o argentato.

Impianti pubblicitari

L'installazione degli impianti pubblicitari deve rispettare la corretta collocazione in ordine alla salvaguardia delle visuali, dei cono ottici e della percepibilità delle piazze, delle cortine edilizie e del fronte mare, escludendo in ogni caso la collocazione di cartellonistica e di cartelli luminosi animati e/o a luce intermittente. Può essere consentita la collocazione di cartellonistica su pareti cieche di edifici esistenti se compatibili con le condizioni visivo-percettive del contesto. Non sono ammessi nuovi impianti pubblicitari sulle coperture.

Le insegne dovranno essere di dimensioni limitate, comprese negli stipiti degli accessi o delle vetrine, disposte parallelamente alle facciate e non dovranno coprire elementi decorativi (aperture, marcapiano, timpani, archi, ecc.) dei prospetti degli immobili. Questi elementi potranno anche essere illuminati dall'esterno ma solo con apparecchi di dimensioni limitate che non provochino un negativo impatto ambientale. Non sono ammesse vetrine sovrapposte ai prospetti che eccedano i limiti delle aperture a piano terra.

3.2.2 Edifici e Cortine di Valore Identitario

Gli interventi sui beni di particolare valore paesaggistico come individuati al precedente punto 2.2.2 dovranno tenere in attenta considerazione gli aspetti compositivi, architettonici e i caratteri stilistici e materici originari degli edifici e del contesto urbano con riferimento alla scelta coerente dei materiali e dei colori di finitura e dei serramenti, nonché al rispetto degli eventuali elementi decorativi presenti. Tali interventi dovranno essere inquadrati e studiati in progetti organici di sistemazione o rivisitazione dell'intero prospetto della cortina edilizia. Sono pertanto da escludersi modifiche esteriori su singoli immobili, singole unità immobiliari o edifici, che non siano inserite in una verifica della proposta progettuale in relazione alla compatibilità dell'intera cortina dell'isolato di appartenenza. In particolare per gli interventi che interessano le aperture al piano terra, a fini commerciali, dovranno essere presi in considerazione le caratteristiche architettoniche e materiche dell'intero edificio, analizzando i rapporti pieni-vuoti, i caratteri decorativi, i materiali di finitura, l'eventuale presenza di marcapiani, portali, fregi o altri elementi decorativi.

In particolare sugli edifici e le cortine di valore identitario di cui alle lettere a), b), c) ed e) del paragrafo 2.2.2, non sono autorizzabili interventi comportanti la sostituzione edilizia, anche parziale, tramite demolizione del bene e nuova costruzione; sono autorizzabili interventi che, sulla base di specificazioni di dettaglio (relazione storico-urbanistica e architettonica, rilievo dello stato dei luoghi) evidenzino particolare considerazione per le caratteristiche d'inserimento contestuale e comportino le sole seguenti trasformazioni: manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro e risanamento conservativo finalizzati al mantenimento dell'organismo edilizio pur assicurandone l'attualizzazione funzionale, nel rispetto delle caratteristiche tipologiche, formali e strutturali; nell'ambito dei suddetti interventi dovrà essere prevista l'eliminazione delle opere improprie in precedenza eseguite sui prospetti e delle superfetazioni prive di espressa e comprovata legittimità.

Non è ammessa la ristrutturazione edilizia se non in quelle porzioni di edifici che siano state già interessate da interventi di demolizione, ricostruzione o sopraelevazione legittimamente realizzati successivamente al 1942.

Solo in caso di crollo degli edifici è ammessa la ricostruzione fedele dei manufatti preesistenti legittimi, con l'esclusione delle superfetazioni, previa accurata documentazione grafica e fotografica della loro consistenza e delle loro caratteristiche tipologiche ed architettoniche. Dovrà essere mantenuto inalterato il numero dei piani, la partitura e la forma delle bucatore; si dovrà avere cura di ripristinare la cortina edilizia di cui l'edificio crollato faceva parte rispettando il contesto ambientale attraverso un accurato studio dei materiali e dei colori.

Sugli edifici individuati alla lettera d) del paragrafo 2.2.2, ove non specificatamente individuati ai sensi delle restanti lettere del medesimo paragrafo, gli interventi dovranno essere inquadrati e studiati in progetti organici di sistemazione o rivisitazione dell'intero edificio rispetto alla cortina edilizia di appartenenza. Sono pertanto autorizzabili gli interventi che, sulla base di specificazioni di dettaglio (relazione storico-urbanistica e architettonica, rilievo dello stato dei luoghi composto da piante, prospetti e minimo due sezioni ortogonali nella scala minima 1:20, particolari costruttivi e decorativi nella scala minima 1:5, documentazione fotografica a colori interni ed esterni, ivi compreso l'inquadramento nella cortina edilizia), evidenzino particolare considerazione per le caratteristiche architettoniche e di inserimento contestuale e che comportino trasformazioni compatibili con la conservazione del valore di testimonianza del paesaggio urbano ottocentesco. Su questi edifici, fino alla completa ricognizione di cui alla lettera b, e comunque non oltre 18

mesi dalla pubblicazione del presente decreto di vincolo, sono autorizzabili esclusivamente gli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro e risanamento conservativo.

Finiture dei prospetti

Tutti gli interventi relativi ai prospetti dovranno essere improntati al rispetto ed alla riproposizione delle finiture originarie.

Per gli edifici antecedenti al 1942, le tinteggiature dovranno pertanto essere eseguite con colori a calce opportunamente trattata, o altri materiali di analogo effetto, e rispettare la sintassi architettonica e le tradizionali bicromie, ove esistenti; le coloriture dovranno essere individuate mediante esecuzione di indagini stratigrafiche e ricerche iconografiche. Sono vietate ridipinture arbitrarie; all'istanza dovrà essere allegato lo studio cromatico dell'intero prospetto.

Infissi esterni

Gli infissi esterni esistenti e le relative protezioni esterne a persiana, se in legno, devono essere conservati e restaurati; se irrecuperabili dovranno essere sostituiti con altri di analoga fattura e medesimi materiali.

Negli altri casi è ammesso il rifacimento con il ricorso preferibilmente al legno ed, in ogni caso, si dovranno rispettare le specchiature e le dimensioni ricorrenti nell'architettura storica del luogo; le persiane devono essere realizzate esclusivamente in legno e, lì dove precedentemente rimosse, devono essere ripristinate.

Sono comunque specificatamente vietati gli infissi in anticorodal con finitura dorata, argentata e simili, e quelli in pvc. E' vietato installare vetri del tipo a specchio. E' vietato realizzare protezioni a mezzo di tapparelle avvolgibili.

Per gli edifici antecedenti al 1942 le porte ed i portoni di accesso alle abitazioni devono essere realizzati in legno mordenzato color noce o rovere scuro, trattato con vernici trasparenti opache. Il disegno deve ispirarsi alla tradizione consolidata: tavole ammecciate affiancate verticalmente o orizzontalmente, specchiature e riquadri, cornici semplici. Dovranno essere conservati e restaurati gli originari portoni lignei esistenti.

Sono comunque specificatamente vietati porte e portoni in anticorodal con finitura dorata, argentata o simili; le specchiature in vetro; le ferramenta di disegno non tradizionale.

Ringhiere, cancelli ed opere in ferro

Ovunque possibile vanno ripristinate le opere in ferro pieno, ferro battuto o ghisa superstiti. Ove necessario vanno messe in opera ringhiere, cancelli e inferriate in ferro battuto ispirate alla massima semplicità di disegno. Sono vietate ringhiere, cancelli, inferriate e verande realizzate in anticorodal o con elementi metallici prefabbricati; sono vietate le inferriate esterne di protezione di nuovo inserimento.

Coperture

Nel caso di coperture a falde si porrà particolare cura e attenzione alla conservazione e al reintegro, là dove possibile, degli elementi caratterizzanti la copertura stessa (orditura lignea, tegole, coppi, embrici etc.) nel pieno rispetto della forma, della tipologia e dei materiali, conservandone inalterati i profili le pendenze e altri aspetti morfologici. Qualora si rendesse necessaria la completa sostituzione dei manti di copertura e il non reintegro delle tegole si avrà cura di utilizzare nuove tegole di tipo artigianale delle dimensioni, forme e coloriture tipiche del contesto.

Dovranno essere conservati i lucernari originari in ferro e vetro esistenti.

Non sono ammesse volumetrie e strutture di qualsiasi genere sulle coperture e sui lastrici solari che alterino il profilo dell'edificio. Per l'ombreggiatura potranno essere utilizzate strutture facilmente rimovibili quali ombrelloni.

I nuovi torrioni scale devono essere limitati alla copertura dell'ultima rampa e non essere visibili dagli spazi pubblici antistanti l'unità edilizia. Sono vietate le verande chiuse, i *gazebo* e le tettoie; sono ammessi i pergolati per un'estensione massima del 25% della superficie libera del lastrico solare purché non siano visibili dalla strada.

Giardini interni agli isolati

Particolare cura dovrà essere posta alla tutela e conservazione dei giardini interni agli isolati come dispositivi strutturali degli isolati nonché sede dei valori storici e culturali della città attraverso la salvaguardia e tutela della vegetazione esistente con particolare attenzione al disegno e all'organizzazione planivolumetrica e materica dei *parterre* e dei percorsi, conservando l'impianto delle specie arboree e arbustive, ed evitando l'introduzione di specie arboree e arbustive incongruenti con le caratteristiche botanico-vegetazionali riconosciute. In caso di sostituzione dell'essenza vegetale, occorrerà motivarne la necessità, presentando idonea documentazione contenente dettagliate caratteristiche dei nuovi soggetti arborei da piantare. Tutti gli spazi liberi esterni che costituiscono il sistema dei giardini interni agli isolati devono essere rigorosamente mantenuti ineditati, recuperando anche le parti occupate da superfetazioni esistenti.

In particolare non sono autorizzabili interventi comportanti lo smantellamento dei giardini interni esistenti; si dovrà invece favorire la riduzione delle superfici impermeabilizzate (in particolare dei parcheggi) nonché la demolizione di volumi e superfetazioni (tettoie, verande ecc.).

3.2.3 Strade e Piazze Storiche

La riqualificazione e la valorizzazione delle aree verdi, piazze, giardini e aiuole deve essere improntata alla salvaguardia della vegetazione esistente con particolare attenzione all'integrità e continuità delle alberature lungo i viali, conservando l'impianto delle essenze arboree con interventi periodici fitosanitari e manutentivi, evitando di introdurre specie arboree e arbustive incongruenti con le caratteristiche storiche e paesaggistiche dei luoghi. In caso di sostituzione dell'essenza arborea, occorre motivarne la necessità, presentando idonea documentazione contenente dettagliate caratteristiche dei nuovi soggetti arborei da piantare.

Possono essere valutate proposte per la riorganizzazione della sosta dei veicoli, senza compromettere in alcun modo l'esistenza di alcuna alberatura appartenente all'impianto di tali componenti di verde che strutturano la forma urbana. Dovrà essere garantita la tutela e conservazione dell'originario impianto urbanistico e disegno storico delle piazze e dei viali con il mantenimento dei *parterre*, del disegno del verde e del giardino nel suo complesso, salvaguardando le pavimentazioni esistenti, se in basole di pietra.

In generale:

- la scelta e l'installazione di elementi di arredo (panchine, pali, dissuasori, pensiline, chioschi, giochi, ecc.) e di illuminazione devono essere sottoposte a specifici piani/progetti generali che assicurino la coerenza di detti manufatti ed interventi con i caratteri del contesto e il rispetto del disegno architettonico degli stessi, valutando in tal senso la tipologia e le caratteristiche morfologiche, materiche e cromatiche dei manufatti da introdurre;
- gli interventi contenuti nei suddetti piani/progetti generali devono inoltre garantire che la collocazione degli elementi di arredo e di illuminazione non comprometta e non interferisca con la continuità dei coni visuali lungo i viali, le strade, e la percezione delle aree verdi che li affiancano e delle piazze, verificando in tal senso anche orientamento e intensità delle luci;
- deve essere attentamente e coerentemente definita la pavimentazione degli spazi pubblici e la sistemazione e valorizzazione degli spazi verdi, anche residuali, di aiuole e *parterre*, tenendo conto del disegno e dei materiali che hanno storicamente connotato i viali e le piazze;
- deve essere tutelata e conservata la continuità dei viali alberati e non devono essere introdotti elementi che interferiscono con la percezione prospettica dell'asse stradale.

Eventuali interventi di manutenzione o sistemazione dei viali e delle piazze o di parti di essi, di adeguamento delle sedi stradali o di realizzazione di opere in sottosuolo, devono garantire la salvaguardia delle aree verdi e delle alberature esistenti.

Deve essere salvaguardato il disegno architettonico delle piazze e delle strade e la lettura delle componenti decorative e prospettiche dei fronti edilizi che delimitano lo spazio pubblico e deve essere valutato con attenzione l'eventuale introduzione di elementi o manufatti di arredo urbano, provvedendo alla rimozione degli elementi di arredo e dei manufatti incongruenti esistenti.

Deve essere valutata con grande attenzione l'introduzione di elementi o manufatti di arredo urbano che garantiscano la tutela, il decoro, la visibilità e la godibilità degli spazi pubblici, la percezione dello spazio architettonico e/o paesaggistico, la pubblica fruizione e la sicurezza delle aree e dei monumenti, che devono avere il carattere della precarietà e provvisorietà, limitata al solo periodo estivo. La scelta degli elementi, dei materiali e dei colori deve presentare caratteristiche di sobrietà e di uniformità e deve risultare idonea al carattere storico e paesaggistico dei luoghi e le strutture non devono essere ancorate ai prospetti degli edifici. Gli spazi pubblici occupati dalle strutture di servizio devono essere limitati come estensione.

In tutto il territorio compreso nei limiti del presente vincolo devono essere salvaguardate le visuali panoramiche, in particolare quelle verso il mare e dal mare verso la città.

La commissione da mandato alla Regione di provvedere immediatamente all'attivazione del procedimento di istituzione del vincolo ai sensi degli art 138 e 139 del Dlgs 42/2004 sulla base della mappa delimitante la zona oggetto di vincolo al presente verbale allegata (All. 4) e del testo di vincolo nel presente verbale riportato.

....*omissis*....

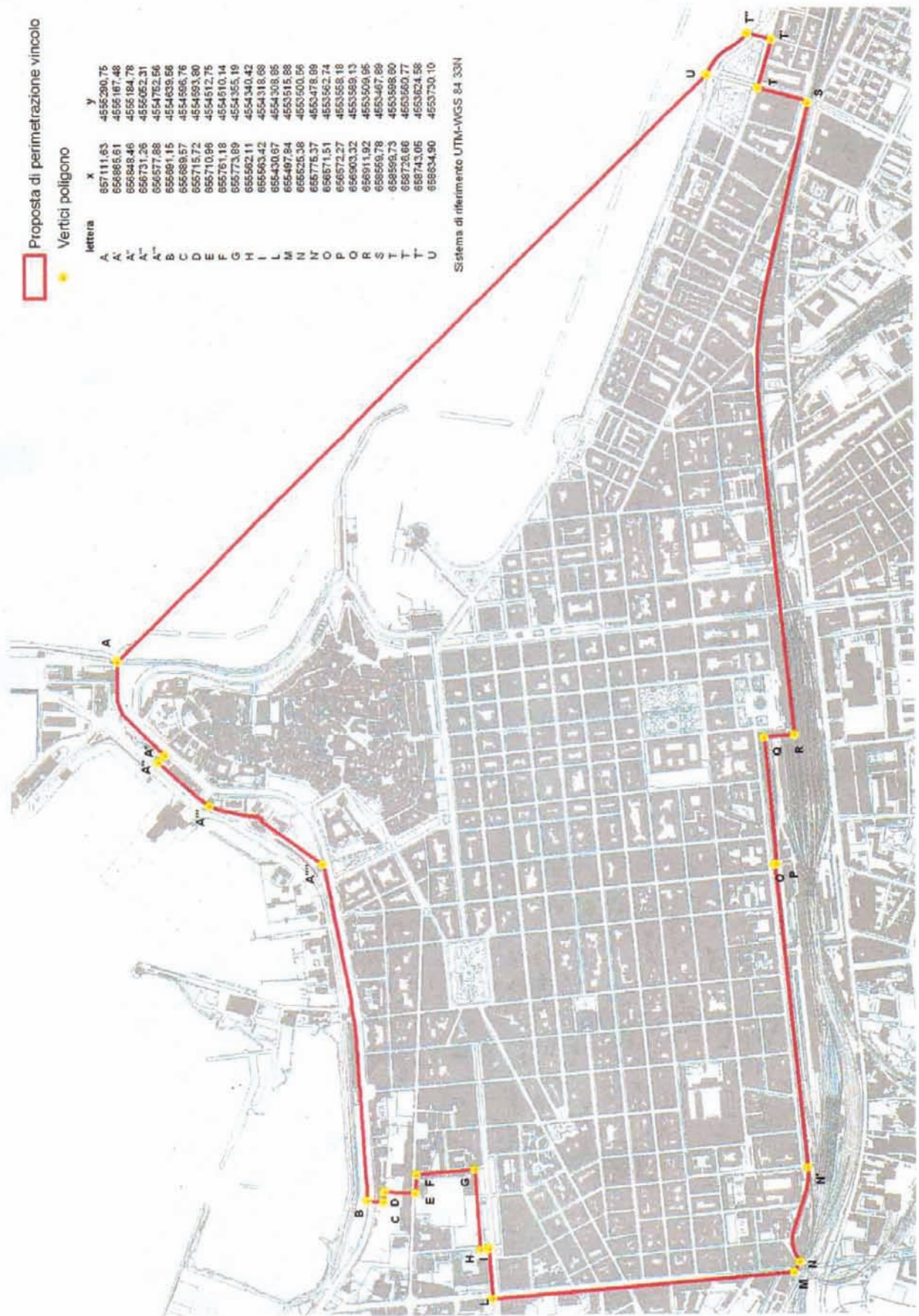
ALLEGATO 4

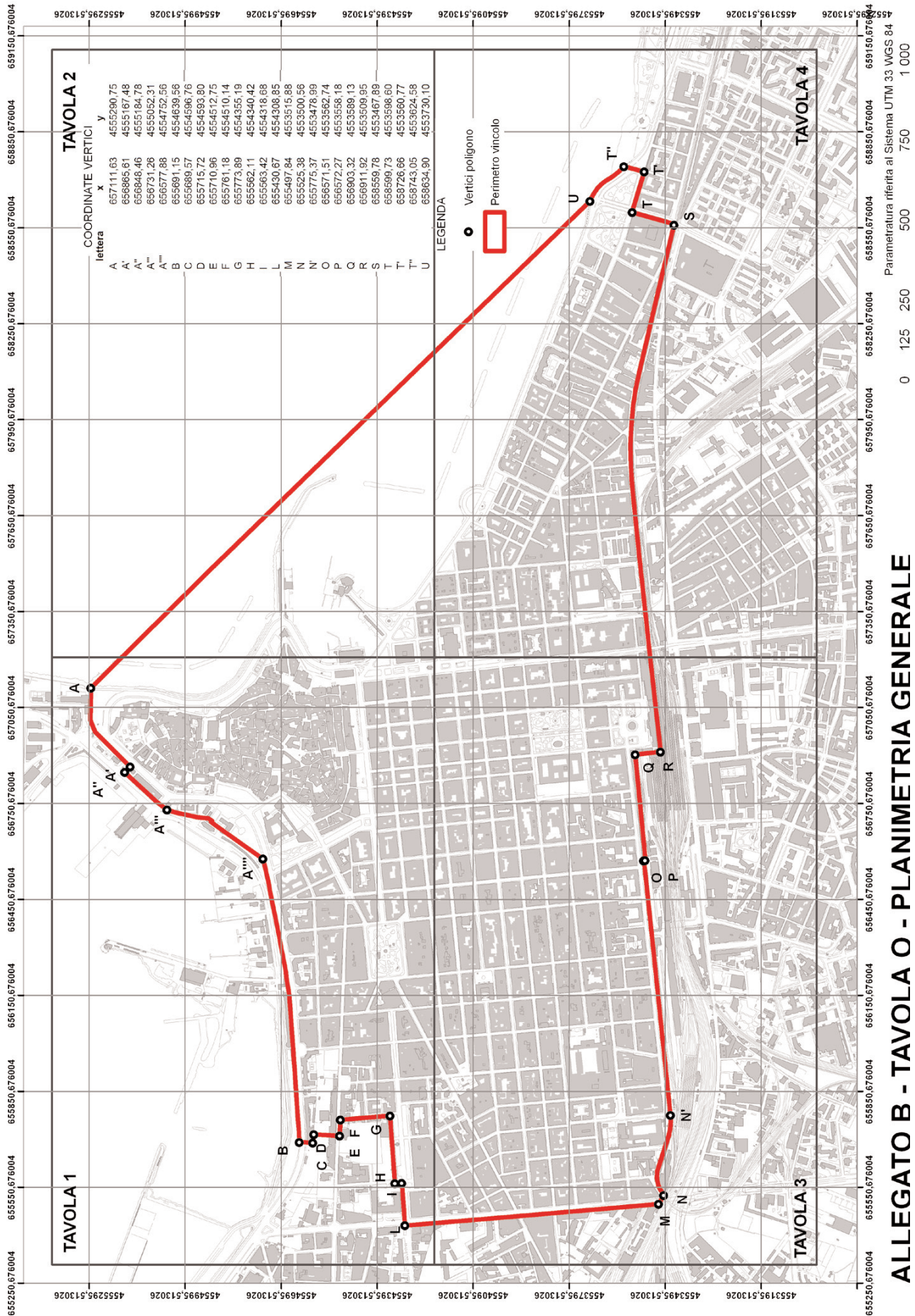
Proposta di perimetrazione vincolo

Verticali poligono

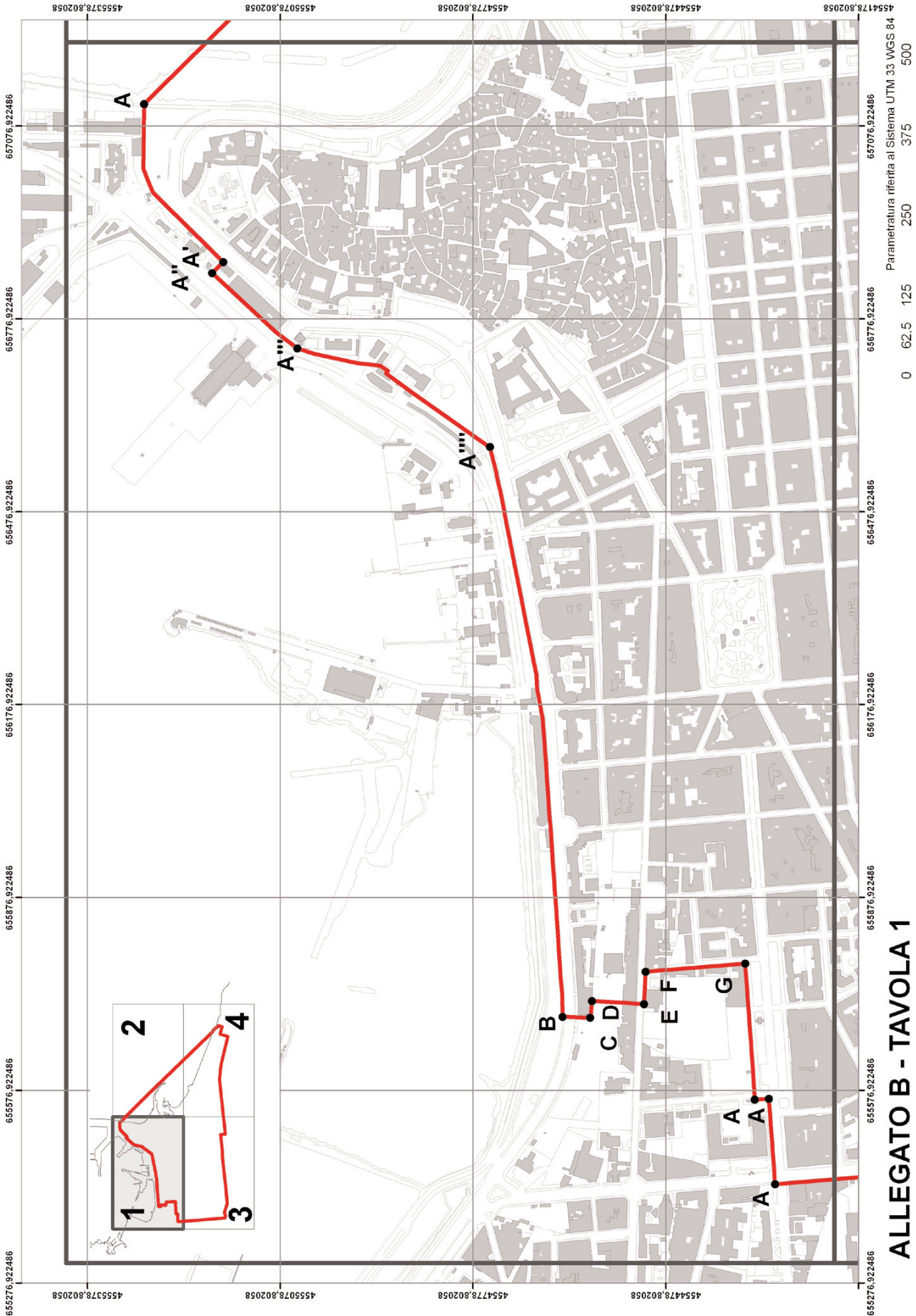
lettera	X	Y
A	657111,63	455290,76
A'	656865,61	455167,48
A''	656848,46	455184,78
A'''	656731,26	455052,31
B	656577,88	454752,66
C	655891,15	454839,66
D	655899,57	454596,76
E	655715,72	454893,90
F	655710,89	454512,75
G	655761,18	454410,14
H	655773,89	454355,19
I	655562,11	454340,42
L	655563,42	454318,68
M	655430,67	454308,85
N	655497,84	455151,88
O	655526,38	455150,66
P	655776,37	455178,89
Q	65671,51	455352,74
R	65672,27	455358,18
S	656903,32	455359,13
T	656911,92	455359,95
U	656569,78	455447,89
V	658599,73	455358,60
W	658726,66	455350,77
X	658743,05	455324,58
Y	658834,90	455370,10

Sistema di riferimento UTM-WGS 84 33N





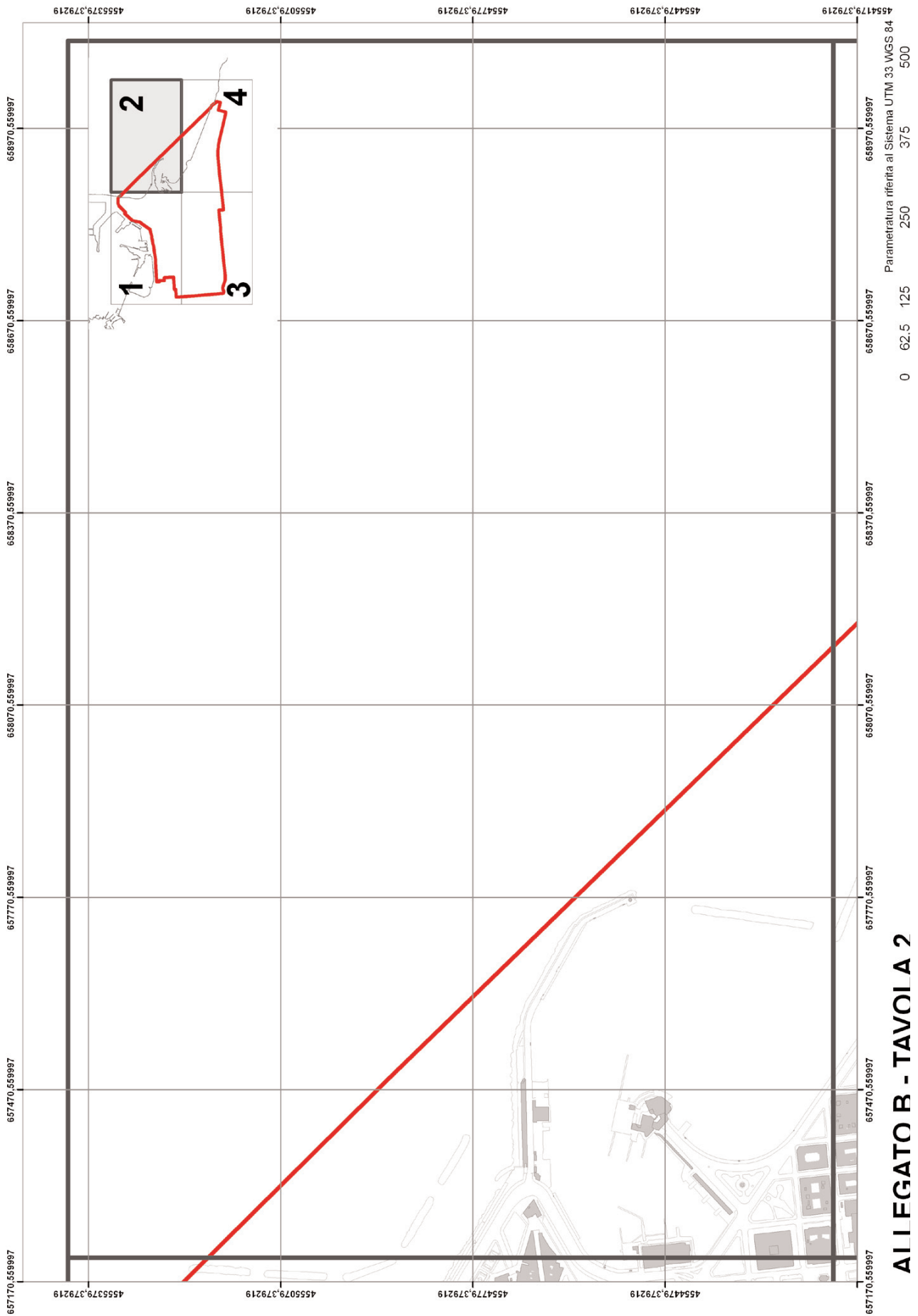
ALLEGATO B - TAVOLA O - PLANIMETRIA GENERALE

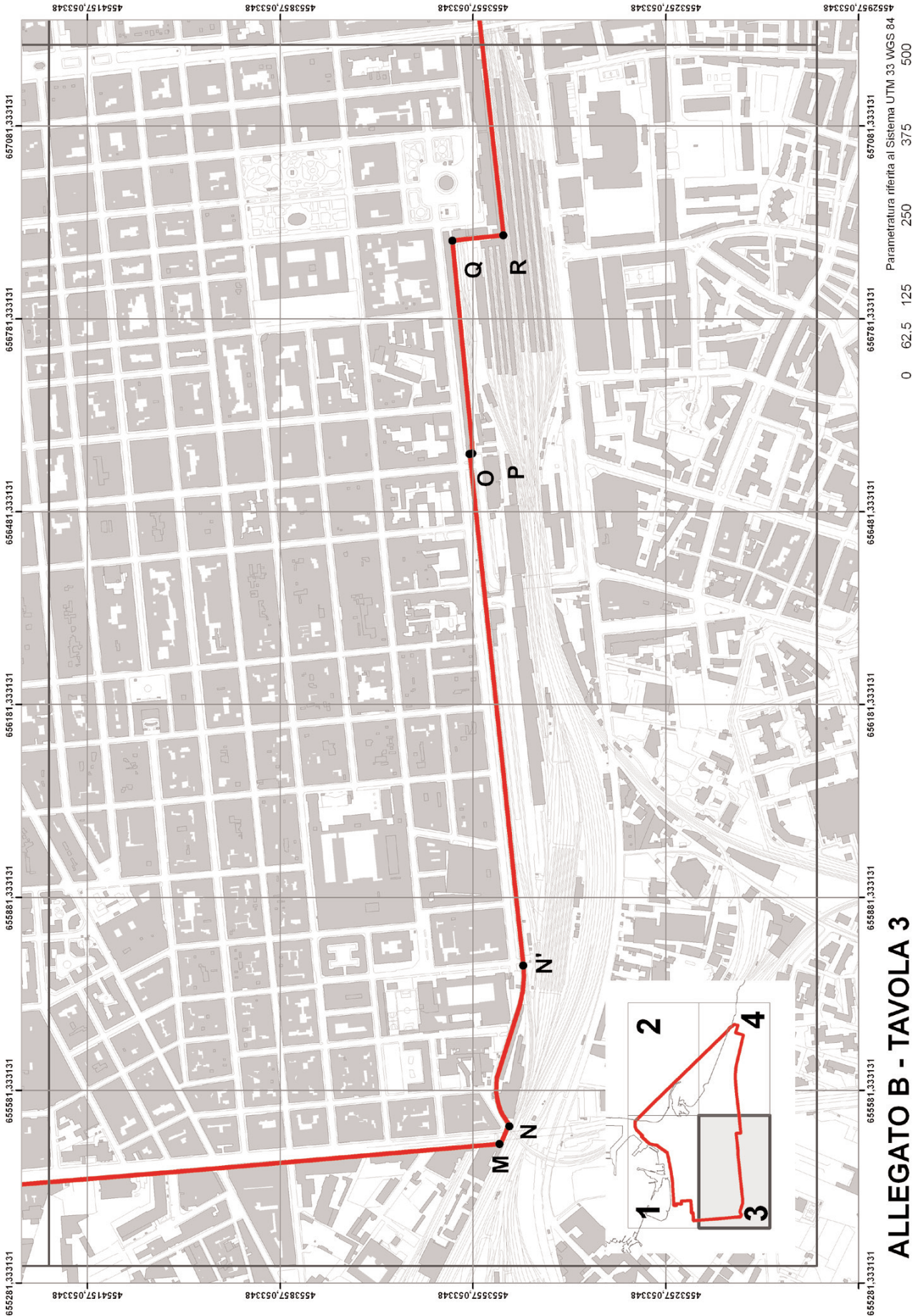


ALLEGATO B - TAVOLA 1

Parametratura riferita al Sistema UTM 33 WGS 84

0 62.5 125 250 375 500





Parametratura riferita al Sistema UTM 33 WGS 84
0 62.5 125 250 375 500

ALLEGATO B - TAVOLA 3



Parametratura riferita al Sistema UTM 33 WGS 84
0 62.5 125 250 375 500

ALLEGATO B - TAVOLA 4

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO 5 luglio 2012, n. 428

P.O. FESR 2007-2013 - Asse VII. Avviso pubblico per la presentazione delle candidature per l'attuazione dell'Azione 7.1.1 "Piani integrati di sviluppo urbano di città medio/grandi". Ordinanza T.A.R. Puglia n.248/2012 e parziale rettifica dell'elenco delle candidature di cui all'Allegato 1 della D.D. n. 544 del 20 settembre 2011.

L'anno duemiladodici il giorno cinque del mese di luglio in Modugno, nella sede del Servizio Assetto del Territorio,

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ASSETTO DEL TERRITORIO
RESPONSABILE DELLA LINEA DI INTERVENTO 7.1**

sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario preposto, riferisce quanto segue:

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/97;
- la Deliberazione G.R. n. 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/01;
- l'art 32 della legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art 18 del d.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

PREMESSO che:

- il Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22 febbraio 2008 ha approvato per le Linee di Intervento del PO FESR 2007-2013 i criteri di selezione, previsti dall'art. 65 del Regolamento (CE) n.1083/2006;
- con Deliberazione n. 165 del 17 febbraio 2009 la Giunta Regionale ha preso atto dei Criteri di selezione delle operazioni definiti in sede di Comitato di Sorveglianza ed ha approvato le Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013, stabilendo nello specifico che per la:

- Linea d'intervento 7.1 "Piani integrati di sviluppo urbano" - Obiettivo operativo è la rigenerazione urbana attraverso piani integrati di sviluppo urbano fortemente caratterizzati da azioni volte alla sostenibilità ambientale e, in particolare, alla riqualificazione della città esistente e al contenimento dell'espansione urbana, destinati ai sistemi di centri minori o alle aree delle città medio-grandi dove si concentrano problemi di natura fisica, sociale, economica;

- Linea d'intervento 7.2 "Piani integrati di sviluppo territoriale" - Obiettivo operativo è la rigenerazione territoriale attraverso piani integrati di sviluppo territoriale volti al rafforzamento, riqualificazione, razionalizzazione e, dove necessario, disegno delle reti funzionali e delle trame di relazione che connettono i sistemi di centri urbani minori con particolare riguardo a quelli fortemente connessi (o con elevato potenziale di connessione) dal punto di vista naturalistico e storico-culturale;

- con Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 1445 è stato approvato il Programma Pluriennale 2007-2010 per l'Asse VII PO FESR 2007-2013;
- con Deliberazione n. 328 del 10 febbraio 2010 la Giunta Regionale ha conferito la nomina di Responsabile delle Linee di Intervento 7.1 e 7.2 del P.O. FESR 2007-2013 all'attuale Dirigente del Servizio Assetto del Territorio.
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2631 del 30 novembre 2010 è stato rifinanziato l'ASSE VII del PO FESR 2007-2013, con le quote UE più quote Stato, per un ammontare di euro 73.717.313,24 per ciascuna delle due Linee di intervento 7.1 e 7.2;

CONSIDERATO che:

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 743 del 19.04.2011 (pubblicata sul BURP n. 61 del 22/04/2011) è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle candidature per l'attuazione dell'Azione 7.1.1 "Piani integrati di sviluppo urbano di città medio/grandi" del PO FESR 2007-2013;
- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 793 del 28.04.2011 (pubblicata sul BURP n. 79 del 20/05/2011) ad integrazione della DGR n. 743/2011 è stato stabilito che la fase negoziale

- deve concludersi entro il termine di 30 gg a partire dal primo tavolo tecnico di detta fase convocato dal Servizio Assetto del Territorio;
- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1175 del 24.05.2011 (pubblicata sul BURP n. 86 del 01/06/2011), è stato stabilito: a) di prorogare di 30 giorni il termine perentorio di presentazione delle candidature di cui al punto 8 dell'AVVISO della DGR 743/2011, alle ore 12 del giorno 6 luglio 2011 a pena di non ammissione; b) di fissare al 31 agosto 2011 il termine massimo per la pubblicazione degli Elenchi di ammissione delle candidature alla successiva fase negoziale da parte del Servizio Assetto del Territorio; c) di chiarire che le Associazioni tra Comuni (in qualunque forma, tra cui le Unioni di Comuni di cui all'art. 32 D.Lgs. n. 267/2000) candidate alla Azione 7.2.1 "Piani integrati di sviluppo territoriale" non possono interessare territori comunali appartenenti ad Aree Vaste diverse; d) di integrare l'Avviso di cui alla DGR n. 743/2011 nella premessa, negli artt. 4 e 6 e negli allegati A e B;
 - per l'Azione 7.1.1. sono pervenute presso il Servizio Assetto del Territorio n. 38 proposte di candidatura;
 - il Dirigente del Servizio Assetto del Territorio con Determinazione n.461 del 8.08.2011 pubblicata sul Burp n. 126 del 11.08.2011 ha approvato l'elenco provvisorio, redatto sulla base dei criteri stabiliti nella DGR n. 743 del 19.04.2011, contenente le candidature ammissibili e non ammissibili, nonché l'ordine di ammissione utile alla successiva fase negoziale, riportato nell'ALLEGATO della citata Determinazione;
 - il Dirigente del Servizio Assetto del Territorio con Determinazione n. 544 del 20.09.2011 pubblicata sul Burp n. 151 del 29-09-2011 ha approvato, a seguito dell'esame e valutazione delle osservazioni e opposizioni presentate dalla Amministrazioni Comunali interessate, l'Elenco definitivo riportato nell'ALLEGATO 1 della citata determinazione contenente le candidature ammissibili e quelle ammesse con riserva, secondo l'ordine di ammissione utile alla successiva fase negoziale nei limiti della disponibilità delle risorse finanziarie indicate nella DGR n. 743 del 19.04.2011 art.7;
 - il Comune di Molfetta ha impugnato la citata Determinazione 544 del 20.09.2011 proponendo ricorso presso il T.A.R. Puglia (n. R. G. 2000/2011, III Sez.);

- nelle more del giudizio la Regione Puglia con DGR n. 2578 del 22 novembre 2011, pubblicata sul Burp n. 193 del 14.12.2011, ha incrementato la iniziale dotazione finanziaria del citato avviso di ulteriori euro 14.000.000,00;

VISTA:

- l'Ordinanza n. 248 /2012 del T.A.R. Puglia, Sez. III che sospende l'efficacia degli atti impugnati, intima l'amministrazione regionale di eseguire l'ordinanza medesima e accoglie in via cautelare il ricorso del Comune di Molfetta ritenendo che prima facie allo stesso Comune di Molfetta sarebbe più corretto attribuire punti 15,94 (anziché 14,94) e di contro al Comune di Mesagne sarebbero da attribuire punti 15,91 (anziché 16,91);
- la DGR n. 1217 del 12.6.2012, pubblicata sul Burp n. 97 del 04.07.2012, che incrementa la dotazione finanziaria del citato avviso, relativamente all'Azione 7.1.1 di ulteriori euro 4.831.088,03, ed autorizza il Dirigente del Servizio Assetto del Territorio ad utilizzare le economie rinvenienti dalla determinazione del contributo finanziario definitivo degli interventi finanziati a valere sulla linea di Azione 7.1.1 del FESR;

CONSIDERATO, inoltre, che:

- a seguito di approfondimenti di istruttoria condotti dal Servizio si ritiene di poter condividere quanto indicato dal T.A.R. Puglia con la citata Ordinanza; pertanto si riconosce al Comune di Molfetta il punteggio di 15,94, al Comune di Mesagne il punteggio di 15,91 e lasciando inalterati i punteggi di tutti gli altri Comuni presenti nell'Allegato di cui alla Determinazione Dirigenziale del Servizio Assetto del Territorio n. 544 del 20.09.2011;

Tutto ciò premesso, considerato e verificato,

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ASSETTO DEL TERRITORIO
RESPONSABILE DELLA LINEA DI INTERVENTO 7.1**

condividendo le risultanze istruttorie di cui sopra e la necessità di procedere all'adozione del presente atto,

Adempimenti contabili di cui alla L.R. N. 28/2001 e successive modifiche ed integrazioni:

Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili a carico del bilancio regionale

DETERMINA

- di approvare e confermare tutto quanto riportato nelle premesse;
- di rettificare, l'Elenco definitivo riportato nell'Allegato della Determinazione 544 del 20.09.2011 pubblicata sul Burp n. 151 del 29-09-2011, limitatamente alla sola valutazione dei Comuni di Molfetta e Mesagne, attribuendo al Comune di Molfetta punti 15,94 e attribuendo al Comune di Mesagne punti 15,91, lasciando inalterati i punteggi di tutti gli altri Comuni presenti nel predetto Allegato;
- di trasmettere copia del presente provvedimento all'Autorità di gestione del PO FESR 2007-2013 per gli adempimenti di competenza;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché su sito web della Regione Puglia (www.regione.puglia.it) nella sezione Trasparenza - Atti amministrativi.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 3 facciate:

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Servizio Assetto del Territorio, ove resterà affisso per n. 10 giorni consecutivi, nelle more dell'attivazione dell'Albo telematico nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97. e del Decreto del Presidente della G.R. n. 161 del 22 febbraio 2008, art. 16, comma 3, alla Segreteria Generale della Giunta Regionale, nonché notificato ai Comuni di Molfetta e Mesagne, interessati dal presente provvedimento;
- è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente
Servizio Assetto del Territorio
Ing. Francesca Pace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CACCIA E PESCA 2 luglio 2012, n. 102

Regolamento (CE) n. 1198/2006 Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007-2013. Asse prioritario 2. Ulteriore, terzo, impegno di euro 4.794.006,00 in favore di micro, piccole e medie imprese del Settore Pesca Mis. 2.3 "Trasformazione e commercializzazione di prodotti ittici".

L'anno 2012, il giorno 2 del mese di luglio, nella sede del Servizio Caccia e Pesca presso l'Assessorato alle Risorse Agroalimentari, via Paolo Lembo 38/F - 70124 - Bari, il Responsabile della Misura "Strutture" nominato con DGR n. 1149/2009 del 30/06/2009, sulla base dell'istruttoria espletata sugli atti d'ufficio e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Pesca

RIFERISCE:

Visto il Regolamento (CE) 2371/2002 del Consiglio del 20 dicembre 2002, relativo alla conservazione e allo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nell'ambito della politica comune della pesca;

Visto il Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fondo europeo per la pesca per il periodo di programmazione 2007-2013;

Visto il Regolamento (CE) 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca;

Visto il Programma Strategico Nazionale che descrive gli aspetti della politica comune della pesca e che individua le priorità, gli obiettivi e le risorse finanziarie pubbliche ritenute necessarie per l'attuazione del programma stesso;

Considerato che il Programma Strategico Nazionale è stato adottato e trasmesso formalmente alla Commissione Europea con nota ministeriale prot. n. 23896 del 6 settembre 2007;

Visto il Programma Operativo nazionale relativo all'intervento comunitario del Fondo Europeo per la pesca in Italia nel periodo di programmazione 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6792 del 19 dicembre 2007, modificato con decisione n. C (2010) 7914 dell'11/11/2010;

Considerato che detto Programma Operativo Nazionale individua gli uffici della Direzione Generale della pesca e dell'acquacoltura del MIPAAF quali autorità responsabili della gestione e della certificazione, e attribuisce alle Regioni il ruolo di organismi intermedi;

Considerato che lo stesso Programma Operativo, al fine di regolare i rapporti tra lo Stato e le Regioni per la gestione del Programma, prevede l'istituzione di una Cabina di Regia nonché la stipula di un apposito Accordo Multiregionale;

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura n. 576/2008 con il quale è stata istituita la Cabina di regia di cui al punto precedente, composta da rappresentanti di ogni Regione e dello Stato, allo scopo di:

- garantire una coerente ed omogenea esecuzione delle misure previste dal Programma Operativo;
- evitare sovrapposizioni e duplicazioni di intervento nel caso di misure a regia nazionale e regionale;
- eliminare potenziali distorsioni in sede di attuazione;

Visto l'Accordo Multiregionale per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP (Fondo europeo per la pesca) nell'ambito del Programma Operativo 2007-2013, stipulato tra Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - e le Regioni dell'Obiettivo di convergenza e dell'Obiettivo non di convergenza, approvato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, conservato agli atti del competente Settore;

Considerato che l'Accordo Multiregionale di cui al punto precedente in particolare:

- approva i piani finanziari dell'Amministrazione centrale, delle Regioni e delle Province autonome, articolati per asse/anno e per fonte finanziaria (UE, FdR, Regioni);
- definisce le norme di funzionamento della Cabina di regia;
- identifica le funzioni delegate agli Organismi intermedi dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione;
- regola le attività in capo a ciascun soggetto attuatore del Programma;

Visto in particolare l'art. 3, paragrafo IV del citato Accordo Multiregionale "Funzioni delegate alle Regioni e Province autonome dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione" che, fra l'altro, incarica le Regioni e Province autonome, in qualità di Organismi intermedi, di gestire direttamente le seguenti misure:

- Ammodernamenti pescherecci;
- Piccola pesca costiera;
- Compensazioni socio economiche;
- Acquacoltura (comprese misure idroambientali, sanitarie e veterinarie);
- Acque interne;
- Trasformazione e commercializzazione;
- Azioni collettive;
- Fauna e flora acquatica;
- Porti da pesca;
- Modifiche dei pescherecci;
- Sviluppo sostenibile zone di pesca;
- Sviluppo mercati e campagne consumatori;
- Progetti pilota;
- Assistenza tecnica.

Considerato che la Cabina di Regia ha elaborato una prima parte di documenti necessari ad assicurare una corretta ed uniforme attuazione della programmazione FEP 2007-2013 sul territorio nazionale;

Considerato che detti documenti sono stati sottoposti all'esame della Conferenza Stato-Regioni e successivamente approvati con atti ministeriali come di seguito indicato:

- criteri di selezione per la concessione degli aiuti, ai sensi dell'art. 65, lett. a) del Reg. (CE) n. 1198/2006, approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 5 giugno 2008;

- criteri di ammissibilità per la concessione degli aiuti, approvati con decreto del MIPAF n. 593 del 24/10/2008;
- linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Programma FEP 2007/2013, approvato con decreto del MIPAF n. 601/08;
- bozze dei bandi per l'attuazione della misura a gestione regionale;
- Misura 2.3. "Trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici" art. 34 e 35 Reg. 1198/2006;
- presa d'atto di quanto definito dal Programma Operativo Nazionale nonché di quanto stabilito in sede di Cabina di Regia e nell'ambito dell'Accordo Multiregionale Stato-Regioni in merito alla realizzazione delle misure previste dal programma nazionale FEP 2007-2013;
- approvazione del documento di attuazione regionale che, tra l'altro, descrive l'organizzazione degli Uffici responsabili dell'attuazione del FEP a livello regionale e individua la dotazione finanziaria per asse stabilita dall'Accordo Multiregionale Stato - Regioni, delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia;

Vista la D.G.R. n. 1139 del 1 agosto 2006 di "Adozione Documento Strategico della Regione Puglia 2007-2013":.

Vista la D.G.R. n. 1149 del 30/06/09 "Piano di attuazione regionale del Programma Operativo (PO) 2007/2013 della Pesca (FEP) - Organigramma gerarchico dell'Organismo intermedio/Regione Puglia - Individuazione delle strutture e nomina referenti regionali e responsabili di misura":

Sulla base dei documenti elaborati in sede di Cabina di Regia e approvati con gli atti ministeriali come precedentemente descritto, è stato attivato il bando regionale per l'attuazione della misura 2.3. "Trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici" art. 34 e 35 Reg. 1198/2006 del Consiglio); pubblicato sul BURP n°11 del 20 gennaio 2011.

Considerato che si sono rese disponibili ulteriori risorse da utilizzare per la Misura 2.3 "Trasformazione e Commercializzazione" artt. 34 e 35 del Reg. 1198/2006 sino al completamento della somma di

euro 22.751.470 prevista dalla "Nuova Scheda Finanziaria per Misura" nell'ambito della programmazione FEP 2007-2013 della Regione Puglia, così come presentato al Comitato di Sorveglianza del 16 dicembre 2011.

Atteso che la L.R. 11 del 30/04/09 ha istituito i capitoli di entrata e di spesa relativi al cofinanziamento UE-STATO-REGIONE per l'attuazione del Programma Operativo del FEP 2007-2013:

Parte Entrata

Cap. 2052700 - Trasferimenti per l'attuazione del P.O. - FEP 2007-2013 Quota UE

Cap. 2052900 - Trasferimenti per l'attuazione del P.O. - FEP 2007-2013 Quota STATO a carico del fondo di rotazione - Obiettivo Convergenza -

Parte Spesa

Cap. 115000 - Quota Cofinanziamento UE per l'attuazione del P.O. FEP 2007-2013

Cap. 115010 - Quota Cofinanziamento STATO per l'attuazione del P.O. FEP 2007-2013

Cap. 115020 - Quota Co finanziamento REGIONE per l'attuazione del P.O. FEP 2007-2013

Vista la nuova tabella relativa al Piano Finanziario del Programma Operativo - F.E.P. 2007/2013 della Regione Puglia inviato dal MIPAF

Considerato che per l'intero periodo di programmazione la spesa pubblica totale prevista per l'attuazione degli interventi sull'Asse 2 è di euro 44.893.660,70;

Considerato che per l'attuazione delle iniziative previste nell'ambito della Misura 2.3. è stato effettuato un primo impegno di spesa per euro 9.650.996,00 con Det. 110 del 28 Dicembre 2010 regolarmente pubblicata sul BURP;

Considerato, infine, che con DDS n° 132 dell'11 ottobre 2011 per l'attuazione delle iniziative previste dal bando, sono state assegnate ulteriori risorse finanziarie, disponibili sul bilancio regionale. pari ad euro 8.306.168,00 (cofinanziamento UE-Stato-Regione) a valere sulle anticipazioni delle annualità 2007 - 2013, per l'attuazione del bando misura 2.3 fino al raggiungimento di euro

17.957.464,00 previsto dalla scheda finanziaria per Misura inviata al Ministero delle Politiche Agricole - Direzione Generale della Pesca - Autorità di Gestione del FEP.

Con nota e-mail del 18/10/2011, il MIPAAF ha invitato la Regione Puglia a presentare eventuali modifiche da apportare al PO FEP 2007-2013 in occasione del Comitato di Sorveglianza del 16 dicembre 2011.

Il Servizio Caccia e Pesca Regionale ha presentato, nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 16 dicembre 2011, una modifica del Programma Operativo in cui si ridetermina l'investimento pubblico per la misura Trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici, portandolo da euro 17.957.464,00 a euro 22.751.470,00, con un aumento, pertanto, di euro 4.794.006,00. Tanto non può che determinare e consentire lo scorrimento della graduatoria.

Con Nota del 13/03/2012 Prot. A0043/13/03/12 n° 0000860, l'autorità di Gestione Nazionale (Direttore Generale della Pesca Dott. Francesco Saverio Abate) ha comunicato che, ai sensi dell'art. 18, comma 3, del Reg. 1198/2006, la Commissione Europea adotta la decisione il più rapidamente possibile e comunque non oltre due mesi dall'invio ufficiale da parte dello Stato membro e che "la rimodulazione del Piano Finanziario, costituisce, unitamente agli altri piani finanziari regionali, la base di calcolo delle tabelle generali inserite nel PO FEP approvate nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 16/12/2011 e trasmesso al sistema SFC della Commissione Europea per il tramite del sistema Monituweb dell'IGRUE il 21/12/2011. Sempre nella stessa Nota, l'Autorità di Gestione ha comunicato inoltre, che, ai sensi dell'Art. 55 c. 3 del Reg. 1198/2006 "una nuova spesa aggiunta al momento della modifica di un Programma Operativo di cui all'art. 18, è ammissibile a partire dalla data di presentazione alla Commissione della richiesta di modifica del Programma Operativo.

si rende, pertanto, necessario impegnare la somma di euro 4.794.006,00 in modo da portare l'investimento pubblico ad euro 22.751.470 così come previsto dal Nuovo Piano Finanziario della Regione Puglia presentato al Comitato di Sorveglianza del 16 dicembre 2011.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

- di impegnare la somma di euro 4.794.000,00 quale ulteriore finanziamento del bando relativo alla misura 2.3, per la programmazione 2007 - 2013;
- di stabilire che con la somma precitata, siano finanziati gli investimenti di che trattasi così come previsto dalla misura 2.3 dell'Asse prioritario 2, salvo eventuali ulteriori decisioni della G.R.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della
Misura Strutture
Dott. Giovanni Ninivaggi

Il Dirigente
dell'Ufficio
Dott. Angelo Marino

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla Legge Regionale n. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Vista la L.R. 11/30/4/09 di approvazione del Bilancio regionale preventivo relativo all'anno 2009 e pluriennale 2009/2012 e successive modificazioni;

U.P.B. Titolo del Programma
1.2.2 FEP PUGLIA 2007-2013 - ASSE II
Misura 2.3 "Trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici" art. 34 e 35
Reg. 1198/2006 del del Consiglio.

Misura 2.3 - "Trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici" art. 34 e 35 Reg. 1198/2006 del Consiglio)

La somma complessiva di euro 4.794.006,00 è da impegnare come segue:

2.397.003,00 (quota UE 50%)

- Bilancio: Vincolato

- Esercizio Finanziario: 2012
- U.P.B. SPESA: 1.2.2.
- Capitolo/i di spesa: 115000
- Causale dell'impegno: Bando misura 2.3. "Trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici" art. 34 e 35 Reg. 1198/2006 del Consiglio).
- Creditore: Micro, piccole e medie imprese del settore e imprese che occupano meno di 750 persone e realizzano un fatturato annuo inferiore a 200 milioni di euro.
- Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente: 31/12/2012.
- Dichiarazioni e/o attestazioni:
 - a) le somme che si impegnano con il presente atto sono state accertate sul corrispondente capitolo 2052700 parte entrata;
 - b) esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato.

euro 1.917.602,40 (quota Stato 40%)

- Bilancio: Vincolato
- Esercizio Finanziario: 2012
- U.P.B. SPESA: 1.2.2.
- Capitolo/i di spesa: 115010
- Causale dell'impegno: Bando: "Trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici" art. 34 e 35 Reg. 1198/2006 del Consiglio)
- Creditore: Micro, piccole e medie imprese del settore e imprese che occupano meno di 750 persone e realizzano un fatturato annuo inferiore a 200 milioni di euro.
- Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente: 31/12/12
- Dichiarazioni e/o attestazioni:
 - c) le somme che si impegnano con il presente atto sono state accertate sul corrispondente capitolo 2052900 parte entrata;
 - d) esiste disponibilità finanziaria sul/i capitolo/idi spesa innanzi indicato/i.

euro 479.400,60 (quota Regione 10%)

- Bilancio: Autonomo
- Esercizio Finanziario: 2012
- U.P.B. SPESA: 1.2.2.
- Capitolo/i di spesa: 115020
- Causale dell'impegno: "Trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici" art. 34 e 35 Reg. 1198/2006 del Consiglio)

- Creditore: Bando Micro, piccole e medie imprese del settore e imprese che occupano meno di 750 persone e realizzano un fatturato annuo inferiore a 200 milioni di euro
- Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente: 31/12/12
- Dichiarazioni e/o attestazioni:
 - e) esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
 - f) Trattasi di intervento di sostegno istituzionale ovvero di spesa derivante da adempimenti Comunitari e Statali.

Visto

Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca
Referente dell'Autorità di Gestione FEP
Dr. Giuseppe Leo

**IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO CACCIA E PESA**

VISTO il D.L.vo n° 29 del 03/02/1993 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n° 7 del 04.02.1997;

VISTA la D.G.R. n° 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTA la proposta del Responsabile della Misura Strutture, così come dettagliatamente indicata nelle premesse;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nelle premesse, di adottare il presente atto;

DETERMINA

- di condividere ed approvare la proposta del Responsabile della Misura Strutture, confermata dal Dirigente dell'Ufficio Pesca, che qui s'intende integralmente richiamata;
- di impegnare la somma di euro 4.794.006,00 quale finanziamento del bando relativo alla misura 2.3. per la programmazione del P.O. FEP;

- di stabilire che con la somma di euro 4.794.006,00 siano finanziati gli investimenti di che trattasi così come previsto dalla misura 2.3 della dotazione dell'Asse prioritario 2, salvo eventuali ulteriori decisioni della G.R.;
- di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato integralmente sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6, lett. g della L.R. n. 13/94 e nel sito www.regione.puglia.it

Il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in unico originale, due copie conformi saranno inviate al Settore Ragioneria ai fini dell'attestazione della registrazione contabile dell'impegno di spesa.

Allorquando il presente provvedimento sarà divenuto esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile che ne attesta la copertura finanziaria da parte della Ragioneria Regionale, ai sensi del 2° comma dell'art. 79 della LR n. 28/01, l'originale sarà conservato agli atti del Servizio Caccia e Pesca, una copia conforme sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale, e all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

Copia dell'atto medesimo sarà pubblicato mediante affissione all'Albo del Settore Caccia e Pesca, nel rispetto della normativa vigente.

Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca
Referente dell'Autorità di Gestione FEP
Dr. Giuseppe Leo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CULTURA E SPETTACOLO 11 luglio 2012, n. 120

PO FESR 2007-2013 - Asse IV - Linea di intervento 4.3 "Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo" - Azione 4.3.2 - Intervento "D" - Avviso Pubblico "Valorizzazione delle eccellenze dei festival e delle rassegne". Approvazione scorrimento graduatoria approvata con atto n. 92/2012. Impegno di spesa.

Il giorno 11/07/2012 in Bari, nella sede del Servizio Cultura e Spettacolo, via Gobetti, 26 sulla

base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Spettacolo dal Vivo

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO CULTURA E SPETTACOLO

Visti

- gli artt. 4, 5 e 6 della legge regionale n.7/97 e s.m.;
- gli artt. 4, 16 e 17 del d.lgs. n.165/2001 e s. m.;
- gli artt. 15 e 16 del d.p.g.r. n.161 del 22/02/2008;
- il d.p.g.r. n. 885 del 19/09/2011 di rettifica al d.p.g.r. n. 675/11;
- l'art. 18 del d.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visti, altresì

- il nuovo Programma Operativo (P.O.) FESR 2007-2013 della regione Puglia, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2941 del 29/12/2011, a seguito della Decisione Comunitaria C(2011)9029 del 01/12/2011;
- la DPGR n. 886 del 24.09.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'attuazione del PO FESR 2007-2013;
- la DGR n. 1849 del 30.09.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013 e i Responsabili di Assi di cui al medesimo Programma, e successiva DGR n. 92 del 26/01/2011 di sostituzione dell'Autorità di Gestione;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 651 del 09/03/2010 di modifica, integrazione e specificazione alle direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR Puglia 2007/2013", approvate con deliberazione della Giunta regionale 165/2009;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2424 del 08/11/2011 di adeguamento degli incarichi di responsabile di Linea di Intervento del P.O. Fesr Puglia 2007/2013;
- la deliberazione n. 1825 del 05/08/2011 e s.m. con cui la Giunta regionale ha approvato la nuova versione del Programma Pluriennale di Attuazione, di seguito PPA 2007/2013 dell'Asse IV del P.O. FESR Puglia 2007/2013;

Premesso che:

- l'Amministrazione regionale ha previsto, nell'ambito della Linea di Intervento 4.3 dell'Asse IV, tra gli interventi a titolarità regionale dell'Azione 4.3.2, l'Intervento D "*Festival e grandi eventi di spettacolo dal vivo*";
- con determinazione dirigenziale n. 17 del 14 febbraio 2012, pubblicata nel BURP n. 32 del 01/03/2012, è stato approvato apposito Avviso Pubblico "*Valorizzazione delle eccellenze dei festival e delle rassegne*", volto ad acquisire proposte progettuali di festival/rassegne da realizzarsi sul territorio regionale per l'annualità 2012, presentate da soggetti privati di programmazione. Con il medesimo atto si è provveduto alla copertura finanziaria per il suddetto Avviso che ha previsto risorse per un ammontare pari a euro 907.500,00;
- con atto del Responsabile di Linea 4.3, n. 62 del 17/04/2012 si è proceduto, ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso pubblico, alla nomina di apposita Commissione per l'attività di istruttoria e di valutazione dei progetti pervenuti, il cui insediamento è avvenuto in data 24/04/2012 con l'avvio delle procedure previste dal medesimo Avviso.

Preso atto che:

- la Commissione, vista la graduatoria dei progetti ammissibili e tenuto conto che l'importo da assegnare a quei progetti che hanno totalizzato un punteggio non inferiore a 70 punti è pari a **euro 856.167,00**, ha proposto, in virtù di quanto stabilito all'ultimo comma dell'art. 9 del medesimo Avviso, di procedere allo scorrimento della graduatoria dei progetti ammessi sino ad esaurimento della dotazione finanziaria pari a **euro 907.500,00**, assegnando un importo a n. 5 progetti ammessi che hanno totalizzato un punteggio totale non inferiore a 50 punti;
- l'intera attività della Commissione è riportata in n. 3 verbali, agli atti dell'Ufficio, datati rispettivamente 24/04/2012, 10/05/2012 e 15/05/2012;
- con determinazione dirigenziale n. 92 del 25/05/2012, pubblicata nel BURP n. 85 del 14/06/2012 è stata approvata la graduatoria delle proposte progettuali ammesse e finanziate e delle proposte progettuali ammesse e non finanziabili per esaurimento della dotazione finanziaria riportate nell'allegato "A" parte integrante della citata

determinazione, nonché l'elenco dei progetti ammessi e non ammessi riportato nell'allegato B della medesima determinazione. Con lo stesso atto è stata impegnata la somma di euro 905.760,00.

Considerato che:

- a seguito di comunicazione del Responsabile della Linea 4.3 di assegnazione finanziamento e di richiesta di formale accettazione dello stesso da parte del soggetto assegnatario, sono pervenute al Servizio Cultura e Spettacolo, alla data 06/07/2012, n. 26 dichiarazioni di accettazione dell'intervento finanziario e n. 1 rinuncia del 25/06/2012 da parte del Legale rappresentante di Bass Culture s.r.l. per l'attività "*Locus festival*" 2012 per un importo di euro 51.660,00 (IVA compresa) assegnato con atto n. 92/2012.
- Le risorse che risultano, pertanto, liberate e non assegnate ammontano complessivamente a euro **53.400,00** (IVA compresa) di cui: **euro 51.660,00** a seguito di formale rinuncia al finanziamento da parte della summenzionata società Bass Culture ed **euro 1.740,00** importo residuale da impegnare per il raggiungimento della dotazione finanziaria prevista dalla determinazione dirigenziale n. 17/2012 pari ad **euro 907.500,00**.

Con il presente atto, pertanto, si intende, ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso Pubblico de quo, utilizzare le risorse non assegnate per finanziare, secondo l'ordine di graduatoria già approvata con determinazione dirigenziale n. 92/2012, i progetti che hanno riportato un punteggio complessivo non inferiore a 50 punti così come riportato nell'allegato parte integrante al presente atto. L'importo residuo complessivo ammonta a **euro 53.400,00**; l'assegnazione seguirà l'ordine di inserimento nella summenzionata graduatoria sino ad esaurimento dell'importo previsto dall'Avviso Pubblico. Pertanto, al n. 28 dell'elenco corrispondente all'associazione Mir Preko Nada è assegnato un importo di euro 18.432,00 e al n. 29, corrispondente all'associazione Idea Show srl è assegnato un importo di euro 34.968. Contestualmente si procede all'impegno della spesa, pari a **euro 1.740,00**.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N.28/01 e s.m. U.P.B. 02.09. 09

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale U.E - Regione - Servizio Programmaz. e Politiche Comunitarie

- **Bilancio** vincolato
- **Esercizio finanziario** 2012
- **Residui di stanziamento** anno 2011
- **U.P.B.** di spesa 02.09.09
- **Cap.** di spesa 1154030
- **Cap.** di entrata 2052000 - 2052400
- **Copertura finanziaria** n. 171/DIR/2012/000017 del 14/02/2012 di euro 907.500,00
- **Importo somma impegnata:** euro 905.760,00 con determinazione n. 92/2012
- **Importo somma da impegnare fino al raggiungimento della copertura finanziaria prevista dalla determinazione dirigenziale n. 17/2012:** euro 1.740,00
- **Causale dell'impegno:** PO Fesr Puglia 2007/2013 - Asse IV - Linea d'Intervento 4.3 - Azione 4.3.2 - Intervento a titolarità regionale "D". **Scorrimento graduatoria** approvata con atto dirigenziale n. 92/2012
- **Creditore:** associazioni di cui all'allegato
- **Codice SIOPE:** 1364 "Altre spese per servizi"
- Per il cofinanziamento regionale si fa riferimento alla quota finanziaria dei capitoli di spesa indicati nell'Allegato "C" della l.r. n. 4 del 3 aprile 2008.

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI

- Si dichiara, vista la nota dell'AdG del 29/02/2012 - prot. AOO_165/0000815, che l'entrata che finanzia la spesa di cui al presente provvedimento è stata accertata e che permangono le ragioni del mantenimento in bilancio del relativo accertamento.
- Si prevede che la spesa relativa al presente provvedimento verrà erogata nel corso degli esercizi finanziari 2012-2013.
- Si attesta la compatibilità della presente programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la regione Puglia giusto art. 9, comma 1, lett. a, legge 102/2009.
- Esiste disponibilità finanziaria sul capitolo su indicato.

Il Dirigente ad interim del Servizio
Responsabile Linea 4.3 del P.O. FESR Puglia 2007-2013
Francesco Palumbo

DETERMINA

Per quanto in premessa riportato e che qui si intende integralmente richiamato:

- **di approvare**, ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso Pubblico "*Valorizzazione delle eccellenze dei festival e delle rassegne*", lo scorrimento della graduatoria, secondo l'ordine già approvato con determinazione dirigenziale n. 92/2012, utilizzando le risorse non assegnate e le risorse liberate a seguito di formale rinuncia del finanziamento da parte della s.r.l. Bass Culture. I progetti finanziati sono quelli che hanno riportato un punteggio complessivo non inferiore a 50 punti così come riportato nell'allegato parte integrante al presente atto. L'importo residuo complessivo ammonta a **euro 53.400,00**; l'assegnazione seguirà l'ordine di inserimento nella summenzionata graduatoria già approvata sino ad esaurimento della dotazione finanziaria prevista dall'Avviso Pubblico. Pertanto, al n. 28 dell'elenco, corrispondente all'associazione Mir Preko Nada è assegnato un importo di euro 18.432,00 e al n. 29, corrispondente all'associazione Idea Show srl è assegnato un importo di euro 34.968;
- **di impegnare** la somma residuale di **euro 1.740,00**, la cui copertura finanziaria è stata prevista con determinazione dirigenziale n. 17 del 14/02/2012, sul cap. n. 1154030 - U.P.B. 02.09.09 "Programma Operativo FESR 2007-2013. Spese per l'attuazione Asse IV - Linea d'intervento 4.3. Sviluppo di attività culturali - Quota UE/Stato";
- **di dare mandato** al competente Servizio Cultura e Spettacolo di porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali riferiti all'adozione del presente provvedimento;
- **di trasmettere** il presente atto, con i relativi allegati, al BURP per la pubblicazione dello stesso.

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale e composto da n 7 pagine compreso l'allegato, è adottato in singolo originale:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;

- sarà reso pubblico mediante affissione all'Albo del Servizio Attività Culturali ove resterà affisso per n. 10 giorni lavorativi;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale ed

in copia all'Assessore al Mediterraneo, Pace e Attività Culturali e all'Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007-2013.

Il Dirigente ad interim del Servizio
Responsabile Linea 4.3 del P.O. FESR Puglia 2007-2013
Francesco Palumbo

ALLEGATO

PO FESR 2007/2013 – ASSE IV – Azione 4.3.2/D						
Avviso Pubblico “Valorizzazione delle eccellenze dei festival e delle rassegne						
Graduatoria dei progetti ammessi e finanziati						
N. Grad.	SOGGETTO	FESTIVAL/RASSEGNA	PR	PUNTEGGIO TOTALE	<i>di cui PUNTI VALUTAZIONE</i>	INTERVENTO FESR (euro)
1.	Associazione Culturale CARPINO FOLK FESTIVAL	Carpino Folk Festival	FG	95	75	71.250
2.	Legambiente Circolo FESTAMBIENTESUD	FestambienteSud	FG	90	70	51.750
3.	S.r.l. BASS CULTURE	Locus Festival	BA	90	70	Rinuncia
4.	Associazione Culturale PIETRECHECANTANO	Pietrechecantano	BR	85	70	36.720
5.	Associazione Culturale LA MARIA DEL PORTO	I Dialoghi di Trani	Bt	85	70	78.625
6.	Associazione Culturale LA GHIRONDA	Gironda Summer Festival	TA	85	65	90.750
7.	Associazione Culturale TIME ZONES	Time Zones sulle vie delle musiche possibili	BA	80	65	73.440
8.	Associazione ABUSUAN	Bari in Jazz	BA	80	65	90.750
9.	Associazione INJAZZ	Beat Onto Jazz Festival	BA	70	65	10.584
10.	Associazione Culturale MULTICULTURITA JAZZ SOCIETY	Multiculturita Summer Jazz Festival	BA	70	60	8.869
11.	Fondazione CITTA' BAMBINO	Maggio all'infanzia	BA	70	60	36.211
12.	Associazione ARCI TRESSETT	Giovinazzo Rock Festival	BA	70	55	8.750
13.	Coop. A/HEROSTRATO	Experimenta	BA	70	55	19.950
14.	Associazione Culturale PLAYED IN ITALY	Barletta Jazz Festival 2012	BT	70	55	23.800
15.	Associazione Culturale Musicale LOCOMOTIVE	Jazzmovie Varietà	LE	70	55	12.819
16.	A.T.S. L'ACQUA IN TESTA	L'Acqua in testa Music Festival	BA	70	55	56.000
17.	Associazione Musicale FESTIVAL DEI MONTI DAUNI	Festival Monti Dauni	FG	70	50	12.089
18.	Associazione Amici della Musica MAURO GIULIANI	Barletta Piano Festival	BT	70	50	19.600
19.	Associazione Giovanni Padovano Iniziative Musicali A.G.I.MUS.	Agimus Festival	BA	70	50	20.300
20.	Associazione culturale L'AMOROSO	Anima Mea	BA	70	50	21.420

ALLEGATO

21.	Associazione Culturale CAROVANA FOLKART	Apulia Bal Folk (Zingaria - Capodanze)	FG	70	50	23.030	
22.	Centro Studi MOUSIKE'	Mousiké	BA	70	50	37.800	
23.	Associazione Culturale MO'L'ESTATE	Mo'l'estate Gargano	FG	65	60	8.506	
24.	Associazione ACCADEMIA DELLA CHITARRA	20° Festival Internazionale della Chitarra Città di Mottola	TA	65	60	12.968	
25.	Associazione UNIONE GIOVANILE TROIANA	Festival Troia Teatro	FG	65	55	8.418	
26.	Associazione TERRAVECCHIA IN FOLK	Terravecchia in folk festival	FG	65	55	9.009	
27.	Associazione ARTE&BALLETO	ApuliArteFestival	BT	65	55	10.693	
28.	Associazione MIR PREKO NADA	POPOLI Global melting pot	LE	60	50	18.432	
29.	S.r.l. IDEA SHOW	Ghironda Winter Festival	TA	60	50	34.968	TOTALE € 907,500,00
Graduatoria dei progetti ammissibili e non finanziati							
30.	Associazione LA LUNA NEL POZZO	Teatri di terra	BR	60	45	8.850	
31.	Associazione Culturale FOLKGIORNALE	Folkest. Sud-Est Ntica Tircicata	UD	60	45	37.500	
32.	Cooperativa TEATRO LE FORCHE	MASSA IN SCENA. Sognare... forse	TA	60	40	7.938	
33.	Associazione VOCE DAL PONTE	International Meeting "Voce dal ponte"	BA	55	45	8.910	
34.	Associazione Musicale CITTA' DI CISTERNINO	Festival Valle D'Itria - Bande musicali	BR	55	45	9.460	
35.	Associazione L'ALBERO DEI SOGNI	Bari Jam Session "Swing and Soul"	BA	55	40	18.150	
36.	Associazione INTERSEZIONI	Vino è Musica	TA	50	40	5.268	
37.	Comitato WORLD DANCE MOVEMENT	World Dance Movement	BA	50	40	6.910	
38.	Associazione BREATHING ART COMPANY	Festival coreografico internazionale "Premio di danza San Nicola"	BA	45	35	4.500	
39.	Associazione Centro Artistico Musicale CAELIUM	Stagione concertistica Caelium	BR	45	35	7.605	
40.	Associazione Culturale INSOLISUONI	Autori	BA	40	35	5.528	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CULTURA E SPETTACOLO 12 luglio 2012, n. 122

PO FESR 2007-2013 - Asse IV - Linea di intervento 4.3 “Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo” - Azione 4.3.2 - Intervento I - Approvazione Avviso Pubblico “Innovazione nella rete delle residenze teatrali”. Copertura finanziaria.

Il giorno **12 luglio 2012** in Bari, nella sede del Servizio Cultura e Spettacolo, via Gobetti, 26 sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Spettacolo dal Vivo

**IL DIRIGENTE AD INTERIM
DEL SERVIZIO CULTURA E SPETTACOLO**

Visti

- gli artt. 4, 5 e 6 della legge regionale n.7/97 e s.m.;
- gli artt. 4, 16 e 17 del d.lgs. n.165/2001 e s. m.;
- gli artt. 15 e 16 del d.p.g.r. n.161 del 22/02/2008;
- il d.p.g.r. n. 675 del 17/06/2011;
- il d.p.g.r. n. 885 del 19/09/2011 di rettifica al d.p.g.r. n. 675/11;
- l'art. 18 del d.lgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visti, altresì

- il Programma Operativo (P.O.) FESR 2007-2013 della regione Puglia, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 146 del 12/02/2008, a seguito della Decisione della Commissione Europea C(2007)5726 del 20/11/2007;
- la deliberazione n. 2941 del 29/12/2011 con la quale la Giunta regionale, ha approvato il nuovo Programma Operativo FESR 2007/2013 della Puglia, a seguito dell'adozione della Decisione Comunitaria C(2011)9029 del 01/12/2011;
- il d.p.g.r. 886/2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'attuazione del PO FESR 2007-2013;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1849 del 30.9.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi di cui al medesimo Programma;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 185 del 17 febbraio 2009 con la quale sono stati nominati i responsabili delle Linee d'intervento del PO FESR 2007-2013 e sono stati autorizzati ad operare sui capitoli di bilancio che finanziano il Programma, ciascuno per la propria responsabilità;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 651 del 09/03/2010 di modifica, integrazione e specificazione alle Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR Puglia 2007/2013”, approvate con deliberazione di Giunta regionale 165/2009;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2424 del 08/11/2011 di adeguamento degli incarichi di responsabile di Linea di Intervento del P.O. Fesr Puglia 2007/2013.

Premesso che:

- con deliberazione n.1150 del 30/06/2009 la Giunta regionale ha adottato il PPA dell'Asse IV del P.O. Fesr Puglia 2007/2013;
- con deliberazione n. 1825 del 05/08/2011 la Giunta regionale ha approvato la nuova versione del P.P.A. 2007/2013 dell'Asse IV del P.O. FESR Puglia 2007/2013 che ha previsto una variazione in aumento, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2011 per la Linea di Intervento 4.3 del succitato Asse IV, con la iscrizione della somma di **euro 27.200.000,00** al cap. **1154030** - Spese per l'attuazione dell'Asse IV, Linea 4.3 “Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo”;
- con deliberazioni n. 2426/2011 e n. 2549/11, la Giunta regionale ha approvato le modifiche e le rettifiche al P.P.A. 2007/2013 dell'Asse IV del P.O. FESR Puglia 2007/2013 approvato con la summenzionata deliberazione n. 1825/2011;

Considerato che l'Amministrazione regionale ha previsto, per l'attuazione a valere sul P.P.A. 2007-2013 dell'Asse IV - Linea d'Intervento 4.3, tra gli interventi a titolarità regionale dell' Azione 4.3.2, l'**Intervento I** “Potenziamento e valorizzazione della programmazione di spettacolo dal vivo

sul territorio regionale” finalizzato a promuovere lo sviluppo e l’ammodernamento delle imprese teatrali che valorizzano il patrimonio degli spazi teatrali pubblici, attraverso la concessione di agevolazioni, in regime di “*de minimis*”, agli investimenti per la creazione di nuovi contenuti, servizi e modelli economici e di innovazione tecnologica;

Tanto premesso

si intende procedere all’approvazione di apposito **Avviso Pubblico**, a valere sull’Azione 4.3.2, lettera I: “**Innovazione nella rete delle residenze teatrali per la creazione di nuovi contenuti, servizi e modelli economici per l’innovazione tecnologica**”, che al presente atto si allega, unitamente alla relativa modulistica (Allegati A, B, C, D, E, F, G, H, I, L, M, N, O, P, Q, R, S), per costituirne parte integrante e sostanziale.

Le risorse finanziarie complessive da destinare alla realizzazione degli interventi selezionati con il suddetto Avviso pubblico ammontano ad **euro 2.200.000,00**.

Con il presente atto, si procede, altresì, a nominare quale Responsabile del Procedimento Anna Maria Rizzi

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N.28/01 e s.m.i. - U.P.B. 02.09.09

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale U.E - Regione - Servizio Programmazione e Politiche Comunitarie

Bilancio vincolato

Esercizio finanziario 2012

Residui di stanziamento 2011

U.P.B. di spesa 02.09.09

Cap. di spesa 1154030

Cap. di entrata 2052000 - 2052400

Importo somma da impegnare: euro 2.200.000,00 (duemilioniduecentomila/00) **Causale dell’impegno:** P.O. Fesr Puglia 2007/2013 - Asse IV - Linea d’Intervento 4.3 - Azione 4.3.2 - Intervento “**T**”, finanziamento a copertura dell’**Avviso Pubblico:** “*Innovazione nella rete delle residenze teatrali per la creazione di nuovi contenuti, servizi e modelli economici per l’innovazione tecnologica*”

Creditore: i destinatari dell’intervento finanziario saranno individuati con successiva determinazione

Per il cofinanziamento regionale si fa riferimento alla quota finanziaria dei capitoli di spesa indicati nell’Allegato “C” della l.r. 3 aprile 2008 n.4

Il Dirigente ad Interim del Servizio adotterà atto dirigenziale di impegno ad individuazione dei beneficiari giusta nota del Servizio Bilancio e Ragioneria n. 1300 del 31/01/2012.

Il Dirigente ad interim del Servizio
Responsabile IV- Linea 4.3 del P.O. FESR Puglia 2007-2013
Francesco Palumbo

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- **di approvare**, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, l’**Avviso pubblico** “*Innovazione nella rete delle residenze teatrali per la creazione di nuovi contenuti, servizi e modelli economici per l’innovazione tecnologica*” che al presente atto si allega, unitamente alla relativa modulistica (Allegati A, B, C, D, E, F, G, H, I, L, M, N, O, P, Q, R, S), per costituirne parte integrante e sostanziale;
- **di individuare che**, a copertura del suddetto Avviso pubblico, la somma complessiva di **euro 2.200.000,00** è garantita dalla disponibilità del capitolo n. **1154030** - Residui di stanziamento 2011 - U.P.B. **02.09.09** “Programma Operativo FESR 2007-2013. Spese per l’Attuazione Asse IV- Linea d’intervento 4.3. Sviluppo di Attività

Culturali - Quota UE/Stato” a favore dei soggetti privati la cui proposta progettuale risulterà, a seguito di valutazione, ammessa a finanziamento;

- **di adottare** atto dirigenziale di impegno ad individuazione dei destinatari dell'intervento finanziario giusta nota del Servizio Bilancio e Ragioneria n. 1300 del 31/01/2012;
- **di nominare** quale Responsabile del Procedimento Anna Maria Rizzi;
- **di dare atto** che il competente Servizio Cultura e Spettacolo, porrà in essere tutti gli adempimenti consequenziali riferiti all'adozione del presente provvedimento;

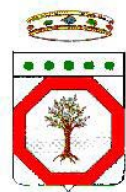
Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne

attesta la copertura finanziaria;

- sarà pubblicato integralmente nel B.U.R.P.;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà reso pubblico mediante affissione all'Albo del Servizio Cultura e Spettacolo ove resterà affisso per n. 10 giorni lavorativi;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ed in copia all'Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007/2013 e all'Assessore al Mediterraneo, Cultura e Turismo;
- è composto da n. 4 facciate e dall'allegato Avviso pubblico, unitamente alla relativa modulistica, composto da n. 50 facciate e per complessive n.54 facciate, è adottato in unico originale.

Il Dirigente ad interim del Servizio
Responsabile IV- Linea 4.3 del P.O. FESR Puglia 2007-2013
Francesco Palumbo



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AL MEDITERRANEO, CULTURA, TURISMO
Servizio Cultura e Spettacolo



UNIONE EUROPEA

PO FESR PUGLIA 2007/2013

Asse IV

Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo

Linea di Intervento 4.3

Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo

Azione 4.3.2

Promozione di iniziative artistiche e culturali in grado di mobilitare significativi flussi di visitatori e turisti di cui sia valutata la domanda potenziale, anche ai fini di destagionalizzazione dei flussi di visita, dell'allungamento della stagione e di una maggiore attrazione di differenti segmenti di domanda

Intervento I

Potenziamento e valorizzazione della programmazione di spettacolo dal vivo sul territorio regionale

INTERVENTO A TITOLARITA' REGIONALE

AVVISO PUBBLICO

INNOVAZIONE NELLA RETE DELLE RESIDENZE TEATRALI
PER LA CREAZIONE DI NUOVI CONTENUTI, SERVIZI E MODELLI ECONOMICI E PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

INDICE

NORMATIVA, DISPOSIZIONI E ATTI DI RIFERIMENTO
Art. 1 Definizioni
Art. 2 Dotazione finanziaria
Art. 3 Requisiti dei soggetti
Art. 4 Programma di sviluppo
Art. 5 Spese ammissibili
Art. 6 Misura del contributo
Art. 7 Presentazione della domanda
Art. 8 Istruttoria e valutazione delle domande
Art. 9 Convenzione
Art.10 Modalità di erogazione
Art.11 Indicatori e premio di risultato
Art. 12 Rendicontazione
Art. 13 Modalità di rendicontazione
Art. 14 Obblighi dei soggetti beneficiari
Art. 15 Ricorsi
Art. 16 Modifiche al progetto
Art. 17 Riduzione del contributo
Art. 18 Revoca del contributo
Art. 19 Informazioni sul procedimento (Legge 241/1990 e s.m.i.)
Art. 20 Trattamento dei dati (Legge n.196/2003 e s.m.i.)
Art. 21 Rispetto della L.R. 26 ottobre 2006 n.28 e s.m.i.
Art. 22 Rispetto della normativa comunitaria
ELENCO ALLEGATI

NORMATIVA, DISPOSIZIONI E ATTI DI RIFERIMENTO

1. Decisione Comunitaria C(2007) 5726 del 20/11/2007 (approvazione P.O. FESR 2007/2013) e Decisione Comunitaria C(2011) 9029 del 01/12/2011 (adozione del nuovo P.O. Fesr 2007/2013);
2. Regolamenti (CE) della Commissione nn. 1080/2006, 1083/2006;
3. Regolamento (CE) della Commissione n.1828/2006 (articoli 8 e 9: informazione e pubblicità dei finanziamenti con fondi comunitari);
4. Regolamento (CE) della Commissione n.1998/2006 (applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore "de minimis") e n. 800/2008 (regolamento generale di esenzione per categoria);
5. Raccomandazione della Commissione C(2003) 361 del 06/05/2003 (definizione delle micro, piccole e medie imprese);
6. Regolamento (UE) della Commissione n. 360/2012 (applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore "de minimis" concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale);
7. Regolamento regionale del 31 gennaio 2012, n. 2 (concessione di aiuti di importanza minore "de minimis" alle P.M.I.);
8. Regolamento regionale n. 1 del 19 gennaio 2009, e s.m.i. (regolamento generale dei regimi di aiuti in esenzione);
9. DPR 3/10/2008 n. 196 "Regolamento di esecuzione del Regolamento CE n.1083/2006" (disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione - tipologia delle spese ammissibili);
10. D.G.R. della Puglia n. 146 del 12/02/2008 (approvazione Programma Operativo FESR 2007-2013) e D.G.R. n. 2941 del 29/12/2011 (approvazione nuovo P. O. FESR 2007-2013)
11. D.G.R. della Puglia n.165 del 17/02/2009 (presa d'atto dei criteri di selezione delle operazioni definiti in sede di Comitato di Sorveglianza e direttive concernenti le procedure di gestione) e D.G.R. n. 651 del 09/03/2010 di modifica, integrazione e specificazione alla DGR 165/2009;
12. D.G.R. della Puglia n.1825 del 05/08/2011 e s.m.i. (approvazione del Programma Pluriennale di Attuazione (PPA) dell'Asse IV del PO FESR 2007-2013);
13. L.R. della Puglia n.28 del 26/10/2006 (Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare");
14. L.R. della Puglia n.15 del 20/06/2008 e Regolamento regionale n.20/2009 (Trasparenza dell'azione amministrativa).

LA REGIONE PUGLIA

nell'ambito delle attività di cui alla lettera l "Potenziamento e valorizzazione della programmazione di spettacolo dal vivo sul territorio regionale", dell'Azione 4.3.2 della Linea di intervento 4.3 del PPA dell'Asse IV del PO FESR 2007/2013, intende realizzare un intervento a titolarità regionale volto a stimolare direttamente la crescita e l'occupazione del settore, nonché la qualità dell'offerta al pubblico e la promozione dei beni culturali ed ambientali, consolidando la rete regionale delle residenze teatrali "TEATRI ABITATI", considerato che:

- l'obiettivo specifico dell'Asse IV (*migliorare l'attrattività del territorio regionale a fini turistici*) è perseguito attraverso l'**integrazione** fra le **politiche culturali** e quelle più direttamente indirizzate all'ospitalità turistica;
- le finalità strategiche della Linea di Intervento 4.3 dell'Asse IV del PO FESR 2007/2013, in linea con gli orientamenti e la Priorità 5 del QSN, sono: **migliorare la qualità della vita dei cittadini residenti e attrarre un maggior numero di visitatori dall'Italia e dall'estero;**
- la riqualificazione del patrimonio culturale punta allo sviluppo di un nuovo **turismo culturale** in grado di favorire il **riequilibrio tra aree costiere ed entroterra**, attraverso il **potenziamento delle imprese operanti nel settore**, con il ricorso a canali di incentivazione agli investimenti produttivi e a **interventi volti a sostenere le iniziative artistiche e culturali di maggior pregio e di maggior richiamo** già presenti nella regione, nonché a **sviluppare nuove attività** che siano in grado di rifunzionalizzare i beni recuperati;
- sul versante delle **attività culturali** le politiche sono indirizzate a **promuovere attività ed eventi culturali di richiamo su scala nazionale e internazionale** legati ai beni valorizzati, attraverso azioni volte a **completare e potenziare i sistemi a rete e i circuiti territoriali** utilizzando **modelli di gestione e valorizzazione unitaria ed integrata del patrimonio culturale** al fine di conseguire **maggiore qualità nei servizi, efficienza della spesa, adeguate economie di scala e capacità di aggregazione della domanda.**

- l'obiettivo operativo dell'Azione 4.3.2 è **promuovere infrastrutture e servizi per lo sviluppo delle attività culturali**.

Con il presente Avviso Pubblico la Regione Puglia intende **promuovere lo sviluppo e l'ammodernamento delle imprese teatrali che valorizzano il patrimonio degli spazi teatrali pubblici**, attraverso agevolazioni agli investimenti finalizzati alla creazione di nuovi contenuti, servizi e modelli economici ed all'innovazione tecnologica.

Art. 1 - Definizioni

1. Ai fini del presente Avviso deve intendersi:
 - a) per **soggetto di produzione di teatro e/o di danza**, l'impresa (come definita al successivo art.3) di spettacolo dal vivo la cui attività prevalente è costituita dalla creazione artistica e dall'allestimento tecnico di spettacoli di teatro e/o di danza, realizzati con personale artistico, tecnico ed organizzativo regolarmente contrattualizzato;
 - b) per **gestione della programmazione** la titolarità della programmazione di spettacoli e di ogni altra attività culturale da svolgersi nello spazio teatrale in convenzione con l'Ente Locale;
 - c) per **gestione dei servizi** la titolarità in esclusiva dei servizi di biglietteria e di sala, dei servizi tecnici di palcoscenico e dei servizi amministrativi relativi allo spazio teatrale in convenzione con l'Ente Locale.

Art. 2 - Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria per le agevolazioni previste dal presente Avviso ammonta a complessivi **euro 2.200.000**=(duemilioniduecentomila).

Art. 3 – Requisiti dei soggetti

1. Sono ammessi a beneficiare del contributo previsto dal presente Avviso:
 - a) Microimprese come definite dalla disciplina comunitaria Raccomandazione (CE) del 06/05/2003 (notifica n. C(2003) 1422 (2003/361/CE))¹;
 - b) Associazioni o Fondazioni che esercitano attività di impresa.
2. Per presentare domanda di contributo, i soggetti di cui al comma precedente devono possedere, alla data di presentazione della domanda, tutti e contemporaneamente i seguenti requisiti:
 - A. essere regolarmente **iscritti** al Registro delle Imprese o al REA (Repertorio Economico Amministrativo) presso la **CCIAA** ed avere **Partita IVA** con Codice ATECO compatibile con l'attività di produzione di spettacolo dal vivo di teatro e/o di danza;
 - B. aver sottoscritto con un **Ente Locale**, che ha nella propria piena disponibilità uno spazio teatrale ubicato sul territorio pugliese con capienza non inferiore a 100 posti, attrezzato per le attività di spettacolo dal vivo ed in regola con le autorizzazioni di legge e le norme di sicurezza vigenti in materia di pubblici spettacoli, una **convenzione** che, pena l'inammissibilità della domanda, deve prevedere:
 - 1) l'affidamento, almeno per il periodo **1° settembre 2012/31 dicembre 2014**, della **gestione della programmazione** e della **gestione in esclusiva dei servizi** (tecnici, organizzativi, di sala e di botteghino);
 - 2) l'apertura al pubblico dello spazio teatrale in convenzione, a cura del soggetto istante, attraverso ogni tipo di attività, per almeno **30 giornate** nel 2012, **90 giornate** nel 2013 e **60 giornate** nel 2014;
 - 3) la quantificazione **dell'apporto** dell'Ente Locale per la programmazione e la gestione dello spazio teatrale convenzionato (finanziario e/o in servizi). L'apporto in servizi deve essere identificato come "contributo in natura" e quantificato in euro con riferimento ai costi di mercato degli stessi servizi (*allegare dichiarazione del Dirigente dell'Ente Locale con la quantificazione di detti servizi*);
 - 4) i diritti e gli obblighi dei contraenti, fra cui, espressamente, l'obbligo del soggetto affidatario della gestione dello spazio teatrale di presentare all'Ente Locale convenzionante una relazione tecnico-economica annuale, contenente i dati relativi al pubblico pagante, al personale impiegato ed al

¹ Si considera impresa ogni entità, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società o le associazioni che esercitano un'attività economica. Nella categoria delle PMI si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro.

Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative-anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'anno in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di tale impresa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato tutto l'anno oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA.

bilancio di attività;

- C. **posizione aziendale** INPS-ex gestione Enpals attiva da almeno 36 mesi alla data del 31 dicembre 2011 con **regolarità contributiva** nel triennio 2009-2010-2011, documentata attraverso certificazione sostitutiva di atto notorio;
 - D. non avere in corso **contenziosi** con gli Enti previdenziali ed assistenziali e/o **provvedimenti o azioni esecutive** pendenti dinanzi all'Autorità Giudiziaria e/o **procedimenti amministrativi** connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;
 - E. non avere nella propria disponibilità, a qualsiasi titolo, con esclusione dello spazio teatrale convenzionato con l'Ente Locale di cui alla lettera B che precede, un altro spazio teatrale con capienza non inferiore a 100 posti, attrezzato per le attività di spettacolo dal vivo ed in regola con le autorizzazioni di legge e le norme di sicurezza vigenti in materia di pubblici spettacoli.
3. Tali requisiti sono cumulativi, nel senso che tutti devono contemporaneamente sussistere e perdurare sino alla data di erogazione finale dell'agevolazione, pena la revoca della stessa.
 4. Ogni soggetto può presentare una sola domanda di agevolazione ai sensi del presente Avviso; qualora presenti più domande, anche per diversi spazi teatri convenzionati, tutte le domande presentate saranno dichiarate inammissibili. Analogamente saranno dichiarate inammissibili tutte le domande, anche se presentate da soggetti diversi, relative allo stesso spazio teatrale convenzionato.

Art. 4 – Programma di sviluppo

1. Per essere ammessi alla valutazione, il **programma di sviluppo** deve prevedere attività ed investimenti per la valorizzazione degli spazi teatrali pubblici e l'ammodernamento delle imprese.
2. L'innovazione nella rete delle residenze teatrali deve riguardare la creazione di:
 - A. **nuovi contenuti** nella programmazione di spettacoli e di attività, da sviluppare in "rete" fra le imprese beneficiarie delle agevolazioni previste dal presente Avviso e fra le stesse ed il circuito di programmazione regionale del Teatro Pubblico Pugliese, partecipando anche ai processi di internazionalizzazione della scena pugliese.
La programmazione di spettacoli deve riguardare prevalentemente il repertorio contemporaneo e i diversi linguaggi espressivi del teatro e della danza.
La programmazione delle attività deve riferirsi anche a Maestri-artisti di riconosciuta esperienza a livello nazionale ed internazionale;
 - B. **nuovi servizi** all'utenza, tramite la valorizzazione di un bene storico-architettonico o naturalistico del territorio, da raccontare alla comunità nel corso della attività ordinaria e attraverso iniziative specifiche, anche in allestimenti *site specific*.
Sono richiesti inoltre l'utilizzo di strumenti e di modalità innovative di promozione nonché di formazione del nuovo pubblico, finalizzati all'incremento del pubblico pagante e delle presenze *under 25* e all'allargamento della fruizione dello spazio teatrale convenzionato a fasce di utenza che non lo frequentano abitualmente.
I nuovi servizi possono essere offerti anche in spazi fuori dello spazio teatrale convenzionato, in regola con le autorizzazioni di legge in materia di pubblici spettacoli ed ubicati sul territorio dell'Ente Locale convenzionante ovvero in altro Comune con il quale sia stato sottoscritto un accordo di programmazione;
 - C. **nuovi modelli economici** di produzione e di programmazione, anche relativi ad attività di rete che interessino la maggioranza delle imprese della rete "Teatri Abitati", attraverso la pianificazione innovativa delle risorse (artistiche, organizzative e finanziarie) e la organizzazione di attività condivise con le istituzioni ed i soggetti culturali del territorio, partecipando anche ai processi di internazionalizzazione della scena pugliese.
I nuovi modelli economici possono riferirsi agli spettacoli di produzione (riprese o nuovi allestimenti) e/o agli spettacoli ospiti, programmati nello spazio teatrale convenzionato o in spazi fuori dello spazio teatrale convenzionato, in regola con le autorizzazioni di legge in materia di pubblici spettacoli ed ubicati sul territorio dell'Ente Locale convenzionante ovvero in altro Comune con il quale sia stato sottoscritto un accordo di programmazione;

- D. **innovazione tecnologica** dell'impresa, finalizzata all'innovazione di prodotto e di processo, attraverso l'acquisto di software gestionale dedicato, di attrezzature e di impianti di nuova tecnologia applicata allo spettacolo dal vivo (scenotecnica, illuminotecnica, audio e video), con particolare attenzione al risparmio energetico, alla sostenibilità ambientale ed alla sicurezza.
3. Non sono ammissibili investimenti in opere e lavori strutturali dell'immobile oggetto della convenzione con l'Ente Locale.

Art. 5 – Spese ammissibili

1. Alla domanda di agevolazione deve essere allegato, a pena di inammissibilità, il **piano finanziario degli investimenti** suddiviso negli anni 2012, 2013 e 2014.
2. Sono ritenute ammissibili le seguenti spese, al netto dell'IVA:
 - a) le **paghe** e gli **oneri assicurativi e previdenziali**, nonché i **compensi**, del personale artistico, tecnico ed organizzativo direttamente contrattualizzato e impiegato nella realizzazione dell'investimento proposto, comprensivi delle spese di viaggio, vitto e alloggio se contrattualmente previste;
 - b) i **cachet** corrisposti alle compagnie ed agli artisti ospiti ed i **compensi** ai Maestri-artisti impegnati nelle attività, comprensivi delle spese di viaggio, vitto e alloggio se contrattualmente previste (fino ad un massimo del **20 per cento** delle spese ammissibili, esclusi gli acquisti di cui alla successiva lettera e);
 - c) le **spese di programmazione e di produzione** (Siae, noleggi, costruzione scene, realizzazione costumi, viaggi e soggiorni previsti dai relativi contratti, trasporti e facchinaggi, certificazioni relative al personale ed agli impianti ecc...), fino ad un massimo del **20 per cento** delle spese ammissibili, esclusi gli acquisti di cui alla successiva lettera e).

Nell'ambito di questa tipologia di spesa, sono considerate ammissibili per non oltre il 10 per cento, "**altre spese generali**" (cancelleria, postali, telefoniche, servizi vari) a condizione che siano basate su costi direttamente riconducibili all'esecuzione dell'investimento finanziato e vengano imputate al programma di investimento con calcolo "pro rata", secondo un metodo equo e corretto, adeguatamente giustificato e rendicontato attraverso un prospetto di calcolo illustrativo dell'imputazione "pro quota" del costo;
 - d) le **spese di comunicazione e pubblicità**, fino ad un massimo del **10 per cento** delle spese ammissibili, esclusi gli acquisti di cui alla successiva lettera e).

Nell'ambito di questa tipologia di spesa, sono considerate ammissibili per non oltre il 30 per cento, le spese relative alle attività di rete (consulenze, promozioni, servizi e attività comuni) a condizione che si riferiscano alla maggioranza delle imprese beneficiarie delle agevolazioni previste dal presente Avviso e che tali spese siano basate su costi direttamente riconducibili all'esecuzione dell'investimento finanziato e vengano imputate al programma di investimento con calcolo "pro rata", secondo un metodo equo e corretto, adeguatamente giustificato e rendicontato attraverso un prospetto di calcolo illustrativo dell'imputazione "pro quota" del costo;
 - e) l'**acquisto** di software gestionale dedicato, di attrezzature e di impianti di nuova fabbricazione che introducano nello spettacolo dal vivo innovazioni tecnologiche (scenotecniche, illuminotecniche, audio e video), con particolare attenzione al risparmio energetico, alla sostenibilità ambientale ed alla sicurezza.
3. Ai fini dell'ammissibilità delle spese si fa riferimento al Regolamento (CE) n. 1080/2006, al DPR n. 196 del 03/10/2008 di esecuzione al Regolamento (CE) 1083/2006 ed al PPA PO FESR Puglia 2007/2013 – Asse IV (DGR n.1825 del 05/08/2011 e s.m.i.).
4. Sono considerate ammissibili esclusivamente le spese riferite agli investimenti realizzati ed alle attività svolte non prima del **1° settembre 2012** e non oltre il **30 settembre 2014**.
5. Sono comunque non ammissibili ai sensi del presente Avviso le spese:
 - non direttamente imputabili agli investimenti oggetto di finanziamento;
 - non riconducibili ad una categoria di spesa prevista dal presente articolo;
 - riferite a opere e lavori strutturali dell'immobile oggetto della convenzione;
 - eccedenti i limiti massimi di spesa previsti dal presente articolo alle lettere b), c), d);
 - non pertinenti agli investimenti finanziati;
 - non sostenute nell'arco temporale previsto dal comma precedente;
 - non effettivamente sostenute al momento della rendicontazione;

- non dimostrate da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;
- per le quali non è rispettato il principio della tracciabilità;
- sostenute in contanti o per compensazione;
- relative ad interessi passivi (art. 7 del Regolamento (CE) n. 1080/06);
- relative ad attività di intermediazione.

Art. 6 – Misura del contributo

1. Le agevolazioni previste dal presente Avviso consistono in:
 - A. un contributo **per gli investimenti per la creazione di nuovi contenuti, servizi e modelli economici**, per complessivi euro 1.600.000=(unmilionesecentomila), fino ad un massimo **del 70 per cento del totale delle spese ammissibili²** definite nel precedente art.5 - lettere a), b), c), d) e comunque in misura non superiore a **euro 170.000**=(centosettantamila);
 - B. un contributo **per gli investimenti di innovazione tecnologica**, per complessivi euro 400.000=(quattrocentomila), fino ad un massimo **del 50 per cento del totale delle spese ammissibili** definite nel precedente art.5 - lettera e) e comunque in misura non superiore a **euro 40.000**=(quarantamila).
2. Le imprese devono garantire la copertura finanziaria della parte degli investimenti non coperti dal contributo di cui al presente Avviso, attraverso il ricorso a risorse proprie, ad altre fonti di finanziamento pubblico e/o privato, a incassi derivanti dalla vendita di biglietti, abbonamenti o da proventi generati dall'attività.
3. Il contributo è concesso in regime **de minimis** come disciplinato dal Regolamento (UE) della Commissione n.360/2012 (*il regime "de minimis" prevede che l'importo complessivo degli aiuti concessi ad una medesima impresa non deve superare il totale di euro 500.000³ nell'arco di tre esercizi finanziari⁴*) e dal Regolamento regionale n. 2/2012.
4. Le agevolazioni previste dal presente Avviso sono, altresì, cumulabili con altri strumenti di incentivazione comunitaria, statale, regionale e di altre amministrazioni, purché tale cumulo non dia luogo ad una intensità superiore a quella fissata nel Regolamento (UE) della Commissione n.360/2012 (*500.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari*) o in altre decisioni, comunicazioni o regolamenti specifici della Commissione.
5. Le agevolazioni previste dal presente Avviso non sono cumulabili con aiuti di Stato relativamente agli stessi costi ammissibili se un tale cumulo dà luogo a un'intensità d'aiuto superiore a quella fissata, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione della Commissione.
6. Le agevolazioni previste dal presente Avviso, infine, non concorrono a determinare la media dei finanziamenti regionali considerati ai fini della valutazione quantitativa di cui al Programma triennale in materia di spettacolo (art. 5 della L.R. n.6/2004).

Art. 7 – Presentazione della domanda

1. I soggetti interessati ed in possesso dei requisiti previsti dal precedente art.3, devono far pervenire la domanda di ammissione alle agevolazioni, sottoscritta dal Legale Rappresentante e compilando esclusivamente la modulistica allegata, in busta chiusa, che dovrà, a pena di inammissibilità, riportare all'esterno l'indicazione del mittente (*ragione sociale del soggetto istante*) e la dicitura:

**PO FESR 2007/2013. Asse IV, Linea 4.3, Azione 4.3.2. – Intervento I
INNOVAZIONE NELLA RETE DELLE RESIDENZE TEATRALI**

2. **La domanda dovrà pervenire, pena l'esclusione, a mano o tramite raccomandata con AR o corriere con AR, entro e non oltre il novantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP), al seguente indirizzo:**

Regione Puglia – Assessorato al Mediterraneo, Cultura e Turismo

² Il totale delle spese ammissibili comprende l'IVA solo se non è recuperabile dall'impresa e l'IRAP solo se non è recuperabile dal beneficiario.

³ Il massimale di 500.000 euro si applica a prescindere dalla forma dell'aiuto «de minimis» o dall'obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso dallo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria.

⁴ Il periodo di riferimento di tre esercizi finanziari è costituito dall'esercizio finanziario in cui è concesso un nuovo aiuto de minimis e dai due esercizi finanziari precedenti.

Servizio Cultura e Spettacolo
via Gobetti n.26 – 70125 BARI

3. Il soggetto che invia la domanda a mezzo raccomandata AR o corriere con AR è responsabile del suo arrivo presso l'Ufficio competente entro la scadenza prevista. La Regione non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi o ritardi nella trasmissione delle domande e della relativa documentazione e pertanto il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Non fa fede il timbro postale o di spedizione.
4. Non saranno accettate le domande inviate per posta ordinaria, né le domande contenute in buste aperte o prive della predetta dicitura.
5. Le domande di aiuto sono soggette al pagamento dell'imposta di bollo.
6. Ai fini dell'ammissibilità, dovrà essere presentata la seguente documentazione:
 - A. **domanda** in bollo (ALL A);
 - B. **dichiarazione** sostitutiva di certificazione (art 47-DPR 28/12/2000 n.445), relativa al possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art.3 del presente Avviso (ALL B) a cui devono essere allegati, in copia conforme all'originale, sottoscritta dal Legale Rappresentante:
 - 1) **Atto costituito** e, ove adottato, Statuto;
 - 2) *per le società di capitale*: ultimo **bilancio** approvato e depositato;
 - 3) *per gli altri soggetti*: ultima **dichiarazione dei redditi d'impresa** regolarmente presentata;
 - 4) **convenzione** sottoscritta con l'Ente Locale, che deve rispettare tutte le condizioni richieste nel precedente art.3, comma 2, lettera B;
 - 5) originale dell'**attestazione** del Dirigente responsabile dell'Ente Locale convenzionante, con la quale si certifica il possesso di tutte le autorizzazioni di legge ed il rispetto delle norme di sicurezza vigenti in materia di pubblici spettacoli, nonché il numero dei posti per i quali è stata rilasciata l'agibilità dello spazio teatrale;
 - 6) **dichiarazione sostitutiva** di certificazione (art 47-DPR 28/12/2000 n.445), in materia di regolarità contributiva (ALL C);
 - C. **programma di sviluppo** articolato nelle quattro sezioni previste dal precedente art. 4 (ALL D);
 - D. **piano finanziario degli investimenti** per ognuno degli anni 2012, 2013 e 2014 con riepilogo generale dell'intero triennio 2012/2014, nei limiti di spesa per tipologia previsti dal precedente art. 5 (ALL E);
 - E. **biografia** artistico-organizzativa dell'impresa;
 - F. **curricula** della Direzione artistica e della Direzione organizzativa;
 - G. **curricula** dei Maestri-artisti coinvolti nelle attività;
 - H. **scheda tecnica** dello spazio teatrale in convenzione (ALL F);
 - I. se il progetto prevede la partecipazione di partner: copia conforme all'originale, sottoscritta dal Legale Rappresentante, dell'accordo di partenariato sottoscritto dall'impresa e dal partner, da cui risultano la tipologia e le caratteristiche del partenariato, nonché gli apporti in risorse umane, strumentali e finanziarie di ciascuno nella creazione di nuovi contenuti, nuovi servizi e nuovi modelli economici;
 - J. **dichiarazione sostitutiva di atto notorio** (art 47-DPR 28/12/2000 n.445), relativa al rispetto delle disposizioni del DPCM 23/5/2007 (art. 8, commi 1, 2, 3, 4) in ordine agli aiuti di cui all'art. 87 del Trattato UE individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea (ALL G);
 - K. **dichiarazione sostitutiva di atto notorio** (art 47-DPR 28/12/2000 n.445), in materia ambientale (ALL H);
 - L. **dichiarazione** sostitutiva di certificazione (art 47-DPR 28/12/2000 n.445), relativa al cumulo di aiuti ed al dettaglio di eventuali altri contributi in regime "de minimis" di cui il soggetto risulta, ovvero è stato, beneficiario nel triennio precedente alla data di presentazione della domanda (anni 2009, 2010 e 2011) (ALL I).
 - M. copia del **documento di identità** del legale rappresentante.
7. La domanda, completa di tutta la modulistica regolarmente compilata, deve essere trasmessa anche su supporto informatico (in formato PDF).
8. Non sono considerate ammissibili le domande:
 - presentate da soggetti non in possesso, alla data di presentazione della domanda, di tutti i requisiti di ammissibilità previsti dal presente Avviso;
 - relative ad un programma di sviluppo non coerente con quanto previsto dal precedente art.4;
 - inviate e/o ricevute oltre i termini prescritti e/o pervenute con modalità diverse da quelle di cui al precedente commi 1, 2 e 3 e/o prive della dicitura identificativa sul plico prevista nel precedente

- incomplete perché non redatte sulla modulistica e/o non corredate, anche in parte, dalla documentazione richiesta.

Art. 8 – Istruttoria e valutazione delle domande

1. Il Servizio Cultura e Spettacolo provvede a pubblicare sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione “Aree tematiche/Cultura, spettacolo, istruzione, formazione e lavoro/Cultura e Spettacolo”, entro 15 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande, l’elenco di tutte le domande pervenute.
2. L’attività istruttoria e di valutazione delle domande è svolta da una Commissione composta dal Responsabile di Linea 4.3, dal Coordinatore della Cabina di Regia regionale progetti strategici prevista dall’Intervento G dell’Azione 4.3.2 e da un esperto designato dal Teatro Pubblico Pugliese (TPP) e nominato dal Dirigente del Servizio Cultura e Spettacolo, coadiuvati da un funzionario del Servizio Cultura e Spettacolo in qualità di segretario verbalizzante.
3. Il **controllo di ammissibilità**, svolto dalla Commissione in seduta pubblica, la cui data sarà pubblicata sul sito www.regione.puglia.it, riguarda:
 - il rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda;
 - il possesso dei requisiti di ammissibilità (del soggetto e del programma di sviluppo);
 - la completezza e la correttezza della documentazione nonché della compilazione della modulistica presentata (la mancanza anche di un solo documento o l’omessa compilazione anche di parte della modulistica comporta la non ammissibilità della domanda).
4. Nel caso in cui la domanda non superi positivamente anche uno solo dei predetti controlli, la Commissione ne dichiara l’**inammissibilità**. Solo nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza della documentazione prodotta, la Commissione può richiedere al soggetto istante, assegnando un termine perentorio di 10 giorni dalla data della seduta pubblica, chiarimenti o altra documentazione. Decorso inutilmente detto termine, senza che il soggetto abbia prodotto quanto richiesto o persistendo la non valutabilità della domanda rispetto alle modalità e al possesso dei requisiti, la Commissione dichiara l’inammissibilità della domanda.
5. La Commissione prosegue con la **valutazione** delle domande, in una o più sedute riservate, per accertare la presenza di una strategia convincente in termini di sostenibilità culturale e finanziaria dei programmi di sviluppo ammessi, applicando i “criteri di selezione” individuati dal Comitato di Sorveglianza e nel PPA del PO FESR Puglia 2007/2013 – Asse IV – Linea 4.3 – Azione 4.3.2. assegnando a ciascun programma il punteggio di cui alle seguenti **Tab.1** e **Tab.2**.
6. La Commissione assegna infine il punteggio di premialità per gli **investimenti per la creazione di nuovi contenuti, servizi e modelli economici**, calcolato sulla base dei parametri di cui alla seguente **Tab.3**.
7. I contributi previsti dal presente Avviso, fino ad esaurimento della dotazione complessiva come quantificata nel precedente art.6, sono assegnati sulla base della posizione nelle graduatorie relative ai programmi di sviluppo che avranno conseguito un punteggio totale non inferiore a:
 - **90 punti** (Tab.1+Tab.3) per la graduatoria relativa agli *investimenti per la creazione di nuovi contenuti, servizi e modelli economici*;
 - **20 punti** (Tab.2) per la graduatoria relativa agli *investimenti di innovazione tecnologica*.
8. A parità di punteggio totale per ciascuna graduatoria, nell’ordine di inserimento:
 - per *gli investimenti per la creazione di nuovi contenuti, servizi e modelli economici*, prevarrà il programma di sviluppo che ha conseguito il miglior punteggio relativo ai parametri di valutazione e, nel caso di ulteriore parità, il programma di sviluppo con la più alta partecipazione finanziaria dell’impresa (da calcolarsi con riferimento all’agevolazione richiesta rispetto all’investimento dichiarato nel piano finanziario degli investimenti 2012/2014);
 - per *gli investimenti di innovazione tecnologica*, prevarrà il programma di sviluppo con la più alta partecipazione finanziaria dell’impresa (da calcolarsi con riferimento all’agevolazione richiesta rispetto all’investimento dichiarato nel piano finanziario degli investimenti 2012/2014).
9. I contributi assegnati a ciascun piano di sviluppo, sulla base delle graduatorie di cui al comma precedente e fino ad esaurimento della dotazione complessiva come quantificata nel precedente art.6, sono determinati secondo la seguente formula: **A : B x C**, dove **A** è uguale al contributo richiesto, **B** al punteggio più alto attribuito in graduatoria e **C** al punteggio attribuito al progetto. *Il massimale di contribuzione è quello fissato dal precedente art.6, comma 1, lettere A. e B.*

TAB.1 PARAMETRI DI VALUTAZIONE

(per gli *investimenti per la creazione di nuovi contenuti, servizi e modelli economici*, punteggio max 105 punti)

CRITERI DI SELEZIONE	PARAMETRI DI VALUTAZIONE	FASCE DI PUNTEGGIO	PUNTI
A. Coerenza dei contenuti progettuali	Capacità del programma di sviluppo di promuovere l'attrattività del territorio e la diversificazione dell'offerta, anche attraverso la valorizzazione di un bene storico-architettonico o naturalistico	Alto	15
		Medio	10
		Basso	5
B. Innovazione dei contenuti	Programmazione di spettacoli e di attività culturali in "rete", con particolare riferimento al repertorio contemporaneo, ai diversi linguaggi espressivi, alle attività affidate a Maestri-artisti di riconosciuta esperienza a livello nazionale ed internazionale	Alta	15
		Media	10
		Bassa	5
C. Nuove tecnologie informazione e comunicazione	Utilizzo di strumenti e di modalità innovative di promozione del pubblico e di formazione del nuovo pubblico	Alta	15
		Media	10
		Bassa	5
D. Capacità di migliorare l'offerta culturale	Nuovi modelli economici di produzione e di programmazione, attraverso la pianificazione delle risorse (artistiche, organizzative e finanziarie) e processi partecipati che coinvolgano le istituzioni ed i soggetti culturali del territorio	Alta	15
		Media	10
		Bassa	5
E. Principio di pari opportunità	Impiego nella realizzazione del programma di sviluppo di personale (artistico, tecnico ed organizzativo) femminile o di età non superiore a 35 anni	oltre il 50%	15
		tra il 30% ed il 50%	10
		inferiore al 30%	5
F. Efficienza amministrativa e partecipazione finanziaria	Partecipazione finanziaria dell'impresa da calcolarsi con riferimento all'agevolazione richiesta rispetto al totale delle spese ammissibili dichiarato nel piano finanziario degli <i>investimenti per la creazione di nuovi contenuti, servizi e modelli economici 2012/2014</i>	inferiore al 50%	15
		dal 50% al 59%	10
		dal 60% al 69%	5
	Apporto dell'Ente Locale quantificato in convenzione per la programmazione e la gestione dello spazio teatrale (finanziario e/o in servizi) rispetto al totale delle spese ammissibili dichiarato nel piano finanziario degli <i>investimenti per la creazione di nuovi contenuti, servizi e modelli economici 2012/2014</i>	oltre il 30%	15
		dal 21% al 30%	10
		dal 11% al 20%	5

TAB.2 PARAMETRI DI VALUTAZIONE

(per gli *investimenti di innovazione tecnologica*, punteggio max 30 punti)

CRITERI DI SELEZIONE	PARAMETRI DI VALUTAZIONE	FASCE DI PUNTEGGIO	PUNTI
G. Innovazione delle tecnologie utilizzate	Innovazione di prodotto e di processo, attraverso l'acquisto di software gestionale dedicato, di attrezzature e di impianti di nuova tecnologia (scenotecnica, illuminotecnica, audio e video) applicata allo spettacolo dal vivo	Alta	15
		Media	10
		Bassa	5
H. Efficienza amministrativa e partecipazione finanziaria	Partecipazione finanziaria dell'impresa da calcolarsi con riferimento all'agevolazione richiesta rispetto all'investimento dichiarato nel piano finanziario degli investimenti di innovazione tecnologica 2012/2014	inferiore al 40%	15
		dal 40% al 44%	10
		dal 45% al 49%	5

TAB.3 PARAMETRI DI PREMIALITA'(per gli *investimenti per la creazione di nuovi contenuti, servizi e modelli economici*)

CRITERI DI SELEZIONE	PARAMETRI DI PREMIALITA'	PUNTI
1. Carattere consolidato dell'evento	Spazio teatrale convenzionato in residenza dall'Ente Locale con il soggetto istante da almeno 24 mesi precedenti la scadenza del presente Avviso	10
	Attività di residenza in convenzione con l'Ente Locale che nell'annualità 2011 ha registrato un incremento del pubblico pagante rispetto al 2010	5
	Attività di residenza in convenzione con l'Ente Locale che nell'annualità 2011 ha registrato un incremento delle giornate lavorative del soggetto istante (personale artistico, tecnico ed organizzativo) rispetto al 2010	5
2. Qualità dei servizi in relazione agli standard previsti dalla normativa	Spazio teatrale in convenzione dotato d'impianto di climatizzazione e di condizionamento	5
	Assenza di barriere architettoniche e presenza di accessi dedicati ai disabili nello spazio teatrale in convenzione	5
3. Capacità di creare/rafforzare partenariati	Soggetto che è stato partner nella gestione di uno spazio teatrale in convenzione con l'Ente Locale nel biennio 2010/2011	5
	Partenariato con soggetti di produzione di teatro e di danza privi della disponibilità di una propria sede per le prove e le rappresentazioni	5
4. Management dell'impresa	Direzione artistica e direzione organizzativa distinte (svolte non dalla stessa persona)	5
5. Attività dell'impresa	Almeno 2 produzioni (riprese o nuovi allestimenti) programmate nel triennio 2009/2011 per almeno 20 repliche ciascuno	5
	Almeno 1.500 giornate lavorative complessivamente dichiarate in favore del personale artistico, tecnico ed organizzativo nel triennio 2009-2010-2011	5

La documentazione relativa ai parametri di premialità è costituita esclusivamente da:

- Criterio 1 (Carattere consolidato dell'evento):
 - copia conforme all'originale, sottoscritta dal Legale Rappresentante, della convenzione sottoscritta con L'Ente Locale da almeno 24 mesi precedenti la scadenza del presente Avviso;
 - copia conforme all'originale, sottoscritta dal Legale Rappresentante, delle distinte d'incasso (C1 viste Siae) relative alle attività programmate negli anni 2010 e 2011, con riepilogo annuale;
 - copia conforme all'originale, sottoscritta dal Legale Rappresentante, delle denunce mensili delle retribuzioni soggette a contribuzione per gli anni 2010 e 2011, con riepilogo annuale.
- Criterio 2 (Qualità dei servizi in relazione agli standard previsti dalla normativa):
 - Dichiarazione rilasciata da tecnico abilitato dell'Ente Locale convenzionato.
- Criterio 3 (Capacità di creare/rafforzare partenariati):
 - Copia conforme all'originale, sottoscritta dai Legali Rappresentanti, dell'accordo di partenariato.
- Criterio 4 (Management dell'impresa):
 - Atto di nomina o contratto della direzione artistica e della direzione organizzativa.
- Criterio 5 (Attività dell'impresa):
 - copia conforme all'originale, sottoscritta dal Legale Rappresentante, delle distinte d'incasso (C1 viste Siae), con riepilogo annuale per ognuna delle produzioni;
 - copia conforme all'originale, sottoscritta dal Legale Rappresentante, delle denunce mensili unificate delle retribuzioni soggette a contribuzione relative al triennio 2009-2010-2011.

Le mancate dichiarazioni e/o le insufficienti documentazioni contenute nella domanda determinano la mancata attribuzione del punteggio premiale.

10. In caso di revoca del contributo, ove questa intervenga entro il 31 dicembre 2012, le risorse recuperate saranno assegnate, secondo l'ordine di graduatoria, ai piani di sviluppo ammessi con punteggio totale di almeno 90 punti per *gli investimenti per la creazione di nuovi contenuti, servizi e modelli economici* e di almeno 20 punti per *gli investimenti di innovazione tecnologica*, non finanziati per esaurimento delle risorse disponibili.

11. La Regione si riserva la facoltà di utilizzare eventuali risorse non assegnate per finanziare, secondo l'ordine di graduatoria, i piani di sviluppo che hanno riportato un punteggio totale non inferiore a **70** punti per *gli investimenti per la creazione di nuovi contenuti, servizi e modelli economici* e non inferiore a **10** punti per *gli investimenti di innovazione tecnologica*. Tale facoltà non costituisce in alcun modo un diritto per i soggetti istanti.
12. Il Responsabile di Linea 4.3. adotta, entro **60 giorni** dal termine di presentazione delle domande, l'atto dirigenziale contenente:
 - le graduatorie dei progetti ammissibili, approvate dalla Commissione, con l'indicazione dei programmi di sviluppo finanziati e di quelli non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili o per punteggio totale inferiore a 90 punti per *gli investimenti per la creazione di nuovi contenuti, servizi e modelli economici* e a 20 punti per *gli investimenti di innovazione tecnologica*;
 - l'importo dei contributi concessi per *gli investimenti per la creazione di nuovi contenuti, servizi e modelli economici* e per *gli investimenti di innovazione tecnologica*;e ne dispone la pubblicazione sul BURP e sul sito della Regione www.regione.puglia.it.
13. Il Responsabile di Linea 4.3. provvede inoltre ad inviare comunicazione scritta alle imprese assegnatarie del contributo, contenente:
 - il riferimento alla Convenzione sottoscritta dall'Ente Locale e dall'impresa assegnataria, con l'indicazione dello spazio teatrale convenzionato;
 - l'importo del contributo concesso per *gli investimenti per la creazione di nuovi contenuti, servizi e modelli economici*;
 - l'importo del contributo concesso per *gli investimenti di innovazione tecnologica*;
 - il termine per l'invio del progetto esecutivo con il relativo piano finanziario;
 - il termine per la sottoscrizione della convenzione di cui al successivo art.9.
14. Nei 60 giorni successivi alla pubblicazione della graduatoria sul BURP, la Regione provvede ad acquisire dalle Amministrazioni competenti le certificazioni relative alle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà presentate dalle imprese assegnatarie del contributo.
15. Nel caso in cui le dichiarazioni dell'impresa assegnataria del contributo riportassero dati non rispondenti a verità e difformi da quelli contenuti nelle le certificazioni acquisite d'ufficio, il Responsabile di Linea 4.3 provvede alla **revoca** del contributo assegnato, secondo quanto previsto dal successivo art.18, ed agli adempimenti conseguenti previsti dall'art.76 del DPR 444/2000 e s.m.i.
16. Il Responsabile di Linea 4.3. provvede a comunicare ai soggetti non ammessi, che ne fanno richiesta scritta, le motivazioni della mancata ammissione.

Art. 9 – Convenzione

1. A seguito dell'assegnazione del contributo la Regione, acquisito il **DURC** relativo all'impresa assegnataria, sottoscrive, nel termine fissato dal Responsabile di Linea 4.3, la convenzione con l'impresa, che deve contenere:
 - il riferimento alla determina dirigenziale di assegnazione con gli estremi della pubblicazione sul BURP;
 - il riferimento alla Convenzione sottoscritta dall'Ente Locale e dall'impresa assegnataria, con l'indicazione dello spazio teatrale convenzionato;
 - l'importo del contributo concesso per *gli investimenti per la creazione di nuovi contenuti, servizi e modelli economici*;
 - l'importo del contributo concesso per *gli investimenti di innovazione tecnologica*;
 - il Codice Unico di Progetto (C.U.P) assegnato al contributo concesso;
 - il progetto esecutivo con il relativo piano finanziario;
 - gli obblighi dell'impresa assegnataria, come definiti al successivo art.14;
 - la dichiarazione dell'impresa assegnataria di assumersi ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale, nei confronti di chiunque, derivante dagli investimenti e dalle attività oggetto del finanziamento, nonché ogni responsabilità in ordine alla richiesta ed alla concessione di tutti i permessi e di tutte le certificazioni previste dalla normativa vigente in materia di pubblici spettacoli e di sicurezza;
 - le modalità di erogazione del contributo;
 - le modalità di rendicontazione delle spese;
 - i casi di riduzione e di revoca del contributo.

Art. 10 – Modalità di erogazione del contributo

1. I contributi assegnati saranno erogati con le seguenti modalità:

A. per gli investimenti per la creazione di nuovi contenuti, servizi e modelli economici:

- 1) **anticipo** pari al **35 per cento**, previa acquisizione da parte della Regione del **DURC** dell'impresa assegnataria, dietro presentazione di:
 - richiesta di anticipazione redatta sulla modulistica allegata (ALL L);
 - coordinate del conto corrente bancario dedicato all'investimento;
 - **polizza fidejussoria** irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, con validità almeno fino al 31 dicembre 2014, rilasciata da un istituto bancario iscritto all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia o da una società di assicurazione iscritta nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP (art. 1 della Legge 10 giugno 1982 n. 348), ovvero da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/93. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa, di importo **pari all'anticipazione richiesta maggiorata del 5 per cento** e conforme allo schema (ALL M), deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni a "*semplice richiesta scritta*" della Regione Puglia- Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti - Servizio Cultura e Spettacolo;
- 2) **tre tranches di acconto** ognuna pari al **20 per cento**, previa acquisizione da parte della Regione, per ognuna delle tranches, del **DURC** e della **certificazione liberatoria o di correntezza contributiva** INPS-ex gestione Enpals dell'impresa assegnataria, dietro presentazione di:
 - richiesta di acconto redatta sulla modulistica allegata (ALL N);
 - coordinate del conto corrente bancario dedicato all'investimento;
 - **rendicontazione** consuntiva per un importo non inferiore a quello dell'acconto richiesto, redatta sulla modulistica allegata (ALL E) secondo quanto disposto dai successivi artt. 12 e 13;
- 3) **saldo** pari al **5 per cento** previa acquisizione da parte della Regione del **DURC** e della **certificazione liberazione o di correntezza contributiva** INPS-ex gestione Enpals dell'impresa assegnataria, dietro presentazione entro il 10 dicembre 2014, di:
 - richiesta di saldo redatta sulla modulistica allegata (ALL O);
 - coordinate del conto corrente bancario dedicato all'investimento;
 - **rendicontazione consuntiva** dell'intero investimento redatta sulla modulistica allegata (ALL E) secondo quanto disposto dai successivi art. 12 e 13;
 - **dichiarazione sostitutiva** ai sensi del DPR 28/12/200 n.445 (ALL P) relativa a:
 - completamento dell'investimento nel rispetto degli obiettivi di progetto e di Linea prefissati;
 - avvenuto pagamento di tutte le spese contenute nella rendicontazione consuntiva, comprese quelle, eventualmente, non ammesse a contributo;
 - assunzione dell'obbligo a non richiedere il riconoscimento di altre eventuali spese, pure se sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del programma di sviluppo e ad esso riconducibili, non riportate nella rendicontazione consuntiva.

La richiesta di saldo e la relativa documentazione dovranno essere inviate a mezzo raccomandata AR o con corriere postale con AR alla Regione Puglia - Servizio Cultura e Spettacolo entro e non oltre il 10 dicembre 2014. Le richieste che perverranno oltre detto termine potranno essere considerate inammissibili e non dare corso alla liquidazione del saldo richiesto.

B. contributo per gli investenti di innovazione tecnologica

- 4) **anticipo** pari al **50 per cento** del contributo, previa acquisizione da parte della Regione del **DURC** dell'impresa assegnataria, dietro presentazione di:
 - a) originali dei **preventivi di spesa** relativi agli *investimenti di innovazione tecnologica* previsti nel programma di sviluppo presentato;
 - b) richiesta di anticipazione redatta sulla modulistica allegata (ALL L);
 - c) coordinate del conto corrente bancario dedicato al progetto agevolato;

- d) **polizza fidejussoria** irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, con validità almeno fino al 31 dicembre 2014, rilasciata da un istituto bancario iscritto all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia o da una società di assicurazione iscritta nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP (art. 1 della Legge 10 giugno 1982 n. 348), ovvero da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/93. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa, di importo **pari all'anticipazione richiesta maggiorata del 5 per cento** e conforme allo schema (ALL M), deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni a "*semplice richiesta scritta*" della Regione Puglia- Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti - Servizio Cultura e Spettacolo.
E' ammessa una unica polizza fidejussoria di importo pari alla somma delle anticipazioni richieste per gli investimenti per la creazione di nuovi contenuti, servizi e modelli economici e per per gli investimenti di innovazione tecnologica maggiorata del 5 per cento.
- 5) **saldo** pari al restante **50 per cento**, successivamente al termine dell'investimento, previa acquisizione da parte della Regione del **DURC** dell'impresa assegnataria, dietro presentazione entro il 10 dicembre 2014, di:
- richiesta di saldo redatta sulla modulistica allegata (ALL O);
 - coordinate del conto corrente bancario dedicato al progetto agevolato;
 - rendicontazione consuntiva** relativa all'investimento totale previsto, redatta sulla modulistica allegata (ALL E) secondo quanto disposto dai successivi art. 12 e 13;
 - dichiarazione** sostitutiva ai sensi del DPR 28/12/2000 n.445, art 46 e 47 (ALL P), attestante l'avvenuta realizzazione dell'investimento conformemente a quanto dichiarato nella domanda e la messa in funzione dell'impianto/attrezzatura oggetto del contributo;
 - copia conforme, sottoscritta dal Legale Rappresentante, della **documentazione di collaudo** dell'impianto e/o di **conformità alle norme di sicurezza** dell'attrezzatura.
La richiesta di saldo e la relativa documentazione dovranno essere inviate a mezzo raccomandata AR o con corriere postale con AR alla Regione Puglia-Servizio Cultura e Spettacolo entro e non oltre il 10 dicembre 2014. Le richieste che perverranno oltre detto termine potranno essere considerate inammissibili e non dare corso alla liquidazione del saldo richiesto.
2. Ciascuna erogazione del contributo è disposta con atto dirigenziale del Responsabile di Linea 4.3, a seguito di specifica richiesta scritta, a firma del Legale Rappresentante, redatta esclusivamente sulla modulistica allegata (ALL E-L-M-N-O-P).

Art. 11 – Indicatori e premio di risultato

- L'obiettivo dello sviluppo e dell'ammodernamento delle imprese teatrali che valorizzano il patrimonio degli spazi teatrali pubblici, finalizzato alla crescita dell'occupazione del settore ed al miglioramento della qualità dell'offerta, nonché alla promozione dei beni culturali ed ambientali, sarà monitorato attraverso "indicatori di risultato".
- Fino ad esaurimento della dotazione finanziaria di cui al precedente art.2, all'impresa assegnataria delle agevolazioni previste dal presente Avviso sarà riconosciuto un "premio di risultato" pari al **15 per cento** del contributo complessivamente assegnato all'impresa (art.6), a condizione che alla data del 31 dicembre 2013 abbia conseguito tutti i seguenti "indicatori di risultato":
 - apertura al pubblico** nell'anno 2013 dello spazio teatrale convenzionato per almeno 100 giornate, documentata attraverso calendario mensile delle aperture a cui allegare documentazione probatoria per tipologia di apertura;
 - promozione del bene architettonico-storico o naturalistico** almeno con una attività *site specific*, adeguatamente documentata;
 - incremento almeno del 5 per cento, rispetto al 2012, del **pubblico pagante**, documentato attraverso il riepilogo delle distinte d'incasso (modello C1 vistati Siae) 2012 e 2013;
 - incremento almeno del 5 per cento, rispetto al 2012, del **pubblico pagante under 25**, documentato attraverso il riepilogo delle distinte d'incasso (modello C1 vistati Siae) 2012 e 2013;
 - incremento almeno del 10 per cento, rispetto al 2012, delle **giornate lavorative** dichiarate ai fini della contribuzione previdenziale del personale dell'impresa, documentato attraverso copia delle

denunce mensili delle retribuzioni soggette a contribuzione del 2012 e del 2013.

3. L'entità del "premio di risultato" si cumula con i contributi complessivamente assegnati all'impresa fino al limite per cui tale cumulo non dia luogo ad una intensità superiore a quella fissata nel Regolamento (UE) della Commissione n.360/2012 o a quella fissata in decisioni, comunicazioni o regolamenti specifici della Commissione.
4. La documentazione relativa a tutti gli "indicatori di risultato" di cui al comma precedente, unitamente alla domanda redatta esclusivamente sulla modulistica allegata (ALL Q), dovrà essere inviata al Servizio Cultura e Spettacolo della Regione Puglia con le stesse modalità di presentazione della domanda di cui al precedente art.7, entro e non oltre il 31 marzo 2014. La mancanza anche solo di parte della documentazione prevista al comma 2 precedente, ovvero il non rispetto dei termini e delle modalità di presentazione, comporta la non ammissibilità della domanda.
5. Il Servizio Cultura e Spettacolo verifica il rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della documentazione richiesta, nonché il raggiungimento degli "indicatori di risultato" di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), e).
6. Il "premio di risultato" dovrà essere utilizzato dal soggetto assegnatario esclusivamente per investimenti di innovazione tecnologica, riguardanti le stesse spese ammissibili previste dal precedente art.5, comma 2, lettera e), da rendicontare a consuntivo secondo quanto disposto dal precedente art.10, comma 1, lettera B.
7. Il **saldo** del "premio di risultato", sarà liquidato, successivamente al termine dell'investimento, previa acquisizione da parte della Regione del **DURC** dell'impresa assegnataria, dietro presentazione entro il 10 dicembre 2014, di:
 - a) richiesta di saldo redatta sulla modulistica allegata (ALL O);
 - b) coordinate del conto corrente bancario dedicato al progetto agevolato;
 - c) **rendicontazione consuntiva** relativa all'investimento totale previsto, redatta sulla modulistica allegata (ALL E) secondo quanto disposto dai successivi art. 12 e 13;
 - d) **dichiarazione** sostitutiva ai sensi del DPR 28/12/2000 n.445, art 46 e 47 (ALL P), attestante l'avvenuta realizzazione dell'investimento conformemente a quanto dichiarato nella domanda e la messa in funzione dell'impianto/attrezzatura oggetto del contributo;
 - e) copia conforme, sottoscritta dal Legale Rappresentante, della **documentazione di collaudo** dell'impianto e/o di **conformità alle norme di sicurezza** dell'attrezzatura.La richiesta di saldo e la relativa documentazione dovranno essere inviate a mezzo raccomandata AR o con corriere postale con AR alla Regione Puglia-Servizio Cultura e Spettacolo entro e non oltre il 10 dicembre 2014. Le richieste che perverranno oltre detto termine potranno essere considerate inammissibili e non dare corso alla liquidazione del saldo richiesto.
8. La erogazione del "premio di risultato" è disposta con provvedimento del Responsabile di Linea 4.3 a seguito di specifica richiesta scritta, a firma del Legale Rappresentante, redatta esclusivamente sulla modulistica allegata (ALL E-O-P).

Art. 12 – Rendicontazione

1. La rendicontazione, redatta utilizzando esclusivamente la modulistica allegata, deve essere accompagnata dalla **documentazione fiscale di avvenuta spesa**, in copia conforme all'originale sottoscritta dal Legale Rappresentante.
2. Ogni documentazione di spesa deve essere accompagnata dal contratto, dalla lettera d'incarico o dalla lettera d'ordine relativa, in copia conforme all'originale sottoscritta dal Legale Rappresentante.
3. La documentazione di avvenuta spesa è rappresentata dalla **ricevuta contabile del bonifico** o altro **documento bancario** di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, con indicazione nella causale degli estremi del documento di spesa cui il pagamento si riferisce. Non saranno considerati validi (e pertanto non saranno considerati utili ai fini della rendicontazione) quei pagamenti effettuati in difformità a quanto stabilito dalle Legge n.136/2010 e s.m.i..
4. La documentazione di avvenuta spesa deve riferirsi a titolo definitivo alla prestazione liquidata e non saranno considerati validi pagamenti effettuati sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali.

5. Negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione deve essere indicato il codice unico di progetto (CUP). Sugli originali di spesa deve essere apposto, in modo indelebile, a cura dell'impresa assegnataria, un timbro di imputazione della spesa recante la dicitura:

PO FESR PUGLIA 2007/2013 – Asse IV – Linea 4.3 – Azione 4.3.2./lett.I
Spesa imputata al piano di sviluppo della residenza di
rendicontata per euro / C.U.P.

6. La Regione si riserva, prima di ogni erogazione, di richiedere l'esibizione degli originali di spesa.
7. Ogni documentazione di spesa difforme da quanto previsto dal presente articolo non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione.

Art. 13 – Modalità di rendicontazione

1. Le spese ammissibili, come definite nel precedente art.5, devono essere rendicontate esclusivamente attraverso la seguente **documentazione fiscale di avvenuta spesa**, in conformità con quanto disposto dal precedente art.12:

- A. **le paghe e gli oneri assicurativi e previdenziali**, nonché **i compensi**, mediante presentazione di copia conforme all'originale, sottoscritta dal Legale Rappresentante, di:
- atti giuridicamente vincolanti (contratti a tempo indeterminato, a tempo determinato, a prestazione, a progetto, lettere d'incarico professionale e/o di prestazione occasionale, ecc...) da cui risulti chiaramente ed inequivocabilmente l'oggetto della prestazione, il suo importo e la sua pertinenza con l'investimento finanziato;
 - buste paga e/o fatture e/o note di pagamento relative alle paghe ed ai compensi corrisposti;
 - modello F24 quietanzato, con gli "estremi del versamento", relativo alle paghe e ai compensi rendicontati;
 - denuncia mensile unificata delle retribuzioni soggette a contribuzione, relativamente alle paghe e compensi rendicontati;
- B. **i cachet** alle compagnie ed agli artisti ospiti ed **i compensi** ai Maestri impegnati nelle attività, mediante presentazione di copia conforme all'originale, sottoscritta dal Legale Rappresentante, di:
- atti giuridicamente vincolanti (contratti di rappresentazione, lettere d'incarico professionale e/o di prestazione occasionale, ecc...) da cui risulti chiaramente ed inequivocabilmente l'oggetto della prestazione/fornitura, il suo importo e la sua pertinenza con l'investimento finanziato;
 - fatture/note di pagamento relative ai compensi corrisposti;
 - modello F24 quietanzato, con gli "estremi del versamento", relativo ai compensi rendicontati;
- C. **le spese di programmazione e di produzione** (Siae, noleggi, costruzione scene, realizzazione costumi, viaggi e soggiorni previsti dai relativi contratti, trasporti e facchinaggi, certificazioni relative al personale ed agli impianti, ecc...), mediante presentazione di copia conforme all'originale, sottoscritta dal Legale Rappresentante, di:
- atti giuridicamente vincolanti (contratti, ordini di fornitura, ecc...) da cui risulti chiaramente ed inequivocabilmente l'oggetto della prestazione/fornitura, il suo importo e la sua pertinenza con l'investimento finanziato;
 - fatture relative ai corrispettivi liquidati;
 - modelli C1 visti dalla Siae;
- D. **le spese di comunicazione e pubblicità**, mediante presentazione di copia conforme all'originale, sottoscritta dal Legale Rappresentante, di:
- atti giuridicamente vincolanti (contratti, ordini di fornitura, lettere di incarico professionale e/o di prestazione occasionale, ecc...) da cui risulti chiaramente ed inequivocabilmente l'oggetto della prestazione/fornitura, il suo importo e la sua pertinenza con l'investimento finanziato;
 - fatture/note di pagamento relative ai corrispettivi corrisposti;
 - modello F24 quietanzato, con gli "estremi del versamento", relativo alle paghe e ai compensi rendicontati.
- E. **l'acquisto** di software gestionale dedicato, di attrezzature e di impianti di nuova fabbricazione, mediante presentazione di copia conforme all'originale, sottoscritta dal Legale Rappresentante, di:

- copia degli atti giuridicamente vincolanti (contratti, ordini, ecc...) da cui risulti chiaramente ed inequivocabilmente l'oggetto della fornitura, il suo importo e la sua pertinenza con il progetto agevolato;
- fatture relative ai corrispettivi corrisposti.

Art. 14 – Obblighi dei soggetti beneficiari

1. Le imprese aggiudicatrici del contributo ai sensi del presente Avviso, sono tenute a:
 - a) rispettare l'intera normativa comunitaria, nazionale e regionale che regola la gestione dell'intervento oggetto del presente Avviso;
 - b) comunicare alla Regione gli estremi del conto corrente dedicato sul quale far transitare tutti i movimenti finanziari relativi al contributo;
 - c) riportare su tutta la documentazione amministrativo-contabile il Codice Unico di Progetto (C.U.P) indicato nella convenzione (art.9);
 - d) garantire la copertura finanziaria della parte delle spese non coperte dal contributo di cui al presente Avviso, attraverso il ricorso a risorse proprie, ad altre fonti di finanziamento pubblico e/o privato, a incassi derivanti dalla vendita di biglietti, abbonamenti o da proventi generati dalla propria attività;
 - e) rispettare per ognuno degli anni 2012, 2013 e 2014 il programma di sviluppo triennale ed il piano finanziario degli investimenti;
 - f) presentare alla Regione il cronoprogramma semestrale degli investimenti e delle attività realizzate, entro 30 giorni dalla conclusione delle stesse, sottoscritto dal legale rappresentante, redatto esclusivamente sull'apposito schema (ALL R);
 - g) presentare alla Regione ed all'Ente Locale convenzionante, nonché a pubblicare in internet sul proprio sito, una relazione tecnico-economica annuale, entro 60 giorni dalla conclusione dell'attività annuale, sottoscritta dal legale rappresentante, contenente i dati relativi al pubblico pagante, al personale impiegato ed al bilancio di attività, redatta esclusivamente sull'apposito schema (ALL S);
 - h) inviare alla Regione, a mezzo raccomandata AR o con corriere postale con AR, entro e non oltre il 10 dicembre 2014 la documentazione relativa alla rendicontazione consuntiva dell'intero investimento;
 - i) rendere funzionali e funzionanti al momento del saldo del contributo per *gli investimenti di innovazione tecnologica* le attrezzature e/o gli impianti oggetto dell'agevolazione;
 - j) non alienare, cedere o distrarre le attrezzature e/o gli impianti acquistati con il contributo per *gli investimenti di innovazione tecnologica* prima che siano decorsi 3 anni dalla data di ultimazione dell'investimento, intesa come data relativa all'ultimo titolo di spesa ammissibile;
 - k) dare immediata comunicazione scritta alla Regione della rinuncia al contributo assegnato sulla base del presente Avviso;
 - l) dare immediata comunicazione scritta alla Regione di ogni intervenuta variazione statutaria e di forma giuridica, nonché dei dati anagrafici ed aziendali indicati nella domanda di agevolazione;
 - m) curare la conservazione di tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa al programma di sviluppo, separata o separabile, mediante codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile, senza limitazioni, al controllo di organismi e persone che di norma hanno il diritto di controllarle e deve essere conservata per i tre anni successivi alla conclusione del Programma Operativo FESR PUGLIA 2007/2013;
 - n) rispettare le normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, nonché le normative per le pari opportunità e le disposizioni in materia di costituzione dei rapporti di lavoro e di contrattazione collettiva nazionale di lavoro;
 - o) ottemperare ad ogni eventuale altra disposizione stabilita dalla Giunta Regionale successivamente all'approvazione del presente Avviso e a questo applicabile;
 - p) dare visibilità all'intervento comunitario su ogni strumento di pubblicità e di comunicazione relativo agli investimenti e alle attività finanziate, attraverso la presenza dei loghi della Comunità Europea e della Regione, scaricabili al seguente link: <http://www.regione.puglia.it/loghifesr> e del logo "Teatri Abitati";
 - q) dare visibilità all'intervento comunitario, tramite l'apposizione, su tutte le attrezzature e gli impianti acquistati con l'agevolazione, di una targhetta recante la dicitura:

Intervento cofinanziato con fondi UE
PO FESR PUGLIA 2007/2013 – Asse IV – Linea 4.3 – Azione 4.3.2./I
Investiamo nel vostro futuro
 - r) comunicare alla Regione, ogni dato richiesto relativo agli investimenti e all'attività finanziata, ai fini del monitoraggio degli interventi.

Art. 15 – Ricorsi

1. Avverso i provvedimenti amministrativi emessi nel corso del procedimento potrà essere inoltrato, a mezzo raccomandata AR, **ricorso gerarchico** al **Direttore dell'Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti** - Via P. Gobetti, 26 - 70125 Bari, entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP.
2. Qualora entro 90 giorni dalla data di scadenza di presentazione del ricorso non dovesse essere comunicato, a mezzo raccomandata AR, l'accoglimento, il ricorso presentato dovrà intendersi respinto, restando così confermato quanto stabilito nel provvedimento oggetto di ricorso.

Art. 16 – Modifiche al progetto

1. Nel caso in cui intervengano variazioni di particolare rilievo del programma di sviluppo, relative alle spese ammissibili riportati nel piano finanziario ovvero a circostanze riferite ai *parametri di valutazione* e/o a quelli di *premiabilità* di cui al precedente art.8, il soggetto assegnatario dovrà darne immediata comunicazione scritta al Servizio Cultura e Spettacolo, a mezzo raccomandata AR o con corriere postale con AR, anticipata via fax o via mail, motivando dette variazioni e rimodulando il programma ed il piano finanziario del programma di sviluppo ammesso a finanziamento.
2. Il Responsabile di Linea 4.3, valutate le variazioni al programma di sviluppo e la rimodulazione dello stesso, nel termine di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, con atto dirigenziale, comunica al soggetto interessato a mezzo raccomandata AR la riduzione o la revoca del finanziamento concesso. Trascorso il predetto termine, opererà il silenzio assenso e le modifiche e la rimodulazione si considereranno approvate e l'entità del contributo confermato.

Art. 17 – Riduzione del contributo

1. Nel caso in cui, rispetto al programma di sviluppo finanziato, fossero comunicate o riscontrate difformità negli investimenti e/o nelle attività, in corso di svolgimento o già realizzati, in particolare rispetto ai *parametri di valutazione* e/o ai *parametri di premiabilità* di cui al precedente art.8, il Responsabile di Linea 4.3. procede con atto dirigenziale, comunicato al soggetto interessato a mezzo raccomandata AR, alla riduzione del contributo.
2. E' consentita la **rimodulazione del piano finanziario**, rispetto al preventivo presentato in sede di domanda (art.7), con una **riduzione non superiore al 20 per cento** del totale delle spese ammissibili. Tale riduzione può essere operata dal soggetto assegnatario in sede di progetto esecutivo (art.9) e/o con la rendicontazione consuntiva al termine del progetto (art.10). Nel caso in cui il totale delle spese ammissibili venga ridotto sia con il piano finanziario del progetto esecutivo, sia in sede di rendicontazione consuntiva, resta fermo che la riduzione complessiva non deve essere superiore al 20 per cento.
3. In sede di rendicontazione consuntiva, comunque, il contributo per *gli investimenti per la creazione di nuovi contenuti, servizi e modelli economici* non potrà essere superiore al 70 per cento del totale delle spese ammissibili rendicontate, entro il massimale di agevolazione di euro 170.000, così come il contributo per *gli investimenti di innovazione tecnologica* non potrà essere superiore al 50 per cento del totale dell'investimento, entro il massimale di agevolazione di euro 40.000.
4. In caso di rimodulazione del piano finanziario (in sede di progetto esecutivo e/o con la rendicontazione consuntiva al termine del progetto) con riduzione del totale delle spese ammissibili superiore al 20 per cento rispetto al preventivo, il Responsabile di Linea 4.3. procede con atto dirigenziale, comunicato al soggetto interessato a mezzo raccomandata AR, alla riduzione del contributo assegnato, nella misura eccedente il 20 per cento. *(Esempio: una rimodulazione con riduzione del totale delle spese ammissibili del 30% comporta la riduzione d'ufficio del contributo assegnato del 10%).*
5. E' consentita, in sede di rendicontazione consuntiva, una tolleranza non superiore al 10 per cento di variazione fra le macrovoci A, B, C, D del piano finanziario degli investimenti del triennio 2012/2014 previste dal precedente art.5.

Art. 18 – Revoca del contributo

1. E' consentita una **riduzione del numero annuo delle giornate di apertura al pubblico** previste nel programma di sviluppo ammesso al contributo, in misura **non superiore al 20 per cento**, purché sia comunque rispettato il numero minimo delle giornate di apertura al pubblico previsto dall'art.3, comma 2, lettera B: 30 giornate nel 2012, 90 giornate nel 2013 e 60 giornate nel 2014. Il mancato rispetto del numero

- minimo o la riduzione superiore al 20 per cento del numero annuo delle giornate di apertura al pubblico previste nel programma di sviluppo comporta la revoca dell'intero contributo assegnato.
2. Il contributo assegnato sarà revocato, con provvedimento del Responsabile di Linea 4.3, nei seguenti casi:
 - a) rinuncia da parte del soggetto assegnatario;
 - b) assegnazione del contributo sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti;
 - c) modifiche del programma di sviluppo finanziato tali da non rispondere più agli obiettivi ed alle finalità del presente Avviso;
 - d) mancato rispetto anche di parte degli obblighi previsti dal precedente art.14;
 - e) mancato rispetto del numero complessivo minimo o contrazione superiore al 20 per cento del numero annuo delle giornate di apertura al pubblico previste nel programma di sviluppo;
 - f) qualora vengano riscontrate irregolarità amministrative nella realizzazione del programma di sviluppo finanziato.
 3. Il Responsabile di Linea 4.3, in presenza di elementi di fatto o di diritto che possono dar luogo alla revoca, ai sensi della Legge n.241/1990 e s.m.i., comunica a mezzo raccomandata AR al soggetto interessato l'avvio del procedimento. Tale comunicazione deve contenere indicazioni relative agli elementi che hanno dato origine al procedimento ed informazioni relative al responsabile del procedimento ed all'ufficio presso il quale è possibile prendere visione dei documenti relativi. Con la stessa comunicazione è assegnato al destinatario il termine perentorio di **15 giorni**, decorrente dalla data di ricezione della comunicazione, entro il quale il soggetto interessato può presentare, mediante consegna a mano o a mezzo raccomandata AR, memorie scritte in carta semplice ed ogni altra eventuale documentazione. Nel caso di consegna all'Ufficio fa fede il timbro del protocollo del Servizio Cultura e Spettacolo; in caso di spedizione a mezzo raccomandata AR fa fede il timbro postale di spedizione.
 4. Il Responsabile di Linea 4.3, esaminate le risultanze istruttorie, qualora ritenga non fondati i motivi che hanno dato origine al procedimento, adotta il provvedimento di archiviazione; in caso contrario, con provvedimento motivato, dispone la revoca del contributo assegnato, dandone comunicazione scritta, a mezzo raccomandata AR, al soggetto interessato.
 5. Con il provvedimento di revoca sono disposte, fatta salva la spesa già sostenuta per il progetto, purché riconosciuta ammissibile e coerente rispetto alle previsioni del Progetto esecutivo, la restituzione delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente, e le modalità di restituzione delle stesse. L'atto di revoca costituisce in capo alla Regione Puglia il diritto ad esigere immediatamente la somma ivi determinata. Decorsi **30 giorni** dalla ricezione della comunicazione del provvedimento di revoca, nel caso in cui il soggetto interessato non abbia provveduto a restituire quanto dovuto, la Regione procederà, tramite gli Uffici preposti, all'iscrizione a ruolo delle somme richieste e non restituite.

Art. 19 – Informazioni sul procedimento (Legge 241/1990 e s.m.i.)

1. Il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Anna Maria Rizzi. Informazioni sul presente Avviso e sull'iter del procedimento possono essere richieste esclusivamente via mail a:

Anna Maria Rizzi tel. 080/5406426 am.rizzi@regione.puglia.it	Emanuele Abbattista tel. 080/5405690 e.abbattista@regione.puglia.it	Ivana Anastasia tel. 080/5405691 i.anastasia@regione.puglia.it
---	--	--

2. Il diritto di accesso, ai sensi della L.R. della Puglia n.15 del 20/06/2008 e del Regolamento regionale n.20/2009, viene esercitato mediante richiesta scritta al Responsabile del Procedimento.

Art. 20 – Trattamento dei dati (Legge n.196/2003 e s.m.i.)

1. I dati personali raccolti saranno trattati, ai sensi della Legge n.196/2003, anche con strumenti informatici ed utilizzati nello svolgimento del procedimento. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è la dott.ssa Anna Maria Rizzi.

Art. 21 – Rispetto della L.R. 26 ottobre 2006 n.28 e s.m.i.

1. Il soggetto assegnatario del contributo è obbligato ad applicare e/o a far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti o, nel caso di cooperative, dei soci, quale che sia la qualificazione giuridica del rapporto di lavoro intercorrente, i contratti collettivi nazionali e territoriali del settore di appartenenza, stipulati dalle

organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

Art. 22 – Rispetto della normativa comunitaria

1. Eventuali prescrizioni della Commissione Europea, che vadano a modificare le previsioni del presente Avviso entro il termine per la presentazione delle domande, saranno recepite dalla Giunta Regionale attraverso apposito atto di modifica dell'Avviso, da pubblicarsi sul BURP con efficacia retroattiva sin dalla data di pubblicazione del presente Avviso.

Il presente Avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), nonché sul sito della Regione Puglia (www.regione.puglia.it).

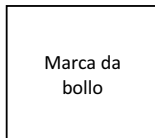
ELENCO ALLEGATI:

- ALL A: *domanda di contributo;*
ALL B: *dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al possesso dei requisiti di ammissibilità;*
ALL C: *dichiarazione sostitutiva di certificazione in materia di regolarità contributiva;*
ALL D: *programma di sviluppo;*
ALL E: *piano finanziario degli investimenti;*
ALL F: *scheda tecnica dello spazio teatrale in convenzione;*
ALL G: *dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa alla regolarità degli aiuti;*
ALL H: *dichiarazione sostitutiva di atto notorio in materia ambientale;*
ALL I: *dichiarazione sostitutiva di atto notorio sul cumulo di aiuti e dettaglio aiuti in regime de minimis ricevuti nel triennio precedente;*
ALL L: *richiesta di anticipazione del contributo;*
ALL M: *schema fideiussione bancaria o la polizza assicurativa;*
ALL N: *richiesta di acconto del contributo;*
ALL O: *richiesta di saldo del contributo;*
ALL P: *dichiarazione sostitutiva di atto notorio di completamento dell'investimento;*
ALL Q: *richiesta della "premierità di risultato";*
ALL R: *schema cronoprogramma semestrale delle attività;*
ALL S: *schema relazione tecnico-economica*

PO FESR PUGLIA 2007/2013 – ASSE IV – LINEA 4.3 – AZIONE 4.3.2 – lettera I
Innovazione nella rete delle residenze teatrali

MODULISTICA

ALL A / DOMANDA



Marca da
bollo

Alla REGIONE PUGLIA
Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti
Servizio Cultura e Spettacolo
Via Gobetti, 26 - 70125 BARI

Il sottoscritto *(nome e cognome)* _____

nato a _____ **prov** _____ **il** _____ **codice fiscale** _____

nella qualità di **Legale Rappresentante** di *(ragione sociale)* _____

con sede legale in *(comune/provincia)* _____ **in** *(via/piazza e n.)* _____

e sede operativa in *(comune/provincia)* _____ **in** *(via/piazza e n.)* _____

tel _____ **fax** _____ **e mail** _____

Ai fini della richiesta d'ufficio delle certificazioni della P.A., ai sensi della Legge n.183/2011, comunica le seguenti notizie:

Codice Fiscale		Partita IVA	
Matricola INPS		Posizione INAIL	
Matricola ENPALS		Codice Attività ATECO	

❖ **Indicare tutti i dati richiesti o, in mancanza, riportare la dicitura "NON IN POSSESSO"**

CHIEDE

di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto "de minimis", prevista dall'Avviso Pubblico della Regione Puglia - PO FESR PUGLIA 2007/2013-ASSE IV-LINEA 4.3-AZIONE 4.3.2-lettera I "Innovazione nella rete delle residenze teatrali".

A tal fine **allega**:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione** (art.46-DPR 28/12/2000 n.445) attestante il possesso dei **requisiti di ammissibilità** e relativa documentazione (ALL B);
- programma di sviluppo** (ALL D);
- piano finanziario degli investimenti** (ALL E);
- biografia** artistico-organizzativa dell'impresa;
- curricula** della Direzione artistica e della Direzione organizzativa;
- curricula** dei Maestri-artisti coinvolti nelle attività culturali;
- scheda tecnica** dello spazio in convenzione (ALL F);
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio**(art.47-DPR 28/12/2000 n.445), in ordine agli aiuti ex art.87 Trattato UE (ALL G);
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio**(art.47-DPR 28/12/2000 n.445), in materia ambientale (ALL H);
- dichiarazione sostitutiva di certificazione**(art.46-DPR 28/12/2000 n.445), in materia di cumulo di aiuti (ALL I);
- copia del documento di identità del legale rappresentante;
- copia dell'accordo di partenariato *(solo nel caso in cui il progetto prevede la partecipazione di partner)*.

(luogo e data)

(timbro e firma)

ALL B / REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (ART.46DPR 28/12/2000 N.445)

Il sottoscritto (nome e cognome) _____

nato a _____ prov _____ il _____ codice fiscale _____

nella qualità di **Legale Rappresentante** di (ragione sociale) _____

D I C H I A R A (barrare le caselle che interessano)

- 1) di essere iscritto al Registro delle Imprese Repertorio Economico Amministrativo (REA) presso la C.C.I.A.A. di _____ per il Settore Attività Economica _____;
- 2) di essere in possesso dal _____ di Partita IVA n. _____ con Codice ATECO _____ rilasciata dall'Ufficio Iva/Ufficio delle Entrate di _____;
- 3) di aver sottoscritto con _____ una **convenzione** che prevede:
- a) l'affidamento dal _____ al _____ della **gestione della programmazione** e della **gestione in esclusiva dei servizi** (tecnici, organizzativi, di sala e di botteghino) dello spazio denominato _____;
- b) l'apertura al pubblico dello spazio per n. _____ giornate nel 2012, n. _____ giornate nel 2013 e n. _____ giornate nel 2014;
- c) un **apporto dell'Ente Locale** per la programmazione e la gestione dello spazio per euro _____; (In caso di apporto in servizi allega dichiarazione del Dirigente dell'Ente Locale con la quantificazione in euro di detti servizi);
- d) i diritti e gli obblighi dei contraenti;
- 4) che la **posizione aziendale** INPS-ex gestione Enpals con N. _____ è attiva dal _____
- 5) di aver regolarmente versato i **contributi previdenziali ed assicurativi** nei confronti di tutto il personale impiegato nelle attività svolte per ognuno degli anni del triennio 2009-2010-2011;
- 6) di non avere in corso **contenziosi** con gli Enti previdenziali ed assistenziali e/o **provvedimenti o azioni esecutive** pendenti dinanzi all'Autorità Giudiziaria e/o **procedimenti amministrativi** connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;
- 7) di non avere nella propria disponibilità, a qualsiasi titolo, uno spazio teatrale con capienza non inferiore a 100 posti, attrezzato per le attività di spettacolo dal vivo ed in regola con le autorizzazioni di legge e le norme di sicurezza vigenti in materia di pubblici spettacoli.

ALLEGA in copia conforme, sottoscritta dal Legale Rappresentante:

- atto costitutivo;
- statuto;
- per le società di capitale: ultimo **bilancio** approvato e depositato;
- per gli altri soggetti: ultima **dichiarazione dei redditi d'impresa** regolarmente presentata;
- convenzione** sottoscritta con l'Ente Locale;
- originale dell'**attestazione** del Dirigente responsabile dell'Ente Locale relativa al possesso di tutte le autorizzazioni di legge ed al rispetto delle norme di sicurezza vigenti in materia di pubblici spettacoli, nonché al numero dei posti per i quali è stata rilasciata l'agibilità dello spazio teatrale;
- originale della **dichiarazione** del Dirigente responsabile dell'Ente Locale con la quantificazione in euro dell'apporto in servizi per la programmazione e la gestione dello spazio convenzionato;
- dichiarazione sostitutiva** di certificazione in materia di regolarità contributiva per il triennio 2009/2011;
- fotocopia documento di identità in corso di validità.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n.445.

(luogo e data)

(timbro e firma)

ALLEGATA COPIA DOCUMENTO DI IDENTITA'

Il sottoscritto(nome e cognome) _____

nato a _____ prov _____ il _____ codice fiscale _____

nella qualità di **Legale Rappresentante** di (ragione sociale) _____

al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto "de minimis", prevista dall'Avviso Pubblico della Regione Puglia - PO FESR PUGLIA 2007/2013 – ASSE IV – LINEA 4.3 – AZIONE 4.3.2 – lettera I "Innovazione nella rete delle residenze teatrali"

D I C H I A R A
RIGUARDO L'INTERA POSIZIONE CONTRIBUTIVA DELL'IMPRESA
(barrare le caselle che interessano)

di aver assolto regolarmente gli obblighi contributivi e, pertanto, l'**insussistenza di debiti** per contributi previdenziali e oneri accessori accertati contabilmente dall'INPS-ex gestione Enpals, nonché l'osservanza di tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente;

l'osservanza di tutti gli obblighi previsti dalla normativa vigente e la **sussistenza di debiti** per contributi previdenziali e oneri accessori accertati contabilmente dall'INPS-ex gestione Enpals per complessivi euro, in relazione ai quali ricorre la seguente fattispecie:

- ammissione al beneficio della **dilazione** di pagamento anche in forma rateale da parte dell'INPS-ex gestione Enpals e/o di Equitalia S.p.A. (**allegacopia atto di ammissione**);
- contenzioso** in sede amministrativa ovvero giudiziale (**allega copia dell'atto di instaurazione del contenzioso**);
- emissione in data di un provvedimento di **sospensione** dell'esecutività della cartella esattoriale in relazione a debiti contributivi iscritti a ruolo (**allega copia provvedimento**);
- sospensione** degli obblighi contributivi ovvero **rinvio** della relativa scadenza a seguito della seguente disposizione normativa: (**indicare la disposizione a cui si fa riferimento**)

di **non avere obblighi** contributivi nei confronti dell'INPS-ex gestione Enpals poiché ha svolto attività artistica con scopo benefico, sociale o solidaristico, avvalendosi di lavoratori che dichiarano di aver prestato la loro opera a titolo gratuito.

ALLEGA il riepilogo per singolo lavoratore e per mese delle giornate contributive denunciate all'INPS-ex gestione Enpals (per i soci lavoratori allega inoltre i verbali di assemblea attestanti il numero delle giornate lavorative e la retribuzione giornaliera) negli anni 2009, 2010 e 2011.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n.445.

 (luogo e data)

 (timbro e firma)

ALLEGATA COPIA DOCUMENTO DI IDENTITA'

segue **ALL C / DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (ART.46 DPR 28/12/2000 N.445)**
IN MATERIA DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

Il sottoscritto (nome e cognome) _____

nato a _____ prov _____ il _____ codice fiscale _____

nella qualità di **Legale Rappresentante** di (ragione sociale) _____

DICHIARA

che negli anni **2009**, **2010** e **2011** ha regolarmente presentato denuncia all'INPS-ex gestione *Enpals* delle seguenti giornate contributive per i sottoelencati lavoratori:

ANNO 2009			
<i>NOMINATIVO LAVORATORE</i>	<i>QUALIFICA</i>	<i>MESE</i>	<i>GG CONTRIBUTIVE</i>

ANNO 2010			
<i>NOMINATIVO LAVORATORE</i>	<i>QUALIFICA</i>	<i>MESE</i>	<i>GG CONTRIBUTIVE</i>

ANNO 2011			
<i>NOMINATIVO LAVORATORE</i>	<i>QUALIFICA</i>	<i>MESE</i>	<i>GG CONTRIBUTIVE</i>

Integrare le tabelle qualora non siano sufficienti i righe predisposti dal modulo.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n.445.

(luogo e data)

(timbro e firma)

ALLEGATA COPIA DOCUMENTO DI IDENTITA'

segue **ALL D/PROGRAMMA DI SVILUPPO**

INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Descrivere il piano d'investimento destinato all'innovazione di prodotto e di processo

Indicare il software gestionale dedicato, le attrezzature, gli impianti di nuova tecnologia (scenotecnica, illuminotecnica, audio e video) da acquistare

Illustrare gli effetti attesi in termini di risparmio energetico, migliore sostenibilità ambientale e sicurezza

(timbro e firma)

segue **ALL D/PROGRAMMA DI SVILUPPO****PARAMETRI DI VALUTAZIONE**(art.8 dell'Avviso Pubblico)

E. PRINCIPIO DI PARI OPPORTUNITA'		
PERSONALE <i>ARTISTICO</i> IMPEGNATO NEL PROGRAMMA DI SVILUPPO	N.	
PERSONALE <i>TECNICO</i> IMPEGNATO NEL PROGRAMMA DI SVILUPPO	N.	
PERSONALE <i>ORGANIZZATIVO</i> IMPEGNATO NEL PROGRAMMA DI SVILUPPO	N.	
A. TOTALE PERSONALE IMPEGNATO NEL PROGRAMMA DI SVILUPPO	N.	
<i>di cui PERSONALE FEMMINILE</i>		
<i>di cui PERSONALE UNDER 35</i>	N.	
B. TOTALE PERSONALE FEMMINILE E UNDER 35	N.	
PERSONALE FEMMINILE E UNDER 35 SUL TOTALE DEL PERSONALE IMPEGNATO (B:A x 100)		
		%

F. EFFICIENZA AMINISTRATIVA E PARTECIPAZIONE FINANZIARIA		
A. TOTALE DELLE SPESE NEL PIANO FINANZIARIO 2012/2014 DEGLI INVESTIMENTI PER NUOVI CONTENUTI, SERVIZI E MODELLI ECONOMICI	€.....	
B. CONTRIBUTO RICHIESTO PER NUOVI CONTENUTI, SERVIZI E MODELLI ECONOMICI	€.....	
PARTECIPAZIONE FINANZIARIA AGLI INVESTIMENTI PER NUOVI CONTENUTI, SERVIZI E MODELLI ECONOMICI (B : A x 100)		%
<i>C. APPORTO FINANZIARIO DELL'ENTE LOCALE CONVENZIONANTE (eventuali servizi devono essere quantificati in euro con dichiarazione del Dirigente)</i>		
	€.....	
PARTECIPAZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE LOCALE CONVENZIONANTE AGLI INVESTIMENTI PER NUOVI CONTENUTI, SERVIZI E MODELLI ECONOMICI (C : A x 100)		%

H. EFFICIENZA AMINISTRATIVA E PARTECIPAZIONE FINANZIARIA		
D. TOTALE DELLE SPESE NEL PIANO FINANZIARIO 2012/2014 DEGLI INVESTIMENTI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA	€.....	
E.CONTRIBUTO RICHIESTO PER INNOVAZIONE TECNOLOGICA	€.....	
PARTECIPAZIONE FINANZIARIA AGLI INVESTIMENTI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA (E : D x 100)		%

(timbro e firma)

segue ALL D/PROGRAMMA DI SVILUPPO

PARAMETRI DI PREMIALITA' (art.8 dell'Avviso Pubblico)

1. CARATTERE CONSOLIDATO DELL'EVENTO		
SPAZIO TEATRALE IN RESIDENZA CONCESSO IN CONVENZIONE (si allega copia della relativa convenzione cui si fa riferimento)	dal	
SPETTATORI PAGANTI NELLO SPAZIO CONVENZIONATO IN RESIDENZA PER L'ANNO 2010 (si allegano copie distinte d'incasso C1 vistate SIAE con riepilogo annuale)	N.	
SPETTATORI PAGANTI NELLO SPAZIO CONVENZIONATO IN RESIDENZA PER L'ANNO 2011 (si allegano copie distinte d'incasso C1 vistate SIAE con riepilogo annuale)	N.	
GG LAVORATIVE DICHIARATE ENPALS PER L'ATTIVITA' NELLO SPAZIO CONVENZIONATO PER L'ANNO 2010 (si allegano copie Denunce Mensili retribuzioni assoggettate a contribuzione con riepilogo annuale)	N.	
GG LAVORATIVE DICHIARATE ENPALS PER L'ATTIVITA' NELLO SPAZIO CONVENZIONATO PER L'ANNO 2011 (si allegano copie Denunce Mensili retribuzioni assoggettate a contribuzione con riepilogo annuale)	N.	
2. QUALITA' DEL SERVIZIO IN RELAZIONE AGLI STANDARD PREVISTI DALLA NORMATIVA		
SI ALLEGA DICHIARAZIONE RILASCIATA DA TECNICO ABILITATO DELL'ENTE LOCALE CONVENZIONANTE		
lo spazio teatrale è dotato di impianto di climatizzazione e di condizionamento	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
nello spazio teatrale non sono presenti barriere architettoniche e sono presenti accessi dedicati ai disabili	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
3. CAPACITA' DI CREARE/RAFFORZARE PARTENARIATI		
SI ALLEGA COPIA DELL'ACCORDO DI PARTENARIATO		
con soggetto partner nella gestione di uno spazio convenzionato per il biennio 2010/2011	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
con soggetto partner nel progetto 2012/2014	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
4. MANAGEMENT DELL'IMPRESA		
SI ALLEGA ATTO DI NOMINA/CONTRATTO		
del Direttore Artistico	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
del Direttore Organizzativo	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
5. ATTIVITA' DELL'IMPRESA		
TITOLO DELLO SPETTACOLO PROGRAMMATO NEL TRIENNIO 2009/2011 (ripresa o nuova produzione) (Si allegano copie distinte d'incasso vistate SIAE)		REPLICHE N.
TITOLO DELLO SPETTACOLO PROGRAMMATO NEL TRIENNIO 2009/2011 (ripresa o nuova produzione) (Si allegano copie distinte d'incasso vistate SIAE)		REPLICHE N.
TOTALE GG LAVORATIVE COMPLESSIVAMENTE DICHIARATE NEL TRIENNIO 2009-2010-2011 (Si allegano copie Denunce Mensili 2009/2011 delle retribuzioni soggette a contribuzione)	N.	

(timbro e firma)

ALL E - PIANO FINANZIARIO DEGLI INVESTIMENTI

TIPOLOGIA DI SPESA	PREVENTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	PREVENTIVO 2014	PREVENTIVO 2012/2014	CONSUNTIVO 2012/2014
PAGHE E COMPENSI (netto corrisposto)					
PERSONALE ARTISTICO					
PERSONALE ORGANIZZATIVO					
PERSONALE TECNICO					
IRPEF E ONERI SOCIALI (F24)					
PERSONALE ARTISTICO					
PERSONALE ORGANIZZATIVO					
PERSONALE TECNICO					
A. TOTALE PAGHE E COMPENSI					
CACHET COMPAGNIE OSPITI					
COMPENSI LORDI MAESTRI-ARTISTI					
B. TOTALE CACHET E COMPENSI (max 20%)					
SIAE					
NOLEGGI TECNICI					
SCENE E COSTUMI					
VIAGGI, VITTO E ALLOGGIO (se contrattualmente previsti)					
TRASPORTI E FACCHINAGGI					
CERTIFICAZIONI PERSONALE E IMPIANTI					
ALTRE (max 10% del Totale C)					
C. TOTALE PROGRAMMAZIONE/PRODUZIONE (max 20%)					
PUBBLICITA' E COMUNICAZIONE					
ATTIVITA' DI RETE (max 30% del Totale D)					
D. TOTALE COMUNICAZIONE/PUBBLICITA' (max 20%)					
TOTALE NUOVI CONTENUTI, SERVIZI E MODELLI ECONOMICI (A+B+C+D)					

segue ALL E - PIANO FINANZIARIO DEGLI INVESTIMENTI

TIPOLOGIA DI SPESA	PREVENTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	PREVENTIVO 2014	PREVENTIVO 2012/2014	CONSUNTIVO 2012/2014
ACQUISTO ATTREZZATURE E IMPIANTI					
SOFTWARE GESTIONALE DEDICATO					
INNOVAZIONE SCENOTECNICA					
INNOVAZIONE ILLUMINOTECNICA					
INNOVAZIONE AUDIO					
INNOVAZIONE VIDEO					
E. TOTALE INNOVAZIONE TECNOLOGICA					
CONTRIBUTO RICHIESTO PER INVESTIMENTI NUOVI CONTENUTI, SERVIZI E MODELLI ECONOMICI 2012/2014					
CONTRIBUTO RICHIESTO PER INVESTIMENTI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA 2012/2014					

_____ lit

(timbro e firma)

**segue ALL E - PIANO FINANZIARIO DEGLI INVESTIMENTI
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (ART.47 DPR 28/12/2000 N.445)
IN MATERIA DI REGIME FISCALE**

Il sottoscritto *(nome e cognome)* _____

nato a _____ prov _____ il _____ codice fiscale _____

nella qualità di **Legale Rappresentante** di *(ragione sociale)* _____

consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n.445.

D I C H I A R A

che il soggetto che legalmente rappresenta è assoggettato al regime fiscale qui di seguito contrassegnato e che i costi ed i ricavi indicati nel piano finanziario che precede rispettano tale regime:

- soggetto **IVA** per il quale l'imposta non rappresenta un costo (tutte le spese del piano finanziario degli investimenti, a preventivo ed a consuntivo, sono indicate al netto dell'imposta, ovvero IVA esclusa);
- soggetto **IVA** che ha optato per il regime forfettario (tutte le spese del piano finanziario degli investimenti, a preventivo ed a consuntivo, sono indicate IVA esclusa e tra le spese è riportata l'IVA non recuperata).
ALLEGA copia dell'ultima dichiarazione IVA da cui risulta l'opzione per il regime forfettario;
- soggetto **IVA** per il quale l'imposta rappresenta un costo (tutte le spese del piano finanziario degli investimenti, a preventivo ed a consuntivo, sono indicate IVA inclusa).
ALLEGA copia dell'ultima dichiarazione IVA da cui risulta la non detraibilità dell'IVA;
- soggetto per il quale **l'IRAP** rappresenta un costo perché non recuperabile (tra le spese è riportata l'IRAP non recuperata).
ALLEGA copia della documentazione da cui risulta la non detraibilità dell'IRAP.

(luogo e data)

(timbro e firma)

ALLEGATA COPIA DOCUMENTO DI IDENTITA'

ALL F / SCHEDA TECNICA

DENOMINAZIONE DELLO SPAZIO	
INDIRIZZO	
RECAPITI TELEFONICI	
INDIRIZZO MAIL	
SITO WEB	
MAPPA ONLINE	<i>(allegare pdf)</i>

SUPERFICIEFOYER	metri quadri	
BAR	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
GUARDAROBA	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
LIBRERIA	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
BAGNI PER IL PUBBLICO	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
ALTRI SERVIZI (descrivere)		

CAPIENZA	POSTI TOTALI N.	di cui PLATEA N.
DIMENSIONI PALCOSCENICO	larghezza mt.	profondità mt.
ALTEZZA PALCOSCENICO	graticcia mt.	rocchettiera fissa mt.
SIPARIO	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
CARICO ELETTRICO	KW	
SCARICO MATERIALI	<input type="checkbox"/> DALLA SALA	<input type="checkbox"/> IN PALCOSCENICO
ALTRI SERVIZI (descrivere)		

DOTAZIONE PALCOSCENICO	MAZZI DI CORDE N.	CANTINELLE N.
INQUADRATURA	<input type="checkbox"/> FONDALE mt x mt	QUINTE N.
MATERIALE ELETTRICO	DIMMER KW..... N.....	CONSOLLE tipo
	PROIETTORI <i>(indicare tipo e quantità)</i>	
	STATIVI h mt N.....	WIND UP h mt..... N.....
MATERIALE FONICO	MIXER AUDIO tipo	LETTORE CD <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	CASSE <i>(indicare tipo e quantità)</i>	
	MICROFONI <i>(indicare tipo e quantità)</i>	
MATERIALE VIDEO	SCHERMO mt..... x mt	PROIETTORE tipo
	MIXER VIDEO tipo	VIDEOCAMERA tipo

(luogo e data)

(timbro e firma)

**ALL G / DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO(ART.47 DPR 28/12/2000 N.445)
IN MATERIA DI AIUTI**

*(non aver beneficiato di nessuno degli aiuti di Stato di cui all'art. 4, comma 1,
né secondo le regole del de minimis)*

Il sottoscritto(nome e cognome) _____

nato a _____ prov _____ il _____ codice fiscale _____

nella qualità di **Legale Rappresentante** di(ragione sociale) _____

al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto "de minimis", prevista dall'Avviso Pubblico della Regione Puglia - PO FESR PUGLIA 2007/2013 – ASSE IV – LINEA 4.3 – AZIONE 4.3.2 – lettera l'Innovazione nella rete delle residenze teatrali"

DICHIARA
(barrare le caselle che interessano)

di **non rientrare fra coloro che hanno ricevuto**, neanche secondo la regola *de minimis*, **aiuti dichiarati incompatibili** con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

di **rientrare fra i soggetti che hanno ricevuto**, secondo la regola *de minimis*, gli aiuti dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera *b*), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per un ammontare totale di euro e di non essere pertanto tenuto all'obbligo di restituzione delle somme fruitive.

di **aver rimborsato** in data, mediante *(indicare il mezzo con il quale si è proceduto al rimborso, ad esempio: modello F24, cartella di pagamento, ecc)*, la somma di euro, comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21 aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 30 aprile 2004, n. L 140, relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera *(specificare a quali delle lettere a, b, c, o d ci si riferisce)* del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

di **aver depositato** nel conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia la somma di euro, comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21 aprile 2004, n. 793/2004, della Commissione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 30 aprile 2004, n. L 140, relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione, europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera *(specificare a quali delle lettere a) o c) ci si riferisce)* del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n.445.

(luogo e data)

(timbro e firma)

ALLEGATA COPIA DOCUMENTO DI IDENTITA'

**ALL H / DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO(ART.47 DPR 28/12/2000 N.445)
IN MATERIA AMBIENTALE**

Il sottoscritto(*nome e cognome*) _____

nato a _____ prov _____ il _____ codice fiscale _____

nella qualità di **Legale Rappresentante** di(*ragione sociale*) _____

al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto "de minimis", prevista dall'Avviso Pubblico della Regione Puglia - PO FESR PUGLIA 2007/2013 – ASSE IV – LINEA 4.3 – AZIONE 4.3.2 – lettera I "Innovazione nella rete delle residenze teatrali",

**DICHIARA
(barrare le caselle che interessano)**

di rispettare la normativa in materia ambientale e di non aver riportato provvedimento definitivo o sentenza passata in giudicato per violazioni della normativa in materia ambientale;

di gestire i rifiuti in conformità alla parte IV del D.Lgs 152 del 2006 (Decreto del Ministero dell'Ambiente 1/4/1998 n. 148 e Decreto del Ministero dell'Ambiente 1/4/1998 n. 145): SI NO

di rispettare la normativa vigente sul consumo, produzione e movimentazione di sostanze e preparati pericolosi ai sensi del D.Lgs 52/97 e del D.Lgs 285/98: SI Non applicabile

di rispettare la normativa vigente in materia di inquinamento di suolo, sottosuolo e delle acque sotterranee ai sensi del D.Lgs 152 del 2006: SI Non applicabile

di aver adempiuto agli obblighi in materia di emissioni acustiche ai sensi della Legge 26/10/1995, n. 447, della L.R. 89/1998 e del Regolamento di applicazione DCR 77/00, di rispettare i limiti fissati dal Comune o di aver presentato il piano di risanamento: SI Non applicabile

di essere soggetto alle seguenti normative in materia ambientale, non ricomprese nell'elenco precedente, e di possedere i relativi documenti autorizzativi(spazio da compilare a cura dell'Impresa):

.....
.....

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n.445.

(luogo e data)

(timbro e firma)

ALLEGATA COPIA DOCUMENTO DI IDENTITA'

**ALL I / DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (ART. 46DPR 28/12/2000 N.445)
IN MATERIA DI CUMULO DI AIUTI
E DETTAGLIO DI EVENTUALI ALTRI CONTRIBUTI IN REGIME "DE MINIMIS"
RICEVUTI NEL TRIENNIO PRECEDENTE ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
(ANNI 2009, 2010 E 2011)**

Il sottoscritto *(nome e cognome)* _____

nato a _____ prov _____ il _____ codice fiscale _____

nella qualità di **Legale Rappresentante** di *(ragione sociale)* _____

al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto "de minimis", prevista dall'Avviso Pubblico della Regione Puglia - PO FESR PUGLIA 2007/2013 – ASSE IV – LINEA 4.3 – AZIONE 4.3.2 – lettera I "Innovazione nella rete delle residenze teatrali",

DICHIARA
(barrare le caselle che interessano)

di avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le stesse categorie di spese ammissibili al presente Avviso Pubblico

di non avere richiesto altre agevolazioni pubbliche per le stesse categorie di spese ammissibili al presente Avviso Pubblico

di essere stato beneficiario nel triennio precedente alla data di presentazione della presente domanda (anni 2009, 2010 e 2011) dei seguenti altri contributi in regime "de minimis":

(indicare "zero" in mancanza di contributi ricevuti in regime "de minimis")

ANNO 2009 per euro

ANNO 2010 per euro

ANNO 2011 per euro

PER UN TOTALE DI EURO

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n.445.

(luogo e data)

(timbro e firma)

ALLEGATA COPIA DOCUMENTO DI IDENTITA'

**ALL L / RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE
(ART.10 DELL'AVVISO PUBBLICO)**

Il sottoscritto (nome e cognome) _____

nella qualità di **Legale Rappresentante** di (ragione sociale) _____

beneficiario dell'agevolazione per il programma di sviluppo 2012/2014, qualificabile come aiuto "de minimis", ai sensi di quanto previsto dalla Convenzione sottoscritta con la Regione Puglia in data

**CHIEDE
(barrare la casella che interessa)**

- l'anticipo del **35 per cento** del contributo assegnato per gli *investimenti per la creazione di nuovi contenuti, servizi e modelli economici* pari a **euro**

- **COMUNICA** le coordinate del conto corrente bancario dedicato all'investimento

IBAN	_____
-------------	-------

- **ALLEGA polizza fideiussoria** irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, con validità fino al, conforme allo schema di cui all'ALL M, rilasciata da per un importo di **euro**

- l'anticipo del **50 per cento** del contributo assegnato per gli *investimenti di innovazione tecnologica* pari a **euro** A tal fine:

- **COMUNICA** le coordinate del conto corrente bancario dedicato all'investimento

IBAN	_____
-------------	-------

- **ALLEGA i seguenti originali dei preventivi di spesa** relativi all'investimento agevolato

FORNITORE	DESCRIZIONE	IMPORTO
		€
		€
		€
		€

- **ALLEGA polizza fideiussoria** irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, con validità fino al, conforme allo schema di cui all'ALL M, rilasciata da per un importo di **euro**

(luogo e data)

(timbro e firma)

**ALL M / SCHEMA DI CONTRATTO FIDEIUSSORIO
PER L'ANTICIPAZIONE DI AGEVOLAZIONI DA PARTE DELLA REGIONE PUGLIA**

di cui all'Atto Dirigenziale n. 757 del 03/08/2010 dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
-Servizio Ricerca e Competitività della Regione Puglia

Alla Regione Puglia
Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti /Servizio Cultura e Spettacolo
Via Gobetti n. 26
70121 BARI

Premesso che:

- a) con D.D. n. ... del è stata adottata la concessione in via provvisoria delle agevolazioni di cui all'Avviso Pubblico "Innovazione nella rete delle residenze teatrali", pubblicato sul BURP n. del, in favore dell'impresa beneficiaria per la somma di euro
- b) la concessione e la revoca delle agevolazioni finanziarie previste dal citato Avviso Pubblico sono regolamentate nello stesso Avviso e, laddove non previsto, sono disciplinate da specifica normativa, nonché dalle disposizioni di legge sulle fattispecie di revoca dei contributi pubblici e relative circolari esplicative;
- c) l'impresa (in seguito indicata per brevità "**Contraente**"), con sede legale in, partita IVA, iscritta presso il Registro delle Imprese/REA di al n., con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto a) è stata ammessa alle agevolazioni finanziarie previste dall'Avviso Pubblico "Innovazione nella rete delle residenze", per la realizzazione di un piano di investimento in, riguardante la propria unità produttiva sita in; per il quale è stato assegnato un contributo complessivo di Euro da rendere disponibile in n. 5 quote;
- d) la prima quota (anticipo pari al 35/50 per cento del contributo concesso) può essere erogata a titolo di anticipazione su richiesta del "Contraente", previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa o fideiussoria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari alla somma da erogare e della durata indicata al successivo art. 2, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa più interessi e spese che risulteranno dovute secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa, in conformità con i sopra richiamati provvedimenti amministrativi;
- e) il Contraente intende richiedere l'anticipazione della prima quota delle agevolazioni per l'importo di Euro
- f) il presente atto è redatto in conformità alle disposizioni contenute nelle norme e negli atti presupposti, come sopra meglio indicati, nonché allo schema di garanzia fideiussoria previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1181 del 18 maggio 2010 pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 97 del 1 giugno 2010;
- g) la Banca/Società di assicurazione/Società finanziaria ha preso visione del piano d'impresa approvato con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto a) e dei relativi atti presupposti e conseguenti, ed è perfettamente al corrente di tutte le condizioni di revoca del contributo, così come riportate nella stessa Determinazione e nella relativa normativa di riferimento;
- h) alle garanzie a favore della Regione Puglia - Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti - Servizio Cultura e Spettacolo e di cui al presente atto si applica la normativa prevista dall'articolo 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 e dall'art. 24, commi 32 e 33, della legge 27 dicembre 1997 n. 449;
- i) la Regione Puglia si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non accettare le garanzie offerte da Banche/Società di Assicurazione/Società finanziarie con le quali siano in corso liti o contenziosi con la Banca d'Italia, con le quali siano insorte liti o contenziosi in relazione all'obbligo di restituzione alla Regione stessa di anticipazioni relative a pregressi e distinti rapporti di finanziamento; analoga facoltà è riservata alla Regione per il caso in cui tali liti siano insorte con società da queste controllate o loro controllanti, ovvero appartenenti allo stesso gruppo industriale;

TUTTO CIÒ PREMESSO

la sottoscritta (in seguito indicata per brevità "**Società**") con sede legale in, iscritta nel Repertorio Economico Amministrativo al n., iscritta all'albo/elenco, a mezzo dei sottoscritti signori: nato a il e nato a il, nella loro rispettiva qualità di e, dichiara di costituirsi con il presente atto fideiussore nell'interesse del Contraente ed a favore della Regione Puglia - Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti - Servizio Cultura e Spettacolo, in seguito indicato per brevità "**Ente garantito**"), per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di Euro (diconsi Euro) corrispondente alla prima quota di contributo maggiorata del 5 per cento, oltre alla rivalutazione ed alle maggiorazioni specificate nel presente atto, alle seguenti

CONDIZIONI GENERALI**A) Condizioni che regolano il rapporto tra "Società" ed "Ente garantito".****ARTICOLO 1 -OGGETTO DELLA GARANZIA**

La premessa forma parte integrante del presente atto. La "Società" garantisce irrevocabilmente ed incondizionatamente all'"Ente garantito" la restituzione della somma complessiva erogata a titolo di anticipazione al "Contraente". Tale importo sarà automaticamente rivalutato sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati e maggiorato degli interessi legali decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso. La garanzia è anche estesa alle spese per la denuncia alla "Società" della causa eventualmente promossa contro il "Contraente" ed alle spese successive, ai sensi dell'art. 1942 cod. civ.

ARTICOLO 2 -DURATA DELLA GARANZIA E SVINCOLO

La garanzia ha la durata di(.....) mesi decorrenti dal..... La garanzia potrà essere svincolata anticipatamente, mediante restituzione dell'originale del contratto o trasmissione della dichiarazione liberatoria, solo qualora, ad insindacabile giudizio dell'"Ente garantito", non si configurino al momento dello svincolo ipotesi di revoca, anche parziale, del contributo e contemporaneamente sussistano tutte le condizioni, anche formali, di erogazione del contributo a titolo di stato avanzamento lavori, per una somma non inferiore a quella garantita in linea capitale.

ARTICOLO 3 -PAGAMENTO DEL RIMBORSO E RINUNCE

La "Società" s'impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta dell'"Ente garantito", non oltre 15 (quindici) giorni dalla ricezione di detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche nell'eventualità di opposizione o ricorsi proposti dal "Contraente" o da altri soggetti comunque interessati ed anche in caso che il "Contraente" sia dichiarato nel frattempo fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione. La richiesta di rimborso dovrà essere fatta dall'"Ente garantito" a mezzo di fax o di lettera raccomandata indirizzata alla Direzione Generale della "Società", così come risultante dalla premessa. La "Società" rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il "Contraente" e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 cod. civ., nonché ad ogni altra possibile eccezione. Nel caso di ritardo nella liquidazione dell'importo garantito, comprensivo di interessi e spese, la "Società" corrisponderà i relativi interessi moratori in misura pari al tasso di riferimento (ex tasso ufficiale di sconto), maggiorato di due punti, con decorrenza dal sedicesimo giorno successivo a quello della ricezione della richiesta di rimborso, senza necessità di costituzione in mora. Nel caso di dichiarazioni non veritiere prodotte dal "Contraente", la "Società" potrà eccepirne la sussistenza e rivalersi solo nei confronti del "Contraente".

ARTICOLO 4 -PAGAMENTO DELLA COMMISSIONE/PREMIO E DEPOSITO CAUTELATIVO

Il mancato pagamento della commissione/premio e degli eventuali supplementi di commissione/premio da parte del "Contraente" non potrà essere opposto all'"Ente garantito", né potrà limitare l'efficacia o la durata della presente garanzia. Ugualmente non potrà essere opposta all'"Ente garantito" la mancata costituzione da parte del "Contraente" del deposito cautelativo nei casi previsti dall'art. 1953 cod. civ.

ARTICOLO 5 -INEFFICACIA DI CLAUSOLE LIMITATIVE DELLA GARANZIA

Sono da considerare inefficaci eventuali limitazioni dell'irrevocabilità, incondizionabilità ed escutibilità a prima richiesta della presente fidejussione. Le clausole di cui al presente articolo, per quanto possa occorrere, vengono approvate ai sensi degli artt. 1341 e 1342 cod. civ.

ARTICOLO 6 -ISCRIZIONE A RUOLO DELLA SOMMA GARANTITA

Il provvedimento di revoca consentirà l'automatica iscrizione a ruolo dell'intero importo garantito sia nei confronti del "Contraente", sia nei confronti della "Società". Nel caso in cui il "Contraente" avesse provveduto alla restituzione all'"Ente garantito" della somma dovuta o di parte di essa, si procederà su motivata richiesta scritta della "Società" all'immediato corrispondente sgravio del ruolo nei confronti della stessa "Società".

ARTICOLO 7 -REQUISITI SOGGETTIVI

La "Società" dichiara di possedere alternativamente i seguenti requisiti ai sensi dell'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348:

- se Banca o Istituto di Credito, di essere iscritto all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia;
- se Società di Assicurazione, di essere iscritta nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP, di far parte di consorzio di coassicurazione anche a copertura dei rischi per tale attività, nonché di aver sempre onorato eventuali precedenti impegni con l'Ente garantito.

ARTICOLO 8 -ONERI FISCALI

Gli eventuali oneri fiscali derivanti dalla presente garanzia sono a carico della "Società", fatto salvo quanto disposto dal successivo articolo 12.

ARTICOLO 9 -SURROGAZIONE

La "Società" è surrogata, nei limiti delle somme corrisposte all'"Ente garantito" in tutti i diritti, ragioni ed azioni di quest'ultimo verso il "Contraente", i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo, ai sensi dell'art. 1949 cod. civ.

B) Condizioni che regolano il rapporto tra "Società" e "Contraente".

ARTICOLO 10 - COMMISSIONE/PREMIO

La commissione/premio indicata nella tabella di liquidazione, per il periodo di durata della garanzia, è dovuto in via anticipata ed in unica soluzione; in caso di minor durata la commissione/premio versato resta integralmente acquisito dalla "Società". In caso di durata superiore a quella inizialmente prevista per la determinazione della commissione/premio e comunque fino a quando la "Società" non sia definitivamente liberata da ogni responsabilità in ordine alla garanzia prestata con il presente atto, il "Contraente" è tenuto al pagamento in via anticipata di supplementi di commissione/premio nella misura indicata nella tabella di liquidazione della commissione/premio.

ARTICOLO 11 - RIVALSA

Il "Contraente" e i suoi successori ed aventi causa si obbligano a rimborsare alla "Società", a semplice richiesta, quanto dalla stessa pagato all'"Ente garantito", oltre alle tasse, bolli, diritti di quietanza ed interessi, rinunciando fin da ora ad ogni eventuale eccezione in ordine all'effettuato pagamento, comprese le eccezioni di cui all'art. 1952 cod. civ.

ARTICOLO 12 - RIVALSA DELLE SPESE DI RECUPERO

Gli oneri di qualsiasi natura che la "Società" dovrà sostenere per il recupero delle somme versate o comunque derivanti dalla presente polizza sono a carico del "Contraente".

ARTICOLO 13 - DEPOSITO CAUTELATIVO

Nei casi previsti dall'art. 1953 cod. civ., la "Società" può pretendere che il "Contraente" provveda a costituire in pegno contanti o titoli, ovvero presti altra garanzia idonea a consentire il soddisfacimento dell'azione di regresso.

ARTICOLO 14 - IMPOSTE E TASSE

Le imposte e le tasse, i contributi e tutti gli altri oneri stabiliti per legge, presenti e futuri, relativi alla commissione/premio, agli accessori, alla polizza ed agli atti da essa dipendenti sono a carico del "Contraente" anche se il pagamento ne sia stato anticipato dalla "Società".

C) Norme comuni.

ARTICOLO 15 - MODIFICHE AL TESTO

La "Società" ed il "Contraente" si obbligano ad introdurre nel testo del presente atto le modifiche richieste dalla Regione Puglia - Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti - Servizio Cultura e Spettacolo

ARTICOLO 16 - FORMA DELLE COMUNICAZIONI ALLA "SOCIETÀ"

Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla "Società" in dipendenza dal presente atto, per essere validi, devono essere effettuati esclusivamente per mezzo di fax o di lettera raccomandata o di ufficiale giudiziario, indirizzati alla Direzione della "Società", così come risultante dalla premessa, o all'Agenzia alla quale è assegnato il presente contratto.

IL CONTRAENTE

(firma autenticata e con attestazione dei poteri di firma)

LA SOCIETÀ'

(firma autenticata e con attestazione dei poteri di firma)

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del cod. civ. il sottoscritto "Contraente" dichiara di approvare specificamente le disposizioni degli articoli seguenti delle Condizioni generali:

Art. 1 -(Oggetto della garanzia) Art. 2 -(Durata della garanzia e svincolo) Art. 3 -(Pagamento del rimborso e rinunce) Art. 4 -(Pagamento della commissione/premio e deposito cautelativo) Art. 5 -(Inefficacia di clausole limitative della garanzia) Art. 6 -(Iscrizione a ruolo della somma garantita) Art. 7 -(Requisiti soggettivi) Art. 8 -(Oneri fiscali) Art. 9 -(Surrogazione) Art. 10 -(Commissione/premio) Art. 11 -(Rivalsa) Art. 12 -(Rivalsa delle spese di recupero) Art. 13 -(Deposito cautelativo) Art. 14 -(Imposte e tasse) Art. 15 -(Modifiche al testo) Art. 16 -(Forma delle comunicazioni alla Società)

IL CONTRAENTE

(firma autenticata e con attestazione dei poteri di firma)

ALL N / RICHIESTA DI ACCONTO
(ART.10 DELL'AVVISO PUBBLICO)

Il sottoscritto *(nome e cognome)* _____

nella qualità di **Legale Rappresentante** di *(ragione sociale)* _____

beneficiario dell'agevolazione per il programma di sviluppo 2012/2014, qualificabile come aiuto "de minimis", ai sensi di quanto previsto dalla Convenzione sottoscritta con la Regione Puglia in data

CHIEDE
(barrare la casella che interessa)

la liquidazione del **20 per cento** del contributo assegnato per gli *investimenti per la creazione di nuovi contenuti, servizi e modelli economici* pari a **euro**, a titolo di

prima tranche di acconto seconda tranche di acconto terza tranche di acconto

A tal fine:

- COMUNICA le coordinate del conto corrente bancario dedicato all'investimento

IBAN	_____
-------------	-------

- **ALLEGA la rendicontazione di avvenuta spesa**, in conformità di quanto disposto dagli artt.12 e 13 dell'Avviso Pubblico, redatta sull'ALL D, per un importo complessivo di **euro**

(luogo e data)

(timbro e firma)

**ALL O / RICHIESTA DI SALDOCONTRIBUTO
PER GLI INVESTIMENTI DI CREAZIONE DI NUOVI CONTENUTI, SERVIZI E MODELLI ECONOMICI
(ART.10 DELL'AVVISO PUBBLICO)**

Il sottoscritto *(nome e cognome)* _____

nella qualità di **Legale Rappresentante** di *(ragione sociale)* _____

beneficiario dell'agevolazione per il programma di sviluppo 2012/2014, qualificabile come aiuto "de minimis", ai sensi di quanto previsto dalla Convenzione sottoscritta con la Regione Puglia in data

CHIEDE
(barrare la casella che interessa)

il saldo del **5 per cento** del contributo assegnato per gli *investimenti per la creazione di nuovi contenuti, servizi e modelli economici* pari a **euro**A tal fine:

- COMUNICA le coordinate del conto corrente bancario dedicato all'investimento

IBAN	_____
-------------	-------

- **ALLEGA la rendicontazione di avvenuta spesa dell'intero investimento 2012/2014 (*)**, in conformità di quanto disposto dagli artt.12 e 13 dell'Avviso Pubblico, redatta sull'ALL D, per un importo complessivo di **euro**
- **ALLEGA dichiarazione sostitutiva** redatta sull'ALL P di completamento dell'investimento.

(*) Allegare unicamente la rendicontazione di avvenuta spesa relativa alla parte non ancora rendicontata in sede di richiesta delle tre tranches di acconto.

(luogo e data)

(timbro e firma)

**ALL O / RICHIESTA DI SALDO CONTRIBUTO
PER GLI INVESTIMENTI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA
(ART.10 DELL'AVVISO PUBBLICO)**

Il sottoscritto (nome e cognome) _____

nella qualità di **Legale Rappresentante** di (ragione sociale) _____

beneficiario dell'agevolazione per il programma di sviluppo 2012/2014, qualificabile come aiuto "de minimis", ai sensi di quanto previsto dalla Convenzione sottoscritta con la Regione Puglia in data

CHIEDE
(barrare la casella che interessa)

il saldo del **50 per cento** del contributo assegnato per gli *investimenti di innovazione tecnologica* pari a **euro** A tal fine:

- COMUNICA le coordinate del conto corrente bancario dedicato all'investimento

IBAN	
-------------	--

- **ALLEGA la rendicontazione di avvenuta spesa dell'intero investimento 2012/2014**, in conformità di quanto disposto dagli artt.12 e 13 dell'Avviso Pubblico, redatta sull'ALL D, per un importo complessivo di **euro**
- **ALLEGA dichiarazione sostitutiva** redatta sull'ALL P di completamento dell'investimento;
- **ALLEGA** copia conforme all'originale della **documentazione di:**

collaudo degli impianti	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
conformità delle attrezzature alle norme di sicurezza	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

il saldo del **premio di risultato** assegnato pari a **euro**A tal fine:

- COMUNICA le coordinate del conto corrente bancario dedicato all'investimento

IBAN	
-------------	--

- **ALLEGA la rendicontazione di avvenuta spesa dell'investimento aggiuntivo di innovazione tecnologica**, in conformità di quanto disposto dagli artt.12 e 13 dell'Avviso Pubblico, redatta sull'ALL D, per un importo complessivo di **euro**
- **ALLEGA dichiarazione sostitutiva** redatta sull'ALL P di completamento dell'investimento;
- **ALLEGA** copia conforme all'originale della **documentazione di:**

collaudo degli impianti	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
conformità delle attrezzature alle norme di sicurezza	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

(luogo e data)

(timbro e firma)

**ALL P / DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (ART.47DPR 28/12/2000 N.445)
RELATIVA ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO**

Il sottoscritto(*nome e cognome*) _____

nato a _____ prov _____ il _____ codice fiscale _____

nella qualità di **Legale Rappresentante** di(*ragione sociale*) _____

ai fini della liquidazione del saldo dell'agevolazione, qualificabile come aiuto "de minimis", prevista dall'Avviso Pubblico della Regione Puglia - PO FESR PUGLIA 2007/2013 – ASSE IV – LINEA 4.3 – AZIONE 4.3.2 – lettera l "Innovazione nella rete delle residenze teatrali",

DICHIARA
(barrare la casella che interessa)

di aver **completato l'investimento** oggetto del piano di sviluppo ammesso alla agevolazione, nel rispetto degli obiettivi di progetto e di Linea prefissati; di aver provveduto al pagamento di tutte le spese contenute nella rendicontazione consuntiva, comprese quelle, eventualmente, non ammesse a contributo; di obbligarsi a non richiedere il riconoscimento di altre eventuali spese, pure se sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del programma di sviluppo ed ad esso riconducibili, non riportate nella rendicontazione consuntiva;

di aver **realizzato l'intero investimento** di innovazione tecnologica conformemente a quanto dichiarato nella domanda di contributo e la messa in funzione dell'impianto/attrezzatura oggetto del contributo.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n.445.

(*luogo e data*)

(*timbro e firma*)

ALLEGATA COPIA DOCUMENTO DI IDENTITA'

**ALL Q / RICHIESTA DI ASSEGNAZIONE DEL "PREMIO DI RISULTATO"
(ART.11 DELL'AVVISO PUBBLICO)**

Il sottoscritto *(nome e cognome)* _____

nella qualità di **Legale Rappresentante** di *(ragione sociale)* _____

beneficiario dell'agevolazione per il programma di sviluppo 2012/2014, qualificabile come aiuto "de minimis", ai sensi di quanto previsto dall'art.11 dell'Avviso Pubblico della Regione Puglia - PO FESR PUGLIA 2007/2013-ASSE IV-LINEA 4.3-AZIONE 4.3.2-lettera I "Innovazione nella rete delle residenze teatrali",

CHIEDE

l'assegnazione del "premio di risultato" di euro, pari al **15 per cento** del contributo complessivamente assegnato per il periodo luglio 2012/settembre 2014 di euro

A tal fine:

- COMUNICA le coordinate del conto corrente bancario dedicato all'investimento

IBAN	
-------------	--

- **ALLEGA copia conforme all'originale** della seguente documentazione relativa al raggiungimento degli "indicatori di risultato" per l'anno 2013:

GIORNATE DI APERTURA AL PUBBLICO ANNO 2013		
DISTINTE D'INCASSO C1 VISTATE SIAE	GG	
PERMESSI SIAE <i>(per manifestazioni ad ingresso gratuito)</i>	GG	
CONTRATTI DI FITTO DELLO SPAZIO	GG	
ALTRA DOCUMENTAZIONE	GG	
TOTALE	GG	
ATTIVITA' SITE SPECIFIC DI PROMOZIONE DEL BENE ARCHITETTONICO-STORICO/NATURALISTICO		
DISTINTE D'INCASSO C1 VISTATE SIAE	GG	
PERMESSI SIAE <i>(per manifestazioni ad ingresso gratuito)</i>	GG	
ALTRA DOCUMENTAZIONE	GG	
INCREMENTO PUBBLICO PAGANTE NELL'ANNO 2013 RISPETTO AL 2012		
SPETTATORI PAGANTI NELL'ANNO 2012 <i>(si allegano copie distinte d'incasso C1 vistate SIAE con riepilogo annuale)</i>	N.	
SPETTATORI PAGANTI NELL'ANNO 2013 <i>(si allegano copie distinte d'incasso C1 vistate SIAE con riepilogo annuale)</i>	N.	
PERCENTUALE DI INCREMENTO (dato 2013 : dato 2012 x 100)		%
INCREMENTO PUBBLICO PAGANTE UNDER 25 NELL'ANNO 2013 RISPETTO AL 2012		
SPETTATORI PAGANTI NELL'ANNO 2012 <i>(si allegano copie distinte d'incasso C1 vistate SIAE con riepilogo annuale)</i>	N.	
SPETTATORI PAGANTI NELL'ANNO 2013 <i>(si allegano copie distinte d'incasso C1 vistate SIAE con riepilogo annuale)</i>	N.	
PERCENTUALE DI INCREMENTO (dato 2013 : dato 2012 x 100)		%

segue **ALL Q / RICHIESTA DI ASSEGNAZIONE DEL "PREMIO DI RISULTATO"**
(ART.11 DELL'AVVISO PUBBLICO)

- *(segue)* **ALLEGA copia conforme all'originale** della seguente documentazione relativa al raggiungimento degli "indicatori di risultato" per l'anno 2013:

INCREMENTO GG LAVORATIVE NELL'ANNO 2013 RISPETTO AL 2012		
GG LAVORATIVE DICHIARATE INPS- ex gestione ENPALS NELL'ANNO 2012 <i>(allega copie Denunce Mensili 2012 delle retribuzioni assoggettate a contribuzione con riepilogo annuale)</i>		
GG LAVORATIVE DICHIARATE INPS- ex gestione ENPALS NELL'ANNO 2013 <i>(allega copie Denunce Mensili 2013 delle retribuzioni assoggettate a contribuzione con riepilogo annuale)</i>		
PERCENTUALE DI INCREMENTO (dato 2013 : dato 2012 x 100)		%

- **ALLEGA i seguenti originali dei preventivi di spesa** relativi all'investimento aggiuntivo agevolato *(da confermare o modificare in base all'entità del "premio di risultato")*

	DESCRIZIONE	IMPORTO
		€
		€
		€
		€
	TOTALE	€

(luogo e data)

(timbro e firma)

ALL 5 / RELAZIONE TECNICO-ECONOMICA ANNUALE

	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	TOTALE 2012/2014
N. PUBBLICO PAGANTE				
N. PUBBLICO PAGANTE UNDER 25				
N. PRESENZE TOTALI				
INCASSI BOTTEGHINO				
ALTRI INCASSI ATTIVITA'				
FINANZIAMENTI PUBBLICI				
TOTALE ENTRATE BILANCIO				
SPESE PAGHE E ONERI				
SPESE COMPENSI COMPAGNIE E MAESTRI OSPITI				
SPESE PER VIAGGI, VITTO E ALLOGGIO				
SPESE SIAE				
SPESE ALLESTIMENTI				
SPESE TECNICHE				
SPESE UTENZE				
SPESE GENERALI				
TOTALE USCITE BILANCIO				
N. PERSONALE ARTISTICO IMPIEGATO				
N. PERSONALE TECNICO IMPIEGATO				
N. PERSONALE ORGANIZZATIVO IMPIEGATO				
N. TOTALE PERSONALE IMPIEGATO				
GG LAVORATIVE PERSONALE ARTISTICO				
GG LAVORATIVE PERSONALE TECNICO				
GG LAVORATIVE PERSONALE ORGANIZZATIVO				
TOTALE GG LAVORATIVE				

RELAZIONE TECNICO-ECONOMICA ANNUALE
segue **ALL 5 / RELAZIONE TECNICO-ECONOMICA ANNUALE**

	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	TOTALE 2012/2014
N. SPETTACOLI PRODOTTI				
N. REPLICHE SPETTACOLI PRODOTTI IN SEDE				
N. PRESENZE SPETTACOLI PRODOTTI IN SEDE				
N. REPLICHE SPETTACOLI PRODOTTI IN TOURNEE				
N. PRESENZE SPETTACOLI PRODOTTI IN TOURNEE				
N. SPETTACOLI OSPITATI TEATRO				
N. SPETTACOLI OSPITATI TEATRO RAGAZZI				
N. SPETTACOLI OSPITATI DANZA				
N. SPETTACOLI OSPITATI MUSICA				
N. TOTALE SPETTACOLI OSPITATI				
N. PRESENZE TOTALI SPETTACOLI OSPITATI				
N. ATTIVITA' PROMOZIONE BENE CULTURALE				
N. PRESENZE ATTIVITA' PROMOZIONE BBCC				
N. LABORATORI PER ADULTI				
N. LABORATORI PER BAMBINI				
N. PRESENZE TOTALI LABORATORI				
N. INCONTRI				
N. LABORATORI PER INTERNI				
N. ALTRE ATTIVITA'				
N. PRESENZE TOTALI INCONTRI/LAB INTERNI/ALTRE				
N. FITTI SPAZIO GRATUITI				
N. FITTI SPAZIO ONEROSI				
N. TOTALE FITTI SPAZI				

 (timbro e firma)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 30 luglio 2012, n. 1315

Riaffidamento straordinario delle attività in corso già in capo all'ente En.A.I.P. Puglia - Corso 0F0948 "Installatore e manutentore impianti elettrici" sede di Foggia, all'Associazione Montecelano.

L'anno 2012 addì 30 del mese di luglio presso il Servizio Formazione Professionale

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/2001;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22/02/2008 n. 161;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1333 del 03/07/2012;

VISTA la necessità di provvedere, in particolare, in merito al corso *OF0948* già assegnato ad En.A.I.P. Puglia a valere sull'Avviso OF/2009;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

VISTA la relazione sottoposta riguardo, da intendersi qui per riportata e trascritta;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97.

VISTA la D.D. n. 1124 del 27/08/2009, con la quale il Servizio Formazione Professionale appro-

vava l'Avviso OF/2009 "*Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale*", pubblicata sul BURP n.138 del 03/09/2009, finalizzato alla selezione di progetti formativi di istruzione e formazione professionale, da ammettere a finanziamento, rivolti agli allievi in uscita dal primo ciclo di istruzione e mirati ad innalzare e consolidare il livello delle competenze di base di tutti gli studenti, attraverso una metodologia formativa basata su didattica attiva e apprendimento dall'esperienza tramite stage formativo in stretta collaborazione con le imprese del settore di riferimento;

CONSIDERATO che i percorsi formativi suindicati (caratterizzati dall'integrazione fra il sistema della formazione professionale ed il sistema dell'istruzione) dovevano essere proposti da un ente di formazione professionale (in possesso di una o più sedi operative accreditate per la macrotipologia "obbligo formativo") in partenariato con un'istituzione scolastica secondaria superiore, statale o paritaria, della Regione Puglia attraverso la costituzione di un Raggruppamento Temporaneo di Scopo (R.T.S.);

VISTE le graduatorie relative all'anzidetto Avviso approvate dal Servizio Formazione Professionale con la Determinazione Dirigenziale n. 1480 del 19/11/2009, pubblicata sul BURP n. 186, suppl. del 20/11/2009;

CONSIDERATO che l'En.A.I.P. Puglia, in qualità di Ente capofila dell'R.T.S. con l'I.T.I.S. "Leonardo da Vinci" di Foggia, sulla base degli atti suindicati è risultato assegnatario, tra gli altri, di un finanziamento pari ad euro 515.400,00 per la realizzazione del corso di "*Installatore e manutentore di impianti elettrici*" (codice *OF0948*) della durata di complessive n. 3600 ore, per 18 allievi, con sede di svolgimento in Foggia;

CONSIDERATO che a seguito di sospensione dell'attività del corso *de quo* da parte dell'En.A.I.P. Puglia, l'Ufficio MVC del Servizio Formazione Professionale provvedeva alle necessarie verifiche in ordine al livello di avanzamento del suindicato corso *OF0948 Installatore e manutentore impianti elettrici* sede di Foggia, dalle quali risultava che per il corso medesimo, sospeso alla data del 31/05/12,

risultavano da svolgere ancora n. 320 ore rispetto alle n. 3.600 ore complessivamente previste ed esattamente, ai sensi dell'avviso OF/2009:

- n. 89 ore da svolgersi da parte dell'I.T.I.S. "Leonardo da Vinci" di Foggia, istituto partner, in regime di RTS, dell'En.A.I.P. Puglia;
- n. 231 ore da svolgersi da parte dell'ente di formazione medesimo;

TENUTO CONTO che in difetto dello svolgimento di tale residuo monte ore, gli allievi frequentanti il succitato percorso formativo (n. 13) non potranno acquisire l'attestato triennale e, conseguentemente, l'iscrizione al quarto anno di un istituto superiore;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 885 del 18/05/2012 con la quale il Servizio Formazione Professionale, per ragioni attinenti al venir meno delle condizioni minime richieste, ha provveduto alla sospensione dell'accREDITAMENTO delle sedi operative dell'ENAIP Puglia;

VISTA la deliberazione n. 1333 del 03/07/2012 della Giunta Regionale, avente ad oggetto: "Modalità di riAffidamento straordinario delle attività in corso già in capo all'En.A.I.P. Puglia - Indirizzi operativi ai Servizi preposti e alle Amministrazioni Provinciali", ha disposto, in via generale:

- la prosecuzione, nell'esclusivo interesse dell'utenza e per prioritarie ragioni di continuità didattica, dei percorsi formativi in carico all'En.A.I.P. Puglia e da quest'ultimo non portati a compimento;
- l'osservanza, agli effetti della riassegnazione delle attività relative, di adeguate procedure ad evidenza pubblica, che tengano conto dell'urgenza di ridurre i tempi di interruzione dell'erogazione del servizio;

CONSIDERATO che, in particolare, detta Deliberazione di Giunta ha previsto che la riassegnazione delle attività avvenga nel rispetto dei seguenti principi:

- garanzia, da parte degli enti subentranti, della presenza sul territorio, nonché della competenza per settore e per tipologia corsuale dell'offerta formativa;

- garanzia della continuità didattica nella erogazione delle attività formative;

TENUTO CONTO della eccezionale urgenza di provvedere relativamente al corso suindicato, determinata dalla necessità di pervenire al completamento del medesimo in tempo utile per consentire agli allievi iscritti l'iscrizione e la frequenza del successivo anno;

TENUTO CONTO della incompatibilità di tale obiettivo con qualsiasi altra soluzione procedurale che preveda l'esperimento *ex novo* di procedimento di selezione su base comparativa;

TENUTO CONTO altresì della possibilità, anche in via generale prevista nello stesso Avviso iniziale, di ricorrere allo scorrimento della graduatoria dei progetti già verificati ed approvati a seguito di quest'ultimo, peraltro in analogia con il dispositivo procedurale attualmente previsto all'art. 138 del d.lgs. 163/2006 per il caso di risoluzione di contratti in corso (interpello progressivo dei concorrenti non aggiudicatari, al fine di ad acquisire la disponibilità al subentro nell'operazione ai fini di completamento delle attività);

CONSIDERATO dunque che la suindicata soluzione (interpello progressivo dei candidati non assegnatari, a cominciare dal candidato, fra questi, collocato nella superiore posizione di graduatoria) risulta quella maggiormente idonea alla salvaguardia degli interessi pubblici e privati (intendendosi per tali quelli degli allievi frequentanti, i quali peraltro a più riprese hanno richiesto l'intervento della Regione in merito) coinvolti nell'operazione;

CONSIDERATO che, per l'individuazione degli operatori da interpellare, occorre comunque fare riferimento, giusta i criteri stabiliti nella su citata Deliberazione di Giunta n. 1333 del 3/07/2012, agli operatori proponenti corsi ricadenti nel medesimo specifico settore del corso ENAIP da completare, vale a dire corsi relativi alla qualifica di "Installatore e manutentore di impianti elettrici";

VISTA la graduatoria della Provincia di Foggia, stilata a seguito di regolare procedura ad evidenza pubblica, approvata con la su citata Determinazione

Dirigenziale n. 1480 del 19/11/2009, sulla base della quale il primo corso relativo a tale qualifica giudicato idoneo, ma non ammesso a finanziamento per saturazione del budget di riferimento, è quello presentato dalla Associazione MONTECELANO, con sede legale in San Marco in Lamis;

CONSIDERATO che tale candidatura soddisfa i criteri e le priorità indicate nella citata Deliberazione di Giunta n. 1333/2012;

VISTA la disponibilità della suindicata Associazione, manifestata per le vie brevi, a provvedere allo svolgimento delle n. 320 ore ancora da svolgere relativamente al corso cod. OF948, prima meglio individuato, alle condizioni di finanziamento già stabilite dall'Amministrazione, per un contributo complessivo pari, nel massimo, ad euro 33.280,00 (320 ore x euro 8,00 x 13 allievi effettivamente frequentanti), come meglio da declinarsi dall'Ente attuatore nel documento di Analisi dei costi che, sotto forma di schema, viene sub allegato "B" unito al presente provvedimento, nel rispetto comunque delle indicazioni di cui alla circolare del MLPS n. 2/2009, nonché del rapporto tra costi diretti (min. 84%) e costi indiretti (max 16%);

CONSIDERATO comunque necessario che le modalità di realizzazione e consuntivazione delle attività affidate vengano disciplinate attraverso apposita convenzione, il cui schema è allegato al presente atto (allegato "C");

VISTA, come di seguito specificata, la copertura finanziaria dell'operazione;

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Formazione Professionale.

VERIFICA AI SENSI DEL Dlgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente

regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001

La copertura finanziaria è garantita dall'impegno di spesa assunto con l'atto dirigenziale n. 1124 del 27/08/2009.

La Dirigente del Servizio
Dott.ssa A. Lobosco

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

Per quanto in premessa rappresentato, da intendersi, per quanto di ragione, parte integrante del presente dispositivo:

- di assegnare all'Associazione MONTECELANO, con sede legale in San Marco in Lamis (Foggia), il compito di provvedere, in regime di sovvenzione, allo svolgimento delle n. 320 ore di formazione ancora da svolgersi relativamente al percorso triennale "Installatore e manutentore di impianti elettrici", già assegnato all'En.A.I.P. PUGLIA con la D.D. n. 1480/09, in conformità alle specifiche contenute nel prospetto sub allegato "A" unito al presente atto;
- di stabilire, quale costo massimo dell'intervento e quindi quale misura massima complessiva del contributo erogato alla detta Associazione per lo svolgimento delle suddette attività, l'importo di euro 33.280,00, così determinato in ragione del valore orario prestabilito per l'attività da svolgersi (8 euro h.) ed il numero di allievi effettivamente frequentanti (n. 13);
- di dare atto che le modalità di realizzazione e consuntivazione delle attività affidate saranno disciplinate da apposita convenzione, il cui schema sub allegato "C" viene allegato al presente atto;
- di stabilire che l'Associazione MONTECELANO, prima della stipula della convenzione e

quindi quale condizione di tale stipula, dovrà presentare, oltre al documento di Analisi dei costi redatto in conformità all'allegato "B", atto di costituzione di R.T.S. (Raggruppamento Temporaneo di Scopo) con l'I.T.I. "Leonardo da Vinci" di Foggia (già partner dell'En.A.I.P. Puglia sede di Foggia), relativamente allo svolgimento, in conformità alle condizioni qui stabilite o richiamate, delle attività oggetto del presente provvedimento.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- è immediatamente esecutivo;

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Formazione Professionale;
- il presente atto, composto da n. 7 facciate più l'Allegato "A" e l'Allegato "B" e l'Allegato "C" composti da n.8 facciate per complessive n. 15 pagine, è adottato in originale;
- sarà trasmesso ai competenti uffici del Servizio, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente del Servizio
Dott.ssa Anna Lobosco

En.A.I.P. - PUGLIA - Centro di Formazione Professionale - Via Rovelli, 48 - Foggia

**PROSPETTO RIASSUNTIVO DELLE ORE DI LEZIONE DA SVOLGERE -
Corso Installatore e manutenzione impianti elettrici - 3^a anno - INIZIATO IL
15/11/11 SOSPESO IL 31/05/12**

	MATERIA		ore da svolgere	
Materie e ore di competenza dell'Istituto Partner " I.T.I. "L. Da Vinci" - Foggia	Orientamento allievi famiglie	Teoria	14	
	Matematica	Pratica	12	
		Teoria	13	
	<u>TOTALE</u>			<u>25</u>
	Storia	Pratica	5	
	Italiano	Pratica	3	
		Teoria	11	
	<u>TOTALE</u>			<u>14</u>
	Inglese	Pratica	6	
		Teoria	8	
	<u>TOTALE</u>			<u>14</u>
	Educazione motoria	Pratica	12	
	Rielaborazione attività e raccolta Feed-Back	Pratica	5	
<u>totale ore da svolgere Ist. Partner "I.T.I. L. DA VINCI"</u>			<u>89</u>	
ENTE	Area di progetto	Pratica	113	
	Eseguire manutenzione ordinaria e straordinaria	Pratica	33	
	Eseguire messa a punto impianti	Pratica	10	
	Effettuare il Collaudo	Pratica	30	
	Accompagnamento al Placement	Teoria	20	
		Pratica	20	
	<u>TOTALE</u>			<u>40</u>
	Rielaborazione corso e bilancio finale	Pratica	5	
<u>totale ore da svolgere ENTE En.A.I.P</u>			<u>231</u>	
Totale complessivo			<u>320</u>	

PIANO FINANZIARIO				
			Importo	%
A – TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato)			€33.280,00	100%
= parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso - 13 allievi			€33.280,00	
B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO				min 84%
B1	Preparazione			%
	B11	Indagine preliminare di mercato		N.P.
	B12	Ideazione e progettazione (progetto esecutivo)		
	B13	Pubblicizzazione e promozione del progetto		N.P.
	B14	Selezione e orientamento partecipanti		N.P.
	B15	Elaborazione materiale didattico		
	B16	Formazione personale docente (n. 5 ore)		
	B17	Determinazione del prototipo		N.P.
	B18	Spese di costituzione RTI/RTS		
B2	Realizzazione			%
	B21	Docenza/Orientamento/Tutoraggio		
	B22	Erogazione del servizio		
	B23	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.		
	B24	Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)		
	B25	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)		
	B26	Esami		
	B27	Altre funzioni tecniche		
	B28	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata		
	B29	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata		
	B20	Costi per servizi		

B3	Diffusione risultati			%
	B31	Incontri e seminari		
	B32	Elaborazione reports e studi		
	B33	Pubblicazioni finali		
B4	Direzione e controllo interno			%
	B41	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto		
	B42	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa		
	B43	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione		
C - COSTI INDIRETTI				max 16%
C1		Contabilità generale (civilistico, fiscale)		
C2		Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)		
C3		Pubblicità istituzionale		N.P.
C4		Forniture per ufficio		
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)				100%



REGIONE PUGLIA

Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale

Convenzione

per l'affidamento di n.320 ore di attività di formazione professionale per il completamento dell'iter formativo del corso *OF0948 Installatore e manutentore di impianti elettrici*

TRA

la REGIONE PUGLIA, c. f. n. 80017210727, nella persona del Dirigente pro-tempore del Servizio Formazione Professionale pro-tempore

E

al SOGGETTO ATTUATORE c.f. n., Via in, nella persona di, nato a il, intervenuto in qualità di Legale Rappresentante,

CON IL PRESENTE ATTO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO

Art. 1

L'attività assegnata consiste in n. 320 ore per il completamento dell'iter formativo del corso *OF0948 Installatore e manutentore impianti elettrici*, con un finanziamento complessivamente ammontante ad euro (*in lettere*).

Il soggetto attuatore garantisce il regolare svolgimento delle attività corsuali, impegnandosi ad osservare la normativa comunitaria, statale e regionale in materia di formazione professionale e di fondi strutturali.

Art. 2

I finanziamenti previsti dal presente atto devono essere utilizzati, esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti dalla gestione dell'attività formativa affidata e non possono essere utilizzati, in nessun modo, per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale.

Art. 3

Le attività corsuali sono destinate a n. 13 allievi già frequentanti.

L'attività formativa assegnata (n. 320 ore) , secondo l'allegato "A", deve essere realizzata per l'intera durata prevista e deve concludersi al massimo entro il 31/12/2012.

Le 320 ore saranno così svolte:

- n. 89 presso l'I.T.I. "Leonardo da Vinci" di Foggia
- n. 210 ore presso la sede dell'ente di formazione.

La data di avvio dei corsi è quella comunicata dal Legale Rappresentante del soggetto attuatore entro e non oltre il giorno d'inizio:

- a mezzo raccomandata A/R da inoltrare al Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia, ed in particolare all'attenzione del

servizio competente in materia di obbligo/percorsi di IeFP e all'Ufficio MVC competente per territorio;

- a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo monitoraggio.vigilanza.controlloattivita@pec.rupar.puglia.it all'Ufficio "Monitoraggio, Vigilanza e Controllo delle attività formative – ex funzione A.T.V.C. regionale" (di seguito denominato "Ufficio MVC – ATVC").

Tali comunicazioni dovranno essere corredate da:

- fotocopia della prima pagina del registro didattico vidimato dall'Ufficio MVC - ATVC competente per territorio, da cui risultino le firme autografe degli allievi presenti il primo giorno di aula;
- elenco degli allievi frequentanti, con i relativi dati anagrafici;
- elenco dei docenti e non docenti;
- calendario delle attività con le indicazioni di date ed orari di svolgimento complessivo del percorso.

Si precisa che la vidimazione obbligatoria dei registri didattici a cura dell'Ufficio MVC - ATVC competente per territorio, deve avvenire prima che gli stessi vengano utilizzati; inoltre, devono essere istituiti i registri obbligatori previsti nella nota prot. N.34/4920/FP del 02/11/2006 della Regione Puglia.

La mancata realizzazione dell'intero monte ore, comporterà la revoca dell'intero finanziamento assegnato.

Previa richiesta motivata del soggetto attuatore, potrà essere autorizzata, dal Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia l'eventuale proroga del termine di conclusione delle attività formative.

1. Nel caso di avvio e conclusione di un corso con un numero inferiore a quello previsto (n.13 allievi), il finanziamento subirà una decurtazione pari al risultato del seguente calcolo:

(parametro ora/allievo x n. allievi non iscritti x n. ore complessive corso) x 80%

2. Nel caso, invece, di ritiri o di dimissioni di allievi durante il corso, la decurtazione del finanziamento sarà calcolata facendo riferimento, esclusivamente, alle voci di spesa contenute, nella MACROVOCE B (COSTI DELL'OPERAZIONE DEL PROGETTO), con specifico riferimento alla macrocategoria di spesa B2 (REALIZZAZIONE) e, precisamente:

B24 Attività di sostegno all'utenza

B25 Azioni di sostegno agli utenti del servizio

B29 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata

In particolare, ognuna delle voci di spesa indicate subirà una decurtazione in misura rapportata al coefficiente calcolato nel modo seguente:

$$\frac{\text{n. ore non realizzate dagli allievi dimessi o ritirati}}{\text{monte ore complessivo corso}}$$

Si precisa, al riguardo che, per monte ore complessivo corso si intende il risultato del prodotto fra n. ore corso previste x n. allievi previsti, intendendosi per "ore previste" esattamente quelle indicate nel progetto approvato e utilizzate per la determinazione del finanziamento richiesto.

Verranno invece riconosciute al 100% tutte le voci di costo che, per loro natura, sono definibili o assimilabili a costi fissi o generali.

Art. 4

I fondi previsti per l'intervento formativo affidato, liquidati dalla Regione Puglia a favore del soggetto attuatore, affluiranno sul conto di tesoreria acceso dal soggetto attuatore presso il proprio istituto di credito e verrà denominato "OF09048 Installatore e manutentore impianti elettrici OF/2009 – Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale".

Le spese relative al personale sono ammesse nei limiti del finanziamento previsto in progetto.

Art. 5

Il finanziamento previsto sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- un anticipo, pari al 95% dell'importo assegnato, ad avvenuta comunicazione di avvio delle attività e contestuale richiesta di erogazione con allegata dichiarazione, ai sensi del DPR n. 445/2000, di insussistenza e/o sussistenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi in corso.

La richiesta di acconto dovrà essere corredata da apposita fideiussione bancaria o polizza assicurativa a garanzia dell'importo richiesto.

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, redatta secondo lo schema diffuso dalla Regione con D.D. n. 863 del 29/04/11 pubblicata sul BURP n. 83 del 25/05/11, dovrà essere rilasciata da:

- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito web della Banca di Italia <http://uif.bancaditalia.it/UCFEWebroot/> utilizzando il seguente percorso: Antiriciclaggio Albi e Elenchi – Intermediari Finanziari [scorrere fino a "Consultazione elenco" e cliccare su Società cancellate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze].

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione Puglia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Regione.

- saldo nella misura del 5% e/o comunque sino alla concorrenza massima del finanziamento riconosciuto, a chiusura delle attività, dietro presentazione di domanda di pagamento corredata da dichiarazione di insussistenza e/o sussistenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi in corso, e previa verifica ed approvazione del rendiconto finale esibito dal soggetto attuatore.

Art. 6

Tutte le spese sostenute devono essere regolarmente documentate e strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività formativa assegnata.

Le spese ammissibili sono quelle indicate nel D.P.R. n. 196 del 03/10/2008 e nel Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni. Per quanto concerne i massimali di costo si rimanda alla Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla G.U. n. 117 del 22/05/2009.

Nei limiti del finanziamento approvato, non è consentito attuare spostamenti (storni) dalla macrovoce B alla macrovoce C, e/o dalla macrovoce C alla macrovoce B.

Sono sempre vietate le variazioni che comportano una diminuzione delle voci di spesa relative agli allievi e, nello specifico, le voci B23, B24, B25.

Sono ammesse, invece, variazioni da una macrocategoria di spesa all'altra, all'interno della macrovoce B o C, nel rispetto dei limiti percentuali e secondo le modalità seguenti:

1. senza limiti percentuali se la variazione avviene all'interno di ciascuna macrocategoria di spesa (ad es. nell'ambito della macrocategoria B3, la variazione avviene dalla voce B31 *Incontri e seminari* a B32 *Elaborazione reports e studi*);
2. nel limite massimo del 20% tra le diverse macrocategorie di spesa, nell'ambito della medesima macrovoce B o C (limite riferito alla macrocategoria con minore previsione di spesa tra quelle interessate alla variazione);

Nei casi illustrati ai precedenti punti 1) e 2), le variazioni devono essere soltanto comunicate dal soggetto attuatore al Responsabile del Procedimento;

3. Nell'ipotesi, invece, che sia superato il limite massimo del 20% tra le diverse macrocategorie di spesa nell'ambito della medesima macrovoce B o C, è necessario che la variazione sia preventivamente autorizzata per iscritto dal Responsabile del Procedimento, previa richiesta debitamente motivata, formulata sempre per iscritto.

Tale richiesta dovrà dimostrare l'assoluta necessità, pena l'efficacia dell'azione formativa e la difficoltà a raggiungere gli obiettivi prefissati, oltre che la congruenza e la pertinenza con la proposta progettuale originariamente presentata e approvata.

La richiesta dovrà essere formulata per iscritto, entro e non oltre il raggiungimento del 80% di realizzazione del progetto (percentuale calcolata in ore maturate a partire dalla data di avvio del progetto fino alla data di conclusione prevista nella convenzione). Ciò sempre e comunque a condizione che tale assestamento venga effettuato una sola volta e senza cambiamenti concernenti la natura delle attività progettuali, le caratteristiche di merito ed i contenuti dei progetti approvati.

La predetta richiesta di autorizzazione allo storno dovrà essere trasmessa, obbligatoriamente, al Responsabile del Procedimento, consegnata a mano o trasmessa a mezzo raccomandata A/R, anticipandola a mezzo fax al numero 080/5405446.

Art. 7

Il soggetto attuatore, entro e non oltre 60 giorni dalla data di chiusura delle attività, trasmetterà esclusivamente al competente Ufficio del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia, la rendicontazione finanziaria finale del percorso utilizzando l'apposito "formulario di rendicontazione finale" diffuso dalla Regione Puglia.

Tale rendicontazione finale dovrà inoltre contenere:

- a) una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, attestante che le spese rendicontate sono state effettivamente sostenute dal soggetto attuatore, che le stesse sono riferibili a spese ammissibili e che i relativi titoli originali di spesa sono conservati agli atti del soggetto attuatore;
- b) una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante che l'attività si è svolta conformemente al progetto.

L'importo rendicontato non potrà mai superare il finanziamento assegnato o quello riparametrato ai sensi dell'Art.3 della presente convenzione.

Contestualmente alla presentazione della rendicontazione finale dovranno essere restituite le eventuali economie di gestione, rispetto alle rate erogate.

In caso di ritardato rimborso il soggetto attuatore dovrà restituire l'importo maggiorato degli interessi legali.

Non è consentita la presentazione di rendicontazioni aggiuntive, sostitutive o integrative a quelle finali oltre i termini di scadenza innanzi indicati.

Il soggetto attuatore si impegna, peraltro, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria, a conservare i documenti relativi alla certificazione delle spese per almeno 5 anni, a far data dalla chiusura del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2007-2013.

Art. 8

Il presente atto avrà validità fino al 02/03/2013. Tale data costituisce termine ultimo per la presentazione della rendicontazione finale.

Art. 9

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione le parti fanno rinvio alle procedure di realizzazione degli interventi e alla normativa vigente in materia.

Art. 10

Per eventuali controversie in ordine alla presente atto le parti dichiarano competente il Foro di Bari.

Art. 11

Il presente atto è esente da ogni tipo di imposta o tassa, ai sensi dell'art. 5, comma 5 della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Per la REGIONE

Per il SOGGETTO GESTORE

BARI, _____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE 10 luglio 2012, n. 41

Aggiornamento, per modifica non sostanziale dell'impianto, della Determinazione Dirigenziale n. 193 del 26 maggio 2010 del Servizio Ecologia - Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC) già rilasciata a "BARILLA G. e R. Fratelli SpA" con stabilimento in Foggia alla Zona Industriale Incoronata SS16 Km 684+300 con codice attività IPPC 6.4 b - All. I al D.Lgs. 152/06 - Fascicolo 70MOD2.

L'anno **2012** addì **10** del mese di **luglio** in Modugno (Ba), presso il Servizio Rischio Industriale

**IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE**

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 767 del 26/04/2011 con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 17 del 24 giugno 2011 con cui è cessato l'Ufficio

Inquinamento e Grandi Impianti del Servizio Ecologia e contestualmente lo stesso è stato istituito alle dipendenze del Servizio Rischio Industriale;

Vista la Determinazione Dirigenziale del Servizio Rischio Industriale n. 10 del 26/07/2011 di "Organizzazione del Servizio Rischio Industriale e delega delle funzioni dirigenziali al Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, ai sensi della L.R. n. 10/2007, art. 45";

Vista la Determinazione Dirigenziale del Servizio Rischio Industriale n. 20 del 14 dicembre 2011 "Ulteriori disposizioni organizzative del Servizio Rischio Industriale e dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, ai sensi della L.R. n. 10/2007, art. 45"

Vista la Determinazione Dirigenziale del Servizio Rischio Industriale n. 21 del 19 marzo 2012 "Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, disposizioni organizzative ai sensi della L.R. n. 10/2007, art.45"

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario di Alta Professionalità "Autorizzazione Integrata Ambientale",

visto il D.lgs. 59/2005: "*Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento*";

Visto il D.M. 24.4.2008, denominato "Decreto Interministeriale Tariffe";

Vista la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: "Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse";

Vista la Delibera di G.R. n. 482 del 13 aprile 2007: "Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 - Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - Differimento del calendario per la presentazione delle domande per il rilascio dell'Au-

torizzazione Integrata Ambientale, relativamente agli impianti di cui all'allegato I, a parziale modifica della D.G.R. n. 1388 del 19.09.2006, allegato 3”;

Vista la Determinazione del Dirigente del Settore Ecologia della Regione Puglia n. 58 del 5 febbraio 2007: “Costituzione delle Segreterie Tecniche”;

Vista l’Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata in favore del Gestore “BARILLA G. e R. Fratelli SpA” con stabilimento in Foggia alla Zona Industriale Incoronata SS16 Km 684+300 con Determinazione Dirigenziale n. 193 del 26 maggio 2010 del Servizio Ecologia;

Vista la nota, prot. 12320 del 22 settembre 2010, con cui veniva consentita al Gestore la realizzazione della modifica non sostanziale consistente nell’inserimento di un nuovo impianto di aspirazione polveri sulla linea di produzione pasta corta 21 con conseguente generazione di 2 nuovi punti di emissione E123A e E123B.

Visti inoltre:

- la Legge 241/90: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007, n. 17: “Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”;
- l’articolo 35 della L.R. 19/2010 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2011 e bilancio pluriennale 2011-2013 della Regione Puglia”
- la DGRP n. 1113 del 19/05/2011 “Modalità di quantificazione delle tariffe da versare per le istanze assoggettate a procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale regionale e provinciale ai sensi del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 e del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Integrazione della DGR 1388 del 19 settembre 2006”

Premesso che:

- il Decreto Legislativo 152/06 e s.m.i, alla parte seconda Titolo III-BIS “Autorizzazione Integrata Ambientale”, disciplina le modalità e le condi-

zioni per il rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell’inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;

- il Decreto Legislativo 152/06 e s.m.i all’art. 29-novies comma 1 “Modifica degli impianti o variazione del gestore” stabilisce che *Il Gestore comunica all’Autorità competente le modifiche progettate dell’impianto, come definite dall’articolo 5, comma 1, lettera l). L’autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l’autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell’articolo 5, comma 1, lettera l-bis, ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 del presente articolo. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate;*
- la Delibera di Giunta Regionale n. 648 del 05/04/2011 “Linee guida per l’individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l’indicazione dei relativi percorsi procedurali.” disciplina il coordinamento fra la disciplina AIA e la disciplina specifica della VIA, nell’ambito di modifiche proposte dal Gestore di impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.

Atteso che:

- Con nota, acquisita al prot. 1169 del 07 ottobre 2011, il Gestore “BARILLA G. e R. Fratelli Società per Azioni” comunicava le modifiche progettate dell’impianto per la successiva valutazione del carattere di modifica sostanziale o non sostanziale da parte dell’Autorità competente producendo la seguente documentazione tecnica:
 1. Relazione tecnica con illustrazione della modifica da attuare
 2. Tabella Quadro Riassuntivo delle Emissioni originario del provvedimento autorizzativo AIA n°193 del 26/05/2010
 3. Tabella indicante il nuovo STATUS delle emissioni in atmosfera: Quadro Riepilogativo delle emissioni Rev. 1.
 4. Nuovo Piano di Monitoraggio e Controllo Emissioni in Atmosfera

5. Planimetria Ubicazione Camini di Espulsione Pastificio FG1
6. Planimetria Ubicazione Camini di Espulsione Pastificio FG2
7. Allegato tecnico aggiornato "Scheda E" già incluso nella istanza originaria di richiesta A.I.A., contenente i dati Tecnici di emissione dei singoli Camini (Tab. E1, Tab. E2, Tab. E3, Tab.E4, Tab. E5, Tab. E6, Tab.E7)

- Con nota, prot. 1217 del 12/10/2011, il Servizio Rischio Industriale chiedeva all'Ufficio VIA della Provincia di Foggia il parere endoprocedimentale ai sensi della DGR 648/2011;

Considerato che:

- La Provincia di Foggia non ha espresso il proprio parere endoprocedimentale, previsto dalla DGR 648/2011, già richiesto con nota prot.1217 del 12/10/2011;
- Per lo stabilimento della "BARILLA G. e R. Fratelli Società per Azioni" ubicato in Foggia alla Zona Industriale Incoronata SS16 Km 684+300 è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale con Determina Dirigenziale n. 193/2010;
- La modifica proposta dal Gestore, complessivamente consistente in:
 - a) alcune migliorie funzionali della linea 7 che hanno richiesto l'introduzione di n° 2 **nuovi** camini **E202** ed **E203**.
 - b) realizzazione **nuovo** Camino **E207** per l'espulsione gas combusti della caldaia da 300 kW della "Centrale Termica Ditte Esterne" adibita a riscaldamento ambiente e produzione acqua calda sanitaria per spogliatoi e servizi ditte Appaltatrici di stabilimento.
 - c) Unificazione Espulsioni dai filtri di depolveramento aria proveniente dai Sili di stoccaggio semole di FG1: eliminazione dei camini **E16**, **E17**, **E18**, **E75** convogliati nel **nuovo** camino denominato **E201**.
 - d) Unificazione Espulsioni dai filtri di depolveramento aria proveniente dai Sili di stoccaggio semole di FG2: eliminazione dei camini **E78**, **E79**, **E81**, **E121** convogliati nel **nuovo** Camino denominato **E204**.
 - e) Eliminazione definitiva del camino **E80**.
 - f) Eliminazione definitiva del camino **E118**.

- g) Unificazione Espulsioni dai filtri di depolveramento aria proveniente dalla linea 21 di FG1: eliminazione dei camini **E122A**, **E122B**, convogliati nel **nuovo** Camino denominato **E205**.
- h) Unificazione Espulsioni dai filtri di depolveramento aria proveniente dalla linea 21 di FG1: eliminazione dei camini **E123A**, **E123B**, convogliati nel **nuovo** Camino denominato **E206**.

risulta di carattere non sostanziale in quanto:

- ⇒ Non sono previste modifiche del processo produttivo che comportino aumento della capacità produttiva, modifiche all'impianto dovute alla modifica apportata in termini di variazione in superficie, volume, tipologia prodotto, stoccaggio materie prime ed ausiliarie utilizzate, energia, dismissione impianto ecc.
- ⇒ Il numero complessivo delle emissioni in atmosfera si riduce rispetto al quadro emissivo, già autorizzato con AIA rilasciata con D.D. 193/2010, passando da 92 a 85 punti;
- ⇒ La modifica proposta risulta attuativa della prescrizione, impartita con l'AIA rilasciata con D.D. 193/2010, nella parte in cui (paragrafo "Prescrizioni specifiche per le emissioni in atmosfera") veniva richiesto al Gestore di effettuare uno studio specifico per la riduzione del numero di camini;
- ⇒ La modifica, in esame, non risponde ai requisiti indicati all'art. 5 comma 1 lettera l-bis del D.Lgs. 152/06 e smi.

Sulla base dell'istruttoria di cui sopra, l'Alta Professionalità propone l'adozione del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Tutto ciò premesso

DETERMINA

fatte salve le considerazioni espone in narrativa, che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte:

di qualificare non sostanziali, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi e DGR 648/2011, le seguenti modifiche:

- 1) Introduzione di 2 nuovi punti di emissione in atmosfera identificati con le sigle E202 ed E203;
- 2) Introduzione della nuova emissione in atmosfera, con sigla E207, per l'espulsione gas combustibili della caldaia da 300 kW della "Centrale Termica Ditte Esterne" adibita a riscaldamento ambiente e produzione acqua calda sanitaria per spogliatoi e servizi ditte Appaltatrici di stabilimento;
- 3) Unificazione emissioni derivanti dai filtri di depolveramento aria proveniente dai sili di stoccaggio semole di FG1: eliminazione delle emissioni di cui alle sigle E16, E17, E18, E75 con convogliamento nel nuovo punto di emissione denominato E201.
- 4) Unificazione emissioni derivanti dai filtri di depolveramento aria proveniente dai sili di stoccaggio semole di FG2: eliminazione delle emissioni di cui alle sigle E78, E79, E81, E121 con convogliamento nel nuovo punto di emissione denominato E204.

- 5) Eliminazione definitiva del punto di emissione in atmosfera di cui alla sigla E80.
- 6) Eliminazione definitiva del punto di emissione in atmosfera di cui alla sigla E118.
- 7) Unificazione emissioni derivanti dai filtri di depolveramento aria proveniente dalla linea 21 di FG1: eliminazione delle emissioni di cui alle sigle E122A, E122B, con convogliamento nel nuovo punto di emissione denominato E205.
- 8) Unificazione emissioni derivanti dai filtri di depolveramento aria proveniente dalla linea 21 di FG1: eliminazione dei camini E123A, E123B, con convogliamento nel nuovo punto di emissione denominato E206.

di stabilire che:

- ⇒ Per i nuovi punti di emissione in atmosfera E201, E202, E203, E204, E205, E206 ed E207 dovrà essere comunicata a Regione Puglia Servizio Rischio Industriale ed ARPA DAP Foggia, con almeno 15 giorni di anticipo, la data di messa in esercizio e la data di messa a regime dell'impianto e dovranno essere trasmessi entro 15 giorni da quest'ultima i certificati d'analisi relativi alle emissioni dei primi 10 giorni ad ARPA Puglia DAP Foggia, alla ASL di Foggia, al Comune di Foggia, alla Provincia di Foggia e alla Regione Puglia Servizio Rischio Industriale;
- ⇒ Il nuovo quadro emissivo autorizzato, in sostituzione di quanto riportato nella Determina Dirigenziale n. 193 del 26/05/2010; diventa:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI Rev. 1

Sigla di Emissione	Provenienza		Descrizione condotto	Tipo di Sostanza inquinante	Limite emissione mg./Nm ³	Tipo imp. abbattimento	Dimensioni (BxH) - (Diam) cm	Portata (Nm ³ /h)	Altezza Emissione (m)	NOTE
	Sigla	Descrizione								
E1			Generatore di vapore r. 1 - B203	NOx	150		60	8.000	16	✓
				Polveri	5					
				SOx	5					
				CO	-					
				CO2	-					
E2			Generatore di vapore r. 2 - B202	NOx	150		60	8.000	16	✓
				Polveri	5					
				SOx	5					
				CO	-					
				CO2	-					
E3	MI	Centrale "grmcc"	Generatore di vapore r. 3 - B201	NOx	150		60	8.000	16	✓
				Polveri	5					
				SOx	5					
				CO	-					
				CO2	-					
E69			Generatore di vapore n. 1 - B201	NOx	150		70	8.000	16	✓
				Polveri	5					
				SOx	5					
				CO	-					
				CO2	-					

Sigla di Emissione	Provenienza		Descrizione condotto	Tipo di Sostanza Inquinante	Limite emissione mg/Nm ³	Tipo imp. abbattimento	Dimensioni (BxH) - (Diam) cm	Portata (Nm ³ /h)	Altezza Emissione (m)	NOTE
	Sigla	Descrizione								
E70			Generatore di vapore n. 2 - B	NOx	150		70	8.000	16	✓
				Polveri	5					
				SOx	5					
				CO	-					
				CO2	-					
E74	M2	Dorsale serviz FG	Impianto produttivo vuoto	Polveri	15	Filtro elettrostatico	20	900	6	✓
E16	M5		Sili sereno	Polveri	15	Filtro tessuto	20	540		Eliminato
E17				Polveri	15	Filtro tessuto	30	1.400		Eliminato
E18				Polveri	15	Filtro tessuto	25	340		Eliminato
E75				Polveri	15	Filtro tessuto	80x40	10.600		Eliminato
E201				Polveri	15	Filtro tessuto	100	15.780		Nuovo punto di emissione (E16+E17+E18+E75+E118)
E117	M4	Linea di sereno FG	Sili ricevimento sereno	Polveri	15	Filtro tessuto	30	1.500	24	✓
E118			Sili stoccaggio e distribuzione	Polveri	15	Filtro tessuto	40	2.900		Eliminato
E58	M4	Linea di produzione pasta lungo n. 25	Preincerto zona 1	Polveri	15		40	1.900	1'	✓
E59			Preincerto zona 2	Polveri	15		30	1.500	1'	✓

Sigla di Emissione	Provenienza		Descrizione condotto	Tipo di Sostanza inquinante	Limite emissione mg/Nm ³	Tipo imp. abbattimento	Dimensioni (BxH - Diam) cm	Portata (Nm ³ /h)	Altezza Emissione (m)	NOTE
	Sigla	Descrizione								
E60			Prencarto zona 3	Polveri	15		30	490	1'	✓
E61			Prencarto zona 4	Polveri	15		25	480	1'	✓
E62			ncarto zona 1	Polveri	15		25	540	1'	✓
E63			ncarto zona 2	Polveri	15		20	190	1'	✓
E64			Stalizzatore	Polveri	15		21	340	1'	✓
E65			Essiccatore zona 1	Polveri	15		21	500	1'	✓
E66			Essiccatore zona 2	Polveri	15		21	820	1'	✓
E67			Epulsore cassone	Polveri	15		30	1.600	1'	✓
E76			Filatore teste	Polveri	15	Filato	25	2.000	6	✓
E53			Trocatto	Polveri	15		60x30	3.000	1'	✓
E54			TCM Ir carfo	Polveri	15		30	840	1'	✓
E55	ME	Linea di produzione pesto carfo - n. 2	Teles essiccatore	Polveri	15		25x19	810	1'	✓
E56			Puro d'immisione di origine non d'Epulsione							✓
E57			Raffreddore	Polveri	15		27x101	8.500	1'	✓
E41	ME	Linea di produzione pesto carfo - n. 3	Trocatto	Polveri	15		55	6.000	1'	✓
E42			TCM Ir carfo	Polveri	15		45	940	1'	✓

Sigla di Emissione	Provenienza		Descrizione condotto	Tipo di Sostanza Inquinante	Limite emissione mg/Nm ³	Tipo imp. abbatimento	Dimensioni (BxH) - (Diam) cm	Portata (Nm ³ /h)	Altezza Emissione (m)	NOTE
	Sigla	Descrizione								
E43			CM essiccatoio	Polveri	15		50x27	3.500	1'	✓
E44			ICM stabilizzatore	Polveri	15		30	1.600	1'	✓
E45			Puro di immissione di ciro e non di emissione							✓
E46			Raffreddatore	Polveri	15		70	9.600	1'	✓
E47			Trotaffo	Polveri	15		30	2.000	1'	✓
E48	M7	Linea di produzione pasta carta - n. 6	Tes incarto	Polveri	15		60x60	2.500	1'	✓
E49			Teles essiccatoio	Polveri	15		30	3.000	1'	✓
E72	M5	Fino di asolazione gruppi 5,6	Montascari	Polveri	15	Filtro tessuto	50	5.200	6	✓
E6			Preincaro	Polveri	15		30	5'0	6	✓
E7			incarto zona 1	Polveri	15		23	260	6	✓
E8			incarto zona 2	Polveri	15		20	150	6	✓
E9			incarto zona 3	Polveri	15		25	350	6	✓
E10	M9	Linea di produzione pasta lungo - n. 7	incarto zona 4	Polveri	15		12	7'	6	✓
E11			Stabilizzatore	Polveri	15		10	75	6	✓
E12			Essiccatoio zona	Polveri	15		12	77	6	✓
E13			Essiccatoio zona 2	Polveri	15		15	170	6	✓

Sigla di Emissione	Provenienza		Descrizione condotto	Tipo di Sostanza inquinante	Limite emissione mg./Nm ³	Tipo imp. abbattimento	Dimensioni (BxH) - (Diam) cm	Portata (Nm ³ /h)	Altezza Emissione (m)	NOTE
	Sigla	Descrizione								
E77			Espulsore cassone	Polveri	15		25	45	6	✓
E202			Montascari	Polveri	15		20	2.000	6	Nuovo punto di emissione
E203			Motore teste	Polveri	15	Filto a maniche	35	2.000	6	Nuovo punto di emissione
E73	mlc	Recupero sfido	Impianto di triturazione recupero sfido Tricotto	Polveri	15	Filto tessuto	30	2.000	6	E73
E78			Sili Semola	Polveri	15	Filto tessuto	70	4.000		Eliminato
E79			Sili Semola	Polveri	15	Filto tessuto	70	7.200		Eliminato
E80										
Camino eliminato										
E204	ml1	Sili semola F02	Sili Semola	Polveri	15	Filto tessuto	140	25.500	24	Nuovo punto di emissione (E78+E79+E81+E121)
E81			Sili Semola	Polveri	15	Filto tessuto	40	3.300		Eliminato
E82			Macinazione sfido secco	Polveri	15	Filto tessuto	55	7.200	12	✓
E 121			Sili Semole	Polveri	15	Filto a maniche	100x50	1.300		Eliminato
E83	ml2	Linea di produzione pasta LUNGA - P. 31	Maschio sfido fresco	Polveri	15		45	3.500	18	✓

Sigla di Emissione	Provenienza		Descrizione condotto	Tipo di Sostanza inquinante	Limite emissione mg/Nm ³	Tipo imp. abbattimento	Dimensioni (BxH) - (Diam) cm	Portata (Nm ³ /h)	Altezza Emissione (m)	NOTE
	Sigla	Descrizione								
E84			1° incartamento mod. 2 cx	Polveri	15		40	3.900	16	✓
E85			1° incartamento mod. 1-2 sx	Polveri	15		40	3.400	16	✓
E86			1° incartamento mod. 3	Polveri	15		45	3.100	15	✓
E87			1° catarifoglio zona 2	Polveri	15		30	1.900	15	✓
E88			Essiccazione zona 3	Polveri	15		20	780	15	✓
E89			Essiccazione zona 4	Polveri	15		15	440	15	✓
E90			Essiccazione zona 1	Polveri	15		20	700	14	✓
E91			Essiccazione zona 2	Polveri	15		20	580	14	✓
E92			1° catarifoglio zona 3	Polveri	15		15	290	14	✓
E93			1° catarifoglio zona 4	Polveri	15		15	230	14	✓
E94			Stabilizzazione zona 1	Polveri	15		15	290	15	✓
E95			Stabilizzazione zona 2 + espulsione cassone + uscita lineo	Polveri	15		15	380	15	✓
E96			1° catarifoglio	Polveri	15	filto tessuto	65	7.000	18	✓
E97			1° incartamento superiore	Polveri	15		40	1.200	15	✓

Sigla di Emissione	Provenienza		Descrizione condotto	Tipo di Sostanza inquinante	Limite emissione mg/Nm ³	Tipo imp. abbattimento	Dimensioni (BxH) - (Diam) cm	Portata (Nm ³ /h)	Altezza Emissione (m)	NOTE
	Sigla	Descrizione								
E98			2° incartamento supercore	Polveri	15		40	2.600	14	✓
E99			Preessiccato	Polveri	15		40	1.100	14	✓
E100			Essiccazione	Polveri	15		25	50	15	✓
E101			Stabilizzazione	Polveri	15		30	830	15	✓
E102	m14	Dorsale serviz FG2	Impianto produttori e vuoto	Polveri	15	Filtro elettrostatico	25x12,5	1.300	8	✓
E103	m15	Locale s'ido	Impianto filtrazione sfico	Polveri	15	Filtro tessuto	35	3.900	8	✓
E104			Trocatto	Polveri	15	Filtro tessuto	75	10.900	16	✓
E105			Incartamento	Polveri	15		50	90	15	✓
E106			Incartamento	Polveri	15		50	1.500	16	✓
E107	m16	Linea di produzione pasta cotto - n. 32	Stabilizzazione	Polveri	15		20	330	14	✓
E108			Essiccazione	Polveri	15		40	850	15	✓
E109			Raffreddatore	Polveri	15		180x20	35.400	14	✓
E110			Raffreddatore	Polveri	15		180x20	33.600	14	✓
E111	m17	Linea di produzione pasta cotto - n. 21	Trocatto	Polveri	15	Filtro tessuto	70	2.700	11	✓
E112			Incartamento 1	Polveri	15		20	400	11	✓

Sigla di Emissione	Provenienza		Descrizione condotto	Tipo di Sostanza Inquinante	Limite emissione mg/Nm ³	Tipo imp. abbattimento	Dimensioni (BxH) - (Diam) cm	Portata (Nm ³ /h)	Altezza Emissione (m)	NOTE
	Sigla	Descrizione								
E113			Incarfamerco 2	Polveri	15		20	740	1'	✓
E114			Preessiccatoio	Polveri	15		25	530	1'	✓
E115			Essiccazione	Polveri	15		25	440	1'	✓
E116			Stabilizzazione	Polveri	15		15	200	1'	✓
E122A			Aspirazione polveri	Polveri	10	Filtro a maniche	40x40	3.600		Eliminato
E122B			Aspirazione polveri	Polveri	10	Filtro a maniche	40x40	3.400		Eliminato
E205			Aspirazione polveri	Polveri	10	Filtro a maniche	115x40	7.000	12	Nuovo punto di emissione (E122A+E122B)
E123A			Aspirazione polveri	Polveri	10	Filtro a maniche	40x40	3.000		Eliminato
E123B			Aspirazione polveri	Polveri	10	Filtro a maniche	40x40	3.000		Eliminato
E206			Aspirazione polveri	Polveri	10	Filtro a maniche	115x40	6.000	12	Nuovo punto di emissione (E123A+E123B)
E119	m18	Impianto di cogenerazione (a gas metano)	Bruciatore a metano	Polveri	5		15C	85.320	14	✓
				NOx	80					
				CO	≤ 60					
				CO ⁺	≤ 50					
				CO2	-					
				SOx	tracce					

Sigla di Emissione	Provenienza		Descrizione condotto	Tipo di sostanza inquinante	Limite emissione mg/Nm ³	Tipo imp. abbattimento	Dimensioni (BxH) - (Diam) cm	Portata (Nm ³ /h)	Altezza Emissione (m)	NOTE
	Sigla	Descrizione								
E120			Bruciatore a metano	Polveri	5		150	85.320	14	✓
				NOx	80					
				CO	≤ 60					
				CO ⁺	≤ 50					
				CO ₂	-					
				SOx	tracce					
E207	E19	Caldaie riscaldamento caserme D.E.	Bruciatore a metano	Polveri	5		25	3.000	7	Nuovo punto di emissione
				NOx	80					
				CO	≤ 60					
				CO ⁺	≤ 50					
				CO ₂	-					
				SOx	tracce					

- ⇒ Il Piano di Monitoraggio e Controllo, allegato alla Determinazione Dirigenziale della Regione Puglia - Servizio Ecologia n. 193 del 26 maggio 2010, viene sostituito limitatamente alla scheda "aria" dalla scheda allegata al presente provvedimento;
- ⇒ il presente provvedimento non esonera il Gestore dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti previsti dalla normativa vigente per la realizzazione e l'esercizio delle modifiche in oggetto;
- ⇒ il presente provvedimento integra l'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata con Determinazione Dirigenziale della Regione Puglia - Servizio Ecologia n. 193 del 26 maggio 2010;
- ⇒ Per ogni eventuale modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere a Regione e Provincia la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGRP 648 del 05/04/2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali"
- ⇒ per effetto dell'intervenuta DGRP n. 1113 del 19/05/2011 "Modalità di quantificazione delle tariffe da versare per le istanze assoggettate a procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale regionale e provinciale ai sensi del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 e del D.Lgs. 152/06 e smi. Integrazione della DGR 1388 del 19 settembre 2006", si provvederà a richiedere alla "**BARILLA G. e R. Fratelli SpA**" il versamento delle somme di saldo delle tariffe relative all'istruttoria e ai controlli
- ⇒ sono fatte salve tutte le prescrizioni, in capo al Gestore, derivanti dalla Determinazione Dirigenziale n. 193 del 26 maggio 2010 e non in contrasto con il presente provvedimento.

di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Rischio Industriale, alla Società "**BARILLA G. e R. Fratelli SpA**" con sede legale in via Mantova, 166 - 43122 PARMA e stabilimento ubicato in Foggia Z.I. Incoronata SS 16 km 684+300;

di trasmettere il presente provvedimento alla Provincia di Foggia, al Comune di Foggia, all'ARPA Puglia, Dipartimento Provinciale di Foggia, alla ASL competente per territorio, ai Ser-

vizi Regionali Industria e Energia, Agricoltura, Gestione Rifiuti e Bonifiche, Ecologia;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Alta Professionalità AIA
Ing. Paolo Garofoli

Il Dirigente del Servizio Rischio Industriale
Ing. Giuseppe Tedeschi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE E POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 10 luglio 2012, n. 148

D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., L.R. N. 11/2001 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Elettrodotto a 150 kV doppia terna "Stazione elettrica Troia-Celle San Vito e Stazione elettrica Troia-Faeto" - Proponente: Terna S.p.A.

L'anno 2012 addì 10 del mese di Luglio in Modugno (Ba), presso il Servizio Ecologia, il Diri-

gente dell' Ufficio Programmazione e Politiche energetiche, VIA e VAS, ing. Caterina Dibitonto, sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dall'Ufficio e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Reg.le per la V.I.A. (*ex Regolamento Regionale 10/2011, art.1, art. 4, comma 6 e art. 11, comma 4*), ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 1183 dell'08.02.2011 la Terna S.p.A. - Direzione Sviluppo Rete e Ingegneria - *Area progettazione e realizzazione impianti* - Via Aquileia, 8 - Napoli -, presentava istanza di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale, allegando all'uopo la documentazione prevista dalla normativa in vigore, per il progetto concernente la realizzazione dell' elettrodotto a 150 kV doppia terna "Stazione elettrica Troia-Celle San Vito e Stazione elettrica Troia-Faeto". Con successiva nota prot. n. 5153 del 06.05.2011 la società proponente provvedeva al perfezionamento della sopra citata istanza con il pagamento delle spese istruttorie previste dalla normativa regionale per l'opera in argomento;
- il Servizio Ecologia, con nota prot. n. 10146 dell'08.12.2011 richiamava al proponente ed agli Enti coinvolti gli adempimenti di cui al D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e alla L.R. n. 11/2001 e s.m.i. per la procedura in argomento.
Con la medesima nota si invitava:
 - la società proponente a garantire le forme di pubblicità dell'avvenuto deposito degli elaborati progettuali concernenti l'intervento proposto, così come previsto dall'art. 20, comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i;
 - alle amministrazioni interessate di far pervenire il parere di competenza nei termini previsti dalla normativa di riferimento.;
- Con nota acquisita al prot. n. 11390 del 20.12.2011 TERNA S.p.A. trasmetteva copia della pubblicazione richiesta, effettuata sul BURP n. 11 del 20.01.2011;
- Con nota acquisita al prot. n. 885 del 26.01.2012 l'Autorità di Bacino della Puglia trasmetteva copia della nota prot. 13158 del 21.11.2011 con la quale la medesima Autorità richiedeva al proponente integrazioni progettuali;

- Nella seduta del 19.06.2012 il Comitato Reg.le di V.I.A., cui compete la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi del comma 6, art. 4 e del comma 4, art. 11 del Regolamento Regionale 10/2011, valutata la documentazione agli atti si esprimeva come da parere allegato alla presente determina per farne parte integrante.

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 79 del 20.05.2011;

VISTA la determinazione n. 99 del 21.05.2012 con cui il Dirigente del Servizio Ecologia, ai sensi dell'art. 45 della l.r. 10/2007, ha delegato le proprie funzioni al Dirigente dell'Ufficio Programmazione

Politiche energetiche VIA e VAS nonché le competenze relative alla valutazione di incidenza;

Verifica ai sensi del D. Lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza.

La pubblicazione dell'atto all'Albo salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

DETERMINA

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte,

- **di ritenere**, in conformità a quanto disposto dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 19.06.2012, **assoggettato a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale** il progetto concernente la realizzazione dell' elettrodotto a 150 kV doppia terna "Stazione elettrica Troia-Celle San Vito e Stazione elettrica Troia-Faeto", proposto da Terna S.p.A. - Direzione Sviluppo Rete e Ingegneria - Area progettazione e realizzazione impianti - Via Aquileia, 8 - Napoli -;
- di notificare il presente provvedimento al proponente ed agli enti interessati, a cura dell' Ufficio Programmazione e Politiche Energetiche, VIA e VAS;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente alla Sezione VIA - Determinazioni Dirigenziali -;
- di pubblicare estratto del presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- copia del presente atto sarà trasmessa al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente dell' Ufficio
Programmazione e Politiche energetiche, VIA e VAS
Ing. Caterina Dibitonto

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Al Dirigente Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S.
SEDE

Parere espresso nella seduta del 19/06/2012
ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/2011, approvato con D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011

Oggetto: Elettrodotto a 150 kV doppia terna "S.E. Troia – Celle San Vito / Faeto", Procedura di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale.

Documentazione presentata

Piano tecnico delle opere – Parte prima: Relazione tecnico – illustrativa

Scheda sintetica del progetto

Planimetria in scala 1:25000 con tracciato

Piano tecnico delle opere – Parte prima: Elenco opere attraversate

Planimetria con tracciato e opere attraversate

Relazione archeologica – inquadramento siti individuati in ricognizione e viabilità antica su ortofoto 1:5000

Piano tecnico delle opere – Parte prima: Valutazioni sui valori di induzione magnetica e campo elettrico generati

Relazione tecnica - Definizione delle distanze di prima approssimazione

Planimetria con distanze di prima approssimazione 1/3

Planimetria con distanze di prima approssimazione 2/3

Planimetria con distanze di prima approssimazione 3/3

Documentazione catastale ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'asservimento coattivo

Elenco dei beni soggetti all'apposizione del vincolo preordinato all'asservimento coattivo – Comune di Celle San Vito

Planimetria catastale - Comune di Celle San Vito 1/2

Planimetria catastale - Comune di Celle San Vito 2/2

Elenco dei beni soggetti all'apposizione del vincolo preordinato all'asservimento coattivo – Comune di Troia

Planimetria catastale - Comune di Troia

Premessa

La Soc. Terna-Rete Elettrica Nazionale SpA è la società concessionaria in Italia della trasmissione dell'energia elettrica sulla rete ad alta e altissima tensione ai sensi del D.M.S.E. 20/4/2005. Terna nell'ambito dei suoi compiti di sviluppo della Rete di Trasmissione intende realizzare un nuovo elettrodo a 150 KV in palificata doppia terna, una delle due terne disponibili collegherà la Stazione Elettrica di Troia on la Stazione elettrica di Celle S.Vito, mentre l'altra collegherà la Stazione elettrica di Troia con quella di Faeto, quest'ultima su palificata esistente.

Motivazioni dell'opera

Vista la costante crescita di produzione di energia elettrica, da fonti eoliche, nella prov.di Foggia si rende necessaria una migliore magliatura della rete a 150 Kv che consenta di raccogliere l'energia prodotta da numerosi parchi fotovoltaici recentemente realizzati.

A tale scopo dovrà essere realizzato un nuovo collegamento a 150 Kv in doppia terna tra la stazione elettrica di Troia e le Stazioni elettriche di Celle S.Vito e Faeto.

La linea elettrica di progetto riguarda essenzialmente la realizzazione di un elettrodotto aereo doppia terna 150 Kv, in direzione sud-ovest, che collegherà la stazione elettrica di Troia a quella di Celle S.Vito-, avente lunghezza pari a 9,4 km, e consta di 27 sostegni ubicati nella porzione di territorio compresa fra i Torrenti Celano a nord-ovest e Samaro a sud-est. Nello specifico i primi 7 sostegni ricadono in agro di Troia, per una lunghezza di 3,2 km, dei quali un primo tratto di 500 mt verrà realizzato su singole palificate a semplice terna (con altezza variabile da 9 a 33 mt) sino ad arrivare al sostegno 2 da realizzare in doppia terna. Dal sostegno n° 8 al n°27 attraverserà 6,2 km nel territorio comunale di Celle S.Vito, da qui la terna lato sud entrerà nella Stazione elettrica di Celle S.Vito. La distanza fra i sostegni è di 350 mt, l'altezza media è di 10 mt, i sostegni saranno del tipo a semplice e doppia terna. Ciascuna fase elettrica sarà costituita da n°1 conduttore di energia formato da una corda di alluminio-acciaio della sezione di 585 mmq equipaggiata da corda di guardia destinata a proteggere l'elettrodotto dalle scariche elettriche. Ciascun sostegno del tipo a traliccio avrà base fondale con n°4 plinti dalle dimensioni medie di 3.000 mt x 3.00 mt profondi 4.00 mt, ed una volta realizzata l'opera la parte rimasta in vista sarà costituita dalla parte fuori terra dei colonnini aventi diametro di circa 1.00 mt

Considerazioni**Opere di mitigazione ambientale**

Il progetto tende a contenere la lunghezza del tracciato per occupare la minore porzione di territorio, a minimizzare l'interferenza con le zone di pregio naturalistico e paesaggistico, ad evitare zone a destinazione urbanistica e di rilevante interesse paesaggistico. La documentazione presentata in merito non appare esaustiva in quanto deve essere opportunamente integrata con riferimento ad una più approfondita analisi degli impatti ambientali attesi e delle necessarie opere di mitigazione e/o compensazione.

Caratteristiche ambientali e paesaggistiche

La zona interessata riguarda il subappennino dauno con altezza compresa fra i 464 mt alla S.E.Troia ed i 907 mt S.E. di Celle San Vito ricoperta da seminativi di vario genere, da ortaggi ed incolti, abbastanza integra sotto l'aspetto naturalistico, percorsa da tratturi e corsi d'acqua, non perfettamente individuati nelle planimetrie agli atti.

Tutela paesaggistica

La Soprintendenza Beni AA.PP. di Bari con nota n° 8750 del 6/7/11 riferisce che "la documentazione è priva delle ricognizioni effettuate dall'Ente locale che accerti l'esistenza o meno del vincolo paesaggistico vigenti per legge ai sensi art.142/dgs 42/04 inoltre risulta carente nella parte riguardante l'incidenza delle aree e dei percorsi di

cantiere. Difatti le planimetrie allegate non riferiscono puntualmente la presenza dei beni succitati in relazione anche ad aree e percorsi di cantiere.

Tutela Archeologica

Dall'esame degli elaborati si evince che la linea elettrica nel tratto compreso fra i sostegni n° 7 ed 8 attraversa un sito archeologico esteso di notevole interesse d'età romana. La Soprintendenza Archeologica con nota pro. 3341 del 9/3/2011 ha evidenziato difatti che: *"...gli esiti delle indagini di archeologia preventiva hanno confermato l'alta incidenza archeologica dell'area interessata dal passaggio della via Traiana, che coincide con il tratturello n°32 (Foggia-Camporeale) e da insediamenti rurali prossimi all'antica viabilità(villa romana in loc.tà Cancarro)."*

Si evidenziano alcune interferenze con le opere in progetto, tra cui in loc.tà Masseria Tange (agro di Celle) nell'area individuata per l'impianto del sostegno 8 una vasta area con presenza di laterizi e materiale ceramico, riferibile ad un insediamento di età romana. Sono state altresì individuate tre aree di rischio archeologico in corrispondenza dei sostegni 2,4,8 e 25 per l'interferenza delle opere con il percorso della via Traiana.

PARERE PAESAGGISTICO

Non si rilevano nella documentazione presentata alcun riferimento né planimetrie relative al rispetto delle NTA PUTT vigente, pertanto, al fine di acquisire elementi utili per una completa valutazione degli elaborati si richiedono le seguenti integrazioni e modifiche:

- Tavole riferite al PUTT Vigente e compatibilità delle opere con le NTA - art. 3.09 (versanti e crinali);
- Attestazione dei vincoli paesaggistici vigenti (corsi d'acqua pubblici, boschi, macchie e tratturi) rilasciata dal Comune e relativi grafici ove si evinca l'interferenza con le opere in progetto;
- Allontanamento della rete in progetto(palificazioni, tralicci e fondazioni) dalle aree di rilevante interesse archeologico, seguendo un tracciato "neutro", con distanza minima di 10.00 mt dal sito d'interesse culturale;
- Planimetrie indicanti la presenza delle aree protette lambite e/o attraversate con descrizione dei potenziali impatti negativi derivanti dall'attraversamento o dalla vicinanza di tali aree.

Il progetto deve altresì essere adeguato alle prescrizioni fornite dall'Autorità di Bacino con nota prot. 502 del 17/1/2012, il quale invita la Società proponente ad *"ubicare i sostegni della linea elettrica in aree con grado di pericolosità inferiore."* Pertanto v'è acquisito il parere e/o nulla osta finale di competenza AdB.

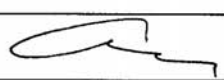
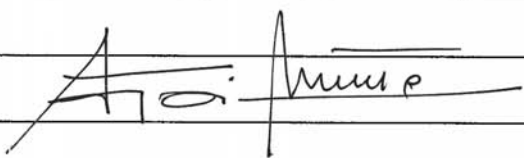


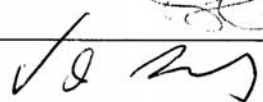

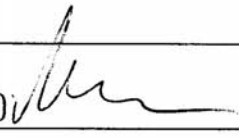
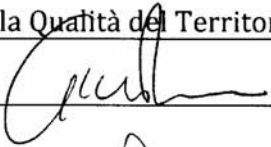
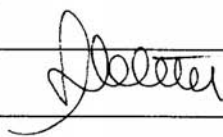
La documentazione deve essere integrata anche in relazione alle infrastrutture provvisorie di cantiere necessarie alla realizzazione dell'opera, costituite da area centrale di cantiere o campo base, piste di accesso ai siti di cantiere per l'installazione dei sostegni, siti di cantiere per l'installazione dei sostegni ed aree di linea, interessate dalla attività di tesatura e complementari, ivi compreso il taglio delle piante. Occorre individuare, se prevista, l'ubicazione dell'area centrale di cantiere ove sarà allocata l'area scoperta per stoccaggio materiali (di categoria da specificare) parcheggio degli automezzi, ecc.,

Per le piste di accesso alle aree di cantiere e per le stesse aree di cantiere, per l'installazione dei sostegni, di misura 30. mt x 30 mt pari a 900 mq ognuna, è fondamentale conoscere lo stato dei luoghi, sia quo-ante ma anche dopo l'intervento, per scongiurare criticità

ambientali permanenti -(In tale ottica vanno esclusi i siti tutelati quali aree boscate, macchiose o formazioni arbustive in fase di evoluzione naturale, versanti e crinali, corsi d'acqua pubblici)

Inoltre è da considerare la probabile visuale panoramica negativa indotta dalla interferenza dell'elettrodotto in esame con gli aerogeneratori esistenti nella zona e le altre linee aeree di futura realizzazione. Maggiori informazioni sono necessarie in relazione alla "Linea aerea di futura demolizione" ed alla Linea aerea 380kV st "S.E. Benevento II – c.S.E. Foggia" di futura realizzazione presenti negli elaborati presentati.

Per tutto quanto sopra detto, viste le criticità ambientali e paesaggistiche dell'intervento, in relazione al dettame degli artt. 16 e 17 della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii, il comitato ritiene che l'intervento debba essere assoggettato alla procedura di V.I.A. di cui all'art. 5 della succitata L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.

Dr. Edoardo ALTOMARE (Esperto in Igiene ed epidemiologia ambientale)	
Dr. Guido CARDELLA (Rappresentante amm.ne prov.le di Taranto)	
Arch. Pasquale CASIERI (Rappresentante amm.ne prov.le BAT)	
Dott. Antonio Alberto CLEMENTE (Rappresentante amm.ne prov.le Foggia)	
Avv. Antonio COLAVECCHIO (Esperto in Aspetti giuridico-legali)	
Ing. Claudio CONVERSANO (Rappresentante amm.ne prov.le di Lecce)	
Arch. Stefano DELLI NOCI (Esperto in Impianti tecnologici)	
Arch. Paola DIOMEDE (Esperto in Urbanistica)	
Prof. Ing. Vito IACOBELLIS (Esperto in Infrastrutture)	
Dott.ssa Fabiana LUPARELLI (Rappresentante amm.ne prov.le di Bari)	
Dott. Damiano Antonio Paolo MANIGRASSI (Esperto in Chimica)	
Arch. Matichecchia Giovanni Battista (Rappresentante del Ministero per i Beni e le Attività Culturali)	
Ing. Francesca PACE (Rappresentante Ass.to Reg. le alla Qualità del Territorio)	
Dott.ssa Giuliana RANIERI (Esperto in Scienze agronomiche)	
Dott. Alessandro REINA (Esperto in Scienze geologiche)	
Dott. Salvatore VALLETTA (Esperto in Scienze ambientali)	
Prof. Giovanni ZURLINI (Esperto in Scienze biologiche e naturali)	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE E POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 12 luglio 2012, n. 149

D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica - Piano di Lottizzazione zona C1 - Maglia 16 del P.P.A. Autorità Procedente: Comune di Polignano a Mare.

L'anno **2012** addì 12 del **mese** di Luglio in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, e confermata dal Dirigente dell'Ufficio, Dott. Giuseppe Pastore, ha adottato il seguente provvedimento

Premessa

- con nota prot. n. 627 del 11/01/2012, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 407 del 16/01/2012, il Comune di Polignano a Mare, presentava istanza di verifica di assoggettabilità a VAS, con allegata la seguente documentazione su supporto cartaceo e su supporto informatico:
 - Verifica di assoggettabilità a VAS
 Su supporto cartaceo:
 - Deliberazione di adozione del Piano in oggetto del Consiglio Comunale
 - All. A Relazione Tecnica di Progetto
 - All. B Norme Tecniche di Attuazione
 - All. C Relazione finanziaria
 - All. D Schema di Convenzione
- All. E Titolo di Proprietà
- Tav. 1 Inquadramento Urbanistico
- Tav. 2 Stralcio catastale - perimetrazione dell'area di intervento su catastale
- Tav. 3 Stralcio del vigente PRG
- Tav. 4 Tracciati degli impianti esistenti - Piantumazioni esistenti
- Tav. 5 Piano di lottizzazione su aerofotogrammetrico
- Tav. 6 Piano di lottizzazione quotato
- Tav. 7 Piano di lottizzazione con unità minime di intervento

- Tav. 8 Piano di lottizzazione con indicazione impianti esistenti e di progetto
 - Tav. 9 Planimetria di Progetto
 - Tav. 10 Planimetria con indicazione di visuale libera
 - Tav. 11 Piano di lottizzazione a scala di PRG
 - Tav. 12 Studi compositivi e tipologici
- con nota prot. del Servizio Ecologia n. 896 del 26/01/2012, l'Ufficio VAS, ai fini della consultazione di cui all'art. 12 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., comunicava la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Assessorato regionale alla Qualità dell'Ambiente della documentazione ricevuta ai seguenti soggetti con competenza ambientale:
- Regione Puglia - Servizio Assetto del Territorio: Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica, Servizio Urbanistica, Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità, Servizio Tutela delle Acque, Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche,
 - Provincia di Bari -Settore Ambiente e Rifiuti Ambiente e Servizio Urbanistica e Espropriazioni
 - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA),
 - Autorità di Bacino della Puglia,
 - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia,
 - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia
 - Azienda Sanitaria Locale di Bari,
 - Ufficio Struttura Tecnica Provinciale (Genio Civile) di Bari;
 - Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale della Puglia per la gestione del servizio idrico integrato
- nella stessa nota si raccomandava di inviare, nel termine di 30 giorni, eventuali pareri in merito alla assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- Con nota prot. n. 1179 del 31/01/2012, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 1509 del 21/02/2012 l'Autorità di Bacino della Puglia comunicava che "dall'analisi del rapporto ambientale preliminare non risultano vicoli PAI. Tuttavia in considerazione della vicinanza di un perimetro MP e dell'incremento di superficie

impermeabile che si avrà con la realizzazione del piano in questione, si suggerisce di approfondire gli impatti relativi allo smaltimento delle acque meteoriche “.

- Con nota prot. n. 499 del 23/02/2012 acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 1919 del 01/03/2012 l’Autorità Idrica Pugliese rappresentava *“che in sede di redazione del Piano in oggetto deve essere verificata la compatibilità tra le scelte di pianificazione territoriale e le infrastrutture esistenti e/o previste di acquedotto, fognatura nera e depurazione del Servizio Idrico Intergrato regionale”*;
- Con nota prot. n. 6137 del 01/02/2012, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 1508 del 21/02/2012, il Servizio Lavori Pubblici- Ufficio Coordinamento S.T.P. BA/FG rappresentava che *“relativamente al procedimento di cui all’oggetto, le competenze di questo Ufficio sono esclusivamente di natura idraulica”*
- Con nota prot. n. 1807 del 18/04/2012, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 3271 del 20/04/2012, la Regione Puglia il Servizio Tutela delle Acque - osservava che:
- *“la località dell’intervento ricade tra le aree soggette a contaminazione salina del Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia (PTA),”* pertanto, per tali aree sussistono una serie di prescrizioni finalizzate al controllo di tale fenomeno.
- *“che in rapporto alla modalità di trattamento delle acque meteoriche sussiste l’obbligo dell’applicazione della normativa vigente in materia, sia nazionale che regionale”*.
- il Comune di Polignano a Mare è dotato di PRG approvato con D.G.R. n. 815 del 21/06/05 pubblicata sul B.U.R.P. n. 90 del 12/07/2005
- il Piano di lottizzazione in oggetto è stato adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 407 del 16/01/2012

considerato che nell’ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS cui il presente provvedimento si riferisce:

- l’Autorità procedente è il Comune di Polignano a Mare;
- l’Autorità competente è l’Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, incardinato nel Servizio Ecologia dell’Assessorato alla

Qualità dell’Ambiente della Regione Puglia (come stabilito dalla Circolare n. 1/2008 ex DGR n. 981 del 13.06.2008);

- l’Organo competente all’approvazione finale del Piano di lottizzazione è la Giunta Comunale di Polignano a Mare, ai sensi del combinato disposto dell’art. 16, comma 7 della L.R. 20/2011 e s.m.i. e dell’art. 5, comma 13, lettera b del D.L. 70/2011, convertito con modificazioni dalla L. 106/2011;

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, in base all’analisi della documentazione fornita, anche alla luce dei pareri resi dai Soggetti Competenti in Materia Ambientale intervenuti nel corso del procedimento, si procede nelle sezioni seguenti ad illustrare le risultanze dell’istruttoria relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS del Piano di Lottizzazione zona C1 - Maglia 16 del P.P.A del comune di Polignano a Mare sulla base dei criteri previsti nell’Allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/2006.

1. Caratteristiche Piano di Lottizzazione zona C1 - Maglia 16 del P.P.A del comune di Polignano a Mare

- Oggetto del presente provvedimento è il Piano di Lottizzazione zona C1 - Maglia 16 del P.P.A del Comune di Polignano a Mare così come trasmesso dal Comune di Polignano a Mare con nota prot. n. 627 del 11/01/2012, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 407 del 16/01/2012. L’obiettivo del Piano è quello di attuare una previsione insediativa già contemplata dalla zonizzazione dello strumento urbanistico vigente relativa ad una maglia tipizzata zona C1 destinata a “zona residenziale di espansione”
- La soluzione progettuale oggetto di verifica rinviene dal recepimento delle eccezioni sollevate dal C.U.R. in merito alla necessità di salvaguardare i coni visuali verso mare e alla necessità di localizzare le aree a standard all’interno della maglia di lottizzazione.
- Dalla documentazione inviata si rileva che la superficie territoriale è pari a mq 11.872, la volumetria è pari a 23.612 mc., l’indice di fabbricabilità territoriale è pari a 1,989 mc/mq, l’altezza massima è pari a 9,50 ml

- Il piano di lottizzazione stabilisce unicamente un quadro di riferimento per la progettazione architettonica, impiantistica strutturale degli immobili destinati ad edilizia di tipo residenziale
- Per quanto riguarda i piani e programmi di livello comunale e sovraordinati, nel documento di verifica è stata analizzata la coerenza del Piano di Lottizzazione con il PUTT/P, con il PPTR, con il P.R.A.E. con il P.A.I., con il PTA, con il PTCP
- Il Pdl, nei limiti delle ridotte dimensioni dell'area interessata e degli interventi previsti, è pertinente all'integrazione di una molteplicità di considerazioni ambientali al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, ad esempio ma non esclusivamente, nel campo del consumo di suolo, dell'efficienza energetica, della tutela delle acque, della qualità dell'ambiente urbano, e della tutela del paesaggio. Fra le normative in materia ambientale di matrice comunitaria la cui attuazione è influenzata in modo rilevante dalla pianificazione urbanistica, si segnalano la Strategia Tematica sull'Ambiente Urbano (COM/2005/0718 def); la Direttiva Quadro sulle Acque (2000/60/CE); la Direttiva Quadro sui Rifiuti (2008/98/CE) e la Direttiva sulla Prestazione Energetica nell'Edilizia (2010/31/UE).
- I problemi ambientali pertinenti al piano sono legati principalmente alla conseguente trasformazione urbanistica che verrà attuata e che determinerà aumento del carico urbanistico e delle pressioni ambientali (consumo di suolo, aumento di inquinamento atmosferico ed acustico dovuto al traffico veicolare, aumento dei consumi idrici ed energetici, aumento della produzione di rifiuti).

2. Caratteristiche delle aree interessate dal Piano di Lottizzazione zona C1 - Maglia 16 del P.P.A del comune di Polignano a Mare

L'attività istruttoria svolta a partire dai contenuti del Rapporto Ambientale Preliminare, ed integrata nel corso dell'istruttoria anche sulla base dei pareri resi dai soggetti competenti in materia ambientale, ha evidenziato le sensibilità ambientali illustrate nei paragrafi seguenti. Ciò al fine di tenere debitamente conto del "diverso livello di sensibilità ambientale delle aree interessate" nella decisione in merito

all'assoggettabilità a VAS, come previsto all'art. 5, comma 1, lettera m-bis, e all'art. 6, comma 3 del D.Lgs. 152/2006.

- Il Pdl in oggetto interessa un'area posta a Sud Est del centro abitato in adiacenza ad esso in posizione periferica, in un contesto di margine urbano, costituito da edilizia di media densità a prevalenza residenziale.
- Per quanto riguarda l'analisi del valore e della vulnerabilità dell'area interessata dal piano si riporta il seguente quadro, dedotto sia da quanto contenuto nel documento di verifica che dal confronto con gli strumenti vigenti di governo del territorio e tutela ambientale e paesaggistica, nonché atti in uso presso questo Ufficio.
In riferimento ai **valori paesaggistici e storico-architettonici**,
 - l'area di intervento: ricade in un ATE di tipo "D" di valore paesaggistico "relativo"
 - l'area di intervento è interessata da vincolo paesaggistico ex L.1497/39

In riferimento ai **valori naturalistici e ai sistemi di aree protette** istituite ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'area di intervento:

- non è compresa in Siti d'Importanza Comunitaria e in Zone di Protezione Speciale;
- non è compresa nei perimetri di Aree Naturali Protette
- non ricade in Important Bird Area (IBA).
- non è interessata da altre emergenze naturalistiche di tipo vegetazionale e/o faunistico segnalate dal PUTT/p o dal quadro conoscitivo elaborato nell'ambito del PPTR.

In riferimento alle **condizioni di regime idraulico e della stabilità geomorfologica**, l'area di intervento:

- non è interessata da aree perimetrate dal Piano di Bacino/Stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino della Puglia;
- in fase di consultazione con i soggetti con competenza ambientale l'Autorità di bacino della Puglia ha sottolineato che data la presenza di un'area MP coincidente con la via Sarnelli (tangente l'area di intervento), e dato l'incremento di superficie impermeabile relativo alla

realizzazione del piano in oggetto, occorre approfondire gli impatti relativi allo smaltimento delle acque meteoriche in modo da non aggravare la pericolosità esistente

In riferimento alla **tutela delle acque**, l'area di intervento:

- ricade in un'area soggetta a contaminazione salina ai sensi del Piano di Tutela delle Acque (PTA) e pertanto occorre osservare le prescrizioni del PTA volte al controllo di tale fenomeno

In riferimento al **rumore**, l'area di intervento:

- è posizionata a ridosso della SS16 che rappresenta una sorgente di emissione sonora di tipo lineare significativa

Infine, relativamente ad altre criticità ambientali presenti nell'ambito territoriale, si segnalano i seguenti aspetti.

- dal punto di vista dello smaltimento dei reflui urbani, l'impianto di depurazione del comune di Polignano a Mare, dai dati del PTA, risulta dimensionato per 16.757Abitanti Equivalenti, a fronte di un carico generato di 22.424;
- dal punto di vista dello smaltimento dei rifiuti, sulla base dei dati resi disponibili dal Servizio Regionale Rifiuti e Bonifiche, il Comune di Polignano a Mare, ha una percentuale di RD per l'anno 2012 pari a 21,341%, a fronte di una percentuale di 16,866% nel 2011;
- dal punto di vista della qualità dell'aria, si segnala che, secondo il PRQA, il Comune di Polignano a Mare è classificato come zona di traffico D ("Comuni nei quali non si rilevano valori di qualità dell'aria critici, né la presenza di insediamenti industriali di rilievo")

3. Caratteristiche degli impatti potenziali sull'ambiente derivanti dall'attuazione del Piano di Lottizzazione zona C1 - Maglia 16 del P.P.A del comune di Polignano a Mare

Alla luce delle possibili interferenze fra il PdL, così come descritto nella **Sezione 1**, e le sensibilità ambientali e paesaggistiche approfondite nella **Sezione 2**, si procede nella presente sezione all'analisi dei possibili impatti sull'ambiente.

Le considerazioni in merito ai possibili impatti sull'ambiente del PdL appaiono preliminarmente condizionate da alcune condizioni:

- il PdL dà attuazione alle previsioni del PRG, definitivamente approvato con n. 815 del 21/06/05 pubblicata sul B.U.R.P. n. 90 del 12/07/2005
- Dall'analisi non emerge un particolare valore ambientale dell'area in esame, in quanto già antropizzata e urbanizzata
- Rispetto agli aspetti ambientali analizzati (clima, aria, acqua, suolo, natura e biodiversità, rifiuti, energia, paesaggio), nel Rapporto Preliminare vengono rilevati impatti che vengono giudicati di trascurabile entità data la dimensione dell'intervento
- Gli aspetti ambientali considerati trascurabili sono i seguenti:
 - Sul microclima
 - sulla qualità dell'aria sia dovuti all'attività di cantiere (polveri e gas di scarico dei macchinari), sia alla fase di esercizio (emissioni dovute alla combustione di tipo non industriale e aumento del traffico veicolare)
 - sul suolo (consumo di suolo e impermeabilizzazione delle superfici) in merito alla fase di cantiere e di esercizio
 - sulla componente acqua, dovuti sia alla fase di cantiere che all'aumento dei consumi idrici;
 - sull'uso delle risorse e sui flussi di materia ed energia che attraversano il sistema economico (art. 34, comma 7 del D.Lgs. 152/2006), con particolare riferimento alla produzione di rifiuti, all'efficienza energetica e all'uso dei materiali nelle attività edilizie.

Si sottolinea che il Rapporto Preliminare contiene un numero significativo di misure di mitigazione relative agli impatti potenziali.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e tenuto conto dei contributi resi dai soggetti competenti in materia ambientale, si ritiene che Piano di Lottizzazione zona C1 - Maglia 16 del P.P.A del comune di Polignano a Mare non comporti impatti ambientali significativi sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici (art. 5, comma 1, lettera c D. Lgs. 152/2006) e debba pertanto essere escluso dalla

procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni, integrando gli elaborati scritto-grafici relativi al piano anteriormente alla data di approvazione definitiva.

Si integrino, all'atto di approvazione del Piano di Lottizzazione Convenzionata di iniziativa mista Comparto 6 zona C1 del comune di Polignano a Mare le Norme Tecniche di Attuazione con le misure di mitigazione previste nel Rapporto Preliminare e con le seguenti indicazioni:

- si promuova l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui alla L.R. 13/2008 "Norme per l'abitare sostenibile" attraverso tutti gli accorgimenti e le tecniche che favoriscono il migliore utilizzo delle risorse naturali e il minor impatto sulle componenti ambientali, in particolare privilegiando l'adozione:
 - di materiali, di componenti edilizi e di tecnologie costruttive che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti,
 - di materiali riciclati e recuperati (per diminuire il consumo di materie prime) favorendo una progettazione che consenta smantellamenti selettivi dei componenti, riducendo altresì la produzione di rifiuti da demolizione (coerentemente con i criteri 2.3.2 e 1.3.5 del Protocollo ITACA per la Regione Puglia, di cui alla D.G.R. 1471/2009 e ss.mm.ii.),
 - di interventi finalizzati al risparmio energetico e all'individuazione di criteri e modalità di approvvigionamento delle risorse energetiche (impianti di illuminazione a basso consumo energetico, tecniche di edilizia passiva, installazione di impianti solari, termici e fotovoltaici integrati per la produzione di energia termica ed elettrica),
 - di misure di risparmio idrico (aeratori rompigetto, riduttori di flusso, impianti di recupero delle acque piovane per usi compatibili tramite la realizzazione di appositi sistemi di raccolta, filtraggio ed erogazione integrativi, ecc.);
- si assicuri il rispetto della disciplina statale e regionale in materia di scarichi in pubblica fognatura;

- si persegua il recupero e il riutilizzo delle acque meteoriche, in primo luogo di quelle provenienti dalle coperture, almeno per l'irrigazione degli spazi verdi pubblici e privati o per altri usi non potabili, per esempio attraverso la realizzazione di apposite cisterne di raccolta dell'acqua piovana, della relativa rete di distribuzione con adeguati sistemi di filtraggio e dei conseguenti punti di presa per il successivo riutilizzo, da ubicarsi preferibilmente al di sotto dei parcheggi o delle aree verdi;
- si realizzino le aree a verde (ad uso privato e pubblico) in tempi immediatamente successivi o contemporanei all'ultimazione del lotto, utilizzando specie vegetali autoctone tipiche della macchia mediterranea (ai sensi del D.Lgs. 386/2003), e prevedendo il numero, le essenze e le dimensioni delle piante da porre a dimora;
- si privilegino per i parcheggi, pubblici e privati, l'uso di pavimentazioni drenanti, e si preveda un'adeguata sistemazione a verde;
- si caratterizzino le aree per la raccolta dei rifiuti all'interno del comparto al fine di renderle facilmente accessibili e dimensionate in funzione della produzione e della composizione media per frazione di rifiuti (parte organica, carta, plastica, vetro, parte indifferenziata);
- in merito all'inquinamento acustico, si rispettino i livelli prestazionali della classe omogenea di appartenenza delle aree (esplicitando il riferimento al vigente strumento di classificazione acustica ai sensi della L.R. 3/2002) e si evidenzino l'eventuale necessità di adottare misure di risanamento laddove ne ricorrano le circostanze ai sensi della normativa vigente, nazionale e regionale;
- si adottino misure per il contenimento dell'inquinamento luminoso ai sensi della LR 15/2005
- relativamente all'arredo urbano (ad esempio, corpi illuminanti, pavimentazioni dei percorsi pedonali, segnaletica, panchine, cestini) si utilizzino elementi di uniformità sia all'interno dell'area oggetto del piano sia tenendo conto delle tipologie inserite o previste nella restante parte dell'abitato;
- per le fasi di cantiere:
 - si dovrà tener conto del contenimento di emissioni pulverulente, che potrebbero generarsi dalle attività di scavo ed edificazione;

- ad evitare inquinamento potenziale della componente idrica, deve essere rispettato il principio del minimo stazionamento presso il cantiere dei rifiuti di demolizione;
- nelle fasi costruttive dovranno essere proposte soluzioni impiantistiche locali (isole ecologiche) che potranno migliorare gli effetti della raccolta differenziata e le operazioni di raccolta e trasferimento dei rifiuti;
- per quanto riguarda l'energia, dovranno essere adottate tutte le migliori tecnologie possibili per il contenimento dei consumi;
- prevedere inoltre, dove possibile, l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse ed inoltre di avviare a recupero i materiali di scarto derivanti dalle opere a farsi.

Si raccomanda l'acquisizione del parere paesaggistico dalla Regione Puglia ai sensi dell'art. 5.03 delle NTA del PUTT/P

Il presente provvedimento:

- è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS del Piano di Lottizzazione zona C1 - Maglia 16 del P.P.A del comune di Polignano a Mare
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al piano in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti preposti ai controlli di compatibilità previsti dalla normativa vigente nel corso del procedimento di approvazione delle stesse, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- non esonera l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla L.R. 11/2001 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto.

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

Visto il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Richiamato il paragrafo 4 della circolare 1/2008 del Settore Ecologia di cui alla DGR n. 981 del 13/06/2008;

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E S.M.I.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso il dirigente del Servizio Ecologia,

DETERMINA

- **di escludere il Piano di Lottizzazione zona C1 - Maglia 16 del P.P.A del comune di Polignano a Mare così come trasmesso con con nota prot. n. 627 del 11/01/2012, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 407 del 16/01/2012 dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006, per tutte le motivazioni espresse in**

narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Regionale Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il dirigente del Servizio Ecologia
Ing A. Antonicelli

Il dirigente di Ufficio
Dott. Giuseppe Pastore

DECRETO COMMISSARIO DELEGATO
EMERGENZA AMBIENTALE 25 luglio 2012,
n. 48

Intervento di messa in sicurezza e ripristino vecchia discarica di servizio nel comune di Corigliano d'Otranto (Le). Affidamento lavori.

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTA l'Ordinanza del P.C.M. n. 3977 dell'8.11.2011 in forza della quale il Presidente della Regione Puglia è confermato fino al 30.08.2012 nell'incarico di Commissario Delegato allo scopo di consentire la conclusione delle attività

previste dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3568 del 05.03.2007 e ss.mm.ii.;

VISTA l'Ordinanza del Ministro dell'Interno n. 3184 del 22.03.2002 con la quale sono definiti i compiti del Presidente della Regione Puglia - Commissario Delegato per l'Emergenza in Puglia;

VISTO il Decreto del Commissario Delegato n. 68/CD del 11/07/2011 con il quale è stato approvato il progetto relativo alla messa in sicurezza della vecchia discarica di Corigliano, che ha tenuto conto delle conclusioni dello studio di supporto per l'Analisi di Rischio elaborato dal CNR-IRSA di Bari, dell'importo complessivo di euro 1.900.000,00;

CONSIDERATO che la Regione Puglia, per assicurare la corretta gestione del ciclo dei rifiuti del bacino ATO LE/2, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1490 in data 04/07/2011 ha assicurato, relativamente alla somma di euro 500.000,00, la copertura di parte dell'importo necessario per la realizzazione dell'intervento, concessa al Comune di Corigliano d'Otranto, individuato quale Ente Attuatore, restando a carico della ditta affidataria l'anticipazione della quota capitale di euro 1.400.000,00 bilanciata da un incremento della tariffa di conferimento di euro 1,00/t di RSU all'impianto di trattamento;

RILEVATO che il Sindaco di Corigliano d'Otranto ha trasmesso la nota del dirigente dell'ufficio tecnico comunale che, con specifiche motivazioni, ritiene di non dover assolvere al ruolo di soggetto attuatore dell'intervento di messa in sicurezza della vecchia discarica di Corigliano, e, conseguentemente non utilizzare la quota di cofinanziamento di euro 500.000,00 concessa allo stesso Comune con la citata Deliberazione di Giunta Regionale n. 1490 del 04/07/2011, con ciò rinunciando alle funzioni di Ente Attuatore;

CHE conseguentemente con nota prot. 1657 del 28.09.2011 è stato chiesto al Consorzio ATO LE/2 di conoscere le proprie determinazioni in ordine alle subentro quale Ente Attuatore dell'intervento relativo alla messa in sicurezza della vecchia discarica;

PRESO ATTO della soppressione delle Autorità d'Ambito Territoriale e quindi della impossibilità di

dare luogo al suddetto percorso amministrativo, nella riunione del 16.05.2012 anche al fine di recuperare l'efficacia dell'impegno di spesa assunto con il DGR 1490/2011, è emersa la possibilità di attuare la messa in sicurezza della vecchia discarica di Corigliano in più fasi di attuazione. In particolare un primo intervento, dell'importo complessivo di euro 820.000,00, nel quale sono previsti lavori, che conseguono una sostanziale sicurezza per la vecchia discarica ed al tempo stesso permettono la definizione dei lavori relativi alla nuova discarica approvati con decreto n. 89/CD del 01.07.2008;

VISTA la delibera di G.R. n. 1330 del 3 luglio 2012 con la quale si propone di revocare il proprio provvedimento n. 1490 del 4 luglio 2011 destinando la stessa quota di euro 500.000,00, già impegnata sul Cap. 1142004 - U.P.B. 10.3.5 - Intese Istituzionali di Programma - per la stessa finalità al Commissario Delegato, ovvero al suo subentrante, che le utilizzerà nel rispetto delle procedure definite dal D.Lgs. n. 163/2006;

VISTO il decreto n. 31/CD del 20 giugno 2012 con il quale si impegna la somma di euro 320.000,00, a valere sulle risorse finanziarie già accreditate sulla contabilità speciale n. 2701 intestata al Presidente della Regione Puglia - Commissario Delegato - presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, per la copertura dei costi relativi all'avvio dei lavori di messa in sicurezza della discarica "Monteco" in agro di Corigliano d'Otranto funzionali alla realizzazione della sponda della nuova discarica in agro di Corigliano d'Otranto da parte della Società Progetto Ambiente Bacino Lecce Due;

RILEVATO che

- le disposizioni di cui alla D.G. n. 1330 del 3 luglio 2012 e al Decreto n. 31/CD del 20 giugno 2012 assicurano la copertura finanziaria per la realizzazione di un primo intervento di messa in sicurezza della vecchia discarica di Corigliano d'Otranto;
- che l'intervento in questione prevede lavori da eseguire all'interno dell'area di impianto del cantiere condotto dalla Società Progetto Ambiente Bacino LE 2 per la esecuzione dei lavori di realizzazione della discarica di servizio/soccorso, di cui al contratto d'appalto in data 03.08.2006 n.

172297 di rep., approvati con il decreto del Commissario Delegato n. 244/CD del 21.12.2006;

PRESO ATTO che il Responsabile del Procedimento in. Giuseppe Corti, con parere reso con nota prot. 864/CD del 15.06.2012, specifica che i lavori di messa in sicurezza della discarica dismessa possono, dal basso verso l'alto, descriversi nelle seguenti lavorazioni:

- Sagomatura della superficie della discarica dismessa con materiale limo-sabbioso;
- Posa in opera di strato di materiale sabbioso tufaceo (30 cm) per livellamento superficiale;
- Posa in opera di telo geocomposito bentonitico TNT;
- Posa in opera di telo HDPE da 2,0 mm; (attività prevista in progetto)
- Ancoraggio teli e scorrimento acque meteoriche sul terrapieno;

CONSIDERATO che l'individuazione della univoca assunzione di responsabilità relativa alla tenuta complessiva del pacchetto previsto per la messa in sicurezza della discarica dismessa, condiziona la procedura di affidamento dei lavori, dovendo, nell'ipotesi di gara di evidenza pubblica, stralciare dai lavori in appalto la fornitura e posa in opera del telo in HPDE compresa tra i lavori affidati, con contratto d'appalto in data 03.08.2006 n. 172297 di rep., all'ATI CO.GE.AM. scarl successivamente costituitasi nella Società Progetto Ambiente Bacino LE 2 srl.;

CHE i lavori di messa in sicurezza della discarica dismessa si connettono a quelli di realizzazione della nuova discarica senza soluzione di continuità in quanto l'ancoraggio previsto per gli strati del pacchetto di messa in sicurezza della discarica dismessa, sottostanti il telo in HPDE, è materialmente ubicato all'interno del terrapieno in rock-fill costituente la sponda della nuova discarica in costruzione;

CONSIDERATO che le "ragioni di natura tecnica, artistica o attinenti alla tutela di diritti esclusivi", previste all'art. 57, comma 2 lett. b) del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 devono reggersi sull'assoluta e inderogabile necessità, e non su ragioni di mera opportunità e/o convenienza, di rivolgersi a un determinato operatore economico;

PRESO ATTO che i predetti lavori sono da considerarsi complementari e non possono essere tecnicamente o economicamente separati dall'appalto principale senza recare gravi inconvenienti; CHE tali lavori, benché separabili dall'appalto iniziale, siano strettamente necessari per l'esecuzione a regola d'arte di questi ultimi ai quali sono connessi;

CHE, in relazione all'affidamento dei lavori, il Responsabile del Procedimento con nota prot. 864/CD del 15.06.2012 ha espresso parere che i lavori di messa in sicurezza della vecchia discarica di Corigliano possano essere affidati con le procedure di cui all'art. 57 - comma 2 lettera b) - del D. Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006;

CHE la copertura economica per la realizzazione dei lavori di messa in sicurezza è assicurata per euro 500.000,00 con i fondi resi disponibili dalla D.G.R. n. 1330 del 03.07.2012 e per la rimanente parte di euro 320.000,00 nell'ambito di fondi trasferiti sulla contabilità speciale 2701 presso la Tesoreria provinciale di Stato di Bari, giusta comunicazione prot. n. 08c/ABI/44031 del 25.06.2012 del Dipartimento della Protezione Civile - Ufficio V - Amministrazione e Bilancio Servizio Affari Finanziari;

RITENUTO di dover procedere all'affidamento dei lavori di messa in sicurezza della vecchia discarica all'operatore economico che esegue i lavori di realizzazione della discarica di servizio/soccorso, di cui al contratto d'appalto in data 03.08.2006 n. 172297 di rep.;

In forza dei poteri conferiti

DECRETA

- 1) Le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
- 2) Autorizzare l'affidamento dei lavori di messa in sicurezza della vecchia discarica di Corigliano, divenuti necessari a causa di una circostanza imprevista ai sensi dell'art. 57, comma 2 lett. b) del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163, all'operatore economico "società Progetto Ambiente ATO LE 2 srl" che esegue i lavori di realizzazione della

discarica di servizio/soccorso, di cui al contratto d'appalto in data 03.08.2006 n. 172297 di rep.;

- 3) Dare atto che la copertura finanziaria del primo intervento di messa in sicurezza è assicurata con le risorse disposte con la D.G. n. 1330 del 1330 del 3 luglio 2012 per e 500.000,00 e con il Decreto n. 31/CD del 20 giugno 2012 per euro 320.000,00;
- 4) Incaricare il Responsabile del Procedimento degli adempimenti conseguenti l'approvazione del presente atto;
- 5) Notificare il presente provvedimento alla Società Progetto Ambiente Lecce 2 srl, al Responsabile del procedimento, al Comune di Corigliano d'Otranto, all'ATO Le 2, alla Provincia di Lecce, all'ARPA Puglia, all'ARPA dipartimento di Lecce, alla Regione Puglia - Assessorato all'Ecologia - alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Protezione Civile, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- 6) Disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Commissario Delegato
Nichi Vendola

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 31 luglio 2012, n. 147

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse I - Miglioramento della competitività nel settore agricolo e forestale. Misura 121 - "Ammodernamento delle aziende agricole". Bando pubblicato nel BURP n. 71 del 17/05/2012. Approvazione graduatoria delle domande di aiuto ricevibili riferite alla prima scadenza periodica del bando e definizione delle domande ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa.

Il giorno 31 luglio 2012 in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

**L'AUTORITÀ DI GESTIONE
DEL PSR 2007-2013**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base della proposta del Responsabile di Misura 121 - "Ammodernamento delle aziende agricole" e dell'istruttoria espletata dallo stesso, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del sopra citato Regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'at-

tuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 679/2011 della Commissione del 14 luglio 2011 che modifica il Regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 pubblicata sul B.U.R.P. n. 34 del 29 febbraio 2008;

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007-2013 della Regione Puglia, successivamente approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010;

VISTA la Comunicazione CM/11 D(2011) 1461309 con la quale la Commissione Europea ha accettato la proposta di modifica del Piano finanziario dell'Asse 1 del PSR 2007-2013 e dell'utilizzo delle risorse finanziarie destinate alla riconversione tabacchicola;

VISTA la scheda della Misura 121 - "Ammodernamento delle aziende agricole" del PSR 2007-2013 della Regione Puglia;

VISTI i criteri di selezione della Misura 121 proposti ed approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2007-2013 e riportati nel sotto indicato bando;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 79 del 14/05/2012, pubblicata sul BURP n. 71 del 17/05/2012, con la quale è stato approvato il Bando pubblico per la selezione dei progetti relativi alla Misura 121 - "Ammodernamento delle aziende agricole".

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 123 del 10/07/2012 relativa alla concessione della proroga dei termini di operatività del portale regionale, del portale SIAN e per la presentazione delle domande di aiuto, pubblicata nel portale regionale "www.sviluppurale.regione.puglia.it";

PRESO ATTO che:

- al paragrafo 9 - "Modalità e termini per la presentazione delle domande di aiuto" del Bando è stato stabilito che, per la prima apertura periodica, il termine finale di operatività del portale regionale è fissato alle ore 12,00 dell'11/07/2012 mentre per il portale SIAN è fissato alle ore 12,00 del giorno 13/07/2012 e che la copia cartacea della domanda di aiuto rilasciata sul portale SIAN e tutta la documentazione indicata al predetto paragrafo 9 del bando devono essere inserite in plico chiuso (**Plico 1**) e deve pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale della Regione Puglia, entro e non oltre le ore 12,00 del 18/07/2012;
- con la suddetta determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 123 del 10/07/2012 è stata prorogata l'operatività del portale regionale alle ore 19.00 del giorno 13 luglio 2012 e quella del portale SIAN alle ore 12.00 del giorno 16 luglio 2012, nonché la presentazione del Plico 1 entro e non oltre le ore 12.00 di venerdì 20 luglio 2012;

CONSIDERATO che al medesimo paragrafo 9 - "Modalità e termini per la presentazione delle domande di aiuto" del Bando è stato stabilito, tra l'altro, che le domande di aiuto rilasciate nel portale SIAN e pervenute in copia cartacea all'Ufficio Protocollo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale della Regione Puglia entro il termine fissato per ciascuna scadenza periodica, saranno sottoposte alla verifica di ricevibilità e all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione di cui al paragrafo 8 - "Criteri di selezione delle domande" del bando;

PRESO ATTO che entro le ore 12.00 del giorno 20 luglio 2012 sono pervenuti all'Ufficio Protocollo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale della Regione Puglia n. 2.089 Plichi 1;

CONSIDERATO che al paragrafo 10 - "Ricevibilità delle domande di aiuto" del Bando sono state indicate le modalità con cui deve essere eseguita la verifica di ricevibilità di tutti i "Plichi 1" pervenuti entro il termine stabilito e i motivi che determinano l'irricevibilità degli stessi;

PRESO ATTO dell'esito della verifica di ricevibilità riportato nel verbale redatto dal Responsabile della Misura 121 in data 26/07/2012, dal quale risulta che sono ricevibili n. 2.054 Plichi ed irricevibili n. 35 Plichi;

CONSIDERATO che al paragrafo 11 - "Formulazione e pubblicazione delle graduatorie" del Bando è stato stabilito che:

- il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna domanda di aiuto ricevibile deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al paragrafo 8 - "Criteri di selezione delle domande";
- l'attribuzione del punteggio complessivo viene eseguita con elaborazione informatica sulla base di quanto riportato e dichiarato dal richiedente gli aiuti nel Piano di Sviluppo Aziendale inviato telematicamente e con riferimento ai criteri di selezione;
- deve essere formulata una graduatoria unica per tutte le tipologie di risorse finanziarie di cui al paragrafo 6 del bando;
- con riferimento alla graduatoria delle domande di cui alla prima apertura periodica del bando:
 - nel caso di parziale utilizzo delle risorse destinate alla riconversione delle imprese ex-tabacchicole, le risorse residue saranno destinate a favore delle altre domande collocate in posizione utile nella medesima graduatoria;
 - nel caso di totale utilizzo delle risorse previste per la riconversione delle imprese ex-tabacchicole o delle risorse Health Check, gli ulteriori progetti aventi le predette finalità presenti in graduatoria potranno essere ammessi a finanziamento con le risorse ordinarie se collocati in posizione utile in graduatoria;

CONSIDERATO che per le domande di aiuto ricevibili (n. 2.054 domande) si è proceduto all'elaborazione dei dati dichiarati nel Piano di Sviluppo Aziendale al fine dell'attribuzione dei punteggi in conformità di quanto stabilito ai paragrafi 8 e 11 del

Bando e alla successiva formulazione della graduatoria relativa alle domande afferenti alla prima apertura periodica del Bando;

CONSIDERATO che la graduatoria unica, comprendente n. 2.054 domande, è riportata in un allegato dal quale si evince che nella stessa sono presenti n. 20 domande afferenti alle risorse riservate alle imprese ex-tabacchicole - a cui corrisponde un importo complessivo di aiuto pubblico richiesto pari ad euro 2.557.539,80 - n. 111 domande afferenti alle risorse Health Check riservate al comparto Zootecnia - Allevamenti da latte - a cui corrisponde un importo complessivo di aiuto pubblico richiesto pari ad euro 13.340.841,80 - e n. 1.923 domande non afferenti alle predette risorse riservate a cui corrisponde un importo complessivo di aiuto pubblico richiesto pari ad euro 184.109.000,28;

CONSIDERATO che alcuni dati riportati e dichiarati nel Piano di Sviluppo Aziendale costituiscono la base per l'elaborazione informatica del punteggio in graduatoria, gli stessi saranno oggetto di verifica in sede di istruttoria tecnico-amministrativa delle domande ammesse alla stessa;

CONSIDERATO che in relazione alle risorse attribuite dal bando per la riconversione delle imprese ex-tabacchicole e al fabbisogno finanziario complessivo delle domande in graduatorie collegate a tali risorse risultano risorse residue non utilizzate pari ad euro 30.842.460,20 e che tali risorse, con riferimento a quanto stabilito al primo trattino dell'ultimo capoverso del paragrafo 11 del bando, "saranno destinate a favore delle altre domande collocate in posizione utile nella medesima graduatoria";

CONSIDERATO che in relazione a quanto sopra le risorse ordinarie disponibili ammontano complessivamente ad euro 35.842.460,20;

CONSIDERATO che con nota prot. AOO-021/19-07-2012 n. 8673 e con successiva nota prot. AOO-APSR/27-07-2012 n. 4923 è stata avviata la consultazione scritta al Comitato di Sorveglianza per l'approvazione di modifiche relative all'adeguamento della pianificazione finanziaria del PSR Puglia 2007-2013 nell'ambito delle quali è stato

previsto per la Misura 121 l'allocazione di ulteriori risorse Health Check per un importo pari ad euro 2.839.567,00 e che, pertanto, le risorse Health Check disponibili risultano complessivamente pari ad euro 6.483.894,35;

CONSIDERATO che in relazione a quanto sopra, l'ammissione alla successiva fase di istruttoria tecnico-amministrativa delle domande collocate nella graduatoria unica deve avvenire - con riferimento alle specifiche risorse finanziarie disponibili e alle domande in graduatoria connesse alle stesse - procedendo con il seguente ordine, nel rispetto della graduatoria:

- 1) Domande di aiuto afferenti alle risorse riservate alle imprese ex-tabacchicole;
- 2) Domande di aiuto afferenti alle risorse Health Check riservate al comparto Zootecnia - Allevamenti da latte;
- 3) Domande di aiuto collocate in posizione utile in graduatoria con riferimento alle risorse ordinarie disponibili (risorse ordinarie di cui al paragrafo 6 del bando e risorse residue non utilizzate per la riconversione delle imprese ex-tabacchicole).

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di approvare le risultanze della ricevibilità delle domande di aiuto pervenute nei termini stabiliti per la prima apertura periodica del Bando e riportate nel verbale del Responsabile della Misura 121 redatto in data 26/07/2012 dal quale si evince che sono ricevibili n. 2.054 Plichi ed irricevibili n. 35 Plichi;
- di approvare - con riferimento alle domande di aiuto ricevibili ed a seguito dell'attribuzione dei punteggi alle stesse - la graduatoria unica delle domande afferenti alla prima scadenza periodica del bando riportata nell'Allegato costituito da n. 103 facciate, parte integrante del presente provvedimento, che comprende n. 2.054 domande (prima impresa agricola "Azienda agricola La Tranese di Bianco Michele e Basile Anna Maria S.S." - con punteggio totale 33,60 - ultima "Varanelli Giacomo" - con punteggio totale 5,00);
- di stabilire che i dati dichiarati nel Piano di Sviluppo Aziendale ed utilizzati informaticamente per l'attribuzione del punteggio in graduatoria saranno oggetto di verifica in sede di istruttoria tecnico-amministrativa delle domande ammesse

alla stessa. In caso di non conformità dei dati che concorrono alla determinazione dello specifico punteggio di cui al punto 3 dei criteri di selezione delle domande (situazione strutturale ante dell'azienda dichiarata nel Piano di Sviluppo Aziendale), si procederà all'esclusione dalla graduatoria della domanda. Per quanto attiene la maggiorazione del punteggio di cui al punto 5 del paragrafo 8 - "Criteri di selezione delle domande" del Bando, in caso di non conformità con i dati in possesso dell'INPS si procederà alla decurtazione della maggiorazione attribuita e alla ricollocazione della domanda in graduatoria che potrà comportare, in relazione alla nuova posizione assunta, l'esclusione dall'ammissione all'istruttoria;

- di prendere atto che le risorse finanziarie necessarie a soddisfare il fabbisogno delle domande afferenti alle risorse riservate alle imprese ex-tabacchicole collocate nella graduatoria ammontano complessivamente ad euro 2.557.539,80;
- di stabilire che, a seguito dell'avvio della consultazione scritta al Comitato di Sorveglianza per l'approvazione di modifiche al piano finanziario del PSR 2007/2013, le risorse Health Check disponibili per la Misura 121 ammontano complessivamente ad euro 6.483.894,35 e che le stesse possono essere utilizzate per le specifiche domande collocate nella graduatoria;
- di stabilire che le risorse finanziarie non riservate ammontano complessivamente ad euro 35.842.460,20 in considerazione delle risorse residue non utilizzate per la riconversione delle imprese ex-tabacchicole, pari ad euro 30.842.460,20, e che le stesse saranno utilizzate per le domande collocate nella graduatoria unica in posizione utile;
- di stabilire con riferimento all'ammissione delle domande all'istruttoria tecnico amministrativa - che comprende anche le verifiche dei punteggi attribuiti con elaborazione informatica e la verifica del possesso della cantierabilità degli investimenti proposti - che risulta opportuno procedere con riferimento alla precitata disponibilità finanziaria (euro 35.842.460,20) maggiorata del 30%;
- di ammettere, in relazione a quanto innanzi esposto, alla successiva fase di istruttoria tecnico-amministrativa:

- tutte le domande collocate nella graduatoria unica afferenti alle risorse riservate alle imprese ex-tabacchicole (n. 20 domande);
- le domande afferenti alle risorse Health Check riservate al comparto Zootecnia - Allevamenti da latte collocate nella graduatoria unica fino alla posizione 123 compresa (n. 42 domande);
- le ulteriori domande collocate nella graduatoria unica sino alla posizione 552 compresa (n. 507 domande);
- di stabilire per le domande ammesse alla successiva fase di istruttoria tecnico-amministrativa che tutta la documentazione riportata al paragrafo 12 - "Documentazione amministrativa e tecnica" del Bando, contenuta in plico chiuso (**Plico 2**), **deve pervenire all'Ufficio protocollo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale della Regione Puglia** - Lungomare N. Sauro n. 45/47 - 70121 - BARI **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 20 settembre 2012**, pena la esclusione dalla fase di istruttoria tecnico-amministrativa della domanda. A tal proposito si precisa che per le domande afferenti alla riconversione delle imprese ex-tabacchicole occorre anche acquisire, ove pertinente, la documentazione probante il 1° grado di parentela dei subentranti nella titolarità delle imprese "ex-tabacchicole";
- di confermare, in relazione a quanto stabilito al paragrafo 12 - "Documentazione amministrativa e tecnica" del Bando, che i richiedenti gli aiuti ammessi alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa possono presentare la documentazione comprovante la "cantierabilità" (elencata dal punto 10 al 14 del medesimo paragrafo) contestualmente alla presentazione del Plico 2 e, qualora non posseduta entro tale data, dovranno obbligatoriamente presentarla con il Plico 3 appena acquisita e, comunque, entro e non oltre 90 giorni dalla data di pubblicazione nel BURP del presente provvedimento di ammissione della domanda all'istruttoria tecnico amministrativa (corrispondente alla **data del 31 ottobre 2012**), pena l'esclusione dalla graduatoria della domanda;
- di precisare che l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa non costituisce ammissione agli aiuti in quanto la stessa è subordinata all'espletamento dell'istruttoria, agli esiti della verifica sui punteggi attribuiti sulla base di quanto

dichiarato nel Piano di Sviluppo Aziendale e sulla cantierabilità dello stesso, nonché alle risorse finanziarie disponibili;

- di confermare quanto altro stabilito dal Bando pubblicato nel BURP n. 71 del 17/05/2012.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate;
- di approvare le risultanze della ricevibilità delle domande di aiuto pervenute nei termini stabiliti per la prima apertura periodica del Bando e riportate nel verbale del Responsabile della Misura 121 redatto in data 26/07/2012 dal quale si evince che sono ricevibili n. 2.054 Plichi ed irricevibili n. 35 Plichi;
- di approvare - con riferimento alle domande di aiuto ricevibili ed a seguito dell'attribuzione dei punteggi alle stesse - la graduatoria unica delle domande afferenti alla prima scadenza periodica

del bando riportata nell'Allegato costituito da n. 103 facciate, parte integrante del presente provvedimento, che comprende n. 2.054 domande (prima impresa agricola "Azienda agricola La Tranese di Bianco Michele e Basile Anna Maria S.S." - con punteggio totale 33,60 - ultima "Varanelli Giacomo" - con punteggio totale 5,00);

- di stabilire che i dati dichiarati nel Piano di Sviluppo Aziendale ed utilizzati informaticamente per l'attribuzione del punteggio in graduatoria saranno oggetto di verifica in sede di istruttoria tecnico-amministrativa delle domande ammesse alla stessa. In caso di non conformità dei dati che concorrono alla determinazione dello specifico punteggio di cui al punto 3 dei criteri di selezione delle domande (situazione strutturale ante dell'azienda dichiarata nel Piano di Sviluppo Aziendale), si procederà all'esclusione dalla graduatoria della domanda. Per quanto attiene la maggiorazione del punteggio di cui al punto 5 del paragrafo 8 - "Criteri di selezione delle domande" del Bando, in caso di non conformità con i dati in possesso dell'INPS si procederà alla decurtazione della maggiorazione attribuita e alla ricollocazione della domanda in graduatoria che potrà comportare, in relazione alla nuova posizione assunta, l'esclusione dall'ammissione all'istruttoria;
- di prendere atto che le risorse finanziarie necessarie a soddisfare il fabbisogno delle domande afferenti alle risorse riservate alle imprese ex-tabacchicole collocate nella graduatoria ammontano complessivamente ad euro 2.557.539,80;
- di stabilire che, a seguito dell'avvio della consultazione scritta al Comitato di Sorveglianza per l'approvazione di modifiche al piano finanziario del PSR 2007/2013, le risorse Health Check disponibili per la Misura 121 ammontano complessivamente ad euro 6.483.894,35 e che le stesse possono essere utilizzate per le specifiche domande collocate nella graduatoria;
- di stabilire che le risorse finanziarie non riservate ammontano complessivamente ad euro 35.842.460,20 in considerazione delle risorse residue non utilizzate per la riconversione delle

imprese ex-tabacchicole, pari ad euro 30.842.460,20, e che le stesse saranno utilizzate per le domande collocate nella graduatoria unica in posizione utile;

- di stabilire con riferimento all'ammissione delle domande all'istruttoria tecnico amministrativa - che comprende anche le verifiche dei punteggi attribuiti con elaborazione informatica e la verifica del possesso della cantierabilità degli investimenti proposti - che risulta opportuno procedere con riferimento alla precitata disponibilità finanziaria (euro 35.842.460,20) maggiorata del 30%;
- di ammettere, in relazione a quanto innanzi esposto, alla successiva fase di istruttoria tecnico-amministrativa:
 - tutte le domande collocate nella graduatoria unica afferenti alle risorse riservate alle imprese ex-tabacchicole (n. 20 domande);
 - le domande afferenti alle risorse Health Check riservate al comparto Zootecnia - Allevamenti da latte collocate nella graduatoria unica fino alla posizione 123 compresa (n. 42 domande);
 - le ulteriori domande collocate nella graduatoria unica sino alla posizione 552 compresa (n. 507 domande);
- di stabilire per le domande ammesse alla successiva fase di istruttoria tecnico-amministrativa che tutta la documentazione riportata al paragrafo 12 - "Documentazione amministrativa e tecnica" del Bando, contenuta in plico chiuso (**Plico 2**), **deve pervenire all'Ufficio protocollo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale della Regione Puglia** - Lungomare N. Sauro n. 45/47 - 70121 - BARI **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 20 settembre 2012**, pena la esclusione dalla fase di istruttoria tecnico-amministrativa della domanda. A tal proposito si precisa che per le domande afferenti alla riconversione delle imprese ex-tabacchicole occorre anche acquisire, ove pertinente, la documentazione probante il 1° grado di parentela dei subentranti nella titolarità delle imprese "ex-tabacchicole";
- di confermare, in relazione a quanto stabilito al paragrafo 12 - "Documentazione amministrativa e tecnica" del Bando, che i richiedenti gli aiuti

ammessi alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa possono presentare la documentazione comprovante la "cantierabilità" (elencata dal punto 10 al 14 del medesimo paragrafo) contestualmente alla presentazione del Plico 2 e, qualora non posseduta entro tale data, dovranno obbligatoriamente presentarla con il Plico 3 appena acquisita e, comunque, entro e non oltre 90 giorni dalla data di pubblicazione nel BURP del presente provvedimento di ammissione della domanda all'istruttoria tecnico amministrativa (corrispondente alla **data del 31 ottobre 2012**), pena l'esclusione dalla graduatoria della domanda;

- di precisare che l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa non costituisce ammissione agli aiuti in quanto la stessa è subordinata all'espletamento dell'istruttoria, agli esiti della verifica sui punteggi attribuiti sulla base di quanto dichiarato nel Piano di Sviluppo Aziendale e sulla cantierabilità dello stesso, nonché alle risorse finanziarie disponibili;
- di confermare quanto altro stabilito dal Bando pubblicato nel BURP n. 71 del 17/05/2012;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- di dare atto che il presente provvedimento:
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sarà disponibile nel sito internet del PSR Puglia 2007-2013 www.svilupporurale.regione.puglia.it e nel sito www.regione.puglia.it;
 - è composto da n. 7 (sette) facciate e di un Allegato di n. 103 (centotré) facciate, timbrate e vidimate, è adottato in originale.

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
1	AZIENDA AGRICOLA LA TRANESE DI BIANCO MICHELE E BASILE ANNA MARIA S.S.	05893500727	28,00	5,60	0,00	33,60	HC
2	BOZZA ARCANGELO	BZZRNG65A31L049W	28,00	5,60	0,00	33,60	O
3	CANTORE TOMMASO	CNTTMS85B28H096I	28,00	5,60	0,00	33,60	HC
4	F.LLI DE NOVELLIS S.S.	06357170726	28,00	5,60	0,00	33,60	HC
5	LATORRATA AGNESE	LTRGNS91E66A048V	28,00	5,60	0,00	33,60	O
6	MALLARDI DOMENICO	MLLDNC64A26E038S	28,00	5,60	0,00	33,60	HC
7	NETTI FRANCESCO	NTTFNC56S12H096T	28,00	5,60	0,00	33,60	HC
8	NETTI GIUSEPPE VITO SAVERI	NTTGGP62L08E038O	28,00	5,60	0,00	33,60	HC
9	VINCI GIOVANNI	VNCGNN74S23E986B	28,00	5,60	0,00	33,60	HC
10	LATERZA VITO ANGELO	LTRVNG54A04E038C	27,66	5,53	0,00	33,19	O
11	D'ONGHIA GIOVANNI	DNGGNIN66P20E038Y	26,43	5,29	0,00	31,72	HC
12	LANGIANO MARINO	LNCMRN67R18D223S	26,10	5,22	0,00	31,32	HC
13	AGRICOLA DISANTO DEI F.LLI ERASMO E SANTINO	04786810723	26,00	5,20	0,00	31,20	O
14	DONGIOVANNI SEBASTIANO	DNGSS184P22A048L	25,78	5,16	0,00	30,94	HC
15	DE FILIPPIS FRANCESCO	DFLFNC78C25L049V	25,55	5,11	0,00	30,66	O
16	CAPURSO ANDREA	CPRNDR75H09E038W	25,52	5,10	0,00	30,62	HC
17	DIAFERIO GIUSEPPE	DFRGGP78H15L219I	24,85	4,97	0,00	29,82	O
18	AZ. AGR. F.LLI DE CESARE S.S.	02575170739	24,76	4,95	0,00	29,71	HC
19	PLANTONE ANTONIO	PLNNTN80D05E038K	24,45	4,89	0,00	29,34	HC
20	TRISOLINI ANTONIA	TRSNTN67E71E986N	24,35	4,87	0,00	29,22	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
21	PERRONE ANGELO	PRRNGL60S15I330X	24,22	4,84	0,00	29,06	HC
22	NOTARNICOLA GIUSEPPE	NTRGPP70E07F915Y	24,10	4,82	0,00	28,92	HC
23	AZ.AGR.PADULANO DI PRESICCE F.& C.SAS	03705100752	24,06	4,81	0,00	28,87	HC
24	AZIENDA SICILIANI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	06939630726	24,00	4,80	0,00	28,80	O
25	CAPUTO ANTONELLO	CPTNNL81P26A893X	24,00	4,80	0,00	28,80	O
26	CARROZZO LUCIA	CRRLCU71C46F101J	24,00	4,80	0,00	28,80	O
27	CHIAPPERINO MICHELE	CHPMHL51P07L109R	24,00	4,80	0,00	28,80	O
28	DIGREGORIO FRANCESCO	DGRFNC77M27F052V	24,00	4,80	0,00	28,80	O
29	FANELLI GIACOMO	FNLGCM71R02E223Y	24,00	4,80	0,00	28,80	O
30	GISMONDI LEONARDO	GSMLRD72A20A048Q	24,00	4,80	0,00	28,80	O
31	IACOMINO PASQUALE	CMNPQL59D25H243G	24,00	4,80	0,00	28,80	O
32	L'ABBA TE ANDREA	LBNDR54T02C975R	24,00	4,80	0,00	28,80	O
33	LADISA FRANCESCO	LDSFNC56B19A662J	24,00	4,80	0,00	28,80	O
34	LORUSSO MARIA PRUDENZA	LRSMR68D64E986C	24,00	4,80	0,00	28,80	O
35	MALERBA MAURO	MLRMRA65A21L109I	24,00	4,80	0,00	28,80	O
36	ORLANDI BARBARO FRANCESCO	RLNFNC85C09D862T	24,00	4,80	0,00	28,80	O
37	ORLANDI BARBARO RAFFAELE	RLNRFL81C01D862I	24,00	4,80	0,00	28,80	O
38	PALLADINO FRANCESCO	PLLFNC69A18A662M	24,00	4,80	0,00	28,80	O
39	ROMANO GIANFRANCO	RMNGFR75P24F262D	24,00	4,80	0,00	28,80	O
40	SOCIETA' SEMPLICE DI CONDUZIONE AGRICOLA AZIENDA AGRICOLA F.LLI DI BARI S.S.	06341610720	24,00	4,80	0,00	28,80	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
41	TORRE LUIGI	TRRLGU83A27L109D	24,00	4,80	0,00	28,80	O
42	ZACCARIA SEBASTIANO	ZCCSST68R17D508H	24,00	4,80	0,00	28,80	O
43	MASELLA PIETRO	MSLPTR62B05D508V	23,85	4,77	0,00	28,62	O
44	GIOTTA LUIGINO	GTTLGN59S30H096B	23,81	4,76	0,00	28,57	HC
45	RIZZI LAURA	RZZLRA83E71A048H	23,50	4,70	0,00	28,20	HC
46	DI PALIMA DOMENICO GERARDO	DPLDNC70P06G131R	23,46	4,69	0,00	28,15	O
47	AZIENDA AGRICOLA " NUZZI & FIORENTINO "	05855650726	23,45	4,69	0,00	28,14	HC
48	CARONE PASQUALE	CRNPQL68T03A225I	23,45	4,69	0,00	28,14	HC
49	LATORRE GIANFRANCO	LTRGFR71T23D508N	23,45	4,69	0,00	28,14	O
50	MASSERIA ASCIANO DEI F.LLI ASCIANO GIACOMO E PAOLA E. C. SAS	01972520744	23,45	4,69	0,00	28,14	O
51	MILANO VITO ROCCO	MLNVRCS8A08E038S	23,43	4,69	0,00	28,12	HC
52	MANSUETO COSIMO	MNSCSM65P04F915L	23,40	4,68	0,00	28,08	HC
53	AMATULLI MIRELSA	MTLMLS74C67H096A	28,00	0,00	0,00	28,00	HC
54	MANSUETO DONATO	MNSDNT51E09F915N	28,00	0,00	0,00	28,00	HC
55	SOCIETA' AGRICOLA DE MARI S.R.L.	06961110720	28,00	0,00	0,00	28,00	O
56	AZ. AGR. PUNTO VERDE S.S. DI POTENZA F. & INTINO M.	04074280720	23,24	4,65	0,00	27,89	O
57	MANCINO ROCCO	MNCRCC74S11E038R	23,13	4,63	0,00	27,76	HC
58	NETTI MARIANGELA	NITMNG72T51H096F	23,13	4,63	0,00	27,76	HC
59	DAGGIANO GIUSEPPE	DGGGPP78E19F152T	23,00	4,60	0,00	27,60	O
60	CARULLI GIUSEPPE	CRLGPP77R14E038P	22,89	4,58	0,00	27,47	HC



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Migliorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
61	FUSILLO MARIA ANGELA	FSLMNG66B47A514I	22,84	4,57	0,00	27,41	HC
62	TAMBORRINO ARCANGELA	TMBRNG76S51L750N	22,84	4,57	0,00	27,41	HC
63	GOFFREDO PASQUALE	GFFPQL70T08F915Z	22,74	4,55	0,00	27,29	HC
64	CANTORE LEONARDO VITO	CNTLRD65D12E038K	22,73	4,55	0,00	27,28	HC
65	CECI CONSALVO	CCECSL56P22A285S	22,70	4,54	0,00	27,24	O
66	GRIECO LUCIA MARIA ANTONIET	GRCLMR61S46G712D	22,66	4,53	0,00	27,19	O
67	AZIENDA AGRICOLA MONTE DELLA VECCHIA DI SGOBBA G. & F. SNC	04463630725	27,18	0,00	0,00	27,18	HC
68	PUNZI ROSSANA	PNZRSN86E71A048Q	22,58	4,52	0,00	27,10	O
69	SOCIETA' AGRICOLA VALLE SANA DI GIULIANO GIOVANNI E C. - SOCIETA' SEMPLICE	05160380720	22,57	4,51	0,00	27,08	O
70	FERRARA TOMMASO	FRRTMS83M12L328W	22,46	4,49	0,00	26,95	O
71	LE COGNARE - SOCIETA' AGRICOLA - S.R.L.	09048511001	26,88	0,00	0,00	26,88	O
72	NATUZZI FEDELE VITANTONIO	NTZFLV64H12I330X	22,38	4,48	0,00	26,86	O
73	IMPAGNATIELLO GIUSEPPINA	MPGGPP67D48F631R	22,28	4,46	0,00	26,74	O
74	DE COSMO PASQUA	DCSPSQ72R51A662S	22,17	4,43	0,00	26,60	O
75	AZIENDA AGRICOLA BRUNA NUOVA	050156650723	22,16	4,43	0,00	26,59	HC
76	CAMPANILE GIOVANNI	CMPGNN59L25H926P	22,16	4,43	0,00	26,59	O
77	DEMICHELE GIUSEPPE	DMCGPP88R27F376G	22,16	4,43	0,00	26,59	O
78	BERNARDI MARIO SALVATORE	BRNMSL62E23D422W	22,14	4,43	0,00	26,57	O
79	SANTORO CARLO	SNTRCL63B24E986H	22,11	4,42	0,00	26,53	O
80	PAVONE ANTONIO TOMMASO	PVNNNT63S15E038L	22,08	4,42	0,00	26,50	HC



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
81	NUZZACO VINCENZO	NZZVCN70B12E155W	22,07	4,41	0,00	26,48	O
82	QUARTA SIMONETTA	QRTSNT63L49D883W	22,01	4,40	0,00	26,41	O
83	ABBASCIANO PAOLO	BBSPLA82R22A662Q	22,00	4,40	0,00	26,40	O
84	COLONNA VITANTONIO	CLNVNT80B04C975L	22,00	4,40	0,00	26,40	O
85	CONTINO CIRO	CNTRCR183M31L259F	22,00	4,40	0,00	26,40	O
86	DEMATTIA VINCENZO	DMTVCN79C16F280I	22,00	4,40	0,00	26,40	O
87	DI FONZO GIANCARLO	DFNGCR74M16E038M	22,00	4,40	0,00	26,40	O
88	DI PINTO BERARDINO	DPNBRD48A01L472A	22,00	4,40	0,00	26,40	O
89	FANIZZI LUCREZIA	FNZLRZ76S42C975Y	22,00	4,40	0,00	26,40	O
90	GALULLO PASQUALE	GLLPQL74R17A339K	22,00	4,40	0,00	26,40	O
91	GENCO GIUSEPPE STEFANO	GNCGPP54C13H096P	22,00	4,40	0,00	26,40	O
92	LEOGRANDE GIOVANNI	LGRGNNT70S27H096H	22,00	4,40	0,00	26,40	O
93	LILLO COSTANTINO	LLLCTN61B22A149S	22,00	4,40	0,00	26,40	O
94	MANCINO PIETRO	MNCPTR59H17E038K	22,00	4,40	0,00	26,40	O
95	PALMISANO TONI	PLMTNO80S08Z110G	22,00	4,40	0,00	26,40	O
96	PINTO DOMENICO	PNTDNC77M29H096W	22,00	4,40	0,00	26,40	HC
97	RECCHIA PASQUALE	RCCPQL61D01F376A	22,00	4,40	0,00	26,40	O
98	SALVATORE DONATO	SLVDNT79L29H096E	22,00	4,40	0,00	26,40	O
99	SALVATORE MARIA	SLVMRA70B58E038R	22,00	4,40	0,00	26,40	O
100	SCARANO FRANCESCA	SCRFCNC62S41C514D	22,00	4,40	0,00	26,40	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
101	STRAGAPEDE MICHELE	STRMHL73C29A883F	22,00	4,40	0,00	26,40	O
102	CIFARELLI VINCENZO	CFRVCN65B04A225C	21,98	4,40	0,00	26,38	HC
103	AZIENDA AGRICOLA PAOLANGELO & C. SOCIETA' SEMPLICE	05842280728	21,90	4,38	0,00	26,28	HC
104	RESTA MARCO	RSTMRC79L16E882O	21,86	4,37	0,00	26,23	O
105	GIOTTA FRANCESCO	GTTFNC78L15H096U	21,84	4,37	0,00	26,21	O
106	SOCIETA' AGRICOLA FEDERICIANA S.S.	06262620724	21,82	4,36	0,00	26,18	O
107	LIANTONIO CRESCENZO	LNTCSG76H24E223M	21,79	4,36	0,00	26,15	O
108	LATTARULO LEONARDO	LTLRD67E06E038C	21,78	4,36	0,00	26,14	HC
109	DIMAGLIE COSIMA TERESA	DMGCMT55T60F152X	21,76	4,35	0,00	26,11	O
110	IGNAZZI MARIA ROSARIA	GNZMRS71H52H096K	21,76	4,35	0,00	26,11	HC
111	SOCIETA' AGRICOLA SAILOR OLIVETI	06356500725	21,70	4,34	0,00	26,04	O
112	DENTAMARO NICOLANTONIO	DNTNLN59L09A662H	21,68	4,34	0,00	26,02	O
113	RICCO FRANCESCO	RCCFNC78E12A669U	21,64	4,33	0,00	25,97	O
114	CERULLO GIANLUCA	CRGLGC79R26C514K	21,63	4,33	0,00	25,96	O
115	VALENTE MICHELE	VLNMHL53C01L273C	21,62	4,32	0,00	25,94	O
116	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA MITA S.S.	02903360739	21,60	4,32	0,00	25,92	O
117	BRANCACCIO MARCO	BRNMRC84L21D643N	21,57	4,31	0,00	25,88	O
118	CONTENTO VITO	CNTVTI67C07A149O	25,87	0,00	0,00	25,87	HC
119	AZ. DA AGR. LA FUSILLO - ANGELILLO SOC. SEMPLICE	05867290727	21,50	4,30	0,00	25,80	HC
120	SUSCA MARCELLO	SSCMCL61C06A048T	21,48	4,30	0,00	25,78	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
121	SAPONE MATTEO	SPNMTT58A21E885E	21,47	4,29	0,00	25,76	O
122	SOCIETA' SEMPLICE L'AGRICOLA PAGLIONE DI ALBANO MARIA COSTANZA E FIGLI	02404520716	21,46	4,29	0,00	25,75	O
123	RUBINO FRANCESCO	REBNC73C22A662K	21,44	4,29	0,00	25,73	HC
124	CATALANO MICHELE	CTLMHL92L05D969D	21,40	4,28	0,00	25,68	O
125	BIANCO FRANCESCO	BNCFC77D27E038S	21,38	4,28	0,00	25,66	HC
126	POLITO MARIA ANGELINA	PLTMNG66B50L280O	21,31	4,26	0,00	25,57	O
127	LOIOTILA PALMA	LTLPLM51M45L472J	21,26	4,25	0,00	25,51	O
128	AGRICONEA DI ROMANAZZI TOMMASO & ANNA- SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	05868280727	21,19	4,24	0,00	25,43	HC
129	D'AMATO SEBASTIANO	DMTSS82B20B619O	21,18	4,24	0,00	25,42	O
130	SPINELLI LUIGI	SPNLGU81C07H096L	21,15	4,23	0,00	25,38	O
131	MASI FRANCESCO COSIMO	MSAFNC64P22L472V	21,14	4,23	0,00	25,37	O
132	DI CHIANO MARCO	DCHMRC70M08A883G	21,09	4,22	0,00	25,31	O
133	LAMANUZZI MATTEO	LMNMTT54H02A883Y	21,08	4,22	0,00	25,30	O
134	PIROLO ROSA MARIA	PRLRMR82E68A662B	21,05	4,21	0,00	25,26	O
135	PASSERI FORTUNATA	PSSFTN66H52H643Q	21,03	4,21	0,00	25,24	O
136	SOCIETA' AGRICOLA PEZZAVIVA NUOVA- SOCIETA' SEMPLICE	01761300746	20,99	4,20	0,00	25,19	HC
137	AZIENDA AGRICOLA ALTA MURGIA SOCIETA' SEMPLICE	02432380737	20,95	4,19	0,00	25,14	O
138	NICOLACI MASSIMILIANO	NCLMSM75S13L711D	20,90	4,18	0,00	25,08	O
139	BUFANO MARIA ARCONA	BFNMRC72R63C335I	20,88	4,18	0,00	25,06	O
140	PIETRANTONIO FRANCESCA IRENE	PTRFNC84C41A662L	20,87	4,17	0,00	25,04	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
141	NIGRO LORENZO	NGRLNZ60M04A019R	20,85	4,17	0,00	25,02	O
142	SIMONE PASQUALE	SMNPQL62P28G787J	20,73	4,15	0,00	24,88	O
143	LOFANO ANGELA	LFNNGL83A64C975T	20,71	4,14	0,00	24,85	O
144	COLACICCO MARIO	CLCMRA70C20I330H	20,69	4,14	0,00	24,83	HC
145	DEFILIPPIS PAOLO	DFLPLA76H08C975H	20,69	4,14	0,00	24,83	O
146	STELLA ANGELO	STLNGL67H16H839X	20,66	4,13	0,00	24,79	O
147	LILLO DOMENICO	LLLDNC73H12A225D	20,62	4,12	0,00	24,74	O
148	LARICCHIUTA DONATO	LRCDNT92P05H096J	20,61	4,12	0,00	24,73	O
149	FERRANTE MICHELE	FRRMHL71E15A662P	19,00	3,80	1,90	24,70	O
150	ROMANAZZI GIANLORENZO	RMNGLR79M10E038K	20,57	4,11	0,00	24,68	O
151	GENTILE ERASMO	GNTRSM64P11E038D	20,55	4,11	0,00	24,66	O
152	LIPPOLIS VITO	LPPVTI60L27C134N	20,52	4,10	0,00	24,62	HC
153	CARRIERO ANTONIO & CARRIERO DONATO SDF	02057440733	20,48	4,10	0,00	24,58	O
154	LEGROTTAGLIE GIOVANNI	LGRGNH69H25F784W	20,43	4,09	0,00	24,52	O
155	MALCANGI GIOVANNI	MLCGNN75H17C983M	20,38	4,08	0,00	24,46	O
156	PAVONCELLI STEFANO	PVNSFN59D10D969O	20,38	4,08	0,00	24,46	O
157	SCIASCIA VALENTINA	SCSVNT81D64A285Y	20,30	4,06	0,00	24,36	O
158	CAMPANELLA VITO	CMPVTI82P21H096R	20,24	4,05	0,00	24,29	HC
159	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE AZ.AGR. LAMACANIGLIA DI SILVESTRI & LOVERO	05864830723	20,13	4,03	0,00	24,16	HC
160	CARRIERI GIUSEPPE	CRRGPP71L30E205Y	20,12	4,02	0,00	24,14	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"
BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
161	STASI GIAMBATTISTA	STSGBT67R02E038A	24,14	0,00	0,00	24,14	HC
162	GIOTTA GIUSEPPE	GTTGPP67D29H096A	20,09	4,02	0,00	24,11	HC
163	BARILE GIOACCHINO	BRLGCH67C21L109W	20,07	4,01	0,00	24,08	O
164	PALMIERI COSTANZO	PLMCTN72R01D643N	20,07	4,01	0,00	24,08	O
165	AZIENDA AGRICOLA DOLCE MORSO DEI FRATELLI PEZZOLLA	02191330733	20,06	4,01	0,00	24,07	O
166	MASCOLO TOBIA	MSCTBO50M16A669H	20,06	4,01	0,00	24,07	O
167	CIRCHETTA VITTORIO	CRCVTR53H03G136N	20,04	4,01	0,00	24,05	O
168	ANZIVINO MATTEO	NZVMTT61T19E885O	20,02	4,00	0,00	24,02	O
169	STRADIOOTTI PROVVIDENZA	STRPVV72R70L008V	20,02	4,00	0,00	24,02	O
170	ACQUAVIVA CARMINE	CQVCMN93B16E155W	20,00	4,00	0,00	24,00	O
171	ACQUAVIVA GIOVANNI	CQVGNH86R02A225Y	20,00	4,00	0,00	24,00	O
172	AZIENDA AGRICOLA F.LLI CASIELLO S.S.	04025560725	20,00	4,00	0,00	24,00	O
173	BETTI VINCENTO	BTTVCN61L20L328E	20,00	4,00	0,00	24,00	O
174	CAMPANELLA ANGELO	CMPNGL86A27F784N	20,00	4,00	0,00	24,00	O
175	CARNEVALE ANTONIO	CRNNTN68T16C514E	20,00	4,00	0,00	24,00	O
176	CAROLI GIUSEPPE	CRLGPP83B07C741I	20,00	4,00	0,00	24,00	O
177	CAZZETTA MICHELE	CZZMHL70A08E036X	20,00	4,00	0,00	24,00	O
178	CERICOLA CARMINE	CRCCMN67R20G131Y	20,00	4,00	0,00	24,00	O
179	CHICCO GIUSEPPE	CHCGPP48R20A285R	24,00	0,00	0,00	24,00	O
180	CIRIELLO VITO	CRLVTI65T13E038I	24,00	0,00	0,00	24,00	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
181	CLEMENTE BARTOLOMEO	CLMBTL54S04E469I	20,00	4,00	0,00	24,00	O
182	COLAMONACO ANTONIO	CLMNTN81M11A225D	20,00	4,00	0,00	24,00	O
183	COLELLA PAOLO	CLLPLA53L09G787Y	20,00	4,00	0,00	24,00	O
184	COSTANTINI DONATELLA	CSTDTL61H55I201Z	20,00	4,00	0,00	24,00	O
185	CURCI ANGELO	CRCNGL77T25D643S	20,00	4,00	0,00	24,00	O
186	DAMIANI PASQUA	DMNPSQ76E45C975S	20,00	4,00	0,00	24,00	O
187	D'APRILE ALESSIA	DPRLSS81C51A662X	20,00	4,00	0,00	24,00	O
188	DAPRILE STEFANO	DPRSFN55P16H096N	20,00	4,00	0,00	24,00	O
189	DE CRESCENZO ANTONIO	DCRNTN73E14F784F	20,00	4,00	0,00	24,00	O
190	DELPRETE ROSA	DLPRSO74S65L049X	20,00	4,00	0,00	24,00	O
191	DI BARI GIACOMO	DBRGCM65A26A285Z	20,00	4,00	0,00	24,00	O
192	DI BISCEGLIE LUISA	DBSLSU56B47C983L	20,00	4,00	0,00	24,00	O
193	DI NOIA MARIA LUISA	DNIMLS80M51H985I	20,00	4,00	0,00	24,00	O
194	DITOMA ANTONIA	DTMNTN68S48A055F	20,00	4,00	0,00	24,00	O
195	FEDE GERARDO ANTONIO	FDEGRD66B26G131L	20,00	4,00	0,00	24,00	O
196	FISCHETTI DOMENICO SAVIO	FSCDNC72H19A662P	20,00	4,00	0,00	24,00	O
197	FURIO GIUSEPPE	FRUGPP70A30E882Y	24,00	0,00	0,00	24,00	O
198	GALIULO DOMENICO	GLLDNC49H24G187C	20,00	4,00	0,00	24,00	O
199	GIORGIO ALBERTO	GRGLRT61B12D508M	20,00	4,00	0,00	24,00	O
200	IACOBBAZZI DONATO	CBZDNT64A03A662U	20,00	4,00	0,00	24,00	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
201	LA TORRE MICHELE LUCA	LTRMHL82D271158U	20,00	4,00	0,00	24,00	O
202	LAMACCHIA GIOACCHINO	LMCGCH71P10A669A	20,00	4,00	0,00	24,00	O
203	LAMASCSE VITO	LMSVTI72H20C975X	20,00	4,00	0,00	24,00	O
204	LEGRANDE GIANFRANCA	LGRGFR52S54C134F	20,00	4,00	0,00	24,00	O
205	LEOPIZZI MICHELE	LPZMHL76T11F842X	20,00	4,00	0,00	24,00	O
206	LITURRI VITO	LTRVTI75A30A662X	20,00	4,00	0,00	24,00	O
207	LOMBARDI RAFFAELE	LMBRFL75A12I158O	20,00	4,00	0,00	24,00	O
208	MAGGI FRANCESCO	MGGFNC92A07E155Z	20,00	4,00	0,00	24,00	O
209	MASTROPASQUA DARIO	MSTDRA75I20L109C	24,00	0,00	0,00	24,00	O
210	MILILLO SANTA	MILLSNT68R68D643T	20,00	4,00	0,00	24,00	O
211	MONTEMURNO NICOLA	MNTNCL68P12A225W	20,00	4,00	0,00	24,00	O
212	NATUZZI PIETRO	NTZPTR65S06I330S	20,00	4,00	0,00	24,00	O
213	NINIVAGGI CHIARA	NNVCHR60R50A225Y	20,00	4,00	0,00	24,00	O
214	NOVIELLO MARIA	NVLMRA67D47A662L	24,00	0,00	0,00	24,00	O
215	PACE GIUSEPPE	PCAGPP89S13L109G	20,00	4,00	0,00	24,00	O
216	RIVIELLO LUCIA	RVLLCU63T53E155F	20,00	4,00	0,00	24,00	O
217	SERINI GIOVANNI	SRNGNN77S03C136V	20,00	4,00	0,00	24,00	O
218	SOCIETA' AGRICOLA AZIENDA ANNESE DI FERA GIUSEPPINA SAS	01159200722	20,00	4,00	0,00	24,00	O
219	SOCIETA' AGRICOLA BARBETTA S. S.	06276990725	20,00	4,00	0,00	24,00	O
220	STANGARONE ANTONIETTA	STNNNT59A54A662K	20,00	4,00	0,00	24,00	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
221	TRAGNI CATERINA	TRGCRN68B43A225T	20,00	4,00	0,00	24,00	O
222	TRICARICO ROSA	TRCRSO67P43A893U	24,00	0,00	0,00	24,00	O
223	ZINCARELLI FRANCESCO	ZNCFCN60C23G787P	20,00	4,00	0,00	24,00	O
224	D'APRILE VITO GIOVANNI	DPRVGV51H04E038Y	19,96	3,99	0,00	23,95	O
225	D'INTRONO MICHELE	DNTMHL67H10C983X	19,95	3,99	0,00	23,94	O
226	LOGRECO ROSA ANNA	LGRNN60S58L472V	19,95	3,99	0,00	23,94	O
227	LUDOVICO MARCO	LDVMRC65P21C136G	19,95	3,99	0,00	23,94	O
228	RAFFAELLO ANGELO	RFFNGL69M20D761G	19,93	3,99	0,00	23,92	O
229	MAFFIONE RUGGIERO	MFFRGR86M09D643W	19,91	3,98	0,00	23,89	O
230	MOSSA ROCCA ANTONIA	MSSRCN66A59Z614Z	19,90	3,98	0,00	23,88	O
231	DE CATALDO ERICA	DCTRCE78E62E882A	19,89	3,98	0,00	23,87	O
232	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE LAGOMILA	05852780724	19,87	3,97	0,00	23,84	O
233	ZELLA ELENA GEMMA	ZLLLG58R52A662L	19,87	3,97	0,00	23,84	O
234	CURSIO NATALE	CRSNTL54T27L273W	19,83	3,97	0,00	23,80	O
235	DI NARDO GIOVANNI LUCA	DNRGNN94E31A883I	19,81	3,96	0,00	23,77	O
236	COLUCCI CATALDO	CLCCLD77R16C983M	19,79	3,96	0,00	23,75	O
237	FRANCHINI MARTINA	FRNMTN75T58F784G	19,79	3,96	0,00	23,75	O
238	PERFIDO FILIPPO	PRFFPP67D18L049M	19,77	3,95	0,00	23,72	O
239	SALLESIO ANGELA	SLLNGL74T55A893Y	19,76	3,95	0,00	23,71	O
240	GIRARDI GIOVANNI FRANCESCO	GRRGNN59D02E038K	19,75	3,95	0,00	23,70	HC



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
241	GIANNICO FILIPPO	GNNFFP54P30E038S	19,73	3,95	0,00	23,68	O
242	AURICCHIO PASQUALE	RCCPQL56T14L109S	19,71	3,94	0,00	23,65	O
243	GIANNINI PIETRO	GNNPTR76P14E223S	19,71	3,94	0,00	23,65	O
244	CALAMITA MARIA GRAZIA	CLMMGR68B64F205J	19,70	3,94	0,00	23,64	O
245	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA CARACCI S.R.L.	03902420755	23,63	0,00	0,00	23,63	HC
246	TAURO ANTONIA	TRANTN72E57F376A	19,69	3,94	0,00	23,63	O
247	SOCIETA' AGRICOLA ARDITA -AGRI SAS DI ARMANDO DI TACCHIO & C.	05246420722	19,68	3,94	0,00	23,62	O
248	MONTERISI FRANCESCA	MNTFNC67C52A285F	19,67	3,93	0,00	23,60	O
249	CATALANO ANNALISA	CTLNLS77R58L109V	19,66	3,93	0,00	23,59	O
250	MITAROTONDA VITO	MTRVTI74A01E223Y	19,65	3,93	0,00	23,58	O
251	PENSATO PAOLA	PNSPLA76D45L273U	19,65	3,93	0,00	23,58	O
252	AZ.AGR.TINELLI S.S. DELLE SORELLE LORUSSO	05896260725	19,61	3,92	0,00	23,53	O
253	DI FINO LUIGI	DFNLGU79R06L049I	18,09	3,62	1,81	23,52	O
254	MASSERIA COLOMBO SAS DI SICILIANI B. & C. SOCIETA'	04804910729	19,60	3,92	0,00	23,52	HC
255	D'ONGHIA COSIMO	DNGCSM48M04G251R	19,59	3,92	0,00	23,51	O
256	CONSERVA DONATO	CNSDNT81S01F262V	19,57	3,91	0,00	23,48	O
257	GRAMIEGNA MATTEO	GRMMTT65H18Z112B	19,57	3,91	0,00	23,48	O
258	PETTIGROSSO SIMONETTA	PTTTSNT74E63L273K	19,56	3,91	0,00	23,47	O
259	RUGGIERO NICOLA	RGGNCL67R21L109S	19,56	3,91	0,00	23,47	O
260	LAMACCHIA GIUSEPPE	LMCGPP69L26A669C	19,55	3,91	0,00	23,46	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
261	TRISOLINI GIOVANNI	TRSGNN55C31E986A	19,55	3,91	0,00	23,46	O
262	TRE ROTOLI OTTAVIO	TRRTTV70D18A662H	19,54	3,91	0,00	23,45	O
263	CERULLO CARMINE	CRLCMN71L03C514J	19,53	3,91	0,00	23,44	O
264	RESCIO ANGELA	RSCNGL85A61E815I	19,53	3,91	0,00	23,44	O
265	RANALDO DOMENICO	RNLDC67M06E036Y	19,51	3,90	0,00	23,41	O
266	MONOPOLI CIRO	MNPCR164D30E205A	19,50	3,90	0,00	23,40	O
267	MIULLI ANGELICA	MLLNLC59M57A055D	19,47	3,89	0,00	23,36	O
268	LOMAGISTRO GIUSEPPE	LMGGPF67P03E036G	19,46	3,89	0,00	23,35	O
269	CARBOTTI FRANCESCO	CRBFNC86H13E986R	19,45	3,89	0,00	23,34	HC
270	CICRIELLO GIOVANNI	CCRGNN61R09A285V	19,45	3,89	0,00	23,34	O
271	CASALE ANTONELLA	CSLNNL70H62C424I	19,44	3,89	0,00	23,33	O
272	MARSEGLIA SALVATORE	MRSSVT64E10E205Q	19,44	3,89	0,00	23,33	O
273	LA VECCHIA CAPITOLICCHIO SOC. AGR.	02718180736	19,43	3,89	0,00	23,32	O
274	MOGAVERO VIRGILIA ANTONIETTA	MGVVGL68M47D643Q	19,43	3,89	0,00	23,32	O
275	SOCIETA' AGRICOLA LOPOLITO S.S.	06427460727	19,43	3,89	0,00	23,32	O
276	PAPARELLA PASQUALE	PPRPQL56H26L109N	19,42	3,88	0,00	23,30	O
277	CAPONIO PIETRO	CPNPTR62L12I330C	19,38	3,88	0,00	23,26	HC
278	MILANO DONATO & VITO FILIPPO	00989460738	19,38	3,88	0,00	23,26	O
279	VARESANO CATALDO	VRSCLD56L25C983U	19,38	3,88	0,00	23,26	O
280	TROCCOLI ROCCO	TRCRC64A15D643T	19,37	3,87	0,00	23,24	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
281	MELPIGNANO ANGELO	MLPNGL64M30G187N	19,36	3,87	0,00	23,23	O
282	MONTAGANO LIBERO	MNTLBR82D221158K	19,36	3,87	0,00	23,23	O
283	ALO' ANTONIO	LAONTN76A07F376A	19,34	3,87	0,00	23,21	O
284	COLUCCIA MARINELLA	CLCMNL68E52E979D	19,34	3,87	0,00	23,21	O
285	DELL'EDERA GIANVITO	DLLGV782H26H096O	19,34	3,87	0,00	23,21	O
286	COMES ANNA	CMSNNA55R67D761H	19,33	3,87	0,00	23,20	O
287	DE MARINIS GIANFRANCO	DMRGFR75M05E038N	23,20	0,00	0,00	23,20	HC
288	DEFIORIO NICOLA	DFLNL80M25A662T	19,33	3,87	0,00	23,20	O
289	CHIEFFI LAURA	CHF7RA76C52F205B	19,32	3,86	0,00	23,18	O
290	SCARPELLI NICO	SCRNCI91B04A662B	19,32	3,86	0,00	23,18	O
291	DI VAGNO CATIA	DVGCTA71A64Z133Y	19,31	3,86	0,00	23,17	O
292	DIDONNA DOMENICO	DDNDNC75D07F923G	19,30	3,86	0,00	23,16	O
293	FRATELLI CORDELLA AGOSTINO CIRO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	02149120731	19,30	3,86	0,00	23,16	O
294	LANOTTE RUGGIERO	LNTRGR62C03A669V	19,30	3,86	0,00	23,16	O
295	DAMONE RAFFAELE	DMNRFL64E08A892E	19,28	3,86	0,00	23,14	O
296	FATIGUSO BERARDINO	FTGBRD76M28E038S	19,28	3,86	0,00	23,14	O
297	LANZILLOTTA ANDREA	LNZNDR84L03A662H	19,27	3,85	0,00	23,12	O
298	COLUCCI VINCENZA	CLCVCN54L42H643T	19,26	3,85	0,00	23,11	O
299	DEFIORIO VITO	DFLVTI74P05F923B	19,26	3,85	0,00	23,11	O
300	BALDASSARRE PAOLO	BLDPLA84R29A662N	19,23	3,85	0,00	23,08	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
301	MAZZA PATRIZIO	MZZPRZ52R211459A	23,08	0,00	0,00	23,08	O
302	MARZO VALERIA	MRZVLR87B45L049Y	19,22	3,84	0,00	23,06	O
303	MARTINA COSIMA	MRTCSM65B62L711F	19,21	3,84	0,00	23,05	O
304	PEDONE MAURIZIO & ANTONIO S.S.	06921820723	19,21	3,84	0,00	23,05	O
305	TERLIZZESE NICOLA	TRLNCL69S07G291H	19,21	3,84	0,00	23,05	O
306	MANGIONE LUIGI	MINGLGU80M17C983D	19,20	3,84	0,00	23,04	O
307	TOMANELLI VINCENZO	TMNVCN79H08A662R	19,20	3,84	0,00	23,04	O
308	MICCOLIS GIUSEPPE	MCCGPP83C08F784E	23,03	0,00	0,00	23,03	HC
309	STICCHI ROBERTO	STCRR185E18E815O	19,17	3,83	0,00	23,00	O
310	CAPOBIANCO FELICINA	CPBFCN61T461493V	19,16	3,83	0,00	22,99	O
311	MEROLA SABINA	MRLSBN65A681172G	19,16	3,83	0,00	22,99	T
312	LOBASCIO MICHELE	LBSMHL58B03F220U	19,15	3,83	0,00	22,98	O
313	DIDONNA FILIPPO	DDNFFP77E16C975P	19,14	3,83	0,00	22,97	O
314	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA PADOVANO FELICE & BERARDI A	06313680727	19,14	3,83	0,00	22,97	O
315	SPINELLI MARIA	SPNMR475H67A048X	19,14	3,83	0,00	22,97	O
316	DE ZIO MARIA	DZEMRA47R49H645T	19,11	3,82	0,00	22,93	O
317	IVONE VINCENZO	VNIVCN60S04C134B	19,11	3,82	0,00	22,93	O
318	MILETI ALBERTO	MLTLRT65T27D508N	22,93	0,00	0,00	22,93	O
319	SORANNA VALERIO	SRNVLR87B22A048S	19,11	3,82	0,00	22,93	O
320	ZONNO FRANCESCO	ZNNFNC79E09A048H	19,09	3,82	0,00	22,91	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Migliorazione Qualifica IAP	Migliorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
321	DEL SOLE GIANVITO	DLSGV767A02A662P	19,08	3,82	0,00	22,90	O
322	FRANCO MARIA ROSARIA	FRNMRS72H68F152I	19,08	3,82	0,00	22,90	O
323	DI ZONNO ROCCO	DZNRCC52H09L425I	19,07	3,81	0,00	22,88	O
324	BARNABA GIOVANNI	BRNGNN63B26A149G	19,06	3,81	0,00	22,87	O
325	GERVASIO ROSA	GRVRSO57L67C514B	19,06	3,81	0,00	22,87	O
326	DELL'ANNA AMEDEO GIUSEPPE	DLLMGS70D06D862J	19,05	3,81	0,00	22,86	T
327	DI MISE FONTE	DMSFNT64S68C975S	19,03	3,81	0,00	22,84	O
328	MANZARO LUIGI	MINZLGU76R08E223M	19,03	3,81	0,00	22,84	O
329	MASSARO ANGELO	MSSNGL71S03I330N	19,03	3,81	0,00	22,84	HC
330	AMORUSO VITO	MRSVTI65C30A883X	19,02	3,80	0,00	22,82	O
331	SEMPREVERDE SRL SOCIETA' AGRICOLA	06773150724	19,02	3,80	0,00	22,82	O
332	CASTELLANETA ANGELA	CSTNGL67P61B923I	19,01	3,80	0,00	22,81	O
333	MARTINA ANTONIO	MRTNTN76M25E038Q	19,01	3,80	0,00	22,81	O
334	" AZIENDA AGRICOLA DIGREGORIO & PARADISO"	06343480726	19,00	3,80	0,00	22,80	HC
335	AGRICOLA F.LLI VENTURA S.S. DI VENTURA FRANCESCO E C.	05806550728	19,00	3,80	0,00	22,80	O
336	AZ. AGR. SANTELIA SS.	05876410720	19,00	3,80	0,00	22,80	HC
337	AZIENDA AGRICOLA COVELLA ANDREA E COVELLA VITO LEONARDO	05159440725	19,00	3,80	0,00	22,80	HC
338	AZIENDA AGRICOLA DIGREGORIO CACCIAPAGLIA	05129810726	19,00	3,80	0,00	22,80	HC
339	AZIENDA AGRICOLA LELLA FEDERICO & C. S.S.	05864410724	19,00	3,80	0,00	22,80	HC
340	"AZIENDA AGRICOLA MASSERIA ALBANESE-SOC.SEMPL." DI D'ONGHA VINCENTO & SILVE	05888240727	19,00	3,80	0,00	22,80	HC



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
341	BARBERIO GIUSEPPE	BRBGPP69H26I3300	19,00	3,80	0,00	22,80	O
342	BARBERIO SAVERIO	BRBSVR57P20E038L	19,00	3,80	0,00	22,80	HC
343	BASILE FRANCESCO	BSLFNC57C06A662L	19,00	3,80	0,00	22,80	HC
344	BIANCO DOMENICO	BNC DNC73A29H096P	19,00	3,80	0,00	22,80	HC
345	CACCIAPAGLIA PIETRO VITO MICHELE	CCCPRV64L11I330V	19,00	3,80	0,00	22,80	HC
346	CAMERINO VINCENZO MARIA	CMRV CN58H25H645A	19,00	3,80	0,00	22,80	O
347	CAPANO ALFONSO	CPNLNS67E19D269T	19,00	3,80	0,00	22,80	O
348	CLEMENTE FRANCESCO	CLMFNC71E19A225A	19,00	3,80	0,00	22,80	O
349	COLACICCO MARCANTONIO	CLCMCN65E01I330V	19,00	3,80	0,00	22,80	O
350	CONVERTINO NICOLA	CNVNCL66E30A149M	19,00	3,80	0,00	22,80	O
351	CUSCITO LEONARDO	CSCLRD70L12E038A	19,00	3,80	0,00	22,80	HC
352	DE LUCA FRANCESCO	DLCFNC69H23D643Z	19,00	3,80	0,00	22,80	O
353	DELFINO SEBASTIANO	DLF SST72E21H096M	19,00	3,80	0,00	22,80	HC
354	DELL'AQUILA GAETANO PIETRO	DLLGNP51E05M132P	19,00	3,80	0,00	22,80	O
355	DI LECCE GIOVANNI	DLCGNN76T17C134B	19,00	3,80	0,00	22,80	O
356	DI LECCE MICHELE	DLCMHL75T07C134A	19,00	3,80	0,00	22,80	O
357	FANTONI MIRKO	FNTMRK75A31B157P	19,00	3,80	0,00	22,80	O
358	FUSILLO GIUSEPPE	FSLGPP66L15E038V	19,00	3,80	0,00	22,80	O
359	GENCO GIOVANNI ANTONIO	GNGCNN82L03F280T	19,00	3,80	0,00	22,80	HC
360	GENTILE GIOVANNI	GNTGNN81D30F915W	19,00	3,80	0,00	22,80	HC



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
361	GIAMBATTISTA CARLO	GIMBCRL67T11D643K	19,00	3,80	0,00	22,80	O
362	GIAMPETRUZZI ANGELA	GMPNGL74A61A048R	19,00	3,80	0,00	22,80	O
363	IUSI ANTONIO	SIUNTIN67A22A150I	19,00	3,80	0,00	22,80	O
364	LAERA ANGELO	LRANGL68E23H096E	19,00	3,80	0,00	22,80	HC
365	LANZOLLA VINCENZO	LNZVCN66H28B998G	19,00	3,80	0,00	22,80	O
366	LEONE GIUSEPPE	LINEGPP56H05F915J	19,00	3,80	0,00	22,80	HC
367	LIPPOLIS FRANCESCO	LPPFNC81T24E986M	19,00	3,80	0,00	22,80	O
368	LORUSSO GERARDO	LRSGRD58T12E155J	19,00	3,80	0,00	22,80	HC
369	MALLARDI FILIPPO	MLLFPP67S07E038E	19,00	3,80	0,00	22,80	HC
370	MANCINO VITO NICOLA	MNCVNC75S06A048W	19,00	3,80	0,00	22,80	O
371	MANSUETO GIOVANNI	MMSGNN66A17F784F	19,00	3,80	0,00	22,80	O
372	MANSUETO GIUSEPPE	MMSGPP72E19E038O	19,00	3,80	0,00	22,80	HC
373	MARCHESE MICHELE	MRCMHL63C05C202Y	19,00	3,80	0,00	22,80	O
374	MARUCCI DONATO	MRCDNT74E30I158S	19,00	3,80	0,00	22,80	O
375	NATUZZI VITANTONIO	NTZVNT51M02A662D	19,00	3,80	0,00	22,80	HC
376	NETTI STEFANO	NTTSFN73L21E986P	19,00	3,80	0,00	22,80	O
377	NUZZI DONATO	NZZDNT82T18A662J	19,00	3,80	0,00	22,80	O
378	PACIFICO GIUSEPPE	PCFGPP71S01H764H	19,00	3,80	0,00	22,80	O
379	PADULA MICHELE	PDLMHL76A21158E	19,00	3,80	0,00	22,80	O
380	PARADISO ERASMO	PRDRSM72C16A048C	19,00	3,80	0,00	22,80	HC



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
381	PARADISO GIANFRANCO	PRDGR82C22I330L	19,00	3,80	0,00	22,80	HC
382	PASTORE PIETRO	PSTPTR79L17H096F	19,00	3,80	0,00	22,80	O
383	PERNIOLA NICOLA NUNZIO VITO	PRNLI63C25I330X	19,00	3,80	0,00	22,80	HC
384	PERRINI DOMENICO	PRRDNC54A12A149Y	19,00	3,80	0,00	22,80	O
385	PERRONE MICHELE	PRRMHL62A15E469K	19,00	3,80	0,00	22,80	O
386	PETRERA FRANCESCO	PTRFNC72H25E038F	19,00	3,80	0,00	22,80	HC
387	PETRERA FRANCESCO	PTRFNC84C11E038J	19,00	3,80	0,00	22,80	O
388	PICERNO GIACOMO	PCRGCM55E05E155U	19,00	3,80	0,00	22,80	HC
389	PICERNO NICOLA	PCRNCL68B19A225D	19,00	3,80	0,00	22,80	O
390	PICERNO PASQUALE	PCRPQL72L03A225R	19,00	3,80	0,00	22,80	O
391	POLIGNANO PIETRO GIUSEPPE	PLGPRG67P06H096A	19,00	3,80	0,00	22,80	HC
392	PUGLIESE GIOVANNI	PGLGNN74M21E038Q	19,00	3,80	0,00	22,80	O
393	PUTINO COSIMA DAMIANA	PTNCMD67S53F784U	19,00	3,80	0,00	22,80	O
394	RUSSO ROCCO	RSSRCC72L13E716A	19,00	3,80	0,00	22,80	O
395	SCATTAGLIA ANNA MARIA BRUNA	SCNTMR60L41I330O	19,00	3,80	0,00	22,80	O
396	SCIANCALEPORE GIOVANNI	SCNGNN68D25A669E	19,00	3,80	0,00	22,80	O
397	SOCIETA' AGRICOLA AGRIZOOTECNICA NUOVA MURGIA SRL	02600380733	19,00	3,80	0,00	22,80	O
398	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA PILANO DEI F.LLI PALMISANO S.S.	02783170737	19,00	3,80	0,00	22,80	O
399	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DIFESA DI GOFFREDO D.CO & C.	05852760726	19,00	3,80	0,00	22,80	HC
400	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE MILANO - RIZZI	05157770727	19,00	3,80	0,00	22,80	HC



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
401	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE SANTELIA	06353540724	19,00	3,80	0,00	22,80	O
402	SPORTELLI DONATO	SPRDNT84L08A048R	19,00	3,80	0,00	22,80	HC
403	TRAMONTE LEONARDO ANTONIO	TRMLRD74E02E716N	19,00	3,80	0,00	22,80	O
404	VENTRICELLI MICHELE	VNTMHL73L05A225E	19,00	3,80	0,00	22,80	O
405	VITALE INCORONATA	VTLNRN72L45D643G	19,00	3,80	0,00	22,80	O
406	GERVASIO LUCIA	GRVLCU79P46D643Z	18,99	3,80	0,00	22,79	O
407	TENUTA MONTICELLI S.A.S. DI BOTTAZZO ANASTASIA & C. SOCIETA' AGRICOLA	04317930750	18,99	3,80	0,00	22,79	O
408	AVANTAGGIATO FRANCESCO AGOSTINO	VNTFNC62M08E815Z	18,98	3,80	0,00	22,78	O
409	SOCIETA AGRICOLA AGRICULTURA FANIZZA S.S. DI FANIZZA FLORIANA E FANIZZA PAS	02298550746	18,98	3,80	0,00	22,78	O
410	LIVRANO GIOVANNI	LVRGNIN86L05F152Z	18,97	3,79	0,00	22,76	O
411	CURALLI NICOLA	CRNLCL59T15I053W	18,95	3,79	0,00	22,74	O
412	DE BIASI WILLIAM	DBSWLM93M20A662Z	18,95	3,79	0,00	22,74	O
413	PERTA MICHELINA	PRTMHL68E48I072U	18,94	3,79	0,00	22,73	O
414	SAPONIERI VINCENZO	SPNVNC83D29I330B	18,94	3,79	0,00	22,73	O
415	ZINCARELLI NICOLA	ZNCNCL83M23H096V	18,94	3,79	0,00	22,73	O
416	BRUNO ANGELA	BRNNGL73C53C424F	18,93	3,79	0,00	22,72	O
417	DILEO RAFFAELE	DLIRFL69L19A669O	18,93	3,79	0,00	22,72	O
418	MASI GIOVANNI LUIGI	MSAGNN76M28F915W	22,72	0,00	0,00	22,72	HC
419	TERLIZZESE ANTONIO DOMENICO	TRLNND65L23G291U	18,93	3,79	0,00	22,72	O
420	CARBONE SAMUELE	CRBSML82R28A048N	18,92	3,78	0,00	22,70	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
421	EREDI DI PIEPOLI GIACOMO SCARAFINO PIEPOLI FRANCESCO E SCARAFINO PIEPOLI MA	06760820727	18,92	3,78	0,00	22,70	O
422	ZICARI GIUSEPPE	ZORGGPP57S25E036X	18,92	3,78	0,00	22,70	O
423	BASILE GIUSEPPE	BSLGGPP66L11F915I	18,91	3,78	0,00	22,69	O
424	'AZIENDA AGRICOLA CONIUGI DAMONE-ROSSANO' SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	05249220723	18,90	3,78	0,00	22,68	O
425	AZIENDA AGRICOLA FRATELLI ATTOLICO SOC.SEMPLICE	05841580722	18,90	3,78	0,00	22,68	O
426	SOC.AGRICOLA FRATELLI SAVOIA S.N.C.	02107280741	18,90	3,78	0,00	22,68	O
427	AZIENDA AGRICOLA CAPUANO V. E CAPUANO A. SOCIETA' SEMPLICE	03546820717	18,89	3,78	0,00	22,67	O
428	CIRULLI GIANLUCA	CRIGLC79S09C514S	18,89	3,78	0,00	22,67	O
429	BARLETTA CATALDO	BRIGLD72S20H096S	18,88	3,78	0,00	22,66	O
430	NEGRO DANIELE	NGRDNL66A06G188I	18,88	3,78	0,00	22,66	O
431	AZ.AGR.MASSERIA ROSSA DI MASTRONARDI PAOLO E C.S.S.	02422400735	22,65	0,00	0,00	22,65	HC
432	BELLAVEDUTA ANTONIO	BLINTN73C05A285P	18,87	3,77	0,00	22,64	O
433	VILLA CARMINE AZ. AGRICOLA SANTORO SOCIETA' SEMPLICE	01980960742	18,87	3,77	0,00	22,64	O
434	AZIENDA AGRICOLA QUERCETA S.S. DI GIGANTE GIANLUCA E PIERO	05404270729	22,62	0,00	0,00	22,62	HC
435	LORIZZO VALENTINA	LRZVNT80C70L328T	18,85	3,77	0,00	22,62	O
436	ALBANESE MARIA	LBNMR56P48A892T	18,83	3,77	0,00	22,60	O
437	LA DEMETRA AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE	06352300724	18,83	3,77	0,00	22,60	O
438	LUCCARIELLO ROSALBA	LCCRLB77E64C136X	18,83	3,77	0,00	22,60	O
439	ENNEDI DI NOTARNICOLA G. & DONGHIA A. SOCIETA' AGR. SEMPLICE	05759410722	22,59	0,00	0,00	22,59	HC
440	LOPEZ GAETANO NICOLA	LPZGNN76E31H839K	18,82	3,76	0,00	22,58	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia	
441	DEPERGOLA VINCENZO	DPRVCN64R27A662L	18,81	3,76	0,00	O
442	MARCIANO MARGHERITA	MRCMGH69B58C983E	18,81	3,76	0,00	O
443	MOTTOLA GIACOMO	MTTGCM71H01F915T	22,57	0,00	0,00	HC
444	AZIENDA AGRICOLA ROMANO S.S.	04487450753	18,80	3,76	0,00	O
445	CUOMO ROSA	CMURSO93M70L109C	18,79	3,76	0,00	O
446	MASSERIA LA ROVERELLA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	06351990723	22,55	0,00	0,00	HC
447	TRISOLINI VINCENZO PIO	TRSVCN75M24F784Q	18,79	3,76	0,00	O
448	DI VIETRI GRAZIANO ANGELO	DVTGZN83C01L738F	18,78	3,76	0,00	O
449	AGRIGIOIA S.A.S. DI ANDREA CANTORE & C. SOCIETA' AGRICOLA	03372580724	18,77	3,75	0,00	O
450	MERCURIO FILIPPO	MRCFPP85T24E223A	18,77	3,75	0,00	O
451	DE LUCA MARIA LUCIA	DLCMLC51P69G136F	18,76	3,75	0,00	O
452	VALLE RITA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DEL DOTT. EGIDIO LUNATI & C.	00278180732	18,75	3,75	0,00	O
453	DI CLEMENTE DOMENICO	DCLDNC72S24A883K	18,74	3,75	0,00	O
454	NARDELLI MICHELE	NRDMHL59D22E986M	18,73	3,75	0,00	O
455	CALIANDRO ROCCO	CLNRCC80E28F152U	18,72	3,74	0,00	O
456	DE MANGO MAURO	DMMMRA72B20A883L	18,72	3,74	0,00	O
457	ANTONIOTTI GIANROBERTO UBALDO	NTNGRB65E25E506U	18,70	3,74	0,00	O
458	DI PIETRO ALFONSO	DPTLNS67M21A285X	18,70	3,74	0,00	O
459	CISTULLI LORENZO	CSTLNZ74A18A662F	18,69	3,74	0,00	O
460	DE BENEDETTIS MARIA	DBNMRA69R67C983L	18,69	3,74	0,00	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
461	PAPAGNI NATALE	PPGNTL84P27L109S	18,69	3,74	0,00	22,43	O
462	RACANELLI INNOCENTE	RCNNCN73H22A048Z	18,68	3,74	0,00	22,42	O
463	RICCHIONI VINCENZO	RCCVCN63B02A662Z	18,68	3,74	0,00	22,42	O
464	DEMAIO ANTONIO GIOVANNI	DMENNG48T02158F	18,67	3,73	0,00	22,40	O
465	LANZILOTTA GIUSEPPE	LNZGPP81C30C134D	18,67	3,73	0,00	22,40	O
466	RECCHIA FRANCESCO	RCCFNC66C09F915Z	22,39	0,00	0,00	22,39	HC
467	ROSAFIO GIANLUCA	RSFGLC77T15C978W	18,66	3,73	0,00	22,39	O
468	AZIENDE AGRICOLE BRASCHI SOC.SEMPLICE DI BRASCHI MATTEO & DILERNIA TIZIANA GILIBERTI MICHELE	02312330711	18,64	3,73	0,00	22,37	O
469		GLBMHL70H04E506L	18,64	3,73	0,00	22,37	O
470	MASTRODONATO RICCARDO	MSTRCR69P24C983J	18,64	3,73	0,00	22,37	O
471	PINTO GIOVANNI	PNTGNN76C20D508F	18,63	3,73	0,00	22,36	O
472	CARBOTTI LORENZO	CRBLNZ58M07E986A	18,62	3,72	0,00	22,34	O
473	LEONE GIUSEPPE	LINEGPP58H03D508A	18,62	3,72	0,00	22,34	O
474	PEDONE ANNA MARIA	PDNNMR67E60H096O	18,62	3,72	0,00	22,34	O
475	PERILLO DOMENICO	PRLDNC66H14G291M	18,60	3,72	0,00	22,32	O
476	SERIO ANNA	SRENNAA56L51D171F	22,32	0,00	0,00	22,32	O
477	LE GRAVINE DI GIULIANO VITO ANTONIO E C. SOC.AGR.SEMPLICE	07052820722	18,59	3,72	0,00	22,31	O
478	EPIFANO GIOVANNA	PFNGNN66E62E986A	18,58	3,72	0,00	22,30	HC
479	STASI GIOVANNI BATTISTA	STSGNN67D09E038D	18,57	3,71	0,00	22,28	O
480	CAMPANA GIULIO	CMPGLI69S25C514K	18,56	3,71	0,00	22,27	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia	
481	PERAGINE ROSA	PRGRSO65A49A662U	18,56	3,71	0,00	0
482	SGARAMELLA ANTONIO	SGRNTN65L03A285T	18,56	3,71	0,00	0
483	SOMMA GIOVANNI	SMMGNN59L04A892T	18,56	3,71	0,00	0
484	CIACCIA FLAVIO	CCCFV77T19F842F	18,55	3,71	0,00	0
485	MILO MILO GIOVANNI	MLMGNN84T20A893F	22,26	0,00	0,00	0
486	DI PILATO VITO	DPLVTI52S29A883X	18,54	3,71	0,00	0
487	FRISULLO ENRICO	FRSNRC85H20D862M	18,53	3,71	0,00	0
488	MARTANO VALENTINA	MRTVNT90S55L885D	18,53	3,71	0,00	0
489	MASSARI GIULIA	MSSGLI57R57F205J	18,52	3,70	0,00	0
490	SOCIETA' AGRICOLA DRAGONE DI DRAGONE MICHELE & C. S.A.S.	08822500721	18,51	3,70	0,00	0
491	LACALAMITA NICOLA	LCNLCL68R02F262S	18,50	3,70	0,00	0
492	PIRRONTI NICOLA	PRRNCL82T28L109P	18,50	3,70	0,00	0
493	SERVEDIO FRANCESCO	SRVFNC79D05E223A	18,50	3,70	0,00	0
494	IMBRIANI ISABELLA	IMBRSL85A57D575N	18,49	3,70	0,00	0
495	REGINA VITO	RGNVTI76M11A662P	18,49	3,70	0,00	0
496	FILOMENO CIRO	FLMCR167A28L049L	18,48	3,70	0,00	0
497	SOC. AGR. L'OLPE DI MARCO DI GALILUO GIUSEPPE E SANTE	90195270732	18,48	3,70	0,00	0
498	D'ARMIENTO GIUSEPPE	DRMGPP77H07E223M	18,47	3,69	0,00	0
499	SOCIETA' AGRICOLA SANTISSIMO DI PACE MARIA E DELL'AERA MARGHERITA S.S.	07258450720	18,47	3,69	0,00	0
500	LEONETTI FRANCESCO	LNTFNC76S15A285C	18,46	3,69	0,00	0



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
501	SERGIO ANGELO	SRGNGL74M09I330G	18,46	3,69	0,00	22,15	O
502	LUONGO ALBERICO	LNGLRC69E23C514Q	18,45	3,69	0,00	22,14	O
503	TESTINI SALVATORE	TSTSVT67C27A662J	18,45	3,69	0,00	22,14	O
504	LITURRI VITTORIO	LTRVTR71P10F923L	18,44	3,69	0,00	22,13	O
505	SOCIETA' AGRICOLA FERRARA S.A.S. DI CONVERTINO MICHELA MARIA & C.	01096480734	18,44	3,69	0,00	22,13	O
506	STRUSI STEFANIA RACHELE	STRSFN90R59F027H	18,44	3,69	0,00	22,13	O
507	ROMANO GIOVANNI	RMNGNN52D15B619X	18,43	3,69	0,00	22,12	O
508	TRICARICO PASQUALE	TRCPQL66M27E223O	18,43	3,69	0,00	22,12	O
509	VENZA DOMENICO	VNZDNC76D29C424Q	22,11	0,00	0,00	22,11	O
510	CAVALLO GAETANO	CVLGTN56M10E205U	18,42	3,68	0,00	22,10	O
511	CIAVARELLA MICHELE	CVRMHL65C03I158I	18,42	3,68	0,00	22,10	O
512	TROIA SALVATORE	TROSVT73E05A285B	18,42	3,68	0,00	22,10	O
513	LOZZI MICHELANGELO	LZZMHL79B08E038I	18,41	3,68	0,00	22,09	O
514	SACCO FRANCESCO	SCCFNC55P20L273W	18,41	3,68	0,00	22,09	O
515	DE MATTEIS VITO FRANCESCO	DMTVFR70C12B690I	18,39	3,68	0,00	22,07	T
516	"SOCIETA' AGRICOLA F. ILI PALMISANO S.N.C."	06350120728	18,39	3,68	0,00	22,07	O
517	CAPURSO GIOVANNI	CPRGNN77M04E038P	18,37	3,67	0,00	22,04	HC
518	COLASUONNO CARLO	CLSCRL76P15A662L	18,37	3,67	0,00	22,04	O
519	D'AGOSTINO GIORGIO	DGSGRG689A18E506W	18,37	3,67	0,00	22,04	O
520	DE MARINIS GIACINTO GIOVANNI	DMRGNT82P01E038T	18,37	3,67	0,00	22,04	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
521	LA TORRE PIETRO	LTRPTR69R21C424D	22,04	0,00	0,00	22,04	O
522	LORUSSO ANGELO	LRSNGL7E21A285D	18,35	3,67	0,00	22,02	O
523	LASORSA VITTORIA	LSRVTR73R45L425G	18,34	3,67	0,00	22,01	O
524	AZIENDA AGRICOLA PARCO LEONE DI PIZZARELLI ROSA E MARIA TERESA	02141040739	22,00	0,00	0,00	22,00	HC
525	FERRARA NUNZIO	FRRNNZ62A24C983H	22,00	0,00	0,00	22,00	O
526	FRANCHINI CESARE	FRNCSR76D27F784N	22,00	0,00	0,00	22,00	O
527	GENTILE NICOLA	GNTNCL58B12F784H	22,00	0,00	0,00	22,00	O
528	LISI GIUSEPPE	LSIGPP61T05D508N	18,33	3,67	0,00	22,00	O
529	TAURO ANTONIO	TRANTN61E06F376Q	18,32	3,66	0,00	21,98	O
530	MASSERIA NEL SOLE SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	03610500716	21,97	0,00	0,00	21,97	O
531	CAVALLO FRANCESCO	CVLFNC58D13E205L	18,30	3,66	0,00	21,96	O
532	PENSA TO MICHELE	PNSMHL59R301158E	18,30	3,66	0,00	21,96	O
533	AGRESTI ANGELA	GRSNGL66T58A285M	18,29	3,66	0,00	21,95	O
534	LAERA PIETRO	LRAPTR67D17H096R	18,29	3,66	0,00	21,95	O
535	PAGLIARA ANTONIO	PGLINTN69P06L049C	18,29	3,66	0,00	21,95	O
536	LAPENNA TOMMASO	LPNTMS79A19A662N	18,28	3,66	0,00	21,94	O
537	EREDI CUCUGLIATO DI CANDELIERI ANINA & FIGLI	03500820754	21,92	0,00	0,00	21,92	HC
538	AZIENDA AG. GIRONE & ANTONACCI	05268220729	18,26	3,65	0,00	21,91	O
539	ZENGA CARMELINO	ZNGCML66S07G131L	18,26	3,65	0,00	21,91	O
540	ADRIANI DORIANA	DRNDRN77P69L109Y	18,25	3,65	0,00	21,90	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
541	D'AMICO FRANCESCO	DMCFNC63T17D508G	18,25	3,65	0,00	21,90	O
542	MANGINI STEFANO	MNGSFN73L14H096A	18,24	3,65	0,00	21,89	O
543	ALICINO NATALE	LCNNTL64L11A285K	18,23	3,65	0,00	21,88	O
544	LOIUDICE ISABELLA	LDCSLL78H49A225C	18,23	3,65	0,00	21,88	O
545	MORAMARCO AGOSTINO	MRMGTN70B18A225N	18,23	3,65	0,00	21,88	O
546	SETTE PIETRO	STTPTR62R02I330K	18,23	3,65	0,00	21,88	O
547	LOSURDO FRANCESCO	LSRFNC79D24E223P	18,22	3,64	0,00	21,86	O
548	SFREGOLA PASQUALE	SFRPQL67S27A669W	18,22	3,64	0,00	21,86	O
549	DE VINCENZO ANTONIO	DVNNTN55C24F284T	18,19	3,64	0,00	21,83	O
550	MONOSI GIUSEPPE ANTONIO DOM	MNSGPP57H06C335O	18,19	3,64	0,00	21,83	O
551	CURSIO SERAFINA	GRSSFN67T62I158B	18,18	3,64	0,00	21,82	O
552	LIPPOLIS ANGELA MARIA	LPPNLM66D49E038B	18,18	3,64	0,00	21,82	HC
553	PESGECHEA VINCENZO	PSCVCN74S14A669U	18,18	3,64	0,00	21,82	O
554	GIORDANO CARLO	GRDCRL70B25A225I	18,17	3,63	0,00	21,80	O
555	DI CARLO VITO	DCRVTI69L17L273G	18,16	3,63	0,00	21,79	O
556	AZIENDE AGRICOLE DI MARTINO - DE LUCA DI ROSETO TUPPUTI SCHINOSA DELLE SORE	05163750630	18,15	3,63	0,00	21,78	O
557	CASTELLI LUCA	CSTLCU70M11L074H	18,15	3,63	0,00	21,78	O
558	SCHIAVONE GROUP S.R.L.	02082820735	21,78	0,00	0,00	21,78	O
559	PEDONE FRANCESCO PAOLO	PDNFNC62E07L472Y	18,14	3,63	0,00	21,77	O
560	PALMIERI GIOVANNA	PLMGNN75E55D643T	18,13	3,63	0,00	21,76	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
561	DIOMEDE LORENZO	DMDLNZ65H04H643F	18,11	3,62	0,00	21,73	O
562	DISANTO FRANCESCO	DSNFNC73A27E038J	18,10	3,62	0,00	21,72	O
563	MELCARNE CARLO	MLCCRL80M13D851X	18,10	3,62	0,00	21,72	O
564	RUSSO MARICA	RSSMRC74L50C978K	18,10	3,62	0,00	21,72	O
565	MONTELEONE LUIGI MARIO	MNTLMR67E22A662Z	18,09	3,62	0,00	21,71	O
566	LIPPOLIS BARTOLOMEO	LPPBTL65D27E038R	18,08	3,62	0,00	21,70	O
567	TEDESCHI FEDERICO	TDSFRC82P24L109H	18,07	3,61	0,00	21,68	O
568	BELLACOSA GIUSEPPE	BLLGPP80C04A048S	18,06	3,61	0,00	21,67	O
569	NATILE VITO	NTLVTI66B24E038P	18,06	3,61	0,00	21,67	O
570	NEGRO ANTONIO	NGRNTN51R05I549Z	18,06	3,61	0,00	21,67	O
571	ANGIULLI VITO ANTONIO	NGLVNT53A15D508A	18,05	3,61	0,00	21,66	O
572	MONTEILON ORONZO	MNTRNZ85M21C741S	18,05	3,61	0,00	21,66	O
573	TROTTI ANTHONY	TRTNHN82B20A662I	18,05	3,61	0,00	21,66	O
574	AGRICOLA COLONNA S DI COLONNA V M E G	02549540736	18,04	3,61	0,00	21,65	O
575	ARISTIDE MICHELE	RSTMHL56C15I158U	18,04	3,61	0,00	21,65	O
576	GIAQUINTO LUIGI	GQNLGU69M06Z133H	18,04	3,61	0,00	21,65	O
577	NISINO-SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	03251950154	18,04	3,61	0,00	21,65	O
578	PATERA ANNA VITTORIA	PTRNVT67H66G787Y	18,04	3,61	0,00	21,65	O
579	BIANCO FRANCESCO	BNCFNC77T25H096A	18,03	3,61	0,00	21,64	O
580	NUZZO WALTER	NZZWTR73P13G188D	18,03	3,61	0,00	21,64	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
581	CAPOZZA FILIPPO	CPZFFP61A01C983R	21,62	0,00	0,00	21,62	O
582	AGRICOLA GENNACCARI DI GIUSEPPA GENNACCARI & C. S.N.C.	03643280757	18,00	3,60	0,00	21,60	O
583	AGR.ORTOLEVANTE DI FERRERO E C. SOC.SEMPLICE	03364030712	18,00	3,60	0,00	21,60	O
584	AGROSI' GIUSEPPE	GRSGPP70A02B936B	18,00	3,60	0,00	21,60	O
585	ALBANO FABIO	LBNFA64A08E563V	18,00	3,60	0,00	21,60	O
586	ALICINO LEONARDO	LCNLRD60T27A285S	18,00	3,60	0,00	21,60	O
587	ARGENTIERO PAOLO	RGNPLA77P26Z112Y	18,00	3,60	0,00	21,60	O
588	ARGESE ALESSANDRO	RGSLSN63T2E645H	18,00	3,60	0,00	21,60	O
589	ARMIENTI DOMENICO	RMNDNC74R14E223S	18,00	3,60	0,00	21,60	O
590	AURICCHIO DOMENICO	RCCDNC59L21L109W	18,00	3,60	0,00	21,60	O
591	AVITTO GRAZIA	VTTGRZ67L46F262S	18,00	3,60	0,00	21,60	O
592	AZ. AGR. PIETRO MAZZARELLA DI DARIO E SALVATORE MAZZARELLA	02652170750	18,00	3,60	0,00	21,60	O
593	AZIENDA AGRICOLA DE CARLO-SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	06348490720	18,00	3,60	0,00	21,60	O
594	AZIENDA AGRICOLA DEI F.LLI DE VITIS GIANLUCA E GIUSEPPE SOC. SEMPLICE	03639310758	18,00	3,60	0,00	21,60	O
595	AZIENDA AGRICOLA F.LLI GIANCOLA & LEGGIERO SOC. SEMPLICE	05105580723	18,00	3,60	0,00	21,60	O
596	AZIENDA AGRICOLA F.LLI TROIA S.S. AGRICOLA	06269590722	18,00	3,60	0,00	21,60	O
597	AZIENDA AGRICOLA PANTALONE DI ERASMO CAPONIO & FIGLI	05883200726	18,00	3,60	0,00	21,60	O
598	BAGLIVI MARIO	BGLMRA64D18L776W	18,00	3,60	0,00	21,60	O
599	BARLETTA MICHELE	BRLMHL53D05F220G	18,00	3,60	0,00	21,60	O
600	BAVARO DOMENICA	BVRDNC83P47A048U	18,00	3,60	0,00	21,60	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
601	BENEGIAMO STEFANO	BNGSFN61P24D883J	18,00	3,60	0,00	21,60	O
602	BISCEGLIA ANNAMARIA	BSCNMR73P66L109R	18,00	3,60	0,00	21,60	O
603	BOTTALICO DOMENICO	BTTDNC68H11E223N	18,00	3,60	0,00	21,60	O
604	BRIGANTI STELLA	BRGSL80E44B180M	18,00	3,60	0,00	21,60	O
605	CACCIAPAGLIA NICOLA	CCCNCL75A24I330Q	18,00	3,60	0,00	21,60	O
606	CAMPANELLI PIETRO	CMPPTR72M23E223A	18,00	3,60	0,00	21,60	O
607	CAMPANILE ANTONIO	CMFNTN56E31H926G	18,00	3,60	0,00	21,60	O
608	CANNITO FRANCESCO	CNNFNC69E11A225P	18,00	3,60	0,00	21,60	O
609	CANNONE GIUSEPPE	CNNGPP77C04A285W	18,00	3,60	0,00	21,60	O
610	CAPUANO MICHELE	CPNMHL60S25D643V	18,00	3,60	0,00	21,60	O
611	CARPARELLI COSTANTINO	CRPCTN68D05E815E	18,00	3,60	0,00	21,60	O
612	CATAMO SALVATORE GRAZIO	CTMSV760P09F916O	18,00	3,60	0,00	21,60	O
613	CERVELLERA SERGIO	CRVSRG76H06E205L	18,00	3,60	0,00	21,60	O
614	CIANGIOLA MARIA	CNCMRA68P42I330T	18,00	3,60	0,00	21,60	O
615	CICCOLELLA DOMENICO	CCCDNC78T06F284O	18,00	3,60	0,00	21,60	O
616	CIPULLI PASQUALE	CPLPQL48A01F376E	18,00	3,60	0,00	21,60	O
617	CIRIELLI ROSITA	CRLRST74M41A048L	18,00	3,60	0,00	21,60	O
618	CIRILLO DAVIDE	CRLD78H17A662Y	18,00	3,60	0,00	21,60	O
619	CIVITA ANTONIO	CVTNTN67P24A285M	18,00	3,60	0,00	21,60	O
620	COLACICCO ANTONIO	CLCNTN62P26A048S	18,00	3,60	0,00	21,60	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
621	COLANTUONO MICHELE	CLNMHL65C13E223X	18,00	3,60	0,00	21,60	O
622	COLASUONNO MARCO	CLSMRC74L27A285Q	18,00	3,60	0,00	21,60	O
623	COLIZZI MARIO	CLZMRA50L23F816V	18,00	3,60	0,00	21,60	O
624	CONGEDI MIRKO	CNGMRK76D24L484L	18,00	3,60	0,00	21,60	O
625	CONTE CECILIA	CNTCCL60L71C336Z	18,00	3,60	0,00	21,60	O
626	CORRADO FRANCESCO ANTONIO	CRRFNC84F04D761O	18,00	3,60	0,00	21,60	O
627	D'AGOSTINO ANGELA	DGSNGL73D54B180L	18,00	3,60	0,00	21,60	O
628	D'ALBA SALVATORE	DLBSVT77D04L485Q	18,00	3,60	0,00	21,60	O
629	DAMIANI PAOLA	DMNPLA70H70F080L	18,00	3,60	0,00	21,60	O
630	DAVERSA COSIMO	DVRCSM62S19E882T	18,00	3,60	0,00	21,60	O
631	DE GIORGI SIMONE	DGRSMN72R15F101M	18,00	3,60	0,00	21,60	O
632	DE GIUSEPPE ANTONIO	DGSNTN61L09F221O	18,00	3,60	0,00	21,60	O
633	DE PASCALIS MARIA LUISA	DPSMLS58E43C334A	18,00	3,60	0,00	21,60	O
634	DE PINTO DOMENICO	DPDNC90M01A662C	18,00	3,60	0,00	21,60	O
635	DELLERMA VINCENZO	DLLVGN73C08C514A	18,00	3,60	0,00	21,60	O
636	DEVITO ANGELA	DVTNGL73H52E223Q	18,00	3,60	0,00	21,60	O
637	DI BARI GIANLUCA	DBRGLC79C05L328H	18,00	3,60	0,00	21,60	O
638	DI MURO PAOLO	DMRPLA53S16B619W	18,00	3,60	0,00	21,60	O
639	DI PALMA PAOLO	DPLPLA78H22A285Q	18,00	3,60	0,00	21,60	O
640	DINOI ROSANNA	DNIRNN55L51E882W	18,00	3,60	0,00	21,60	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
641	D'IPPOLITO FRANCESCO	DPPFNC87E02C741L	18,00	3,60	0,00	21,60	O
642	DONNO MARCO	DNNMRC91D14E815I	18,00	3,60	0,00	21,60	T
643	ELIA ERMINIO	LEIRMN86P211119F	18,00	3,60	0,00	21,60	O
644	FABBIANO - MELCARNE SANTINA	FBBSTN57T45E815R	18,00	3,60	0,00	21,60	O
645	FALCO DOMENICO	FLCDNC50C02E506F	18,00	3,60	0,00	21,60	O
646	FANTASTICO ALFREDO	FNTLRD82A1TA893Q	18,00	3,60	0,00	21,60	O
647	FASIELLO ROSETTA	FSLRTT69M61Z112I	18,00	3,60	0,00	21,60	O
648	FAZIO GIUSEPPE	FZAGPP69L08E223Y	18,00	3,60	0,00	21,60	O
649	FIGLIOLIA GIOVANNA	FGLGNN52C59A285E	18,00	3,60	0,00	21,60	O
650	FIorentino EGIDIO	FRNGDE50E23L213S	18,00	3,60	0,00	21,60	O
651	F.LLI CAGGESE ALESSANDRO E GIUSEPPE	03716050756	18,00	3,60	0,00	21,60	O
652	FORTUNA LUISA	FRTLSU68L61C514P	18,00	3,60	0,00	21,60	O
653	FRANCONE VITOPATRICK	FRNVPT68L04Z401H	18,00	3,60	0,00	21,60	O
654	FRATELLI TROIANI SOCIET? SEMPLICE	05864310726	18,00	3,60	0,00	21,60	O
655	FRUMENZIO VIRGINIO	FRMVGN83S03158O	18,00	3,60	0,00	21,60	O
656	FUCCI ANNA	FCCNNA70B43A285D	18,00	3,60	0,00	21,60	O
657	FUNIATI ELINDA	FNTLND79E61F335N	18,00	3,60	0,00	21,60	O
658	GABRIELI GIUSEPPE	GBRGRP66C16F101R	18,00	3,60	0,00	21,60	O
659	GATTI GIACOMO	GTTGCM51B10A892Q	18,00	3,60	0,00	21,60	O
660	GENNACCARI PANTALEO CLEMENTE	GNNPTL79M20G751H	18,00	3,60	0,00	21,60	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
661	GENTILE FRANCESCO ANTONIO	GNTFNC66H13E038M	18,00	3,60	0,00	21,60	O
662	GERMANO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	06446560721	18,00	3,60	0,00	21,60	O
663	GIANNINI CARLO	GNNCRL69S18E223N	18,00	3,60	0,00	21,60	O
664	GIANNINI LEONARDO	GNNLRD56B061330T	18,00	3,60	0,00	21,60	O
665	GIANNINI LEONARDO	GNNLRD66D16E223C	18,00	3,60	0,00	21,60	O
666	GIANNUZZI SANDRINA	GNNSDR65M66B616Z	18,00	3,60	0,00	21,60	O
667	GIORGIO MANUELA	GRGMNL75L48F205G	18,00	3,60	0,00	21,60	O
668	GRECO DONATO	GRCDNT74P09E629K	18,00	3,60	0,00	21,60	O
669	GRECO GIUSEPPE LUIGI	GRCGPP62L05B690R	18,00	3,60	0,00	21,60	O
670	GRECO SALVATORE	GRCSV776B24C377V	18,00	3,60	0,00	21,60	O
671	GUARINI ANGELO	GRNNGL53D20D508W	18,00	3,60	0,00	21,60	O
672	INGUSCIO TOMMASO COSIMO	NGSTM575M11B936S	18,00	3,60	0,00	21,60	O
673	LANDRISCINA PIETRO	LNDPTR72H05A883X	18,00	3,60	0,00	21,60	O
674	LOCONTE GINO	LCNGNI56M22A285A	18,00	3,60	0,00	21,60	O
675	LOLIVA GIOVANNI	LLVGNN60H26C134X	18,00	3,60	0,00	21,60	O
676	LONGO ANGELO	LNGLNGL76M19F262Z	18,00	3,60	0,00	21,60	O
677	LOPANE FRANCESCA	LPNFNC58M64B998O	18,00	3,60	0,00	21,60	O
678	LOPANE PASQUALE	LPNPQL60E30E223N	18,00	3,60	0,00	21,60	O
679	LOSAPPIO LUCA	LSPLCU82E22A286U	18,00	3,60	0,00	21,60	O
680	LUCISANI GIANFRANCO	LCSGFR72S22E815Z	18,00	3,60	0,00	21,60	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
681	LUPOLI COSIMO	LPLCSM65A12F152N	18,00	3,60	0,00	21,60	O
682	MADARO GIOVANNI ANTONIO	MDRGNN70P01F027J	18,00	3,60	0,00	21,60	O
683	MAGGIULLI GIUSEPPE LUIGI	MGGGPP69T06I549G	18,00	3,60	0,00	21,60	O
684	MALDERA MICHELE	MLDMHL70A12C983I	18,00	3,60	0,00	21,60	O
685	MALORGIO ARCANGELO	MLRRNG60B14E882L	18,00	3,60	0,00	21,60	O
686	MANNI MASSIMO	MINMSM64H08L074O	18,00	3,60	0,00	21,60	O
687	MARROCCO SANDRA	MRRSDR78L41E815Z	18,00	3,60	0,00	21,60	O
688	MARTELOTTI GLORIA	MRTGLR62H59F152V	18,00	3,60	0,00	21,60	O
689	MASELLI FELICE	MSLFLC71H05B998T	18,00	3,60	0,00	21,60	O
690	MASSERIA ALTI PARETI SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	04239600754	18,00	3,60	0,00	21,60	O
691	MASSERIA CALIANDRO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	01977260742	18,00	3,60	0,00	21,60	O
692	MASTANDREA MICHELE	MSTMHL69H04A662K	18,00	3,60	0,00	21,60	O
693	MATTIACE & C SOC SEM AGRICOLA	06991500726	18,00	3,60	0,00	21,60	O
694	MAZZARELLA MASSIMILIANO	MZZMSM80C23H294J	18,00	3,60	0,00	21,60	O
695	MELE MASSIMILIANO	MLEMSM81D13A048D	18,00	3,60	0,00	21,60	O
696	MERICO DANIELE	MRCNLI79T27E815O	18,00	3,60	0,00	21,60	O
697	MEROLA ANDREA	MRLNDR74P16F221Y	18,00	3,60	0,00	21,60	O
698	MIGGIANO GIANLUIGI	MGGGLG79L12E815Y	18,00	3,60	0,00	21,60	O
699	MONTEFUSCO FRANCO	MNTFNC54B26E979D	18,00	3,60	0,00	21,60	O
700	MORGESE GIUSEPPE	MIRGGPP62R05H749F	18,00	3,60	0,00	21,60	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
701	NICOLI' PIERA AGATA	NCLPGT56B42D422S	18,00	3,60	0,00	21,60	O
702	PALESE CARLO GIACOMO	PLSCLG74H05D862S	18,00	3,60	0,00	21,60	O
703	PALUMBO GIUSEPPANGELO	PLMGPP69S07E223X	18,00	3,60	0,00	21,60	O
704	PAPPALEPORE VITO	PPPVTI62H07A662L	18,00	3,60	0,00	21,60	O
705	PARATO COSIMO	PRTCSTM71T20L280Q	18,00	3,60	0,00	21,60	T
706	PEDONE PAOLA MARIA	PDNPMR78H44A883J	18,00	3,60	0,00	21,60	O
707	PELLEGRINO PAOLA	PLLPLA65S59A285R	18,00	3,60	0,00	21,60	O
708	PENSATO FRANCESCO	PNSFNC79A13D508V	18,00	3,60	0,00	21,60	O
709	PERNA MICHELE	PRNMHL75B16A662O	18,00	3,60	0,00	21,60	O
710	PERRONE FRANCESCO	PRRFNC83C27D862E	18,00	3,60	0,00	21,60	O
711	PESARE GIOVANNI	PSRGNN72S13L294L	18,00	3,60	0,00	21,60	O
712	PETRACCA CLEMENTE	PTRCMN59L05F916O	18,00	3,60	0,00	21,60	T
713	PETRONI PIETRO RICCARDO MARI	PTRPRR60B24B619E	18,00	3,60	0,00	21,60	O
714	PICCOLO FRANCESCO	PCCFNC68C01A285N	18,00	3,60	0,00	21,60	O
715	PICONESE MARINA	PCNMRN82S56G751J	18,00	3,60	0,00	21,60	O
716	PINTO NICOLA	PINTNCL76T14F376K	18,00	3,60	0,00	21,60	O
717	PISANO' ORONZO ANTONIO	PSNRZN62S25B936W	18,00	3,60	0,00	21,60	O
718	PISCAZZI MICHELE	PSCMHL70M26A048M	18,00	3,60	0,00	21,60	O
719	PIZZOLORUSSO VINCENZO	PZZVCN57E17A285H	18,00	3,60	0,00	21,60	O
720	POLIMENO SALVATORE ANTONIO	PLMSVT79T09E815V	18,00	3,60	0,00	21,60	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
721	PROSCIA & C SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	06991490720	18,00	3,60	0,00	21,60	O
722	PROSCIA ANGELO DOMENICO	PRSND59S06A892E	18,00	3,60	0,00	21,60	O
723	QUARTO DI PALO LUIGI	QRTLGU57A04A662J	18,00	3,60	0,00	21,60	O
724	RATTA DARIO	RITDRA7H25Z133N	18,00	3,60	0,00	21,60	O
725	RESTA MICHELE	RSTMHL55C02E882O	18,00	3,60	0,00	21,60	O
726	RICCI NICOLA	RCCNCL67E02C424Y	18,00	3,60	0,00	21,60	O
727	RONGO ROCCO	RNGRCC51A22A048C	18,00	3,60	0,00	21,60	O
728	ROSSANO VITO	RSSVTI54C11A892H	18,00	3,60	0,00	21,60	O
729	ROSSIELLO MARIA PASQUALE	RSSMP565C65A893U	18,00	3,60	0,00	21,60	O
730	RUBERTI RAFFAELE	RBRFL67P30E506P	18,00	3,60	0,00	21,60	O
731	RUBERTIS GAETANO	RBRGTN68M16A662D	18,00	3,60	0,00	21,60	O
732	RUBINO DOMENICO	RBNDNC68D05A894E	18,00	3,60	0,00	21,60	O
733	RUCCO ORONZO	RCCRNZ69M26E506M	18,00	3,60	0,00	21,60	O
734	SALOMONE LUIGI	SLMLGU70M19F839K	18,00	3,60	0,00	21,60	O
735	SANASI ANNA	SNSNNA55S60L280C	18,00	3,60	0,00	21,60	O
736	SANASI GIOVANNI BATTISTA	SNSGNN61E19B180D	18,00	3,60	0,00	21,60	O
737	SCARINGELLA MICHELE	SCRMHL56R29A285I	18,00	3,60	0,00	21,60	O
738	SCAROLA GRAZIA	SCRGRZ66H42A662G	18,00	3,60	0,00	21,60	O
739	SCIACOVELLI VALENTINO	SCCVNT78A10A048B	18,00	3,60	0,00	21,60	O
740	SCIAVILLA ORONZO	SCVRNZ70R02E986I	18,00	3,60	0,00	21,60	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
741	SERACCA-GUERRIERI/ARDITI DI CASTELVETERE GIULIO	SRCGLI61H08E506G	18,00	3,60	0,00	21,60	O
742	SGOBBA ISABELLA	SGBSLL56F68F376C	18,00	3,60	0,00	21,60	O
743	SINDACO ROCCO DARIO	SNDRCDD70R01C865S	18,00	3,60	0,00	21,60	O
744	SOC. AGR. CONOCCHIELLA DI QUARANTA A. E GIGANTIELLO M.	026644590730	18,00	3,60	0,00	21,60	O
745	SOCIETA' AGRICOLA CASTELL FAVORITO - SOCIETA' SEMPLICE	02006410746	18,00	3,60	0,00	21,60	O
746	SPAGNA ADDOLORATA	SPGDLR61B49I950M	18,00	3,60	0,00	21,60	O
747	SPECOLIZZI DANIELA ANNA	SPCDLN73E68D883N	18,00	3,60	0,00	21,60	O
748	STEA GIAN BATTISTA	STEGBT63H20Z404Q	18,00	3,60	0,00	21,60	O
749	STEFANELLI ROCCO	STFRCC77T19L419O	18,00	3,60	0,00	21,60	O
750	STOMACI ANTONIO GIUSEPPE	STMNNG61P18E815I	18,00	3,60	0,00	21,60	O
751	STOMACI MEDICA MARIA ROSARIA	STMMCM66P64B616T	18,00	3,60	0,00	21,60	O
752	SURICO GIUSEPPE	SRCGPP84H24L049Q	18,00	3,60	0,00	21,60	O
753	TARANTINO GIANFRANCO	TRNGFR53A05C978K	18,00	3,60	0,00	21,60	O
754	TENORE CROCEFISSO ANTONIO	TNRCCF50E03G188F	18,00	3,60	0,00	21,60	O
755	TERRA DEGLI ULIVI - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	05964680721	18,00	3,60	0,00	21,60	O
756	TERREAMARE SOCIETA' AGRICOLA	04309430751	18,00	3,60	0,00	21,60	O
757	TOMMASI PIERANGELO	TMMPNG67M30B413R	18,00	3,60	0,00	21,60	O
758	TROIA RAFFAELE	TRORFL64R29A285D	18,00	3,60	0,00	21,60	O
759	TUBEROSO ROBERTO	TBRRRT65P15L109G	18,00	3,60	0,00	21,60	O
760	VALERIO GIUSEPPE	VLRGPP78E26E223S	18,00	3,60	0,00	21,60	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
761	VANZANELLI PALADINO VINCENZO	VNZPDN65D21B616M	18,00	3,60	0,00	21,60	O
762	VASSALLI SABINO	VSSSBN69R23B619U	18,00	3,60	0,00	21,60	O
763	VERDESCA GIANLUCA	VRDGLC73B23A662X	18,00	3,60	0,00	21,60	O
764	VERGINE VITO	VRGVTI55C29H729W	18,00	3,60	0,00	21,60	O
765	VERNA SAVERIO	VRNSVR66E19E155K	18,00	3,60	0,00	21,60	O
766	VETRERE DI ANNAMARIA E FRANCESCA BRUNI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	03851550727	18,00	3,60	0,00	21,60	O
767	VIAPIANO SAVERIO	VPNSVR72H25A048J	18,00	3,60	0,00	21,60	O
768	VILLA CONCA MARCO	03267700759	18,00	3,60	0,00	21,60	O
769	VOLPE MARIA	VLPMRA74P47H645Y	18,00	3,60	0,00	21,60	O
770	WINSPEARE FRANCESCO	WNSFNC66S29Z102E	18,00	3,60	0,00	21,60	O
771	ZACHEO SALVATORE	ZCHSVT61P10E979H	18,00	3,60	0,00	21,60	O
772	ZANZARELLI VINCENZO	ZNZVCN52H08G098C	18,00	3,60	0,00	21,60	O
773	ZENZOLA GIUSEPPE ANTONIO	ZNZGPP72D29Z112H	18,00	3,60	0,00	21,60	O
774	ZEZZA SALVATORE	ZZZSVT70D01E061X	18,00	3,60	0,00	21,60	T
775	ZOLLINO MARIA TERESA	ZLLMTR58B45I800R	18,00	3,60	0,00	21,60	O
776	ZUCCARO ROCCO	ZCCRC64R06E223K	18,00	3,60	0,00	21,60	O
777	LANZOLLA GIUSEPPE	LNZGPP84H09C975M	17,99	3,60	0,00	21,59	O
778	RICUCCI LEONARDO	RCCLR083D18H826B	17,99	3,60	0,00	21,59	O
779	NITTI ROSA	NITRSO61A64C134M	17,98	3,60	0,00	21,58	O
780	CARRIERI DOMENICO	CRRDNC61P15A662K	17,97	3,59	0,00	21,56	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
781	CECI FRANCO	CCEFNC75T27F839Q	17,96	3,59	0,00	21,55	O
782	SOC. AGR. NUOVA MONTEROTONDO S.R.L.	02803690730	21,55	0,00	0,00	21,55	HC
783	TARALLO VINCENZO	TRLVCN62A21F220D	17,96	3,59	0,00	21,55	O
784	PELOSI MICHELE	PLSMHL51A20G125B	17,95	3,59	0,00	21,54	O
785	GIOTTA DONATO MARIA	GTTDTM64L10C134M	17,94	3,59	0,00	21,53	O
786	ROBERTO RICCARDO	RBRRCR68D28A285D	17,92	3,58	0,00	21,50	O
787	DORONZO GIUSEPPE	DRNGPP80L25A669S	17,91	3,58	0,00	21,49	O
788	PALMISANO ANGELO VITO	PLMNLV58B10L472V	17,91	3,58	0,00	21,49	O
789	PICCINNO PANTALEO	PCCPTL60R03B690C	17,91	3,58	0,00	21,49	O
790	SENZAMICI ALBERTO	SNZLRT77P26L273E	17,91	3,58	0,00	21,49	O
791	MANICONE MARCANTONIO	MNGMCN75L19A225E	17,90	3,58	0,00	21,48	O
792	ALZATE RAMIREZ DORA PATRICIA	LZTDPT77R48Z604Q	17,89	3,58	0,00	21,47	O
793	DALENA DOMENICO FILIPPO	DLDNC65D11F784A	17,89	3,58	0,00	21,47	O
794	NUZZO GIANLUCA	NZZGLC79E29E506O	17,89	3,58	0,00	21,47	O
795	SANSONE ROCCO	SNSRCC66S15C514D	17,89	3,58	0,00	21,47	O
796	AZIENDA AGRARIA DUCA CARLO GUARINI S.S. AGRICOLA	03414690754	17,88	3,58	0,00	21,46	O
797	MOGAVERO COSTANZO	MGVCTN70R09D643I	17,88	3,58	0,00	21,46	O
798	PETRELLI GIOVANNI	PTRGNNG64P30B792X	17,88	3,58	0,00	21,46	O
799	PLANTAMURA ROCCO VITO COSTANTIN	PLNRCV80L26I330G	17,88	3,58	0,00	21,46	O
800	RUSSO SEBASTIANO	RSSSST76H25B619Y	17,88	3,58	0,00	21,46	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
801	COSMA GIUSEPPE	CSMGPP57C201467D	17,87	3,57	0,00	21,44	O
802	DURSI FRANCESCO	DRSFNC67M01G291T	17,86	3,57	0,00	21,43	O
803	GUGLIELMI ANTONIO	GGLNTN68L24A883H	17,85	3,57	0,00	21,42	O
804	MONTAGANO LUCA	MNTLCU84D301158R	17,85	3,57	0,00	21,42	O
805	SOCIET? AGRICOLA CITIGNANO DI CONVERTINO MARTINO & C. S.N.C"	02575460734	17,85	3,57	0,00	21,42	O
806	SPADA ANGELO CARMELO	SPDNLC67L16E038S	17,84	3,57	0,00	21,41	O
807	TINELLA EUSABETTA	TNLLBT65B48H096G	17,84	3,57	0,00	21,41	O
808	VALENTE GIROLAMO	VLNGLM82T22F284C	17,84	3,57	0,00	21,41	O
809	AGRIZOOTECNICA DI BOZZA PIETRO E FIGLI S. S.	02430200739	17,83	3,57	0,00	21,40	O
810	COMUNIONE EREDITARIA LIUZZI LEONARDO	06640520729	17,83	3,57	0,00	21,40	O
811	DICONZOLO FERDINANDO	DCNFDN68B16H839N	17,83	3,57	0,00	21,40	O
812	MIGLIETTA LUIGI	MGLLGU74A04E506H	17,83	3,57	0,00	21,40	O
813	CICORELLA ROSA ISABEL	CCRRSB73L49Z614O	17,81	3,56	0,00	21,37	O
814	MARTELLA MARCO	MRTMRC63R03A184R	17,81	3,56	0,00	21,37	O
815	TONDI DOMENICO PANTALEO	TNDNCG60M09M187U	17,81	3,56	0,00	21,37	O
816	TULLO MARIA	TLLMRA60E48G291M	17,80	3,56	0,00	21,36	O
817	IZZO NATASCIA MARIA RITA	ZZINSC81A63L109E	17,79	3,56	0,00	21,35	O
818	MITOLO ANNA MARIA	MTLNMR64A451158C	17,79	3,56	0,00	21,35	O
819	NETTI STEFANO	NTTSFN68E15H096T	17,78	3,56	0,00	21,34	O
820	AGRI.ME. SPA	023336470659	21,32	0,00	0,00	21,32	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
821	DILIDDO DONATO	DLDDNT88E28C514T	17,76	3,55	0,00	21,31	O
822	MELLUSO CARMINE	MLLCMN62T19C514O	17,75	3,55	0,00	21,30	O
823	DI FLUMERI MARGHERITA	DFLMGH67P67D269D	17,74	3,55	0,00	21,29	O
824	SPINELLI ROCCO	SPNRCCT5A15A662E	17,74	3,55	0,00	21,29	O
825	TUTINO VITTORIO	TTNVTR78A17A859M	17,74	3,55	0,00	21,29	O
826	BISCEGLIA FRANCESCO	BSCFNC72T04L109U	17,72	3,54	0,00	21,26	O
827	MAZZARELLI COSIMO DAMIANO	MZZCMB52R17A669Q	17,72	3,54	0,00	21,26	O
828	CALISI GRAZIA	CLSGRZ72S45F923U	17,71	3,54	0,00	21,25	O
829	SBISA GIOVANNI	SBSGNN61T03A662X	21,25	0,00	0,00	21,25	O
830	PASSALACQUA VALENTINA	PSSVNT75M69H926X	17,70	3,54	0,00	21,24	O
831	SOCIETA' AGIRCOLA SEMPLICE F.LLI DI MOLA	03188970713	17,70	3,54	0,00	21,24	O
832	ROMITA GIUSEPPE	RMITGPP86R17F280Y	17,69	3,54	0,00	21,23	O
833	IAFFALDANO ALFONSO	FLLNS83M06D643Z	17,68	3,54	0,00	21,22	O
834	SPORTELLI PASQUA	SPRPSQ62C45C975E	17,68	3,54	0,00	21,22	O
835	DICORATO FRANCESCO	DCRFNC76B04A669O	17,67	3,53	0,00	21,20	O
836	SORANNO MICHELE	SRNMHL62L18A892H	21,20	0,00	0,00	21,20	O
837	TORTORELLI FRANCESCO	TRTFNC80A25A225X	17,67	3,53	0,00	21,20	O
838	LA TORRE CATERINA	LTRCRN68D61E645W	17,66	3,53	0,00	21,19	O
839	SGARAMELLA FRANCESCO	SGRFNC61M09A285E	17,66	3,53	0,00	21,19	O
840	ANDRIUOLO ANTONIO	NDRNTN71D19D761O	17,65	3,53	0,00	21,18	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
841	CHIARAPPA DONATO	CHRDNT68B25C975N	17,65	3,53	0,00	21,18	O
842	FUSILLO MARIA	FSLMRA7L54F915H	17,65	3,53	0,00	21,18	HC
843	LOLLI POMPILO	LLLPP56B17H822O	17,65	3,53	0,00	21,18	O
844	LAERA ANTONIO	LRANTN79L28G187O	17,64	3,53	0,00	21,17	O
845	MOSCATO MICHELE	MSCMHL63S16D508G	17,64	3,53	0,00	21,17	O
846	SCARABAGGIO PIETRO	SCRPTR75P11A225K	17,64	3,53	0,00	21,17	O
847	CUSCITO MARIA	CSCMRA60D50E038Z	21,16	0,00	0,00	21,16	O
848	DE MITRI VINCENZO	DMTVCN63R05H822O	17,63	3,53	0,00	21,16	O
849	MICCOLIS VITANTONIO	MCCVNT60M05C134P	17,63	3,53	0,00	21,16	O
850	PACCIONE ANTONIO	PCCNTN53D28L220J	17,63	3,53	0,00	21,16	O
851	RAUSA DOMENICO	RSADNC71L10E061J	17,63	3,53	0,00	21,16	O
852	CAMPANALE GIUSEPPE	CMPGPP77M06L109D	17,61	3,52	0,00	21,13	O
853	CORBO ANTONELLO	CRBNL88L31D643Z	17,59	3,52	0,00	21,11	O
854	QUARTA PAOLO	QRTPLA59M181800O	17,59	3,52	0,00	21,11	T
855	RUBILLO VINCENZO	RBLVCN71H04D643V	17,59	3,52	0,00	21,11	O
856	BELLANOVA PASQUA	BLLPSO48E46C424V	17,58	3,52	0,00	21,10	O
857	DE PADUANIS FRANCESCO	DPDFNC81R03D862U	17,58	3,52	0,00	21,10	O
858	PESCHECHERA MICHELE	PSCMHL76C23A669P	17,57	3,51	0,00	21,08	O
859	POLIGNANO VITO	PLGVTI71M23H096T	17,57	3,51	0,00	21,08	O
860	LOIOTILA MATTEO ANTONIO	LTLMTN65A01L472P	21,06	0,00	0,00	21,06	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
861	MICCOLIS GIUSEPPE	MCCGPP58M10H096S	17,55	3,51	0,00	21,06	O
862	PERRONE MARILU'	PRRML69R66H096O	17,54	3,51	0,00	21,05	O
863	RUSSO MICHELE	RSSMHL48T14A669F	17,54	3,51	0,00	21,05	O
864	DE VENUTO EMILIA	DVNMLE68L57L109T	17,53	3,51	0,00	21,04	O
865	MOREA GIACINTO	MROGNT74R09H096R	17,53	3,51	0,00	21,04	O
866	RUBINO MASSIMO	RBNMSM76A01H928E	17,53	3,51	0,00	21,04	O
867	VIZZANI PASQUALE	VZZPQL69R13E885S	17,53	3,51	0,00	21,04	O
868	DELL'ERBA PASQUALE	DLLPQL7L727H926Q	17,51	3,50	0,00	21,01	O
869	ADDARIO CHIECO FRANCESCO	DDRFNC51R30C983F	17,50	3,50	0,00	21,00	O
870	AMODEO SAVERIO	MDASVR87H24A662R	17,50	3,50	0,00	21,00	O
871	ANDRIANI PIERLUIGI	NDRPLG88L15119B	17,50	3,50	0,00	21,00	O
872	ANNIO MARIANNA	NNAMNN69H50E038X	17,50	3,50	0,00	21,00	O
873	ARGENTINO DAMIANO COSIMO	RGNDNC48E06E630T	17,50	3,50	0,00	21,00	O
874	AZIENDA AGRICOLA RADICCI S.S.	02577140730	17,50	3,50	0,00	21,00	O
875	BALENA ANNA MARIA	BLNNMF59H54E815N	17,50	3,50	0,00	21,00	O
876	BIZZARRO GABRIELE	BZZGRL65S25E506W	17,50	3,50	0,00	21,00	O
877	BRESCIA ALFONSO	BRSLSN70L30I158F	17,50	3,50	0,00	21,00	O
878	BRONCA RENZO	BRNRNZ70S05L565C	17,50	3,50	0,00	21,00	O
879	BUFANO DOMINIQUE	BFNDNQ88B58H096R	17,50	3,50	0,00	21,00	O
880	BUFANO ROCCO	BFNRCC73M16H643G	17,50	3,50	0,00	21,00	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
881	CAMPESE MICHELE	CMPMHL81C05L109A	17,50	3,50	0,00	21,00	O
882	CAMPOBASSO VITO	CMPVTI68T12L425L	17,50	3,50	0,00	21,00	O
883	CAPORALE SABINO	CPRSNB81L12B619X	17,50	3,50	0,00	21,00	O
884	CASILLI GIOVANNI	CSLGNM78B22B506X	17,50	3,50	0,00	21,00	O
885	CAVALIERE NICOLA	CVLNCL77T04A669S	17,50	3,50	0,00	21,00	O
886	CAVALIERE NICOLA	CVLNCL68P13A669F	17,50	3,50	0,00	21,00	O
887	CAVALLO ALFONSO	CVLLNS77L31L049R	17,50	3,50	0,00	21,00	O
888	CHIRICO PIER COSIMO	CHRPCS74L10119L	17,50	3,50	0,00	21,00	O
889	C.S.C. S.N.C. DEI F.LLI CAVALLO	02548270731	17,50	3,50	0,00	21,00	O
890	D'ADDARIO ANTONIO	DDNTN69P221158T	17,50	3,50	0,00	21,00	O
891	DAGOSTINO MARCO	DGSMRC76B01A669I	17,50	3,50	0,00	21,00	O
892	D'ALESSANDRO DOMENICO	DLSDNC66R08C975Q	17,50	3,50	0,00	21,00	O
893	D'ALESSANDRO ROSA	DLSRSO63S48C975N	17,50	3,50	0,00	21,00	O
894	DE PALO DOMENICO	DPLDNC68A07H645B	17,50	3,50	0,00	21,00	O
895	D'ETTORRES NICOLA	DTTNCL64S17L273S	17,50	3,50	0,00	21,00	O
896	DI MAGGIO VITO	DMGVTI65P01C975N	17,50	3,50	0,00	21,00	O
897	DI NINNO CARLO	DNINRL85B04B619C	17,50	3,50	0,00	21,00	O
898	DI PALO VITA MARIA	DPLVMR71B47G769P	17,50	3,50	0,00	21,00	O
899	DIMASTROMATTEO ANTONIO	DMSNTM57L06A669W	17,50	3,50	0,00	21,00	O
900	DIMONTE DOMENICO	DMINDNC88C03A669P	17,50	3,50	0,00	21,00	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
901	DINARDO GIUSEPPE	DNRGPP55H22I330J	17,50	3,50	0,00	21,00	O
902	DIPINTO GIUSEPPE	DPNGPP83S30A66ZA	17,50	3,50	0,00	21,00	O
903	DORONZO TOMMASO	DRNTMS81D06A669Z	17,50	3,50	0,00	21,00	O
904	FANIZZA ANTONIO	FNZNTN75H12A662E	17,50	3,50	0,00	21,00	O
905	FIERMONTE MICHELE	FRMMHL61E05H096C	17,50	3,50	0,00	21,00	O
906	FILOGRANO LEONARDO	FLGLRD50D02E882S	17,50	3,50	0,00	21,00	O
907	FLORIO VITO	FLRVTI73L07C975D	17,50	3,50	0,00	21,00	O
908	FORTUNATO MICHELE	FRTMHL62M28H822R	17,50	3,50	0,00	21,00	O
909	GALANTE ANGELA	GLNNGL64H50E038Y	17,50	3,50	0,00	21,00	O
910	GAROFALO UMBERTO	GRFMRT68S08L273M	17,50	3,50	0,00	21,00	O
911	GIANNACCARO VITO	GNNVTI69S20H839Y	17,50	3,50	0,00	21,00	O
912	GISSI BARTOLOMEO	GSSBTL62R25A669X	17,50	3,50	0,00	21,00	O
913	GRECO ANGELO	GRCNGL62B27L049T	17,50	3,50	0,00	21,00	O
914	IAFFALDANO ANDREA	FFLNDR74T07D643K	17,50	3,50	0,00	21,00	O
915	IMPERIALE MARCELLO	MFRMCL57R30E227Z	17,50	3,50	0,00	21,00	O
916	LA FARETRA SAS DI GERARDO GIUSEPPE FARETRA	03161900711	17,50	3,50	0,00	21,00	O
917	LAMA DI ROSE - SOCIETA' AGRICOLA	02548400734	17,50	3,50	0,00	21,00	O
918	LEOGRANDE GIOVANNI	LGRGNNT9E23F784K	17,50	3,50	0,00	21,00	O
919	LOMBARDI DIEGO MARIO PIO SALV	LMBDMR68P03L049U	17,50	3,50	0,00	21,00	O
920	LOVECE AGRIZOOTECNICA S.S. DI LOVECE LUCA & C.	05586110727	17,50	3,50	0,00	21,00	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
921	MALIZIA ANTONIO	MLZNTN71E2711580	17,50	3,50	0,00	21,00	O
922	MANSI DOMENICO	MNSDNC85C23C514B	17,50	3,50	0,00	21,00	O
923	MARINELLI ANDREA	MARNDR77T27B923Y	17,50	3,50	0,00	21,00	O
924	MEMMO LINA	MMMLNI56B57E506E	17,50	3,50	0,00	21,00	O
925	MILANO ROSA VITA	MLNRVT66E6311580	17,50	3,50	0,00	21,00	O
926	MOFFA MARIA	MFFMRA78A69F839B	17,50	3,50	0,00	21,00	O
927	MONOPOLI GIOVANNI	MNPGNN91L10B619J	17,50	3,50	0,00	21,00	O
928	MONTELLI VITO	MNTVTI73D24E038X	17,50	3,50	0,00	21,00	O
929	MUOTRI BENEDETTA	MTRBDT71141C514D	17,50	3,50	0,00	21,00	O
930	NETTI GIUSEPPE	NTTGGP56C08H096W	17,50	3,50	0,00	21,00	O
931	NEW PALEAN SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	06341690722	17,50	3,50	0,00	21,00	O
932	NITTI PASQUALE	NTTPQL93M19H096Z	17,50	3,50	0,00	21,00	O
933	NOTARNICOLA ANTONIA	NTRNTN55M52H096J	17,50	3,50	0,00	21,00	O
934	OCCHIONERO ANGELA	CCHNGLS8H468E885O	17,50	3,50	0,00	21,00	O
935	OLIVIERI GIANPAOLO	LVRGGL82T29D643K	17,50	3,50	0,00	21,00	O
936	PAGLIARA PIETRO ANGELO	PGLPRN60M20F152W	17,50	3,50	0,00	21,00	O
937	PALUMBO GABRIELE ROSARIO	PLMGRL82B21C975T	17,50	3,50	0,00	21,00	O
938	PERCHINIUNNO LEONARDO	PRCLRD68D04C514H	17,50	3,50	0,00	21,00	O
939	PLANTAMURA MARIANGELA	PLNMNG68M41E038O	17,50	3,50	0,00	21,00	O
940	POLIGNANO CESARIO	PLGCSR52E10H096O	17,50	3,50	0,00	21,00	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
941	RIPA GIOVANNI	RPIGN65T14D761V	17,50	3,50	0,00	21,00	O
942	ROCHIRA GIUSEPPE	RCHGPP61D17C136I	17,50	3,50	0,00	21,00	O
943	RUTGLIANO PIETRO	RTGPTR68E21A669Z	17,50	3,50	0,00	21,00	O
944	SANARICO COSIMO	SNRCSM75C28A048B	17,50	3,50	0,00	21,00	O
945	SANTORO ANGELA CARMELA	SNTNLC65H41D171F	17,50	3,50	0,00	21,00	O
946	SARACINO VITO	SRCV7I54S18A662W	17,50	3,50	0,00	21,00	O
947	SOCIET? AGRICOLA FRATELLI ORLANDO	06610590728	17,50	3,50	0,00	21,00	O
948	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI ROCHIRA S.S.	02565400732	17,50	3,50	0,00	21,00	O
949	SOLIMANDO MARIA	SLMMRA65A59A339J	17,50	3,50	0,00	21,00	O
950	SPINELLI TOMMASO	SPNTMS79L15E038R	17,50	3,50	0,00	21,00	O
951	SUMMO TOMMASO	SMMTMS71R08H645Z	17,50	3,50	0,00	21,00	O
952	SURACE CARNE S.R.L.	05017490722	21,00	0,00	0,00	21,00	O
953	TAURINO GIUSEPPE	TRNGPP61C19I066S	17,50	3,50	0,00	21,00	O
954	TRICARICO ANTONIO	TRCNTN67L07A048N	17,50	3,50	0,00	21,00	O
955	VASSALLI ANTONIO	VSSNTN76H22B619J	17,50	3,50	0,00	21,00	O
956	ZACCARIA COSIMO	ZCCCSM59S09I467V	17,50	3,50	0,00	21,00	O
957	ZACCARIA GIACOMO	ZCCGCM58B20I467N	17,50	3,50	0,00	21,00	O
958	BUFANO LUANA	BFNLNU76E62B822Q	17,49	3,50	0,00	20,99	O
959	PISANTE ANTONIO	PSNNTN73T22I158Y	17,46	3,49	0,00	20,95	O
960	VENTURA CESARE	VNTCSR74A17A883M	17,46	3,49	0,00	20,95	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Migliorazione Qualifica IAP	Migliorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
961	TERRUSI VITO ANTONIO	TRRVNT67H27C136V	17,43	3,49	0,00	20,92	O
962	NOTARNICOLA GIUSEPPE	NTRGPP69S14H096T	17,42	3,48	0,00	20,90	O
963	PELLEGRINI ANTONIO	PLLNNT75M25H645W	17,42	3,48	0,00	20,90	O
964	CISTERMINO MARTINO	CSTMTN54C30A149X	17,41	3,48	0,00	20,89	O
965	CONGEDO GIUSEPPA	CNGGPP55R50D862S	17,41	3,48	0,00	20,89	T
966	MAZZONE MICHELE	MZZMHL63C26Z110R	17,40	3,48	0,00	20,88	O
967	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CORRADO DI CORRADO COSIMO DAMIANO & C. S.S. AGRICOL	02133680740	17,40	3,48	0,00	20,88	O
968	DE FILIPPO MAURO	DFLMRA80C17D643D	17,39	3,48	0,00	20,87	O
969	AZIENDA AGRICOLA 'LA GRANDE' S.N.C. DI CASTELLANETA ANGELO & F.LLI	03207540752	17,38	3,48	0,00	20,86	O
970	SACCO GIOVANNI	SCCGNN79H23D643J	17,38	3,48	0,00	20,86	O
971	CASALUCI SALVATORE	CSLSVT77C28D862B	17,37	3,47	0,00	20,84	O
972	ANDRIULO MICHELE	NDRMHL76T19D761A	17,36	3,47	0,00	20,83	O
973	CAPUTO NICOLA	CPTNCL63A10A225A	17,36	3,47	0,00	20,83	O
974	DON ROCCO MIANI & C. S.S.	05855070727	17,36	3,47	0,00	20,83	O
975	SOCIETA' AGRICOLA LE GROTTI DI SILENO	02453490738	17,36	3,47	0,00	20,83	O
976	ANTONACCI DAVIDE	NTNDVD80S28L219J	17,33	3,47	0,00	20,80	O
977	* AZIENDA AGRICOLA PERNIOLA * S.S.	06341730726	17,32	3,46	0,00	20,78	O
978	CARAMIA GIOVANNI	CRMGNN73H04F027U	17,32	3,46	0,00	20,78	O
979	MATERA LUCA	MTRLCU77T19C136F	17,30	3,46	0,00	20,76	O
980	BIANCO VINCENZO	BNCVCN82S10F061A	17,28	3,46	0,00	20,74	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
981	CERICOLA EMILIA	CRCMLE55H58D643F	17,28	3,46	0,00	20,74	O
982	FERRARA LUCIANO	FRRLCN73C05A1221	17,28	3,46	0,00	20,74	O
983	MENA ANGELA	MNENGL62L57A893B	20,74	0,00	0,00	20,74	O
984	BRUNO LUIGI	BRNLGU83T02A662U	20,73	0,00	0,00	20,73	O
985	SOCIETA' AGRICOLA ASCANIO SOCIETA' SEMPLICE	06357480729	17,27	3,45	0,00	20,72	O
986	SCARANO GIOVANNI	SCRGNN81C15H928P	17,25	3,45	0,00	20,70	O
987	AZ. AGR. LOSAVIO	05858820722	20,69	0,00	0,00	20,69	O
988	CIALDELLA PASQUALE	CLDPQL56C22C983U	17,24	3,45	0,00	20,69	O
989	SGURA LEONARDO	SGRLRD63R06D508U	17,23	3,45	0,00	20,68	O
990	PUGLIESE PIETRO STEFANO	PGLPRS58C08A662V	17,22	3,44	0,00	20,66	O
991	RUTIGLIANO RAFFAELE	RTGRFL75T22E230	17,21	3,44	0,00	20,65	O
992	AZIENDA AGRICOLA PERLANATURA SS DEI F.LLI CHIARELLA	05779950723	17,20	3,44	0,00	20,64	O
993	MARUCCI ANTONIO	MRCNTN72R04E716X	17,20	3,44	0,00	20,64	O
994	STA'SI MARIATERESA	STSMTR77L64E038A	17,20	3,44	0,00	20,64	O
995	FANELLI DOMENICO	FNLDNC70H13E223L	20,62	0,00	0,00	20,62	O
996	ADDANTE ANTONELLA	DDNNNL74P49D643W	17,17	3,43	0,00	20,60	O
997	GRASSI VINCENZO	GRSVCN70E05L273W	17,17	3,43	0,00	20,60	O
998	LA MONACA MICHELE	LMMMHL57D291158C	17,17	3,43	0,00	20,60	O
999	PAGLIALUNGA ANTONIO	PGLNTN75M08C978F	17,17	3,43	0,00	20,60	O
1000	AGRIMENGA S.S.	02139780742	17,15	3,43	0,00	20,58	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
1001	STEA TOMMASO	STETMS69R16E0380	17,14	3,43	0,00	20,57	O
1002	DIOMEDE TERESA	DMDTRS72P46H643P	17,13	3,43	0,00	20,56	O
1003	CALDAROLA CATIA	CLDCTA73R68Z133X	20,55	0,00	0,00	20,55	O
1004	TUPPUTI GIUSEPPE	TPPGPP83P02A669Y	20,55	0,00	0,00	20,55	O
1005	CECERE GIOVANNI MICHELE	CCRGNN69E08E986Y	17,11	3,42	0,00	20,53	O
1006	RUSSI PIERLUIGI	RSSPLG79L08I1580	17,08	3,42	0,00	20,50	O
1007	MASCI OLIMPIA	MSCLMP78R42E038Y	17,07	3,41	0,00	20,48	O
1008	MASELLI ENZO	MSLNZE80H23H926O	17,07	3,41	0,00	20,48	O
1009	DI MARIA ANTONIO	DMRNTN62P12I179Z	17,05	3,41	0,00	20,46	O
1010	GRASSI SALVATORE	GRSSVT68S08I158V	17,05	3,41	0,00	20,46	O
1011	TONDI PAOLO MARCO	TNDPMR68R06D862H	17,05	3,41	0,00	20,46	O
1012	AZIENDA AGRICOLA ELLEDI	05601350720	17,04	3,41	0,00	20,45	O
1013	TARANTINO FRANCESCO	TRNFNC65R08B724Y	17,03	3,41	0,00	20,44	O
1014	TRIPODI MATTEO	TRPMTT76M30L049F	17,03	3,41	0,00	20,44	O
1015	VENEZIANI PRIMIANO	VNZPMN72A30Z133V	17,03	3,41	0,00	20,44	O
1016	DE BENEDETTO ALESSANDRA	DBNLSN82S59D85TU	17,02	3,40	0,00	20,42	O
1017	LOIOLA ORIANA	LLORNO82P63C514J	17,02	3,40	0,00	20,42	O
1018	ANNESE LUCIA	NNSLCU85R54H096D	17,01	3,40	0,00	20,41	O
1019	DECANDIA GIOVANNI	DCNGNN78M13A225J	17,01	3,40	0,00	20,41	O
1020	AZIENDA AGRICOLA LA ROSA S.S.	03366830713	17,00	3,40	0,00	20,40	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Migliorazione Qualifica IAP	Migliorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
1021	AZIENDA AGRICOLA MARCUCCI S. S.	05895660727	17,00	3,40	0,00	20,40	O
1022	AZIENDA AGRICOLA PEPE FRANCESCO E ANGELO S.S.	06846860721	17,00	3,40	0,00	20,40	O
1023	AZIENDA AGRICOLA PIANO DELLE VIGNE DI FILIPPO E RAFFAELE FERRARA - S.N.C. A	03363580717	17,00	3,40	0,00	20,40	O
1024	BIANCOFIORE VINCENZO	BNCVCN72B28H926M	17,00	3,40	0,00	20,40	O
1025	CARUSO ANGELO	CRSNGL77D24H926E	17,00	3,40	0,00	20,40	O
1026	CASAFINA RAFFAELLA	CSFRFL73B65A285M	17,00	3,40	0,00	20,40	O
1027	CECI VITTORIO	CCEVTR69D04A662E	17,00	3,40	0,00	20,40	O
1028	CENTONZE ANGELO	CNTNGL71S12E506J	17,00	3,40	0,00	20,40	O
1029	CIAMPOLILLO NICOLA VITO	CMPNLY79S14C514B	17,00	3,40	0,00	20,40	O
1030	D'AMATO PASQUALE	DMTPQL80M12B619Q	17,00	3,40	0,00	20,40	O
1031	D'APRILE VITO	DPRV7I61M30A225B	17,00	3,40	0,00	20,40	O
1032	DATTESI FRANCESCO	DTTFNC69S28E463U	17,00	3,40	0,00	20,40	O
1033	D'AVANZO VINCENZO	DYNVCN59E02A285T	17,00	3,40	0,00	20,40	O
1034	DI DONATO EMILIO	DDNMLE83C19D643Y	17,00	3,40	0,00	20,40	O
1035	DI DONATO STEFANO PIO	DDNSFN78T2E885U	17,00	3,40	0,00	20,40	O
1036	DI GIOIA EUGENIO	DGIGNE70B19E716I	17,00	3,40	0,00	20,40	O
1037	DIPALMA ALESSIO	DPLLSS81M14F062B	17,00	3,40	0,00	20,40	O
1038	ELIA SOCIETA' AGRICOLA SRL	02279480749	17,00	3,40	0,00	20,40	O
1039	FESTA MARILENA	FSTMLN69C48D643Z	17,00	3,40	0,00	20,40	O
1040	GIAMMARIO VINCENZO	GMMVCN80D16H926P	17,00	3,40	0,00	20,40	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
1041	LAMANNA GELSOMINO	LMNGSM62T06H926Z	17,00	3,40	0,00	20,40	O
1042	LAROSA RAFFAELE	LRSRFL64E03A285F	17,00	3,40	0,00	20,40	O
1043	LOPES RIPALTA	LPSRLT70L61B724X	17,00	3,40	0,00	20,40	O
1044	LORUSSO LUIGI	LRSLSGU63L25A225G	17,00	3,40	0,00	20,40	O
1045	LOSITO RICCARDO	LSTRCR67D30A285E	17,00	3,40	0,00	20,40	O
1046	LOVINO GIUSEPPE	LVNGPP90D10C514U	17,00	3,40	0,00	20,40	O
1047	MAGARELLI EMILIO	MGRMLE67L06F284Q	17,00	3,40	0,00	20,40	O
1048	MARVULLI FEDERICO	MRVFR71R26A225T	17,00	3,40	0,00	20,40	O
1049	MEDUGNO GIUSEPPE	MDGGPP86A07H926S	17,00	3,40	0,00	20,40	O
1050	MELILLO MATTEO	MLLMTT68L04E716V	17,00	3,40	0,00	20,40	O
1051	MILETTI RAFFAELE	MLTRFL90R13D508A	17,00	3,40	0,00	20,40	O
1052	PARIGINO DOMENICO	PRGDNC92E20L113K	17,00	3,40	0,00	20,40	O
1053	PEDONE LUIGI	PDNLGU50L07D643F	17,00	3,40	0,00	20,40	O
1054	PICERNO MARIO	PCRMRA80D14A662R	17,00	3,40	0,00	20,40	O
1055	PRENCIPE LEONARDO	PRNLRD60D17E885Q	17,00	3,40	0,00	20,40	O
1056	QUATTROMINI TOMMASO	QTTTMS64S15A225D	17,00	3,40	0,00	20,40	O
1057	RUSSO ANTONIO	RSNTN65P07E716Z	17,00	3,40	0,00	20,40	O
1058	RUSSO DOMENICO	RSSDNC60L26E885N	17,00	3,40	0,00	20,40	O
1059	SACCONE BIAGIO	SCCBG163B14G761W	17,00	3,40	0,00	20,40	O
1060	SOCIETA' AGRICOLA VILLANI MIGLIETTA SRL	03968780753	17,00	3,40	0,00	20,40	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
1061	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA "AZIENDA AGRICOLA F.LLI MEZZAPESA"	06346870725	17,00	3,40	0,00	20,40	O
1062	TEMPESTA ANNA MARIA	TMPNMR59B501158H	17,00	3,40	0,00	20,40	O
1063	TUNDO LUIGINO	TNDLGN66E13D862O	17,00	3,40	0,00	20,40	O
1064	VIGILANTE ANTONIO	VGLINTN75P06H985T	17,00	3,40	0,00	20,40	O
1065	MY LUIGI	MYXLGU63E22F842Y	16,98	3,40	0,00	20,38	O
1066	VANIA DAVIDE	VNADVD75H15L328C	16,98	3,40	0,00	20,38	O
1067	AZIENDA AGRICOLA LUIGI BELLAROSA S.S.	01120380728	20,37	0,00	0,00	20,37	O
1068	DIVINCENZO TOMMASO	DVNTMS72R21A669S	20,36	0,00	0,00	20,36	O
1069	BERNARDI ANTONIO LUCIO	BRNNNL71H04F152K	16,95	3,39	0,00	20,34	O
1070	TYCHE DI RIZZO LUIGI E C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	07345940725	20,34	0,00	0,00	20,34	O
1071	MITOLO NICOLA	MTLNCL59H18A893I	16,91	3,38	0,00	20,29	O
1072	CARDONE MARIA	CRDMRA58M41C741L	20,28	0,00	0,00	20,28	O
1073	FAZIO ROCCO	FZARCC67A2E223H	16,89	3,38	0,00	20,27	O
1074	SANTARELLA LUIGI	SNTLUG56D07C983K	16,89	3,38	0,00	20,27	O
1075	PICHEO LUIGI	PCHLJU71A11A883S	16,88	3,38	0,00	20,26	O
1076	BARBANO CARLO	BRBCRL76M03E506O	16,87	3,37	0,00	20,24	O
1077	SCARANGELLA PIETRO	SCRPTR71H16L220I	20,24	0,00	0,00	20,24	O
1078	SOCIETA' AGRICOLA SAN VINCENZO S.R.L.	036007670712	20,20	0,00	0,00	20,20	O
1079	CARLONE GENNARO	CRLGNR66H25F220F	16,82	3,36	0,00	20,18	O
1080	OLIVA ISABELLA	LIVOSLL78B55F027H	16,82	3,36	0,00	20,18	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
1081	ALICINO SAVERIO	LONSVR57C27A285L	16,81	3,36	0,00	20,17	O
1082	AZIENDA AGRICOLA CASTIONE DI LOPERFIDO MICHELE & C. S.N.C.	06770770722	16,81	3,36	0,00	20,17	O
1083	DI COSTE ANNAMARIA	DCSNMR77H45D761X	16,81	3,36	0,00	20,17	O
1084	LEONE GIACINTO	LINEGNT65B13G769T	16,80	3,36	0,00	20,16	T
1085	PRINCIPALE ANNA RITA	PRNNRT63D59F587S	16,80	3,36	0,00	20,16	O
1086	RUTA DOMENICO	RTUDNC66C03A662X	16,79	3,36	0,00	20,15	O
1087	MARINGELLI GIACOMO	MIRNGCM73L31H096H	20,14	0,00	0,00	20,14	O
1088	PAPPADA DARIO	PPPDRA80P21E815P	20,12	0,00	0,00	20,12	O
1089	DI LAURO MARIA GRAZIA	DLRMGR61M66E882F	16,75	3,35	0,00	20,10	O
1090	LIMITONE ROCCO	LMTRCC76M02E223O	16,75	3,35	0,00	20,10	O
1091	GIANNICO TOMMASO	GNNMTS53A08E038K	16,72	3,34	0,00	20,06	HC
1092	SPORTELLI PIETRO	SPRPTR65E12H096S	16,72	3,34	0,00	20,06	O
1093	GIULIANI MARZIA CARMELA	GLNMZC78T45D643M	16,69	3,34	0,00	20,03	O
1094	SERINI GIOVANNI	SRNGNN71H02L049J	16,69	3,34	0,00	20,03	O
1095	CASSETTA MARIA GINA	CSSMGN66R52A285K	16,68	3,34	0,00	20,02	O
1096	BARNABA NICOLA	BRNNCL64P20A662N	20,00	0,00	0,00	20,00	O
1097	CARIONE FRANCESCO	CRNFNC92E22E223W	20,00	0,00	0,00	20,00	O
1098	CENTRITTO RAFFAELE	CNTRFL78B11A662V	20,00	0,00	0,00	20,00	O
1099	COOPERATIVA TABACCHI CUTROFIANO SOC.COOP.	00240950758	20,00	0,00	0,00	20,00	T
1100	D'ARIES SRL	01926550714	20,00	0,00	0,00	20,00	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
1101	I.A.G.I. S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	06729000726	20,00	0,00	0,00	20,00	O
1102	LAMA ROSSA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	07046440728	20,00	0,00	0,00	20,00	O
1103	NETTI LAURA	NTTLRA59C52G251V	20,00	0,00	0,00	20,00	O
1104	PISTILLI GIACINTO	PSTGNT73M12B915E	20,00	0,00	0,00	20,00	O
1105	RESCINA PALMA	RSCPLM56R64F923J	20,00	0,00	0,00	20,00	O
1106	SOCIETA' AGRICOLA ORUS S.R.L.	04353700752	20,00	0,00	0,00	20,00	O
1107	SOCIETA' AGRICOLA WORLD BIO S.R.L. UNIPERSONALE	03743880712	20,00	0,00	0,00	20,00	O
1108	SOCIETA' AGRICOLA ALCOST S.R.L.	02875500734	20,00	0,00	0,00	20,00	O
1109	TERRA E SOLE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	03246620755	20,00	0,00	0,00	20,00	T
1110	LAPADULA STEFANO	LPDSFN77R01F376G	16,63	3,33	0,00	19,96	HC
1111	MARINELLI PIETRO COSIMO	MRNPRC66A28F531O	16,63	3,33	0,00	19,96	O
1112	PASTORE VITO	PSTVTI68E28G251R	16,63	3,33	0,00	19,96	O
1113	PETRILLI PAOLO	PTRPLA62H05F839O	16,62	3,32	0,00	19,94	O
1114	LEGITTIMO DAVIDE	LGTDVD68A13B936I	16,61	3,32	0,00	19,93	O
1115	SCHIAVONE MASSIMILIANO	SCHMSM77S08L273W	16,61	3,32	0,00	19,93	O
1116	FASCINA GAETANO	FSCGTN64E22A662A	16,60	3,32	0,00	19,92	O
1117	GAROFALO MATTEO	GRFMTT16B25L273V	16,60	3,32	0,00	19,92	O
1118	COLUCCIA VITTORIO	CLCVTR75T14L049A	16,58	3,32	0,00	19,90	O
1119	TENUTE LEZZI - SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	02224390746	19,88	0,00	0,00	19,88	O
1120	AYROLDI MARINA	YRLMRN62A45E506P	16,56	3,31	0,00	19,87	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
1121	CARUSILLO ALESSANDRA	CRSLSN62H69D643E	16,56	3,31	0,00	19,87	O
1122	PANTALEO AGRICOLTURA SOC.AGR. SRL	02187280744	19,86	0,00	0,00	19,86	O
1123	TRICARICO VINCENZO	TRCVCN82S24L109V	16,55	3,31	0,00	19,86	O
1124	NATILE LUIGI	NTLLGU67B10E038K	16,54	3,31	0,00	19,85	O
1125	RAMUNDO ANNATONIA	RMNNTN57H44D863J	16,54	3,31	0,00	19,85	O
1126	COLACCICO ANTONIO VITO	CLCNNV63P18I330F	16,53	3,31	0,00	19,84	O
1127	G.ROTONDO & FIGLI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	06740080723	19,84	0,00	0,00	19,84	O
1128	AGRIAVI DI CIAVARELLA FRANCESCO & F.LLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	07272450722	19,82	0,00	0,00	19,82	O
1129	LACITIGNOLA VINCENZO	LCTVCN66D16F376H	19,81	0,00	0,00	19,81	O
1130	POPEO ANTONIO	PPONTN69S13F923S	16,51	3,30	0,00	19,81	O
1131	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI PETRERA S.S.	06546520724	16,50	3,30	0,00	19,80	O
1132	CHRISTINZIANI-MAGGIOPALMA FRANCESCO	CHRFNC73E06E716Y	16,49	3,30	0,00	19,79	O
1133	DE MEO MICHELE	DMEMHL61H02E885U	16,49	3,30	0,00	19,79	O
1134	MASSERIA PERSA SOCIETA' AGRICOLA	06430760725	19,79	0,00	0,00	19,79	O
1135	AZ. AGR. AGLIO - POLTRI DI PUTIGNANO G. E BIANCO C. SOC. SEMPLICE	05847810727	16,48	3,30	0,00	19,78	O
1136	AZIENDA AGRICOLA FIORENTINO SOC.SEMPLICE	05892500728	16,48	3,30	0,00	19,78	O
1137	DE ANGELIS CIRO	DNGCRI54R22E205D	16,48	3,30	0,00	19,78	O
1138	DELL ERBA NICOLETTA MARIA IMMA	DLLNLT79L70I158Y	16,48	3,30	0,00	19,78	O
1139	SOCIETA' AGRICOLA VALLEDORO S.R.L.	02643060730	19,78	0,00	0,00	19,78	O
1140	CIPRIANI GIUSEPPE	CPRGPP72T09L109I	16,47	3,29	0,00	19,76	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
1141	DELMASTRO DONATO	DLMNDT77S22H885O	16,47	3,29	0,00	19,76	O
1142	STASI VITO	STSVT164C13E038P	16,46	3,29	0,00	19,75	O
1143	ANGIULLI ANGELO	NGLNGL76M31F784W	19,72	0,00	0,00	19,72	O
1144	CIPRIANI LUIGI	CPRLGU72D10L109E	16,43	3,29	0,00	19,72	O
1145	SOCIETA' AGRICOLA "IL GIARDINO BOTANICO" SRL	03490370719	19,71	0,00	0,00	19,71	O
1146	CAPORALE GIAMBATISTA	CPRGBT72C24B619W	16,39	3,28	0,00	19,67	O
1147	CAPORALE SABINO ANTONIO	CPRSN49H13B619E	19,67	0,00	0,00	19,67	O
1148	DEMARINIS CATERINA	DMRCRN73C63C975B	16,39	3,28	0,00	19,67	O
1149	PAGLIALUNGA GLAUDIO	PGLGLD82M09C978B	16,39	3,28	0,00	19,67	O
1150	SALVATORI FILIPPO	SLVFFP88C12H501K	16,39	3,28	0,00	19,67	O
1151	ZINGARO ANTONIO	ZNGNTN54R03A285T	19,67	0,00	0,00	19,67	O
1152	CARLUCCI RAFFAELE	CRLRFL71A16H645L	19,66	0,00	0,00	19,66	O
1153	GIULIANI VITO DONATO	GLNVDN58M11L472D	16,38	3,28	0,00	19,66	O
1154	BONORA VITO	BNRVTI67A19E469T	16,37	3,27	0,00	19,64	O
1155	GRECO PANTALEO	GRCPTL73M29D862P	16,37	3,27	0,00	19,64	T
1156	BOZZA DOMENICA ROSA	BZZDNC59T44C136M	16,36	3,27	0,00	19,63	O
1157	AZ.AGR. "TINELLI & BIANCO" S.S.	05859190729	16,35	3,27	0,00	19,62	O
1158	CARPARELLI ISABELLA	CRPSSL63P60G187N	16,35	3,27	0,00	19,62	O
1159	FASANO COSIMO	FSNC5M69E03E205J	16,35	3,27	0,00	19,62	O
1160	PANTALEO PAOLO	PNTPLA76E30F784U	16,35	3,27	0,00	19,62	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
1161	SORICE ROBERTO	SRCRR73H03H645F	19,62	0,00	0,00	19,62	O
1162	CAPORALE GIUSEPPE	CPRGPP51E29B619G	16,34	3,27	0,00	19,61	O
1163	COMIND SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	00844210732	19,61	0,00	0,00	19,61	O
1164	MASSERIA COPPA DI CAPUTI GIOVANNI E VITTORIO SNC	06766450728	16,34	3,27	0,00	19,61	O
1165	SOCIETA' AGRICOLA SUNGREEN S.R.L.	04390830752	19,61	0,00	0,00	19,61	O
1166	MAIORANO GREGORIO	MIRNGGR78C24E882O	16,32	3,26	0,00	19,58	O
1167	AFFATATO GIANPIERO	FFTGPR77M17E205K	16,31	3,26	0,00	19,57	O
1168	CARENZA GIUSEPPE	CRNGPP86E19H096Y	19,57	0,00	0,00	19,57	O
1169	BAORDA PAOLO	BRDPLA53T29H926L	16,30	3,26	0,00	19,56	O
1170	FRANCHINI VITO	FRNVTI61A06F280O	16,30	3,26	0,00	19,56	O
1171	MELE SERENA	MLESRN93P43D862S	16,30	3,26	0,00	19,56	O
1172	RUOSPO GIUSEPPE	RSPGPP66A27A662Q	16,30	3,26	0,00	19,56	O
1173	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI DONGHIA GIANVITO, DONGHIA NICOLA E D'ONGHIA	06287090721	16,30	3,26	0,00	19,56	O
1174	SANASI RAFFAELE	SNSRFL74A26L280M	16,29	3,26	0,00	19,55	O
1175	INDUDDI MARIA ANNA ANTONIA	NDDMINN65L50A892I	19,54	0,00	0,00	19,54	O
1176	DIMITRIO PASQUALE	DMTPQL75C10C975H	19,52	0,00	0,00	19,52	O
1177	VITTO ANTONIO	VTTNTN68P12H096R	16,27	3,25	0,00	19,52	O
1178	RANALDO PIERINA	RNLPRN65B55E036S	16,26	3,25	0,00	19,51	O
1179	CARICONE LUCIA	CRCLCU63C61B724R	16,25	3,25	0,00	19,50	O
1180	DAUGENTI MARIA	DGNMRA71E41A662G	16,25	3,25	0,00	19,50	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
1181	DIGIOVANNI RUGGIERO	DGVRGR83A20L328H	16,25	3,25	0,00	19,50	O
1182	VINO MICHELE	VNIMHL74C19L109G	16,24	3,25	0,00	19,49	O
1183	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE SANTAROSA DEI F.LLI SPRONATI	02608290736	16,23	3,25	0,00	19,48	O
1184	AZIENDA AGRICOLA RUBENS FLOR SOC.SEMPL. DEI F.LLI PAGANO R. E M.	06337380726	14,97	2,99	1,50	19,46	O
1185	MARINACCIO MARIA DOMENICA	MRNMDM55T691193N	16,18	3,24	0,00	19,42	O
1186	SOCIETA' SEMPLICE AZIENDA AGRICOLA PEVIANI "SOCIETA' AGRICOLA"	01058470731	16,16	3,23	0,00	19,39	O
1187	TARULLI ANTONIO	TRLINTN71P07F923S	16,15	3,23	0,00	19,38	O
1188	AMODIO DOMENICO	MDADNC71S29D508F	16,14	3,23	0,00	19,37	O
1189	DE MARCO NICOLA	DMRNCL71M26E223X	19,37	0,00	0,00	19,37	O
1190	SOCIETA' AGRICOLA LAGAUDELLA	02768040731	19,36	0,00	0,00	19,36	O
1191	MELCARNE MARIA CLAUDIA	MLCMCL58L41A184E	19,34	0,00	0,00	19,34	O
1192	SOCIETA' AGRICOLA MYTAGRI A R.L.	04455440752	19,34	0,00	0,00	19,34	O
1193	MASI-FRANCO GIUSEPPE	MSFGPP62L20F027S	16,10	3,22	0,00	19,32	O
1194	STALLONE SALVATORE	STLSVT65B07E047P	16,09	3,22	0,00	19,31	O
1195	ARGENTIERO ANTONIO & FIGLI DOMENICO E FRANCESCO	01763040746	16,08	3,22	0,00	19,30	O
1196	AZIENDA AGRICOLA M.E.S.A. DI MEZZAPESA EZIA & SPORTELLI ANDREA	05891910720	19,27	0,00	0,00	19,27	O
1197	CANNITO MARIA CARMELA	CNNMCR71S42A893Q	16,00	3,20	0,00	19,20	O
1198	CAPOBIANCO ANTONIO	CPBNTN80E21E716X	16,00	3,20	0,00	19,20	O
1199	CECI GIANCARLO	CCEGCR62S12A285B	16,00	3,20	0,00	19,20	O
1200	DI LECCE LUCIA	DLCLCU65A52A883U	16,00	3,20	0,00	19,20	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
1201	GAMARC DI GIOVANNIELLO MICHELE & C.SAS SOCIETA' AGRICOLA	03687580716	16,00	3,20	0,00	19,20	O
1202	IURLARO VITO	RLRVTI48H01D761A	16,00	3,20	0,00	19,20	O
1203	LEONE GIOACCHINO	LNEGCH94A20B619H	16,00	3,20	0,00	19,20	O
1204	MAZZEO PASQUALE	MZZPQL77H18D643G	16,00	3,20	0,00	19,20	O
1205	MUSCI EFFREMO VITO ERASMO	MSCFRM60C29E038G	16,00	3,20	0,00	19,20	O
1206	PASTORE MAGDALENA	PSTMDL70A71Z133V	16,00	3,20	0,00	19,20	O
1207	PIGNALOSA MICHELE	PGNMHL71S02L049L	16,00	3,20	0,00	19,20	O
1208	RIGILLO MARIO DONATO	RGLMDN65D29D643Z	16,00	3,20	0,00	19,20	O
1209	SANTAMARIA NICOLA	SNTNCL86M30A662L	16,00	3,20	0,00	19,20	O
1210	SERINI PIETRO	SRNPTR80C22C136Q	16,00	3,20	0,00	19,20	O
1211	CANTATORE PATRIZIA	CNTPRZ76R46F284B	15,98	3,20	0,00	19,18	O
1212	CAROFIGLIO SIMONA	CRFSMN90B62A662M	19,15	0,00	0,00	19,15	O
1213	AZIENDA AGRICOLA IL CASTELLO SRL SOCIETA' UNIPERSONALE	06897760721	19,14	0,00	0,00	19,14	O
1214	FASIELLO FRANCESCO	FSLFNC86L23E506C	15,94	3,19	0,00	19,13	O
1215	FREDA LEONE	FRDLNE83R02D643G	15,93	3,19	0,00	19,12	O
1216	SANT'ANNA SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	05487960725	19,12	0,00	0,00	19,12	O
1217	SCHIAVONE FRANCESCO	SCHFNC60P06E885F	15,93	3,19	0,00	19,12	O
1218	PINTO GIOVANNI	PNTGNN69L24E986A	19,10	0,00	0,00	19,10	O
1219	COLELLA ANTONIO	CLLNTN62A01A320K	15,91	3,18	0,00	19,09	O
1220	DI MOLA SAVERIO	DMLSVR73H29C134M	15,91	3,18	0,00	19,09	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
1221	ROMITA BENEDETTO	RMTBDT84D08F262B	19,08	0,00	0,00	19,08	O
1222	SGARRO TOMMASO	SGRTMS85L28C514Z	19,08	0,00	0,00	19,08	O
1223	D'AMBROSIO TANIA ANNA LIBORIA	DIMBTNN62L66C336K	15,88	3,18	0,00	19,06	O
1224	FREDA LUIGI ALESSANDRO	FRDLLS81A05D643D	15,87	3,17	0,00	19,04	O
1225	MARINI PAOLO	MRNPLA70D07F604O	15,87	3,17	0,00	19,04	O
1226	UNITAL SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	03780330712	19,04	0,00	0,00	19,04	O
1227	BELMONTE IOLANDA	BLMLND60D42G188X	19,03	0,00	0,00	19,03	O
1228	FOVEABIO SOCIET? AGRICOLA S.R.L.	03829890718	19,03	0,00	0,00	19,03	O
1229	SOCIETA' AGRICOLA DEMAR S.R.L.	02348920741	19,02	0,00	0,00	19,02	O
1230	AZIENDA AGRICOLA 'ADRIATICA VIVAI' SOCIETA' SEMPLICE	01491880744	15,84	3,17	0,00	19,01	O
1231	AZIENDA AGRICOLA SAVINA LUCIANA SOCIETA' SEMPLICE	03522430754	19,00	0,00	0,00	19,00	O
1232	BARBIERI NICOLA	BRBNCL69T10A225C	19,00	0,00	0,00	19,00	O
1233	BERLOCO DONATO	BRLDNT75P04A225N	19,00	0,00	0,00	19,00	O
1234	DE CESARE VINCENZO	DCSVCN55A26E469G	19,00	0,00	0,00	19,00	HC
1235	GOFFREDO SEBASTIANO	GFFSST69H09F027N	15,83	3,17	0,00	19,00	HC
1236	LOCOROTONDO ANGELO	LCRNL79R18F784Q	19,00	0,00	0,00	19,00	HC
1237	PATRUÑO CATALDO	PIRCLD78R04L109J	19,00	0,00	0,00	19,00	O
1238	PATRUÑO CECILIA	PIRCCL76R60L109O	19,00	0,00	0,00	19,00	O
1239	S.A.M. SOCIETA' AGRICOLA MONTECAMPLO S.R.L.	02805960735	19,00	0,00	0,00	19,00	O
1240	SCHIRALDI GIOVANNI	SCHGNN54B03A225K	19,00	0,00	0,00	19,00	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
1241	SEPPUNISI - SOCIET? COOPERATIVA AGRICOLA	02289700748	19,00	0,00	0,00	19,00	O
1242	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE MURGIA NUOVA DI CURCI VITO	05860190726	19,00	0,00	0,00	19,00	HC
1243	SUMMO ROBERTO	SMMRR75E12H645G	19,00	0,00	0,00	19,00	O
1244	CANTIGLIANO - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	03755300716	18,99	0,00	0,00	18,99	O
1245	DE PALMA GIUSEPPE	DPLGPP57B10L109A	15,80	3,16	0,00	18,96	O
1246	AVITTO DOMENICO	VTTDNC69S18A662U	18,95	0,00	0,00	18,95	O
1247	DI LORENZO FRANCESCO	DLRFNC78T30C134G	18,95	0,00	0,00	18,95	O
1248	DE NOVELLIS DOMENICO	DNVDNC69S09C136C	18,94	0,00	0,00	18,94	O
1249	F.LLI GENTILE - SOCIETA' COOPERATIVA	02852940739	18,91	0,00	0,00	18,91	O
1250	LOSITO VINCENZO	LSTVCN71B17F784U	15,76	3,15	0,00	18,91	O
1251	MALLARDI GIANDOMENICO	MLLDGM79P13A662R	15,76	3,15	0,00	18,91	O
1252	SCARPA GIUSEPPE	SCRGPP74B22A285W	18,91	0,00	0,00	18,91	O
1253	PALMITESSA SALVATORE	PLMSVT90P14D508S	15,75	3,15	0,00	18,90	O
1254	MASTRONARDI PAOLO	MSTPLA70A23F915G	15,73	3,15	0,00	18,88	O
1255	MONTANARO ANGELO	MNTNGL79M24H096P	15,73	3,15	0,00	18,88	O
1256	OCCHIONEIRELLI ANTONIO	CCHNTN59S08C514M	18,88	0,00	0,00	18,88	O
1257	SOCIETA' AGRICOLA FORESTALE CERASINA SRL	01812220745	18,88	0,00	0,00	18,88	O
1258	AGRIMAGGIORE DI DIBENEDETTO EMANUELE & C. S. S.	05172540725	18,87	0,00	0,00	18,87	O
1259	SANTORO FRANCESCO	SNITFNC71H14E205D	15,68	3,14	0,00	18,82	O
1260	CARACUTA SERGIO	CRCSRG78L28D862M	15,67	3,13	0,00	18,80	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
1261	FAZIO GIOVANNI	FZAGNN56C29A892C	18,80	0,00	0,00	18,80	O
1262	PISANO' TECLA EGLE	PSNTLG76E59F152N	18,80	0,00	0,00	18,80	O
1263	SOCIETA' AGRICOLA SANTELEUTERIO DI PAGLIALONGA CHIARA E CICCARDI PAMELA S.	04290990755	15,67	3,13	0,00	18,80	O
1264	TERRUSI DONATO	TRRDNT56R26E469J	15,67	3,13	0,00	18,80	O
1265	ALBANO GIOVANNI ANTONIO	LBNGNN79T13D643L	15,66	3,13	0,00	18,79	O
1266	DE PASCALIS SIMONE	DPSSMN80R16D705D	18,78	0,00	0,00	18,78	O
1267	ENTE MORALE "MICHELE DI SANGRO" PRINCIPE DI SAN SEVERO	84003630716	18,75	0,00	0,00	18,75	O
1268	AGRICULTY S R L	02553140738	18,74	0,00	0,00	18,74	O
1269	BORRELLI MARIO	BRRMRA54T17H898S	15,62	3,12	0,00	18,74	O
1270	SCARANO PAOLO VITTORIO UGO E	SCRPT92E15E716T	15,62	3,12	0,00	18,74	O
1271	PETRERA ANTONIA	PTRNNT66M60E038N	15,61	3,12	0,00	18,73	O
1272	CONIGIU GINO SALVATORE	CNGGSL73A11L953Y	15,60	3,12	0,00	18,72	O
1273	RUSSO ANTONIO	RSSNTN52H26B104H	15,60	3,12	0,00	18,72	O
1274	ANGIULI ANTONIO	NGLINTN62L25A055V	18,70	0,00	0,00	18,70	O
1275	CHIRIACO' GIORGIO	CHRGGR66R20I950D	18,70	0,00	0,00	18,70	O
1276	AZIENDA AGRICOLA VERO SOCIETA' AGRICOLA	93392240722	15,55	3,11	0,00	18,66	O
1277	SIRAGUSA SILVIA	SRGSLV81H63L109N	18,65	0,00	0,00	18,65	O
1278	TRE EMME S.R.L.	02016920742	18,65	0,00	0,00	18,65	O
1279	RUGGIERI EUSTACCHIO	RGGSCC75H10L418F	15,47	3,09	0,00	18,56	O
1280	DEMAIO DONATANONIO	DMEDTN77L071158F	15,46	3,09	0,00	18,55	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
1281	PAGLIARA LUCA	PGLLCU88S08B506G	15,43	3,09	0,00	18,52	O
1282	QUARATO COSMA	QRTCSM57P26F915N	15,43	3,09	0,00	18,52	O
1283	DAMONE FRANCESCO	DMNFNC61A19A892I	18,50	0,00	0,00	18,50	O
1284	F.LLI DIMALLIO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	03792210712	18,48	0,00	0,00	18,48	O
1285	MOTOLESE NICOLA	MTLNCL73E23L049P	15,39	3,08	0,00	18,47	O
1286	TARANTINI NADIA	TRNDA81S63L109S	18,47	0,00	0,00	18,47	O
1287	DE BENEDETTIS PAOLO	DBNPLA65S23C983W	18,46	0,00	0,00	18,46	O
1288	FUSCELLO ANTONIO	FSCNTN80D12A285E	15,37	3,07	0,00	18,44	O
1289	AZIENDA AG. GIRONE E BISCEGLIE	05374420726	18,43	0,00	0,00	18,43	O
1290	NESTOLA CRISTIAN LUIGI	NSTCST88H21C978Y	18,43	0,00	0,00	18,43	O
1291	LELLA VITO SABATO MARINO	LLLLVSB52D201330T	15,33	3,07	0,00	18,40	O
1292	CHIECHI MARIANNA	CHCMNN53E46A055V	18,39	0,00	0,00	18,39	O
1293	PREITE MICHELE	PRTMHL63P29L484Z	18,39	0,00	0,00	18,39	O
1294	AZIENDA AGRICOLA PARADISO SOC.SEMP.	07225120729	18,36	0,00	0,00	18,36	O
1295	MASCIOTTO FRANCESCO	MSCFNC55S01A150A	15,30	3,06	0,00	18,36	O
1296	CALIA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	02793520731	18,35	0,00	0,00	18,35	O
1297	CISTERNINO GIANLUCA GIACOMO	CSTGLC76M21E986K	15,28	3,06	0,00	18,34	O
1298	VALENTE TOMMASO	VLNTMS73T15L109U	15,28	3,06	0,00	18,34	O
1299	MALERBA SIMONA	MLRSMN74E53D862F	15,25	3,05	0,00	18,30	O
1300	CARRIERI GIUSEPPE	CRRGPP84R25F280P	15,23	3,05	0,00	18,28	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
1301	SOCIETA' AGRICOLA STEA DI STEA VITA MARIA & C. S.A.S	06194820723	15,23	3,05	0,00	18,28	O
1302	GALIANO ALBERTO	GLNLR754A02F376L	18,23	0,00	0,00	18,23	O
1303	LAPIETRA GIOVANNI	LPTGNN63C22F376G	15,19	3,04	0,00	18,23	O
1304	CAPONIO VITO LEONARDO	CPNVLN59M02I330M	15,18	3,04	0,00	18,22	O
1305	SIMONE PIETRO	SMNPT78E15A883Q	15,16	3,03	0,00	18,19	O
1306	DONGIOVANNI CRESCENZA	DNGCSC71P45H096R	18,16	0,00	0,00	18,16	O
1307	DI BRINDISI GIUSEPPE	DBRGPP75A18C136Z	15,12	3,02	0,00	18,14	O
1308	MASSERIA RESICATA DI BRANCIA DEI F.LLI DRAISCI	03844950711	18,14	0,00	0,00	18,14	O
1309	LOMAESTRO VITO	LMSVTI66C27G131V	15,11	3,02	0,00	18,13	O
1310	NASUTI NICOLA	NSTNCL73E22F631K	15,09	3,02	0,00	18,11	O
1311	SABBA IMMACOLATA	SBBMCL60C53G098E	15,06	3,01	0,00	18,07	O
1312	ACCOTO IMMACOLATA	CCTMCL48R58E061F	18,06	0,00	0,00	18,06	O
1313	AGRICOSTA - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	03660740717	18,06	0,00	0,00	18,06	O
1314	LIPPOLIS FRANCESCO PAOLO	LPPFNC52A14F784K	15,05	3,01	0,00	18,06	O
1315	NATALI SALVATORE	NTLSVT62D23L008Y	15,04	3,01	0,00	18,05	O
1316	PAGANO MICHELE	PGNMHL61M11H645N	15,03	3,01	0,00	18,04	O
1317	RUMMO RAFFAELE	RMMRFL70B04L273F	15,03	3,01	0,00	18,04	O
1318	TENUTA QUINTINO SRL SOCIETA' AGRICOLA	03654070758	18,03	0,00	0,00	18,03	O
1319	LEUZZI GENNARO	LZZGNR66A03H708L	18,01	0,00	0,00	18,01	O
1320	AGRINOVA S.R.L.	03711710727	18,00	0,00	0,00	18,00	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO				Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia	Punteggio Totale	
1321	BARTOLOMEO SAVINO	BRTSVN62T09L220N	18,00	0,00	0,00	18,00	O
1322	BASILE PAOLO	BSLPLA59E30A662Y	18,00	0,00	0,00	18,00	O
1323	BERLOCO FRANCESCA	BRIFNC70S49A225S	18,00	0,00	0,00	18,00	O
1324	BISCEGLIA LEONARDO	BSCLRD65E12H926V	18,00	0,00	0,00	18,00	O
1325	BORGO SALENTO SRL	02099940740	18,00	0,00	0,00	18,00	O
1326	BUNGARO NICOLA	BNGNCL64A11A662A	18,00	0,00	0,00	18,00	O
1327	CAMPANELLI SALVATORE	CMPSV71A05A662V	18,00	0,00	0,00	18,00	O
1328	CHIMIENTI ANGELO	CHMINGL57B01E223D	18,00	0,00	0,00	18,00	O
1329	COLUCCI ALDO	CLCLDA50M20D508E	18,00	0,00	0,00	18,00	O
1330	CORILLO SRL	03568410751	18,00	0,00	0,00	18,00	O
1331	COSMAI PIETRO	CSMPTR82R15A883I	18,00	0,00	0,00	18,00	O
1332	DE BELLIS VITTI TOMMASO UMBERTO	DBLTMS73H30G942O	18,00	0,00	0,00	18,00	O
1333	DE MARCO ROCCO	DMRRCC61S25A514N	18,00	0,00	0,00	18,00	O
1334	DURANTE MATTEO	DRNMTT89T06F842X	18,00	0,00	0,00	18,00	O
1335	EREDI DI URSO MARIA ROSARIA	03812880759	18,00	0,00	0,00	18,00	O
1336	FAZIO MICHELE	FZAMHL49B15A892O	18,00	0,00	0,00	18,00	O
1337	FELLINE MASSIMILIANO	FLLMSM70B03E815V	18,00	0,00	0,00	18,00	O
1338	F.LLI CARONE S.S. AGRICOLA	05040520727	15,00	3,00	0,00	18,00	O
1339	FLORIO ANTONIO	FLRNTN71T26D643U	15,00	3,00	0,00	18,00	O
1340	GELAO MARIA	GLEMRA86H48A662Q	18,00	0,00	0,00	18,00	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
1341	IZZO GIUSEPPE	ZZIGPP52B10F162U	18,00	0,00	0,00	18,00	O
1342	LA CASA DELL'OLIO SOCIETA' COOPERATIVA	01978780748	18,00	0,00	0,00	18,00	O
1343	LA CASA DI CAROLI SRL SOCIETA' AGRICOLA	02790720730	18,00	0,00	0,00	18,00	O
1344	LACALAMITA NICOLA	LCLNCL85L19A225F	18,00	0,00	0,00	18,00	O
1345	LANEVE SERVICE - S.R.L.	02104460742	18,00	0,00	0,00	18,00	O
1346	LICCI ANGELO	LCCNGL59E22L011X	18,00	0,00	0,00	18,00	O
1347	LINCIANO PIETRO	LNCPTR75S12L776C	18,00	0,00	0,00	18,00	O
1348	LONGO FRANCESCO	LNGFNC76T10C134I	18,00	0,00	0,00	18,00	O
1349	MAGGIO LUIGI COSIMO	MGGGLCS50B05H729Q	18,00	0,00	0,00	18,00	O
1350	MONTE PAPA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA IN BREVE MONTE PAPA	02227530744	18,00	0,00	0,00	18,00	O
1351	MOTTOLA NICOLA	MTTNGL78E24F027U	18,00	0,00	0,00	18,00	O
1352	MUOLO GIUSEPPE	MLUGPP59H05F376Z	18,00	0,00	0,00	18,00	O
1353	MUSCHITELLI SAVERIO	MSCSVR71D18L220U	18,00	0,00	0,00	18,00	O
1354	NICOLACI ANTONIO	NCLNTN53T15H793U	18,00	0,00	0,00	18,00	O
1355	NIGRO CONCETTA	NGRCC172163C424Y	18,00	0,00	0,00	18,00	O
1356	PALMIOTTO FRANCESCO	PLMFNC80H25E223Y	18,00	0,00	0,00	18,00	O
1357	PETRUZZELLI RICCARDO	PTRRCR57M27A285W	18,00	0,00	0,00	18,00	O
1358	PICCIOLIO GIUSEPPE	PCCGPP87D10B936F	18,00	0,00	0,00	18,00	O
1359	RICAPITO VITO DOMENICO	RCPVDM64P08A893Z	18,00	0,00	0,00	18,00	O
1360	RIPAGNOLA ORG.PROD.ORTOFRUTT. SOC. CONSORTILE A R.L.	058894020725	18,00	0,00	0,00	18,00	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
1361	RODOLIANO SALVATORE	RDGSVT61A03L484E	18,00	0,00	0,00	18,00	O
1362	RUSSI MATTEO	RSSMTT60A31H926R	18,00	0,00	0,00	18,00	O
1363	RUSSO ANNA MARIA	RSSNMR69L60E946J	18,00	0,00	0,00	18,00	O
1364	SARACINO NICOLA	SRCNCL65D06A893K	18,00	0,00	0,00	18,00	O
1365	SOCIETA' AGRICOLA VALENTINO S.R.L.	03628630711	18,00	0,00	0,00	18,00	O
1366	SOLLAZZO COSIMO	SLLCSM71A26F162A	18,00	0,00	0,00	18,00	O
1367	SPECCHIARELLI LUCIA	SPCLCU55T46I549J	18,00	0,00	0,00	18,00	O
1368	SVILUPPO SALENTO VERDE	03704130750	18,00	0,00	0,00	18,00	T
1369	TAGLIENTE GIACOMO	TGLGCM82E16F152E	18,00	0,00	0,00	18,00	O
1370	TECCI GIUSEPPE	TCCGPP59D14E061R	18,00	0,00	0,00	18,00	O
1371	VALENTE MARIA ANTONIETTA	VLNMNT75C48E882W	18,00	0,00	0,00	18,00	O
1372	IMBRIANI ADDOLORATA	MBRDRL48T62G325R	14,99	3,00	0,00	17,99	O
1373	LUDOVICO GIOVANNI GIUSEPPE	LDVGNM60P10F784L	17,99	0,00	0,00	17,99	O
1374	AGRICOLA D. E. P. PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	05140450726	17,97	0,00	0,00	17,97	O
1375	SOAMI SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	06730310726	17,95	0,00	0,00	17,95	O
1376	DIFONZO ERASMO	DFNRSM51H03I330A	14,94	2,99	0,00	17,93	O
1377	MALDERA PATRIZIA	MLDPRZ71B57C983G	14,94	2,99	0,00	17,93	O
1378	ATHENA BIOFUTURA SOC. AGRICOLA SRL	02100410741	17,91	0,00	0,00	17,91	O
1379	MANCINO LUCIANO BIAGIO	MNCLNB61B03I158T	17,91	0,00	0,00	17,91	O
1380	BISCEGLIA FABIO	BSCFBA73S02L109T	14,91	2,98	0,00	17,89	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
1381	PAPA MARIA	PPAMRA63R52A662X	17,89	0,00	0,00	17,89	O
1382	PRECCHIAZZI NICOLA	PRCNCL65E08L328L	17,89	0,00	0,00	17,89	O
1383	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA "P.M." DI PASTORE E MARZIA	02304580737	14,90	2,98	0,00	17,88	HC
1384	DALENA ROSA	DLNRSO55M48F784X	14,89	2,98	0,00	17,87	O
1385	MASSERIA CAMARDA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	02304890748	17,82	0,00	0,00	17,82	O
1386	AZIENDA AGRICOLA MOGAVERO E GIULIANI SOCIET? SEMPLICE AGRICOLA	03417530718	17,81	0,00	0,00	17,81	O
1387	AZIENDA AGRICOLA RACEMI SOC. AGRICOLA A R.L.	00921020731	17,81	0,00	0,00	17,81	O
1388	FANULI ANTONIO	FNLNTN61L31E563T	17,81	0,00	0,00	17,81	O
1389	LEO PAOLO	LEOPLA60T21H822Y	17,81	0,00	0,00	17,81	O
1390	LA TORRE MICHELE ROCCO	LTRMHL77S021158O	14,83	2,97	0,00	17,80	O
1391	SOCIETA' AGRICOLA MONTE SACRO DI BITONDI LIBERA & C. S.A.S.	03741840718	14,81	2,96	0,00	17,77	O
1392	MANDORINO PIETRO	MNDPTR72H03D883I	14,80	2,96	0,00	17,76	O
1393	SO ME P.S. S.A.S. DI SALVATORE UMBERTO E TIBELLO ODDONE - SOCIETA' AGRICOLA	01669840710	14,79	2,96	0,00	17,75	O
1394	LOMBARDI RICCARDO	LMBCRCR82D17A285X	17,71	0,00	0,00	17,71	O
1395	FOGGETTA VINCENZO	FGGVCN59H04E155N	14,75	2,95	0,00	17,70	O
1396	PERRINO VITO FABIO	PRRVFB67P06B809M	17,70	0,00	0,00	17,70	O
1397	SCORZA LUIGI	SCR LGU82L25F842L	14,73	2,95	0,00	17,68	O
1398	SIRRESSI DONATO	SRRDNT85A071330K	14,73	2,95	0,00	17,68	O
1399	SPEDICATO RIPALTA	SPDRLT7D62H926F	17,62	0,00	0,00	17,62	O
1400	ANGELINI LUIGI ANTONIO	NGLLNT51H08E986W	17,60	0,00	0,00	17,60	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
1401	MASSERIA LIVELI - SOCIETA' AGRICOLA - PER AZIONI	01857250748	17,60	0,00	0,00	17,60	O
1402	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI GIANNICO GIUSEPPE E ARCANGELO S.S.	02076790738	14,67	2,93	0,00	17,60	O
1403	AZ.AGR.SERRONE S.S. F.LLI NOTA	06341890728	14,65	2,93	0,00	17,58	O
1404	CARUCCI COSIMO	CRCCSM81E29F376J	14,63	2,93	0,00	17,56	O
1405	FRATELLI CAMPANA S.S. AGRICOLA	02260200742	17,56	0,00	0,00	17,56	O
1406	RITELLA ROSA	RTLRS078T67F915U	17,56	0,00	0,00	17,56	O
1407	MASTROGIACOMO GAETANO	MSTGTN59L16C983H	14,59	2,92	0,00	17,51	T
1408	SOC. AGR. EREDI DI CANTORE LUIGI S.S.	02537240737	14,59	2,92	0,00	17,51	O
1409	ACQUARO FRANCESCO	CQRFNC52A10F915K	17,50	0,00	0,00	17,50	O
1410	AGRIRUSSO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	03767170719	17,50	0,00	0,00	17,50	O
1411	ALESSICLAUDIA GIUDITTA MAR	LSSCDG65D511533I	17,50	0,00	0,00	17,50	O
1412	ARDITO VITO	RDTVIT67S26F923Y	17,50	0,00	0,00	17,50	O
1413	AZIENDA AGRICOLA DI FRANCO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	06466350722	17,50	0,00	0,00	17,50	O
1414	AZIENDA AGRICOLA SAN NAZARIO SOCIETA' AGRICOLA SRL	02436020719	17,50	0,00	0,00	17,50	O
1415	BIANCO ANGELO ANTONIO	BNCNLN52T02E038F	17,50	0,00	0,00	17,50	O
1416	BUCCOLIARI GIUSEPPE	BCCGPP66E30I066R	17,50	0,00	0,00	17,50	O
1417	FOSS MARAI SOCIETA' AGRICOLA S.S. DI BIASIOTTO ANDREA E FRATELLI	04337360269	17,50	0,00	0,00	17,50	O
1418	GENCO MARIA	GNCMRA57C66C975M	17,50	0,00	0,00	17,50	O
1419	GIRARDI NATALE	GRRTL54L18F027O	17,50	0,00	0,00	17,50	O
1420	GRECO ROMALDO	GRCRLD49E15I559T	17,50	0,00	0,00	17,50	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
1421	L'ABBATE ANTONIO PAOLO	LBBNIP56E26C975L	17,50	0,00	0,00	17,50	O
1422	NICCOLO' COPPOLA SRL	011556600750	17,50	0,00	0,00	17,50	O
1423	SANSONE SOCIETA' COOPERATIVA	02179830746	17,50	0,00	0,00	17,50	O
1424	SELVAGGI ALBERICO	SLVLR60T01L049Q	17,50	0,00	0,00	17,50	O
1425	"SOC. COOP. AGRILAND TERRE DI PUGLIA"	07249670725	17,50	0,00	0,00	17,50	O
1426	SOCIETA' AGRICOLA DELL'AERA FILIPPO STEFANO S.A.S.	07315120720	17,50	0,00	0,00	17,50	O
1427	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI DIVITTORIO S.S.	07340120729	17,50	0,00	0,00	17,50	O
1428	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI VIZZI S.R.L.	02189870740	17,50	0,00	0,00	17,50	O
1429	SOCIETA' AGRICOLA LA SELVA SRL	02735550739	17,50	0,00	0,00	17,50	O
1430	SOCIETA' AGRICOLA ORTOVIGNA SRL	06861560727	17,50	0,00	0,00	17,50	O
1431	SOCIETA' AGRICOLA SALENTINA S.R.L.	02313420743	17,50	0,00	0,00	17,50	O
1432	LOMBARDI ANTONIO	LMBNTN65D29F631Z	14,54	2,91	0,00	17,45	O
1433	PERRONE MICHELE	PRRML70H20C136V	14,52	2,90	0,00	17,42	O
1434	MUCCIMARIO PASQUALE	MCCMPS68P04H926I	14,51	2,90	0,00	17,41	O
1435	L'ERARIO MICHELE	LRRMHL78P21D643Y	14,48	2,90	0,00	17,38	O
1436	MELE BIAGIO	MILEBGI78H01D862H	17,38	0,00	0,00	17,38	O
1437	SOCIETA' AGRICOLA MAZZETTA DEI FRATELLI RIZZO	02298060746	17,38	0,00	0,00	17,38	O
1438	AGRICOLA SANROSSO NICOLA & C. S.A.S.	01970700710	17,37	0,00	0,00	17,37	O
1439	BUCCOLIERO GIOVANNI	BCCGNN69L24L280G	17,35	0,00	0,00	17,35	O
1440	LAGIOIA ANA RITA	LGANRT76S51Z614L	14,45	2,89	0,00	17,34	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
1441	AGRICOLA DE PALMA SOCIETA' SEMPLICE	05897600721	14,44	2,89	0,00	17,33	O
1442	CALIANDRO COSIMO	CLNC5M59R25C424Z	14,44	2,89	0,00	17,33	O
1443	TRECCA FRANCESCO	TRCFNC69B23B963B	17,33	0,00	0,00	17,33	O
1444	AGRICOLA SALENTO SOCIETA' COOPERATIVA	03952640757	17,32	0,00	0,00	17,32	O
1445	DE LUCA PIERLUIGI	DLCP6G2B241119C	17,30	0,00	0,00	17,30	O
1446	CAPURSO DANIA	CPRDNA79T52E038Y	14,39	2,88	0,00	17,27	O
1447	LOSURDO DOMENICO	LSRDNC74L30A662G	14,38	2,88	0,00	17,26	O
1448	MASSERIA PRICHICCA DEI F.LLI STANO	02232900734	17,23	0,00	0,00	17,23	O
1449	ZECCHILLO PASQUALE	ZCCPQL69L20A883X	17,23	0,00	0,00	17,23	O
1450	CARRERA ANTONIO	CRRNTN72R19H223K	17,21	0,00	0,00	17,21	O
1451	RUSSO DANILO	RSSDNL91B24D862I	14,31	2,86	0,00	17,17	O
1452	ZIZZI GIOVANNI	ZZZGNN73E13E986N	14,31	2,86	0,00	17,17	O
1453	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DEI F.LLI FASANELLI	06352000720	14,30	2,86	0,00	17,16	O
1454	CECI CINZIA	CCECNZ60H44A285E	14,28	2,86	0,00	17,14	O
1455	SANTORO VINCENZO	SNTVCN60B07I396T	14,27	2,85	0,00	17,12	O
1456	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI GIRARDI NATALE E VITO S.S.	02901160735	14,24	2,85	0,00	17,09	O
1457	AGRISOLE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	01862860713	17,06	0,00	0,00	17,06	O
1458	MIZZI ORONZO	MZZRNZ70S26D508B	14,21	2,84	0,00	17,05	O
1459	DIMASTROMATTEO CARMEN	DMSCMN85S58B619G	14,20	2,84	0,00	17,04	O
1460	AGRICONETTO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	07224500723	17,00	0,00	0,00	17,00	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
1461	APULIA S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	03716600717	17,00	0,00	0,00	17,00	O
1462	CLEMENTE BIAGIO	CLMBG170E09E469P	17,00	0,00	0,00	17,00	O
1463	FUTURA PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R L	01962150742	17,00	0,00	0,00	17,00	O
1464	IANZANO MARIA	NZNMRA52PA2H985F	17,00	0,00	0,00	17,00	O
1465	LO MUZIO AURELIO	LMZRLA93B13D643R	17,00	0,00	0,00	17,00	O
1466	SCIANARO MARIA CARMELA	SCNMCR66A41F152F	17,00	0,00	0,00	17,00	O
1467	SOCIETA' AGRICOLA AGRISUD DI A. MIGLIETTA & C. SS	02593730753	17,00	0,00	0,00	17,00	T
1468	VOLPONE GERARDO	VLPGRD63H71193O	17,00	0,00	0,00	17,00	O
1469	SOC. AGR. D'ALESSANDRO S.S.	06089490723	14,15	2,83	0,00	16,98	O
1470	QUATTROMINI CARMENIO	QTTCMN53C26A225A	14,10	2,82	0,00	16,92	O
1471	AGRI.TUR.SERVIZI	02886520754	16,91	0,00	0,00	16,91	O
1472	ARMIENTI FELICE	RMINFLC71L31E223Q	14,09	2,82	0,00	16,91	O
1473	AZ.AGR. PADOGERO SOC.AGR.SEMPLICE	06359420723	16,90	0,00	0,00	16,90	O
1474	MARIANI FABRIZIO	MRNFRZ62P05H147Y	14,04	2,81	0,00	16,85	O
1475	DI FLUMIERI PAOLO	DFLPLA71E17D643F	14,01	2,80	0,00	16,81	O
1476	BUONAMICO MICHELE	BNMMHL56C20D643X	14,00	2,80	0,00	16,80	O
1477	CASARELLA RENATO ANTONIO	CSRRTN76D07D643V	14,00	2,80	0,00	16,80	O
1478	DANZA BIAGIO GAETANO	DNZBGT64M161193Z	14,00	2,80	0,00	16,80	O
1479	DI GREGORIO ANNA MARIA	DGRNMR56H64D643T	14,00	2,80	0,00	16,80	O
1480	FUSCO GIOVANNI	FSCGNN76S24H926K	14,00	2,80	0,00	16,80	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
1481	MARCHESE GIUSEPPE	MRCGPP69E08C202Y	14,00	2,80	0,00	16,80	O
1482	MELINO ANTONIETTA	MLNNNT71B56A320T	14,00	2,80	0,00	16,80	O
1483	PALUMBO DOMENICO	PLMDNC58S05D643C	14,00	2,80	0,00	16,80	O
1484	PANZANO GIUSEPPE	PNZGPP66E21E716C	14,00	2,80	0,00	16,80	O
1485	PLACENTINO CLAUDIO	PLCCLD62D09H926O	14,00	2,80	0,00	16,80	O
1486	POTENZA FRANCESCO	PTNFNC66E18D508Y	14,00	2,80	0,00	16,80	O
1487	SANTACROCE GIOVANNI	SNTGNN73M15D643D	14,00	2,80	0,00	16,80	O
1488	TORNISIELLO VINCENZO	TRNVNC64L24H467H	14,00	2,80	0,00	16,80	O
1489	TURCO GIOVANNI	TRCGNN61M09H926T	14,00	2,80	0,00	16,80	O
1490	NEW AGRIEMC SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	02251090748	16,79	0,00	0,00	16,79	O
1491	PLACENTINO SALVATORE	PLCSVT68D21H926N	13,99	2,80	0,00	16,79	O
1492	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE BACANO	06348820728	13,92	2,78	0,00	16,70	O
1493	PEDARRA PAOLA	PDRPLA88C61H926M	13,86	2,77	0,00	16,63	O
1494	AZIENDA AGRICOLA LE TORRI SRL	03527980712	16,62	0,00	0,00	16,62	O
1495	CASEIFICIO CAGNAZZI - AZIENDA ZOOTECNICA	04393670759	13,85	2,77	0,00	16,62	O
1496	AZIENDA AGRIZOOTECNICA GREEN	05898120729	13,83	2,77	0,00	16,60	O
1497	AZ. ZOOT. LA MURGETTA DI DE PALO F. & C. SS	04025530728	12,74	2,55	1,27	16,56	O
1498	D'ARNESE ANTONELLA	DRNNNL71T61158C	13,80	2,76	0,00	16,56	O
1499	IL CARRO S.R.L.	06227910723	16,56	0,00	0,00	16,56	O
1500	TARANTINO FRANCESCO	TRNFNC75E30A893S	16,54	0,00	0,00	16,54	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia	
1501	CHIERICO UMBERTO	CHRMRT69R21A225J	13,76	2,75	0,00	0
1502	GUTTAROLO CRISTIANO	GTTTCS74D14H703U	13,75	2,75	0,00	0
1503	LANANNA NICOLA LORENZO	LNNLL86B22A662T	16,45	0,00	0,00	0
1504	ROLUEMA DI CALITRI L. SS	01995940713	13,70	2,74	0,00	0
1505	GUARINI GIULIA	GRNGLI66C42G251R	16,43	0,00	0,00	0
1506	SINERGY AZIENDA AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE	13214080155	16,40	0,00	0,00	0
1507	SOCIETA' SEMPLICE AZIENDA AGRICOLA STASOLLA	05545410721	16,40	0,00	0,00	0
1508	MASSERIA LA MURGIA DI CIALLEDDA DI CACCIAPAGLIA D. & C.SOC.AGR.SEMP.	05886520724	13,66	2,73	0,00	0
1509	NINIVAGGI GIANLUCA	NNVGLC90L24A225H	16,39	0,00	0,00	0
1510	AZIENDA AGRICOLA CALMERIA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	06283190723	13,64	2,73	0,00	0
1511	AZIENDA AGRICOLA TULIPA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	03474570714	16,36	0,00	0,00	0
1512	VINO ANNAMARIA	VNINMR68T59L109D	13,63	2,73	0,00	0
1513	SOC. COOP. AMRITA A R.L.	02559720756	16,34	0,00	0,00	0
1514	PORRECA FRANCESCO	PRRFNC81E12E038N	13,60	2,72	0,00	0
1515	PRATTICIZZO ROBERTO	PRTRRT77L051158V	13,59	2,72	0,00	0
1516	AZIENDA AGRICOLA ANTONIO TARULLI S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	05167960722	16,28	0,00	0,00	0
1517	FORTE ANTONIO	FRITNT55R01D643J	13,53	2,71	0,00	0
1518	PICCOLO GENNARO	PCCGNR77D09B619N	13,50	2,70	0,00	0
1519	ZONNO VALERIO	ZNNVLR60E10B506X	16,18	0,00	0,00	0
1520	LUPO VINCENZO	LPUCNC74C26E205J	16,17	0,00	0,00	0

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
1521	OROFRUIT S.R.L. A SOCIO UNICO	02692950732	16,17	0,00	0,00	16,17	O
1522	MURCIANO ALDO	MRCLDA51E30F221T	13,47	2,69	0,00	16,16	O
1523	DI GIOIA NICOLA	DGINCL60R18C983M	13,46	2,69	0,00	16,15	O
1524	GIANNICO NICOLA	GNNINCL71L29E038T	13,46	2,69	0,00	16,15	O
1525	PANZANO AMEDEO ANGELO	PNZMNG67S30E716W	13,45	2,69	0,00	16,14	O
1526	CUCCO ANTONIO	CCCNTN79P30A225B	16,13	0,00	0,00	16,13	O
1527	DELLI CARRI ALDO	DLLLLDA74M01D643E	13,43	2,69	0,00	16,12	O
1528	CARBOTTI STEFANO	CRBSFN68R10E986R	13,40	2,68	0,00	16,08	O
1529	COLAMONICO LUCIANO	CLMLGN68A071330T	13,40	2,68	0,00	16,08	O
1530	DI BARI MICHELE	DBRMHL79M12H926V	13,40	2,68	0,00	16,08	O
1531	RADOGNA VITO DOMENICO	RDGVDM53H13A662D	13,40	2,68	0,00	16,08	O
1532	D'ARIES ANTONIO	DRSNTN58A01E716F	13,39	2,68	0,00	16,07	O
1533	FESTA STEFANIA	FSTSFN74M63C618W	16,06	0,00	0,00	16,06	O
1534	VIVOLO GIUSEPPE	VVLGPP67B191193X	13,34	2,67	0,00	16,01	O
1535	AVICOLA IACOVO S.R.L.	00433700721	16,00	0,00	0,00	16,00	O
1536	AZIENDA AGRICOLA PASQUALE ZOTTI DEGLI EREDI	06795900726	16,00	0,00	0,00	16,00	O
1537	CAPPELLI ROCCO ALESSANDRO	CPPRCL75M16A048G	16,00	0,00	0,00	16,00	O
1538	GISOTTI GAIA DOMENICA	GSTGMN74T46E038J	13,33	2,67	0,00	16,00	O
1539	LI.FE. S.R.L.	06790871211	16,00	0,00	0,00	16,00	O
1540	MASSERIA PALOMBARA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	02806240731	16,00	0,00	0,00	16,00	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
1541	MUIA CONCETTA	MUICT62H50D883E	16,00	0,00	0,00	16,00	O
1542	O.M.S.A.T. S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	05950000728	16,00	0,00	0,00	16,00	O
1543	ROTUNDO ROCCO	RTNRCC58M15F221G	16,00	0,00	0,00	16,00	T
1544	SALINARO ARCANGELO MARCELLO	SLNRNG78D27C741E	16,00	0,00	0,00	16,00	O
1545	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA FLORDECEGLIA	07199280723	16,00	0,00	0,00	16,00	O
1546	SPAGNOLETTI ZEULI SVEVA	SPGSV79S64H6011	16,00	0,00	0,00	16,00	O
1547	AGRICOLA CARPO - SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	07319060724	15,98	0,00	0,00	15,98	O
1548	MONACO DONATO	MINCDNT61P04H764P	13,30	2,66	0,00	15,96	O
1549	PIZZARELLI ROCCO ANGELO	PZZRCN76L08F915Q	13,30	2,66	0,00	15,96	HC
1550	ANDREANO ALBERICO	NDRLRC82L10D643E	13,29	2,66	0,00	15,95	O
1551	LANDOLFO MARIAGRAZIA	LNDMGR71E42B180K	13,28	2,66	0,00	15,94	O
1552	PIZZARELLI ANNA	PZZNNA57A51E332Z	13,20	2,64	0,00	15,84	O
1553	PAGANO PIANTE S.S.A. DI PAGANO R. E. C. & CO.	07270760726	13,19	2,64	0,00	15,83	O
1554	ANDREANO LUCA	NDRLCU86P22D643B	13,16	2,63	0,00	15,79	O
1555	SANTORO ROCCO COSTANTINO	SNTRCC70L03E061Y	13,15	2,63	0,00	15,78	T
1556	DI BARI ORAZIO	DBRRZ072P18E885A	13,14	2,63	0,00	15,77	O
1557	D'ONGHIA TOMMASO	DNGTMS53M16F915Y	15,76	0,00	0,00	15,76	O
1558	GOFFREDO VINCENZO	GFFVCN72P05F027C	13,10	2,62	0,00	15,72	O
1559	TROMBETTA GIOVANNI	TRMGNN57E28B829Z	13,10	2,62	0,00	15,72	O
1560	D'AUCIELLO BEATRICE	DCLBRC68L57A225P	13,08	2,62	0,00	15,70	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
1561	CUOCCIO FRANCESCO PAOLO	CCCFNC77R24A662E	15,68	0,00	0,00	15,68	O
1562	MACCARONE FRANCESCO PAOLO	MCCFNC56A19B829H	13,07	2,61	0,00	15,68	O
1563	RUSSO ORAZIO	RSSRZO85A28D643L	13,02	2,60	0,00	15,62	O
1564	COLUCCI LEONARDO	CLCLRD75L26H096O	13,00	2,60	0,00	15,60	O
1565	GALULLO FILIPPO VINCENZO	GLLFFP83D27H58D	13,00	2,60	0,00	15,60	O
1566	GALULLO PASQUALE	GLLPQL75C28H58M	13,00	2,60	0,00	15,60	O
1567	SOLDANO CONCETTA	SLDCCCT77P43H926J	13,00	2,60	0,00	15,60	O
1568	GIOVE MICHELE	GVIMHL49L13I330O	12,97	2,59	0,00	15,56	O
1569	COLACCICO PIETRO	CLCPTR60E15E469P	12,93	2,59	0,00	15,52	O
1570	SOCIETA' AGRICOLA QUATTRO ERRE	03724420710	12,92	2,58	0,00	15,50	O
1571	SACCO MARIA VITTORIA	SCCMV771A50B829Y	12,89	2,58	0,00	15,47	O
1572	S.A.F. S.R.L. SOCIET? AGRICOLA	03586860714	15,46	0,00	0,00	15,46	O
1573	SOCIETA' AGRICOLA PIANO MANGIERI SAS	05978660727	15,44	0,00	0,00	15,44	O
1574	COCCIA MICHELE PIO	CCCMHL70S18H926Q	12,80	2,56	0,00	15,36	O
1575	SOCIETA' SEMPLICE AZIENDA AGRICOLA FACCHINO	03202760710	12,80	2,56	0,00	15,36	O
1576	SILVESTRI VITO GERARDO	SLVVGR55R15A463S	12,78	2,56	0,00	15,34	O
1577	DE NICOLA ALDA	DNCLDA48R59D761Q	15,31	0,00	0,00	15,31	O
1578	GILBEE LISA JANE	GLBLJN67R53Z700A	12,74	2,55	0,00	15,29	O
1579	SOC.AGRICOLA LA TORRETTA SRL	02813740731	15,27	0,00	0,00	15,27	O
1580	AZ. AGR ZOOTECNICA DIBENEDETTO & C.	05888690721	15,26	0,00	0,00	15,26	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
1581	POMPA LUIGI	PMPLGU79D15D643K	12,71	2,54	0,00	15,25	O
1582	CUTONE LUCIA	CTNLCU77153E716L	15,23	0,00	0,00	15,23	O
1583	SOCIETA' AGRICOLA DEL SOLE S.R.L.	06978280722	15,23	0,00	0,00	15,23	O
1584	TOTARO ROSALBA	TTRRLB74H57H926M	15,08	0,00	0,00	15,08	O
1585	DI STEFANO GIUSEPPE	DSTGPP81C08D643G	15,07	0,00	0,00	15,07	O
1586	MAZZONE FRANCESCO	MZZFNC84B06H4645O	15,06	0,00	0,00	15,06	O
1587	RAGAZZO GIOVANNI	RGZGNN59D081493B	12,53	2,51	0,00	15,04	O
1588	AGRICOLTURA GIOVANE A.G.COOPERATIVA ARL	03786770721	15,03	0,00	0,00	15,03	O
1589	IGNAZZI ANNAMARIA	GNZNM70R60F376J	12,52	2,50	0,00	15,02	O
1590	SOCIETA' AGRICOLA FLORNATURA S.R.L.	06857930728	15,01	0,00	0,00	15,01	O
1591	SOTTILE GIUSEPPE	STTGPP55B03D825B	12,50	2,50	0,00	15,00	O
1592	PAESANI FLAVIO	PSNFLV80P21L113K	12,48	2,50	0,00	14,98	O
1593	BENEDETTO FRANCESCO	BNDFNC71A11E038Q	12,45	2,49	0,00	14,94	O
1594	TROMBETTA DOMENICO	TRMDNC74A21H926N	12,41	2,48	0,00	14,89	O
1595	M. & T. GREEN POWER SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	01647050499	14,88	0,00	0,00	14,88	O
1596	AGRIMONT DI MONTANARO ANTONIO E C. SAS	02005700741	12,38	2,48	0,00	14,86	O
1597	MOTOLESE NICOLA	MTLNCL66D15A662I	12,38	2,48	0,00	14,86	O
1598	FRANCHINI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	04847210723	14,78	0,00	0,00	14,78	O
1599	LA TORRE MATTEO	LTRMTT73E22D643L	12,32	2,46	0,00	14,78	O
1600	RUBERTO RAFFAELE ANGELO	RBRFL60D14I641N	12,32	2,46	0,00	14,78	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
1601	ROLLI ANDREA	RLNDR75A07C978T	14,77	0,00	0,00	14,77	T
1602	DI LAURO FRANCESCO	DLRFNC71C29D643Y	12,29	2,46	0,00	14,75	O
1603	PERNIOLA GIUSEPPE	PRNGPP83A25A048W	12,28	2,46	0,00	14,74	O
1604	SOCIETA' AGRICOLA SINTONAGE A RESPONSABILITA' LIMITATA	09918801003	14,73	0,00	0,00	14,73	O
1605	ADDABBO ANTONIO	DDBNTN63R28C136N	12,26	2,45	0,00	14,71	O
1606	MASSERIA PIANO MANSUETO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	06824750720	12,19	2,44	0,00	14,63	O
1607	DE FRANCESCO COSIMO	DFRCSM63A17B180P	12,18	2,44	0,00	14,62	O
1608	FINIZIO MARIA GRAZIA	FNZMGR74A57H926A	12,18	2,44	0,00	14,62	O
1609	CAIONEALLEVA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	02355990710	12,17	2,43	0,00	14,60	O
1610	MENGA ANTONIO	MNGNTN84L25D643B	12,17	2,43	0,00	14,60	O
1611	MINETTI MARIA ADDOLORATA	MNTMDD65D491158V	12,17	2,43	0,00	14,60	O
1612	COOP-AGRICOLA ROSA DELLE MURGE SOC. COOP.	04271890727	14,57	0,00	0,00	14,57	O
1613	ZITA NICOLA	ZTINCL62D14H568N	12,11	2,42	0,00	14,53	O
1614	GIAMBATTISTA GIUSEPPE	GMBGPP89S26D643H	14,52	0,00	0,00	14,52	O
1615	PUGLIESE GENNARO	PGLGNR82R01H096N	12,09	2,42	0,00	14,51	O
1616	SOCIETA' AGRICOLA TERMITITO DIPOLIGNANO ELISABETTA & C.SAS	05736840728	12,07	2,41	0,00	14,48	O
1617	D'ARNESE LUCIA	DRNLCU57C63B829F	12,06	2,41	0,00	14,47	O
1618	DI VIESTI LUCIA	DVSLCU80E66H926O	12,05	2,41	0,00	14,46	O
1619	CARLUCCI DANIELE	CRLDNL88P11D643Q	12,03	2,41	0,00	14,44	O
1620	APPIANO NICOLA	PPNNCL58A15D269I	12,00	2,40	0,00	14,40	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
1621	AZIENDA AGRICOLA COPPA SAN MICHELE	03413490719	12,00	2,40	0,00	14,40	O
1622	BARASSI FERNANDO	BRSFNN49B01L273L	12,00	2,40	0,00	14,40	O
1623	BASILE ROSA	BSLRSO67S48829J	12,00	2,40	0,00	14,40	O
1624	BISCOTTI OSCAR	BSCSCR69R20024O	12,00	2,40	0,00	14,40	O
1625	CANNAROZZI MICHELE	CNNMHL72S06H926N	12,00	2,40	0,00	14,40	O
1626	D'ANTUONO ANINA PIA	DNTNIP64B58H926O	12,00	2,40	0,00	14,40	O
1627	DE GIORGIS MARIA VINCENZA	DGRMVN62B54L842W	12,00	2,40	0,00	14,40	O
1628	DI COSMO DONATO PIO	DCSDTP71T20H926D	12,00	2,40	0,00	14,40	O
1629	FRATTAROLO MATTEO	FRITMT80P27H926T	12,00	2,40	0,00	14,40	O
1630	GIANNOCCARO FRANCESCO	GINFNC70L05A662F	12,00	2,40	0,00	14,40	O
1631	GILDONE MARIA	GLDMRA72B50L273E	12,00	2,40	0,00	14,40	O
1632	LA TORRE LEONARDO	LTRLRD69D01B829X	12,00	2,40	0,00	14,40	O
1633	LA TORRE MARIA SAVERIA	LTRMSV74R47H926P	12,00	2,40	0,00	14,40	O
1634	LAERA PAOLO	LRAPLA59P25F915R	12,00	2,40	0,00	14,40	O
1635	MARTINO ANGELO	MRTNGL69R05H985A	12,00	2,40	0,00	14,40	O
1636	MARTINO TOMMASO	MRTTMS68B29H989R	12,00	2,40	0,00	14,40	O
1637	MORETTI ANTONIO	MRTTNT56R11D006G	12,00	2,40	0,00	14,40	O
1638	NATALE COSTANTINO	NTLCTN74P02A048V	12,00	2,40	0,00	14,40	O
1639	NATUZZI ROCCO	NTZRCC70L28I330R	12,00	2,40	0,00	14,40	O
1640	OLIVICOLA SCARANO DI SCARANO GIUSEPPE & C. S.S.	03177070715	12,00	2,40	0,00	14,40	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia	
1641	ORTORE LEONARDA	RTRLRD59T71H926P	12,00	2,40	0,00	O
1642	PALMIERI MINO	PLMMNI71E17H926G	12,00	2,40	0,00	O
1643	SACCO EMILIO	SOCMLE76E09H926H	12,00	2,40	0,00	O
1644	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE SMALL FARM DI MARTELLOTTA E D'APRILE M.	06287130725	12,00	2,40	0,00	O
1645	SORAGNESE MICHELE	SRGMHL47R09B104J	12,00	2,40	0,00	O
1646	TENACE LIBERA	TNCLBR63C58H926W	12,00	2,40	0,00	O
1647	TROTTA LAURA	TRTLRA71D59H926E	12,00	2,40	0,00	O
1648	VAIRA LUIGI	VRALGU56T05F059W	12,00	2,40	0,00	O
1649	SCARINGELLA FILOMENA	SCRFMN75T41E155Q	11,95	2,39	0,00	O
1650	PERNIOLA NICOLA	PRNCL66B08E038G	11,93	2,39	0,00	O
1651	SOCIET? AGRICOLA SEMPLICE B&B DI BONFITTO MARCO	03431950710	14,30	0,00	0,00	O
1652	DEL BUONO DONATO	DLBDNT67A04A150J	11,91	2,38	0,00	O
1653	PERRONE DOMENICO	PRRDNC87P04H096T	11,88	2,38	0,00	O
1654	DI STEFANO ANGELO	DSTNGL80H20D643Q	11,86	2,37	0,00	O
1655	NOVIELLO GESILDA	NVLGLD72R63H467H	11,85	2,37	0,00	O
1656	ZINGARIELLO ANDREA	ZNGNDR82M15D643O	11,80	2,36	0,00	O
1657	PETRERA LEONARDO	PTRLRD53L05C136B	11,78	2,36	0,00	O
1658	SPEDICATO MASSIMO	SPDMSM65S06B180X	11,78	2,36	0,00	O
1659	AGOSTINELLO SALVATORE	GSTSVT68S08I887S	14,13	0,00	0,00	O
1660	CONOSCITORE PASQUALE	CNSPQL67E05D643F	11,72	2,34	0,00	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
1661	CIRACI' ROSA MICHELA	CRCRMC57D50E205P	14,00	0,00	0,00	14,00	O
1662	CO.PA. S.R.L.	03692620713	14,00	0,00	0,00	14,00	O
1663	I GIRASOLI S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	02183280748	14,00	0,00	0,00	14,00	O
1664	FARINA UBALDO	FRNBLD86D01B180W	11,65	2,33	0,00	13,98	O
1665	TERRENZIO ELIGIO GIOVAN BATTIS	TRRLGV59H25D643N	11,65	2,33	0,00	13,98	O
1666	PERRINI VITO FRANCESCO	PRRVFR67D02C136D	11,64	2,33	0,00	13,97	O
1667	BRUNO TERESA	BRNTRS84T65D643L	11,62	2,32	0,00	13,94	O
1668	GABRIELE GIUSEPPINA	GBRGPP56T55D643Y	11,55	2,31	0,00	13,86	O
1669	NARDULLI GERARDO	NRDGRD7S12E155V	11,51	2,30	0,00	13,81	O
1670	FRANCHINI ANGELO	FRNGL76P17D643G	11,50	2,30	0,00	13,80	O
1671	LOIACONO CANDIDA	LCNGDD60E58B180S	11,50	2,30	0,00	13,80	O
1672	PITTA OTELLO	PTTLL59D17D643Q	11,50	2,30	0,00	13,80	O
1673	ROMANO MARCO	RMNMR81A01B180P	11,50	2,30	0,00	13,80	O
1674	DE FILIPPO ANDREA	DFLNDR67H26D643I	11,48	2,30	0,00	13,78	O
1675	CIGNARELLA CARLO	CGNCR72H30D643R	11,47	2,29	0,00	13,76	O
1676	AZ. AGRO-ZOOTECNICA JAZZO ROSSO SOC. SEMPLICE	07044760721	11,46	2,29	0,00	13,75	O
1677	MANCINO ANTONIO	MNNTN55L26158R	13,75	0,00	0,00	13,75	O
1678	MAZZEO MARIA GIUSEPPINA	MZZMGS71P64193P	11,46	2,29	0,00	13,75	O
1679	DIFONZO DOMENICO	DFDNC73L31330Z	11,45	2,29	0,00	13,74	O
1680	PETRACCA MARIA GIROLAMA	PTRMGR54C58B829H	13,70	0,00	0,00	13,70	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste
				Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia	Punteggio Totale	
1681	PIRRO STEFANO MARIA	PRRSFN69T26D643A	11,33	2,27	0,00	13,60	O
1682	LO MUZIO ANNA GRAZIA	LMZNGR67D51D643R	11,23	2,25	0,00	13,48	O
1683	SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE MAFRA	058897950720	13,46	0,00	0,00	13,46	O
1684	ZINGARIELLO ANDREA	ZNGNDR81H16D643O	11,22	2,24	0,00	13,46	O
1685	RIFINO DOMENICO	RFNDNC68P28A225V	11,19	2,24	0,00	13,43	O
1686	STAFFIERI ROCCO	STFRCC56D02G131E	11,18	2,24	0,00	13,42	O
1687	IAFFALDANO NICOLAIA	FFLNCL51B61H643A	11,15	2,23	0,00	13,38	O
1688	FISCANTE MICHELANGELO	FSCMHL76R31L273K	11,14	2,23	0,00	13,37	O
1689	LA ECO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	03775750718	13,36	0,00	0,00	13,36	O
1690	LEGGIERI GIUSEPPE	LGGGPP55A06H985C	11,12	2,22	0,00	13,34	O
1691	CALDEROSO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	03852270713	11,11	2,22	0,00	13,33	O
1692	MONACO ANTONIO	MINCNTN52D291963H	11,05	2,21	0,00	13,26	O
1693	DE MARINIS ANTONIO	DMRNTN59P241907T	11,04	2,21	0,00	13,25	O
1694	DE CARLO FRANCESCO	DCRFNC53S191396D	11,02	2,20	0,00	13,22	O
1695	SOCIETA' AGRICOLA AGRINETT S.R.L.	07368480726	13,22	0,00	0,00	13,22	O
1696	ALBANO NICOLA	LBNNCL63R26M132N	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1697	AMMATURO ANTONIO	MMTNTN53B26E038O	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1698	ANZIVINO ANNAMARIA	NZVNMIR73M58D643M	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1699	ARGENTO LUCIANO	RGNLNC67C28B180R	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1700	AZ. AGR. CUGNO DI MOTTOLA SOC.SEMPLICE	06093180724	11,00	2,20	0,00	13,20	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
1701	AZ. AGR. F.LLI SOLLAZZO SOC.SEMPLICE	07009040721	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1702	AZ. AGR. "IL BORGO DEGLI ULIVI S.S."	06434650724	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1703	AZ. AGRICOLA F.LLI DE BONIS SOC.AGRICOLA SEMPLICE	05589530723	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1704	AZIENDA AGRICOLA F.LLI TAFUNI S.S.	05765210724	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1705	AZ.POGGIO LORUSSO SOC.AGR.SEMPL.	06845700720	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1706	BARANELLI LUIGI	BRNLGU53L25C222C	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1707	BERLOCO FRANCESCO	BRLFNC68E22A225D	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1708	BISCEGLIA BATTISTA	BSCBTS75D08H926T	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1709	BORRELLI MICHELE	BRRMHL55D19H898K	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1710	CAIVANO VIRGILIO	CVNVGL75B04D643X	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1711	CARLONE MICHELE	CRLMHL73D09F220X	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1712	CAROPPO SALVATORE	CRPSVT91R10G751C	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1713	CASANOVA GIACOMO	CSNGCM74M18A225P	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1714	CASAREALE GIUSEPPE	CSRGP80C06E155M	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1715	CASTELLANA NICOLA	CSTNCL54H21A225S	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1716	CELETTI FILOMENA	CLTFMIN76S65D643T	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1717	CETOLA SALVATORE PASQUALINO	CTLSVT55A06M132X	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1718	CHINNI CATERINA	CHNCRN60D47D269D	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1719	CIAFFA BIOAGRI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	03605100712	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1720	CIFARELLI PIETRO	CFRPTR66S27A225G	11,00	2,20	0,00	13,20	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
1721	CIMINO ANTONIO LUCIO	CMNNL51T13E716Y	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1722	CIPRIANO SILVANA	CPRSVN62D67L616C	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1723	COLAIANNI LUIGI	CLNLGU58R171907T	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1724	COLANGELO GIOVANNI	CLNGNN66E02E155C	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1725	COLANGELO MICHELE	CLNMHL63R29E155R	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1726	CONSIGLIO FRANCESCO	CNSFNC51R121907B	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1727	CONTILLO GAETANO	CNTGTN66H05193K	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1728	CORNACCHIA LUCIA ANNA	CRNLNN61H64A225Y	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1729	CORNACCHIA MICHELE	CRNMHL78S11C134E	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1730	COSTA FRANCESCO	CSTFNC68A261963R	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1731	COTTURRI GIANLUCA	CTTGLC74H061907T	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1732	D'ADDABBO LEONARDO	DDDLRD68D22A662Y	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1733	D'AMATO ROSA ANNA	DMTRNN59A44E885H	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1734	DE BENEDITTIS FRANCO	DBNFNC59D05C983F	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1735	DE FILIPPO ANDREA	DFLNDR77R22D643R	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1736	DE FILIPPO ANGELA	DFLNGL67M66D643P	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1737	DE LUCRETIIS LUCA GIUSEPPE FRANCE	DLCLGS65F30E716B	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1738	DE MARINIS DOMENICO	DMDNDC67E10A662H	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1739	DE MATTEIS MICHELE ANTONIO	DMTMHL82S09E716I	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1740	DEL BUONO GIUSEPPE	DLBGGPP72E29E716A	11,00	2,20	0,00	13,20	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
1741	DEMAIO GIOVANNI	DMEGNN66L21H287B	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1742	DEMAIO PIO ANTONIO	DMEPTN69H08H287L	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1743	DENORA FILIPPO	DNRFFPP71B01A225L	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1744	DENORA TEODORA	DNRTRDR59T59A225X	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1745	DIGENA MICHELE	DGNMHL75C14A225A	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1746	DIGIROLAMO PASQUALE	DGRPQL77T14A048V	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1747	DIPALMA GIOVANNI	DPLGNN72B21L154H	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1748	DIPALMA GIOVANNI	DPLGNN78L02E155R	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1749	DONVITO NICOLA COSTANTINO	DNVNLC67E09E038Y	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1750	DOTO LUCIO	DTOLCU80L06D643K	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1751	FALCICCHIO FRANCESCO	FLCFNC82B08A225M	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1752	FANTETTI GIUSEPPE	FNTGPP82L29E716T	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1753	FERRULLI DOMENICO	FRRDNC78C10A225L	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1754	FEUDO SAN FRANCESCO DI TEDONE GIUSEPPE & C SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	06979440721	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1755	FLORES MARIO	FLRMR62A04B180L	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1756	GALLUCCIO FRANCESCO	GLLFNC74T01B180Y	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1757	GENTILE MASSIMO	GNTMSM70S26H926N	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1758	GENTILE PIETRO	GNTPTR66R08H287R	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1759	GIANNETTA RAFFAELE VITO	GNNRFL81P05D643Y	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1760	GIGLIO LEONARDA	GGLLRD56P51E155S	11,00	2,20	0,00	13,20	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

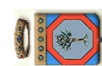
PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
1761	GIUNTOLI SANTE	GNTSNT54P02L447J	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1762	GLIONNA GIUSEPPE ANTONIO	GLNGPP59R01907Q	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1763	LACALAMITA MICHELE	LCLMHL53A29A225G	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1764	LAGONIGRO GIUSEPPE	LNGGPP74R22A225G	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1765	LELLA DOMENICO	LLLDNC76S09A225P	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1766	LILLO VINCENTO	LLLVCN75R24B180F	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1767	LOGLISCI MICHELE	LGLIMHL68E25E155T	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1768	LOIUDICE-COLONNA MARIA	LDCMRA57E71A225K	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1769	LOIZZO TOMMASO	LZZTMS79H25F262E	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1770	LORUSSO MICHELE	LRSMHL70E24A225A	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1771	LOSCHIAVO MARIALINA	LSCMLN76T55G337O	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1772	MAGNIFICO ANGELO	MGNNGL75H02B619J	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1773	MANCINO RAFFAELE	MNCRFL61L23158I	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1774	MANICONE GIUSEPPE	MNCGPP65D27A225W	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1775	MARANGI FRANCESCO	MRFNFC51C05E986G	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1776	MARCHESE ANTONIO	MRCNTN79R20D643Q	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1777	MARCHETTI GIOVANNI	MRCGNN65S14E155N	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1778	MARGIOTTA FRANCESCO GIUSEPPE	MRFNFC65L27F566H	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1779	MARINIELLO ANNUNZIATA	MRFNFC65L27F566H	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1780	MARTINO ALFREDO	MRTLDR69H16A048W	11,00	2,20	0,00	13,20	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
1781	MASCOLO FRANCESCO	MSCFNC74R25E716T	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1782	MATARRESE VALENTINO	MTRVNT59C07F915H	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1783	MENGA ANTONIO	MINGNTN70B11D643D	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1784	MILANO DIEGO	MLNDG162B12A225O	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1785	MIRIZZI VITO ANTONIO E SCHIRALDI ROSA SOC.SEMPLICE	03367870726	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1786	MONTEMURNO DOMENICO	MINTDNC78E19A225Q	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1787	MURRI FRANCESCO	MRRFNC69D19B180D	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1788	NALLI ROBERTO	NLLRRT77R15L109B	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1789	NARDELLA VITTORIO	NRDVTR77L27M266Z	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1790	NARDULLI GIUSEPPE	NRDGGP72D07A662H	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1791	NARDULLI GIUSEPPE TOMMASO	NRDGGP75M06F052J	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1792	NETTI ROCCO GIUSEPPE	NITRCG56B11G252S	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1793	NIGRO ANTONIO	NGRNTN57S25A015G	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1794	NINIVAGGI FEDERICO	NNVFC78P30A225G	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1795	ORTUSO DARIO	RTSDRA73C25D643P	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1796	ORTUSO GIUSEPPE	RTSGPP75E01D643T	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1797	OTTOMANO NICOLA	TTMNCL83E25D643Z	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1798	PACE SALVATORE	PCASVT59L31A662E	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1799	PANETTIERI CARLO	PNITRL69C23A225F	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1800	PARENTE RUGGERO	PRNRGR75A101907E	11,00	2,20	0,00	13,20	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

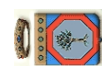
PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
1801	PATRUÑO CECILIA	PTRCCL81C55L328A	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1802	PEPE PASQUALE	PPEPQL63A10E155Y	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1803	PERRONE PIETRO	PRRPTR68A15E469W	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1804	PETRAGALLO LORENZO	PTRLNZ72L23A048M	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1805	POLINI EMANUELE	PLNMLN77R24A662Q	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1806	RACIOPPO ANTONIO	RCPNTN53A20D269E	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1807	ROMANO MAURO	RMMMRA56A13L447Z	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1808	RUBINO LUIGI	RBNLGU73L29F162H	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1809	SABETTA MARIO DANIELE	SBTMDN65L23D643R	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1810	SANROCCO GIUSEPPE	SNRGGP76A03A225E	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1811	'SANROCCO PASQUALE E MICHELE' S.S.	03557840729	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1812	SASSANO INCORONATA PIA	SSSNRN64E45H926K	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1813	SAVINO LORENZO	SVNLNZ81A19E885O	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1814	SCARANO DOMENICO	SCRDNC49P25H985C	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1815	SCHIAVARELLI FRANCESCO	SCHFNC62B04A225A	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1816	SCOTELLARO GIUSEPPE	SCTGPP88S03D643X	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1817	SIENA PIETRO	SNIPTR89M26H926Q	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1818	SILVESTRI TERESA	SLVTRS61551A150N	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1819	SOC.AGR. DEI F.LLI DEL VECCHIO S.S	03637650718	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1820	SOC.AGRICOLA F.LLI SANROCCO DI SANROCCO A. E F. SS	05290380723	11,00	2,20	0,00	13,20	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
1821	SOCIETA' AGRICOLA AGRIPAREDAÑO S.S.	05243160727	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1822	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI MAINO S.S.	07015100725	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1823	SOCIETA' AGRICOLA I FALLITI DI MANSUETO ANTONIO E MARIA S.S.	06615410724	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1824	SOCIETA' AGRICOLA MARVULLI GRAZIANO & C. S.S.	06998770728	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1825	SOCIETA' AGRICOLA VENTURA ANTONIO E FIGLI S.S.	06671690722	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1826	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA LAMIA DEIF.LLI RUSCILLO	03701890711	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1827	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA VARVARA DI VARVARA FRANCESCA	056651800723	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1828	SOLDANO MICHELE	SLDMHL74S07D643T	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1829	SORRENTINO GIANCARLO	SRRGCR60E19D643K	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1830	SPASOVA YULIYA	SFYSYL81M61Z104N	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1831	SQUICCIARINO GIUSEPPE	SQCGPP57S01A225F	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1832	STASI MARIA	STSMRA7E47A048L	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1833	VENTRICELLI PASQUALE	VNTPQL61S19A225J	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1834	VENTURA FRANCESCO	VNIFNC74A24A225N	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1835	VENTURA MARIANTONETTA	VNTMNT90S50A048V	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1836	VITA ANTONIO	VTINTN80C15F152L	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1837	VITAGLIANO GERARDA	VTGGRD53B68193W	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1838	ZICCHINO INCORONATA	ZCCNRN63P64Z700N	11,00	2,20	0,00	13,20	O
1839	SBISA' MARINO	SBSMRN61T03A662R	13,18	0,00	0,00	13,18	O
1840	TALIA GIANLUCA	TLAGLC72E06D643G	10,95	2,19	0,00	13,14	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"
BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
1841	BERNARDIS GIUSEPPE	BRNGPP79B23A662S	13,13	0,00	0,00	13,13	O
1842	FORTUNATO LUCA	FRTLUCU66B27E038R	10,91	2,18	0,00	13,09	O
1843	MASCOLO GIROLAMO	MSCGLM53E14E716F	10,90	2,18	0,00	13,08	O
1844	CIRUOLO MICHELE	CRMLHL66B28C198I	10,89	2,18	0,00	13,07	O
1845	RICCIARDI GIUSEPPE	RCCGPP64M05I330E	13,06	0,00	0,00	13,06	O
1846	GALULLO VINCENZO	GLLVCN76P29I158U	13,00	0,00	0,00	13,00	O
1847	SAN SALVATORE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA ZOOTECNICA	00606860716	13,00	0,00	0,00	13,00	HC
1848	MASCIOTTO GIOVANNI	MSCGNN84E05H926O	10,81	2,16	0,00	12,97	O
1849	LA MASSERIA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	03467620716	12,88	0,00	0,00	12,88	O
1850	MENELAO DAVIDE	MNLVDV59A18D643T	10,73	2,15	0,00	12,88	O
1851	DE FERNA GAETANO	DPRGTN77C16H926X	10,70	2,14	0,00	12,84	O
1852	POLITANO POMPILIO	PLTPPL70E27E563C	12,78	0,00	0,00	12,78	O
1853	LIBERACE BENEDETTO	LBRBDT56C29D708W	12,76	0,00	0,00	12,76	O
1854	TUNDO ANTONIO	TNDNTN61S03I950O	12,72	0,00	0,00	12,72	T
1855	AZIENDA AGRICOLA ITALVERDE DI AGNELLI ASSUNTA SUNTIANA & C.S.A.S.	03417340712	10,56	2,11	0,00	12,67	O
1856	PETRUCELLI GIUSEPPE	PTRGPP70L14E716S	10,49	2,10	0,00	12,59	O
1857	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CARRINO - S.S.	03431170715	12,55	0,00	0,00	12,55	O
1858	TAFURO COSIMO	TFRCSTM70M16E506G	10,43	2,09	0,00	12,52	O
1859	SPEDICATO FABIO CARMELO	SPDFCR71L16F604Y	12,45	0,00	0,00	12,45	O
1860	MINICHILLO SANTINO	MNCSTN79M27D643R	10,35	2,07	0,00	12,42	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
1861	CIARCIELLO GIOVANNI	CRCGNN48D22G312M	10,30	2,06	0,00	12,36	O
1862	PEDONE LUCIO	PDNLCU60E21D643N	10,27	2,05	0,00	12,32	O
1863	GC PARTECIPAZIONI SOC.AGR. A R.L.	05730560728	12,19	0,00	0,00	12,19	O
1864	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI VERGARO DI VERGARO ANTONIO & C. S.A.S.	02254700749	12,14	0,00	0,00	12,14	O
1865	GIAMBATTISTA GIUSEPPE ANTONIO	GMBGPP73T24D643V	10,10	2,02	0,00	12,12	O
1866	MAFFIA MAURIZIO	MFPMRZ70C24I962Y	10,10	2,02	0,00	12,12	O
1867	TENUTA DEMETRA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	03644120713	11,00	0,00	1,10	12,10	O
1868	"AGRICOLA GARGANO" SOCIET? COOPERATIVA A R.L A MUTUALIT? PREVALENTE	03652000716	12,00	0,00	0,00	12,00	O
1869	BASILE FRANCESCO	BSLFNC76D16I158X	12,00	0,00	0,00	12,00	O
1870	BRAMANTE ANGELO FELICE	BRMNL5E26H926M	12,00	0,00	0,00	12,00	O
1871	CAPPIELLO MICHELE	CPPMHL49E03D269C	12,00	0,00	0,00	12,00	O
1872	DAMIANI ISABELLA	DMNSLL60A68F839F	12,00	0,00	0,00	12,00	O
1873	DE FELICE LUCIA	DFLLCU93D60C134A	12,00	0,00	0,00	12,00	O
1874	FLOROVAISTICA SOCIETA' AGRICOLA SRL	07351570721	12,00	0,00	0,00	12,00	O
1875	GENTILE LUIGI	GNTLJU69H14L858L	12,00	0,00	0,00	12,00	O
1876	MANSUETO ANTONIO	MNSNTN67D24D643W	10,00	2,00	0,00	12,00	O
1877	MARINACCIO CARMELINO	MRCML55S16DZ69L	12,00	0,00	0,00	12,00	O
1878	PERRINI MILA	PRRMLI73A48E038T	10,00	2,00	0,00	12,00	O
1879	PERRONE ANTONIO	PRRNTN67H12D862Q	12,00	0,00	0,00	12,00	O
1880	PETRACCA GABRIELE	PTRGRLL65B12F916T	12,00	0,00	0,00	12,00	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

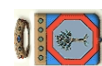
PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
1881	PRENCIPE PASQUALE	PRNPQL55M15F059Y	12,00	0,00	0,00	12,00	O
1882	TRUPPI MICHELE	TRPMLH56E25B180X	10,00	2,00	0,00	12,00	O
1883	VENTUCCI CIRO TOMMASO	VNTCTM69S11E716J	10,00	2,00	0,00	12,00	O
1884	CONSOLETTI TERESA	CNSTRS57B56G604P	11,97	0,00	0,00	11,97	O
1885	D'ARRISSI GIUSEPPE	DRRGPP71C19E716I	11,87	0,00	0,00	11,87	O
1886	CAPITANATA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	03644810719	11,78	0,00	0,00	11,78	O
1887	SPIONE ANNA MARIA	SPNNMR74M61A285K	11,78	0,00	0,00	11,78	O
1888	DI GREGORIO ANTONIO FRANCO	DGRNMF69A16B829N	9,72	1,94	0,00	11,66	O
1889	DELLA TORRE MATTEO MARIA PIO	DLLMTM79A03D643T	9,70	1,94	0,00	11,64	O
1890	BASILE GIUSEPPE	BSLGPP61B02B829G	9,67	1,93	0,00	11,60	O
1891	"LE FATTORIE BIO s.r.l."	03280190616	11,35	0,00	0,00	11,35	O
1892	VERDE MURGIA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	05677700725	11,33	0,00	0,00	11,33	O
1893	BEJU SIMONA	BJESMN73M66Z129S	11,29	0,00	0,00	11,29	O
1894	AGRISEI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	03640710715	11,27	0,00	0,00	11,27	O
1895	DEFILIPPIS DOMENICO	DFLDNC62R26D643I	11,23	0,00	0,00	11,23	O
1896	CLEMENTE ANTONIO	CLMNTN67E22D643L	9,35	1,87	0,00	11,22	O
1897	GENTILE SERGIO GIUSEPPE	GNTSG681M10D643U	9,26	1,85	0,00	11,11	O
1898	PENNACCHIO AURELIA	PNNRLA55P64L738N	9,24	1,85	0,00	11,09	O
1899	COOPERATIVA AGRICOLA VAIRA SOC. COOP. A MUTUALITA' PREVALENTE	03510230711	11,04	0,00	0,00	11,04	O
1900	DI NUNZIO MARIO	DNNMRA63S17B829V	9,18	1,84	0,00	11,02	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
1901	AGRIFADOLA SOC.COOP. AGRICOLA	03446750717	11,00	0,00	0,00	11,00	O
1902	AMORESE CATALDO	MRSCLD7E19C983T	11,00	0,00	0,00	11,00	O
1903	CALIA LUCA	CLALCU75E14A225K	11,00	0,00	0,00	11,00	O
1904	CASIELLO GIACOMO	CSLGM71C31A225S	11,00	0,00	0,00	11,00	O
1905	CASTORO VITO	CSTVTI83D29A225W	11,00	0,00	0,00	11,00	O
1906	CONTRADA PARISI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	07354270725	11,00	0,00	0,00	11,00	O
1907	DE MARINIS FRANCESCO	DMRFNC58T27F915S	11,00	0,00	0,00	11,00	O
1908	DE MARINIS MARIO GIUSEPPE	DMRMGS79R13E038L	11,00	0,00	0,00	11,00	O
1909	DIBENEDETTO LEONARDO	DBNLRD62H16A225Q	11,00	0,00	0,00	11,00	O
1910	FACENDOLA ANTONIA	FCNNTN54R47A225L	11,00	0,00	0,00	11,00	O
1911	FIORINO PAOLA	FRNPLA66E55D305K	11,00	0,00	0,00	11,00	O
1912	INCAMPO GIUSEPPE	NCMGGPF56B16A225P	11,00	0,00	0,00	11,00	O
1913	LOMURNO MICHELE	LMRMHL72M24A225C	11,00	0,00	0,00	11,00	O
1914	LONGO ROBERTA	LNRRRT47S49D643C	11,00	0,00	0,00	11,00	O
1915	MANGIONE MARIELLA	MNGMILL69B53C983R	11,00	0,00	0,00	11,00	O
1916	MASSERIA PETRIZZA DI MARINELLI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	02890100734	11,00	0,00	0,00	11,00	O
1917	NATALE CATERINA	NTLCRN74B63A225Q	11,00	0,00	0,00	11,00	O
1918	NETTI MARIA GIUSEPPINA	NITTMGS73A67H096S	11,00	0,00	0,00	11,00	O
1919	NOVIELLO MADDALENA	NVLMDL69H64A225V	11,00	0,00	0,00	11,00	O
1920	PAZIENZA SALVATORE	PZNSVT64H17D643W	11,00	0,00	0,00	11,00	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO				Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia	Punteggio Totale	
1921	PROTOPAPA ANGELO	PRTNGL89R04B180Y	11,00	0,00	0,00	11,00	O
1922	QUARATINO GIUSEPPE	QRTGPP80E09A225A	11,00	0,00	0,00	11,00	O
1923	SCHIENA RAFFAELE	SCHRFL79C09H885R	11,00	0,00	0,00	11,00	O
1924	SOC. AGR. CIAVATTA A R.L.	03663780716	11,00	0,00	0,00	11,00	O
1925	SOCIETA' AGRICOLA NUOVE FRONTIERE S.R.L.	02235470743	11,00	0,00	0,00	11,00	O
1926	TARANTINI VITANTONIO	TRNVNT50A02C983M	11,00	0,00	0,00	11,00	O
1927	VENTURA GIANLUCA	VNTGLC78L12A225A	11,00	0,00	0,00	11,00	O
1928	VENTURA PASQUALE	VNTPQL68A18A662J	11,00	0,00	0,00	11,00	O
1929	VENTURA VINCENZO	VNTVCN63C13A662D	11,00	0,00	0,00	11,00	O
1930	PASQUALICCHIO DR DONATO & FIGLIO SRL SOCIETA' AGRI	03829150717	10,97	0,00	0,00	10,97	O
1931	MASCOLO SALVATORE	MSCSVT66P16A150E	9,07	1,81	0,00	10,88	O
1932	A.S. - L'AVICOLA DEL SOLE - S.R.L.	03775840717	10,85	0,00	0,00	10,85	O
1933	SOCIETA' AGRICOLA S.CIRIACO IN BISCIGLIETTO SRL	03537680716	10,80	0,00	0,00	10,80	O
1934	SOCIETA' AGRICOLA SAN GIUSEPPE S.S. DI N.E. DIDONNA	06879130729	10,77	0,00	0,00	10,77	O
1935	TANCREDI ANTONIO	TNCNTN88H13H985R	8,96	1,79	0,00	10,75	O
1936	TERRA MARANSA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	03694200712	10,61	0,00	0,00	10,61	O
1937	GARGAN COOP SOC. COOP. A.R.L.	02410740712	10,58	0,00	0,00	10,58	O
1938	COLOTTI GERARDO	CLTGRD63H09193X	10,55	0,00	0,00	10,55	O
1939	MARINACCIO ROCCHINO	MNRNCH57T01G131X	10,50	0,00	0,00	10,50	O
1940	ROCCO FRANCESCO	RCCFNC82T03H926Z	8,66	1,73	0,00	10,39	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
1941	BIZZARRO LEONARDO	BZZLRD61T06G125G	8,57	1,71	0,00	10,28	O
1942	RAMPINO ANTONIO	RMPNTN65T26D643N	8,38	1,68	0,00	10,06	O
1943	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA SAN CHIRICO	01454630714	8,36	1,67	0,00	10,03	O
1944	DI MARIA CLAUDIO	DMRCLD67A31B873S	10,00	0,00	0,00	10,00	O
1945	DISANTO ANGELO VITO	DSNNLV70A29E038V	10,00	0,00	0,00	10,00	O
1946	DONNA CONCETTA SOCIETA' COOPERATIVA	03705240715	10,00	0,00	0,00	10,00	O
1947	RADATTI MARIA ANTONIETTA	RDTMNT60P69H985O	10,00	0,00	0,00	10,00	O
1948	ZAMBRI ROCCO ANTONIO	ZMBRCN78E25D643S	8,26	1,65	0,00	9,91	O
1949	CAPPUCCI MICHELE	CPPMHL87C29D643Q	8,24	1,65	0,00	9,89	O
1950	MIANO RAFFAELE	MNIRFL83D11E716C	8,17	1,63	0,00	9,80	O
1951	SCAPOLA LUCA	SCPLCU83R21D643K	8,15	1,63	0,00	9,78	O
1952	D'AMICO MARIA	DMCMRA72M63E716B	8,13	1,63	0,00	9,76	O
1953	NETTI PASQUINA	NTTPQN70D68E986C	7,80	1,56	0,00	9,36	O
1954	AGRI RAFFA SRL SOCIETA' AGRICOLA	03061070714	9,18	0,00	0,00	9,18	O
1955	DE SANTIS LUIGI	DSNLGL50R31E506R	7,58	1,52	0,00	9,10	O
1956	SOCIETA' SEMPLICE DI ZARRILLI DOMENICO, GIUSEP	03724970714	7,52	1,50	0,00	9,02	O
1957	PETRACCA LEONARDO	PTRLRD53D02D643F	8,89	0,00	0,00	8,89	O
1958	MARUCCI LUIGI	MRCLGU73A11E716P	7,21	1,44	0,00	8,65	O
1959	CONTESSA MICHELE	CNTMHL84E251158V	7,06	1,41	0,00	8,47	O
1960	LANDINI FRANCESCO	LNDFNC70H30D643O	7,02	1,40	0,00	8,42	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
1961	PAPA NICOLA	PPANCL68H16D643B	6,94	1,39	0,00	8,33	O
1962	FERRUCCI DONATO	FRRDNT65S24D643W	6,56	1,31	0,00	7,87	O
1963	DE PAOLA GIUSEPPE	DPLGPP54R03D269N	6,55	1,31	0,00	7,86	O
1964	VISCILLO RICCARDO ANTONIO	VSCRCR64H10E493J	6,40	1,28	0,00	7,68	O
1965	SILBA CLEMENTE	SLBCMN70S06B584B	6,33	1,27	0,00	7,60	O
1966	GIAMBATTISTA NICOLA	GMBNCL69R10E716X	6,24	1,25	0,00	7,49	O
1967	FRATINO ANTONIO	FRTNTN55H12A339A	6,01	1,20	0,00	7,21	O
1968	TORRETTA DI ZEZZA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	01959110634	7,04	0,00	0,00	7,04	O
1969	BERNAUDO MICHELE	BRNMHL65A04C222R	5,67	1,13	0,00	6,80	O
1970	VOLPONE DOMENICO	VLPDNC53A01I193M	5,08	1,02	0,00	6,10	O
1971	AZIENDA AGRICOLA TORRETTA SAS DI FREDELLA CARMELA & C.	00065870719	5,00	1,00	0,00	6,00	O
1972	BARTIMMO ANTONIO	BR TINTN67C30D643B	5,00	1,00	0,00	6,00	O
1973	BASILE DONATO	BSLDNT76E30E716H	5,00	1,00	0,00	6,00	O
1974	BIOCARCHIA S.S.	03728030713	5,00	1,00	0,00	6,00	O
1975	CALZONE MARIA STELLA	CLZMST51C42B917U	5,00	1,00	0,00	6,00	O
1976	CARRILLO GERARDO	CRRGRD70P05B584H	5,00	1,00	0,00	6,00	O
1977	CARRILLO NICOLA ANGELO LORENZ	CRRNLN51A03I193C	5,00	1,00	0,00	6,00	O
1978	CASAMASSA GIUSEPPE	CSMGPP57C03A150Z	5,00	1,00	0,00	6,00	O
1979	CAVALIERE GIOVANNI	CVLGNM68D10I193V	5,00	1,00	0,00	6,00	O
1980	CECCHINO ROCCO	CCCRCC69S23E716O	5,00	1,00	0,00	6,00	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
1981	CELOZZI MARIA CONCETTA	CLZMCM64M63B917D	5,00	1,00	0,00	6,00	O
1982	CELOZZI MICHELE	CLZMHL55B07B917Y	5,00	1,00	0,00	6,00	O
1983	CHIAUZZI GERARDA	CHZGRD67M58E397X	5,00	1,00	0,00	6,00	O
1984	CIGNARELLA DONATO LUIGI	CGNDTL66R13C198W	5,00	1,00	0,00	6,00	O
1985	CIRCELLI GIACOMO	CRCGCM55T28M132T	5,00	1,00	0,00	6,00	O
1986	CIRUOLO GENEROSO	CRLGRS64H01C198U	5,00	1,00	0,00	6,00	O
1987	COPPOLELLA ANTONIO	CPPNTN74E16C202R	5,00	1,00	0,00	6,00	O
1988	COPPOLELLA LIVIO	CPPLV178M06D643J	5,00	1,00	0,00	6,00	O
1989	COPPOLINO FABRIZIO	CPPFRZ81L10F206I	5,00	1,00	0,00	6,00	O
1990	CORVELLI TOMMASO	CRVTMS65L22D643R	5,00	1,00	0,00	6,00	O
1991	D'ADDETTA CARLA	DDDCRL51T59A662O	6,00	0,00	0,00	6,00	O
1992	D'AMELIA PIETRO AMEDEO	DMLPRM70P19E716H	5,00	1,00	0,00	6,00	O
1993	D'ANTINI PASQUALE	DNTPQL66D17D643L	5,00	1,00	0,00	6,00	O
1994	DANZA AGATA	DNZGTA82S56D643P	5,00	1,00	0,00	6,00	O
1995	D'APOLLO DONATO	DPLDNT86H25D643Y	5,00	1,00	0,00	6,00	O
1996	DE COTTI MICHELE	DCTMHL87H07D643W	5,00	1,00	0,00	6,00	O
1997	DE MATTEIS ARCANGELO	DMTRNG71P27E716X	5,00	1,00	0,00	6,00	O
1998	DE PALMA GIUSEPPE	DPLGPP62L24D643H	5,00	1,00	0,00	6,00	O
1999	DE SANTIS MICHELINO	DSNMHL56P27D643Z	5,00	1,00	0,00	6,00	O
2000	DE SANTIS PIETRO	DSNPTR75S28E716B	5,00	1,00	0,00	6,00	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
2001	DE VITA MATTEO	DVTMTT76E24E716L	5,00	1,00	0,00	6,00	O
2002	DI SAPIO CIRIACO	DSPCRC7E26H928F	5,00	1,00	0,00	6,00	O
2003	DI SAPIO MICHELE	DSPMHL81D13C514Y	5,00	1,00	0,00	6,00	O
2004	DI STEFANO MARIA ROSA	DSTMRS64T64H467I	5,00	1,00	0,00	6,00	O
2005	DOTO GERARDO	DTOGRD69T24D269I	5,00	1,00	0,00	6,00	O
2006	EREDI MONACO MARIO SOC.SEMPLICE AGRICOLA	03222380713	5,00	1,00	0,00	6,00	O
2007	FERRI LEONARDO	FRRLRD55S26F631A	5,00	1,00	0,00	6,00	O
2008	FINALDI ROSSELLA	FNLRSL74A47D643M	5,00	1,00	0,00	6,00	O
2009	GESUALDI CELESTINO ANGELO	GSLSCT59C27D643P	5,00	1,00	0,00	6,00	O
2010	GRECO FRANCESCO	GRCFNC60A21B104O	5,00	1,00	0,00	6,00	O
2011	LEMBO NICOLINO ANTONIO	LMBNLN59C03F777W	5,00	1,00	0,00	6,00	O
2012	LORUSSO LORENZO	LRLSNZ61D24I193R	5,00	1,00	0,00	6,00	O
2013	MAIURA ANTONIO	MIRANTN71R31E716M	5,00	1,00	0,00	6,00	O
2014	MARGOLLICCI FRANCESCO	MIRGFNC59H06B917P	5,00	1,00	0,00	6,00	O
2015	MARIELLA GIOVANNI	MIRLGNNS7H27D643H	5,00	1,00	0,00	6,00	O
2016	MARINO SALVATORE	MIRNSVT51P01A150V	5,00	1,00	0,00	6,00	O
2017	MARUCCI GIACINTO	MIRCGNT69D17A150K	5,00	1,00	0,00	6,00	O
2018	MASSA ANTONIO	MSSNTN58P12B904T	5,00	1,00	0,00	6,00	O
2019	MASTROPIETRO LEONARDO	MSTLRD60R11H467F	5,00	1,00	0,00	6,00	O
2020	MAZZEO MAURIZIO	MZZMRZ62L05D643S	5,00	1,00	0,00	6,00	O



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
2021	MIANO ANGELO	MNINGL54R14E716F	5,00	1,00	0,00	6,00	O
2022	NATALE BENVENUTO	NTLBN72A20D643P	5,00	1,00	0,00	6,00	O
2023	PALLADINO GIUSEPPINA	PLLGPP64P56E716P	5,00	1,00	0,00	6,00	O
2024	PALMIERI MATTEO	PLMMTT77E03D643Q	5,00	1,00	0,00	6,00	O
2025	PANZANO GIROLAMO	PNZGLM62C15A150X	5,00	1,00	0,00	6,00	O
2026	PAOLUCCI DR. FILIBERTO E FIGLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	03510780715	5,00	1,00	0,00	6,00	O
2027	RICCI CARMINE	RCCCMN66E28H764I	5,00	1,00	0,00	6,00	O
2028	RICCI SALVATORE	RCCSVT78D29E716Y	5,00	1,00	0,00	6,00	O
2029	SACCONE PASQUALE	SCCPQL64C21D643C	5,00	1,00	0,00	6,00	O
2030	SANTOMARCO NICOLA	SNTNCL79A22L273C	5,00	1,00	0,00	6,00	O
2031	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE CARRILLO	03497460711	5,00	1,00	0,00	6,00	O
2032	TOMAIUOLI FRANCESCO ANTONIO	TMLFNC55C06D269A	5,00	1,00	0,00	6,00	O
2033	TOMAIUOLI ROCCO	TMLRCC56R02D269R	5,00	1,00	0,00	6,00	O
2034	TORRE MICHELE	TRRMHL70D01D643C	5,00	1,00	0,00	6,00	O
2035	ZINGARIELLO GIOVANNI	ZNGGNN67L15H467N	5,00	1,00	0,00	6,00	O
2036	COLATRUGLIO ANTONIO	CLTNTN60C15C222O	5,76	0,00	0,00	5,76	O
2037	ALTILIA GIANPIERO	LTLGPR84A21E716M	5,75	0,00	0,00	5,75	O
2038	FERRANDINO MICHELE	FRRMHL72A27E885F	4,69	0,94	0,00	5,63	O
2039	FANELLI SALVATORE	FNLSVT77E21E716T	5,24	0,00	0,00	5,24	O
2040	SANCARLO ROBERTO	SNCRRT65L13H926V	5,07	0,00	0,00	5,07	O

PSR PUGLIA 2007 - 2013

MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP 71 del 17/05/2012



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Graduatoria delle domande ricevibili pervenute entro il termine stabilito per la prima scadenza periodica

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	CUAA	PUNTEGGIO			Tipologia di Risorse Finanziarie Richieste	
			Punteggio di cui ai criteri di selezione 1-2-3	Maggiorazione Qualifica IAP	Maggiorazione conduzione Terreni sottratti alla Mafia		Punteggio Totale
2041	CARDILLO LAURA	CRDLRA58T57G604F	5,00	0,00	0,00	5,00	O
2042	COLUCCI ANTONIO	CLCNTN71H28G604R	5,00	0,00	0,00	5,00	O
2043	D'ARDES VINCENZO	DRDVCN71A22E716D	5,00	0,00	0,00	5,00	O
2044	FRATTA CARMINE	FRTCMMN66P12B917R	5,00	0,00	0,00	5,00	O
2045	GASPARRI ZEZZA TOMMASO	GSPTMS47H11H501P	5,00	0,00	0,00	5,00	O
2046	IANNELLI GIUSEPPE MARIA	NNLGGPP66S28D643O	5,00	0,00	0,00	5,00	O
2047	LEMBO GIANPIERO	LMBGPRG1L08F777X	5,00	0,00	0,00	5,00	O
2048	PACIFICO MICHELE	PCFMHL66S07D643G	5,00	0,00	0,00	5,00	O
2049	RUSSO ANTONIETTA	RSSNNT2S68193O	5,00	0,00	0,00	5,00	O
2050	RUSSO SALVATORE	RSSSV787P10D643P	5,00	0,00	0,00	5,00	O
2051	SANTACROCE GIOVANNI	SNTGNN67R19M132U	5,00	0,00	0,00	5,00	O
2052	SOCIETA' AGRICOLA APULIA VERDE S.S.	03843540711	5,00	0,00	0,00	5,00	O
2053	SOCIETA' AGRICOLA GE.DO. AGRICOLTURA SRL	03429530714	5,00	0,00	0,00	5,00	O
2054	VARANELLI GIACOMO	VRNGCM65D29D643T	5,00	0,00	0,00	5,00	O

Legenda - Tipologia Risorse Finanziarie

O = Risorse Ordinarie

HC = Risorse Health Check

T = Risorse per la riconversione delle imprese Ex Tabacchicole

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 31 luglio 2012, n. 148

Reg. CE 1698/05 - P.S.R. Puglia 2007-2013 Misura 227 - Azioni 1 - 2 - 3 Sostegno agli investimenti non produttivi - foreste Approvazione del Bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto.

Il giorno 31 Luglio 2012, in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

**L'AUTORITÀ DI GESTIONE
DEL PSR 2007-2013**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Asse II e dal Responsabile della misura 227, responsabili del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del FEASR che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

VISTO il Regolamento (CE) n.1290/2005 recante: "Regolamento del Consiglio relativo al finanziamento della politica agricola comune";

VISTO il Regolamento (CE) n. 883/2006 recante "Modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAOG E FEASR";

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 relativo alle disposizioni di applicazione del regolamento n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (UE) n. 65/2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. CE n.1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 679/2011 che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTI i Regolamenti (CE) del Consiglio n. 74/2009 del 19 gennaio 2009 e n. 473/2009 del 25 maggio 2009, che modificano il Regolamento (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009, che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori;

VISTA la Decisione del 20 febbraio 2006 del Consiglio dell'Unione Europea con la quale sono stati adottati "Gli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo programmazione 2007/2013)";

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 (B.U.R.P. n. 34 del 29 febbraio 2008) e

dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008;

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007/2013, in seguito all'implementazione dell'Health Check e Recovery Plane. Con predetta decisione viene sostituito l'articolo 2 della Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1105 del 26/04/2010 pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010 con la quale ha approvato le modifiche al PSR 2007-2013 Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 della Commissione Europea;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 30125 del 22 dicembre 2009 come modificato dal DM 10346 del 13/05/2011, relativo alla "disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale".

VISTA la Legge Regionale n. 28 del 26 ottobre 2006, e Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 concernente "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";

VISTO il Regolamento Regionale del 18 luglio 2008, n. 15 "Regolamento recante misure di conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 74/409 e 92/43 e del DPT 357/97 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale del 22 dicembre 2008 n. 28 recante modifiche ed integrazioni al Regolamento Regionale 18/07/2008 n.15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;

VISTA la D.G.R. n. 596 del 3/03/2010 recante "*Listino Prezzi della Regione Puglia - anno 2010*", pubblicata sul B.U.R.P. n. 57 del 26/03/2010;

VISTA la D.G.R. n. 1314 del 3 luglio 2012 recante "*Listino Prezzi della Regione Puglia - Aggiornamento anno 2012*" (B.U.R.P. n.105 del 18/07/2012);

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 33 del 05/04/2011 pubblicata sul B.U.R.P. n. 55 del 14/04/2011 "*Prezziario dei lavori ed opere forestali ed arboricoltura da legno*";

VISTA la Determinazione dell'Organismo Pagatore Agea n.72 del 18/11/2010, in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Ministeriale 4/12/2008, in materia di "*clausola compromissoria*";

RICHIAMATO l'articolo 75 del citato Regolamento (CE) n. 1698/2005, che attribuisce all'Autorità di Gestione la responsabilità dell'efficacia, dell'efficienza e della corretta gestione del P.S.R. 2007-2013 della Regione Puglia;

RILEVATO che, in particolare, tra i compiti dell'Autorità di Gestione indicati dal P.S.R. 2007-2013 della Regione Puglia rientrano la predisposizione e l'emanazione dei Bandi attuativi delle Misure, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi;

ESAMINATO l'Allegato A "Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto", predisposto dall'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO di dover approvare il suddetto Allegato A "Bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto", al fine di definire gli atti necessari all'attuazione della Misura 227 - Azione 1 - 2 - 3;

CONSIDERATO che il suddetto Programma rimanda, per la definizione di aspetti procedurali, ad un Manuale delle procedure, la cui adozione sarà effettuata con successivo provvedimento dell'Autorità di Gestione;

SENTITO in merito l'Organismo pagatore AGEA, il quale è tenuto all'applicazione dei relativi provvedimenti regionali.

Tutto ciò premesso, si propone di:

- di approvare l'Allegato A "Bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di definire gli atti necessari all'attuazione della Misura 227 - Azione 1 - 2 - 3 - "Sostegno agli investimenti non produttivi-foreste";
- di stabilire che la prima scadenza periodica è così fissata:
 - Per il rilascio della "domanda di aiuto" nel portale Sian alle ore 12,00 del 01/10/2012;
 - Per l'invio telematico dell'elaborato tecnico-informatico alla Regione Puglia sul portale www.pma.regione.puglia.it alle ore 12,00 del 01/10/2012;
 - Per l'invio della copia cartacea della domanda di aiuto e di tutta la documentazione a corredo della stessa entro e non oltre le ore 12,00 del 10° giorno successivo alla data del 01/10/2012;

VERIFICA AI SENSI DEL D L Gs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle pre-

messe e che qui si intendono integralmente riportate;

- **di approvare** l'Allegato A "Bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di definire gli atti necessari all'attuazione della Misura 227 - Azione 1- 2 - 3 "Sostegno agli investimenti non produttivi-foreste";
- **di stabilire** che la prima scadenza periodica è così fissata:
 - Per il rilascio della "domanda di aiuto" nel portale Sian alle ore 12,00 del 01/10/2012;
 - Per l'invio telematico dell'elaborato tecnico-informatico alla Regione Puglia sul portale www.pma.regione.puglia.it alle ore 12,00 del 01/10/2012;
 - Per l'invio della copia cartacea della domanda di aiuto e di tutta la documentazione a corredo della stessa entro e non oltre le ore 12,00 del 10° giorno successivo alla data del 01/10/2012;
- **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- **di dare atto** che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.svilupporurale.regione.puglia.it;
 - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - sarà trasmesso all'A.G.E.A. - Ufficio Sviluppo Rurale;
 - il presente atto, composto da n° 6 facciate vidimate e timbrate, e da un allegato, costituito da n. 31 facciate, timbrate e vidimate, è adottato in originale.

ALLEGATO A



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
SERVIZIO FORESTE

Programma Sviluppo Rurale
FEASR 2007-2013
Reg. (CE) 1698/05

Bando pubblico
per la presentazione delle domande di aiuto

ASSE II Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale

MISURA 227 - Sostegno agli Investimenti non Produttivi – Foreste

Azione 1: Supporto alla Rinaturalizzazione di Boschi per finalità Non Produttive

Azione 2: Valorizzazione dei Popolamenti da Seme


Azione 3: Valorizzazione Turistico-Ricreativa dei Boschi

INDICE

1.	PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI.....
2.	OBIETTIVI DELLA MISURA.....
3.	SOGGETTI BENEFICIARI
4.	LOCALIZZAZIONE
5.	TIPOLOGIA E CLASSIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI AMMISSIBILI.....
6.	RISORSE FINANZIARIE ED ENTITA' DELL'AIUTO PUBBLICO
7.	REQUISITI DI AMMISSIBILITA'
8.	CRITERI DI SELEZIONE DELLE DOMANDE
9.	SPESE AMMISSIBILI.....
10.	MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO E DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA
11.	MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI ED EROGAZIONE DEGLI AIUTI.....
12.	LIQUIDAZIONE DEGLI AIUTI.....
13.	RICORSI.....
14.	IMPEGNI DEL BENEFICIARIO E VINCOLI.....
15.	MONITORAGGIO, CONTROLLI, DECADENZA, REVOCA DELL'AIUTO E RECUPERO DEGLI IMPORTI LIQUIDATI
16.	SANZIONI
17.	RECESSO, RINUNCIA, TRASFERIMENTO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI, VARIANTI
18.	RELAZIONI CON IL PUBBLICO
19.	INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI.....
20.	DISPOSIZIONI GENERALI.....
21.	ALLEGATI AL BANDO

1. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

NORMATIVA COMUNITARIA

- **Reg. (CE) n. 1698/2005** – Sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- **Reg. (CE) n. 1974/2006** – Disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n.1698/05 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- **Reg. (CE) n. 1290/2005** – Finanziamento della Politica Agraria Comune;
- **Reg. (CE) n. 883/2006** Modalità d'applicazione del Reg. (CE) n. 1290/05 per quanto riguarda la tenuta dei conti degli Organismi Pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;
- **Reg. (CE) n. 2419/2001 e successive modifiche** – Modalità di applicazione del Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (Reg. CEE 3508/92);
- **Reg. (CE) n. 363/2009** che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- **Reg. (CE) n.73/2009** che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, e che modifica i regolamenti (CE) n. 1290/2005, (CE) n. 247/2006, (CE) n. 378/2007 e abroga il regolamento (CE) n.1782/2003;
- **Reg. (CE) n. 74/2009** che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- **Reg. (UE) 65/2011** della Commissione  che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- **Decisione della Commissione Europea C(2008)737 del 18/02/2008** di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2007-2013;
- **Decisione della Commissione Europea C(2010)1311 del 05/03/2010**, che approva la revisione del PSR della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C (2008)737 del 18/02/2008.
- **Regolamento (UE) n.679/2011** della Commissione del 14 luglio 2011 che modifica il regolamento (CE) n.1974/2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

NORMATIVA NAZIONALE

- **Legge 898/86** – Sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari nel settore agricolo e successive modifiche ed integrazioni (Legge 300 del 29/9/2000);
- **Legge 689/81** Modifiche al sistema penale;
- **DPR 503/99** – Controlli automatici;
- **“Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi” - Anno 2010** e s.m.i. emesse dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
- **D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125** come modificato dal DM 10346 del 13/05/2011, relativo alla “disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”.
- **Legge n. 353/2000** “Legge-quadro in materia di incendi boschivi”.
- **D.lgs n. 227/2001** “Orientamento e modernizzazione del settore forestale, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57”.

- **Decreto Legislativo 386/2003** "Attuazione della Direttiva 1999/105/CE relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione".
- **D.P.R. 12 marzo 2003 n. 120** "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. n. 357/97, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche".

NORMATIVA REGIONALE

- **D.G.R. n. 1968/05** e successive proroghe - "Linee Guida di Programmazione Forestale 2005-2007" attualmente vigente in virtù della DGR n. 450/2010.
- **Regolamento Regionale del 18 luglio 2008, n. 15** "Regolamento recante misure di conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 74/409 e 92/43 e del DPT 357/97 e successive modifiche ed integrazioni".
- **Regolamento Regionale del 22 dicembre 2008 n. 28** recante modifiche ed integrazioni al Regolamento Regionale 18/07/2008 n.15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) E Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.
- **Regolamento Regionale 30 Giugno 2009 n. 10** "Tagli Boschivi" e successive modifiche ed integrazioni.
- **Regolamento Regionale 6/07/2009 n. 15** "istituzione dell'albo regionale delle imprese boschive" e successive modifiche ed integrazioni.
- **Legge Regionale Puglia n. 13 del 10 giugno 2008** " Norme per l'abitare sostenibile" .
- **Legge Regionale n. 21/2003** "Disciplina delle attività escursionistiche e reti escursionistiche della Puglia – Linee Guida"
- **Regolamento Regionale 17/09/2007 n. 23** "Regolamento per l'attuazione della Rete Escursionistica Pugliese";
- **Determina Dirigenziale del Servizio Foreste del 21 dicembre 2009 n. 757** "Approvazione dell'elenco complessivo dei boschi e popolamenti boschivi da inserire nel registro dei boschi da seme della regione Puglia".
- **Determina Dirigenziale del Servizio Foreste del 26 febbraio 2010 n. 65** "Disposizioni attuative per la raccolta ed epoca di raccolta del materiale di moltiplicazione forestale nei boschi e popolamenti boschivi della Regione Puglia".
- **Legge Regionale n. 28 del 26 ottobre 2006** "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e Regolamento di attuazione n. 31 del 27/11/2009.
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 148 del 12 febbraio 2008** di approvazione del "Programma di sviluppo rurale per la Puglia 2007-2013", pubblicata sul BURP n. 34 del 29 febbraio 2008.
- **Deliberazione della Giunta Regionale n.1105 del 26 aprile 2010**, di approvazione della revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2007-2013 e di modifica della decisione C(2008)737 del 18 febbraio 2008, pubblicata sul BURP n. 93 del 26 maggio 2010.
- **Deliberazione della Giunta Regionale 30 novembre 2010, n. 2646** - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia. Disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari di alcune misure contemplate all'art. 25 del Reg. (CE) 1975/06, in attuazione del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 30125 del 22/12/2009.
- **Determina Dirigente Servizio Foreste n. 33 del 05/04/2011 (BURP n. 55 del 14/04/2011)**. – "Prezziario dei Lavori e delle Opere Forestali ed Arboricoltura da Legno e s.m.i".
- **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 luglio 2012, n. 1314 - Art. 13** - L.R. n. 13/2001 - Listino Prezzi della Regione Puglia - Aggiornamento anno 2012 (B.U.R.P. n.105 del 18/07/2012).

PROVVEDIMENTI AGEA

- **Circolare AGEA n. 36 (UM) del 7 novembre 2008**, in materia di "Sviluppo Rurale - 'Procedura Registrazione Debiti' - acquisizione verbali di contestazione e provvedimenti amministrativi per il recupero crediti".

- **Circolare AGEA n. 18 del 19 marzo 2009**, riguardante la gestione delle polizze fideiussorie.
- **Circolare AGEA n. 27 del 14 luglio 2010**, riportante modifiche alla circolare n. 18 del 19/03/2009.
- **AGEA – Manuale delle Procedure e dei Controlli** edizione 1.1 – marzo 2011.
- **Circolare ACIU.2005.210 del 20/04/2005** Manuale delle procedure del fascicolo aziendale elementi comuni per i sistemi gestionali degli Organismi pagatori.
- **Circolare ACIU.2007.237 del 06/04/2007** Sviluppo Rurale Istruzioni applicative generali per la presentazione, il controllo ed il pagamento delle domande di aiuto ai sensi del Reg. (CE) 1698/2005.
- **Circolare ACIU.2011.679 del 25/11/2011** Nota Agea Prot. ACIU. 2005. 210 Del 20 Aprile 2005 e successive modificazioni ed integrazioni – Titoli di Conduzione.
- **Circolare ACIU.2012.28 del 25/01/2012** Chiarimenti Circolare prot. n. ACIU.2011.679 del 25 novembre 2011 - titoli di conduzione.
- **Circolare DRSU.2012.1522 del 13/07/2012** Procedura di recupero aiuto anticipato su cauzione - Chiarimenti.

2. OBIETTIVI DELLA MISURA

Gli obiettivi specifici della presente misura sono:

1. conservazione della diversità delle specie e degli habitat, tra cui i pascoli steppici, attraverso la tutela e la diffusione di sistemi agricoli e forestali ad "alto valore naturale";
2. conservazione della diversità genetica vegetale, attraverso la promozione dell'inserimento di specie/varietà a rischio di estinzione e la creazione di un sistema di mantenimento della biodiversità;
3. tutela degli elementi caratteristici del paesaggio rurale.

Dal punto di vista operativo, la misura intende:

- a) supportare l'avvio dei processi di rinaturalizzazione nei sistemi forestali produttivi a maggiore artificialità, costituiti da specie alloctone a conifere, prevedendo attività localizzate di rinfittimento degli impianti con specie forestali autoctone a minore produttività ma a vantaggio della biodiversità compositiva vegetazionale, oltreché della stabilità e funzionalità dell'ecosistema;
- b) valorizzare i boschi dal punto di vista ricreativo e turistico.

3. SOGGETTI BENEFICIARI

I beneficiari della misura sono:

Regione Puglia, Province, Comuni, Enti Parco, Privati, singoli ed associati (art. 42, comma 1, Reg. CE 1698/05).

4. LOCALIZZAZIONE

La Misura si applica su tutto il territorio regionale.

Azione 1 e 3

Sono considerati prioritari i contesti delle zone ricadenti nella Rete Natura 2000, secondo quanto definito dai Criteri di Selezione dettagliati al seguente paragrafo 8.

Azione 2

L'ambito applicativo dell'Azione riguarda i boschi da seme individuati dalla Regione, funzionali alla produzione di piantine autoctone, secondo la D.G.R. n.2461/08: recante "Istituzione del registro regionale dei boschi da seme ai sensi del D.Lgs. 386/03", la Determina Dirigenziale del Servizio Foreste del 21 dicembre 2009 n. 757 "Approvazione dell'elenco complessivo dei boschi e popolamenti boschivi da inserire nel registro dei boschi da seme della regione Puglia" e la Determinazione Dirigenziale del Servizio Foreste

del 26 febbraio 2009 n. 65 "Disposizioni attuative per la raccolta ed epoca di raccolta del materiale di moltiplicazione forestale nei boschi e popolamenti boschivi della Regione Puglia" .

5. TIPOLOGIA E CLASSIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI AMMISSIBILI

Le azioni della misura ammissibili ad aiuto pubblico sono di seguito elencate, con le relative tipologie di interventi ammissibili.

Azione 1 - Supporto alla rinaturalizzazione di boschi per finalità non produttive

Tale azione prevede la possibilità di eseguire i seguenti interventi:

- a) **tagli di "diradamento" nei boschi di conifere alloctone**, per predisporre il soprassuolo forestale al possibile avvio di processi di rinaturalizzazione.

In riferimento alla suddetta tipologia di intervento, sono ammissibili le seguenti voci di spesa previste dal "Prezzario dei Lavori ed Opere Forestali ed Arboricoltura da Legno" della regione Puglia, alle categorie specifiche delle "Conversioni ad alto fusto, diradamenti ed altri miglioramenti boschivi":

- b) **tagli di "diradamento" nelle fustaie di latifoglie, per creare una disetaneizzazione del soprassuolo forestale.**

In riferimento alla suddetta tipologia di intervento, sono ammissibili solo ed esclusivamente le seguenti voci di spesa previste dal "Prezzario dei Lavori ed Opere Forestali ed Arboricoltura da Legno" della regione Puglia, alle categorie specifiche delle "Conversioni ad alto fusto, diradamenti ed altri miglioramenti boschivi":

- c) **introduzione di latifoglie autoctone di pregio e specie autoctone sporadiche**, eventualmente presenti al fine di diversificare la composizione degli stessi popolamenti.

In riferimento alla suddetta tipologia di intervento, sono ammissibili solo ed esclusivamente le seguenti voci di spesa previste dal "Prezzario dei Lavori ed Opere Forestali ed Arboricoltura da Legno" della Regione Puglia, alle categorie specifiche delle "Conversioni ad alto fusto, diradamenti ed altri miglioramenti boschivi" e "Rimboschimenti ed arboricoltura da legno".

Sono inoltre ammissibili:

- interventi selvicolturali e forme di rinfoltimento selettivo con specie autoctone di sostituzione, al fine di pervenire alla creazione, in breve tempo, di nuclei affermati di rinnovazione autoctona;
- semina o piantagione di essenze autoctone (arboree e/o arbustive) al fine di consentire l'accelerazione del processo di rinnovazione e la diversificazione compositiva vegetazionale, evitando al contempo le conseguenze del repentino denudamento dei suoli.

Gli impianti dovranno riprodurre le caratteristiche degli ecosistemi forestali tipici del contesto ambientale in cui è inserita l'area interessata dai lavori e dovranno prevedere l'impiego di specie autoctone, da scegliersi tra quelle consigliate come da elenco presentato di seguito:

Latifoglie
Cerro, leccio, farnia, roverella, farnetto, fragno, vallonea, coccifera, carpino nero, pioppo, sughera, ontano napoletano, olmo, acero campestre, acero opalo, ciliegio (prunus avium), noce, platano orientale, tiglio, ornello, frassino maggiore, bagolaro, carrubo, gelso.

L'impianto di specie arbustive tipiche della macchia mediterranea, specie mediterranee quercine e specie autoctone sporadiche, la limitata intensità del rinfoltimento, estesa ai soli areali di taglio, devono essere finalizzate ad una perdita sensibile delle caratteristiche di produttività dell'impianto iniziale. L'operazione di rinfoltimento, tenendo conto del peso delle fallanze e della dimensione delle prese di utilizzazione, prevede l'introduzione di max 300 nuove piante/ettaro.

Nei contesti forestali più radi e lacunosi, con nuclei o elementi sparsi di specie sporadiche di interesse naturalistico sarà privilegiata la reintroduzione *in loco* di essenze ormai scomparse, limitata ad un numero ridotto di elementi (max. 300 nuove piante/ettaro, tenendo conto delle fallanze).

Il dettaglio delle modalità tecniche di esecuzione degli interventi sarà definito con apposito provvedimento che riporterà analiticamente le indicazioni tecniche alle quali attenersi ai fini dell'azione 1.

Tale provvedimento sarà emesso preliminarmente all'invio dei provvedimenti di concessione ai beneficiari. In riferimento alle tipologie di interventi ammissibili per l'Azione 1 i lavori selvicoltureli dovranno essere eseguiti da imprese boschive regolarmente iscritte nell'apposito Albo Regionale istituito con L.R. 11.03.2009, n.4 e regolamentata dal Regolamento Regionale del 06.07.2009, n.15, che possano garantire l'esecuzione del progetto secondo quanto previsto dal bando e dalla Determina di Concessione degli aiuti.

Azione 2 – Valorizzazione dei popolamenti da seme

L'Azione prevede interventi mirati alla tutela e conservazione del patrimonio genetico forestale solo in boschi individuati dalla Regione per la raccolta di semi (D.G.R. n. 2461/08), funzionali alla produzione di piantine autoctone, non destinate alla commercializzazione, ma alla distribuzione a titolo gratuito a tutti i soggetti richiedenti.

Gli interventi ammissibili a finanziamento riguardano:

- a) **diradamenti selettivi tesi ad eliminare le piante fenotipicamente non idonee alla produzione di seme**, piante sottomesse, inclinate, prive di avvenire, aduggiate, per favorire lo sviluppo delle piante individuate come portaseme;
- b) **potature di produzione delle piante portaseme e dei fenotipi di maggior pregio**, per conformare ed equilibrare la chioma per la raccolta del seme e stimolare le gemme alla fruttificazione;
- c) **recinzione perimetrali in legno dei boschi da seme.**

Il dettaglio delle modalità tecniche di esecuzione degli interventi sarà definito con apposito provvedimento che riporterà analiticamente le indicazioni tecniche alle quali attenersi ai fini dell'azione 2.

In riferimento alle tipologie di interventi ammissibili per l'Azione 2 i lavori selvicoltureli dovranno essere eseguiti da imprese boschive regolarmente iscritte nell'apposito Albo regionale istituito con L.R. 11.03.2009, n.4 e regolamentata dal Regolamento Regionale del 06.07.2009, n.15, che possano garantire l'esecuzione del progetto secondo quanto previsto dal bando e dalla Determina di Concessione degli aiuti.

Azione 3 - Valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi

L'Azione prevede investimenti non produttivi in **boschi governati a fustaia** con interventi di valorizzazione in termini di pubblica utilità, mediante la realizzazione di sentieri attrezzati.

Sono ammissibili al finanziamento interventi di realizzazione di percorsi naturalistici (*percorso vita*), ginnici (*percorso salute*) e ricreativi (*percorsi avventura*), ma anche il recupero di piccoli ruderi per il rifugio della fauna selvatica, stanziale e migratoria.

I percorsi naturalistici, ginnici e ricreativi rappresentano un elemento fondamentale ai fini della fruizione sostenibile del bosco. Essi devono rispondere alle esigenze di osservazione, escursionismo, didattica, sport, rispettando rigorosamente l'ambiente. In particolare, le strutture e le tipologie costruttive, devono essere limitate al necessario ed essere concepite in modo che si inseriscano nel paesaggio col minimo impatto.

I sentieri attrezzati, oltre a individuare interessanti spunti di riflessione del tipo didattico-ambientale, devono offrire la possibilità di far conoscere più parti di un territorio, senza alterarne l'equilibrio naturale.

Gli elementi essenziali da considerare nella progettazione sono:

- Logistica
- Localizzazione
- Scopo
- Accessibilità
- Tematismi

I materiali da utilizzare devono essere compatibili con l'ambiente e devono essere collocati in modo da non compromettere l'equilibrio del sistema nel quale si inseriscono.

Gli elementi di arredo (panchine, staccionate, tabellazioni e segnaletica, aree sosta ecc), devono effettivamente essere funzionali alla fruizione dell'area interessata, nonché funzionali alle attività da svolgersi, evitando ridondanze. Gli stessi devono essere ben visibili e in sintonia con l'ambiente in cui sono collocate.

Percorsi Naturalistici

In riferimento alla suddetta tipologia di intervento, sono ammissibili solo ed esclusivamente le seguenti voci di spesa previste dal "Prezzario dei Lavori ed Opere Forestali ed Arboricoltura da Legno" della Regione Puglia:

Percorsi Ricreativi

Le tipologie di intervento realizzabili ricadono nella categoria dei percorsi avventura. Trattasi di percorsi aerei, composti da una serie di strutture specifiche, definite "ateliers", che si classificano in base alle varie tipologie ed ai diversi gradi di difficoltà.

Ai fini della presente misura ed azione sono ammissibili unicamente percorsi aerei di livello base e di media difficoltà.

Le tipologie di "ateliers" ammissibili a finanziamento sono:

- Percorso tirolese;
- Ponte tibetano;
- Passerella;
- Tronchi oscillanti;
- Tunnel;
- Scale flottanti;
- Scale di corsa;
- Pendoli;
- Rete di arrampicata;

le singole tipologie di percorsi, precedentemente descritti, potranno essere completate con bacheche divulgative e poster tematici, aventi le seguenti caratteristiche:

- **Bacheca divulgativa**, con tetto e con pannello espositivo. Gli elementi singoli che andranno a comporre la bacheca (dimensioni cm. 200x60x250 h) saranno principalmente in legno di pino svedese impregnato a pressione con Sali di rame;
- **Poster tematici**, delle dimensioni di cm 100x140, finalizzati ad illustrare i temi connessi al percorso tematico da realizzare, con immagini caratterizzate da una lettura facile ed immediata. La stampa sarà in quadricomia con inchiostri a solvente per esterno (garantita almeno tre anni) su dibond.

Ai fini della valutazione delle spese ammissibili, non essendoci un prezzario regionale di riferimento, dovranno essere presentate analisi dei costi tecnico-economiche dettagliate di imprese specializzate, che possano garantire l'esecuzione del progetto d'investimento secondo le seguenti specifiche, da citarsi nella stessa offerta tecnica:

1. **Studio di fattibilità** con la valutazione della migliore collocazione dei percorsi nel rispetto dello stato dei luoghi e degli equilibri ambientali del sito, con dettaglio dell'indagine della vegetazione presente e della compatibilità degli esemplari arborei idonei per la collocazione degli ateliers;
2. **Progettazione esecutiva** con i rilievi dell'area e delle singole postazioni ave saranno allocati gli ateliers, tracciatura dei percorsi e della sentieristica, segnaletica, materiali da utilizzare per gli interventi in progetto;

3. **Valutazione della potenzialità di accesso degli utenti in termini di numero utenti e periodi di fruibilità;**
4. **Valutazione dei rischi e delle adeguate misure di prevenzione, sia per gli operatori che per gli utenti;**
5. **Programma formativo del personale in termini di prevenzione, gestione dei rischi e primo soccorso;**
6. **Collaudo preliminare all'apertura dell'impianto.**

Le offerte tecnico-economiche dovranno inoltre comprendere la consegna ed il collaudo dell'intero progetto nel rispetto delle precedenti specifiche e delle norme relative alla sicurezza ed alla salute degli operatori e degli utenti, avendo eseguito e certificato le seguenti verifiche:

- **Verifica della gestione secondo i criteri della sicurezza e salute degli operatori e dei relativi visitatori;**
- **Verifica degli impianti elettrici;**
- **Verifica dei dispositivi di protezione;**
- **Verifica del Piano della Sicurezza;**
- **Verifica antincendio;**
- **Verifica degli impianti meccanici;**

Il richiedente dovrà indicare la procedura di selezione adottata basata sul confronto tra almeno tre preventivi analitici forniti da ditte concorrenti, procedendo alla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici, venga ritenuto il più idoneo. A tale scopo il richiedente dovrà fornire una dettagliata relazione giustificativa della scelta operata, redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dallo stesso richiedente i benefici.

Recupero piccoli ruderi per il rifugio della fauna selvatica, stanziale e migratoria

Gli interventi sono finalizzati unicamente al recupero funzionale dei ruderi a scopi di tutela e conservazione della fauna selvatica non al recupero strutturale degli stessi ruderi per altri fini.

Le tipologie di piccoli ruderi ammissibili agli interventi di recupero, presenti in boschi governati a fustaia, sono le seguenti:

- *trulli*
- *carbonaie*
- *iazzi*
- *corti*
- *fontanili*
- *tetti e nicchie per l'avifauna.*

Le tipologie di intervento ammissibili sono quelle previste dal "Listino Prezzi della Regione Puglia – Aggiornamento anno 2012", approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 1314 del 03.07.2012.

Il dettaglio delle modalità tecniche di esecuzione degli interventi sarà definito con apposito provvedimento che riporterà analiticamente le indicazioni tecniche alle quali attenersi ai fini dell'azione 3.

6. RISORSE FINANZIARIE ED ENTITA' DELL'AIUTO PUBBLICO

La disponibilità finanziaria complessiva per il presente bando ammonta a 15.000.000,00 di Euro.

Qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie, si procederà con lo scorrimento della graduatoria approvata.

Per la realizzazione degli interventi ammissibili alle azioni della presente misura sono previsti aiuti nella sola forma di **contributo in conto capitale**.

per le azioni 1 e 2:

- in caso di beneficiari pubblici nella misura del 100% della spesa ammissibile,
- nel caso di beneficiari privati nella misura del 70% della spesa ammissibile.

per l'azione 3 il sostegno è concesso nella misura del 100% della spesa ammissibile.

Si specifica che per l'azione 1 il sostegno verrà concesso al netto del valore della massa legnosa ritraibile, stimato ai sensi del **Regolamento Regionale n. 10/2009** sui "Tagli Boschivi", pubblicato sul BURP n. 84 dell'11.06.2009, pagg. 10707 – 10662 e **Regolamento Regionale Puglia n. 29 del 29.11. 2009**.

7. REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

I soggetti richiedenti gli aiuti previsti dalla Misura 227 ai fini del presente bando devono **possedere i seguenti requisiti alla data di rilascio della Domanda di Aiuto**:

1. Legittima conduzione di una superficie forestale o boschiva così come definita dall'art. 30, par. 2 e 3, del Reg. CE. 1974/2006

A tal fine si definisce "foresta" un terreno che si estende per una superficie superiore a 5.000 metri quadrati, con alberi di altezza superiore a 5 metri ed una copertura superiore al 10%, o alberi in grado di raggiungere a maturità tali limiti in situ.

Si definisce "zona boscata" un'area classificata come "foresta", di dimensione superiori a 0,5 ettaro, con alberi di oltre 5 metri di altezza e aventi una copertura del 5-10% o in grado di raggiungere tali valori in situ, oppure con una copertura mista di arbusti, cespugli e alberi superiore al 10%.

Sono esclusi i terreni ad uso prevalentemente agricolo o urbanisticamente tipizzati.

Sono, altresì esclusi, i terreni che percepiscono altri aiuti AGEA e i terreni in occupazione temporanea su effetto del R.D. n. 3267/23.

Ai fini dell'accesso agli aiuti previsti dalla Misura 227, è consentita la conduzione in proprietà o in affitto, purché in essere alla data della presentazione della domanda di aiuto. Inoltre, i conduttori che non siano proprietari delle particelle oggetto di intervento devono acquisire, qualora non posseduto, contratto di affitto registrato di durata non inferiore a 10 anni a partire dalla data di pubblicazione del bando, nonché consenso del proprietario/comproprietario ad eseguire le opere e riscuotere il relativo contributo pubblico, qualora non già riportato nello stesso contratto.

Per i soli terreni di proprietà pubblica è consentito il comodato d'uso considerando quanto segue:

- siano garantiti la durata e gli impegni del beneficiario;
- l'atto sia regolarmente registrato nei modi di legge;
- sia garantita dal comodante, con atto scritto, la prosecuzione degli impegni nel caso di risoluzione del contratto, fermo restando i vincoli ed il contributo all'impianto determinati nel provvedimento di concessione degli aiuti.

2. Affidabilità del richiedente i benefici ai sensi dell'articolo 24 comma e) del Reg. UE 65/2011.

Ai sensi dell' articolo 24, comma 2, lettera e) del Reg. UE n. 65/2011, sono ritenuti "non affidabili" i soggetti beneficiari di aiuti pubblici cofinanziati dalla UE a partire dall'anno 2000 per i quali è stata avviata e conclusa una procedura di decadenza totale o parziale con revoca totale/parziale degli aiuti concessi con recupero delle somme indebitamente percepite, senza che sia intervenuta la completa restituzione delle stesse.

Inoltre, nel caso di beneficiari Enti Pubblici quali Regione Puglia, Province, Comuni, Comunità Montane ed Enti Parco.

l'Ente deve dichiarare di non trovarsi in stato di dissesto finanziario o di amministrazione controllata, né devono essere in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali condizioni;

3. Preventiva emissione di Delibera, o atto equipollente, riportante:

approvazione del progetto degli investimenti proposti con relativo impegno di spesa totale comprensiva dell'IVA (a carico dell'Ente richiedente), impegno ad effettuare a spese dell'Ente tutte le cure colturali previste nel piano di coltura presentato, nonché autorizzazione per la presentazione della Domanda di Aiuto e della documentazione allegata ai sensi del bando.

In aggiunta ai precedenti requisiti di ammissibilità, per i boschi oggetto di intervento devono inoltre sussistere ulteriori condizioni specifiche per le singole azioni, ed in dettaglio:

- per l'**azione 2**, i boschi oggetto di intervento devono essere riconosciuti nell'elenco complessivo dei boschi e popolamenti boschivi inseriti nel registro dei boschi da seme della Regione Puglia, approvato con Determina Dirigenziale del Servizio Foreste del 21 dicembre 2009 n. 757;
- per l'**azione 3**, i boschi oggetto di intervento devono essere governati a fustaia.

8. CRITERI DI SELEZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di aiuto saranno valutate sulla base dei criteri di selezione riportati nelle seguenti tabelle:

Azione 1

Criteri di Selezione	Punteggio
Gestione selvicolturale finalizzata alla rinaturalizzazione dei boschi artificiali del demanio forestale regionale e dei boschi in occupazione da parte della Regione Puglia, caratterizzati da maggior stato di degrado	4
Interventi in boschi ubicati in Zone di Protezione Speciale (ZPS) e Siti di Importanza Comunitaria (SIC) individuati in applicazione delle Direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE e aree naturali protette ai sensi della L. 394/91 "Legge quadro sulle aree protette" e L. R. 19/97 "Norme per l'istituzione e la gestione delle aree protette della Regione Puglia" e s.m.i.	2
Contemporanea adesione alla Misura 122 - azione 1 "Miglioramento dei boschi produttivi" (*).	3

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 9.

In caso di parità di punteggio è data priorità agli interventi su superfici più elevate.

Azione 2

Criteri di Selezione	Punteggio
Interventi in boschi ubicati in Zone di Protezione Speciale (ZPS) e Siti di Importanza Comunitaria (SIC) individuati in applicazione delle Direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE e aree naturali protette ai sensi della L. 394/91 "Legge quadro sulle aree protette" e L. R. 19/97 "Norme per l'istituzione e la gestione delle aree protette della Regione Puglia" e s.m.i.	4
Interventi selvicolturali finalizzati alla gestione dei popolamenti forestali di Enti pubblici individuati dal Servizio Foreste della Regione Puglia, caratterizzati da maggior stato di degrado	1
Interventi selvicolturali finalizzati alla gestione dei popolamenti forestali in forma associata pubblico e privato individuati dal Servizio Foreste della Regione Puglia	3

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 7

In caso di parità di punteggio è data priorità agli interventi con costo totale minore.

Azione 3

Criteri di Selezione	Punteggio
Interventi in boschi ubicati in Zone di Protezione Speciale (ZPS) e Siti di Importanza Comunitaria (SIC) individuati in applicazione delle Direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE e aree	2

naturali protette ai sensi della L. 394/91 "Legge quadro sulle aree protette" e L. R. 19/97 "Norme per l'istituzione e la gestione delle aree protette della Regione Puglia" e s.m.i.	
Interventi ricadenti in aree che configurano la Rete Ecologica della Puglia ai sensi del Decreto Urbani l. 42/2004 lettera a), b), c) ,i), f) e s.m.i. (beni paesaggistici, aree a vincolo idrogeologico)	1
Interventi ricadenti nelle aree di sedime e aree annesse delle seguenti componenti: coste; aree litoranee ed aree annesse, corpi idrici e beni assimilati, boschi e macchie, aree protette e parchi, zone umide, come evidenziate dalle Norme Tecniche di Attuazione del PUTT.P	1
Interventi di valorizzazione turistico ricreativa dei boschi del demanio forestale regionale	4
Contemporanea adesione alla Misura 226 - azione 1 "Interventi di gestione selviculturale finalizzati alla prevenzione degli incendi"	3

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 11.

In caso di parità di punteggio è data priorità agli interventi su superfici più elevate.

Il punteggio relativo alla contemporanea adesione alla misura 226 azione 1 sarà attribuito sulla base delle domande inserite nei provvedimenti di ammissibilità agli aiuti, emessi con i precedenti bandi.

Il punteggio relativo alla contemporanea adesione alla misura 122 azione 1 sarà attribuito sulla base delle domande inserite nei provvedimenti di ammissibilità agli aiuti, emessi con i precedenti bandi o, in alternativa, in presenza di contemporanea presentazione di Domanda di Aiuto con il bando emesso nel 2012 con Determina dell'AdG PSR Puglia 2007-2013 n.118 del 06/07/2012

I punteggi saranno assegnati in base ai dati acquisiti nella compilazione dell'elaborato tecnico informatico da compilarli sul portale regionale www.svilupporurale.regione.puglia.it.

Ai fini della predisposizione della graduatoria di ammissibilità agli aiuti, il punteggio totale attribuito a ciascun progetto sarà dato dalla somma dei punteggi assegnati per ognuno dei parametri di valutazione considerati.

9. SPESE AMMISSIBILI

Ai fini dell'ammissibilità delle spese si fa riferimento, in generale, alle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e ad interventi analoghi" del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II, pubblicate nella versione attualmente vigente.

L'eleggibilità delle spese sostenute dai beneficiari decorre dalla data di presentazione della domanda di aiuto.

Sono considerate ammissibili a contributo (ai sensi del Reg. CE 1974/06 art.48) le sole spese sostenute dal beneficiario espressamente previste per ciascuna tipologia d'intervento (Reg. CE 1698/05 art. 71).

Le spese generali potranno essere riconosciute fino al limite massimo del 12% del costo totale degli investimenti al netto dell'I.V.A.

Per spese generali si intendono quelle previste dalle suddette "Linee Guida", quali la progettazione, il piano di sicurezza e coordinamento delle attività finanziate, la direzione lavori, il collaudo, le consulenze ambientali e le spese delle eventuali polizze fideiussorie.

L'IVA non costituisce spesa ammissibile.

Ulteriori dettagli relativi alla disciplina delle spese ammissibili potranno essere definiti nel provvedimento di concessione degli aiuti nonché nel provvedimento che disciplinerà le modalità tecniche di esecuzione degli interventi; disposizioni alle quali il beneficiario dovrà attenersi ai fini del riconoscimento delle spese sostenute e rendicontate.

10. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO E DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

I soggetti che intendono partecipare al Bando, preliminarmente alla presentazione della domanda di aiuto, devono provvedere:

- alla costituzione e/o aggiornamento e validazione del fascicolo aziendale sul portale SIAN (www.sian.it) per il tramite dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) autorizzati dall'AGEA (riportati sul sito www.agea.gov.it);
- a delegare il tecnico incaricato alla compilazione di un Elaborato Tecnico Informatico reso disponibile sul portale regionale www.pma.regione.puglia.it, mediante il modello di delega secondo il modello allegato 2 disponibile sul sito del PSR (www.svilupporurale.regione.puglia.it), corredata anche dalla specifica autorizzazione con la quale il richiedente gli aiuti consente al tecnico prescelto l'accesso al proprio fascicolo aziendale ed alla compilazione della domanda di aiuto sul portale www.sian.it.

Il Tecnico incaricato dalla ditta dovrà richiedere l'autorizzazione alla predisposizione del suddetto Elaborato Tecnico-Informatico ed alla compilazione delle domande di aiuto, compilando l'apposito modello allegato 1 e inviandolo a mezzo fax o mail al Responsabile di Misura.

I Tecnici non accreditati ad operare sul portale www.sian.it dovranno altresì fare richiesta delle credenziali di accesso al responsabile regionale delle utenze sian, secondo il modello allegato 3.

Successivamente all'esecuzione delle operazioni di costituzione e/o aggiornamento e validazione del fascicolo aziendale potrà essere compilato, sul portale regionale, **l'Elaborato Tecnico-Informatico** e, sul portale sian, la **Domanda di Aiuto**.

Per quanto riguarda i termini per la presentazione delle domande di aiuto, dell'elaborato tecnico-informatico e della documentazione allegata richiesta, si stabilisce una procedura a "*bando aperto – stop and go*" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando.

Il **termine iniziale** per la compilazione delle domande di aiuto sul portale SIAN e degli applicativi informatici sul portale regionale, è stabilito a partire dal 20 Agosto 2012.

In considerazione della specifica procedura di acquisizione delle domande di aiuto si precisa che il termine stabilito per ciascuna scadenza, compresa la prima, non potrà essere oggetto di proroga, fatto salvo il caso di malfunzionamento o interruzione dell'operatività del portale regionale o del portale SIAN nelle 72 ore precedenti il termine stabilito per ciascuna scadenza.

Ad ogni scadenza periodica si effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute, al fine di individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se riaprire il bando con una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura definitiva dello stesso.

A seguito del completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite al presente bando si procederà, con specifico provvedimento, alla chiusura definitiva dello stesso ed alla relativa pubblicazione sul BURP e sul portale regionale del PSR (www.svilupporurale.regione.puglia.it).

Eventuali domande di aiuto rilasciate o pervenute in forma cartacea al di fuori dei termini specificatamente fissati per ciascuna scadenza periodica, saranno ritenute irricevibili.

Per la prima scadenza periodica il termine finale di operatività del portale regionale e del il portale SIAN è fissato alle ore 12,00 del 1/10/2012.

I tecnici incaricati dai richiedenti gli aiuti potranno inoltrare richiesta di accesso al portale regionale e al portale SIAN, utilizzando esclusivamente la procedura e la modulistica innanzi indicata, entro e non oltre il 5° giorno antecedente i termini stabiliti per la chiusura dell'operatività dei singoli portali.

Eventuali domande di aiuto rilasciate o inviate in forma cartacea oltre i termini specificatamente fissati per ciascuna scadenza periodica saranno ritenute irricevibili.

Nel dettaglio l'intero procedimento di presentazione e gestione delle domande di aiuto si articola nelle seguenti fasi:

10.1. Compilazione ed invio telematico di un elaborato tecnico informatico disponibile sul portale regionale www.svilupporurale.regione.puglia.it

Successivamente all'esecuzione delle operazioni di costituzione e/o aggiornamento e validazione del fascicolo aziendale, potrà essere compilato sul portale regionale l'**elaborato tecnico-informatico** riportante le informazioni tecniche e finanziarie relative agli investimenti proposti, nonché le informazioni necessarie per l'attribuzione dei punteggi relativi aspecifici Criteri di Selezione della Misura 227.

L'elaborato tecnico-informatico riporta, inoltre, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale, il richiedente gli aiuti, attesta la veridicità dei dati riportati nello stesso e l'effettivo possesso delle condizioni soggettive ed oggettive.

10.2. Compilazione, stampa e rilascio della domanda di aiuto sul portale SIAN

La **Domanda di Aiuto**, deve essere compilata, stampata e rilasciata sul portale SIAN, gestito dall'OP Agea, secondo le modalità descritte nell'apposito manuale Agea (disponibile nell'area download del sito www.sian.it alla sezione "Manuali sviluppo rurale").

La **Domanda di Aiuto** deve essere unica per singolo beneficiario, anche se si aderisce a più azioni della Misura 227.

10.3. Elaborazione dei punteggi dichiarati, formulazione della graduatoria e pubblicazione provvedimento sul BURP e sul portale www.svilupporurale.regione.puglia.it

Tutte le domande di aiuto per le quali è stato effettuato il rilascio della domanda di aiuto e l'invio telematico dell'elaborato tecnico-informatico entro i termini stabiliti, saranno inserite in graduatoria in base al punteggio attribuito nell'elaborato tecnico-informatico e nel rispetto dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo 8.

La graduatoria sarà approvata con apposito provvedimento amministrativo da parte dell'A.d.G. e pubblicata sul BURP nonché sul sito www.svilupporurale.regione.puglia.it; la pubblicazione nel BURP assume valore di notifica ai titolari delle domande di aiuto e di comunicazione di eventuali ulteriori adempimenti da parte dei richiedenti i benefici.

10.4. Acquisizione del plico contenente la copia cartacea della domanda di aiuto e tutta la documentazione prevista a corredo della stessa

I soggetti che hanno rilasciato la domanda di aiuto e inviato l'elaborato tecnico informatico entro i suddetti termini dovranno obbligatoriamente far pervenire, entro e non oltre le ore 12,00 del 10° giorno successivo alla data di scadenza del termine per l'invio telematico della domanda di aiuto, copia cartacea della domanda di aiuto debitamente sottoscritta e corredata di tutta la documentazione di seguito elencata alle lettere a),b),c) e d).

Nel caso in cui il 10° giorno ricadesse di Sabato o Domenica o altra festività, tale termine è differito al giorno successivo.

La predetta documentazione deve essere contenuta obbligatoriamente in unico plico chiuso da recapitare alla REGIONE PUGLIA –SERVIZIO FORESTE – Via Corigliano, n. 1- 70121 BARI, entro il predetto termine, pena l'irricevibilità del plico.

Sul plico chiuso dovrà essere riportato il nominativo, il recapito postale ed il numero di fax o e-mail del richiedente, nonché la seguente dicitura:

Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

Domanda di aiuto n. con documentazione

ASSE II – MISURA 227 – SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI – FORESTE

Azione 1 – Supporto alla rinaturalizzazione di Boschi per finalità non produttive(*)

Azione 2 – Valorizzazione dei popolamenti da seme (*)

Azione 3 – Valorizzazione Turistico – Ricreativa dei Boschi (*)

(*) indicare l'azione interessata

Ogni plico dovrà contenere una sola domanda di aiuto con la relativa documentazione richiesta a corredo.

Al fine della valutazione del rispetto del termine per la presentazione del plico chiuso farà fede la data apposta sullo stesso dal personale regionale addetto al protocollo, o la data del timbro dell'ufficio postale accettante o del corriere autorizzato, nel caso di invio a mezzo Raccomandata.

Nel caso in cui il termine di presentazione della domanda cartacea coincida con un giorno non lavorativo il termine è posticipato al primo giorno lavorativo successivo.

Alla copia cartacea della domanda di aiuto, debitamente firmata in ogni sua parte, deve essere allegata obbligatoriamente la seguente documentazione:

- a) Fotocopia del documento di riconoscimento, in corso di validità;
- b) copia cartacea dell'elaborato tecnico informatico, redatto on-line sul portale regionale www.svilupporurale.regione.puglia.it, timbrato e firmato dal tecnico abilitato e sottoscritto dal titolare/legale rappresentante della ditta richiedente, completo dell'attestazione di invio telematico dello stesso;
- c) Relazione tecnica analitica descrittiva degli interventi da realizzare, completa di:
 - elaborati grafici riportanti le planimetrie delle superfici aziendali interessate dagli interventi, con relativa ubicazione ed identificazione degli interventi;
 - per le fattispecie specificate al successivo paragrafo 11.2. "Ammissibilità ed eleggibilità delle spese, documenti giustificativi e modalità di pagamento dei beneficiari", tre preventivi analitici di ditte concorrenti, per tipologia omogenea e comparabile di fornitura con allegata breve relazione giustificativa della scelta operata, redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici.
- d) Delega per la compilazione dell'elaborato stampata dal Portale Regionale e firmata.

La relazione tecnica dovrà essere elaborata secondo il modello specifico che sarà reso disponibile sul sito www.svilupporurale.regione.puglia.it.

La relazione tecnica ed i relativi allegati, come l'elaborato tecnico-informatico, devono essere redatti, firmati e timbrati da tecnico competente ai sensi della normativa e giurisprudenza vigente, abilitato e iscritto ad Ordini, Albi o Collegi Professionali.

10.5. Apertura dei plichi e verifiche di ricevibilità

Conseguentemente al rilascio delle domande di aiuto sul portale SIAN ed all'invio telematico degli elaborati tecnico-informatici sul portale www.svilupporurale.regione.puglia.it, la Regione, in relazione alle risorse finanziarie disponibili, emetterà apposito provvedimento riportante l'elenco delle domande pervenute ed ammissibili all'istruttoria tecnico amministrativa e definizione del calendario di apertura dei plichi alla presenza del richiedente o di un suo delegato.

Contemporaneamente all'apertura del plico sarà redatta una check-list sottoscritta da un funzionario regionale e dal richiedente o suo delegato. Nel caso di assenza del richiedente o del suo delegato, la check-list sottoscritta dal funzionario regionale sarà inviata al richiedente ai sensi della Legge 241/90.

Il soggetto richiedente gli aiuti sarà escluso dalla graduatoria qualora si verifichi anche uno dei seguenti casi:

1. Irricevibilità delle domanda per presentazione fuori termine del plico unico contenente la copia cartacea della domanda di aiuto e la documentazione;
2. Irricevibilità delle domanda per mancata sottoscrizione della copia cartacea della domanda di aiuto;
3. Irricevibilità delle domanda per la mancata presentazione anche di uno solo dei documenti obbligatori di cui ai punti a), b), c) e d) di cui al precedente punto 10.4;

Per le domande di aiuto irricevibili, in esito alle verifiche indicate alle precedenti lettere a) ,b), c) e d), preliminarmente all'esclusione della graduatoria, sarà comunicato ai titolari, ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/90, l'esito della verifica a mezzo di raccomandata a/r con la relativa motivazione.

Le domande di aiuto che avranno superato i controlli di ricevibilità saranno quindi ammesse alla successiva fase di istruttoria tecnico-amministrativa.

10.6. Istruttoria tecnico amministrativa delle domande di aiuto

Alla conclusione delle verifiche di ricevibilità, la Regione emette apposito **provvedimento di approvazione dell'elenco delle domande ricevibili ed indicazioni degli adempimenti conseguenti**, che sarà pubblicato sul BURP e sul sito www.svilupporurale.regione.puglia.it, la pubblicazione avrà valore di notifica ai soggetti richiedenti gli aiuti della misura 227.

Tale provvedimento fisserà inoltre i termini per la presentazione della documentazione necessaria ai fini dell'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di aiuto ritenute ricevibili.

La documentazione necessaria per l'esecuzione dei controlli di ammissibilità e per la determinazione della spesa ammissibile e del contributo concedibile, è così definita:

10.6.1. Documentazione amministrativa:

10.6.1.1. Copia del titolo di possesso delle particelle interessate dagli interventi (titolo di proprietà e/o del contratto di affitto stipulato ai sensi della normativa vigente e regolarmente registrato di durata non inferiore a 10 anni dalla data di pubblicazione del bando), oppure per superfici di proprietà pubblica, contratto di comodato in cui sia garantita la durata e gli impegni del beneficiario, purché l'atto sia regolarmente registrato nei modi di legge e che sia garantita dal comodante la prosecuzione degli impegni nel caso di risoluzione del contratto;

10.6.1.2. Copia consenso del proprietario/comproprietario, qualora non già riportato nello stesso contratto; Inoltre, nel caso di Enti:

10.6.1.3. Atto attestante l'inserimento dell'intervento nel piano triennale ed in quello annuale degli interventi dell'Ente (indicandone gli estremi di approvazione), e che l'Ente non si trova in stato di dissesto finanziario o di amministrazione controllata e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali condizioni;

10.6.1.4. Copia conforme all'originale della delibera di approvazione del progetto con la relativa previsione della spesa complessiva (I.V.A. compresa), ed autorizzazione per la presentazione della domanda di aiuto e della documentazione allegata ai sensi del presente bando;

10.6.1.5 Attestazione di copertura dell'IVA a carico del bilancio dell'Ente;

E, nel caso di **Enti o Privati associati:**

10.6.1.6. Copia conforme dell'atto costitutivo;

10.6.1.7. Attestazione di vigenza del soggetto giuridico ed assenza di procedura concorsuale a carico della medesima;

10.6.1.8. Copia conforme all'originale dell'atto adottato dal competente organo decisionale con il quale si approva il progetto con la relativa previsione di spesa complessiva (I.V.A. compresa), e si delega il legale rappresentante alla presentazione della domanda di aiuto e della documentazione richiesta;

10.6.2. Documentazione tecnica:

10.6.2.1. Copia della lettera di trasmissione all'Ente di competenza per la richiesta del parere Valutazione di Incidenza, se dovuta, ai sensi delle norme nazionali o regionali vigenti (Rete Natura 2000);

10.6.2.2. Documentazione fotografica panoramica e di dettaglio dell'area/aree oggetto d'intervento;

10.6.2.3. Corografia dell'area in scala 1:25.000.

Tutta la documentazione tecnico-amministrativa richiesta dovrà essere riprodotta su CD-ROM.

La suddetta documentazione, compreso il CD-ROM, dovrà essere trasmessa in plico chiuso accompagnata da lettera di trasmissione con allegato elenco dei documenti inviati a:

REGIONE PUGLIA – SERVIZIO FORESTE – Via Corigliano, n. 1- 70121 BARI

Sul plico chiuso dovrà essere riportato il nominativo, il recapito postale il numero di fax e e-mail del richiedente, nonché la seguente dicitura:

Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
ASSE II – MISURA 227 – SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI – FORESTE
Domanda di aiuto n.
Trasmissione documentazione per istruttoria tecnico-amministrativa

Per i plichi giunti nei termini e contenenti la documentazione tecnico-amministrativa richiesta delle domande di aiuto ricevibili, si procederà ai controlli di ammissibilità, verificando nel merito:

- il possesso dei requisiti previsti dal bando;
- la corretta attribuzione del punteggio dichiarato nell’elaborato tecnico informatico;
- la corrispondenza degli importi e/o delle superfici dichiarate nell’elaborato tecnico informatico con quanto riportato nella Domanda di Aiuto e nella documentazione tecnico-amministrativa allegata;
- valutazione della documentazione presentata e degli interventi proposti con conseguente quantificazione della spesa ammissibile e del relativo contributo concedibile.

Alla conclusione dei controlli di ammissibilità previsti nel corso dell’istruttoria tecnico-amministrativa, il Responsabile di Misura invierà a ciascuna beneficiario, a mezzo di raccomandata a/r, il provvedimento di concessione degli aiuti, specificando i conseguenti adempimenti.

Per i plichi, contenenti la documentazione tecnico-amministrativa presentati fuori termine, le relative domande di aiuto saranno ritenute non ammissibili.

Analogamente saranno ritenute non ammissibili le domande di aiuto per le quali non dovesse essere riscontrata la sussistenza dei requisiti di accesso previsti dal paragrafo 7 del bando.

Qualora nel corso delle verifiche istruttorie si riscontrasse un’errata attribuzione del punteggio nell’elaborato tecnico-informatico, si procederà alla rideterminazione del punteggio con il derivante riposizionamento in graduatoria della singola domanda di aiuto. Conseguentemente sarà nuovamente valutata l’ammissibilità agli aiuti, in funzione delle risorse finanziarie disponibili.

Per le domande di aiuto non ammissibili, in seguito all’istruttoria tecnico-amministrativa, sarà comunicato ai titolari a mezzo di raccomandata a/r, ai sensi dell’art. 10/bis della Legge 241/90, l’esito istruttorio negativo con l’indicazione della motivazione.

11. MODALITA’ DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI ED EROGAZIONE DEGLI AIUTI

Il dettaglio tecnico di esecuzione degli interventi sarà definito con apposito provvedimento che riporterà analiticamente le modalità tecniche alle quali attenersi ai fini dell’ammissibilità delle spese relative alla Misura 227.

In ogni caso, in linea generale, si forniscono le seguenti indicazioni di massima alle quali attenersi per i progetti proposti con il presente bando.

I progetti di investimento ammessi a contributo dovranno concludersi entro e non oltre 24 mesi dalla ricezione del provvedimento di concessione, comprese le eventuali proroghe.

I lavori riguardanti gli interventi selvicolturali, devono essere eseguiti da imprese boschive, regolarmente iscritte all’Albo Regionale delle Imprese Boschive istituito con L.R. 11/03/2009 e disciplinata dal Regolamento Regionale n.15 del 06/07/2009, che possano garantire l’esecuzione del progetto secondo quanto previsto dal bando.

I lavori eseguiti direttamente dal beneficiario e/o dai componenti del nucleo familiare o da manodopera aziendale e/o extra aziendale con o senza l’ausilio del beneficiario, devono essere giustificati e rendicontati

secondo quanto definito dalla Determinazione dell'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2007-2013 n.88 del 18/10/2011.

11.1. Autorizzazioni e/o pareri

E' fatto obbligo al beneficiario di acquisire preliminarmente alla esecuzione dei lavori finanziati, eventuali titoli abilitativi, nullaosta o pareri variamente denominati, qualora previsti dalle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, idrogeologica e di assetto territoriale.

11.2. Ammissibilità ed eleggibilità delle spese, documenti giustificativi e modalità di pagamento dei beneficiari

Ai fini dell'ammissibilità delle spese si fa riferimento, in generale, alle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e ad interventi analoghi" del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II, pubblicate nella versione attualmente vigente.

La data di eleggibilità delle spese sostenute dai beneficiari decorre dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di aiuto.

Sono considerate ammissibili a contributo (ai sensi del Reg. CE 1974/06 art.48) le sole spese sostenute dal beneficiario, relative a ciascuna tipologia d'intervento (Reg. CE 1698/05 art. 71).

In riferimento agli interventi che prevedono operazioni relative alle diverse categorie delle voci di costo previste dal "Prezziario dei Lavori ed Opere Forestali ed Arboricoltura da Legno" della Regione Puglia, le stesse sono ammissibili nei limiti degli importi previsti dal prezziario vigente alla data di presentazione della domanda di aiuto.

Per gli interventi riguardanti forniture/lavori/posa in opera per voci di costo non previste dal "Prezziario dei Lavori ed Opere Forestali ed Arboricoltura da Legno" della Regione Puglia vigente alla data di presentazione della domanda di aiuto, la spesa relativa a tali voci di costo dovrà essere determinata sulla base di una procedura di selezione basata sul confronto, per tipologia omogenea e comparabile di fornitura, tra almeno tre preventivi analitici di ditte concorrenti. In tal caso si potrà scegliere il preventivo che, per parametri tecnico-economici, venga ritenuto il più idoneo, provvedendo pertanto a fornire una breve relazione giustificativa della scelta operata, redatta e sottoscritta dal tecnico abilitato e dal richiedente i benefici, secondo quanto specificato al precedente paragrafo 10.4 "Acquisizione del plico contenente la copia cartacea della domanda di aiuto e tutta la documentazione prevista a corredo della stessa".

Le spese generali potranno essere riconosciute fino al limite massimo del 12% del costo totale degli investimenti al netto dell'I.V.A.

Per spese generali si intendono quelle sostenute per la progettazione, la direzione lavori, il collaudo e le consulenze ambientali. Sono ammissibili, inoltre, le spese delle eventuali polizze fidejussorie.

L'IVA non costituisce spesa ammissibile.

I beneficiari degli aiuti devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli investimenti finanziati, fatture fiscalmente in regola, registrate e quietanzate e con relativa dichiarazione liberatoria delle imprese esecutrici dei lavori.

Tutti gli Enti beneficiari, sia privati che pubblici, devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti, mediante c/c dedicato, in favore delle ditte esecutrici degli interventi, con le seguenti modalità:

- Bonifico
- Assegno bancario o circolare emesso con la dicitura "non trasferibile".

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti; pagamenti effettuati in tale forma non potranno essere ammessi agli aiuti.

Non sono ammissibili a finanziamento:

- L'acquisto di terreni;
- Spese di esproprio nel caso di beneficiari pubblici;
- Investimenti di natura infrastrutturale;

- L'acquisto di attrezzature e macchine non dimensionate, a insindacabile giudizio del responsabile di Misura, per le finalità dell'intervento finanziato;
- Spese per investimenti che non soddisfino i requisiti di compatibilità ambientale, o che presumano l'utilizzo di macchine e/o prodotti inquinanti e nocivi per l'ambiente.

11.3. Conto Corrente Dedicato

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi, il beneficiario deve utilizzare un apposito conto corrente dedicato per tutti i pagamenti connessi all'esecuzione degli interventi, circostanza resa viepiù cogente del D.L. n. 187/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

Le spese di apertura e di tenuta del conto corrente dedicato rientrano nell'ambito delle spese ammissibili, quali spese generali, mentre non sono ammissibili le spese per gli interessi debitori e gli altri oneri meramente finanziari.

Il beneficiario dell'aiuto prima dell'inizio dei lavori o della presentazione della domanda di pagamento dell'anticipo sul contributo concesso, dovrà attivare un "conto corrente dedicato" sul quale devono transitare tutte le fonti di finanziamento necessarie per la realizzazione dell'intervento di natura pubblica. Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata degli investimenti finanziati e di erogazione dei relativi aiuti e sullo stesso non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico.

Il contributo pubblico erogato da AGEA, sotto forma di anticipo e/o acconti e/o saldi, e tutti i pagamenti connessi all'esecuzione degli interventi finanziati dovranno transitare sul conto corrente dedicato.

I lavori eseguiti direttamente dal beneficiario e/o dai componenti del nucleo familiare o da manodopera aziendale e/o extra aziendale con o senza l'ausilio del beneficiario, devono essere giustificati esclusivamente in applicazione dei costi standard di cui all'art 53 del Reg. CE 1974/2006. In tali casi si specifica che per ciascuna domanda di pagamento relativa ad acconto su stato di avanzamento dei lavori o al saldo finale, la spesa complessiva ammissibile agli aiuti per lavori eseguiti direttamente dal beneficiario e/o dai componenti del nucleo familiare dello stesso, non potrà essere superiore al 42,25% dell'intero importo rendicontato in domanda; tale percentuale corrisponde alla quota nazionale dell'aiuto concesso.

11.4. Presentazione delle domande di pagamento e documentazione richiesta

L'erogazione dell'aiuto pubblico concesso è effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA). I beneficiari dovranno compilare, stampare e rilasciare le domande di pagamento sul portale SIAN, su apposita modulistica disponibile sullo stesso portale, nel rispetto della procedura stabilita dalla manualistica AGEA.

Copia cartacea della domanda di pagamento rilasciata sul portale SIAN, con la relativa documentazione richiesta in allegato deve essere presentata alla:

Regione Puglia – Area Politiche per lo sviluppo rurale - Servizio Foreste - Via Corigliano, n. 1 - 70121 Bari

L'erogazione dell'aiuto potrà avvenire per fasi (anticipazione e/o acconto/i su stato di avanzamento dei lavori e saldo finale) e, conseguentemente, potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- domanda di pagamento dell'anticipo;
- domanda di pagamento di acconto su stato di avanzamento lavori (SAL);
- domanda di pagamento del saldo finale.

Nel caso in cui il contributo complessivamente concesso superi l'importo di €. 154.937,06 è necessario acquisire idonea e valida certificazione antimafia rilasciata dalla Prefettura (DPR 252/98 art.10), a corredo di ciascuna domanda di pagamento del contributo concesso (anticipo, acconto o saldo finale).

Allo scopo dovrà essere prodotta dichiarazione sostitutiva di certificazione, redatta secondo il modello disponibile sul sito del PSR (www.svilupporurale.regione.puglia.it per consentire la richiesta d'ufficio alla Prefettura competente per territorio della certificazione antimafia.

11.5. Domanda di pagamento dell'anticipo

Il beneficiario a seguito della comunicazione di concessione dell'aiuto potrà richiedere un'anticipazione sino al 50% dell'aiuto pubblico concesso nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA per tali domande di pagamento, stipulando apposita garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, corrispondente al 110% dell'importo dell'anticipo richiesto che deve essere allegata alla domanda stessa.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa devono essere rilasciate, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di Assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del ramo cauzioni ed incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/1982, pubblicato nel sito internet www.isvap.it. e devono avere una validità di 24 mesi (termine stabilito per l'esecuzione dei lavori) più tre semestralità successive.

La procedura di garanzia informatizzata (PGI) attivata sul portale SIAN nell'area pubblica, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente lo schema di garanzia personalizzato. Successivamente il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrive.

Nel caso di beneficiari Enti Pubblici, la procedura di garanzia informatizzata attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente lo schema di garanzia specifico che deve essere adottato dall'Organo deliberante dell'Ente interessato.

Le Procedurali di Garanzia Informatizzata sono riportate nella circolare AGEA n. 18 del 19 marzo 2009, successivamente modificata con la circolare n. 27 del 14/07/10.

Il costo della fideiussione rientra tra le spese ammissibili a finanziamento nell'ambito delle spese generali. La fideiussione potrà essere svincolata a seguito del pagamento del saldo.

Nel provvedimento di concessione degli aiuti potranno essere specificati ulteriori adempimenti a cui il beneficiario dovrà attenersi con la presentazione delle Domande di Pagamento dell'Anticipazione.

11.6. Domanda di pagamento dell'Acconto

La domanda di pagamento di acconto su stato avanzamento lavori (SAL) deve essere compilata, stampata e rilasciata sul portale SIAN su apposita modulistica disponibile sullo stesso portale nel rispetto della procedura stabilita da Agea.

E' possibile presentare due domande di pagamento di acconto su stato di avanzamento lavori pari ad un importo minimo di almeno il 30% dell'aiuto concesso, fino ad un massimo del 90%.

Il soggetto beneficiario che ha presentato domanda di pagamento dell'anticipo, qualora abbia già realizzato interventi per un importo pari almeno al 30% del contributo complessivamente concesso, può presentare anche domanda di pagamento di acconto sullo stato di avanzamento di lavori.

Si precisa che il beneficiario non potrà richiedere pagamenti dell'aiuto nella forma di anticipazione e/o di SAL. (max due) di importo superiore al 90% dell'aiuto concesso.

Il beneficiario dovrà corredare la copia cartacea della domanda di pagamento di acconto su SAL, con la documentazione giustificativa dello stesso (fatture fiscalmente in regola, quietanzate e con relativa dichiarazione liberatoria della ditta esecutrice dei lavori – e/o buste paghe e altri documenti aventi valore probatorio equivalente).

Nel caso di domande di pagamento di acconto su SAL in cui rientrano anche lavori effettuati direttamente dal beneficiario si dovrà produrre obbligatoriamente documentazione contabile (fatture o buste paga), per un importo pari ad almeno il 57,75% (corrispondente alla quota comunitaria dell'aiuto) della spesa complessiva rendicontata con il SAL.

Alla domanda di pagamento dell'acconto deve essere allegata la seguente documentazione:

- relazione sullo stato di avanzamento dei lavori rendicontati con la domanda di pagamento dell'acconto firmata dal Direttore dei Lavori e controfirmata dal beneficiario;
- documenti giustificativi della spesa corrispondente allo stato di avanzamento per il quale si richiede l'acconto, in originale (le fatture registrate, debitamente quietanzate e fiscalmente in regola, devono essere corredate dalle lettere liberatorie delle ditte esecutrici). Su tali fatture, preliminarmente alla

restituzione alla ditta beneficiaria, dovrà essere apposta la dicitura "Intervento finanziato dalla Unione Europea ai sensi della Misura 227 Azione ____ - PSR Puglia 2007-2013";

- copia dell'estratto del Conto Corrente Dedicato dal quale si evincono le operazioni rendicontate con la domanda di pagamento dell'acconto presentata;
- contabilità del SAL redatta in forma analitica ivi comprese le spese generali;
- Quadro riepilogativo di spesa con riferimento alle precedenti domande di pagamento di anticipazione ed acconti;
- elaborati tecnici (planimetrie con l'indicazione delle particelle catastali e delle aree interessate dagli interventi finanziati ed eseguiti, datati e sottoscritti dal direttore dei lavori e dalla ditta beneficiaria);
- foto esaustive delle aree interessate dagli interventi finanziati ed eseguiti;
- copia di eventuali titoli abilitativi, qualora previsti dalle vigenti normative urbanistiche, autorizzazioni, nulla osta o pareri previsti dalle vigenti normative urbanistiche, ambientali, idrogeologiche, o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante che per gli interventi in progetto non sussiste alcun obbligo di acquisizione;
- dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, del titolare o legale rappresentante dell'impresa che ha eseguito i lavori attestante la regolare posizione contributiva degli operai e l'osservanza delle norme in materia di sicurezza dei lavoratori, ai sensi della Legge n.626/94 e s.m.i.;
- dichiarazione della ditta beneficiaria, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, con la quale si attesta la mancanza di note di credito da parte delle ditte che hanno emesso le fatturazioni e si impegna ad informare il Responsabile di Misura, qualora dovessero essere emesse in data successiva a quella della dichiarazione;
- documentazione per eventuali lavori in economia: [relazione a firma della ditta beneficiaria e del tecnico incaricato dalla stessa per i lavori eseguiti direttamente dall'imprenditore agricolo e/o dai suoi familiari conviventi, con specifica della quantificazioni fisica (metri lineari, estensione superficiale, ecc.) e finanziaria degli interventi (numero giornate impiegate e costo unitario)];
- dichiarazione sostitutiva di certificazione, redatta secondo il modello disponibile sul sito del PSR (www.svilupporurale.regione.puglia.it) per consentire la richiesta d'ufficio alla Prefettura competente per territorio della certificazione antimafia nel caso di contributo pubblico di importo superiore a euro 154.937,07;
- dichiarazione della ditta beneficiaria, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, con la quale si attesta, pena la decadenza dai benefici concessi:
 - di non aver commesso nei cinque anni precedenti azioni che determinino l'esclusione dalle sovvenzioni del fondo FEASR;
 - di non aver beneficiato, per gli interventi oggetto di aiuto ai sensi della Misura 227 del PSR Puglia 2007-2013, di altri contributi o agevolazioni pubbliche concesse a qualsiasi titolo.
- dichiarazione della ditta beneficiaria e del tecnico incaricato, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, attestante che:
 - gli interventi sono stati eseguiti conformemente ai titoli abilitativi conseguiti, ove previsti;
 - sono stati eseguiti a regola d'arte e secondo le disposizioni dettate dalle Modalità tecniche di esecuzione degli interventi previsti per la misura 227 e nel rispetto di quanto stabilito nel provvedimento di concessione degli aiuti.

11.7. Domanda di pagamento del saldo finale

A seguito di ultimazione degli interventi ammessi ai benefici, per l'erogazione del saldo del contributo o dell'intero aiuto in unica soluzione il beneficiario deve compilare, stampare e rilasciare nel portale SIAN domanda di pagamento su apposita modulistica nel rispetto della procedura stabilita da Agea.

Il termine per la conclusione degli investimenti è fissato entro 18 mesi dalla ricezione del provvedimento di concessione.

I lavori finanziati si intendono ultimati quando gli interventi ammessi ai benefici saranno completati e le relative spese (giustificate da fatture debitamente registrate, quietanzate e corredate dalle relative liberatorie e da altri documenti aventi valore probatorio equivalente) risulteranno completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario, come risultante dall'estratto del conto corrente dedicato, sia per le spese materiali che per le spese generali.

Nel caso in cui l'ultimazione dei lavori avvenga in coincidenza con il termine di scadenza stabilito di 18 mesi, la domanda di pagamento del saldo dovrà essere rilasciata nel portale SIAN entro 30 giorni dalla scadenza e copia cartacea della stessa, corredata della documentazione prevista, deve essere presentata, alla Regione Puglia – Area Politiche per lo sviluppo rurale - Servizio Foreste - Via Corigliano, n. 1 - 70121 Bari, entro i successivi 10 giorni.

A seguito della domanda di pagamento del saldo, saranno eseguiti gli accertamenti in situ per verificare la regolare esecuzione degli interventi finanziati e rendicontati e verrà redatto relativo verbale, con la determinazione dell'importo liquidabile a saldo.

L'importo liquidabile a saldo sarà determinato sulla base dell'aiuto concesso, verificato alla conclusione delle procedure istruttorie ed approvato sulla base di quanto previsto dall'art.30 del Reg. UE n.65/2011 in tema di riduzioni ed esclusioni, al netto di eventuali anticipazioni e/o acconti già erogati.

Alla domanda di pagamento del saldo deve essere allegata la seguente documentazione:

- relazione sullo stato dei lavori rendicontati a saldo firmata dal Direttore dei Lavori e controfirmata dal beneficiario;
- documenti giustificativi della spesa corrispondente ai lavori ed alle forniture rendicontate a saldo, in originale (le fatture registrate, debitamente quietanzate e fiscalmente in regola, devono essere corredate dalle lettere liberatorie delle ditte esecutrici). Su tali fatture, preliminarmente alla restituzione alla ditta beneficiaria, dovrà essere apposta la dicitura "Intervento finanziato dalla Unione Europea ai sensi della Misura 227 Azione ____ - PSR Puglia 2007-2013";
- copia dell'estratto del Conto Corrente Dedicato dal quale si evincono le operazioni rendicontate con la domanda di pagamento del saldo;
- contabilità finale redatta in forma analitica ivi comprese le spese generali, relativamente agli interventi rendicontati con la domanda di pagamento del saldo;
- Quadro riepilogativo di spesa con riferimento alle precedenti domande di pagamento di anticipazione ed acconti;
- elaborati tecnici (planimetrie con l'indicazione delle particelle catastali e delle aree interessate dagli interventi finanziati ed eseguiti, datati e sottoscritti dal direttore dei lavori e dalla ditta beneficiaria);
- foto esaustive delle aree interessate dagli interventi finanziati ed eseguiti;
- copia di eventuali titoli abilitativi, qualora previsti dalle vigenti normative urbanistiche, autorizzazioni, nulla osta o pareri previsti dalle vigenti normative urbanistiche, ambientali, idrogeologiche, o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante che per gli interventi in progetto non sussiste alcun obbligo di acquisizione;
- dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, del titolare o legale rappresentante dell'impresa che ha eseguito i lavori attestante la regolare posizione contributiva degli operai e l'osservanza delle norme in materia di sicurezza dei lavoratori, ai sensi della Legge n.626/94 e s.m.i.;
- dichiarazione della ditta beneficiaria, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, con la quale si attesta la mancanza di note di credito da parte delle ditte che hanno emesso le fatturazioni e si impegna ad informare il Responsabile di Misura, qualora dovessero essere emesse in data successiva a quella della dichiarazione;
- documentazione per eventuali lavori in economia: [relazione a firma della ditta beneficiaria e del tecnico incaricato dalla stessa per i lavori eseguiti direttamente dall'imprenditore agricolo e/o dai suoi familiari conviventi, con specifica della quantificazioni fisica (metri lineari, estensione superficiale, ecc.) e finanziaria degli interventi (numero giornate impiegate e costo unitario)];

- dichiarazione sostitutiva di certificazione, redatta secondo il modello disponibile sul sito del PSR (www.svilupporurale.regione.puglia.it) per consentire la richiesta d'ufficio alla Prefettura competente per territorio della certificazione antimafia nel caso di contributo pubblico di importo superiore a euro 154.937,07;
- dichiarazione della ditta beneficiaria, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, con la quale si attesta, pena la decadenza dai benefici concessi:
 - di non aver commesso nei cinque anni precedenti azioni che determinino l'esclusione dalle sovvenzioni del fondo FEASR;
 - di non aver beneficiato, per gli interventi oggetto di aiuto ai sensi della Misura 227 del PSR Puglia 2007-2013, di altri contributi o agevolazioni pubbliche concesse a qualsiasi titolo.
- dichiarazione della ditta beneficiaria e del tecnico incaricato, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, attestante che:
 - gli interventi sono stati eseguiti conformemente ai titoli abilitativi conseguiti, ove previsti;
 - sono stati eseguiti a regola d'arte e secondo le disposizioni dettate dalle Modalità tecniche di esecuzione degli interventi previsti per la misura 227 e nel rispetto di quanto stabilito nel provvedimento di concessione degli aiuti.

12. LIQUIDAZIONE DEGLI AIUTI

La Regione Puglia, Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, in virtù del provvedimento amministrativo che ha determinato le domande ammissibili al pagamento degli aiuti, avvia le procedure di liquidazione degli aiuti per singola domanda fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

13. RICORSI

Avverso i provvedimenti amministrativi emessi nel corso del procedimento potrà essere inoltrato, nei termini consentiti, ricorso gerarchico al Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, in qualità di Autorità di gestione, - Lungomare Nazario Sauro 45/47 - 70121 Bari.

14. IMPEGNI DEL BENEFICIARIO E VINCOLI

In seguito alla concessione degli aiuti previsti dalla Misura 227, il beneficiario deve impegnarsi a:

- a realizzare gli interventi nei modi e nei termini previsti dal progetto presentato ed approvato, nonché dal provvedimento di concessione emesso dalla Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo Rurale;
- al mantenimento della tipologia a Bosco o Foresta, della superficie interessata dagli interventi finanziati;
- ad eseguire, sulle superfici interessate dagli investimenti finanziati, gli interventi riconducibili alla ordinaria e razionale manutenzione;
- a collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività istruttorie, di controllo e di monitoraggio;
- a dare comunicazione, tempestivamente e per iscritto, delle eventuali variazioni della posizione di beneficiario;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di quanto dichiarato in domanda che sia inerente l'ammissibilità al contributo concesso e la liquidazione degli aiuti;
- a custodire in sicurezza la documentazione amministrativo-contabile, relativa all'intervento finanziato, per i cinque anni successivi alla liquidazione degli aiuti;
- Non produrre false dichiarazioni;

- ad effettuare le azioni di pubblicità degli interventi finanziati ai sensi dell'allegato 6 del Reg. (CE) 1974/2006 (applicazione di targhe o allestimento di cartelli informativi in relazione al costo del progetto finanziato);
- al rispetto di eventuali ulteriori impegni, vincoli o prescrizioni indicate nel provvedimento di concessione degli aiuti e nelle eventuali autorizzazioni acquisite per l'esecuzione degli interventi finanziati.

Inoltre per l'azione 2:

- le piantine autoctone derivanti dagli investimenti finanziati, non devono essere destinate alla commercializzazione, ma alla distribuzione a titolo gratuito a tutti i soggetti richiedenti.

15. MONITORAGGIO, CONTROLLI, DECADENZA, REVOCA DELL'AIUTO E RECUPERO DEGLI IMPORTI LIQUIDATI.

Al fine di realizzare le attività di monitoraggio degli aiuti previsti dal bando in oggetto, i beneficiari sono tenuti a fornire tutte le informazioni ed i dati che saranno richiesti per definire periodicamente lo stato di avanzamento fisico e finanziario e per supportare la valutazione della sua efficacia.

I controlli tecnici e amministrativi e le eventuali sanzioni sono disciplinati dal Reg. UE n.65/2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. CE 1698/05 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo per le misure di sostegno dello sviluppo rurale.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, saranno applicate le riduzioni, esclusioni e/o decadenza secondo quanto previsto dalla normativa regionale vigente, in applicazione del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole del 22 dicembre 2009, come modificato dal DM 10346 del 13/05/2011, relativo alla disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale come da Deliberazione della Giunta Regionale 30 novembre 2010, n. 2646.

Nei casi di revoca e di eventuale recupero delle somme già erogate, si procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di revoca, recupero). In particolare, ed in riferimento al recupero di aiuti indebitamente erogati (art. 80 Reg. /CE) n. 1122/2009), il beneficiario ha l'obbligo di restituire il relativo importo, maggiorato degli interessi legali che decorrono dalla data di notifica dell'obbligo di restituzione sino alla data del rimborso.

16. SANZIONI

L'applicazione di sanzioni amministrative ai sensi della L. 898/1986 avviene secondo le modalità e con i criteri individuati nel "Manuale delle procedure e dei controlli" di AGEA.

Ulteriori disposizioni sanzionatorie sono disciplinate dalle schede di riduzione ed esclusione adottate in attuazione del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 30125 del 22/12/2009, come modificato dal DM 10346 del 13/05/2011, approvato con apposita Delibera di Giunta Regionale 30 novembre 2010, n. 2646 (BURP n. 5 del 12 Gennaio 2011).

Nel caso in cui ricorrano le condizioni che determinano la decadenza dell'aiuto, qualora sia stata erogata l'anticipazione, ai sensi dell'art. 19 del Reg. CE n. 2220/85 si procederà al recupero dell'importo garantito corrispondente al 110% dell'aiuto anticipato corrisposto.

17. RECESSO, RINUNCIA, TRASFERIMENTO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI, VARIANTI

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo. L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario al Responsabile di Misura e all'Organismo Pagatore.

In linea generale, il recesso degli impegni assunti con la sottoscrizione del provvedimento di concessione dell'aiuto, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dell'aiuto e il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

Il cambio del beneficiario conseguente al trasferimento degli impegni assunti o delle attività avviate con la presente Misura può avvenire solo preliminarmente alla prima domanda di pagamento (sia esso anticipo o acconto), deve essere effettuato attraverso il modello unico di domanda informatizzato ed implica l'apertura di un nuovo procedimento; in tal caso, il beneficiario che subentra deve possedere i requisiti, soggettivi ed oggettivi posseduti dal beneficiario originario.

In ogni caso, la possibilità di effettuare il cambio di beneficiario deve essere valutata dal Responsabile del Procedimento che può non concedere il subentro, concederlo con revisione del punteggio di priorità acquisito e del contributo spettante oppure concederlo senza alcuna variazione. Nel caso in cui il subentro non venga concesso la domanda di aiuto si ritiene decaduta e si procederà al recupero delle somme già erogate maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Il beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione Puglia, Servizio Foreste, le eventuali variazioni inerenti i terreni oggetto di impegno e le attività ammesse a contributo, entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi.

Non sono ammesse revisioni e/o varianti sostanziali tali da produrre una variazione del punteggio attribuito in sede di valutazione secondo i criteri di selezione di cui al bando.

Eventuali maggiori spese, rispetto all'importo complessivo dell'investimento approvato, restano a totale carico della ditta beneficiaria dell'aiuto.

18. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Chiarimenti, notizie, specificazioni, informazioni potranno essere richieste ai referenti provinciali del Servizio Foreste di seguito elencati:

Responsabile della Misura 227:

geom. Giuseppe VACCA

tel. 080 / 5405452 Fax 080 / 5407690

e-mail g.vacca@regione.puglia.it

Informazioni potranno essere acquisite collegandosi sul sito web www.regione.puglia.it, o contattando l'Ufficio Relazioni con il Pubblico al link QUI regione.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Bando si fa riferimento alla scheda della Misura 227 e relativi allegati del Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2007/2013.

19. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

20. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non stabilito nel presente bando si rimanda al PSR Puglia 2007-2013 e, nello specifico, a quanto previsto nella scheda di Misura 227 (BURP n. 93 del 26 Maggio 2010) e dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

In ottemperanza alla Determinazione n.72 del 18/11/2010 dell'Organismo Pagatore Agea, secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale 4/12/2008, ai beneficiari viene proposta la "clausola compromissoria" riportante il seguente contenuto: "Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente atto è devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20/12/2006,

pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27/02/2007 e successive modifiche ed integrazioni, che le parti dichiarano espressamente di accettare”.

Tale clausola, secondo le disposizioni di Agea, sarà comunque riportata in calce alle domande di aiuto/pagamento, nonché in tutti gli atti amministrativi che a qualunque titolo attivino un procedimento amministrativo di erogazione degli aiuti comunitari e la sua accettazione è comunque facoltativa.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i beneficiari degli aiuti della misura 227 sono inoltre tenuti a:

- **garantire** che, per la realizzazione degli interventi finanziati con gli aiuti della misura 227, non hanno ottenuto né richiesto, al medesimo titolo, contributi ad altri enti pubblici;
- **garantire** il rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di igiene e sicurezza dei lavoratori dalla data di presentazione della domanda;
- **rispettare** la normativa vigente in materia di legale assunzione di manodopera ai sensi della l.r. n. 28/2006 ed in applicazione del Reg. Regionale n. 31 del 27/11/2009 recante, tra l'altro, i seguenti impegni:

“è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato. Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28”.

In applicazione del Regolamento Regione Puglia n. 31 del 27/11/2009 si specifica, inoltre, che il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, allorché la violazione da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a. dal soggetto concedente;
- b. dagli uffici regionali;
- c. dal giudice con sentenza;
- d. a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
- e. dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento. Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento. In caso di revoca parziale,

qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Ai fini della verifica del rispetto degli impegni relativi alla regolarità del lavoro e contributiva, l' A.d.G. con nota del 23/05/2011 prot. n. 41665 ha disposto la trasmissione periodica degli elenchi delle aziende beneficiarie degli aiuti previsti dal P.S.R. Puglia 2007-2013, da parte del Responsabile di Misura, agli Enti competenti:

- Inps - sede regionale,
- Direzione Regionale del Lavoro,

che a loro volta provvederanno ai controlli di propria competenza e trasmetteranno gli esiti per le eventuali violazioni riscontrate all' Area Politiche per lo Sviluppo Rurale della Regione Puglia.

In presenza di casi dubbi verrà informato il Nucleo di G. di F. con il quale la Regione Puglia ha acceso apposita convenzione.

21. ALLEGATI AL BANDO

- **Allegato 1: Facsimile RICHIESTA AUTORIZZAZIONE CONSULTAZIONE FASCICOLI AZIENDALI**
- **Allegato 2: Facsimile RICHIESTA AUTORIZZAZIONE DI PRIMO ACCESSO AL PORTALE SIAN**
- **Allegato 3: Fac – Simile richiesta autorizzazione accesso al portale regionale**

ALLEGATO 1

REGIONE PUGLIA
 AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE
 SERVIZIO FORESTE
 Via Corigliano, 1 – 70121 BARI
 Fax: 0805407690
 e-mail: g.vacca@regione.puglia.it

OGGETTO:	RICHIESTA AUTORIZZAZIONE ACCESSO – CONSULTAZIONE FASCICOLI AZIENDALI Compilazione-Stampa e Rilascio Domande di aiuto PSR 2007 2013 Regione Puglia e redazione elaborati tecnico informatici MISURA 227 AZIONE 1), 2), 3)
-----------------	---

Il sottoscritto _____

Nato a _____ il _____, residente in _____

Alla Via _____ n° _____ CAP _____ CF: _____

Iscritto al N° _____ dell'Albo dei _____ della Provincia di _____

TEL. _____ FAX _____ Email: _____

Essendo stato autorizzato, giusta delega allegata dalle Ditte, di seguito indicate con i rispettivi CUA, che intendono presentare istanza PSR cui all'oggetto, alla presentazione delle domande PSR per la **campagna** _____, relative:

PSR 2007 - 2013 MISURA 227:

AZIONE 1	<input type="checkbox"/>
AZIONE 2	<input type="checkbox"/>
AZIONE 3	<input type="checkbox"/>

CHIEDE

L'AUTORIZZAZIONE all'accesso dei dati del fascicolo aziendale, delle Ditte di seguito indicate, per l'importazione dei dati ai fini della compilazione, stampa e rilascio delle domande di aiuto sul Portale Sian e degli Elaborati tecnico-informatici sul portale regionale.

All'uopo, fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte su portale e nell'accesso ai dati del fascicolo aziendale, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, li _____

Timbro e firma

Allegati:

- **Elenco Ditte – CUA**
- **Mandato/Delega n° _____ Ditte**
- **Supporto informatico Elenco Ditte e rispettivo CUA**

Elenco Ditte – Aderenti al PSR della Regione Puglia
Misure 227 Azione 1, 2, 3 Campagna _____

N°	Intestazione Ditta	CUUA	P. IVA
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			
20			

Timbro e firma del Tecnico Incaricato

ALLEGATO 2

Al sig. _____

(indirizzo)

OGGETTO:	PSR 2007-2013 MISURA 227 AZIONE 1), 2), 3) Incarico alla redazione degli elaborati tecnico-informatici sul portale regionale. Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale
-----------------	--

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____, residente in _____

Via _____ n° _____ CAP _____

CF: _____, P.IVA: _____

CUAA: _____ Titolare di impresa individuale Amministratore/Legale rappresentante della società _____ Altro (specificare) _____**INCARICA**

Il sig. _____

nato a _____ il _____, residente in _____

Via _____ n° _____ CAP _____

CF: _____

Iscritto al N° _____ dell'Albo/collegio _____,

alla redazione dell'Elaborato tecnico informatico Piano di Sviluppo Aziendale sul portale regionale, ai sensi di quanto stabilito nel bando della Misura 121- "Ammodernamento delle aziende agricole" e, inoltre, conferisce al medesimo la

DELEGA

alla Compilazione – Stampa - Rilascio - sul portale SIAN – della domanda di aiuto, autorizzando l'accesso al proprio fascicolo aziendale ed ai propri dati esclusivamente per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della domanda di aiuto.

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/03.

_____ li _____

In fede

Allegati: Documento di riconoscimento valido e codice fiscale del richiedente leggibili.

ALLEGATO 3

RESPONSABILE UTENZE SIAN
Lungomare NAZARIO SAURO 45/47
70121 BARI
e-mail: v.diceglie@regione.puglia.it

OGGETTO:	PSR PUGLIA 2007-2013 – MISURA 227 BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO RICHIESTA AUTORIZZAZIONE DI PRIMO ACCESSO AL PORTALE SIAN
-----------------	---

Il/la sottoscritto/a _____
Nato a _____ il _____, residente in _____
Via _____ n° _____ CAP _____ CF (1): _____
TEL. _____ FAX _____ Email: _____

CHIEDE

- LE CREDENZIALI (2) all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande, inviando la presente al seguente indirizzo mail: v.diceglie@regione.puglia.it

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, li _____

Allegati: Documento di riconoscimento valido e codice fiscale del richiedente leggibili.

Timbro e firma

¹ La mancata compilazione del campo comporta l'annullamento della richiesta. Nel caso di studi associati dovrà essere riportato il C.F. di uno dei soci.

² La richiesta delle credenziali deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN.

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

REGIONE PUGLIA UFFICIO REGIONALE
ESPROPRI

Ordinanza 3 aprile 2012, n. 201

Deposito indennità d'esproprio.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

Omissis

ORDINA

Alla Società "SEA S.p.A." di depositare presso la Cassa DD.PP. - Sez. di Foggia, ai sensi dell'art. 26 - 1° comma del D. Lgs. 327/2001, le indennità provvisorie di esproprio e/o costituzione coattiva di servitù e/o occupazione temporanea determinate dei terreni ricadenti nel comune di Lucera (FG), in favore delle ditte catastali di seguito indicate:

GIANBATTISTA Leonarda n. ad Alberona il 09.11.1946 prop per 1/2 e TORTORELLA Luigi n. a Troia il 04.02.1941 prop per 1/2 - foglio 134 particella 221, euro 2.016,90.

TORTORELLA Vincenzo n. Troia il 11.11.1956 prop per 1000/1000 - foglio 134 particella 14, euro 2.490,00.

CORVELLI Nicola n. a Alberona il 30.10.1917 usufrutto e CORVELLI Tommaso Pietro n. a Alberona il 29.06.1951 prop - foglio 134 particella 162, euro 232,40.

IATESTA Lucia n. a Alberona il 07.05.1930 prop per 1/3, MANSUETO Antonio n. a Foggia il 24.04.1967 prop per 1/3, MANSUETO Francesco n. a Foggia il 03.02.1955 prop per 1/3 - foglio 133 particella 600, euro 865,28.

GIAMBATTISTA Giuseppe n. ad Alberona il 15.10.1944 diritto del concedente 1/1 e UBI LEASING S.p.A. con sede in Brescia Superficie - foglio 134 particella 287, euro 564,40.

SCROCCO Orfina n. ad Alberona il 07.08.1951 diritto del concedente 1/1 e UBI LEASING S.p.A. con sede in Brescia Superficie - foglio 134 particelle 289 e 290, euro 415,00.

BIOS RC Società Agricola a r. l. con sede in Lucera proprietà per 1/1 - foglio 134 particelle 199 e 198, euro 6.340,34.

COCCA Nicola n. a Lucera il 31.03.1976 proprietà per 1000/1000 - foglio 134 particella 79, euro 7.487,98.

CHRISTINZIANI MAGGIOPALMA Francesco n. a Lucera il 06.05.1973 foglio 130 particella 37, euro 6.303,95.

Omissis

Il Dirigente dell'Ufficio
Ing. Antonio Pulli

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARI

Decreto 26 giugno 2012, n. 3

Esproprio.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- la realizzazione dei lavori della S.P. 60 "Triggiano ponte S. Giorgio - SS16", ha coinvolto gli interessi fra loro congruenti di soggetti diversi quali: la Provincia di Bari, il Comune di Triggiano ed imprenditori privati come la Società Ideazione & Costruzione S.r.l., che in data 07/05/2001 hanno sottoscritto un protocollo d'intesa volto a stipulare un accordo di programma finalizzato alla realizzazione dei lavori di che trattasi;

Omissis

- con deliberazione del Consiglio Comunale di Triggiano n. 38 del 31 Agosto 2005, il progetto definitivo veniva approvato sia ai fini dell'approvazione definitiva della variante urbanistica per le

opere previste per i lavori in argomento, sia agli effetti della pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità (a norma dell'art. 19 del D.P.R. 327/2001 ed s.m.i.) dando atto che, ai sensi dell'art. 10-comma 2 e dell'art. 12 - comma 3 - del D.P.R. 327/2001, veniva imposto, sulle aree interessate dal progetto in approvazione, il vincolo preordinato all'esproprio;

Visto che:

- per dare esecuzione all'avvio dei lavori, è stata ravvisata la necessità di avvalersi della procedura d'urgenza preordinata alla occupazione a norma dell'art. 22 bis comma 4 del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalli art. 15 comma 2 lettera c) della Legge Regionale n. 3/2005;

Omissis

Visto che:

Omissis

- a successiva notifica del decreto 10/2009, per alcune aree di cui sopra, non restituite ai proprietari in quanto rimaste nella disponibilità di questo Ente per la realizzazione dell'opera, si è provveduto alla sottoscrizione di convenzioni tra i titolari delle, aree in questione ed il Comune di Triggiano, in applicazione dell'art. 21 della Legge Regionale n. 3/2005, avente ad oggetto il riconoscimento di diritti volumetrici in luogo di cessione gratuita alla Provincia di Bari delle aree oggetto di tali convenzioni;

Visti i depositi eseguiti precedentemente alle suddette stipule, in ottemperanza all'Ordinanza n. 2 del 04.02.2010, per le indennità notificate in relazione alle aree di che trattasi;

Considerato che, a seguito delle perequazioni volumetriche intervenute in luogo del pagamento delle indennità, le somme depositate in relazione alle citate aree, con apposita ordinanza sanato svincolate a favore della Provincia di Bari;

Stante la necessità di disporre, a completamento dell'iter espropriativo posto in essere, il trasferimento al patrimonio provinciale, nei termini stabiliti dall'art. 22/bis comma 6, mediante l'emanazione in favore di questa Amministrazione, del

decreto di esproprio delle sole aree cedute gratuitamente a questo Ente in cambio dei diritti volumetrici riconosciuti dal Comune di Triggiano ai titolari delle stesse, attraverso le citate convenzioni;
Omissis

Visto il D.lgs. 267/2000

Visti gli art. 20, 21, 22/bis e 23 del D.P.R. 327/2001 ed s.m.i.

Vista la Legge Regionale 3/2005;

DECRETA

Art. 1

Ai sensi dell'art. 23, del D.P.R. 327/01 come modificato dal D.lgs 27/12/2002 n. 302 ed s.m.i., si intendono definitivamente espropriate a favore dell'Amministrazione Provinciale di Bari C.F. 80000110728 P. IVA 01204190720, con sede legale in Bari alla Via Spalato, 19, le aree interessate dai lavori in oggetto indicati, richiamate nell'unito allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, per le quali, per le convenzioni agli atti, stipulate tra il Comune di Triggiano ed i titolari delle stesse aree, è stata stabilita la cessione bonaria delle aree interessate dai lavori in oggetto, a fronte del riconoscimento, da parte del Comune di Triggiano dei diritti edificatori da utilizzare in trasferimento di cubatura nel Comparto Edilizia in cui ricadono, come individuate nel Piano Regolatore vigente.

Art. 2

Il presente Decreto sarà notificato agli espropriati nelle forme degli atti processuali civili ai sensi del comma 1 lettera g) art. 23 D.P.R. 327/2001 ed s.m.i., sarà pubblicata per estratto nel BUR Puglia ai sensi del 5° comma dello stesso art. 23, sarà Registrato e Trascritto senza indugio, presso il competente Ufficio del territorio dei Registri Immobiliari, nonché volturato a termini di legge, con i benefici fiscali previsti dalla normativa vigente, trattandosi di opera di pubblica utilità.

Per Estratto, Bari, li 19 luglio 2012

Il Dirigente
Ing. Venturo Carella

1	A	B	C	D	E	F	G	K	L	O
2	S.P.n. 60 " TRIGGIANO SAN GIORGIO" - ELENCO aree in Triggiano Allegato al Decreto di Esproprio n. 3 del 26/06/2012									
3	N.	DITTA CATASTALE	FOGLIO	PARTI CELL A ORIGI NARI A	SUPE RFICI E CATA STAL E	PART CEL LA DERI VATA	SUP. DA FRAZI ONAM ENTO	INDENNITA LIQUIDATA	INDENNITA DEPOSITATA	data della Permuta ex art 21 L.R. n.3 del 22.02.2005
5	81	Calcestruzzi s.p.a C.F. 01038320162 con sede in Bergamo in Via Camozzi n.124	6	3	12399	462	455	€ 0,00	€ 2.116,69	02/03/2012
9	94	Giannelli Giovanni nato a Triggiano il 12/5/1963 C.F. GNNGNN63E12L425Z per 2/4 - Via Romagnoli n.10 - Triggiano; Susca Pasquale nato a Triggiano il 19/6/1938 C.F.SSCPQL38H19L425A	4	37	78	615	433	€ 0,00	€ 862,61	26/01/2012
10	95	per 1/4 - Via Lamamora n.3 - Triggiano; Volpe Costantina nata a Triggiano il 4/4/1945 C.F.VLPCTN45D44L425S per 1/4 - Via Lamamora n.3 - Triggiano	4	376 ora 501	2102	617	1167	€ 0,00	€ 2.222,71	26/01/2012
11	97	Ressa Teresa nata a Triggiano il 13/7/1945 C.F.RSSTRS45L53L425S propr.100% - Via De Gasperi n.65 - Triggiano	4	131	880	609	101	€ 0,00	€ 191,86	26/01/2012
12	98	Del Medico Vincenzo nato a Triggiano il 19/3/1936 C.F.DLMVCN36C19L425U per 1/2 - Via De Gasperi n.65 - Triggiano; Ressa Teresa nata a Triggiano il 13/7/1945 C.F.RSSTRS45L53L425S per 1/2 - Via De Gasperi n.65 - Triggiano	4	152	1705	611	221	€ 0,00	€ 398,70	26/01/2012
13	100		4	156	2067	605	305	€ 0,00	€ 548,09	26/01/2012
14	101	Volpe Michele Vito Filippo nato a Triggiano il 6/1/1946 C.F.VLPMHL46A06L425A propr.100% - Via Angiulli n.46 - Triggiano	4	157	1537	601	263	€ 0,00	€ 473,89	26/01/2012

	A	B	C	D	E	F	G	K	L	O
1	S.P.n. 60 " TRIGGIANO SAN GIORGIO" - ELENCO aree in Triggiano									
2	Allegato al Decreto di Esproprio n.3 del 26/06/2012									
3	N.	DITTA CATASTALE	FOGLIO	PARTI CELL A ORIGI NARI A	SUPE RFICI E CATA STAL E	PART ICEL LA DERI VATA	SUP. DA FRAZI ONAM ENTO	INDENNITA LIQUIDATA	INDENNITA 'DEPOSITATA	data della Permuta ex art 21 L.R. n.3 del 22.02.2005
15	108		4	359	531	603	82	€ 0,00	€ 170,35	26/01/2012
16	102	Marzano Donato nato a Triggiano il 14/9/1951 C.F.MRZDNT51P14L425G per 1/2 - C.da Scizzo il Progetto n.28 - Noicattaro; Marzano Gennaro nato a Triggiano l'11/12/1956 C.F.MRZGNR56T11L425O per 1/2 - Via Falcone n.2/2 - Triggiano	4	207	3302	597	779	€ 0,00	€ 1.489,99	12/04/2012
17	103	Volpe Filomena Maria nata a Triggiano il 27/1/195 C.F.VLPFMN51A67L425D 1 propr.100% - Via Casalino n.178 - Triggiano	4	208	1750	595	515	€ 0,00	€ 987,42	26/01/2012
18	104		4	209	955	593	494	€ 0,00	€ 949,02	26/01/2012
19	113	Nitti Giuseppe nato a Triggiano il 30/11/1932 C.F.NTTGPP32S30L425H : propr.100% - Via Martiri di Via Fani n.5 - Triggiano	4	375	7000	589	302	€ 0,00	€ 585,44	24/04/2012
20	114		4	388	3022	587	195	€ 0,00	€ 849,02	24/04/2012
21	131	Società Fiore A.G. Immobiliare s.r.l. C.F. 05689430725 con sede in Triggiano Via Serg magg. Addante n. 14 Amministratore Fiore Giovanni nato a Triggiano il 24/1/1958 C.F.FRIGNN58A64L425E	8	390	4263	817	455	€ 0,00	€ 1.925,93	24/04/2012

COMUNE DI BITETTO

Delibera C.C. 3 maggio 2012, n. 39

Approvazione P.di L. comparto CU1/5.

L'anno duemiladodici il giorno tre del mese di maggio, in prosieguo, nella solita sala delle adunanze Consiliari.

Omissis

DELIBERA

- 1) Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) Di approvare, in via definitiva, il Piano di Lottizzazione a completamento del Comparto CU1/5 del vigente P.R.G., posto in Via Santa Lucia, proposto dai sigg.ri Potenzieri Francesco Giuseppe, nato a Grumo Appula il 21.03.1936 e residente in U.S.A. (rappresentato dal procuratore ing. Rocco Ancona), Potenzieri Rocco, nato a Grumo Appula l'11.09.1937 e residente in U.S.A. (rappresentato dal procuratore ing. Rocco Ancona), Potenzieri Grazia nata a Grumo Appula il 14.11.1938 e residente in U.S.A. (rappresentata dalla procuratrice sig.ra Potenzieri Teresa) e Potenzieri Teresa, nata a Grumo Appula il 18.02.1940 e residente in Bitetto alla Via De Robertis A. n. 16, e relativo alle aree riportate in catasto al foglio 17 particelle 987 - 1444 e 2864, della superficie territoriale di mq. 1.679,24, che si compone dei seguenti elaborati:
 - Relazione - planimetria piano terra con indicazione destinazione uso commerciale locali prospicienti Via Santa Lucia;
 - Piano finanziario;
 - Schema di convenzione;
 - Tav. 1 - Stralci e verifica indici;
 - Tav. 2 - Progetto di massima costruzione;
 - Tav. 3 - Urbanizzazioni primarie;
- 3) Di dare atto che il P.d.L. in parola è corredato dalla scheda di controllo urbanistico redatta dal Capo Settore Tecnico, ing. Giuseppe Sangirardi,

ai sensi della Legge Regionale n. 56/80.

- 4) Demandare al Responsabile del S.T.C. i successivi

Adempimenti previsti dagli artt. 21 e 27 della Legge Regionale n. 56/80, stabilendo che tutte le spese inerenti l'ulteriore iter procedurale del P.d.L. medesimo, saranno a carico dei proponenti il P.d.L., nonché di intervenire nella stipula della relativa convenzione, autorizzando lo stesso all'introduzione delle integrazioni e modifiche necessarie per ottemperare a quanto previsto dall'art. 16 - del testo vigente - del D.P.R. n.380/2001 in merito alle OO.PP. a scomputo.

Omissis

Il Sindaco-Presidente
Stefano Occhiogrosso

Il Segretario Generale
Antonella Tampoia

Estratto della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 03.05.2012 conforme all'originale.

Il Capo Settore Tecnico
Ing. Giuseppe Sangirardi

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AFFARI GENERALI

Avviso di aggiudicazione della procedura aperta, indetta ai sensi del D.lgs. n. 163/2006, per la "Realizzazione dei servizi di supporto alla comunicazione del piano della comunicazione PO FESR PUGLIA 2007-2013" per la durata di anni uno.

La Regione Puglia ha indetto procedura aperta, indetta ai sensi del D.lgs. n. 163/2006, per la "Realizzazione dei servizi di supporto alla comunicazione del piano della comunicazione PO FESR

PUGLIA 2007-2013” per la durata di anni uno.
CIG: 3532234BB2

Offerte pervenute: n. 15

L'appalto è stato aggiudicato con A.D. n. 112 del 20.06.2012, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs.n. 163/2006 in favore del Raggruppamento tra Developing.it S.r.l. (mandataria), con sede legale a Bari in Corso Vittorio Emanuele n. 185, Romano Exhibit S.r.l. con sede legale a Modugno viale delle Margherite n.24 (mandante) e Centro Italiano Congressi CIC Sud S.r.l. con sede legale a Bari viale Escrivù n.28 (mandante), per aver conseguito il punteggio complessivo più alto, pari a punti 81,35, avendo offerto il prezzo complessivo di euro 598.000,00 oltre IVA.

Avviso trasmesso alla GUE in data 20.07.2012

Il Dirigente
Servizio Affari Generali
Dr. Nicola Lopane

Concorsi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

POR PUGLIA FSE 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza approvato con decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) Asse II - Occupabilità: Avviso pubblico FG/02/2012 (Percorsi Formativi per l'Artigianato).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la Legge Regionale 07/08/2002, n. 15, “Riforma della formazione professionale” e s.m.i.;
Vista la Legge Regionale 02/11/2006, n. 32, “Misure urgenti in materia di formazione professionale”;

Vista la deliberazione n. 2282 del 29/12/2007, pubblicata sul BURP n. 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 di approvazione del “Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza”;

Vista la Decisione del Comitato di Sorveglianza del POR FSE Puglia 2007-2013 dell'8 luglio 2008 che ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008 avente ad oggetto “POR Puglia 2007-2013: atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi”;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1994 del 28 ottobre 2008, con cui si è provveduto ad individuare le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione dell'attività professionale ai sensi dell'art. 2, paragrafo sesto e art. 59, paragrafo secondo del regolamento (CE) n. 1083/2006;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 452 del 13/11/2008, con la quale è stato approvato lo schema di accordo tra la Regione Puglia e la Provincia di Foggia (Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 12 del Reg. CE 1828/2006), successivamente sottoscritto in data 19/11/2008, che ha reso così operativo l'esercizio delle funzioni delegate;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 22 del 28/01/2010, con la quale è stata approvata l'integrazione all'accordo tra Regione Puglia (Autorità di Gestione) e Provincia di Foggia (Organismo Intermedio) di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n.56 del 26 gennaio 2010;

Vista la Determinazione del Dirigente della Formazione Professionale della Regione Puglia n. 788 del 31/05/2010 di adozione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del P.O. Puglia FSE 2007-2013 (CCI 2007IT051PO005);

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 147 del 17/03/2009 POR Puglia 2007-2013 con la quale è stata istituita la struttura organizzativa interna dell'Organismo Intermedio Provincia di Foggia (O.I.);

Viste:

- la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 106 del 31/03/2011 Piano di Attuazione annuale della Provincia di Foggia 2011 - POR Puglia FSE 2007/2013;
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale di Foggia n. 32 del 27/06/2011 di approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2011;
- la Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia n. 1455 dell' 11/07/2011 di attestazione della conformità del Piano di attuazione provinciale per l'annualità 2011 agli Atti di programmazione regionali (P.O. Puglia FSE 2007-2013);
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale di Foggia n° 49 del 01/08/2011 di approvazione del "Programma per la crescita economica, sociale ed occupazionale nella Provincia di Foggia;
- la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 154 del 06/07/2012 avente ad oggetto POR Puglia FSE 2007/2013 - Rimodulazione interventi e riassetto pianificazione 2008/2011;

Considerato che

- nell'ambito degli interventi approvati con il Piano provinciale 2011, l'Amministrazione Provinciale, per agevolare l'inserimento occupazionale degli inoccupati/disoccupati e favorire la nascita di nuove imprese artigiane, ha previsto percorsi formativi atti a trasferire alle nuove generazioni competenze dell'artigianato tradizionale;
- con il presente atto si intende approvare un Avviso pubblico quale strumento di attuazione della succitata programmazione;
- con il predetto Avviso, pertanto, si intende finanziare la realizzazione di n. 11 corsi della durata massima di 1.000 ore (euro 10xh/all.) per n. 18 partecipanti ognuno;
- gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati con le risorse del *Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013*, Asse II "Occupabilità" (categoria di spesa 66), per un importo complessivo di euro 1.980.000,00 così come rimodulato con DGP n. 154 del 06/07/2012;

Preso atto che:

- il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali di cofinanziamento:
 - 40% a carico del F.S.E.;
 - 50% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale;
 - 10% a carico del bilancio regionale.
- in data 18/07/2012 è stata predisposta la Checklist verifica della compliance con norme PO, criteri di selezione in sede di pre-emissione dell'avviso pubblico prevista al paragrafo 2.1.1 del Manuale delle procedure dell'A.d.G. attestante la conformità dell'Avviso pubblico alle norme comunitarie e regionali di riferimento, agli obiettivi generali e disciplina stabiliti nel PO FSE in relazione all'Asse interessato; ai criteri di selezione delle operazioni da ammettere a cofinanziamento del FSE; alla disciplina sugli aiuti di Stato e sulle pari opportunità e alla disciplina relativa all'ammissibilità dei costi;

Atteso che con il presente provvedimento la Provincia di Foggia, Settore Formazione Professionale, procede all'approvazione dell'Avviso pubblico denominato "FG/02/2012 - Percorsi Formativi per l'Artigianato", allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale.

Visto il Decreto Presidenziale n° 7 del 16 aprile 2012 il quale è stato conferito alla dott.ssa Luisa Maraschiello l'incarico di direzione del Settore Formazione Professionale;

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 236 del 27 luglio 2011, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) per l'esercizio finanziario 2011;

Visti in particolare l'Obiettivo straordinario n. 6 "Progettazione degli interventi previsti in fase di pianificazione (azioni residue 2008-2009-2010 e azioni 2011) POR Puglia FSE 2007-2013";

Visto l'art. 163, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 che autorizza all'esercizio provvisorio nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 da parte del Consiglio Provinciale;

Vista la disponibilità esistente sui capitoli previsti in bilancio ed attribuiti per la gestione del settore;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Tutto ciò premesso;

DETERMINA

- di approvare l'Avviso pubblico FG/02/2012 (Percorsi Formativi per l'Artigianato) per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del POR Puglia per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005), allegato al presente atto a formare parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che gli interventi finanziabili nell'ambito dell'Avviso n. FG/02/2012 sono relativi a:

ASSE	II -OCCUPABILITA'
Obiettivo Specifico	Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese.
Obiettivo Operativo	Sostenere la partecipazione al mercato del lavoro e l'inserimento occupazionale tramite l'offerta di misure attive e preventive rivolte in particolare a giovani, disoccupati di lunga durata, persone con basso titolo di studio, e/o con più di 45 anni

Categoria di Spesa 66

Tipologia di Attività Servizi integrati (accompagnamento, formazione, incentivi) per lo sviluppo e il supporto ad interventi di riequilibrio delle opportunità d'ingresso nella vita attiva, anche mediante azioni di sostegno alla coop.giovanile specie nelle periferie urbane

PIANO PROVINCIALE DI ATTUAZIONE 2011

Azione Percorsi formativi per l'artigianato.
(n. 11 corsi della durata massima di 1.000 ore, euro 10xh/all. per n. 18 partecipanti ognuno)

- di autorizzare la somma complessiva di euro 1.980.000,00 al cap. 165100 dell'esercizio finanziario corrente;
- di subimpegnare la somma di euro 262.500,00 al cap.165100 impegno generale n. 2144 del 09/11/2009;
- di subimpegnare la somma di euro 612.500,00 al cap.165100 impegno generale n. 1257 del 28/07/2010;
- di subimpegnare la somma di euro 1.105.000,00 al cap.165100 impegno generale n. 349 del 31/03/2011;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Settore Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il Dirigente del Settore
Dott.ssa Luisa Maraschiello



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



Regione Puglia



Provincia di Foggia

**AVVISO PUBBLICO
FG/02/2012**

**P.O. PUGLIA 2007 – 2013
Fondo Sociale Europeo**

2007IT051PO005

approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007

ASSE II – OCCUPABILITA'

Percorsi Formativi per l'Artigianato

INDICE

A	RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI
B	OBIETTIVI GENERALI E FINALITÀ DELL'AVVISO
C	AZIONI FINANZIABILI
D	SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI
E	DESTINATARI
F	RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI
G	MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI
H	PROCEDURE DI AMMISSIBILITÀ'
I	PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE
J	TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE
K	OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE
L	MODALITÀ' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO
M	INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE
N	INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
O	TUTELA DELLA PRIVACY
P	INFORMAZIONI E PUBBLICITÀ
	ALLEGATI

A	RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI
----------	--

Il presente avviso pubblico fa riferimento alle fonti legislative, normative e programmatiche di seguito indicate.

COMUNITARIE

- **Regolamento (CE) n. 396/2009** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- **Regolamento (CE) n. 284/2009** del Consiglio che modifica il Regolamento n. 1083/2006 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1081/2006** del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1083/2006** del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1828/2006** della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e s.m.i.;
- **Decisione comunitaria C(2007) 3329 del 13/07/2007** di approvazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013;
- **Decisione comunitaria C(2007) 5767 del 21/11/2007** di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza".

NAZIONALI

- **Legge n. 845/1978** "Legge quadro in materia di formazione professionale" e s.m.i.;
- **D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i.** "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" pubblicato sulla G.U. n. 42 del 20/02/2001 – Suppl.Ord. n. 30;
- **D. Lgs. n. 198 del 11/04/2006:** "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e s.m.i.;
- **D. Lgs. n. 163 del 12/04/2006:** "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e s.m.i.;
- **Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007** (pubblicata sulla G.U. n. 241 del 16/10/2007) concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- **D.P.R. 3 ottobre 2008 , n. 196:** "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008;
- **Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro,** pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009;
- **Vademecum delle spese ammissibili FSE 2007/2013,** approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni.

REGIONALI

- **Legge Regionale 07/08/2002, n. 15**, "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 15/03/2004**, recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative, e s.m.i.;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 2023 del 29/12/2004**, pubblicata sul B.U.R.P. n. 9 del 18/01/2005 e **n. 1503 del 28/10/2005**, pubblicata sul B.U.R.P. n. 138 del 09/11/2005 e **s.m.i.** riportanti gli elenchi degli Enti accreditati presso la Regione Puglia;
- **Legge Regionale n. 9 del 12/05/2006**, art. 2, recante disposizioni in materia di sospensione e revoca dell'accreditamento;
- **Documento Strategico della Regione Puglia**, approvato con D.G.R. n. 1139 del 01/08/2006 e pubblicata sul B.U.R.P. n. 102 del 09/08/2006;
- **Legge regionale n. 28 del 26/10/2006** "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Legge Regionale del 02/11/2006, n. 32**, "Misure urgenti in materia di formazione professionale";
- **Deliberazione n. 2282 del 29/12/2007**, pubblicata sul BURP n. 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza";
- **Decisioni del Comitato di Sorveglianza del POR FSE Puglia 2007-2013 del 24/01/2008 e dell'8/07/2008** che ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008** avente ad oggetto "POR Puglia 2007-2013: atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi";
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1994 del 28 ottobre 2008**, con cui è stato approvato l'atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi relativamente al POR Puglia FSE 2007-2013, ed ha provveduto ad individuare le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione dell'attività Professionale ai sensi dell'art. 2, paragrafo sesto e art.59, paragrafo secondo del regolamento (CE) n. 1083/2006;
- **Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale della regione Puglia n. 6 del 15/01/2009**, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con fondi strutturali;
- **Regolamento della Regione Puglia n°5 del 06/04/2009**, pubblicato sul BURP n°55 del 10/04/2009, avente ad oggetto: *modello per gli organismi intermedi/Province del "Sistema di Gestione e Controllo", nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013*;
- **Determinazione Dirigenziale n. 604 del 06/05/2009**, avente ad oggetto "Prime indicazioni alle Province/Organismi intermedi sull'attuazione del POR 2007/2013";
- **Regolamento della Regione Puglia n°31 del 27/11/2009** - Legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 56 del 26/01/2010**: DGR n. 1575/2008 e n. 1994/2008 – Modificazioni a seguito dell'istituzione della Provincia di Barletta Andria Trani (BAT);
- **Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 106 del 04/02/2010** relativo all'approvazione dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007/2013;

- **Determinazione Dirigenziale n. 788 del 31/05/2010** di adozione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del P.O. Puglia FSE 2007-2013 (CCI 2007IT051PO005);
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1919 del 09/09/2010**, avente ad oggetto "L.R.15/2002 art. 29 - Linee guida per gli esami: prime indicazioni." Pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 21/09/2010;
- **Determinazione Dirigenziale n. 1455 del 11/7/2011** di attestazione della conformità del Piano di attuazione provinciale per l'annualità 2011 agli Atti di programmazione regionali (P.O. Puglia FSE 2007- 2013)

PROVINCIALI

- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 452 del 13/11/2008**, con la quale è stato approvato lo schema di accordo tra la Regione Puglia e la Provincia di Foggia (organismo intermedio ai sensi dell'art. 12 del Reg. CE 1828/2006), successivamente sottoscritto in data 19/11/2008, che ha reso così operativo l'esercizio delle funzioni delegate;
- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 106 del 31/03/2011** Piano di Attuazione annuale della Provincia di Foggia 2011 - POR Puglia FSE 2007/2013;
- **Deliberazione del Consiglio Provinciale di Foggia n. 32 del 27/06/2011**: Esame ed approvazione schema di Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011;
- **Deliberazione del Consiglio Provinciale di Foggia n° 49 del 01/08/2011**: Approvazione Programma per la crescita economica, sociale ed occupazionale nella Provincia di Foggia;
- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 154 del 06/07/2012** di rimodulazione azioni residue.

Ogni modifica regolamentare e normativa che la Comunità Europea, lo Stato e la Regione Puglia adotteranno, successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace sulle previsioni del presente invito.

B OBIETTIVI GENERALI E FINALITÀ DELL'AVVISO

Nell'ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Foggia, Organismo Intermedio del POR Puglia FSE 2007/2013, il presente avviso si configura quale strumento di realizzazione della pianificazione provinciale del POR Puglia FSE 2007/2013.

L'impresa artigiana oggi, per competere sui mercati, deve rivelarsi una giusta sintesi fra tradizione e modernità.

Il possesso delle competenze tradizionali (manualità, polivalenza, adesione al contesto in cui si opera, relazioni dirette interpersonali nel circuito ristretto della prossimità) vanno integrate con capacità richieste dal mercato (specializzazione delle competenze e delle funzioni, meccanizzazione delle operazioni, capacità di "lavorare in rete" nei distretti industriali, nelle filiere della subfornitura). L'artigianato si valorizza attraverso una sintesi dei tratti ereditati dal passato con i modelli di business della cultura attuale. Chi, come l'artigiano, presidia il piccolo, la manifattura, il low tech e il locale, valorizza la sua unicità verso i clienti attraverso la collaborazione con chi presidia la media o grande dimensione, il terziario delle relazioni e dell'immateriale, l'high tech delle macchine e dei media, i circuiti globali che ormai caratterizzano – anche nel mondo artigiano – i mercati di acquisto e di vendita.

Ci sono mestieri artigiani che declinano e nuovi mestieri che sorgono.

Essere designer, modellista, programmatore, consulente, installatore, garante, comunicatore ecc. significa aderire ad un mestiere che unisce l'intelletto alla pratica, non meno di quanto in passato facevano i tradizionali falegnami, fabbri, calzolai e in genere tutti gli esponenti delle "arti", svolte in una "bottega" frequentata da apprendisti e da clienti finali.

La nozione di artigianato, pertanto, deve essere aggiornata, allargata a tutti i mestieri teorico-pratici che implicano una forte iniziativa personale.

Allargare i confini, per le imprese, significa pure *internazionalizzarsi* per intercettare nuovi mercati e nuove idee; significa *costruire reti* che non siano soltanto locali e settoriali (i distretti) ma *trans-territoriali e trans-settoriali*.

Le reti (intese come collaborazioni stabili tra imprese) hanno una funzione cognitiva fondamentale perché, aumentando il bacino di uso delle conoscenze che sono in possesso dei diversi partners, consentono di affrontare insieme innovazioni complesse per le quali le singole imprese non hanno sufficienti capitali e competenze.

Forme contrattuali o collaborative tra le imprese esistono da tempo. Oggi, uno strumento utile, ma ancora da collaudare in termini operativi, è il "contratto di rete" che esplicita questa forma di relazione, rendendola riconoscibile e riconosciuta dai terzi.

Avere una cornice giuridica affidabile serve all'impresa artigiana che può trovare in questo tipo di reti il modo non solo di sopravvivere, ma anche di essere valorizzata rimanendo sulla frontiera dell'eccellenza.

L'Avviso vuole sviluppare le competenze di disoccupati/inoccupati nella pratica dei mestieri tradizionali dell'artigianato per favorire l'avvio di nuove realtà imprenditoriali.

L'artigianato rappresenta un'importante leva per l'economia provinciale e, in particolare, può rappresentare un elemento di rilancio per i comuni delle aree interne.

La riscoperta e il rilancio delle botteghe artigiane legate all'identità culturale ed alle specificità territoriali possono concorrere a valorizzare i centri minori e perseguire concreti risultati economici. Il recupero degli antichi lavori, però, non deve raffigurare una semplice riscoperta culturale ma, in sintonia con le attuali esigenze di mercato, deve costituire una tangibile opportunità occupazionale. Si vuole, inoltre, valorizzare e trasmettere un importante

patrimonio di professionalità che, in assenza di interventi specifici come questo proposto, rischierebbe di andare disperso.

C	AZIONI FINANZIABILI
----------	----------------------------

<i>ASSE</i>	II – Occupabilità
<i>Obiettivo Specifico</i>	Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese.
<i>Obiettivo Operativo</i>	Sostenere la partecipazione al mercato del lavoro e l'inserimento occupazionale tramite l'offerta di misure attive e preventive rivolte in particolare a giovani, disoccupati di lunga durata, persone con basso titolo di studio, e/o con più di 45 anni.
<i>Categoria di Spesa</i>	66 – Attuazione di misure attive e preventive sul Mercato del lavoro
<i>Tipologia di Attività</i>	Servizi integrati (accompagnamento, formazione, incentivi) per lo sviluppo e il supporto ad interventi di riequilibrio delle opportunità d'ingresso nella vita attiva, anche mediante azioni di sostegno alla coop.giovanile specie nelle periferie urbane.
<i>Azione</i>	Percorsi formativi per l'artigianato

L'azione prevede l'attivazione di n. 11 corsi della durata massima di 1.000 ore (€ 10xh/all.) per n. 18 partecipanti ognuno.

L'intervento prevede la realizzazione di attività formative in aula e di stage presso botteghe artigiane.

Ogni Organismo di formazione dovrà presentare, per ciascuna sede operativa accreditata nell'ambito della provincia di Foggia, solo una proposta formativa, pena l'esclusione. Nel caso di Ente in possesso di più sedi, le proposte presentate devono riguardare profili professionali diversi.

Le proposte devono riferirsi esclusivamente ai seguenti ambiti settoriali: Abbigliamento su misura; Cuoio, pelletteria e tappezzeria; Decorazioni; Fotografia, riproduzione disegni e pittura; Legno e affini; Metalli comuni; Metalli pregiati, pietre preziose, pietre dure e lavorazioni affini; Strumenti musicali; Tessitura, ricamo e affini; Vetro, ceramica, pietra e affini; Carta, attività affini e lavorazioni varie; Alimentaristi. In allegato (all. 11) sono riportate le attività riconducibili ai settori indicati come da elenco di cui al DPR 288/2001.

La qualifica rilasciata dovrà, pena esclusione, essere riferita ad una delle classificazioni previste nel formulario.

Nell'ambito del partenariato, gli organismi formativi dovranno, a pena di esclusione, prevedere la presenza di un'associazione di categoria, riferita al settore d'intervento del progetto, da impegnare a supporto nelle indagini preliminari e nella individuazione di strutture adeguate ospitanti lo stage.

La medesima associazione di categoria può sostenere più progetti formativi anche proposti da diversi organismi formativi.

L'adesione dei partner al progetto, documentata con appositi documenti sottoscritti in originale, dovrà descrivere adeguatamente le modalità operative della collaborazione e le motivazioni dell'adesione.

Caratteristiche dei percorsi e articolazione didattica

I corsi proposti da organismi formativi accreditati devono essere realizzati, a pena di esclusione, insieme a maestri artigiani, titolari o dipendenti di imprese artigiane che operano da almeno dieci anni nelle lavorazioni indicate nel DPR 288/2001. Tale requisito dell'anzianità è accertato dalla data di iscrizione all'albo delle imprese artigiane e deve essere posseduto alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso pubblico. Se l'attività di trainer degli stagisti viene svolta da lavoratore dipendente, questi deve produrre prova documentale attestante l'impiego, per almeno dieci anni, nella medesima attività oggetto del corso.

La proposta progettuale dovrà contenere un'adeguata analisi dei fabbisogni professionali e formativi, più in particolare, il soggetto attuatore dovrà illustrare le modalità di rilevazione e specificare le principali risultanze dell'analisi, mettendo in evidenza la coerenza fra queste, l'attività proposta e i risultati attesi con la realizzazione dell'intervento.

Le azioni formative proposte dovranno essere progettate per moduli e, ogni modulo, per unità formativa con la descrizione dei contenuti e della durata prevista. Dovranno essere chiaramente esplicitati i risultati di apprendimento previsti (in termini di abilità, conoscenze) affinché gli stessi possano essere verificati e certificabili al termine del modulo stesso.

L'articolazione didattica del progetto dovrà prevedere:

- formazione in aula;
- stage presso botteghe artigiane.

La **formazione in aula** dovrà obbligatoriamente prevedere:

- A) un modulo di informazione e di sensibilizzazione alle tematiche dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile, della durata non superiore a 12 ore;
- B) un modulo di informazione e di formazione relativo alla applicazione della normativa vigente in materia di pari opportunità, della durata non superiore a 12 ore;
- C) un modulo di informazione e formazione relativo all'applicazione della normativa vigente in materia di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro, finalizzato ad erogare agli allievi una formazione analoga a quella prevista per il "datore di lavoro che svolge autonomamente la funzione di responsabile del servizio di prevenzione e protezione dei rischi", ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 81/08 (non inferiore a 16 ore). L'Organismo di formazione dovrà attestare l'avvenuta formazione ai sensi di quanto disposto dal succitato art. 34 del D.lgs. 81/08 agli allievi che ne dovessero fare richiesta;
- D) un modulo sulla conduzione dell'impresa artigiana (non inferiore a 30 ore);
- E) un modulo sui processi di filiere, distretti, reti e internazionalizzazione delle imprese artigiane della durata non inferiore a 12 ore;
- F) un modulo professionalizzante su tecniche e metodi di lavorazioni propri del mestiere di riferimento del percorso di qualificazione non inferiore a 150 ore;
- G) un modulo di modellazione cad/cam della durata non superiore a 80 ore.

Lo **stage in azienda** dovrà avere una durata non inferiore al 50% del monte ore corso.

Lo stage dovrà realizzarsi presso botteghe o imprese artigiane indicate dall'organismo formativo in collaborazione con le associazioni di categoria, sotto la guida diretta di Maestri Artigiani che abbiano almeno 10 anni di esperienza lavorativa. Ogni Maestro Artigiano potrà seguire al massimo 6 stagisti.

Le imprese artigiane devono essere in regola con la normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro e devono possedere adeguati spazi e attrezzature rispetto alla finalità formativa assegnata. A tal fine dovrà essere allegata una relazione descrittiva.

Il progetto formativo dovrà illustrare le modalità di attuazione dello stage adeguatamente dettagliate nel formulario in termini di: obiettivi e contenuti del percorso di apprendimento da realizzare, tutoraggio, modalità di verifica e di valutazione finale, eventuale modalità di certificazione delle competenze acquisite, descrizione di spazi e attrezzature, dettaglio dei costi. Il progetto dovrà indicare, inoltre, le aziende ospitanti, con allegata dichiarazione di disponibilità delle stesse. Le dichiarazioni di disponibilità dovranno essere, a pena di esclusione, in numero sufficiente ad assicurare la partecipazione allo stage di tutti gli allievi previsti (**allegato 12**).

Il settore di attività delle aziende interessate dovrà essere coerente con la qualifica individuata nel progetto.

Lo stage sarà regolamentato da una successiva convenzione sottoscritta fra l'organismo di formazione e il soggetto ospitante, recante in allegato il progetto formativo di stage.

Il soggetto attuatore dovrà garantire, a favore del Maestro artigiano, che ospita l'attività di stage formativo e svolge attività di trainer per gli stagisti, un importo pari massimo a € 10/ora per stagista; i costi dei materiali di consumo per le attività di stage in bottega saranno a carico degli Organismi formativi e non dovranno essere posti a carico dei Maestri.

L'importo riconosciuto al maestro sopra citato (massimo € 10,00 ora per stagista) è onnicomprensivo di qualunque costo venga sostenuto dal medesimo per l'attività di stage; ad esempio non sono ammissibili i costi degli ammortamenti della strumentazione utilizzata in bottega, acquisto di nuove attrezzature, affitto locali ecc... I prodotti realizzati dagli allievi che hanno un valore commerciale dovranno essere messi in vendita e il ricavato donato ad organizzazioni assistenziali o di ricerca.

Tutte le attività relative allo stage dovranno essere rendicontate a costi reali.

Saranno considerati elementi premianti in fase di valutazione:

- il coinvolgimento di esperti di alto profilo nell'ambito della didattica;
- l'interscambio con analoghe esperienze formative in atto;
- gli accordi con imprese disponibili ad assumere i formati.

Gli interventi formativi dovranno concludersi con il rilascio di attestati di qualifica.

Saranno ammessi agli esami finali e potranno conseguire l'attestato di qualifica, gli allievi che avranno frequentato l'attività formativa per un numero di ore non inferiore al 70% della durata complessiva decretata. Ai fini degli esami i soggetti attuatori dovranno fare riferimento alla D.G.R. n. 1919 del 09/09/2010, avente ad oggetto "L.R. 15/2002 art. 29 - Linee guida per gli esami: prime indicazioni", pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 21/09/2010.

Le attività formative per le quali il numero degli iscritti risulti inferiore al numero minimo di 9 allievi non potranno essere attivate.

La durata massima dell'intervento è di dodici mesi dall'avvio dell'attività corsuale.

A norma dell'art. 23, punto 5 della L.R. n. 15/2002, il soggetto attuatore può ricorrere ad apporti specialistici preventivamente autorizzati (per "apporto specialistico" si intende

l'eventuale collaborazione per competenze di cui il soggetto attuatore non dispone in maniera diretta).

A tal fine, per le attività di cui al presente avviso, si considerano "preventivamente autorizzati" gli apporti specialistici espressamente indicati nel formulario di progetto, con la specificazione dei soggetti giuridici cui si intende affidare tale apporto. Il dettaglio di tale attività ed il relativo corrispettivo finanziario saranno valutati in sede di esame di merito dei progetti nel rispetto della circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 02/2009 (la collaborazione va dimostrata con convenzione o intesa sottoscritta tra le parti).

Il presente Avviso ammette la possibilità di ricorrere agli apporti specialistici solo per l'erogazione del modulo CAD/CAM.

D	SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI
----------	---

Possono partecipare all'avviso pubblico gli organismi di formazione con sedi operative accreditate, per la macrotipologia "**formazione superiore**", operanti nella provincia di Foggia. L'attività di stage, pari almeno al 50% della durata corsuale, deve essere svolta, a pena di esclusione, da maestri artigiani che operano da almeno dieci anni nelle lavorazioni indicate dal DPR 288/2001.

L'accreditamento dell'organismo sarà verificato d'ufficio in base all'elenco delle sedi formative accreditate.

La realizzazione dei percorsi formativi dovrà essere effettuata esclusivamente presso le sedi formative accreditate.

Tutti i soggetti candidati dovranno essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999, e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione (DURC).

In relazione al personale docente e non docente indicato nel formulario di presentazione del progetto (con esclusione del personale dipendente) non saranno autorizzate variazioni dei nominativi oltre il limite del 50% delle risorse umane indicate inizialmente. In caso di mancato rispetto del limite suddetto, in fase di rendicontazione, non saranno riconosciute le relative spese.

Si evidenzia che i soggetti attuatori che applicano il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale devono aver assolto alle eventuali procedure di ricollocazione del personale, ai sensi delle vigenti norme contrattuali collettive.

E	DESTINATARI
----------	--------------------

Sono destinatari dell'intervento oggetto del presente avviso i giovani maggiorenni fino a 34 anni, inoccupati e disoccupati, iscritti ai Cpi della Provincia di Foggia, in possesso di regolare permesso di soggiorno se cittadini non comunitari.

F RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI

Gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati con le risorse del *Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013*, Asse II "Occupabilità" (categoria di spesa 66), per un importo complessivo di **€ 1.980.000,00.**

La Provincia si riserva la facoltà, in presenza di un numero cospicuo di progetti ammessi ma non finanziabili per indisponibilità di risorse, di valutare l'opportunità di integrare il presente avviso con ulteriori risorse finanziarie, effettuati i dovuti adempimenti in ordine alla variazione del Piano provinciale di attuazione del POR Puglia FSE 2007/2013.

Il finanziamento prevede una copertura del 100% della spesa pubblica, con un parametro massimo di costo di € 10,00 per ora/allievo.

Non è consentita la corresponsione agli allievi di una indennità di frequenza.

Il peso percentuale della macrovoce B del piano finanziario (costi dell'operazione del progetto) deve essere pari ad almeno l'84% (del totale del finanziamento) così come, quello della macrovoce C (costi indiretti) non può essere superiore al 16% (sempre del totale del finanziamento).

E' consentita l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile.

In tal caso, le spese relative (personale, affitto locali, amministrazione, ecc.) dovranno essere imputate in quota proporzionale sui corsi, nella misura massima del 15% del finanziamento globale di ciascun corso, con esclusivo riferimento alla macrocategoria di spesa "C" ("costi indiretti").

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

40% a carico del F.S.E.

50% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art.5 della Legge n.183/87, quale contributo pubblico nazionale

10% a carico del bilancio regionale.

G MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Ai fini della partecipazione al presente avviso i soggetti proponenti dovranno presentare, un plico che dovrà essere composto, pena l'esclusione, da:

- **una busta, chiusa e siglata sui lembi, contraddistinta dalla dicitura ".....Ragione sociale del soggetto proponente - Domanda e Documentazione di ammissibilità - Avviso n.", contenente, pena l'esclusione:**
 - **la domanda di partecipazione**, conforme all'**allegato 1**, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente; recante in allegato copia del documento di identità in corso di validità;
 - **l'elenco di tutti i progetti** contenuti nella domanda, conforme all'**allegato 2**, con le indicazioni richieste nel predetto allegato, prodotto sia in formato cartaceo, sia su supporto magnetico (CD);
 - **la documentazione di ammissibilità** indicata nel seguito del presente paragrafo, le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale

rappresentante del soggetto proponente; l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: "*il presente fascicolo si compone di n pagine*":

- a) certificazione di vigenza aggiornata, non anteriore di 15 giorni rispetto alla data di pubblicazione del presente avviso, degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) comprovante l'effettiva ed aggiornata composizione degli organi stessi (autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi di legge, copia del verbale degli atti di nomina, certificazione della Camera di Commercio, ecc.);
- b) dichiarazioni sostitutive di certificazione, conformi agli **allegati 3 e 3 bis**, sottoscritte rispettivamente dal legale rappresentante e da ciascun amministratore dell'ente, rese ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dalle quali risulti che gli stessi:
 - non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
 - non siano a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali;
- c) dichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante, attestanti:
 1. che il soggetto attuatore applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza, *specificando quale* e di essere in regola, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999, in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili (**allegato 4 o 4 bis**);
 2. di avere, oppure di non avere, avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i (**allegato 5**) ovvero di non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della domanda presentata;
 3. l'impegno a stipulare e depositare presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia l'apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione del progetto o dei progetti presentati (**allegato 6**);
 4. l'indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi provinciali e regionali (**allegato 7**);
 5. le adesioni delle botteghe-scuole/imprese coinvolte con l'indicazione delle generalità del maestro artigiano (**allegato 12**).

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere a), b), c3) e polizza non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.

- **una busta, per ogni progetto presentato, chiusa e siglata sui lembi contraddistinta dalla dicitura "Formulario - avviso n. Denominazione del progetto, contenente pena esclusione:**

- **il formulario (allegato 8)**, in originale ed una copia conforme, timbrato e siglato dal legale rappresentante in ogni pagina. Il formulario dovrà essere inviato anche su n. 2 CD riportanti il progetto presentato, editato conformemente al formulario.

Si precisa che il formulario e il relativo "**Piano Finanziario**" andranno compilati in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura "**non pertinente**" negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore.

La busta contenente la domanda di partecipazione al presente avviso e la documentazione di ammissibilità e la busta/e contenente i formulari dovranno essere contenute **in un plico chiuso e siglato sui lembi**, che, **pena l'esclusione**, dovrà riportare l'indicazione della "**ragione sociale**" del soggetto attuatore e la dicitura "**POR Puglia 2007-2013 - Asse II "Occupabilità" - Avviso FG/02/2012**".

Il plico dovrà essere consegnato, pena l'esclusione, a mano o tramite servizio di corriere espresso, entro e non oltre le ore 12,00 del 60° giorno dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, al seguente indirizzo:

PROVINCIA DI FOGGIA

Settore Formazione Professionale via Telesforo 25 - 71100 Foggia

Il soggetto proponente che invii la domanda per corriere è responsabile del suo arrivo o meno presso l'ufficio competente, entro la scadenza prevista.

La domanda che giunga all'ufficio oltre il termine sopra indicato comporta la "dichiarazione di irricevibilità" della stessa, ai fini della fase di ammissibilità, e non sarà sottoposta a valutazione.

H	PROCEDURE DI AMMISSIBILITA'
----------	------------------------------------

I progetti sono ritenuti ammissibili alla valutazione di merito se risulteranno:

- pervenuti entro la data di scadenza indicata;
- presentati da soggetto ammissibile;
- pervenuti nelle modalità e nei termini indicati al paragrafo G);
- completi delle informazioni richieste;
- corredati dalle dichiarazioni, sottoscrizioni e documenti richiesti.

La fase di ammissibilità dei progetti sarà effettuata dal Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere, apponendo termine, precisazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni che, presentate, risultassero non perfettamente conformi a quanto richiesto nel presente avviso.

Si precisa invece che, così come previsto dalle normative vigenti, in caso di mancanza della documentazione richiesta, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza di candidatura.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica.

I PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione di merito dei progetti dichiarati ammissibili sarà effettuata, in base alla normativa vigente, da un apposito nucleo di valutazione istituito presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio massimo di **1.000 punti** suddiviso nei macrocriteri generali e sottocriteri riportati nella tabella che segue:

MACRO CRITERIO	N.	INDICATORI	PUNTI MAX	TOTALE PUNTI MAX
1 Finalizzazione dell'attività	1.1	<i>Attendibilità e condivisibilità delle analisi e delle motivazioni poste a supporto del progetto, completezza ed univocità delle informazioni fornite</i>	100	300
	1.2	<i>Coerenza del progetto proposto con le specifiche esigenze sociali ed economiche del territorio, come rilevate attraverso le analisi effettuate</i>	100	
	1.3	<i>Capacità effettiva dell'intervento, come proposto, di dare risposta ai fabbisogni rilevati in sede di analisi e di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari, anche attraverso l'apporto dei partner prescelti</i>	50	
	1.4	<i>Coerenza complessiva del progetto con le priorità definite dai documenti programmatici di riferimento (POR FSE 2007/2013, piano provinciale di attuazione 2009 del POR PUGLIA FSE 2007-2013) e con le indicazioni dell'avviso</i>	50	
2 Qualità progettuale	2.1	<i>Chiarezza espositiva e coerenza interna del progetto (descrizione della figura professionale, elencazione dei processi lavorativi, corrispondenza tra obiettivi progettuali, strumenti di intervento e contenuti)</i>	50	500
	2.2	<i>Coerenza ed efficacia dell'impianto didattico (metodologie didattiche e formative, articolazione didattica, organizzazione modulare e per unità formative, attività extracurricolari e di recupero, esperienze transregionali e transnazionali, ecc.)</i>	100	
	2.3	<i>Descrizione quali-quantitative delle risorse umane impegnate (docenza, coordinamento, tutorship, etc.)</i>	50	
	2.4	<i>Descrizione quali-quantitativa delle attrezzature, delle strumentazioni, dei supporti, delle tecnologie e delle metodologie da impiegare</i>	50	
	2.5	<i>Composizione del partenariato, nella prospettiva di una maggiore efficacia dell'intervento e in funzione dei collegamenti con le realtà produttive e istituzionali del territorio; eventuali apporti specialistici</i>	100	
	2.6	<i>Esperienza pregressa dell'organismo formativo sulla particolare tipologia formativa e nello specifico settore d'intervento</i>	50	
	2.7	<i>Efficacia dell'intervento, impatti attesi rispetto al contesto di riferimento</i>	50	
	2.8	<i>Qualità/innovazione/sperimentalità del percorso, trasferibilità delle metodologie didattico-organizzative e dei contenuti, meccanismi di verifica, di monitoraggio e di valutazione, diffusione dei risultati</i>	50	

3 Economicità dell'offerta	3.1	<i>Congruenza dei costi indicati nel progetto in relazione alle azioni previste</i>	50	100
	3.2	<i>Grado di dettaglio e di coerenza del preventivo finanziario rispetto alle azioni previste dal progetto</i>	50	
4 Rispondenza dei progetti alle priorità indicate	4.1	<i>Capacità della proposta progettuale di rispondere alle specifiche priorità dell'azione</i>	100	100
TOTALE				1.000

Non saranno approvati i progetti (classificati come "non idonei") cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia minima", che si stabilisce pari al 60% del punteggio massimo attribuibile, e cioè 600 punti.

La graduatoria è formulata sulla base del verbale degli esiti finali del Nucleo di valutazione, secondo un ordine decrescente dei singoli progetti, in relazione al punteggio ottenuto.

J TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE

Sulla base dei punteggi assegnati nella valutazione di merito, il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia approverà la graduatoria, indicando i progetti ammessi a finanziamento.

Il finanziamento dei progetti proposti avverrà nell'ordine decrescente come definito dalla graduatoria in relazione al punteggio totale ottenuto da ciascuno di essi e fino alla concorrenza della disponibilità finanziaria con arrotondamento per difetto all'ultimo intervento integralmente finanziabile. In caso di pari punteggio si procederà al sorteggio alla presenza dei rappresentanti legali degli organismi formativi coinvolti o di loro delegati.

La graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e contemporaneamente riportata ai seguenti indirizzi internet:

- <http://www.provincia.foggia.it>
- <http://www.formazione.provincia.foggia.it>

La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia costituirà notifica a tutti gli interessati, senza ulteriore e successiva comunicazione.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di trenta giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi.

K OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella convenzione (**allegato 9**) che sarà stipulata con la Provincia di Foggia, a seguito dell'ammissione a finanziamento e previa presentazione della sottoelencata documentazione:

- a) atto di nomina del legale rappresentante, ovvero credenziali della persona autorizzata alla stipula con procura speciale ;

- b) certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiara che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;
- c) codice fiscale e/o partita IVA;
- d) estremi del conto corrente di tesoreria (uno per ciascun progetto finanziato) per l'espletamento del servizio di cassa (codice IBAN), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "*Gestione attività di formazione professionale - "Avviso FG/02/2012, POR Puglia FSE 2007-2013 – Asse II Occupabilità", cat. di spesa 66* , denominazione progetto_____ , sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
- e) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;
- f) calendario di realizzazione dell' attività con le indicazioni della data di inizio (entro 30 giorni dalla stipula dalla convenzione) e della data di fine corso;
- g) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'Amministrazione provinciale);

Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta per la stipula della convenzione entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere b), e) non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.

L	MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO
----------	--

I finanziamenti previsti saranno erogati, a sottoscrizione della convenzione, secondo le seguenti modalità:

- acconto del 50% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività;
- un pagamento intermedio, da richiedere entro i 2/3 di durata dell'arco temporale di realizzazione del progetto definito nell'atto di adesione, a rimborso delle spese sostenute e certificate dal soggetto attuatore pari al 90% dell'acconto erogato, a presentazione di apposita domanda di pagamento, con la quale si attesta di aver effettivamente sostenuto le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili; è fatto obbligo ai soggetti attuatori di richiedere, prima della presentazione del rendiconto finale, il pagamento intermedio fino alla concorrenza massima dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento;
- saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.

La richiesta di primo acconto, pari al 50% del finanziamento, e la successiva domanda di pagamento intermedio, fino alla concorrenza dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento, dovranno essere accompagnati dal DURC e da fidejussione a garanzia dell'importo richiesto redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente

dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro, rilasciata da:

- banche o Istituti di credito iscritti all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazioni iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP.

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Provincia di Foggia.

La Provincia di Foggia procederà alla liquidazione delle somme dovute ai soggetti attuatori ad avvenuta erogazione dell'importo corrispondente al 95% del costo complessivo della graduatoria approvata, importo che dovrà essere garantito alla Amministrazione Provinciale di Foggia dalla Regione Puglia, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 16 dell'accordo sottoscritto ai sensi della D.G.R. n. 1994/2008, entro 30 giorni dalla data di notifica della graduatoria stessa all'Autorità di Gestione.

M INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie in esito al presente avviso è competente il Foro di Foggia.

N INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., responsabile del procedimento è il sig. *Marco Carmeno*.

O TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione all'avviso dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di affidamento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

P INFORMAZIONI E PUBBLICITÀ

I soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento (CE) n. 1083/2006 e alla D. D. Servizio Formazione Professionale Regione Puglia n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali.

Le azioni informative e di pubblicità, finalizzate al reclutamento degli allievi, possono essere avviate solo successivamente alla pubblicazione delle graduatorie, in seguito a presentazione al Settore Formazione Professionale dei materiali di pubblicizzazione dell'intervento formativo e alla conseguente autorizzazione.

Altresi, dovranno essere presentati i dati sintetici del corso approvato secondo il format di cui all'**allegato 10**, da trasmettere anche tramite posta elettronica al responsabile di

procedimento affinché possano essere pubblicati sul sito istituzionale del Settore, nella sezione *Catalogo Corsi Autorizzati*.

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste dal quinto giorno dopo la pubblicazione del presente Avviso e sino al terzo prima della scadenza

- al seguente numero telefonico: 0881 – 791501 (dalle ore 10,00 alle ore 12,00 del lunedì e del giovedì)
- al seguente indirizzo email: mcarmeno@provincia.foggia.it

Le richieste di chiarimenti saranno evase attraverso le FAQ pubblicate sul sito www.formazione.provincia.foggia.it

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è disponibile al seguente indirizzo Internet:

- <http://www.provincia.foggia.it>
- <http://www.formazione.provincia.foggia.it>

ALLEGATI

Allegato 1

Alla PROVINCIA di Foggia
Settore Formazione Professionale
Via Telesforo, 25
71100 FOGGIA

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante dell'ente, in riferimento all'Avviso FG/02/2012 approvato con atto e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del, relativo all'Asse II OCCUPABILITA', categoria di spesa 66, chiede di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle azioni formative di seguito specificate:

N°	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Prov	Importo
			FG	
			FG	
T O T A L E				

A tal fine allega la seguente documentazione, prevista dall'avviso:

.....
.....
.....

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 2

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI - n. 2/2012

ELENCO DEI PROGETTI PRESENTATI

Numero progressivo	Soggetto attuatore								Progetto				
	Soggetto attuatore	Codice fiscale/Partita IVA	Sede legale (comune)	Sede legale (indirizzo)	Sede legale (telefono)	Sede legale (fax)	Sede legale (E-mail)	Rappr. legale	Denominazione corso	Sede accreditata operativa di riferimento (indirizzo)	Numero ore corso	Numero destinatari totale corso	Costo totale (euro)
C01	C02	C03	C04	C05	C06	C07	C08	C09	C10	C11	C12	C13	C16

tipologia del corso: **attestato di qualifica**

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

Il / la sottoscritto / a _____ nato
a _____ prov. _____ il _____
residente a _____ prov. _____
via _____ telefono
_____ nella qualità di legale rappresentante dell'ente

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

** allegare documento di identità, in corso di validità, del dichiarante*

*Allegato 3 bis**(da compilarsi a cura di ogni singolo amministratore)*DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

Il / la sottoscritto / a _____
nato a _____ prov. _____ il
_____ residente a _____
prov. _____ via _____
telefono _____ nella _____ qualità _____ di

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U..

D I C H I A R A

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

**allegare documento di identità, in corso di validità, del dichiarante*

Allegato 4

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ prov. _____ il _____ residente a
_____ prov. _____ via _____
telefono _____ nella qualità di legale rappresentante
del _____

D I C H I A R A

- che l'ente applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza, ed in particolare:

_____ *(specificare quale)*

che l'ente è in regola, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili;
che l'ente è in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione.

_____ *(luogo e data)*

_____ *(firma)*

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 4 bis

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ prov. _____ il _____ residente
a _____ prov. _____ via _____
telefono _____ nella qualità di legale rappresentante
del _____

D I C H I A R A

- che l'ente applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL della formazione professionale.
- che l'ente, in quanto soggetto che applica il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale, è contrattualmente obbligato ad adempiere ad eventuali procedure di ricollocazione del personale;
- che l'ente in passato: *(barrare con una croce)*
 - ha ottemperato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;
 - non ha ottemperato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;
 - non è stato destinatario di procedure di ricollocazione.
- che l'ente è in regola, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili.
- che l'ente è in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione;

(luogo e data)_____
(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 5

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ prov. _____ il _____ residente a
_____ prov. _____ via _____
telefono _____ nella qualità di legale rappresentante
del _____

DICHIARA*(barrare con una croce)*

- di avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;
- di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;
- di non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della domanda presentata.

(luogo e data)_____
(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo

Allegato 6

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ prov. _____ il _____ residente a
_____ prov. _____ via _____
telefono _____ nella qualità di legale rappresentante
del _____

DICHIARA

di impegnarsi a stipulare e depositare presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del/i progetto/i.

(luogo e data)_____
(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 7

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ prov. _____ il _____ residente a
_____ prov. _____ via _____
telefono _____ nella qualità di legale rappresentante
del _____

DICHIARA

che la persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso il Settore
Formazione Professionale della Provincia di Foggia ha le seguenti generalità:

_____ con la seguente posizione giuridica:

_____ (luogo e data)

_____ (firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 8

Provincia di Foggia

Formulario per la presentazione di progetti

Avviso n. FG/02/2012

POR PUGLIA FSE 2007-2013	
Asse	II – Occupabilità
Obiettivo specifico	Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese.
Obiettivo operativo	Sostenere la partecipazione al mercato del lavoro e l'inserimento occupazionale tramite l'offerta di misure attive e preventive rivolte in particolare a giovani, disoccupati di lunga durata, persone con basso titolo di studio, e/o con più di 45 anni.
Categoria di spesa	66 – Attuazione di misure attive e preventive sul Mercato del lavoro
Tipologia di attività	Servizi integrati (accompagnamento, formazione, incentivi) per lo sviluppo e il supporto ad interventi di riequilibrio delle opportunità d'ingresso nella vita attiva, anche mediante azioni di sostegno alla coop.giovanile specie nelle periferie urbane.
Azione	Percorsi formativi per l'artigianato

CORSO	
DENOMINAZIONE:	
AMBITO SETTORIALE DPR 288/2001 :	
Soggetto attuatore	
Sede di svolgimento	

Riservato all'ufficio	
Protocollo d'arrivo: <u> / </u>	data <u> </u>
Codice n.	P O R I I 6 6 F G 0 2 1 2

Il funzionario

1a. SOGGETTO attuatore

1.1a	Denominazione o Ragione Sociale		
1.1.1a	Natura giuridica		
1.1.2a	Sede legale		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.3a	Rappresentante legale		
	Cognome e Nome		Titolo
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.4a	Referente del progetto		
	Cognome e Nome		Titolo
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.5a	Sede operativa di svolgimento		
	Denominazione		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Cap
	Tel.	Fax	Tel.
	Responsabile sede		
1.2a	Tipologia		
	<input type="checkbox"/> Organismo con sedi accreditate		(specificare)
	<input type="checkbox"/> Altro		(specificare)
	<input type="checkbox"/>		
1.3a	Compiti istituzionali		
	<input type="checkbox"/> Formazione professionale <input type="checkbox"/> Altro		
1.3.1a	Aree di attività (in particolare quelle inerenti al progetto)		
1.3.2a	Competenze (complessive ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)		
1.3.3a	Esperienze (pregresse ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)		

1b. SOGGETTO del PARTENARIATO

(da utilizzare se nel progetto presentato sono previsti partenariati)

1.1b	Denominazione o Ragione Sociale		
1.1.1b	Natura giuridica		
1.1.2b	Sede legale		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.3b	Rappresentante legale		
	Cognome e Nome		Titolo
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.4b	Referente del progetto		
	Cognome e Nome		Titolo
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.5b	Sede operativa di svolgimento		
	Denominazione		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Cap
	Tel.	Fax	Tel.
	Responsabile sede		
1.2b	Tipologia		
	<input type="checkbox"/>	Organismo con sedi accreditate	(specificare)
	<input type="checkbox"/>	Associazione di categoria	(specificare)
	<input type="checkbox"/>	Impresa	(specificare)
	<input type="checkbox"/>	Altro	(specificare)
1.3b	Compiti istituzionali		
	<input type="checkbox"/> Formazione professionale <input type="checkbox"/> Altro		
1.3.1b	Aree di attività (in particolare quelle inerenti al progetto)		
1.3.2b	Competenze (complessive ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)		
1.3.3b	Esperienze (pregresse ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)		
1.4.b	Motivazione adesione		
1.5.b	Ruolo		

(ripetere per ogni soggetto coinvolto)_(la collaborazione va dimostrata con convenzione o intesa sottoscritta tra le parti, in cui vengano indicati oggetto e modalità della collaborazione).

2. SCHEDA PROGETTO

Denominazione progetto				
2.1	Sede di svolgimento	Indirizzo		
		Cap	Città Prov.	
2.2	Macrotipologia di accreditamento	<input checked="" type="radio"/> Obbligo formativo		
		<input checked="" type="radio"/> Formazione superiore		
		<input checked="" type="radio"/> Formazione continua		
		<input checked="" type="radio"/> Area svantaggio		
2.3	Certificazione	<input type="checkbox"/> Attestato di qualifica	<ul style="list-style-type: none"> • Classificazione professioni Ministero del Lavoro 	Codice:
			<ul style="list-style-type: none"> • Legislazione nazionale e/o regionale 	Legge:
			<ul style="list-style-type: none"> • Qualifica riferita al CCNL di settore 	CCNL:
			<ul style="list-style-type: none"> • Profilo contemplato nei Repertori delle professioni ISFOL 	Settore:
			<ul style="list-style-type: none"> • Classificazione Istat 	Codice:
2.4	Destinatari	Numero dei destinatari		
		Caratteristiche dei destinatari		
2.5	Durata	Durata complessiva dell'intervento in ore		
2.6	Costo	Parametro ora/allievo		
		Totale costo progetto		

Articolazione dell'intervento

Azioni	Ore
Orientamento	
Formazione	
Visite guidate	
Stage	
Totale	
Accompagnamento	
Altra azione (indicare:)	

Ripartizione teoria/pratica/stage			
Ore di teoria	Ore di pratica	Ore di stage	Ore totali

3 Risorse umane da utilizzare

(Caratteristiche professionali del personale)

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).

Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.

In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento, (e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la stessa dicitura indicata nell'avviso per la presentazione delle richieste di accreditamento.

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.

Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accREDITAMENTO delle sedi formative, pubblicata sul BUR Puglia n. 42 del 07/04/2004.

Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

N°	COGNOME, NOME e FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1			<ul style="list-style-type: none"> ◇ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ◇ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del ◇ cfr. curriculum allegato al formulario
2			<ul style="list-style-type: none"> ◇ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ◇ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del ◇ cfr. curriculum allegato al formulario
3			<ul style="list-style-type: none"> ◇ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ◇ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del ◇ cfr. curriculum allegato al formulario
4			<ul style="list-style-type: none"> ◇ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ◇ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del ◇ cfr. curriculum allegato al formulario
5			<ul style="list-style-type: none"> ◇ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ◇ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del ◇ cfr. curriculum allegato al formulario
...			<ul style="list-style-type: none"> ◇ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ◇ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del ◇ cfr. curriculum allegato al formulario
n			<ul style="list-style-type: none"> ◇ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ◇ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del ◇ cfr. curriculum allegato al formulario

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

4. FINALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ

Attendibilità e condivisibilità delle analisi e delle motivazioni poste a supporto del progetto, completezza ed univocità delle informazioni fornite

Coerenza del progetto proposto con le specifiche esigenze sociali ed economiche del territorio, come rilevate attraverso le analisi effettuate

Capacità effettiva dell'intervento, come proposto, di dare risposta ai fabbisogni rilevati in sede di analisi e di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari, anche attraverso l'apporto dei partner prescelti

Coerenza complessiva del progetto con le priorità definite dai documenti programmatici di riferimento (POR FSE 2007/2013, piani provinciali di attuazione del POR PUGLIA FSE 2007-2013) e con le indicazioni dell'avviso

5. QUALITÀ PROGETTUALE

Chiarezza espositiva e coerenza interna del progetto (descrizione della figura professionale, elencazione dei processi lavorativi, corrispondenza tra obiettivi progettuali, strumenti di intervento e contenuti)

Efficacia dell'impianto didattico (selezione ed orientamento dell'utenza, metodologie didattiche e formative, articolazione didattica, organizzazione modulare e per unità formative, integrazione sociale e culturale, attività extracurricolari e di recupero, esperienze transregionali e transnazionali, ecc.)

Descrizione quali-quantitative delle risorse umane da impiegare (docenza, coordinamento, tutorship, etc.)

Descrizione quali-quantitativa delle attrezzature, delle strumentazioni, dei supporti, delle tecnologie e delle metodologie da impiegare

Composizione del partenariato, nella prospettiva di una maggiore efficacia dell'intervento formativo e in funzione dei collegamenti con le realtà produttive e istituzionali del territorio; eventuali apporti specialistici (specificare i contenuti dell'apporto specialistico)

Esperienza pregressa dell'organismo formativo sulla particolare tipologia formativa e nello specifico settore d'intervento

Efficacia dell'intervento, impatti attesi rispetto al contesto di riferimento, occupabilità

Qualità/innovazione/sperimentalità del percorso, trasferibilità delle metodologie didattico-organizzative e dei contenuti, meccanismi di verifica, di monitoraggio e di valutazione, diffusione dei risultati

Capacità della proposta progettuale di rispondere alle specifiche priorità dell'azione in termini di attrattività verso l'utenza e di effettivo contrasto alla disoccupazione .

STAGE (obiettivi e contenuti del percorso individuale, strutture ospitanti, tutoraggio, modalità di verifica e di valutazione finale, eventuale modalità di certificazione delle competenze acquisite, dettaglio dei costi – Allegare, per ciascuna struttura ospitante, la relativa lettera di adesione /accordo/protocollo, ecc)

6. PIANO FINANZIARIO

PIANO FINANZIARIO										Importo PARZIALE	Importo TOTALE	%
A TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato) (Parametro ora/allievo X n° allievi X n° ore corso)										€	100%	
B COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO (min. 84%)										€	%	
B 1	Preparazione									€	%	
B1.1	Indagine preliminare di Mercato	PERSONALE						€				
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€				
		ESTERNO		re impiego	X	Costo orari		€				
		ALTRE SPESE per analisi, studi e ricerche										
B1.2	Ideazione e progettazione	PERSONALE						€				
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€				
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€				
		ALTRE SPESE per la progettazione dell'intervento										
B1.3	Pubblicizzazione e promozione del progetto	PERSONALE						€				
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€				
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€				
		ALTRE SPESE per la pubblicizzazione del Progetto										
B1.4	Selezione e orientamento partecipanti	PERSONALE						€				
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€				
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€				
		ALTRE SPESE per colloqui e selezione iniziale										
B1.5	Elaborazione materiale didattico	PERSONALE						€				
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€				
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€				
		ALTRE SPESE per colloqui e selezione iniziale										
B1.6	Formazione personale docente	PERSONALE						€				
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€				
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€				
		ALTRE SPESE per formazione personale docente										

B1.7	Determinazione del prototipo	PERSONALE							
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€		
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€		
ALTRE SPESE per determinazione del prototipo						€			
B1.8	Spese di costituzione RTS	Spese di costituzione RTS					€		
B2	Realizzazione						€	%	
B2.1	Docenza/Orientamento/Tutoraggio	PERSONALE: DOCENTI							
		INT	NO Ore impiego		X	Costo orario			
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario			
		PERSONALE: CODOCENTI					€		
			INTERNO	Ore impiego	X	Costo orario	€		
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€		
		PERSONALE: TUTOR					€		
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€		
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€		
		PERSONALE: ORIENTATORI					€		
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario			
ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario					
Spese di Alloggio, Vitto e Viaggi									
B2.2	Erogazione del servizio	Spese per erogazione del servizio					€		
B2.3	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.	EQUIPE SOCIO-PSICO-PEDAGOGICA							
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario			
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€		
ALTRE SPESE per sostegno dell'utenza svantaggiata						€			
B2.4	Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)	Indennità di frequenza					€		
		Indumenti protettivi					€		
		Assicurazioni obbligatorie					€		
		Stage in regione					€		
		Spese di viaggio e soggiorno allievi					€		
		Spese per viaggi giornalieri					€		
		Spese di viaggio, vitto e alloggio per corsi esterni					€		
ALTRE SPESE per attività di sostegno all'utenza						€			
B2.5	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa,	Mobilità geografica: stage fuori regione					€		
		Mobilità geografica: moduli transnazionali					€		
		ALTRE SPESE per azioni di sostegno agli utenti del servizio					€		

	ecc.)								
B2.6	Esami	Spese per gettone di presenza					€		
		Spese per indennità di missione					€		
		ALTRE SPESE per esami					€		
B2.7	Altre funzioni tecniche	Spese per misure di accompagnamento e affiancamento consulenziale							
		PERSONALE							
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario			
		E	TERNO Or		X	Costo orario		€	
			mpiego					€	
		Spese per il sistema qualità					€		
		PERSONALE					€		
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario			
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€		
ALTRE SPESE per funzioni tecniche									
B2.8	- Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata	Affitto e/o leasing attrezzature didattiche					€		
		Ammortamento attrezzature didattiche					€		
		Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche					€		
		Affitto locali					€		
		Ammortamento locali					€		
		Manutenzione ordinaria e pulizia locali					€		
		ALTRE SPESE per utilizzo locali e attrezzature per l'attività					€		
B2.9	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni					€		
		Materiale didattico individuale					€		
		ALTRE SPESE per utilizzo materiali di consumo per l'attività					€		
B2.10	Costi per servizi	Fideiussione					€		
		ALTRE SPESE per costi per servizi					€		
B3	Diffusione risultati					€		%	
B3.1	Incontri e seminari	PERSONALE							
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€		
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€		
ALTRE SPESE per incontri e seminari					€				
B3.2	Elaborazione reports e studi	PERSONALE							
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€		
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€		
ALTRE SPESE per elaborazione reports e studi					€				
B3.3	Pubblicazioni finali	PERSONALE							
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€		
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€		
ALTRE SPESE per pubblicazioni finali					€				

B4		Direzione e controllo interno				€	%		
B4.1	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto	PERSONALE: DIREZIONE				€			
		INTERNO	Ore impiego		X			Costo orario	
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€		
		PERSONALE: VALUTAZIONE				€			
		INTERNO	Ore impiego		X			Costo orario	
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€		
		COMITATO TECNICO SCIENTIFICO				€			
		ALTRE SPESE per direzione e valutazione finale del progetto				€			
		B4.2	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa	PERSONALE: COORDINAMENTO				€	
				INTERNO	Ore impiego		X		
ESTERNO	Ore impiego				X	Costo orario	€		
PERSONALE: NON DOCENTE				€					
INTERNO	Ore impiego						X	Costo orario	
ESTERNO	Ore impiego				X	Costo orario	€		
ALTRE SPESE per coordinamento e segreteria tecnica e organizza.				€					
Spese di alloggio, vitto e viaggi				€					
B4.3	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione			PERSONALE: MONITORAGGIO FISICO-FINANZIARIO				€	
				INTERNO	Ore impiego		X		
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€		
		PERSONALE: RENDICONTAZIONE				€			
		INTERNO	Ore impiego		X			Costo orario	
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€		
		ALTRE SPESE per monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione				€			
		C - COSTI INDIRETTI (max 16%)						€	%
		C1	Contabilità generale (civilistico, fiscale)	Spese per contabilità generale (civilistico, fiscale)				€	
		C2	Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)	PERSONALE: UFFICIO DI COORDINAMENTO				€	
INTERNO	Ore impiego				X	Costo orario			
ESTERNO	Ore impiego				X	Costo orario	€		
SPESE DI:				€					
Assicurazioni				€					
Illuminazione e forza motrice				€					
Riscaldamento e condizionamento				€					
Spese telefoniche				€					
Spese postali				€					
Collegamenti telematici				€					
Custodia e vigilanza				€					

		ALTRE SPESE per servizi ausiliari			
C3	Publicità istituzionale	Spese per pubblicità istituzionale	€		
C4	Forniture per ufficio	Spese per forniture per uffici	€		
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)				€	100%

Data,

Il legale rappresentante

(timbro e firma)

Dichiaro che le informazioni contenute nel presente formulario sono veritiere. Data,

Il legale rappresentante

(timbro e firma)

PIANO FINANZIARIO			Importo	%
A – TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato)				100%
= parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso				
B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO				min 84%
B1	Preparazione			%
	B1.1	Indagine preliminare di mercato		
	B1.2	Ideazione e progettazione		
	B1.3	Pubblicizzazione e promozione del progetto		
	B1.4	Selezione e orientamento partecipanti		
	B1.5	Elaborazione materiale didattico		
	B1.6	Formazione personale docente		
	B1.7	Determinazione del prototipo		
	B1.8	Spese di costituzione RTI/RTS		
B2	Realizzazione			%
	B2.1	Docenza/Orientamento/Tutoraggio		
	B2.2	Erogazione del servizio		
	B2.3	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.		
	B2.4	Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)		
	B2.5	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)		
	B2.6	Esami		
	B2.7	Altre funzioni tecniche		
	B2.8	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata		
	B2.9	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata		
	B2.10	Costi per servizi		
B3	Diffusione risultati			%
	B3.1	Incontri e seminari		
	B3.2	Elaborazione reports e studi		
	B3.3	Pubblicazioni finali		
B4	Direzione e controllo interno			%
	B4.1	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto		
	B4.2	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa		
	B4.3	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione		
C - COSTI INDIRETTI				max 16%
C1		Contabilità generale (civilistico, fiscale)		
C2		Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)		
C3		Pubblicità istituzionale		
C4		Forniture per ufficio		
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)				100%

TABELLA DI RACCORDO		
ANALISI DEI COSTI 2000-2006		PIANO FINANZIARIO 2007/2013
A	<u>FIGURE STRATEGICHE</u>	-
a.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno	B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.2	Collaborazioni professionali docenti esterni	B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.3	Retribuzioni ed oneri personale codocente interno	B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.4	Collaborazioni professionali codocenti esterni	B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.5	Retribuzione ed oneri tutor interni	B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.6	Collaborazioni professionali tutor esterni	B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.7	Retribuzione ed oneri personale interno di coordinamento e di direzione	B4.2 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
a.8	Collaborazioni prof.li esterne di coordinamento e direzione	B4.2 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
a.9	Collaborazioni prof.li interne per le funzioni strategiche	B2.7 Altre funzioni tecniche
a.9a	Analisi	B1.1 Indagine preliminare di mercato
a.9b	Valutazione	B4.1 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
a.9c	Orientamento	B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.9d	Promozione	B1.3 Pubblicizzazione e promozione del progetto
a.9e	Sistema qualità	B2.7 Altre funzioni tecniche
a.10	Collaborazioni prof.li esterne per le funzioni strategiche	B2.7 Altre funzioni tecniche
a.10a	Analisi	B1.1 Indagine preliminare di mercato
a.10a	Valutazione	B4.1 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
a.10a	Orientamento	B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.10a	Promozione	B1.3 Pubblicizzazione e promozione del progetto
a.10a	Sistema qualità	B2.7 Altre funzioni tecniche
a.10a	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale docente	B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
B	<u>ALLIEVI</u>	-
b.1	Indennità di frequenza	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.2	Indumenti protettivi	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.3	Assicurazioni obbligatorie	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.4	Spese di viaggio e soggiorno allievi	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.4.1	Spese per viaggi giornalieri	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.4.2	Spese di viaggio per corsi esterni	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.4.3	Vitto	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.4.4	Alloggio	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.5	Stage	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.5.1	Stage in regione	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.5.2	Stage fuori regione	B2.5 Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione di impresa,..)
b.6	Costi moduli transazionali	B2.5 Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione di impresa,..)
C	<u>FUNZIONAMENTO E GESTIONE</u>	-
c.1	ATTREZZATURE DIDATTICHE	
c.1.1	Affitto e/o leasing attrezzature didattiche	B2.8 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.1.2	Ammortamento attrezzature didattiche	B2.8 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.1.3	Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche	B2.8 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.2	MATERIALE DI CONSUMO	
c.2.1	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni	B2.9 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.2.2	Materiale didattico individuale	B2.9 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.3	PERSONALE NON DOCENTE	
c.3.1	Retribuzione ed oneri personale non docente interno	B4.2 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
c.3.2	Collaborazioni professionali personale non docente esterno	B4.2 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
c.3.3	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale non docente	B4.2 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa

c.4	IMMOBILI	
c.4.1	Affitto locali	B2.8 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.4.2	Ammortamento locali	B2.8 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.4.3	Manutenzione ordinaria e pulizia locali	B2.8 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.5	AMMINISTRAZIONE	
c.5.1	Assicurazioni	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.2	Illuminazione e forza motrice	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.3	Riscaldamento e condizionamento	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.4	Spese telefoniche	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.5	Spese postali	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.6	Cancelleria e stampati	C4 Forniture per ufficio
c.5.7	a) uffici di coordinamento	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	b) equipe socio-psico-pedagogica	B2.3 Attività di sostegno all'utenza svantaggiata : docenza di supporto, ecc.
c.5.7	c) fideiussione	B2.10 Costi per servizi
c.5.7	d) collegamenti telematici	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	e) custodia e vigilanza	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	f) biblioteche e abbonamenti editoriali	B2.9 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.5.7	g) comitato tecnico scientifico	B4.1 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
c.5.7	h) sostegno per portatori di handicap	B2.3 Attività di sostegno all'utenza svantaggiata : docenza di supporto, ecc.
c.5.7	i) varie ***	ELIMINATO
D	<u>ALTRE SPESE</u>	- -
d.1	PREPARAZIONE DEL CORSO	
d.1.1	Spese per la progettazione dell'intervento formativo	B1.2 Ideazione e progettazione
d.1.2	Spese elaborazione testi didattici, dispense, materiali per FAD	B1.5 Elaborazione materiale didattico
d.1.3	Spese per la pubblicizzazione dei corsi	B1.3 Pubblicizzazione e promozione del progetto
d.1.4	Spese per colloqui e selezione iniziale	B1.4 Selezione e orientamento partecipanti
d.1.5	Spese per analisi, studi e ricerche	B1.1 Indagine preliminare di mercato
d.2	SPESE PER ESAMI E COLLOQUI FINALI	
d.2.1	Esami e colloqui	B2.6 Esami
d.2.2	Gettone di presenza	B2.6 Esami
d.2.3	Indennità di missioni	B2.6 Esami
d.3	SPESE DI NATURA DIVERSA	
d.3.1	Misure di accompagnamento e affiancamento consulenziale	B2.7 Altre funzioni tecniche
d.3.2	Monitoraggio e valutazione finale	B4.1 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
d.3.3	Pubblicizzazione dei risultati e diffusione delle buone prassi	B3 Diffusione dei risultati
		B3.1 Incontri e seminari
		B3.2 Elaborazione reports e studi
		B3.3 Pubblicazioni finali
E	<u>FORMAZIONE FORMATORI</u>	- -
e.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno	B1.6 Formazione personale docente
e.2	Collaborazioni professionali docenti esterni	B1.6 Formazione personale docente

Allegato 9

SCHEMA DI CONVENZIONE

per l'affidamento di attività di formazione professionale

P.O. Puglia FSE 2007-2013
Asse ____ - Avviso n. _____
(Estremi graduatoria: D.D. n. ____ del ____)

TRA

la Provincia di Foggia, c.f. n. 00374200715, Settore Formazione Professionale, via Telesforo, n 25, nella persona del Dirigente pro-tempore, *dott.ssa Luisa Maraschiello*

E

il **SOGGETTO ATTUATORE** _____ c.f. _____, via _____ n____, nella persona di _____, nato a _____ il _____, intervenuto in qualità di _____,

PREMESSO

- 1) che con D.D. n. ____ del _____ pubblicata sul BURP n. __ del _____, è stata approvata la graduatoria delle attività di formazione professionale proposte in esito all'avviso pubblico n. _____ approvato con D.D. n. ____ del _____, pubblicato sul BURP n. ____ del _____;
- 2) che il soggetto attuatore innanzi indicato risulta affidatario di n. _____ progetti indicati nella citata determinazione dirigenziale;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO**Art. 1**

Il soggetto attuatore garantisce il regolare svolgimento delle attività corsuali indicate nell'allegato alla presente convenzione, impegnandosi ad osservare la normativa comunitaria, statale e regionale regolante le materie della formazione professionale e dei fondi strutturali, espressamente richiamate nell'avviso pubblico.

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione le parti fanno rinvio alla normativa vigente, nonché alle procedure di realizzazione degli interventi.

Art. 2

L'attività assegnata consiste in n. _____ progetti, con un finanziamento complessivamente ammontante ad euro ____/____. I finanziamenti previsti dalla presente convenzione devono essere utilizzati esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti dalla gestione dell'attività formativa affidata, e non possono, in particolare, essere utilizzati per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale. Non possono essere effettuati storni tra i finanziamenti assegnati ai singoli progetti.

Art. 3

Le attività corsuali devono essere attuate per l'intero monte ore previsto pari a _____ ore.

La mancata realizzazione dell'intero monte ore previsto comporterà la revoca dell'intero finanziamento assegnato per la realizzazione del progetto.

Sono riconosciute le spese effettivamente sostenute dal soggetto attuatore a far data dalla pubblicazione sul BURP delle graduatorie

La **data di avvio di ciascun corso** sarà quella di effettivo avvio dello stesso comunicata dal legale rappresentante del soggetto attuatore a mezzo raccomandata A/R, da inoltrare nello stesso giorno d'inizio, al Responsabile del procedimento della Provincia di Foggia ed al Nucleo A.T.V.C. del Servizio Formazione della Regione Puglia.

Tale comunicazione dovrà essere corredata dalla fotocopia del registro didattico o di stage, vidimato dall'A.T.V.C. competente per territorio da cui risultino le firme autografe degli allievi presenti il primo giorno e dovrà essere obbligatoriamente anticipata via fax all'A.T.V.C. regionale (n. fax 080/5404452) e al Responsabile del procedimento della Provincia di Foggia (n. fax 0881791838).

Si precisa che oltre alla vidimazione obbligatoria del **registro/i didattico/i a cura dell'A.T.V.C.** competente per territorio, dovranno essere istituiti i registri obbligatori così come previsto nella nota prot. n. 34/4920/FP del 02/11/2006 della Regione Puglia.

Sarà cura del Nucleo A.T.V.C. del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia accertare, attraverso la visita ispettiva e il controllo sul/i registro/i didattici vidimato/i, l'effettivo avvio del corso e, in particolare, che esso sia avvenuto puntualmente alla data risultante dalla comunicazione suddetta.

Le attività per le quali il numero degli iscritti risulti **inferiore al numero minimo di 9 allievi previsto dall'avviso** saranno oggetto di **revoca** dell'intero finanziamento assegnato per la realizzazione del progetto.

Tali attività non potranno essere avviate.

Gli iscritti al corso possono variare, per numero di allievi o per composizione della classe, a causa di dimissioni, immissioni o sostituzioni, soltanto entro il primo quarto di durata delle ore previste dal progetto (ossia pari al 25% della durata complessiva del progetto espressa in ore).

Nel caso di **avvio e conclusione** di un corso **con un numero inferiore** a quello previsto nel progetto approvato, il finanziamento subirà una decurtazione pari al risultato del seguente calcolo:

(parametro ora/allievo x n. allievi non iscritti x ore complessive corso) X **80%**.

Nel caso, invece, di **avvio con un numero di allievi** inferiore a quello previsto nel progetto approvato e, comunque, superiore al numero minimo previsto dall'avviso, di **immissione di allievi entro il 25% delle ore complessive**, di **ritiri o di dimissioni** di allievi durante il corso, la decurtazione del finanziamento sarà calcolata facendo riferimento, esclusivamente, alle voci di spesa contenute, nella MACROVOCE B (COSTI DELL'OPERAZIONE DEL PROGETTO), con specifico riferimento alla macrocategoria di spesa B2 (REALIZZAZIONE) e, precisamente:

B2.4 Attività di sostegno all'utenza

B2.5 Azioni di sostegno agli utenti del servizio

B2.9 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata

In particolare, ognuna delle voci di spesa indicate subirà una decurtazione in misura rapportata al coefficiente calcolato nel modo seguente:

n. ore non realizzate dagli allievi immessi entro il primo quarto e/o dimissionari e/o ritirati
monte ore complessivo corso

Si precisa, al riguardo che, per **monte ore complessivo corso** si intende il risultato del prodotto fra **numero ore corso previste e n. allievi previsti**, intendendosi per **"ore previste"** esattamente quelle indicate nel progetto approvato e utilizzate per la determinazione del finanziamento richiesto.

Infine, in caso di riduzione, oltre la realizzazione del 25% delle ore complessive, del numero degli allievi al di sotto del limite minimo previsto dall'avviso, il soggetto attuatore dovrà procedere alla **sospensione del corso**, darne tempestiva **comunicazione per iscritto** al Responsabile del procedimento della Provincia di Foggia e chiedere **l'autorizzazione alla prosecuzione. In mancanza di tale autorizzazione il corso si intenderà revocato**. Nel caso, invece, di autorizzazione a proseguire da parte del Responsabile del procedimento, verranno applicate le regole previste nel presente articolo (rideterminazione sulle voci B2.4, B2.5 e B2.9).

Verranno invece riconosciute al 100% tutte le voci di costo che, per loro natura, sono definibili o assimilabili a costi fissi o generali.

Saranno ammessi agli **esami finali**, al termine dei quali sarà rilasciata la relativa certificazione, gli allievi che avranno frequentato l'attività formativa per un numero di ore non inferiore al 70% della durata complessiva della stessa.

Art. 4

Il soggetto gestore si impegna a retribuire il personale alle proprie dipendenze secondo il C.C.N.L. di appartenenza vigente, applicandolo in ogni suo istituto, fermo restando l'estraneità della Provincia di

Foggia e, comunque, a rispettare le normative vigenti in materia di rapporto di lavoro in caso di contratti "atipici".

Le spese relative al personale sono ammesse nei limiti del finanziamento previsto in progetto.

Art. 5

Le attività corsuali devono essere avviate entro giorni 30 dalla stipula della presente convenzione, pena la revoca del finanziamento, e devono concludersi entro e non oltre _____ mesi dalla stipula della presente convenzione, salvo il caso eccezionale di richiesta, da formularsi per iscritto, **debitamente motivata** e **preventivamente autorizzata** dall'Amministrazione provinciale competente.

Art. 6

I fondi previsti per l'intervento formativo affidato, liquidati dalla Provincia di Foggia a favore del soggetto attuatore, nel caso in cui quest'ultimo non sia soggetto pubblico, affluiranno in un conto corrente di tesoreria (uno per ciascun progetto finanziato) appositamente acceso e denominato "*Gestione attività di formazione professionale - "Avviso FG_____2012, POR Puglia FSE 2007-2013 – Asse _____", cat. di spesa _____*", denominazione progetto_____.

In ogni caso, qualunque sia la natura giuridica del soggetto attuatore, è necessario che questi garantisca, come prescritto dall'art. 60 del Regolamento 1083/2006:

- la conservazione dei dati contabili, relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del progetto, nonché la raccolta dei dati, relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto attuato.

Art. 7

Il peso percentuale della **MACROVOCE B (COSTI DELL'OPERAZIONE DEL PROGETTO)** deve essere **pari ad almeno l'84%** (del totale B + C) così come, quello della **MACROVOCE C (COSTI INDIRETTI)** non può essere superiore al **16 %** (sempre del totale B + C).

Il soggetto attuatore si impegna ad effettuare la certificazione delle spese e a inserire tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi alle attività formative assegnate, a seguito di espressa richiesta dell'amministrazione, pena la revoca dell'intero finanziamento concesso, ad avvenuto perfezionamento del nuovo Sistema Informativo Regionale di Certificazione e delle procedure che saranno concordate con l'Autorità di Certificazione del P.O. Puglia FSE 2007-2013.

Il soggetto attuatore si impegna, peraltro, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria, a conservare i documenti relativi alla certificazione delle spese per almeno 5 anni, decorrenti dal momento della chiusura del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2007-2013.

Art. 8

Il finanziamento sarà erogato dalla Provincia di Foggia solo dopo l'effettivo accreditamento delle somme da parte della Regione, afferenti ai corsi di cui alla presente convenzione, nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

- A) primo acconto del **50%** dell'importo assegnato al singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività ed a seguito di presentazione di domanda di pagamento, corredata da apposita polizza fideiussoria (qualora dovuta) necessaria per l'erogazione dell'acconto a favore di soggetti privati (art. 56, comma 2, Legge n. 52/1996) e conforme a quanto previsto nell'avviso;
- B) pagamento intermedio, fino alla concorrenza massima del **45%** dell'importo assegnato, da richiedere entro i 2/3 di durata complessiva, espressa in ore, del progetto, a rimborso delle spese sostenute dal soggetto attuatore con le disponibilità del primo acconto erogato, a presentazione di apposita domanda di pagamento intermedio redatta secondo il modello diffuso dalla Provincia, con la quale il soggetto attuatore dovrà attestare, tra l'altro, di aver effettivamente sostenuto le spese per l'ammontare del 90% del primo acconto e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili;
- C) saldo nella misura del **5%**, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione del rendiconto esibito dal soggetto attuatore.

La richiesta di primo acconto, pari al 50% del finanziamento, e la successiva domanda di pagamento intermedio, fino alla concorrenza dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento, dovranno essere accompagnati, da fideiussione bancaria o polizza assicurativa a garanzia dell'importo richiesto.

Tale fideiussione bancaria o polizza assicurativa (rilasciata da primaria compagnia iscritta al ramo cauzioni, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta), dovrà essere redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro. La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia di Foggia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Provincia di Foggia.

Art. 9

Tutte le spese sostenute devono essere regolarmente documentate e strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività formativa assegnata.

Le spese ammissibili sono quelle indicate nel D.P.R. n. 196 del 03/10/2008 e nel Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni. Per quanto concerne i **massimali di costo** si rimanda alla Circolare Ministeriale n. 02 del 2 febbraio 2009.

Nei limiti del finanziamento approvato, **non è consentito attuare spostamenti (storni) dalla macrovoce B alla macrovoce C, e/o dalla macrovoce C alla macrovoce B.**

Sono ammessi spostamenti (storni) da una macrocategoria di spesa all'altra, all'interno della macrovoce B o C, nel rispetto dei limiti percentuali e secondo le modalità seguenti:

- senza limiti percentuali se la variazione avviene all'interno di ciascuna macrocategoria di spesa (ad es. nell'ambito della macrocategoria B3, lo spostamento avviene dalla voce *B3.1 Incontri e seminari* a *B3.2 Elaborazione reports e studi*);
- nel limite massimo del 20% tra le diverse macrocategorie di spesa, nell'ambito della medesima macrovoce B o C (limite riferito alla macrocategoria con minore previsione di spesa);

Nei casi illustrati ai precedenti punti 1) e 2), l'assestamento del budget deve essere **soltanto comunicato** dall'ente attuatore al Responsabile del procedimento della Provincia di Foggia;

- Nell'ipotesi, invece, che sia superato il limite massimo del 20% tra le diverse macrocategorie di spesa nell'ambito della medesima macrovoce B o C, è necessario che l'assestamento venga **preventivamente autorizzato per iscritto** all'Amministrazione competente, **previa richiesta debitamente motivata, formulata sempre per iscritto.**

Tale richiesta dovrà dimostrare l'assoluta necessità, pena l'efficacia dell'azione formativa e la difficoltà a raggiungere gli obiettivi prefissati, oltre che la congruenza e la pertinenza con la proposta progettuale originariamente presentata e approvata.

La richiesta dovrà essere formulata **per iscritto**, entro e non oltre il raggiungimento del 80% di realizzazione del progetto (percentuale calcolata in ore maturate a partire dalla data di avvio del progetto fino alla data di conclusione prevista nella convenzione). Ciò sempre e comunque a condizione che tale assestamento venga effettuato **una sola volta** e senza cambiamenti concernenti la natura delle attività progettuali, le caratteristiche di merito ed i contenuti dei progetti approvati.

Infine, sono sempre vietati gli storni che comportino una diminuzione delle **voci di spesa relative agli allievi** e, nello specifico, le voci **B2.3, B2.4, B2.5.**

Art. 10

E' consentita l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile. In tal caso il soggetto attuatore, prima dell'avvio dell'attività, dovrà comunicare l'esatto recapito della sede di coordinamento (cd. "comparto"), con l'elenco analitico delle scritture e dei documenti contabili ivi depositati, fermo restando l'obbligo di tenere presso la sede di svolgimento dell'attività corsuale tutta la documentazione afferente l'aspetto organizzativo e didattico del corso, ivi incluso il progetto presentato in esito all'avviso pubblico.

Il costo complessivo della sede di coordinamento deve essere riferito alla macrovoce C (COSTI INDIRETTI) nei limiti evidenziati all'art. 7 della presente convenzione.

Art. 11

Il soggetto attuatore trasmetterà al competente Ufficio della Provincia di Foggia la rendicontazione finanziaria finale del corso, **entro e non oltre 60 gg dalla chiusura delle attività**, utilizzando l'apposito "formulario di rendicontazione finale" diffuso dalla Provincia di Foggia e dandone contestuale

comunicazione al responsabile del procedimento della Provincia di Foggia.

Contestualmente alla presentazione della rendicontazione finale dovranno essere restituite le eventuali economie di gestione rispetto al finanziamento erogato e gli eventuali interessi maturati sul conto.

Il soggetto attuatore, unitamente al formulario di rendicontazione finale, dovrà presentare una dichiarazione sostitutiva di certificazione, conformemente a quanto prescritto ex DPR n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante attestante:

1. che l'importo rendicontato è quello finale e definitivo;
2. che l'attività si è svolta conformemente al progetto;
3. che le spese rendicontate sono riferibili a spese ammissibili e che i relativi titoli originali di spesa sono conservati agli atti del soggetto attuatore.

Il legale rappresentante dovrà, inoltre, depositare:

- A) una dichiarazione d'impegno a certificare, nell'apposito e costituendo Sistema Informativo Regionale di Certificazione, le stesse spese costituenti il rendiconto;
- B) copia conforme all'originale dell'estratto relativo al conto corrente di cui all'art. 6, aggiornato alla data di presentazione del rendiconto stesso;
- C) documento attestante l'avvenuta restituzione di eventuali economie di gestione.

In caso di ritardato rimborso, il soggetto attuatore dovrà restituire l'importo maggiorato degli interessi legali.

Trascorsi 30 gg. dalla mancata restituzione, verrà applicata, per ogni giorno di ritardo, una decurtazione a titolo di penalità pari allo 0,5% di quanto complessivamente rendicontato dal soggetto attuatore.

Trascorsi ulteriori 90 gg. dalla mancata restituzione, si configurerà la possibile sospensione dell'accreditamento regionale ai sensi della Legge Regionale 12 maggio 2006 n.9.

Non è consentita, oltre i termini di scadenza indicati, la presentazione di rendicontazioni aggiuntive, sostitutive o integrative a quelle finali.

L'importo rendicontato non potrà mai superare il finanziamento assegnato.

Art. 12

Ai sensi dell'art. 23 della Legge Regionale 7 agosto 2002, n. 15, il beneficiario del finanziamento non può delegare a terzi in alcun modo, parzialmente o totalmente, la realizzazione di attività formative affidate, tranne i casi di apporti integrativi specialistici previsti nel progetto finanziato.

Art. 13

La presente convenzione avrà validità fino al _____. Tale data costituisce termine ultimo e perentorio per la rendicontazione finale delle spese.

Art. 14

Per eventuali controversie in ordine alla presente convenzione le parti dichiarano competente il Foro di Foggia.

Art. 15

La presente convenzione è esente da ogni tipo di imposta o tassa, ai sensi dell'art. 5, comma 5 della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Letto confermato e sottoscritto in quattro originali ad unico effetto.

Foggia, _____

Allegato 11

Ambiti settoriali e attività di cui al DPR 288/2001.

1 - Abbigliamento su misura

Lavori di figurinista e modellista; modisterie; confezione di pellicce e lavorazione delle pelli per pellicceria; sgheronatura delle pelli per pellicceria per la formazione dei teli; realizzazione di modelli per pellicceria; sartorie e confezioni di capi, accessori e articoli per abbigliamento; camicerie; fabbricazione di cravatte; fabbricazione di busti; fabbricazione di berretti e cappelli; confezione a maglia di capi per abbigliamento; fabbricazione di guanti su misura o cuciti a mano; lavori di calzoleria.

2 - Cuoio, pelletteria e tappezzeria

Pulitura del cuoio; decorazione del cuoio; limatura del cuoio; ricamatura del cuoio (con fila di penne di pavone); lucidatura a mano di pelli; fabbricazione di pelletteria artistica; fabbricazione di pelletteria comune; pirografia; sbalzatura del cuoio; fabbricazione di selle; stampatura del cuoio con presse a mano; tappezzeria in cuoio; tappezzeria in carta, in stoffa e in materie plastiche (di mobili per arredo e di interni).

3 - Decorazioni

Lavori di addobbo e apparato; decorazioni con fiori e realizzazione di lavori con fiori, anche secchi e artificiali; decorazione di pannelli in materiali vari per l'arredamento; decorazione artistica di stoffe (tipo Batik); lavori di pittura, stuccatura e decorazioni edili; lavori di pittura letteristica e di decorazione di insegne.

4 - Fotografia, riproduzione disegni e pittura

Riproduzione di acqueforti; realizzazione di originali litografici per riproduzioni policrome, foto d'arte e di opere dell'arte pittorica; riproduzione di litografie mediante uso di pietre litografiche; riproduzione di xilografie; lavori di pittura di quadri, scene teatrali e cinematografiche; riproduzione di disegni per tessitura; lavori di copista di galleria; composizione fotografica (compresi i lavori fotomeccanici e fototecnici, escluse le aziende che hanno macchine rotative per la stampa del fototipo); lavori di fotoincisione; lavori di fotoritocco

5 - Legno e affini

Lavori di doratura, argentatura, laccatura e lucidatura del legno; lavori di intaglio (figure, rilievi e decorazioni), intarsio e traforo; lavori di scultura (mezzo e tutto tondo, alto e basso rilievo); fabbricazione di stipi, armadi e di altri mobili in legno; tornitura del legno e fabbricazione di parti tornite per costruzione di mobili, di utensili e attrezzi; lavorazione del sughero; fabbricazione di ceste, canestri, bigonze e simili; fabbricazione di oggetti in paglia, rafia, vimini, bambù, giunco e simili; lavori di impagliatura di sedie, fiaschi e damigiane; fabbricazione di sedie; fabbricazione di carri, carrelli, carrocci, slitte e simili; fabbricazione e montaggio di cornici; fabbricazione di oggetti tipici (botti, tini, fusti, mastelli, mestoli e simili); ebanisteria; fabbricazione di pipe; fabbricazione di paranchi a corda, remi in legno e simili; carpenteria in legno; verniciatura di imbarcazioni in legno; fabbricazione di oggettistica ornamentale e di articoli da regalo in legno.

6 - Metalli comuni

Arrotatura di ferri da taglio; lavorazione di armi da punta e da taglio, coltelli, utensili e altri ferri taglienti; fabbricazione, lavorazione e montaggio di armi da fuoco; fabbricazione di chiavi; lavori di damaschinatore; fabbricazione, sulla base di progetti tecnici, dei modelli di navi e di complessi meccanici navali; lavorazione del ferro battuto e forgiato; fabbricazione di manufatti edili in acciaio e metallo (magnani); modellatura dei metalli; fabbricazione di modelli meccanici; battitura e cesellatura del peltro; lavori di ramaio e calderai (lavorazione a mano); lavori di sbalzatura; lavori di traforatura artistica; lavori di fabbro in ferro compresi i manufatti edili e gli utensili fucinati; lavori di ferratura, cerchiatura di carri e di maniscalco; fabbricazione di bigiotteria metallica e di oggettistica in metallo; lavorazione dell'ottone e del bronzo; carpenteria in ferro o altri metalli per imbarcazioni da diporto; lavori di cromatura; lavori di fusione di oggetti d'arte, campane, oggetti speciali e micro fusioni.

7 - Metalli pregiati, pietre preziose, pietre dure e lavorazioni affini

Lavori di argenteria e oreficeria in oro, argento e platino (con lavorazione prevalentemente manuale, escluse le lavorazioni in serie anche se la rifinitura viene eseguita a mano); lavori di cesellatura; lavori della filigrana; lavori di incisione di metalli e pietre dure, su corallo, avorio, conchiglie, madreperla, tartaruga, corno, lava, cammeo; lavorazione a intarsio delle pietre dure; incastonatura delle pietre preziose; lavori di miniatura; lavori di smaltatura; formazione di collane in pietre preziose, pregiate e simili (corallo, giada, ambra, lapislazzuli e simili); inflatura di perle.

9 - Strumenti musicali

Fabbricazione di arpe; fabbricazione di strumenti a fiato in legno e metallo; fabbricazione di ottoni; liuteria ad arco, a plectro e a pizzico; fabbricazione di organi, fisarmoniche e armoniche a bocca e di voci per fisarmoniche; fabbricazione di campane; lavori di accordatura; fabbricazione di corde armoniche.

10 - Tessitura, ricamo e affini

Fabbricazione di arazzi; lavori di disegno tessile; fabbricazione e lavorazione manuale di materassi; lavorazioni di merletti, ricamo e uncinetto; tessitura a mano (lana, seta, cotone, lino, batista, paglia, rafia e affini); tessitura a mano di tappeti e stuoie; confezione a mano di trapunte, coltroni, copriletto, piumoni e simili; lavorazione e produzione di arredi sacri; fabbricazione e tessitura di bomboniere; fabbricazione di vele; fabbricazione di retine per capelli.

11 - Vetro, ceramica, pietra e affini

Lavori di applicazione di vetri; lavori di decorazione del vetro; fabbricazione di perle a lume con fiamma; lavori di incisione di vetri; lavori di piombatura di vetri; fabbricazione di oggetti in vetro; fabbricazione di vetrate; molatura di vetri; modellatura manuale a fuoco del vetro; soffiatura del vetro; fabbricazione di specchi mediante argentatura manuale; produzione di ceramica, gres, terrecotte, maiolica e porcellana artistica o tradizionale; fabbricazione di figurini in argilla, gesso, cartapesta o altri materiali; lavori di formatore statuista; lavori di mosaico; lavori di scalpellino e di scultura figurativa e ornamentale in marmo o pietre dure; lavorazione artistica dell'alabastro.

12 - Carta, attività affini e lavorazioni varie

Rilegatura artistica di libri; fabbricazione di oggetti in pergamena; fabbricazione di modelli in carte e cartone; lavorazione della carta mediante essiccazione; fabbricazione di ventagli; fabbricazione di carri e oggetti in carta, cartone e cartapesta; fabbricazione di maschere in carta, cartone, cartapesta, cuoio, ceramica, bronzo, eccetera.

13 - Alimentaristi

Lavorazione cereali e sfarinati; produzione di paste alimentari con o senza ripieno; produzione di pane, grissini, focacce e altri prodotti da forno; produzione di pasticceria, cacao e cioccolato, confetteria e altri prodotti dolciari; produzione di gelateria; produzione di sciroppi, succhi, confetture, nettari, marmellate e altri prodotti similari; produzione di olio d'oliva; produzione di conserve animali e vegetali; produzione e conservazione di prodotti ittici; produzione e stagionatura di salumi; lavorazione ed essiccazione di carni fresche; lavorazione di grassi, strutto e frattaglie; produzione e stagionatura di formaggi, latticini, burro, ricotta e altri prodotti caseari; produzione di specialità gastronomiche; produzione e invecchiamento di vini, aceti, mosti e altri prodotti similari; produzione di distillati e liquori; lavorazione di funghi secchi e tartufi; lavorazione di erbe e aromi; lavorazione di frutta secca e conservata.

Allegato 12

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____ nato
 a _____ prov. _____ il _____ residente
 a _____ prov. _____ via _____
 telefono _____ nella qualità di legale rappresentante
 del _____

D I C H I A R A

che al progetto " _____ " (*INDICARE TITOLO*) aderiscono le botteghe/imprese artigiane di seguito indicate. Tali botteghe/imprese assicureranno l'attività di stage a tutti gli allievi, sotto la guida diretta di Maestri Artigiani con anzianità decennale nel settore.

Ragione sociale	Comune/Sede di stage	Maestro artigiano	Competenze ed esperienze pregresse	N. stagisti accolti

Data e luogo

Firma del legale
rappresentante e timbro

Allegare:

- lettere di adesione in originale sottoscritte dal legale rappresentante delle botteghe/imprese artigiane indicate.
- documentazione probante l'anzianità decennale nel settore oppure dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art.46 del Testo Unico DPR 28 dicembre 2000 n.445 a cura e firma del maestro artigiano.
- relazione descrittiva di spazi e attrezzature messe a disposizione dello stage a firma del legale rappresentante delle botteghe/imprese artigiane indicate.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

POR PUGLIA FSE 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza approvato con decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) Asse II - Occupabilità: Avviso pubblico FG/03/2012 (Formazione per l'utilizzo ottimale ICT da parte di piccole e medie imprese).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la Legge Regionale 07/08/2002, n. 15, "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;
Vista la Legge Regionale 02/11/2006, n. 32, "Misure urgenti in materia di formazione professionale";

Vista la deliberazione n. 2282 del 29/12/2007, pubblicata sul BURP n. 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza";

Vista la Decisione del Comitato di Sorveglianza del POR FSE Puglia 2007-2013 dell'8 luglio 2008 che ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008 avente ad oggetto "POR Puglia 2007-2013: atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1994 del 28 ottobre 2008, con cui si è provveduto ad individuare le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione dell'attività professionale ai sensi dell'art. 2, paragrafo sesto e art. 59, paragrafo secondo del regolamento (CE) n. 1083/2006;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 452 del 13/11/2008, con la quale è stato

approvato lo schema di accordo tra la Regione Puglia e la Provincia di Foggia (Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 12 del Reg. CE 1828/2006), successivamente sottoscritto in data 19/11/2008, che ha reso così operativo l'esercizio delle funzioni delegate;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 22 del 28/01/2010, con la quale è stata approvata l'integrazione all'accordo tra Regione Puglia (Autorità di Gestione) e Provincia di Foggia (Organismo Intermedio) di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n.56 del 26 gennaio 2010;

Vista la Determinazione del Dirigente della Formazione Professionale della Regione Puglia n. 788 del 31/05/2010 di adozione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del P.O. Puglia FSE 2007-2013 (CCI 2007IT051PO005);

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 147 del 17/03/2009 POR Puglia 2007-2013 con la quale è stata istituita la struttura organizzativa interna dell'Organismo Intermedio Provincia di Foggia (O.I.);

Viste:

- la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 106 del 31/03/2011 Piano di Attuazione annuale della Provincia di Foggia 2011 - POR Puglia FSE 2007/2013;
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale di Foggia n. 32 del 27/06/2011: Esame ed approvazione schema di Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011;
- la Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia n. 1455 dell' 11/07/2011 di attestazione della conformità del Piano di attuazione provinciale per l'annualità 2011 agli Atti di programmazione regionali (P.O. Puglia FSE 2007-2013);
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale di Foggia n° 49 del 01/08/2011 di approvazione del "Programma per la crescita economica, sociale ed occupazionale nella Provincia di Foggia;
- la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 154 del 06/07/2012: POR Puglia FSE

2007/2013 - Rimodulazione interventi e riassetto pianificazione 2008/2011. Considerato che:

- nell'ambito degli interventi approvati con il Piano provinciale 2011, l'Amministrazione Provinciale, per agevolare l'inserimento occupazionale degli inoccupati/disoccupati laureati e favorire la nascita di nuove imprese nel settore ICT, ha previsto percorsi per la formazione di competenze riconosciute nell'ambito delle professioni ICT;
- con il presente atto si intende approvare un Avviso pubblico quale strumento di attuazione della succitata programmazione;
- con il predetto Avviso, pertanto, si intende finanziare la realizzazione di n. 8 corsi della durata di 600 ore (euro 10xh/all.) per n. 15 partecipanti (euro 720.000,00: linea a) azioni formative e linea b) gestione tirocini) + borse tirocinanti per un totale di euro 540.000,00 (euro 750,00 x 6 mesi x 120 tirocinanti).
- gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati con le risorse del *Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013*, Asse II "Occupabilità" (categoria di spesa 68), per un importo complessivo di euro 1.260.000,00 così come rimodulato con DGP n. 154 del 06/07/2012; Preso atto che:
 - il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali di cofinanziamento:
 - 40% a carico del F.S.E.;
 - 50% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale;
 - 10% a carico del bilancio regionale.
- in data 18/07/2012 è stata predisposta la Checklist verifica della compliance con norme PO, criteri di selezione in sede di pre-emissione dell'avviso pubblico prevista al paragrafo 2.1.1 del Manuale delle procedure dell'A.d.G. attestante la conformità dell'Avviso pubblico alle norme comunitarie e regionali di riferimento, agli obiettivi generali e disciplina stabiliti nel PO FSE in relazione all'Asse interessato; ai criteri di selezione delle operazioni da ammettere a cofinanziamento del FSE; alla disciplina sugli aiuti di Stato e sulle pari opportunità e alla disciplina relativa all'ammissibilità dei costi;

Atteso che con il presente provvedimento la Provincia di Foggia, Settore Formazione Professionale,

procede all'approvazione dell'Avviso pubblico denominato "FG/03/2012 - Formazione per l'utilizzo ottimale ICT da parte di piccole e medie imprese", allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

Visto il Decreto Presidenziale n° 7 del 16 aprile 2012 il quale è stato conferito alla dott.ssa Luisa Maraschiello l'incarico di direzione del Settore Formazione Professionale;

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 236 del 27 luglio 2011, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) per l'esercizio finanziario 2011;

Visti in particolare l'Obiettivo straordinario n. 6 "Progettazione degli interventi previsti in fase di pianificazione (azioni residue 2008-2009-2010 e azioni 2011) POR Puglia FSE 2007-2013";

Visto l'art. 163, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 che autorizza all'esercizio provvisorio nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 da parte del Consiglio Provinciale;

Vista la disponibilità esistente sui capitoli previsti in bilancio ed attribuiti per la gestione del settore;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Tutto ciò premesso;

DETERMINA

- di approvare l'Avviso pubblico FG/03/2012 (Formazione per l'utilizzo ottimale ICT da parte di piccole e medie imprese) per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del POR Puglia per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, approvato con Decisione C(2007)5767 del

21/11/2007 (2007IT051PO005), allegato al presente atto a formare parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che gli interventi finanziabili nell'ambito dell'Avviso n. FG/03/2012 sono relativi a:

ASSE	II - OCCUPABILITA'
Obiettivo Specifico	Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
Obiettivo Operativo	Sostenere la nuova imprenditorialità in particolare nei settori strategici indicati nel Documento Strategico Regionale e della programmazione regionale a finalità strutturale
Categoria di Spesa	68
Tipologia di Attività	Azioni per promuovere la crescita di nuova imprenditorialità basata su un uso estensivo delle tecnologie ICT

**PIANO PROVINCIALE
DI ATTUAZIONE 2008/2011**

AZIONE Formazione per l'utilizzo

ottimale ICT da parte di piccole e medie imprese (n. 8 corsi della durata di 600 ore, euro 10xh/all. per n. 15 partecipanti - euro 720.000,00: linea a) azioni formative e linea b) gestione tirocini + borse tirocinanti per un totale di euro 540.000,00: euro 750,00 x 6 mesi x 120 tirocinanti).

- di autorizzare la somma complessiva di euro 1.260.000,00 al cap. 165100 dell'esercizio finanziario corrente gestione RR.PP.;
- di subimpegnare la somma di euro 444.000,00 al cap.165100 impegno generale n. 2144 del 09/11/2009;
- di subimpegnare la somma di euro 384.000,00 al cap.165100 impegno generale n. 1257 del 28/07/2010;
- di subimpegnare la somma di euro 432.000,00 al cap.165100 impegno generale n. 349 del 31/03/2011;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Settore Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il Dirigente del Settore
Dott.ssa Luisa Maraschiello



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione



Regione Puglia



Provincia di Foggia

**AVVISO PUBBLICO
FG/03/2012**

P.O. PUGLIA 2007 – 2013
Fondo Sociale Europeo

2007IT051PO005

approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007

ASSE II – OCCUPABILITA'

**Formazione per l'utilizzo ottimale ICT da
parte di piccole e medie imprese**

INDICE

- A RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI
- B OBIETTIVI GENERALI E FINALITÀ DELL'AVVISO
- C AZIONI FINANZIABILI
- D SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI
- E DESTINATARI
- F RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI
- G MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI
- H PROCEDURE DI AMMISSIBILITA'
- I PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE
- J TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE
- K OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE
- L MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO
- M INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE
- N INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
- O TUTELA DELLA PRIVACY
- P INFORMAZIONI E PUBBLICITÀ

ALLEGATI

A	RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI
----------	--

Il presente avviso pubblico fa riferimento alle fonti legislative, normative e programmatiche di seguito indicate.

COMUNITARIE

- **Regolamento (CE) n. 396/2009** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- **Regolamento (CE) n. 284/2009** del Consiglio che modifica il Regolamento n. 1083/2006 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1081/2006** del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1083/2006** del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1828/2006** della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e s.m.i.;
- **Decisione comunitaria C(2007) 3329 del 13/07/2007** di approvazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013;
- **Decisione comunitaria C(2007) 5767 del 21/11/2007** di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza".

NAZIONALI

- **Legge n. 845/1978** "Legge quadro in materia di formazione professionale" e s.m.i.;
- **D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i.** "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" pubblicato sulla G.U. n. 42 del 20/02/2001 – Suppl.Ord. n. 30;
- **D. Lgs. n. 198 del 11/04/2006:** "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e s.m.i.;
- **D. Lgs. n. 163 del 12/04/2006:** "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e s.m.i.;
- **Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007** (pubblicata sulla G.U. n. 241 del 16/10/2007) concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";

- **D.P.R. 3 ottobre 2008 , n. 196:** "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008;
- **Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro,** pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009;
- **Vademecum delle spese ammissibili FSE 2007/2013,** approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni.
- **Legge n. 196 del 24 giugno 1997;**
- **D.I. n. 142 del 25 marzo 1998;**
- **D.L. 138/2011;**
- **Circolare n. 24 del 12 settembre 2011.**

REGIONALI

- **Legge Regionale 07/08/2002, n. 15,** "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 15/03/2004,** recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative, e s.m.i.;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 2023 del 29/12/2004,** pubblicata sul B.U.R.P. n. 9 del 18/01/2005 e **n. 1503 del 28/10/2005,** pubblicata sul B.U.R.P. n. 138 del 09/11/2005 e **s.m.i.** riportanti gli elenchi degli Enti accreditati presso la Regione Puglia;
- **Legge Regionale n. 9 del 12/05/2006,** art. 2, recante disposizioni in materia di sospensione e revoca dell'accreditamento;
- **Documento Strategico della Regione Puglia,** approvato con D.G.R. n. 1139 del 01/08/2006 e pubblicata sul B.U.R.P. n. 102 del 09/08/2006;
- **Legge regionale n. 28 del 26/10/2006** "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Legge Regionale del 02/11/2006, n. 32,** "Misure urgenti in materia di formazione professionale";
- **Deliberazione n. 2282 del 29/12/2007,** pubblicata sul BURP n. 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza";
- **Decisioni del Comitato di Sorveglianza del POR FSE Puglia 2007-2013 del 24/01/2008 e dell'8/07/2008** che ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008** avente ad oggetto "POR Puglia 2007-2013: atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi";
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1994 del 28 ottobre 2008,** con cui è stato approvato l'atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi relativamente al POR

Puglia FSE 2007-2013, ed ha provveduto ad individuare le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione dell'attività Professionale ai sensi dell'art. 2, paragrafo sesto e art.59, paragrafo secondo del regolamento (CE) n. 1083/2006;

- **Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale della regione Puglia n. 6 del 15/01/2009**, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con fondi strutturali;
- **Regolamento della Regione Puglia n°5 del 06/04/2009**, pubblicato sul BURP n°55 del 10/04/2009, avente ad oggetto: *modello per gli organismi intermedi/Province del "Sistema di Gestione e Controllo", nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013*;
- **Determinazione Dirigenziale n. 604 del 06/05/2009**, avente ad oggetto "Prime indicazioni alle Province/Organismi intermedi sull'attuazione del POR 2007/2013";
- **Regolamento della Regione Puglia n°31 del 27/11/2009** - Legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 56 del 26/01/2010**: DGR n. 1575/2008 e n. 1994/2008 – Modificazioni a seguito dell'istituzione della Provincia di Barletta Andria Trani (BAT);
- **Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 106 del 04/02/2010** relativo all'approvazione dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007/2013;
- **Determinazione Dirigenziale n. 788 del 31/05/2010** di adozione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del P.O. Puglia FSE 2007-2013 (CCI 2007IT051PO005);
- **Determinazione Dirigenziale n. 270 del 3/03/2009** di attestazione della conformità del Piano di attuazione provinciale per le annualità 2008 e 2009 agli Atti di programmazione regionali (P.O. Puglia FSE 2007-2013);
- **Determinazione Dirigenziale n. 877 del 30/06/2010** di attestazione della conformità del Piano di attuazione provinciale per l'annualità 2010 agli Atti di programmazione regionali (P.O. Puglia FSE 2007-2013).
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1919 del 09/09/2010**, avente ad oggetto "L.R.15/2002 art. 29 - Linee guida per gli esami: prime indicazioni." Pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 21/09/2010;
- **Determinazione Dirigenziale n. 1455 del 11/7/2011** di attestazione della conformità del Piano di attuazione provinciale per l'annualità 2011 agli Atti di programmazione regionali (P.O. Puglia FSE 2007- 2013).

PROVINCIALI

- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 452 del 13/11/2008**, con la quale è stato approvato lo schema di accordo tra la Regione Puglia e la Provincia di Foggia (organismo intermedio ai sensi dell'art. 12 del Reg. CE 1828/2006), successivamente sottoscritto in data 19/11/2008, che ha reso così operativo l'esercizio delle funzioni delegate;
- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 129 del 27-02-09**, con la quale è stato adottato il *piano provinciale di attuazione 2009 del POR PUGLIA FSE 2007-2013 (annualità 2008/2009)*, successivamente approvato dal Consiglio Provinciale in allegato al bilancio di previsione 2009 (**Delibera del Consiglio Provinciale n. 31 del 26-03-09**);

- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 416 del 22/10/09**, con la quale sono state introdotte variazioni al *piano provinciale di attuazione 2009 POR PUGLIA FSE 2007-2013 (annualità 2008/2009)*;
- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n° 130 del 27/05/2010** di assestamento del Piano 2008/2009;
- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n° 129 del 27/05/2010**, con la quale è stato proposto il piano provinciale di attuazione 2010 del POR Puglia FSE 2007-2013, successivamente approvato dal Consiglio Provinciale in allegato al bilancio di previsione 2010 (**Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 8 del 28/06/2010**);
- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 106 del 31/03/2011** Piano di Attuazione annuale della Provincia di Foggia 2011 - POR Puglia FSE 2007/2013;
- **Deliberazione del Consiglio Provinciale di Foggia n. 32 del 27/06/2011**: Esame ed approvazione schema di Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011;
- **Deliberazione del Consiglio Provinciale di Foggia n° 49 del 01/08/2011**: Approvazione Programma per la crescita economica, sociale ed occupazionale nella Provincia di Foggia;
- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 154 del 06/07/2012**.

Ogni modifica regolamentare e normativa che la Comunità Europea, lo Stato e la Regione Puglia adotteranno, successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace sulle previsioni del presente invito.

B	OBIETTIVI GENERALI E FINALITÀ DELL'AVVISO
----------	--

Nell'ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Foggia, Organismo Intermedio del POR Puglia FSE 2007/2013, il presente avviso si configura quale strumento di realizzazione della pianificazione provinciale del POR Puglia FSE 2007/2013.

Le ICT (Tecnologie di Informazione e Comunicazione) sono state – di fatto – tra i principali fattori di innesco del momento di discontinuità che la moderna economia sta attraversando, e stanno, in misura sempre maggiore, pervadendo ogni momento della nostra vita quotidiana e del modo di fare business delle nostre imprese.

Ai fini del mantenimento o dell'incremento della competitività delle imprese, la velocità di risposta, la flessibilità e l'adattabilità divengono viepiù i fattori critici per la sopravvivenza, per questo l'innovazione tecnologica e la ricerca scientifica, soprattutto nel settore delle ICT, sono considerati fattori sempre più rilevanti e strategici.

Il mercato ICT, presentatosi attraverso forti cambiamenti, oggi si manifesta come un fenomeno maturo, sempre in crescita e in trasformazione solo che si evolve a ritmi più lenti. Le nuove figure professionali, emerse anche spontaneamente per la vitalità del settore, e caratterizzate da crescente complessità, necessitano di essere definite secondo standard di competenze certi.

L'ambito degli occupati nel settore è caratterizzato da professionalità giovani, espressione di istruzione universitaria elevata, percorsi formativi definiti, attività continua di aggiornamento e confronto.

Il CEPIS (Council of European Professional Informatics Societies), che è un'organizzazione senza fini di lucro che si è posto il fine di promuovere e migliorare elevati standard tra i professionisti dell'informatica e che consorza 36 società professionali di 33 paesi europei, le

quali raccolgono più di 200.000 professionisti dell'ICT, ha elaborato l'Eucip (European Certification of Informatics Professionals)

Eucip è un sistema completo di servizi e certificazioni, di riferimento nel mondo delle professioni dell'informatica, dell'impresa e della formazione. Si tratta di un sistema che si sta configurando come standard *de facto*. In Italia responsabile di EUCIP è AICA, l'Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico.

Lo standard EUCIP è basato su di un *Syllabus* (catalogo) costituito da 3.000 unità elementari di conoscenza riferite ad un ventaglio di 21 profili professionali che raggruppano tutte le principali figure professionali operanti nell'ICT.

L'Avviso, rivolto a giovani laureati, è finalizzato alla formazione di competenze riconosciute nell'ambito delle professioni ICT per la promozione di nuove imprese nel settore, **attraverso l'integrazione di attività formative e work experience**, in grado di rispondere ai fabbisogni di professionalità nel settore delle ICT e di soddisfare la richiesta di qualifiche e specializzazioni spendibili da parte dei laureati, iscritti ai CPI della provincia di Foggia, sia ai fini dell'inserimento lavorativo che dell'avvio di attività imprenditoriali in forma singola e/o associata.

L'integrazione tra interventi formativi e politiche attive del lavoro favorisce l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e la crescita della competitività del sistema economico locale, soprattutto se riguarda i settori dell'innovazione tecnologica e delle ICT e un forte investimento sulle competenze e l'imprenditorialità delle risorse umane.

C	AZIONI FINANZIABILI
----------	----------------------------

ASSE	II – OCCUPABILITA'
Obiettivo Specifico	e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
Obiettivo Operativo	Sostenere la nuova imprenditorialità in particolare nei settori strategici indicati nel Documento Strategico Regionale e della programmazione regionale a finalità strutturale
Categoria di Spesa	68 - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
Tipologia di Attività	Azioni per promuovere la crescita di nuova imprenditorialità basata su un uso estensivo delle tecnologie ICT
Azione	Formazione per l'utilizzo ottimale ICT da parte di piccole e medie imprese

Al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'avviso e delle finalità generali indicate nel POR Puglia FSE 2007-2013, l'azione prevede due linee d'azione:

linea 1) attivazione di n. 8 corsi della durata di 600 ore (€ 10xh/all.) per n. 15 partecipanti;

linea 2) la possibilità, per gli allievi qualificati, di accedere ad un periodo di tirocinio (max mesi sei) assistito da una borsa individuale mensile di € 750,00 al lordo delle trattenute previste per legge.

Linea a) azioni formative

Le azioni formative, a pena di esclusione, dovranno essere riferite, ognuna, ad uno dei 21 profili Eucip, come riuniti nei sette gruppi professionali, indicati di seguito. Nell'elenco vengono riportati anche i profili corrispondenti, come e se previsti, del repertorio isfol.

- **Professionisti e responsabili di business** (*IT Business Managers & Professionals*)
 - Responsabile di sistemi informativi (*Information systems manager*)
Isfol: inesistente
 - Revisore di sistemi informativi (*Information systems auditor*)
Isfol: Security Auditor
 - Responsabile commerciale (*Client manager*)
Isfol: inesistente
- **Consulenti di soluzione** (*Solution Consultants*)
 - Consulente per la vendita e l'applicazione di tecnologie informatiche (*Sales & application consultant*)
Isfol: inesistente
 - Consulente di soluzioni aziendali (*Enterprise solutions consultant*)
Isfol: inesistente
 - Consulente di logistica e automazione (*Logistics & automation consultant*)
Isfol: Analista di sistema/Sistemista
- **Promotori dell'innovazione e dell'e-business** (*e-Business & Innovation Agents*)
 - Analista di business (*Business analyst*)
Isfol: Analista di sistema/Sistemista
 - Capoprogetto di sistemi informativi (*Information systems project manager*)
Isfol: Project manager
 - Analista di sistemi informativi (*Information systems analyst*)
Isfol: Analista di sistema/Sistemista
- **Progettisti software** (*Software Designers*)
 - Analista programmatore (*Software developer*)
Isfol: Programmatore informatico
 - Tecnico di collaudo e di manutenzione dei sistemi (*Systems integration & testing engineer*)
Isfol: System integrator
 - Esperto di applicazioni web e multimediali (*Web & multimedia master*)
Isfol: Web Developer
- **Consulenti tecnici** (*Technical Advisers*)
 - Progettista di sistemi informatici (*IT systems architect*)

- Isfol: Analista di sistema/Sistemista
- Progettista delle telecomunicazioni (*Telecommunication architect*)
Isfol: System integrator
- Consulente per la sicurezza (*Security adviser*)
Isfol: System integrator
- **Responsabili operativi** (*Operational Managers*)
 - Responsabile di basi di dati (*Data base manager*)
Isfol: Datawarehouse/Datamining developer
 - Responsabile di rete (*Network manager*)
Isfol: System integrator
 - Responsabile della configurazione e del centro dati (*Data centre & configuration manager*)
Isfol: inesistente
- **Specialisti di servizi di supporto** (*Service Support Specialists*)
 - Sistemista multiplatforma (*X-Systems engineer*)
Isfol: Analista di sistema/Sistemista
 - Supervisore di un centro di assistenza (*Help desk supervisor*)
Isfol: Help desk manager
 - Formatore IT (*IT trainer*)
Isfol: E-learning manager

Fino alla data di scadenza dell'avviso, il Dizionario dei profili di competenza delle professioni ICT potrà essere consultato, secondo la traduzione curata da AICA, licenziatario unico per l'Italia dei concetti EUCIP, sul sito www.formazione.provincia.foggia.it.

Ogni Organismo di formazione dovrà presentare, per ciascuna sede operativa accreditata nell'ambito della provincia di Foggia, solo una proposta formativa, pena l'esclusione. Nel caso di Ente in possesso di più sedi, le proposte presentate devono riguardare profili professionali diversi.

Il corso, della durata complessiva di 600 ore, dovrà essere articolato in lezioni teoriche, lezioni pratiche (laboratori) e stage (30%).

La proposta formativa dovrà essere avvalorata da soggetti partenariali rappresentativi che ne documentino la rispondenza alle esigenze delle imprese.

La progettazione dell'intervento formativo e la descrizione puntuale della figura professionale in uscita e dei relativi campi di impiego, coerenti con gli standard Eucip, dovranno essere svolti, pena l'esclusione, con un Dipartimento universitario e/o con un Istituto di ricerca e trasferimento tecnologico pubblico o privato riconosciuto e/o con Associazioni del settore.

Sono individuati come elementi di qualificazione della proposta formativa:

- la motivazione dell'intervento proposto con l'esplicitazione del potenziale mercato di riferimento provinciale della figura professionale progettata;

- la descrizione della figura professionale in termini di ruolo e competenze nel rispetto degli standard Eucip;
- la definizione delle caratteristiche dei destinatari coerenti con le richieste dell'avviso e con le caratteristiche della figura professionale obiettivo del corso;
- la presentazione di un impianto didattico e metodologico, adeguatamente articolato, capace di trasferire contenuti tecnico professionali idonei rispetto alla figura prescelta;
- la qualità e coerenza del partenariato rispetto al progetto presentato con la puntuale descrizione del ruolo svolto;
- l'esperienza vantata dall'Università/Istituto/Associazione rispetto alle tematiche cursuali;
- il coinvolgimento di esperti di alto profilo nell'ambito della didattica;
- l'interscambio con analoghe esperienze formative in atto in Italia o all'estero;
- le modalità di diffusione e il grado di trasferibilità dei risultati.

Ogni intervento formativo, oltre alla didattica tecnico professionale, dovrà obbligatoriamente prevedere:

- A) un modulo di accoglienza/orientamento in ingresso della durata di 6 ore, finalizzato ad informare gli allievi sulle opportunità offerte dall'intervento integrato di formazione e tirocinio sostenuto da una borsa di studio, a rilevarne fabbisogni formativi e aspirazioni e ad illustrare loro obiettivi e modalità di svolgimento;
- B) un modulo di informazione e formazione relativo all'applicazione della normativa vigente in materia di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro, finalizzato ad erogare agli allievi una formazione analoga a quella prevista per il "datore di lavoro che svolge autonomamente la funzione di responsabile del servizio di prevenzione e protezione dei rischi", ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 81/08 (minimo 16 ore). L'Organismo di formazione dovrà attestare l'avvenuta formazione ai sensi di quanto disposto dal succitato art. 34 del D.lgs. 81/08 agli allievi che ne faranno richiesta;
- C) un modulo sui temi inerenti i processi di produzione del settore di riferimento del percorso di qualificazione, sviluppato da uno o più esperti concordati con le aziende coinvolte negli stage, per un minimo di 18 ore, da effettuare immediatamente prima dello stage;
- D) uno stage in azienda della durata del 30% del monte ore corso;
- E) un modulo di accompagnamento al placement per un minimo di 40 ore che supporti gli allievi nella scelta di un percorso di inserimento lavorativo (anche previo tirocinio formativo) o nella creazione d'impresa in forma singola e/o associata.

Il progetto formativo deve illustrare le modalità di attuazione dello stage ed indicare le aziende ospitanti, con allegata dichiarazione di disponibilità delle stesse.

Il settore di attività delle aziende interessate dovrà essere coerente con la qualifica individuata nel progetto.

Lo stage sarà regolamentato da una successiva convenzione sottoscritta fra l'organismo di formazione e il soggetto ospitante, recante in allegato il progetto formativo di stage.

Saranno ammessi agli esami finali e potranno conseguire l'attestato di qualifica, gli allievi che avranno frequentato l'attività formativa per un numero di ore non inferiore al 70% della durata complessiva decretata.

Le attività formative per le quali il numero degli iscritti risulti inferiore al numero minimo di 9 allievi non potranno essere attivate.

La durata massima dell'intervento è di sei mesi dall'avvio dell'attività corsuale.

Linea b) tirocini per l'inserimento

Nel presente avviso, trattandosi di tirocinio finalizzato all'inserimento lavorativo di inoccupati/disoccupati, il tirocinio rappresenta una misura di accompagnamento finalizzata a creare un contatto diretto tra una persona in cerca di lavoro ed un'azienda allo scopo sia di permettere al tirocinante di arricchire il proprio curriculum e bagaglio di competenze sia di favorire una possibile costituzione di un rapporto di lavoro con l'azienda ospitante.

Entro la conclusione dell'attività formativa, pertanto, gli allievi potranno manifestare, all'organismo formativo, la volontà di partecipare ad un periodo di tirocinio di massimo sei mesi, beneficiando della erogazione di una borsa individuale di € 750,00 mensili a lordo di ogni ritenuta prevista per legge.

Entro trenta giorni dagli esami finali, in relazione alle istanze ricevute dagli allievi qualificati, l'Organismo formativo dovrà sottoscrivere apposita convenzione con cui saranno regolati i rapporti con l'O.I. in relazione allo svolgimento dei tirocini. Le modalità di attivazione e svolgimento dei tirocini dovranno uniformarsi alle prescrizioni della normativa di riferimento rappresentata dal Regolamento D.M. 25/3/1998 n.142 e dalla Circolare 15 luglio 1998, n.92. Trattandosi di tirocinio finalizzato all'inserimento lavorativo di inoccupati/disoccupati resta escluso dal campo di applicazione dell'art. 11 del D.L. n. 138/2011.

Nell'ambito del parametro stabilito (€ 10xh/all.), il soggetto attuatore dovrà prevedere la copertura dei costi sia per l'azione di cui alla Linea a) che per l'azione di cui alla Linea b), fatta eccezione per l'importo necessario al finanziamento delle borse ai tirocinanti.

In relazione allo svolgimento della linea b) tirocini per l'inserimento lavorativo, l'organismo formativo dovrà assicurare le seguenti prestazioni:

1. informazione e assistenza all'allievo/tirocinante in tutte le fasi propedeutiche e di svolgimento del tirocinio;
2. individuazione delle aziende ospitanti, nel rispetto della volontà del tirocinante, di concerto con i Cpi provinciali e i partners di progetto;
3. predisposizione del Piano formativo, di concerto con tutti i soggetti che intervengono per l'attivazione del tirocinio;
4. predisposizione e vidimazione dei registri presenza tirocinanti;
5. vigilanza sulla correttezza amministrativa degli adempimenti segnalando al Settore Formazione Professionale della Provincia eventuali irregolarità riscontrate;
6. assunzione degli oneri assicurativi (rimborso Inail e Responsabilità civile verso terzi);
7. adempimenti, anche fiscali, connessi alla erogazione della borsa agli allievi;
8. monitoraggio complessivo e rendicontazione finale.

I costi riferiti alle prestazioni elencate dovranno essere ricomprese in apposito Piano finanziario.

Il formulario (all.8) di cui al punto G dell'avviso, dovrà essere accompagnato, pertanto, da due Piani finanziari, uno per ogni Linea di azione. L'importo totale afferente alla somma dei due Piani non potrà, a pena di esclusione, risultare superiore al finanziamento massimo ammissibile (€ 720.000,00).

In relazione ad ogni piano finanziario e, quindi, per ogni Linea di attività, saranno stipulate due diverse e successive convenzioni. Per ogni linea di intervento dovrà essere presentata una distinta rendicontazione finale.

In seguito all'attivazione dei tirocini, il soggetto attuatore dovrà richiedere alla Provincia, previa presentazione dei modelli unilav e di polizza fideiussoria, il finanziamento previsto a sostegno dell'azione comprensivo degli oneri di gestione come indicati nel Piano finanziario e delle borse individuali in relazione al numero dei tirocinanti.

Le modalità di erogazione del finanziamento prevedono le consuete percentuali 50/45/5%. Gli importi relativi alle borse per i tirocinanti dovranno essere erogati entro il 95% del finanziamento.

Nel caso di **avvio dei tirocini con un numero inferiore** a quello previsto nel progetto approvato, il finanziamento sarà rimodulato e rapportato al numero effettivo dei tirocinanti.

Nel caso, invece, di **ritiro dei tirocinanti successivamente all'attivazione**, le spese per la gestione non subiranno decurtazioni.

In ogni caso, le spese per le borse individuali (B2.4) saranno pari alle borse individuali mensili effettivamente corrisposte.

Il Tirocinio Formativo avrà la durata di mesi 6 (sei) e gli orari di frequenza dovranno essere concordati nell'ambito dello specifico Progetto formativo. In ogni caso l'orario non potrà essere inferiore alle 24 ore settimanali e superiore alle 36.

Al termine del percorso di tirocinio, qualora gli obiettivi previsti nell'apposita convenzione siano stati raggiunti e siano state svolte almeno il 75% delle ore previste dal percorso con positiva valutazione da parte dei tutor designati, il soggetto promotore rilascerà al tirocinante la certificazione di cui all'art. 6 del DM 142/98.

L'Organismo di formazione corrisponderà a ciascun tirocinante un bonus di € 4.500,00 in tranches mensili di 750 euro al lordo delle ritenute previste per legge. Tale rimborso potrà essere erogato al tirocinante per trimestre posticipato, dietro verifica delle presenze effettive. Il rimborso mensile di €. 750,00 dovrà essere commisurato, pertanto, alla effettiva presenza del tirocinante in azienda. Eventuali assenze determineranno una riduzione del bonus sulla base di una quantificazione giornaliera convenzionale di € 30,00. In caso di interruzione del tirocinio, la borsa va riconosciuta fino all'ultimo giorno di effettiva presenza operando la decurtazione del rimborso mensile secondo il criterio innanzi stabilito.

Il bonus corrisposto costituisce, sotto il profilo tributario, reddito assimilato a quello da lavoro dipendente e dovrà essere assoggettato a ritenuta d'acconto secondo il regime fiscale vigente.

L'Organismo di formazione provvederà direttamente alla copertura assicurativa dei tirocinanti per responsabilità civile e rimborserà a ciascuna azienda ospitante, previa acquisizione di documentazione probante, le spese sostenute per assicurazione Inail Tirocinanti.

D SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Possono partecipare all'avviso pubblico gli organismi di formazione con sedi operative accreditate, per la macrotipologia **"formazione superiore"**, operanti nella provincia di Foggia.

L'accreditamento dell'organismo sarà verificato d'ufficio in base all'elenco delle sedi formative accreditate.

La realizzazione dei percorsi formativi dovrà essere effettuata esclusivamente presso le sedi formative accreditate.

Tutti i soggetti candidati dovranno essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999, e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione (DURC).

In relazione al personale docente e non docente indicato nel formulario di presentazione del progetto (con esclusione del personale dipendente) non saranno autorizzate variazioni dei nominativi oltre il limite del 50% delle risorse umane indicate inizialmente. In caso di mancato rispetto del limite suddetto, in fase di rendicontazione, non saranno riconosciute le relative spese.

Non sono ammissibili le attività che prevedono la formazione a distanza (FAD).

Si evidenzia che i soggetti attuatori che applicano il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale devono aver assolto alle eventuali procedure di ricollocazione del personale, ai sensi delle vigenti norme contrattuali collettive.

E DESTINATARI

Sono destinatari dell'intervento oggetto del presente avviso i disoccupati/inoccupati, fino a 34 anni, iscritti ai Cpi della Provincia di Foggia e in possesso della laurea triennale o magistrale.

F RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI

Gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati con le risorse del *Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013*, Asse II "Occupabilità" (categoria di spesa 68), per un importo complessivo di **€ 1.260.000,00**.

L'azione prevede l'attivazione di n. 8 corsi della durata di 600 ore (€ 10xh/all.) per n. 15 partecipanti (€ 720.000,00 : linea a) azioni formative e linea b) gestione tirocini) + borse tirocinanti per un totale di € 540.000,00 (€ 750,00 x 6 mesi x 120 tirocinanti).

La Provincia si riserva la facoltà, in presenza di un numero cospicuo di progetti ammessi ma non finanziabili per indisponibilità di risorse, di valutare l'opportunità di integrare il presente avviso con ulteriori risorse finanziarie, effettuati i dovuti adempimenti in ordine alla variazione del Piano provinciale di attuazione del POR Puglia FSE 2007/2013.

Il finanziamento prevede una copertura del 100% della spesa pubblica, con un parametro massimo di costo di € 10,00 per ora/allievo.

Non è consentita la corresponsione agli allievi di una indennità di frequenza.

Il peso percentuale della macrovoce B del piano finanziario (costi dell'operazione del progetto) deve essere pari ad almeno l'84% (del totale del finanziamento) così come, quello della macrovoce C (costi indiretti) non può essere superiore al 16% (sempre del totale del finanziamento).

E' consentita l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile.

In tal caso, le spese relative (personale, affitto locali, amministrazione, ecc.) dovranno essere imputate in quota proporzionale sui corsi, nella misura massima del 15% del finanziamento

globale di ciascun corso, con esclusivo riferimento alla macrocategoria di spesa "C" ("costi indiretti").

A norma dell'art. 23, punto 5 della L.R. n. 15/2002, il soggetto attuatore può ricorrere ad apporti specialistici preventivamente autorizzati (per "apporto specialistico" si intende l'eventuale collaborazione per competenze di cui il soggetto attuatore non dispone in maniera diretta).

A tal fine, per le attività di cui al presente avviso, si considerano "preventivamente autorizzati" gli apporti specialistici espressamente indicati nel formulario di progetto, con la specificazione dei soggetti giuridici cui si intende affidare tale apporto. Il dettaglio di tale attività ed il relativo corrispettivo finanziario saranno valutati in sede di esame di merito dei progetti nel rispetto della circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 02/2009 (la collaborazione va dimostrata con convenzione o intesa sottoscritta tra le parti).

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

40% a carico del F.S.E.

50% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art.5 della Legge n.183/87, quale contributo pubblico nazionale

10% a carico del bilancio regionale.

G MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Ai fini della partecipazione al presente avviso i soggetti proponenti dovranno presentare, un plico che dovrà essere composto, pena l'esclusione, da:

- **una busta, chiusa e siglata sui lembi, contraddistinta dalla dicitura ".....Ragione sociale del soggetto proponente - Domanda e Documentazione di ammissibilità - Avviso n.", contenente, pena l'esclusione:**
 - **la domanda di partecipazione**, conforme all'**allegato 1**, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente; recante in allegato copia del documento di identità in corso di validità;
 - **l'elenco di tutti i progetti** contenuti nella domanda, conforme all'**allegato 2**, con le indicazioni richieste nel predetto allegato, prodotto sia in formato cartaceo, sia su supporto magnetico (CD);
 - **la documentazione di ammissibilità** indicata nel seguito del presente paragrafo, le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante del soggetto proponente; l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: "*il presente fascicolo si compone di n pagine*";
- a) **certificazione di vigenza aggiornata, non anteriore di 15 giorni rispetto alla data di pubblicazione del presente avviso**, degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) comprovante l'effettiva ed aggiornata composizione degli organi stessi (autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi di legge, copia del verbale degli atti di nomina, certificazione della Camera di Commercio, ecc.);
- b) **dichiarazioni sostitutive di certificazione**, conformi agli **allegati 3 e 3 bis**, sottoscritte rispettivamente dal legale rappresentante e da ciascun amministratore dell'ente, rese ai

sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dalle quali risulti che gli stessi:

- non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
 - non siano a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali;
- c) dichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante, attestanti:
1. che il soggetto attuatore applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza, *specificando quale* e di essere in regola, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999, in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili (**allegato 4 o 4 bis**);
 2. di avere, oppure di non avere, avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i (**allegato 5**) ovvero di non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della domanda presentata;
 3. l'impegno a stipulare e depositare presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia l'apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione del progetto o dei progetti presentati (**allegato 6**);
 4. l'indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi provinciali e regionali (**allegato 7**);

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere a), b), c3) e polizza non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.

- **una busta , per ogni progetto presentato, chiusa e siglata sui lembi , contraddistinta dalla dicitura "Formulario - avviso n. Denominazione del progetto, contenente pena esclusione:**
 - **il formulario (allegato 8)**, in originale ed una copia conforme, timbrato e siglato in ogni pagina dal legale rappresentante. Il formulario dovrà essere inviato anche su n. 2 CD riportanti il progetto presentato, editato conformemente al formulario.

Si precisa che il formulario e i relativi "**Piani Finanziari**" andranno compilati in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura "**non pertinente**" negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore.

La busta contenente la domanda di partecipazione al presente avviso e la documentazione di ammissibilità e la busta/e contenente i formulari dovranno essere contenuti **in un plico chiuso e siglato sui lembi**, che dovrà, **pena l'esclusione**, riportare l'indicazione della "**ragione sociale**" del soggetto attuatore e la dicitura "**POR Puglia 2007-2013 - Asse II "Occupabilità" - Avviso FG/03/2012**".

Il plico dovrà essere consegnato, pena l'esclusione, a mano o tramite servizio di corriere espresso, entro e non oltre le ore 12,00 del 60° giorno dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia , al seguente indirizzo:

PROVINCIA DI FOGGIA

Settore Formazione Professionale via Telesforo 25 - 71100 Foggia

Il soggetto proponente che invii la domanda per posta o per corriere è responsabile del suo arrivo o meno presso l'ufficio competente, entro la scadenza prevista.

La domanda che giunga all'ufficio oltre il termine sopra indicato comporta la "dichiarazione di irricevibilità" della stessa, ai fini della fase di ammissibilità, e non sarà sottoposta a valutazione.

H PROCEDURE DI AMMISSIBILITA'

I progetti sono ritenuti ammissibili alla valutazione di merito se risulteranno:

- pervenuti entro la data di scadenza indicata;
- presentati da soggetto ammissibile;
- pervenuti nelle modalità e nei termini indicati al paragrafo G);
- completi delle informazioni richieste;
- corredati dalle dichiarazioni, sottoscrizioni e documenti richiesti.

La fase di ammissibilità dei progetti sarà effettuata dal Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere, apponendo termine, precisazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni che, presentate, risultassero non perfettamente conformi a quanto richiesto nel presente avviso.

Si precisa invece che, così come previsto dalle normative vigenti, in caso di mancanza della documentazione richiesta, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza di candidatura.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica.

I PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione di merito dei progetti dichiarati ammissibili sarà effettuata, in base alla normativa vigente, da un apposito nucleo di valutazione istituito presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio massimo di **1.000 punti** suddiviso nei macrocriteri generali e sottocriteri riportati nella tabella che segue:

MACRO CRITERIO	N.	INDICATORI	PUNTI MAX	TOTALE PUNTI MAX
1 Finalizzazione dell'attività	1.1	<i>Attendibilità e condivisibilità delle analisi e delle motivazioni poste a supporto del progetto, completezza ed univocità delle informazioni fornite</i>	100	300
	1.2	<i>Coerenza del progetto proposto con le specifiche esigenze sociali ed economiche del territorio, come rilevate attraverso le analisi effettuate</i>	100	
	1.3	<i>Capacità effettiva dell'intervento, come proposto, di dare risposta ai fabbisogni rilevati in sede di analisi e di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari, anche attraverso l'apporto dei partner prescelti</i>	50	

	1.4	<i>Coerenza complessiva del progetto con le priorità definite dai documenti programmatici di riferimento (POR FSE 2007/2013, piano provinciale di attuazione 2009 del POR PUGLIA FSE 2007-2013) e con le indicazioni dell'avviso</i>	50	
2 Qualità progettuale	2.1	<i>Chiarezza espositiva e coerenza interna del progetto (descrizione della figura professionale, elencazione dei processi lavorativi, corrispondenza tra obiettivi progettuali, strumenti di intervento e contenuti)</i>	50	500
	2.2	<i>Coerenza ed efficacia dell'impianto didattico (metodologie didattiche e formative, articolazione didattica, organizzazione modulare e per unità formative, attività extracurricolari e di recupero, esperienze transregionali e transnazionali, ecc.)</i>	100	
	2.3	<i>Descrizione quali-quantitative delle risorse umane impegnate (docenza, coordinamento, tutorship, etc.)</i>	50	
	2.4	<i>Descrizione quali-quantitativa delle attrezzature, delle strumentazioni, dei supporti, delle tecnologie e delle metodologie da impiegare</i>	50	
	2.5	<i>Composizione del partenariato, nella prospettiva di una maggiore efficacia dell'intervento e in funzione dei collegamenti con le realtà produttive e istituzionali del territorio; eventuali apporti specialistici</i>	100	
	2.6	<i>Esperienza progressa dell'organismo formativo sulla particolare tipologia formativa e nello specifico settore d'intervento</i>	50	
	2.7	<i>Efficacia dell'intervento, impatti attesi rispetto al contesto di riferimento</i>	50	
	2.8	<i>Qualità/innovazione/sperimentalità del percorso, trasferibilità delle metodologie didattico-organizzative e dei contenuti, meccanismi di verifica, di monitoraggio e di valutazione, diffusione dei risultati</i>	50	
3 Economicità dell'offerta	3.1	<i>Congruenza dei costi indicati nel progetto in relazione alle azioni previste</i>	50	100
	3.2	<i>Grado di dettaglio e di coerenza del preventivo finanziario rispetto alle azioni previste dal progetto</i>	50	
4 Rispondenza dei progetti alle priorità indicate	4.1	<i>Capacità della proposta progettuale di rispondere alle specifiche priorità dell'azione</i>	100	100
TOTALE				1.000

Non saranno approvati i progetti (classificati come "non idonei") cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia minima", che si stabilisce pari al 60% del punteggio massimo attribuibile, e cioè 600 punti.

La graduatoria è formulata sulla base del verbale degli esiti finali del Nucleo di valutazione, secondo un ordine decrescente dei singoli progetti, in relazione al punteggio ottenuto.

J	TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE
----------	---

Sulla base dei punteggi assegnati nella valutazione di merito, il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia approverà la graduatoria, indicando i progetti ammessi a finanziamento.

L'approvazione delle domande avverrà tenendo conto dell'ordine decrescente del punteggio assegnato, fino a copertura totale delle risorse disponibili con arrotondamento per difetto

all'ultimo corso integralmente finanziabile. I progetti ammessi a finanziamento saranno scelti, nel rispetto della graduatoria, ma in modo da garantire otto diversi profili professionali. Ove non fossero presenti in graduatoria almeno otto progetti per altrettanti profili diversi, le risorse residue finanzieranno i progetti con il punteggio più alto.

In caso di ex aequo, si provvederà ad effettuare sorteggio alla presenza dei rappresentanti degli enti interessati

La graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e contemporaneamente riportata ai seguenti indirizzi internet:

- <http://www.provincia.foggia.it>
- <http://www.formazione.provincia.foggia.it>

La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia costituirà notifica a tutti gli interessati, senza ulteriore e successiva comunicazione.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di trenta giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi.

K	OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE
----------	--

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella convenzione (**allegato 9**) che sarà stipulata con la Provincia di Foggia, a seguito dell'ammissione a finanziamento e previa presentazione della sottoelencata documentazione:

- atto di nomina del legale rappresentante, ovvero credenziali della persona autorizzata alla stipula con procura speciale ;
- certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiara che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;
- codice fiscale e/o partita IVA;
- estremi del conto corrente di tesoreria (uno per ciascun progetto finanziato) per l'espletamento del servizio di cassa (codice IBAN), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "*Gestione attività di formazione professionale - "Avviso FG/03/2012, POR Puglia FSE 2007-2013 – Asse II Occupabilità", cat. di spesa 68* , denominazione progetto _____, sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
- certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;
- calendario di realizzazione dell' attività con le indicazioni della data di inizio (entro 30 giorni dalla stipula dalla convenzione) e della data di fine corso;
- piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'Amministrazione provinciale);

Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta per la stipula della convenzione entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere b), e) non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.

L	MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO
----------	--

I finanziamenti previsti saranno erogati, a sottoscrizione della convenzione, secondo le seguenti modalità:

- acconto del 50% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività;
- un pagamento intermedio, da richiedere entro i 2/3 di durata dell'arco temporale di realizzazione del progetto definito nell'atto di adesione, a rimborso delle spese sostenute e certificate dal soggetto attuatore pari al 90% dell'acconto erogato, a presentazione di apposita domanda di pagamento, con la quale si attesta di aver effettivamente sostenuto le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili; è fatto obbligo ai soggetti attuatori di richiedere, prima della presentazione del rendiconto finale, il pagamento intermedio fino alla concorrenza massima dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento;
- saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.

La richiesta di primo acconto, pari al 50% del finanziamento, e la successiva domanda di pagamento intermedio, fino alla concorrenza dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento, dovranno essere accompagnati dal DURC e da fideiussione a garanzia dell'importo richiesto redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro, rilasciata da:

- banche o Istituti di credito iscritti all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazioni iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP.

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Provincia di Foggia.

La Provincia di Foggia procederà alla liquidazione delle somme dovute ai soggetti attuatori ad avvenuta erogazione dell'importo corrispondente al 95% del costo complessivo della graduatoria approvata, importo che dovrà essere garantito alla Amministrazione Provinciale di Foggia dalla Regione Puglia, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 16 dell'accordo sottoscritto ai sensi della D.G.R. n. 1994/2008, entro 30 giorni dalla data di notifica della graduatoria stessa all'Autorità di Gestione.

Le modalità sopra riportate sono riferite al finanziamento dell'intervento formativo. Le modalità di erogazione del finanziamento relativo allo svolgimento dei tirocini saranno invece riportate nella specifica convenzione che sarà sottoscritta tra il Settore Formazione della Provincia di Foggia e l'ente di formazione.

M INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie in esito al presente avviso è competente il Foro di Foggia.

N INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., responsabile del procedimento è il sig. *Marco Carmeno*.

O TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione all'avviso dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di affidamento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

P INFORMAZIONI E PUBBLICITÀ

I soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento (CE) n. 1083/2006 e alla D. D. Servizio Formazione Professionale Regione Puglia n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali.

Le azioni informative e di pubblicità, finalizzate al reclutamento degli allievi, possono essere avviate solo successivamente alla pubblicazione delle graduatorie, in seguito a presentazione al Settore Formazione Professionale dei materiali di pubblicizzazione dell'intervento formativo e alla conseguente autorizzazione. In tali azioni dovrà essere chiaramente portato a conoscenza degli allievi che l'intervento formativo è integrato dalla possibilità di svolgere un tirocinio in azienda assistito da una borsa individuale.

Altresi, dovranno essere presentati i dati sintetici del corso approvato secondo il format di cui all'**allegato 10**, da trasmettere anche tramite posta elettronica al responsabile di procedimento affinché possano essere pubblicati sul sito istituzionale del Settore, nella sezione *Catalogo Corsi Autorizzati*.

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste dal quinto giorno dopo la pubblicazione del presente Avviso e sino al terzo prima della scadenza

- al seguente numero telefonico: 0881 – 791501 (dalle ore 10,00 alle ore 12,00 del lunedì e del giovedì)
- al seguente indirizzo email: mcarmeno@provincia.foggia.it

Le richieste di chiarimenti saranno evase attraverso le FAQ pubblicate sul sito www.formazione.provincia.foggia.it

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è disponibile al seguente indirizzo Internet:

- <http://www.provincia.foggia.it>
- <http://www.formazione.provincia.foggia.it>

ALLEGATI

Allegato 1

Alla PROVINCIA di Foggia
 Settore Formazione Professionale
 Via Telesforo, 25
 71100 FOGGIA

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante dell'ente, in riferimento all'**Avviso n. FG/03/2012** approvato con atto e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del, relativo all'Asse II OCCUPABILITA', categoria di spesa 68, chiede di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle azioni formative di seguito specificate:

N°	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Prov	Importo
			FG	
			FG	
			FG	
T O T A L E				

A tal fine allega la seguente documentazione, prevista dall'avviso:

.....

(menzionare ciascuno dei documenti allegati)

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
 (timbro e firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 3**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

** allegare documento di identità, in corso di validità, del dichiarante*

Allegato 3 bis

(da compilarsi a cura di ogni singolo amministratore)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

**allegare documento di identità, in corso di validità, del dichiarante*

Allegato 4DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

che l'ente applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza ed in
particolare

_____*(specificare quale)*

che l'ente è in regola, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999 in materia di disciplina del
diritto al lavoro dei disabili;
che l'ente è in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in
materia di contribuzione.

(luogo e data)_____
(firma)

Allegato 4 bis**DICHIARAZIONE**

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ prov. _____ il _____
residente a _____ prov. _____
via _____ telefono _____
nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

- che l'ente applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL della formazione professionale.
- che l'ente, in quanto soggetto che applica il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale, è contrattualmente obbligato ad adempiere ad eventuali procedure di ricollocazione del personale;
- che l'ente in passato: *(barrare con una croce)*
- ha ottemperato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;
- non ha ottemperato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;
- non è stato destinatario di procedure di ricollocazione.
- che l'ente è in regola, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili
- che l'ente è in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione.

(luogo e data)_____
(firma)

Allegato 5DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

(barrare con una croce)

- di avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;
- di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;
- di non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della domanda presentata.

(luogo e data)_____
(firma)

Allegato 6**DICHIARAZIONE**

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ prov. _____ il _____
residente a _____ prov. _____
via _____ telefono _____
nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

di impegnarsi a stipulare e depositare presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del/i progetto/i.

(luogo e data)

(firma)

Allegato 7

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

che la persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia ha le seguenti generalità:

con la seguente posizione giuridica:

(luogo e data)

(firma)

Allegato 8**Provincia di Foggia****Formulario per la presentazione di progetti****Avviso n. FG/03/2012**

POR PUGLIA FSE 2007-2013	
Asse	II OCCUPABILITA'
Obiettivo specifico	e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
Obiettivo operativo	Sostenere la nuova imprenditorialità in particolare nei settori strategici indicati nel Documento Strategico Regionale e della programmazione regionale a finalità strutturale
Categoria di spesa	68 - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
Tipologia di attività	Azioni per promuovere la crescita di nuova imprenditorialità basata su un uso estensivo delle tecnologie ICT
Azione	Formazione per l'utilizzo ottimale ICT da parte di piccole e medie imprese

CORSO	
DENOMINAZIONE:	
PROFILO EUCIP:	
Soggetto attuatore	
Sede di svolgimento	

Riservato all'ufficioProtocollo d'arrivo: / data / /

Codice n.	P	O	R	I	I	6	8	F	G	0	3	1	2				
-----------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	--	--	--	--

Il funzionario

1. SOGGETTI (che partecipano o intervengono nel progetto)**1a. SOGGETTO attuatore**

1.1a	Denominazione o Ragione Sociale		
1.1.1a	Natura giuridica		
1.1.2a	Sede legale		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.3a	Rappresentante legale		
	Cognome e Nome		Titolo
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.4a	Referente del progetto		
	Cognome e Nome		Titolo
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.5a	Sede operativa di svolgimento		
	Denominazione		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Cap
	Tel.	Fax	Tel.
	Responsabile sede		
1.2a	Tipologia		
	<input type="checkbox"/> Organismo con sedi accreditate	(specificare)	
	<input type="checkbox"/> Altro	(specificare)	
	<input type="checkbox"/>		
1.3a	Compiti istituzionali		
	<input type="checkbox"/> Formazione professionale <input type="checkbox"/> Altro		
1.3.1a	Aree di attività (in particolare quelle inerenti al progetto)		
1.3.2a	Competenze (complessive ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)		
1.3.3a	Esperienze (pregresse ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)		

1b. SOGGETTO del PARTENARIATO

(da utilizzare se nel progetto presentato sono previsti partenariati)

1.1b	Denominazione o Ragione Sociale		
1.1.1b	Natura giuridica		
1.1.2b	Sede legale		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.3b	Rappresentante legale		
	Cognome e Nome		Titolo
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.4b	Referente del progetto		
	Cognome e Nome		Titolo
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.5b	Sede operativa di svolgimento		
	Denominazione		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Cap
	Tel.	Fax	Tel.
	Responsabile sede		
1.2b	Tipologia		
	<input type="checkbox"/>	Organismo con sedi accreditate	(specificare)
	<input type="checkbox"/>	Altro	(specificare)
1.3b	Compiti istituzionali		
	<input type="checkbox"/>	Formazione professionale	
	<input type="checkbox"/>	Altro	
1.3.1b	Aree di attività (in particolare quelle inerenti al progetto)		
1.3.2b	Competenze (complessive ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)		
1.3.3b	Esperienze (pregresse ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)		
1.4.b	Motivazione adesione		
1.5.b	Ruolo		

(ripetere per ogni soggetto coinvolto)_(la collaborazione va dimostrata con convenzione o intesa sottoscritta tra le parti, in cui vengano indicati oggetto e modalità della collaborazione).

2. SCHEDA PROGETTO

Denominazione progetto				
2.1	Sede di svolgimento	Indirizzo		
		Cap	Città Prov.	
2.2	Macrotipologia di accreditamento	<input type="radio"/> Obbligo formativo		
		<input type="radio"/> Formazione superiore		
		<input type="radio"/> Formazione continua		
		<input type="radio"/> Area svantaggio		
2.3	Certificazione	Attestato di qualifica	<ul style="list-style-type: none"> • Classificazione professioni Ministero del Lavoro 	Codice:
			<ul style="list-style-type: none"> • Legislazione nazionale e/o regionale 	Legge:
			<ul style="list-style-type: none"> • Qualifica riferita al CCNL di settore 	CCNL:
			<ul style="list-style-type: none"> • Profilo contemplato nei Repertori delle professioni ISFOL 	Settore:
2.4	Destinatari	Numero dei destinatari		
		Caratteristiche dei destinatari		
2.5	Durata	Durata complessiva dell'intervento in ore		
		Durata complessiva dell'intervento in giorni		
2.6	Costo	Parametro ora/allievo		
		Totale costo progetto		

Articolazione dell'intervento

Azioni	Ore
Orientamento	
Formazione	
Visite guidate	
Stage	
Totale	
Accompagnamento	
Altra azione (<i>indicare:</i>)	

Ripartizione teoria/pratica/stage

Ore di teoria	Ore di pratica	Ore di stage	Ore totali

3 Risorse umane da utilizzare

(Caratteristiche professionali del personale)

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.). Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.

In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento, (e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la stessa dicitura indicata nell'avviso per la presentazione delle richieste di accreditamento.

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.

Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accREDITAMENTO delle sedi formative, pubblicata sul BUR Puglia n. 42 del 07/04/2004.

Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

N°	COGNOME, NOME e FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1			◇ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ◇ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del ◇ cfr. curriculum allegato al formulario
2			◇ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ◇ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del ◇ cfr. curriculum allegato al formulario
3			◇ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ◇ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del ◇ cfr. curriculum allegato al formulario
4			◇ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ◇ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del ◇ cfr. curriculum allegato al formulario
5			◇ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ◇ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del ◇ cfr. curriculum allegato al formulario
...			◇ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ◇ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del ◇ cfr. curriculum allegato al formulario
n			◇ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ◇ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del ◇ cfr. curriculum allegato al formulario

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

4. FINALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ

Attendibilità e condivisibilità delle analisi e delle motivazioni poste a supporto del progetto, completezza ed univocità delle informazioni fornite

Coerenza del progetto proposto con le specifiche esigenze sociali ed economiche del territorio, come rilevate attraverso le analisi effettuate

Capacità effettiva dell'intervento, come proposto, di dare risposta ai fabbisogni rilevati in sede di analisi e di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari, anche attraverso l'apporto dei partner prescelti

Coerenza complessiva del progetto con le priorità definite dai documenti programmatici di riferimento (POR FSE 2007/2013, piano provinciale di attuazione 2009 e 2010 del POR PUGLIA FSE 2007-2013) e con le indicazioni dell'avviso

5. QUALITÀ PROGETTUALE

Chiarezza espositiva e coerenza interna del progetto (descrizione della figura professionale, elencazione dei processi lavorativi, corrispondenza tra obiettivi progettuali, strumenti di intervento e contenuti)

Efficacia dell'impianto didattico (selezione ed orientamento dell'utenza, metodologie didattiche e formative, articolazione didattica, organizzazione modulare e per unità formative, integrazione sociale e culturale, attività extracurricolari e di recupero, esperienze transregionali e transnazionali, ecc.)

Descrizione quali-quantitative delle risorse umane da impiegare (docenza, coordinamento, tutorship, etc.)

Descrizione quali-quantitativa delle attrezzature, delle strumentazioni, dei supporti, delle tecnologie e delle metodologie da impiegare

Composizione del partenariato, nella prospettiva di una maggiore efficacia dell'intervento formativo e in funzione dei collegamenti con le realtà produttive e istituzionali del territorio; eventuali apporti specialistici (specificare i contenuti dell'apporto specialistico)

Esperienza pregressa dell'organismo formativo sulla particolare tipologia formativa e nello specifico settore d'intervento

Efficacia dell'intervento, impatti attesi rispetto al contesto di riferimento, occupabilità

Qualità/innovazione/sperimentalità del percorso, trasferibilità delle metodologie didattico-organizzative e dei contenuti, meccanismi di verifica, di monitoraggio e di valutazione, diffusione dei risultati

Capacità della proposta progettuale di rispondere alle specifiche priorità dell'azione in termini di attrattività verso l'utenza e di effettivo contrasto alla disoccupazione .

6. PIANO FINANZIARIO

PIANO FINANZIARIO										Importo PARZIALE	Importo TOTALE	%
A TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato) (Parametro ora/allievo X n° allievi X n° ore corso)										€	100%	
B COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO (min. 84%)										€	%	
B 1	Preparazione									€	%	
B1.1	Indagine preliminare di Mercato	PERSONALE								€		
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario				€		
		ESTERNO		re impiego	X	Costo orari				€		
		ALTRE SPESE per analisi, studi e ricerche										
B1.2	Ideazione e progettazione	PERSONALE								€		
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario				€		
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario				€		
		ALTRE SPESE per la progettazione dell'intervento										
B1.3	Pubblicizzazione e promozione del progetto	PERSONALE								€		
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario				€		
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario				€		
		ALTRE SPESE per la pubblicizzazione del Progetto										
B1.4	Selezione e orientamento partecipanti	PERSONALE								€		
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario				€		
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario				€		
		ALTRE SPESE per colloqui e selezione iniziale										
B1.5	Elaborazione materiale didattico	PERSONALE								€		
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario				€		
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario				€		
		ALTRE SPESE per colloqui e selezione iniziale										
B1.6	Formazione personale docente	PERSONALE								€		
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario				€		
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario				€		
		ALTRE SPESE per formazione personale docente										

B1.7	Determinazione del prototipo	PERSONALE								
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€		
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo	rario	€		
		ALTRE SPESE per determinazione del prototipo						€		
B1.8	Spese di costituzione RTS	Spese di costituzione RTS						€		
B2	Realizzazione							€	%	
B2.1	Docenza/Orientamento/Tutoraggio	PERSONALE: DOCENTI								
		INT	NO Ore impiego		X	Costo orario				
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario				
		PERSONALE: CODOCENTI						€		
			INTERNO Ore	impiego	X	Costo	orario	€		
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo	orario	€		
		PERSONALE: TUTOR						€		
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€		
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€		
		PERSONALE: ORIENTATORI						€		
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario				
ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario						
Spese di Alloggio, Vitto e Viaggi										
B2.2	Erogazione del servizio	Spese per erogazione del servizio						€		
B2.3	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.	EQUIPE SOCIO-PSICO-PEDAGOGICA								
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario				
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€		
ALTRE BSPESE per sostegno dell'utenza svantaggiata						€				
B2.4	Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)	Indennità di frequenza						€		
		Indumenti protettivi						€		
		Assicurazioni obbligatorie						€		
		Stage in regione						€		
		Spese di viaggio e soggiorno allievi						€		
		Spese per viaggi giornalieri						€		
		Spese di viaggio, vitto e alloggio per corsi esterni						€		
		ALTRE SPESE per attività di sostegno all'utenza						€		
B2.5	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa,	Mobilità geografica: stage fuori regione						€		
		Mobilità geografica: moduli transnazionali						€		
		ALTRE SPESE per azioni di sostegno agli utenti del servizio						€		

	ecc.)								
B2.6	Esami	Spese per gettone di presenza					€		
		Spese per indennità di missione					€		
		ALTRE SPESE per esami					€		
B2.7	Altre funzioni tecniche	Spese per misure di accompagnamento e affiancamento consulenziale							
		PERSONALE							
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario			
		E	TERNO Or	mpiego	X	Costo orario		€	
							€		
		Spese per il sistema qualità					€		
		PERSONALE					€		
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario			
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€	
		ALTRE SPESE per funzioni tecniche							
B2.8	- Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata	Affitto e/o leasing attrezzature didattiche					€		
		Ammortamento attrezzature didattiche					€		
		Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche					€		
		Affitto locali					€		
		Ammortamento locali					€		
		Manutenzione ordinaria e pulizia locali					€		
		ALTRE SPESE per utilizzo locali e attrezzature per l'attività					€		
B2.9	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni					€		
		Materiale didattico individuale					€		
		ALTRE SPESE per utilizzo materiali di consumo per l'attività					€		
B2.10	Costi per servizi	Fideiussione					€		
		ALTRE SPESE per costi per servizi					€		
B3	Diffusione risultati					€		%	
B3.1	Incontri e seminari	PERSONALE							
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€		
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€		
		ALTRE SPESE per incontri e seminari					€		
B3.2	Elaborazione reports e studi	PERSONALE							
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€		
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€		
		ALTRE SPESE per elaborazione reports e studi					€		
B3.3	Pubblicazioni finali	PERSONALE							
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€		
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€		
		ALTRE SPESE per pubblicazioni finali					€		

B4	Direzione e controllo interno					€	%	
B4.1	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto	PERSONALE: DIREZIONE						
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		
		PERSONALE: VALUTAZIONE						
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		
		COMITATO TECNICO SCIENTIFICO						
		ALTRE SPESE per direzione e valutazione finale del progetto						
C - COSTI INDIRETTI (max 16%)					€	%		
C1	Contabilità generale (civiltico, fiscale)	Spese per contabilità generale (civiltico, fiscale)				€		
C2	Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)	PERSONALE: UFFICIO DI COORDINAMENTO						
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		

		ALTRE SPESE per servizi ausiliari			
C3	Publicità istituzionale	Spese per pubblicità istituzionale	€		
C4	Forniture per ufficio	Spese per forniture per uffici	€		
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)				€	100%

Data,

Il legale rappresentante

(timbro e firma)
Dichiaro che le informazioni contenute nel presente formulario sono veritiere

Data,

Il legale rappresentante

PIANO FINANZIARIO Linea a)			Importo	%
A – TOTALE RICA VI (contributo pubblico e cofinanziamento privato)				100%
= parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso				
B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO				min 84%
B1	Preparazione			%
	B1.1	Indagine preliminare di mercato		
	B1.2	Ideazione e progettazione		
	B1.3	Pubblicizzazione e promozione del progetto		
	B1.4	Selezione e orientamento partecipanti		
	B1.5	Elaborazione materiale didattico		
	B1.6	Formazione personale docente		
	B1.7	Determinazione del prototipo		
	B1.8	Spese di costituzione RTI/RTS		
B2	Realizzazione			%
	B2.1	Docenza/Orientamento/Tutoraggio		
	B2.2	Erogazione del servizio		
	B2.3	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.		
	B2.4	Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)		
	B2.5	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)		
	B2.6	Esami		
	B2.7	Altre funzioni tecniche		
	B2.8	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata		
	B2.9	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata		
	B2.10	Costi per servizi		
B3	Diffusione risultati			%
	B3.1	Incontri e seminari		
	B3.2	Elaborazione reports e studi		
	B3.3	Pubblicazioni finali		
B4	Direzione e controllo interno			%
	B4.1	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto		
	B4.2	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa		
	B4.3	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione		
C - COSTI INDIRETTI				max 16%
C1		Contabilità generale (civiltico, fiscale)		
C2		Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)		
C3		Pubblicità istituzionale		
C4		Forniture per ufficio		
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)				100%

TABELLA DI RACCORDO		
ANALISI DEI COSTI 2000-2006	PIANO FINANZIARIO 2007/2013	
A	FIGURE STRATEGICHE	
a.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno	B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.2	Collaborazioni professionali docenti esterni	B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.3	Retribuzioni ed oneri personale codocente interno	B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.4	Collaborazioni professionali codocenti esterni	B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.5	Retribuzione ed oneri tutor interni	B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.6	Collaborazioni professionali tutor esterni	B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.7	Retribuzione ed oneri personale interno di coordinamento e di direzione	B4.2 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
a.8	Collaborazioni prof.li esterne di coordinamento e direzione	B4.2 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
a.9	Collaborazioni prof.li interne per le funzioni strategiche	B2.7 Altre funzioni tecniche
a.9a	Analisi	B1.1 Indagine preliminare di mercato
a.9b	Valutazione	B4.1 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
a.9c	Orientamento	B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.9d	Promozione	B1.3 Pubblicizzazione e promozione del progetto
a.9e	Sistema qualità	B2.7 Altre funzioni tecniche
a.10	Collaborazioni prof.li esterne per le funzioni strategiche	B2.7 Altre funzioni tecniche
a.10a	Analisi	B1.1 Indagine preliminare di mercato
a.10a	Valutazione	B4.1 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
a.10a	Orientamento	B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.10a	Promozione	B1.3 Pubblicizzazione e promozione del progetto
a.10a	Sistema qualità	B2.7 Altre funzioni tecniche
a.10a	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale docente	B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
B	ALLIEVI	-
b.1	Indennità di frequenza	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.2	Indumenti protettivi	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.3	Assicurazioni obbligatorie	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.4	Spese di viaggio e soggiorno allievi	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.4.1	Spese per viaggi giornalieri	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.4.2	Spese di viaggio per corsi esterni	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.4.3	Vitto	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.4.4	Alloggio	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.5	Stage	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.5.1	Stage in regione	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.5.2	Stage fuori regione	B2.5 Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione di impresa,...)
b.6	Costi moduli transazionali	B2.5 Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione di impresa,...)
C	FUNZIONAMENTO E GESTIONE	-
c.1	ATTREZZATURE DIDATTICHE	
c.1.1	Affitto e/o leasing attrezzature didattiche	B2.8 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.1.2	Ammortamento attrezzature didattiche	B2.8 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.1.3	Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche	B2.8 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.2	MATERIALE DI CONSUMO	
c.2.1	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni	B2.9 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.2.2	Materiale didattico individuale	B2.9 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.3	PERSONALE NON DOCENTE	
c.3.1	Retribuzione ed oneri personale non docente interno	B4.2 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
c.3.2	Collaborazioni professionali personale non docente esterno	B4.2 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
c.3.3	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale non	B4.2 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa

	docente	
c.4	IMMOBILI	
c.4.1	Affitto locali	B2.8 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.4.2	Ammortamento locali	B2.8 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.4.3	Manutenzione ordinaria e pulizia locali	B2.8 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.5	AMMINISTRAZIONE	
c.5.1	Assicurazioni	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.2	Illuminazione e forza motrice	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.3	Riscaldamento e condizionamento	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.4	Spese telefoniche	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.5	Spese postali	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.6	Cancelleria e stampati	C4 Forniture per ufficio
c.5.7	a) uffici di coordinamento	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	b) equipe socio-psico-pedagogica	B2.3 Attività di sostegno all'utenza svantaggiata : docenza di supporto, ecc.
c.5.7	c) fideiussione	B2.10 Costi per servizi
c.5.7	d) collegamenti telematici	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	e) custodia e vigilanza	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	f) biblioteche e abbonamenti editoriali	B2.9 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.5.7	g) comitato tecnico scientifico	B4.1 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
c.5.7	h) sostegno per portatori di handicap	B2.3 Attività di sostegno all'utenza svantaggiata : docenza di supporto, ecc.
c.5.7	i) varie ***	ELIMINATO
D	<u>ALTRE SPESE</u>	- -
d.1	PREPARAZIONE DEL CORSO	
d.1.1	Spese per la progettazione dell'intervento formativo	B1.2 Ideazione e progettazione
d.1.2	Spese elaborazione testi didattici, dispense, materiali per FAD	B1.5 Elaborazione materiale didattico
d.1.3	Spese per la pubblicizzazione dei corsi	B1.3 Pubblicizzazione e promozione del progetto
d.1.4	Spese per colloqui e selezione iniziale	B1.4 Selezione e orientamento partecipanti
d.1.5	Spese per analisi, studi e ricerche	B1.1 Indagine preliminare di mercato
d.2	SPESE PER ESAMI E COLLOQUI FINALI	
d.2.1	Esami e colloqui	B2.6 Esami
d.2.2	Gettone di presenza	B2.6 Esami
d.2.3	Indennità di missioni	B2.6 Esami
d.3	SPESE DI NATURA DIVERSA	
d.3.1	Misure di accompagnamento e affiancamento consulenziale	B2.7 Altre funzioni tecniche
d.3.2	Monitoraggio e valutazione finale	B4.1 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
d.3.3	Pubblicizzazione dei risultati e diffusione delle buone prassi	B3 Diffusione dei risultati
		B3.1 Incontri e seminari
		B3.2 Elaborazione reports e studi
		B3.3 Pubblicazioni finali
E	<u>FORMAZIONE FORMATORI</u>	- -
e.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno	B1.6 Formazione personale docente
e.2	Collaborazioni professionali docenti esterni	B1.6 Formazione personale docente

PIANO FINANZIARIO Linea b)			Importo	%
A – TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato)				100%
Gestione (= parametro € 150,00 x n° 15 allievi x n° 6 mesi)				
Borse (B2.4) (€ 750,00 x 6 mesi x n°15 tirocinanti).				
B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO				min 84%
B2	Realizzazione			%
	B2.1	Orientamento		
	B2.4	Borse individuali tirocinanti		
	B2.8	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata		
	B2.10	Costi per servizi		
B4	Direzione e controllo interno			%
	B4.1	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto		
	B4.2	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa		
	B4.3	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione		
C - COSTI INDIRETTI				max 16%
C1		Contabilità generale (civilistico, fiscale)		
C2		Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)		
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)				100%

Allegato 9**SCHEMA DI CONVENZIONE**

per l'affidamento di attività di formazione professionale

P.O. Puglia FSE 2007-2013
Asse ___ - Avviso n. ____
(Estremi graduatoria: D.D. n. ____ del ____)

TRA

la Provincia di Foggia, c.f. n. 00374200715, Settore Formazione Professionale, via Telesforo, n 25, nella persona del Dirigente pro-tempore, *dott.ssa Luisa Maraschiello*

E

il **SOGGETTO ATTUATORE** _____ c.f. _____, via _____ n. _____, nella persona di _____, nato a _____ il _____, intervenuto in qualità di _____,

PREMESSO

- 1) che con D.D. n. ____ del _____ pubblicata sul BURP n. ____ del _____, è stata approvata la graduatoria delle attività di formazione professionale proposte in esito all'avviso pubblico n. ____ approvato con D.D. n. ____ del _____, pubblicato sul BURP n. ____ del _____;
- 2) che il soggetto attuatore innanzi indicato risulta affidatario di n. ____ progetti indicati nella citata determinazione dirigenziale;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO**Art. 1**

Il soggetto attuatore garantisce il regolare svolgimento delle attività corsuali indicate nell'allegato alla presente convenzione, impegnandosi ad osservare la normativa comunitaria, statale e regionale regolante le materie della formazione professionale e dei fondi strutturali, espressamente richiamate nell'avviso pubblico.

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione le parti fanno rinvio alla normativa vigente, nonché alle procedure di realizzazione degli interventi.

Art. 2

L'attività assegnata consiste in n. ____ progetti, con un finanziamento complessivamente ammontante ad euro ____/____. I finanziamenti previsti dalla presente convenzione devono essere utilizzati esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti dalla gestione dell'attività formativa affidata, e non possono, in particolare, essere utilizzati per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale. Non possono essere effettuati storni tra i finanziamenti assegnati ai singoli progetti.

Art. 3

Le attività corsuali devono essere attuate per l'intero monte ore previsto pari a ____ ore.

La mancata realizzazione dell'intero monte ore previsto comporterà la revoca dell'intero finanziamento assegnato per la realizzazione del progetto.

Sono riconosciute le spese effettivamente sostenute dal soggetto attuatore a far data dalla pubblicazione sul BURP delle graduatorie

La **data di avvio di ciascun corso** sarà quella di effettivo avvio dello stesso comunicata dal legale rappresentante del soggetto attuatore a mezzo raccomandata A/R, da inoltrare nello stesso giorno d'inizio, al Responsabile del procedimento della Provincia di Foggia ed al Nucleo A.T.V.C. del Servizio Formazione della Regione Puglia.

Tale comunicazione dovrà essere corredata dalla fotocopia del registro didattico o di stage, vidimato dall'A.T.V.C. competente per territorio da cui risultino le firme autografe degli allievi presenti il primo giorno e dovrà essere obbligatoriamente anticipata via fax all'A.T.V.C. regionale (n. fax 080/5404452) e al Responsabile del procedimento della Provincia di Foggia (n. fax 0881791838).

Si precisa che oltre alla vidimazione obbligatoria del **registro/i didattico/i a cura dell'A.T.V.C.** competente per territorio, dovranno essere istituiti i registri obbligatori così come previsto nella nota prot. n. 34/4920/FP del 02/11/2006 della Regione Puglia.

Sarà cura del Nucleo A.T.V.C. del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia accertare, attraverso la visita ispettiva e il controllo sul/i registro/i didattici vidimato/i, l'effettivo avvio del corso e, in particolare, che esso sia avvenuto puntualmente alla data risultante dalla comunicazione suddetta.

Le attività per le quali il numero degli iscritti risulti **inferiore al numero minimo di 9 allievi previsto dall'avviso** saranno oggetto di **revoca** dell'intero finanziamento assegnato per la realizzazione del progetto.

Tali attività non potranno essere avviate.

Gli iscritti al corso possono variare, per numero di allievi o per composizione della classe, a causa di dimissioni, immissioni o sostituzioni, soltanto entro il primo quarto di durata delle ore previste dal progetto (ossia pari al 25% della durata complessiva del progetto espressa in ore).

Nel caso di **avvio e conclusione** di un corso **con un numero inferiore** a quello previsto nel progetto approvato, il finanziamento subirà una decurtazione pari al risultato del seguente calcolo:

(parametro ora/allievo x n. allievi non iscritti x ore complessive corso) X **80%**.

Nel caso, invece, di **avvio con un numero di allievi** inferiore a quello previsto nel progetto approvato e, comunque, superiore al numero minimo previsto dall'avviso, di **immissione di allievi entro il 25% delle ore complessive**, di **ritiri o di dimissioni** di allievi durante il corso, la decurtazione del finanziamento sarà calcolata facendo riferimento, esclusivamente, alle voci di spesa contenute, nella MACROVOCE B (COSTI DELL'OPERAZIONE DEL PROGETTO), con specifico riferimento alla macrocategoria di spesa B2 (REALIZZAZIONE) e, precisamente:

B2.4 Attività di sostegno all'utenza

B2.5 Azioni di sostegno agli utenti del servizio

B2.9 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata

In particolare, ognuna delle voci di spesa indicate subirà una decurtazione in misura rapportata al coefficiente calcolato nel modo seguente:

n. ore non realizzate dagli allievi immessi entro il primo quarto e/o dimissionari e/o ritirati
monte ore complessivo corso

Si precisa, al riguardo che, per **monte ore complessivo corso** si intende il risultato del prodotto fra **numero ore corso previste e n. allievi previsti**, intendendosi per **"ore previste"** esattamente quelle indicate nel progetto approvato e utilizzate per la determinazione del finanziamento richiesto.

Infine, in caso di riduzione, oltre la realizzazione del 25% delle ore complessive, del numero degli allievi al di sotto del limite minimo previsto dall'avviso, il soggetto attuatore dovrà procedere alla **sospensione del corso**, darme tempestiva **comunicazione per iscritto** al Responsabile del procedimento della Provincia di Foggia e chiedere **l'autorizzazione alla prosecuzione**. **In mancanza di tale autorizzazione il corso si intenderà revocato**. Nel caso, invece, di autorizzazione a proseguire da parte del Responsabile del procedimento, verranno applicate le regole previste nel presente articolo (rideterminazione sulle voci B2.4, B2.5 e B2.9).

Verranno invece riconosciute al 100% tutte le voci di costo che, per loro natura, sono definibili o assimilabili a costi fissi o generali.

Saranno ammessi agli **esami finali**, al termine dei quali sarà rilasciata la relativa certificazione, gli allievi che avranno frequentato l'attività formativa per un numero di ore non inferiore al 70% della durata complessiva della stessa.

Art. 4

Il soggetto gestore si impegna a retribuire il personale alle proprie dipendenze secondo il C.C.N.L. di appartenenza vigente, applicandolo in ogni suo istituto, fermo restando l'estraneità della Provincia di

Foggia e, comunque, a rispettare le normative vigenti in materia di rapporto di lavoro in caso di contratti "atipici".

Le spese relative al personale sono ammesse nei limiti del finanziamento previsto in progetto.

Art. 5

Le attività corsuali devono essere avviate entro giorni 30 dalla stipula della presente convenzione, pena la revoca del finanziamento, e devono concludersi entro e non oltre _____ mesi dalla stipula della presente convenzione, salvo il caso eccezionale di richiesta, da formularsi per iscritto, **debitamente motivata e preventivamente autorizzata** dall'Amministrazione provinciale competente.

Art. 6

I fondi previsti per l'intervento formativo affidato, liquidati dalla Provincia di Foggia a favore del soggetto attuatore, nel caso in cui quest'ultimo non sia soggetto pubblico, affluiranno in un conto corrente di tesoreria (uno per ciascun progetto finanziato) appositamente acceso e denominato "*Gestione attività di formazione professionale - "Avviso FG/03/2012, POR Puglia FSE 2007-2013 – Asse II Occupabilità", cat. di spesa 68, denominazione progetto_____.*

In ogni caso, qualunque sia la natura giuridica del soggetto attuatore, è necessario che questi garantisca, come prescritto dall'art. 60 del Regolamento 1083/2006:

- la conservazione dei dati contabili, relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del progetto, nonché la raccolta dei dati, relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto attuato.

Art. 7

Il peso percentuale della **MACROVOCE B (COSTI DELL'OPERAZIONE DEL PROGETTO)** deve essere **pari ad almeno l'84%** (del totale B + C) così come, quello della **MACROVOCE C (COSTI INDIRETTI) non può essere superiore al 16 %** (sempre del totale B + C).

Il soggetto attuatore si impegna ad effettuare la certificazione delle spese e a inserire tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi alle attività formative assegnate, a seguito di espressa richiesta dell'amministrazione, pena la revoca dell'intero finanziamento concesso, ad avvenuto perfezionamento del nuovo Sistema Informativo Regionale di Certificazione e delle procedure che saranno concordate con l'Autorità di Certificazione del P.O. Puglia FSE 2007-2013.

Il soggetto attuatore si impegna, peraltro, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria, a conservare i documenti relativi alla certificazione delle spese per almeno 5 anni, decorrenti dal momento della chiusura del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2007-2013.

Art. 8

Il finanziamento sarà erogato dalla Provincia di Foggia solo dopo l'effettivo accreditamento delle somme da parte della Regione, afferenti ai corsi di cui alla presente convenzione, nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

- A) primo acconto del **50%** dell'importo assegnato al singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività ed a seguito di presentazione di domanda di pagamento, corredata da apposita polizza fideiussoria (qualora dovuta) necessaria per l'erogazione dell'acconto a favore di soggetti privati (art. 56, comma 2, Legge n. 52/1996) e conforme a quanto previsto nell'avviso;
- B) pagamento intermedio, fino alla concorrenza massima del **45%** dell'importo assegnato, da richiedere entro i 2/3 di durata complessiva, espressa in ore, del progetto, a rimborso delle spese sostenute dal soggetto attuatore con le disponibilità del primo acconto erogato, a presentazione di apposita domanda di pagamento intermedio redatta secondo il modello diffuso dalla Provincia, con la quale il soggetto attuatore dovrà attestare, tra l'altro, di aver effettivamente sostenuto le spese per l'ammontare del 90% del primo acconto e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili;
- C) saldo nella misura del **5%**, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione del rendiconto esibito dal soggetto attuatore.

La richiesta di primo acconto, pari al 50% del finanziamento, e la successiva domanda di pagamento intermedio, fino alla concorrenza dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento, dovranno essere accompagnati, da fideiussione bancaria o polizza assicurativa a garanzia dell'importo richiesto.

Tale fideiussione bancaria o polizza assicurativa (rilasciata da primaria compagnia iscritta al ramo cauzioni, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta), dovrà essere redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro. La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia di Foggia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Provincia di Foggia.

Art. 9

Tutte le spese sostenute devono essere regolarmente documentate e strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività formativa assegnata.

Le spese ammissibili sono quelle indicate nel D.P.R. n. 196 del 03/10/2008 e nel Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni. Per quanto concerne i **massimali di costo** si rimanda alla Circolare Ministeriale n. 02 del 2 febbraio 2009.

Nei limiti del finanziamento approvato, **non è consentito attuare spostamenti (storni) dalla macrovoce B alla macrovoce C, e/o dalla macrovoce C alla macrovoce B.**

Sono ammessi spostamenti (storni) da una macrocategoria di spesa all'altra, all'interno della macrovoce B o C, **nel rispetto dei limiti percentuali** e secondo le modalità seguenti:

- senza limiti percentuali se la variazione avviene all'interno di ciascuna macrocategoria di spesa (ad es. nell'ambito della macrocategoria B3, lo spostamento avviene dalla voce *B3.1 Incontri e seminari* a *B3.2 Elaborazione reports e studi*);
- nel limite massimo del 20% tra le diverse macrocategorie di spesa, nell'ambito della medesima macrovoce B o C (limite riferito alla macrocategoria con minore previsione di spesa);

Nei casi illustrati ai precedenti punti 1) e 2), l'assestamento del budget deve essere **soltanto comunicato** dall'ente attuatore al Responsabile del procedimento della Provincia di Foggia;

- Nell'ipotesi, invece, che sia superato il limite massimo del 20% tra le diverse macrocategorie di spesa nell'ambito della medesima macrovoce B o C, è necessario che l'assestamento venga **preventivamente autorizzato per iscritto** all'Amministrazione competente, **previa richiesta debitamente motivata, formulata sempre per iscritto.**

Tale richiesta dovrà dimostrare l'assoluta necessità, pena l'efficacia dell'azione formativa e la difficoltà a raggiungere gli obiettivi prefissati, oltre che la congruenza e la pertinenza con la proposta progettuale originariamente presentata e approvata.

La richiesta dovrà essere formulata **per iscritto**, entro e non oltre il raggiungimento del 80% di realizzazione del progetto (percentuale calcolata in ore maturate a partire dalla data di avvio del progetto fino alla data di conclusione prevista nella convenzione). Ciò sempre e comunque a condizione che tale assestamento venga effettuato **una sola volta** e senza cambiamenti concernenti la natura delle attività progettuali, le caratteristiche di merito ed i contenuti dei progetti approvati.

Infine, sono sempre vietati gli storni che comportino una diminuzione delle **voci di spesa relative agli allievi** e, nello specifico, le voci **B2.3, B2.4, B2.5**.

Art. 10

E' consentita l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile. In tal caso il soggetto attuatore, prima dell'avvio dell'attività, dovrà comunicare l'esatto recapito della sede di coordinamento (cd. "comparto"), con l'elenco analitico delle scritture e dei documenti contabili ivi depositati, fermo restando l'obbligo di tenere presso la sede di svolgimento dell'attività corsuale tutta la documentazione afferente l'aspetto organizzativo e didattico del corso, ivi incluso il progetto presentato in esito all'avviso pubblico.

Il costo complessivo della sede di coordinamento deve essere riferito alla macrovoce C (COSTI INDIRETTI) nei limiti evidenziati all'art. 7 della presente convenzione.

Art. 11

Il soggetto attuatore trasmetterà al competente Ufficio della Provincia di Foggia la rendicontazione finanziaria finale del corso, **entro e non oltre 60 gg dalla chiusura delle attività**, utilizzando l'apposito "formulario di rendicontazione finale" diffuso dalla Provincia di Foggia e dandone contestuale

comunicazione al responsabile del procedimento della Provincia di Foggia.

Contestualmente alla presentazione della rendicontazione finale dovranno essere restituite le eventuali economie di gestione rispetto al finanziamento erogato e gli eventuali interessi maturati sul conto.

Il soggetto attuatore, unitamente al formulario di rendicontazione finale, dovrà presentare una dichiarazione sostitutiva di certificazione, conformemente a quanto prescritto ex DPR n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante attestante:

1. che l'importo rendicontato è quello finale e definitivo;
2. che l'attività si è svolta conformemente al progetto;
3. che le spese rendicontate sono riferibili a spese ammissibili e che i relativi titoli originali di spesa sono conservati agli atti del soggetto attuatore.

Il legale rappresentante dovrà, inoltre, depositare:

- A) una dichiarazione d'impegno a certificare, nell'apposito e costituendo Sistema Informativo Regionale di Certificazione, le stesse spese costituenti il rendiconto;
- B) copia conforme all'originale dell'estratto relativo al conto corrente di cui all'art. 6, aggiornato alla data di presentazione del rendiconto stesso;
- C) documento attestante l'avvenuta restituzione di eventuali economie di gestione.

In caso di ritardato rimborso, il soggetto attuatore dovrà restituire l'importo maggiorato degli interessi legali.

Trascorsi 30 gg. dalla mancata restituzione, verrà applicata, per ogni giorno di ritardo, una decurtazione a titolo di penalità pari allo 0,5% di quanto complessivamente rendicontato dal soggetto attuatore.

Trascorsi ulteriori 90 gg. dalla mancata restituzione, si configurerà la possibile sospensione dell'accreditamento regionale ai sensi della Legge Regionale 12 maggio 2006 n.9.

Non è consentita, oltre i termini di scadenza indicati, la presentazione di rendicontazioni aggiuntive, sostitutive o integrative a quelle finali.

L'importo rendicontato non potrà mai superare il finanziamento assegnato.

Art. 12

Ai sensi dell'art. 23 della Legge Regionale 7 agosto 2002, n. 15, il beneficiario del finanziamento non può delegare a terzi in alcun modo, parzialmente o totalmente, la realizzazione di attività formative affidate, tranne i casi di apporti integrativi specialistici previsti nel progetto finanziato.

Art. 13

La presente convenzione avrà validità fino al _____. Tale data costituisce termine ultimo e perentorio per la rendicontazione finale delle spese.

Art. 14

Per eventuali controversie in ordine alla presente convenzione le parti dichiarano competente il Foro di Foggia.

Art. 15

La presente convenzione è esente da ogni tipo di imposta o tassa, ai sensi dell'art. 5, comma 5 della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Letto confermato e sottoscritto in quattro originali ad unico effetto.

Foggia, _____

O. F. – Scheda Corso**CODICE PROGETTO****TITOLO DEL CORSO****TIPOLOGIA ATTESTATO/CERTIFICAZIONE****TIPOLOGIA DEI DESTINATARI****N° ALLIEVI PREVISTI****DURATA ore:****di cui Teoria****di cui Pratica****di cui Stage****PROFILO PROFESSIONALE****DIDATTICA****SOGGETTO ATTUATORE****SEDE DEL CORSO****indirizzo****tel****E-mail****AZIENDE ospitanti lo stage****Iscrizione al corso****dal****al****Iscrizioni presso****Selezioni previste per****Inizio corso previsto per****Note**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

POR PUGLIA FSE 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza approvato con decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) Asse IV - Capitale Umano: Avviso pubblico FG/04/2012 (Interventi formativi destinati a figure direttive o di management del sistema turistico della provincia).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la Legge Regionale 07/08/2002, n. 15, "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 02/11/2006, n. 32, "Misure urgenti in materia di formazione professionale";

Vista la deliberazione n. 2282 del 29/12/2007, pubblicata sul BURP n. 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza";

Vista la Decisione del Comitato di Sorveglianza del POR FSE Puglia 2007-2013 dell'8 luglio 2008 che ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008 avente ad oggetto "POR Puglia 2007-2013: atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1994 del 28 ottobre 2008, con cui si è provveduto ad individuare le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione dell'attività professionale ai sensi dell'art. 2, paragrafo sesto e art. 59, paragrafo secondo del regolamento (CE) n. 1083/2006;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 452 del 13/11/2008, con la quale è stato approvato lo schema di accordo tra la Regione Puglia e la Provincia di Foggia (Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 12 del Reg. CE 1828/2006), successivamente sottoscritto in data 19/11/2008, che ha reso così operativo l'esercizio delle funzioni delegate;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 22 del 28/01/2010, con la quale è stata approvata l'integrazione all'accordo tra Regione Puglia (Autorità di Gestione) e Provincia di Foggia (Organismo Intermedio) di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n.56 del 26 gennaio 2010;

Vista la Determinazione del Dirigente della Formazione Professionale della Regione Puglia n. 788 del 31/05/2010 di adozione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del P.O. Puglia FSE 2007-2013 (CCI 2007IT051PO005);

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 147 del 17/03/2009 POR Puglia 2007-2013 con la quale è stata istituita la struttura organizzativa interna dell'Organismo Intermedio Provincia di Foggia (O.I.);

Viste:

- la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 129 del 27/02/09 e s.m.i., con la quale è stato adottato il piano provinciale di attuazione 2009 del POR Puglia FSE 2007-2013 (annualità 2008/2009), successivamente approvato dal Consiglio Provinciale in allegato al bilancio di previsione 2009 (Delibera del Consiglio Provinciale n. 31 del 26-03-09);
- la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n° 130 del 27/05/2010 di assestamento del Piano 2008/2009;
- la Determinazione Dirigenziale del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia n. 270 del 3/03/2009 di attestazione della conformità del Piano di attuazione provinciale per le annualità 2008 e 2009 agli Atti di programmazione regionali (P.O. Puglia FSE 2007-2013);

- la Deliberazione del Consiglio Provinciale di Foggia n° 49 del 01/08/2011 di approvazione del “Programma per la crescita economica, sociale ed occupazionale nella Provincia di Foggia;
- la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 154 del 06/07/2012 avente ad oggetto POR Puglia FSE 2007/2013 - Rimodulazione interventi e riassetto pianificazione 2008/2011.

Considerato che:

- nell’ambito degli interventi approvati con il Piano provinciale 2008/09, l’Amministrazione Provinciale, per sostenere la crescita professionale degli operatori del settore turistico, ha previsto percorsi formativi finalizzati a potenziare la funzione manageriale all’interno di modelli organizzativi e gestionali coerenti;
- con il presente atto si intende approvare un Avviso pubblico quale strumento di attuazione della succitata programmazione;
- con il predetto Avviso, pertanto, si intende finanziare la realizzazione di n. 7 progetti (h 450 x euro 10 x n. 15 all. = 67.500), uno per ogni ambito territoriale provinciale individuato (Foggia; Manfredonia; Gargano; Alto tavoliere, Basso Tavoliere; Monti Dauni Settentrionali; Monti Dauni Meridionali).;
- gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati con le risorse del Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013, Asse IV “Capitale Umano” (categoria di spesa 73), per un importo complessivo di euro 472.500,00 così come rimodulato con DGP n. 154 del 06/07/2012;

Preso atto che:

- il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali di cofinanziamento:
 - 75% a carico del F.S.E.;
 - 15% a carico del Fondo di Rotazione di cui all’art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale;
 - 10% a carico del bilancio regionale.
- in data 19/07/2012 è stata predisposta la Check list verifica della compliance con norme PO, criteri di selezione in sede di pre-emissione dell’avviso pubblico prevista al paragrafo 2.1.1 del Manuale delle procedure dell’A.d.G. attestante la conformità dell’Avviso pubblico alle norme comunitarie e regionali di riferimento, agli obiet-

tivi generali e disciplina stabiliti nel PO FSE in relazione all’Asse interessato; ai criteri di selezione delle operazioni da ammettere a cofinanziamento del FSE; alla disciplina sugli aiuti di Stato e sulle pari opportunità e alla disciplina relativa all’ammissibilità dei costi;

Atteso che con il presente provvedimento la Provincia di Foggia, Settore Formazione Professionale, procede all’approvazione dell’Avviso pubblico denominato “FG/04/2012 - Interventi formativi destinati a figure direttive o di management del sistema turistico della provincia”, allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

Visto il Decreto Presidenziale n° 7 del 16 aprile 2012 il quale è stato conferito alla dott.ssa Luisa Maraschiello l’incarico di direzione del Settore Formazione Professionale;

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 236 del 27 luglio 2011, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) per l’esercizio finanziario 2011;

Visti in particolare l’Obiettivo straordinario n. 6 “Progettazione degli interventi previsti in fase di pianificazione (azioni residue 2008-2009-2010 e azioni 2011) POR Puglia FSE 2007-2013”;

Visto l’art. 163, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 che autorizza all’esercizio provvisorio nelle more dell’approvazione del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2012 da parte del Consiglio Provinciale;

Vista la disponibilità esistente sui capitoli previsti in bilancio ed attribuiti per la gestione del settore;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto lo Statuto dell’Ente;

Tutto ciò premesso;

DETERMINA

- di approvare l’Avviso pubblico FG/04/2012 (Interventi formativi destinati a figure direttive o

di management del sistema turistico della provincia) per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del POR Puglia per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005), allegato al presente atto a formare parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che gli interventi finanziabili nell'ambito dell'Avviso n. FG/04/2012 sono relativi a:

ASSE

IV - CAPITALE UMANO

Obiettivo Specifico Aumentare la partecipazione all'apprendimento permanente anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico e la disparità di genere rispetto alle materie

Obiettivo Operativo Sostenere l'innalzamento della qualificazione e delle professionalità aumentando la frequenza ai percorsi di formazione permanente

Categoria di Spesa 73

Tipologia di Attività Interventi per il potenziamento delle figure direttive, manageriali e organizzative nel settore turistico

**PIANO PROVINCIALE
DI ATTUAZIONE 2008/2009**

AZIONE Interventi formativi destinati a figure direttive o di management del sistema turistico della provincia (n. 7 corsi della durata di 450 ore, euro 10xh/all. per n. 15 partecipanti - euro 472.500,00)

- di autorizzare la somma complessiva di euro 472.500,00 al cap. 165200 dell'esercizio finanziario corrente gestione RR.PP.;
- di subimpegnare la somma di euro 472.500,00 al cap.165200 impegno generale n. 1513 del 24/09/2010;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Settore Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il Dirigente del Settore
Dott.ssa Luisa Maraschiello



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



Regione Puglia



Provincia di Foggia

**AVVISO PUBBLICO
FG/04/2012**

**P.O. PUGLIA 2007 – 2013
Fondo Sociale Europeo**

2007IT051PO005

approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007

ASSE IV – CAPITALE UMANO

**Interventi formativi destinati a figure
direttive o di management del sistema
turistico della provincia**

INDICE

A	RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI
B	OBIETTIVI GENERALI E FINALITÀ DELL'AVVISO
C	AZIONI FINANZIABILI
D	SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI
E	DESTINATARI
F	RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI
G	MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI
H	PROCEDURE DI AMMISSIBILITÀ'
I	PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE
J	TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE
K	OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE
L	MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO
M	INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE
N	INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
O	TUTELA DELLA PRIVACY
P	INFORMAZIONI E PUBBLICITÀ
	ALLEGATI

A	RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI
----------	--

Il presente avviso pubblico fa riferimento alle fonti legislative, normative e programmatiche di seguito indicate.

COMUNITARIE

- **Regolamento (CE) n. 396/2009** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- **Regolamento (CE) n. 284/2009** del Consiglio che modifica il Regolamento n. 1083/2006 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1081/2006** del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1083/2006** del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1828/2006** della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e s.m.i.;
- **Decisione comunitaria C(2007) 3329 del 13/07/2007** di approvazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013;
- **Decisione comunitaria C(2007) 5767 del 21/11/2007** di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza".

NAZIONALI

- **Legge n. 845/1978** "Legge quadro in materia di formazione professionale" e s.m.i.;
- **D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i.** "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" pubblicato sulla G.U. n. 42 del 20/02/2001 – Suppl.Ord. n. 30;
- **D. Lgs. n. 198 del 11/04/2006:** "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e s.m.i.;
- **D. Lgs. n. 163 del 12/04/2006:** "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e s.m.i.;
- **Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007** (pubblicata sulla G.U. n. 241 del 16/10/2007) concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";

- **D.P.R. 3 ottobre 2008 , n. 196:** "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008;
- **Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro,** pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009;
- **Vademecum delle spese ammissibili FSE 2007/2013,** approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni.

REGIONALI

- **Legge Regionale 07/08/2002, n. 15,** "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 15/03/2004,** recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative, e s.m.i.;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 2023 del 29/12/2004,** pubblicata sul B.U.R.P. n. 9 del 18/01/2005 e **n. 1503 del 28/10/2005,** pubblicata sul B.U.R.P. n. 138 del 09/11/2005 e **s.m.i.** riportanti gli elenchi degli Enti accreditati presso la Regione Puglia;
- **Legge Regionale n. 9 del 12/05/2006,** art. 2, recante disposizioni in materia di sospensione e revoca dell'accreditamento;
- **Documento Strategico della Regione Puglia,** approvato con D.G.R. n. 1139 del 01/08/2006 e pubblicata sul B.U.R.P. n. 102 del 09/08/2006;
- **Legge regionale n. 28 del 26/10/2006** "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Legge Regionale del 02/11/2006, n. 32,** "Misure urgenti in materia di formazione professionale";
- **Deliberazione n. 2282 del 29/12/2007,** pubblicata sul BURP n. 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza";
- **Decisioni del Comitato di Sorveglianza del POR FSE Puglia 2007-2013 del 24/01/2008 e dell'8/07/2008** che ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008** avente ad oggetto "POR Puglia 2007-2013: atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi";
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1994 del 28 ottobre 2008,** con cui è stato approvato l'atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi relativamente al POR Puglia FSE 2007-2013, ed ha provveduto ad individuare le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione dell'attività Professionale ai sensi dell'art. 2, paragrafo sesto e art.59, paragrafo secondo del regolamento (CE) n. 1083/2006;
- **Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale della regione Puglia n. 6 del 15/01/2009,** pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con fondi strutturali;

- **Regolamento della Regione Puglia n°5 del 06/04/2009**, pubblicato sul BURP n°55 del 10/04/2009, avente ad oggetto: *modello per gli organismi intermedi/Province del "Sistema di Gestione e Controllo", nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013*;
- **Determinazione Dirigenziale n. 604 del 06/05/2009**, avente ad oggetto "Prime indicazioni alle Province/Organismi intermedi sull'attuazione del POR 2007/2013";
- **Regolamento della Regione Puglia n°31 del 27/11/2009** - Legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 56 del 26/01/2010**: DGR n. 1575/2008 e n. 1994/2008 – Modificazioni a seguito dell'istituzione della Provincia di Barletta Andria Trani (BAT);
- **Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 106 del 04/02/2010** relativo all'approvazione dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007/2013;
- **Determinazione Dirigenziale n. 788 del 31/05/2010** di adozione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del P.O. Puglia FSE 2007-2013 (CCI 2007IT051PO005);
- **Determinazione Dirigenziale n. 270 del 3/03/2009** di attestazione della conformità del Piano di attuazione provinciale per le annualità 2008 e 2009 agli Atti di programmazione regionali (P.O. Puglia FSE 2007-2013);
- **Determinazione Dirigenziale n. 877 del 30/06/2010** di attestazione della conformità del Piano di attuazione provinciale per l'annualità 2010 agli Atti di programmazione regionali (P.O. Puglia FSE 2007-2013).
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1919 del 09/09/2010**, avente ad oggetto "L.R.15/2002 art. 29 - Linee guida per gli esami: prime indicazioni." Pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 21/09/2010.

PROVINCIALI

- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 452 del 13/11/2008**, con la quale è stato approvato lo schema di accordo tra la Regione Puglia e la Provincia di Foggia (organismo intermedio ai sensi dell'art. 12 del Reg. CE 1828/2006), successivamente sottoscritto in data 19/11/2008, che ha reso così operativo l'esercizio delle funzioni delegate;
- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 129 del 27-02-09**, con la quale è stato adottato il *piano provinciale di attuazione 2009 del POR PUGLIA FSE 2007-2013 (annualità 2008/2009)*, successivamente approvato dal Consiglio Provinciale in allegato al bilancio di previsione 2009 (**Delibera del Consiglio Provinciale n. 31 del 26-03-09**);
- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 416 del 22/10/09**, con la quale sono state introdotte variazioni al *piano provinciale di attuazione 2009 POR PUGLIA FSE 2007-2013 (annualità 2008/2009)*;
- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n° 130 del 27/05/2010** di assestamento del Piano 2008/2009;
- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n° 129 del 27/05/2010**, con la quale è stato proposto il piano provinciale di attuazione 2010 del POR Puglia FSE 2007-2013, successivamente approvato dal Consiglio Provinciale in allegato al bilancio di previsione 2010 (**Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 8 del 28/06/2010**).

- **Deliberazione del Consiglio Provinciale di Foggia n° 49 del 01/08/2011:** Approvazione Programma per la crescita economica, sociale ed occupazionale nella Provincia di Foggia;
- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 154 del 06/07/2012** di rimodulazione azioni residue.

Ogni modifica regolamentare e normativa che la Comunità Europea, lo Stato e la Regione Puglia adotteranno, successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace sulle previsioni del presente invito.

B	OBIETTIVI GENERALI E FINALITÀ DELL'AVVISO
----------	--

Nell'ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Foggia, Organismo Intermedio del POR Puglia FSE 2007/2013, il presente avviso si configura quale strumento di realizzazione della pianificazione provinciale del POR Puglia FSE 2007/2013.

Con il presente avviso si vuole supportare la crescita professionale di imprenditori e figure direttive nonché del personale pubblico che operano nel settore turistico attraverso un percorso finalizzato a potenziare la funzione manageriale all'interno di modelli organizzativi e gestionali coerenti con i Sistemi Turistici Locali (STL) introdotti dalla Legge 135/2001 sul riordino della legislazione nazionale in materia di turismo.

Il Sistema turistico locale costituisce uno degli strumenti di governance che vede gli Enti locali, gli operatori privati, singoli o associati e gli altri soggetti pubblici, protagonisti dello sviluppo turistico dei propri territori.

La Legge individua questo strumento come: "un contesto turistico omogeneo o integrato, comprendente ambiti territoriali appartenenti anche a regioni diverse, caratterizzato dall'offerta integrata di beni culturali, ambientali e di attrazioni turistiche, compresi i prodotti tipici dell'agricoltura e dell'artigianato locale, o dalla presenza diffusa di imprese turistiche singole o associate"

Tra gli aspetti maggiormente innovativi e qualificanti figura l'introduzione di un nuovo modello organizzativo dell'offerta turistica, imperniato sul concetto di cooperazione sistematica tra gli enti locali, gli operatori del settore ed in genere la comunità locale.

Tale modello organizzativo si caratterizza dunque per due aspetti fondamentali:

- l'esaltazione della dimensione territoriale dell'offerta turistica;
- l'integrazione necessaria tra le diverse componenti del sistema, e in particolare fra gli attori pubblici e privati, non solo nella fase di gestione, ma anche in quella della elaborazione progettuale.

La Regione Puglia, con l'approvazione del Regolamento 1 agosto 2011, n.19 in materia di Sistemi Turistici Locali ai sensi dell'art. 5 della L.R. 11 febbraio 2002, n.1 ha disciplinato la materia. In relazione a tanto sono state avanzate istanze per il riconoscimento dei Sistemi.

Tra i Sistemi di "territorio" hanno avanzato la candidatura "Monti Dauni e Lucera", "Gargano"; per quanto riguarda i Sistemi turistici di "prodotto" il "Distretto turistico del Gargano".

C AZIONI FINANZIABILI

ASSE	IV – CAPITALE UMANO
Obiettivo Specifico	i.1)Aumentare la partecipazione all'apprendimento permanente anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico e la disparità di genere rispetto alle materie
Obiettivo Operativo	Sostenere l'innalzamento della qualificazione e delle professionalità aumentando la frequenza ai percorsi di formazione permanente
Categoria di Spesa	73 - Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità
Tipologia di Attività	Interventi per il potenziamento delle figure direttive, manageriali e organizzative nel settore turistico
Azione	Interventi formativi destinati a figure direttive o di management del sistema turistico della provincia

L'azione prevede la realizzazione di 7 progetti (h 450 x € 10 x n. 15 all. = 67.500), uno per ogni ambito territoriale provinciale individuato (Foggia; Manfredonia; Gargano; Alto tavoliere, Basso Tavoliere; Monti Dauni Settentrionali; Monti Dauni Meridionali).

Il corso vuole aggiornare le competenze economiche, gestionali ed organizzative di chi è inserito a livello di responsabilità nelle imprese turistiche dell'ospitalità e dei servizi turistici: alberghi, centri congressi, aziende di servizi turistici, tour operator, network di agenzie. La partecipazione al corso può essere estesa, nella misura massima del 40% dei partecipanti, agli operatori della P.A. coinvolti a vari livelli nel settore del turismo e ai giovani in possesso di lauree spendibili nel settore.

A titolo esemplificativo vengono riportate possibili tematiche da sviluppare:

- Individuazione e modalità di valorizzazione delle risorse d'interesse turistico del territorio di riferimento;
- Sviluppo di un'offerta turistica integrata in accordo con i soggetti turistici e istituzionali del territorio di riferimento per attrarre nuovi segmenti di mercato;
- Analisi, valutazione e creazione della marca territoriale (brand management e design);
- Promozione e comunicazione del prodotto turistico (rapporti con mezzi di stampa, relazioni con opinion leader e clienti, ecc);
- Progettazione di eventi (sagre, manifestazioni culturali, mostre, ecc.) ed attività e servizi turistici (percorsi, visite guidate, escursioni, ecc.) individuando fornitori e possibili sponsorizzazioni;
- Posizionamento rispetto ai competitor (immagine e target di riferimento) di destinazioni e/o strutture turistiche in coerenza con informazioni su domanda e offerta turistica;

- Strategie di marketing e piani di commercializzazione del prodotto turistico (di una struttura / di una destinazione): obiettivi di vendita, politica di prezzi, canali di distribuzione (intermediari turistici, agenzie viaggi, ecc.), soluzioni di e-commerce e web marketing, ecc.;
- Strategie e tecniche di fund raising. Progettazione partecipata e strumenti di programmazione.

L'impostazione metodologica del corso dovrà essere basata sul "learning on the job".

L'intervento proposto, pertanto, dovrà integrare i momenti di apprendimento in aula con attività non frontali o laboratoriali funzionali allo sviluppo di competenze manageriali e di capacità di fronteggiamento delle problematiche proprie dell'azione lavorativa quotidiana dei partecipanti.

L'azione dovrà essere articolata in:

- attività frontali (lezioni ed esercitazioni);
- attività non frontali;
- project work finale.

Le attività frontali dovranno prevedere:

1. un modulo di accoglienza e orientamento in ingresso finalizzato ad illustrare ai partecipanti gli obiettivi e le finalità del corso;
2. un modulo sulla normativa che disciplina il turismo e sul relativo CCNL;
3. uno o più moduli volti allo sviluppo di competenze economiche, gestionali ed organizzative come da tematiche riportate a mero titolo esemplificativo;
4. uno o più moduli finalizzati alla progettazione, costituzione e gestione di un STL (Sistema Turistico Locale).

Le attività non frontali potranno prevedere:

1. scambi, anche tramite stage, con esperienze simili o di eccellenza in altre regioni;
2. interventi seminari e/o interviste e/o testimonianze privilegiate di esperti ed operatori del settore e di soggetti che, per il ruolo ricoperto, intervengono nella costituzione e riconoscimento di un STL;
3. visite documentative presso realtà all'avanguardia e/o partecipazione a fiere di settore o eventi turistici di alta caratura;
4. laboratori dove simulare modelli, acquisire buone prassi, analizzare casi di studio, condividere esperienze e visioni, riflettere su prassi e politiche.

Il project work finale, della durata di 40 ore, dovrà prevedere:

1. un Piano di Sistema Turistico Locale coerente con il valore di marca individuato per ogni ambito territoriale preso a riferimento nella proposta progettuale.

Non rientrando nelle finalità del corso la promozione di stl, per i quali, come riferito innanzi, già esistono candidature per il riconoscimento degli stessi presso la Regione Puglia, il project work previsto, relativo alla elaborazione di un prodotto finale, risponde solo ad esigenze didattiche e valutative. Infatti, da un lato, rappresenta una simulazione ed esercitazione finale che mette a frutto conoscenze e abilità sviluppate durante il percorso formativo, dall'altro consente di verificare, anche in occasione delle prove d'esame, il livello di possesso delle competenze acquisite.

Ogni Organismo di formazione dovrà presentare, per ciascuna sede operativa accreditata nell'ambito della provincia di Foggia, solo una proposta formativa, pena l'esclusione. Nel caso di Ente in possesso di più sedi, le proposte presentate devono riguardare ambiti territoriali diversi.

La proposta formativa, pena l'esclusione, dovrà essere avvalorata da soggetti partenariali rappresentativi che ne documentino la rispondenza alle esigenze delle imprese e del territorio.

I soggetti che intervengono nel partenariato devono essere coerenti e strettamente funzionali al progetto proposto.

A coloro i quali avranno frequentato l'attività formativa, per almeno il 70% della sua durata, sarà rilasciato un attestato di perfezionamento.

Le attività formative per le quali il numero degli iscritti risulta inferiore al numero minimo di 9 allievi non potranno essere attivate.

La realizzazione del progetto, per favorire la partecipazione di soggetti impegnati in attività lavorative, potrà svilupparsi anche in maniera non continuativa e con un'articolazione oraria flessibile purché ogni variazione, rispetto ad un programma stabilito e già trasmesso, sia comunicata preventivamente ai competenti uffici regionali. La durata massima dell'intervento è di dodici mesi dall'avvio dell'attività.

D	SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI
----------	---

Possono partecipare all'avviso pubblico gli organismi di formazione con sedi operative accreditate, per la macrotipologia **"formazione superiore" e/o "formazione continua"** operanti nella provincia di Foggia.

L'accREDITAMENTO dell'organismo sarà verificato d'ufficio in base all'elenco delle sedi formative accreditate.

La realizzazione delle attività d'aula dovranno essere effettuate esclusivamente presso le sedi formative accreditate.

Tutti i soggetti candidati dovranno essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999, e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione (DURC).

In relazione al personale docente e non docente indicato nel formulario di presentazione del progetto (con esclusione del personale dipendente) non saranno autorizzate variazioni dei nominativi oltre il limite del 50% delle risorse umane indicate inizialmente. In caso di mancato rispetto del limite suddetto, in fase di rendicontazione, non saranno riconosciute le relative spese.

Si evidenzia che i soggetti attuatori che applicano il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale devono aver assolto alle eventuali procedure di ricollocazione del personale, ai sensi delle vigenti norme contrattuali collettive.

E DESTINATARI

Sono destinatari dell'intervento oggetto del presente avviso imprenditori e figure direttive e manageriali nonché personale pubblico del settore turistico operanti in provincia di Foggia e giovani in possesso di lauree spendibili nel settore. La selezione dei partecipanti ai corsi approvati avverrà, preferibilmente, tenendo conto dell'appartenenza di ogni partecipante all'ambito territoriale oggetto della proposta formativa.

F RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI

Gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati con le risorse del *Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013*, Asse IV "Capitale Umano" (categoria di spesa 73), per un importo complessivo di **€ 472.500,00**.

Il finanziamento prevede una copertura del 100% della spesa pubblica, con un parametro massimo di costo di € 10,00 per ora/allievo.

Non è consentita la corresponsione agli allievi di una indennità di frequenza.

Il peso percentuale della macrovoce B del piano finanziario (costi dell'operazione del progetto) deve essere pari ad almeno l'84% (del totale del finanziamento) così come, quello della macrovoce C (costi indiretti) non può essere superiore al 16% (sempre del totale del finanziamento).

E' consentita l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile.

In tal caso, le spese relative (personale, affitto locali, amministrazione, ecc.) dovranno essere imputate in quota proporzionale sui corsi, nella misura massima del 15% del finanziamento globale di ciascun corso, con esclusivo riferimento alla macrocategoria di spesa "C" ("costi indiretti").

A norma dell'art. 23, punto 5 della L.R. n. 15/2002, il soggetto attuatore può ricorrere ad apporti specialistici preventivamente autorizzati (per "apporto specialistico" si intende l'eventuale collaborazione per competenze di cui il soggetto attuatore non dispone in maniera diretta).

A tal fine, per le attività di cui al presente avviso, si considerano "preventivamente autorizzati" gli apporti specialistici espressamente indicati nel formulario di progetto, con la specificazione dei soggetti giuridici cui si intende affidare tale apporto. Il dettaglio di tale attività ed il relativo corrispettivo finanziario saranno valutati in sede di esame di merito dei progetti nel rispetto della circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 02/2009 (la collaborazione va dimostrata con convenzione o intesa sottoscritta tra le parti).

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

75% a carico del F.S.E.

15% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art.5 della Legge n.183/87, quale contributo pubblico nazionale

10% a carico del bilancio regionale.

G MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Ai fini della partecipazione al presente avviso i soggetti proponenti dovranno presentare, un plico che dovrà essere composto, pena l'esclusione, da:

- **una busta, chiusa e siglata sui lembi, contraddistinta dalla dicitura ".....Ragione sociale del soggetto proponente - Domanda e Documentazione di ammissibilità - Avviso n.", contenente, pena l'esclusione:**
 - **la domanda di partecipazione**, conforme all'**allegato 1**, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente; recante in allegato copia del documento di identità in corso di validità;
 - **l'elenco di tutti i progetti** contenuti nella domanda, conforme all'**allegato 2**, con le indicazioni richieste nel predetto allegato, prodotto sia in formato cartaceo, sia su supporto magnetico (CD);
 - **la documentazione di ammissibilità** indicata nel seguito del presente paragrafo, le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante del soggetto proponente; l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: *"il presente fascicolo si compone di n pagine"*:
 - a) certificazione di vigenza aggiornata, non anteriore di 15 giorni rispetto alla data di pubblicazione del presente avviso, degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) comprovante l'effettiva ed aggiornata composizione degli organi stessi (autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi di legge, copia del verbale degli atti di nomina, certificazione della Camera di Commercio, ecc.);
 - b) dichiarazioni sostitutive di certificazione, conformi agli **allegati 3 e 3 bis**, sottoscritte rispettivamente dal legale rappresentante e da ciascun amministratore dell'ente, rese ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dalle quali risulti che gli stessi:
 - non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
 - non siano a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali;
 - c) dichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante, attestanti:
 - 1.** che il soggetto attuatore applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza, *specificando quale* e di essere in regola, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999, in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili (**allegato 4 o 4 bis**);
 - 2.** di avere, oppure di non avere, avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i (**allegato 5**) ovvero di non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della domanda presentata;

3. l'impegno a stipulare e depositare presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia l'apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione del progetto o dei progetti presentati (**allegato 6**);
4. l'indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi provinciali e regionali (**allegato 7**);

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere a), b), c3) e polizza non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.

▪ **una busta , per ogni progetto presentato, chiusa e siglata sui lembi , , contraddistinta dalla dicitura "Formulario – avviso n. Denominazione del progetto, contenente pena esclusione:**

- **il formulario (allegato 8)**, in originale ed una copia conforme, timbrato e siglato dal legale rappresentante in ogni pagina. Il formulario dovrà essere inviato anche su n. 2 CD riportanti il progetto presentato, editato conformemente al formulario.

Si precisa che il formulario e il relativo "**Piano Finanziario**" andranno compilati in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura "**non pertinente**" negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore.

La busta contenente la domanda di partecipazione al presente avviso e la documentazione di ammissibilità e la busta/e contenente i formulari dovranno essere contenute **in un plico chiuso e siglato sui lembi**, che, **pena l'esclusione**, dovrà riportare l'indicazione della "**ragione sociale**" del soggetto attuatore e la dicitura "**POR Puglia 2007-2013 – Asse IV "Capitale umano" – Avviso FG/04/2012**".

Il plico dovrà essere consegnato, pena l'esclusione, a mano o tramite servizio di corriere espresso, entro e non oltre le ore 12,00 del 60° giorno dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia , al seguente indirizzo:

PROVINCIA DI FOGGIA

Settore Formazione Professionale via Telesforo 25 - 71100 Foggia

Il soggetto proponente che invii la domanda per posta o per corriere è responsabile del suo arrivo o meno presso l'ufficio competente, entro la scadenza prevista.

La domanda che giunga all'ufficio oltre il termine sopra indicato comporta la "dichiarazione di irricevibilità" della stessa, ai fini della fase di ammissibilità, e non sarà sottoposta a valutazione.

H	PROCEDURE DI AMMISSIBILITA'
----------	------------------------------------

I progetti sono ritenuti ammissibili alla valutazione di merito se risulteranno:

- pervenuti entro la data di scadenza indicata;
- presentati da soggetto ammissibile;
- pervenuti nelle modalità e nei termini indicati al paragrafo G);
- completi delle informazioni richieste;
- corredati dalle dichiarazioni, sottoscrizioni e documenti richiesti.

La fase di ammissibilità dei progetti sarà effettuata dal Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere, apponendo termine, precisazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni che, presentate, risultassero non perfettamente conformi a quanto richiesto nel presente avviso.

Si precisa invece che, così come previsto dalle normative vigenti, in caso di mancanza della documentazione richiesta, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza di candidatura.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica.

I PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione di merito dei progetti dichiarati ammissibili sarà effettuata, in base alla normativa vigente, da un apposito nucleo di valutazione istituito presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio massimo di **1.000 punti** suddiviso nei macrocriteri generali e sottocriteri riportati nella tabella che segue:

MACRO CRITERIO	N.	INDICATORI	PUNTI MAX	TOTALE PUNTI MAX
1 Finalizzazione dell'attività	1.1	<i>Attendibilità e condivisibilità delle analisi e delle motivazioni poste a supporto del progetto, completezza ed univocità delle informazioni fornite</i>	100	300
	1.2	<i>Coerenza del progetto proposto con le specifiche esigenze sociali ed economiche del territorio, come rilevate attraverso le analisi effettuate</i>	100	
	1.3	<i>Capacità effettiva dell'intervento, come proposto, di dare risposta ai fabbisogni rilevati in sede di analisi e di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari, anche attraverso l'apporto dei partner prescelti</i>	50	
	1.4	<i>Coerenza complessiva del progetto con le priorità definite dai documenti programmatici di riferimento (POR FSE 2007/2013, piano provinciale di attuazione 2009 del POR PUGLIA FSE 2007-2013) e con le indicazioni dell'avviso</i>	50	
2 Qualità progettuale	2.1	<i>Chiarezza espositiva e coerenza interna del progetto (descrizione della figura professionale, elencazione dei processi lavorativi, corrispondenza tra obiettivi progettuali, strumenti di intervento e contenuti)</i>	50	500
	2.2	<i>Coerenza ed efficacia dell'impianto didattico (metodologie didattiche e formative, articolazione didattica, organizzazione modulare e per unità formative, attività extracurricolari e di recupero, esperienze transregionali e transnazionali, ecc.)</i>	100	
	2.3	<i>Descrizione quali-quantitative delle risorse umane impegnate (docenza, coordinamento, tutorship, etc.)</i>	50	
	2.4	<i>Descrizione quali-quantitativa delle attrezzature, delle strumentazioni, dei supporti, delle tecnologie e delle metodologie da impiegare</i>	50	
	2.5	<i>Composizione del partenariato, nella prospettiva di una maggiore efficacia dell'intervento e in funzione dei collegamenti con le realtà produttive e istituzionali del territorio; eventuali apporti specialistici</i>	100	

	2.6	<i>Esperienza pregressa dell'organismo formativo sulla particolare tipologia formativa e nello specifico settore d'intervento</i>	50	
	2.7	<i>Efficacia dell'intervento, impatti attesi rispetto al contesto di riferimento</i>	50	
	2.8	<i>Qualità/innovazione/sperimentalità del percorso, trasferibilità delle metodologie didattico-organizzative e dei contenuti, meccanismi di verifica, di monitoraggio e di valutazione, diffusione dei risultati</i>	50	
3 Economicità dell'offerta	3.1	<i>Congruenza dei costi indicati nel progetto in relazione alle azioni previste</i>	50	100
	3.2	<i>Grado di dettaglio e di coerenza del preventivo finanziario rispetto alle azioni previste dal progetto</i>	50	
4 Rispondenza dei progetti alle priorità indicate	4.1	<i>Capacità della proposta progettuale di rispondere alle specifiche priorità dell'azione</i>	100	100
TOTALE				1.000

Non saranno approvati i progetti (classificati come "non idonei") cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia minima", che si stabilisce pari al 60% del punteggio massimo attribuibile, e cioè 600 punti.

La graduatoria è formulata sulla base del verbale degli esiti finali del Nucleo di valutazione, secondo un ordine decrescente dei singoli progetti, in relazione al punteggio ottenuto.

J TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE

Sulla base dei punteggi assegnati nella valutazione di merito, il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia approverà la graduatoria, indicando i progetti ammessi a finanziamento.

L'approvazione delle domande avverrà tenendo conto dell'ordine decrescente del punteggio assegnato, fino a copertura totale delle risorse disponibili con arrotondamento per difetto all'ultimo corso integralmente finanziabile. Per ogni ambito territoriale sarà selezionato un solo progetto. Ove non fossero presenti in graduatoria almeno sette progetti per altrettanti ambiti diversi, le risorse residue finanzieranno i progetti con il punteggio più alto.

In caso di ex aequo, si provvederà ad effettuare sorteggio alla presenza dei rappresentanti degli enti interessati

La graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e contemporaneamente riportata ai seguenti indirizzi internet:

- <http://www.provincia.foggia.it>
- <http://www.formazione.provincia.foggia.it>

La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia costituirà notifica a tutti gli interessati, senza ulteriore e successiva comunicazione.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di trenta giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi.

K OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella convenzione (**allegato 9**) che sarà stipulata con la Provincia di Foggia, a seguito dell'ammissione a finanziamento e previa presentazione della sottoelencata documentazione:

- a) atto di nomina del legale rappresentante, ovvero credenziali della persona autorizzata alla stipula con procura speciale ;
- b) certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiara che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;
- c) codice fiscale e/o partita IVA;
- d) estremi del conto corrente di tesoreria (uno per ciascun progetto finanziato) per l'espletamento del servizio di cassa (codice IBAN), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "*Gestione attività di formazione professionale - "Avviso FG/04/2012, POR Puglia FSE 2007-2013 - Asse IV Capitale Umano"*, cat. di spesa 73 , denominazione progetto _____, sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
- e) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;
- f) calendario di realizzazione dell' attività con le indicazioni della data di inizio (entro 30 giorni dalla stipula dalla convenzione) e della data di fine corso;
- g) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'Amministrazione provinciale);

Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta per la stipula della convenzione entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere b), e) non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.

L MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

I finanziamenti previsti saranno erogati, a sottoscrizione della convenzione, secondo le seguenti modalità:

- acconto del 50% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività;
- un pagamento intermedio, da richiedere entro i 2/3 di durata dell'arco temporale di realizzazione del progetto definito nell'atto di adesione, a rimborso delle spese sostenute e certificate dal soggetto attuatore pari al 90% dell'acconto erogato, a presentazione di apposita domanda di pagamento redatta secondo il modello diffuso dalla Provincia, con la quale si attesta di aver effettivamente sostenuto le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili; è fatto obbligo ai soggetti attuatori di richiedere, prima della presentazione del rendiconto finale, il pagamento intermedio fino alla concorrenza massima dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento;

- saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.

La richiesta di primo acconto, pari al 50% del finanziamento, e la successiva domanda di pagamento intermedio, fino alla concorrenza dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento, dovranno essere accompagnati dal DURC e da fideiussione a garanzia dell'importo richiesto redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro, rilasciata da:

- banche o Istituti di credito iscritti all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazioni iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP.

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Provincia di Foggia.

La Provincia di Foggia procederà alla liquidazione delle somme dovute ai soggetti attuatori ad avvenuta erogazione dell'importo corrispondente al 95% del costo complessivo della graduatoria approvata, importo che dovrà essere garantito alla Amministrazione Provinciale di Foggia dalla Regione Puglia, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 16 dell'accordo sottoscritto ai sensi della D.G.R. n. 1994/2008, entro 30 giorni dalla data di notifica della graduatoria stessa all'Autorità di Gestione.

M	INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE
----------	--

Per eventuali controversie in esito al presente avviso è competente il Foro di Foggia.

N	INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
----------	--

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., responsabile del procedimento è il sig. *Marco Carmeno*.

O	TUTELA DELLA PRIVACY
----------	-----------------------------

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione all'avviso dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di affidamento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

P	INFORMAZIONI E PUBBLICITÀ
----------	----------------------------------

I soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento (CE) n. 1083/2006 e alla D. D. Servizio Formazione Professionale Regione Puglia n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del

22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali.

Le azioni informative e di pubblicità, finalizzate al reclutamento degli allievi, possono essere avviate solo successivamente alla pubblicazione delle graduatorie, in seguito a presentazione al Settore Formazione Professionale dei materiali di pubblicizzazione dell'intervento formativo e alla conseguente autorizzazione.

Altresì, dovranno essere presentati i dati sintetici del corso approvato secondo il format di cui all'**allegato 10**, da trasmettere anche tramite posta elettronica al responsabile di procedimento affinché possano essere inseriti nel sito istituzionale del Settore, nella sezione *Catalogo Corsi Autorizzati*.

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste dal quinto giorno dopo la pubblicazione del presente Avviso e sino al terzo prima della scadenza

- al seguente numero telefonico: 0881 – 791501 (dalle ore 10,00 alle ore 12,00 del lunedì e del giovedì)
- al seguente indirizzo email: mcarmeno@provincia.foggia.it

Le richieste di chiarimenti saranno evase attraverso le FAQ pubblicate sul sito www.formazione.provincia.foggia.it

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è disponibile al seguente indirizzo Internet:

- <http://www.provincia.foggia.it>
- <http://www.formazione.provincia.foggia.it>

ALLEGATI

Allegato 1

Alla PROVINCIA di Foggia
Settore Formazione Professionale
Via Telesforo, 25
71100 FOGGIA

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante dell'ente, in riferimento all'**Avviso n. FG/04/2012** approvato con atto e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del, relativo all'Asse IV CAPITALE UMANO, categoria di spesa 73, chiede di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle azioni formative di seguito specificate:

N°	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Prov	Importo
			FG	
			FG	
			FG	
			FG	
T O T A L E				

A tal fine allega la seguente documentazione, prevista dall'avviso:

.....
.....
.....

(menzionare ciascuno dei documenti allegati)

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(timbro e firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 3**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U.

per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al

provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75

del medesimo T.U.

D I C H I A R A

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

(luogo e data)

(firma)

** allegare documento di identità, in corso di validità, del dichiarante*

Allegato 3 bis

(da compilarsi a cura di ogni singolo amministratore)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

* allegare documento di identità, in corso di validità, del dichiarante

Allegato 4DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

che l'ente applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza ed in particolare

(specificare quale)

che l'ente è in regola, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili.

(luogo e data)

(firma)

Allegato 4 bisDICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ prov. _____ il _____
residente a _____ prov. _____
via _____ telefono _____
nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

- che l'ente applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL della formazione professionale.
- che l'ente, in quanto soggetto che applica il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale, è contrattualmente obbligato ad adempiere ad eventuali procedure di ricollocazione del personale;
 - che l'ente in passato: *(barrare con una croce)*
 - ha ottemperato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;
 - non ha ottemperato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;
 - non è stato destinatario di procedure di ricollocazione.
- che l'ente è in regola, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili.

(luogo e data)_____
(firma)

Allegato 5**DICHIARAZIONE**

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ prov. _____ il _____
residente a _____ prov. _____
via _____ telefono _____
nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

(barrare con una croce)

- di avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;
- di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;
- di non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della domanda presentata.

(luogo e data)

(firma)

Allegato 6

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

di impegnarsi a stipulare e depositare presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del/i progetto/i.

(luogo e data)

(firma)

Allegato 7DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ prov. _____ il _____
residente a _____ prov. _____
via _____ telefono _____
nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

che la persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia ha le seguenti generalità:

con la seguente posizione giuridica:

(luogo e data)

(firma)

Allegato 8

Provincia di Foggia

Formulario per la presentazione di progetti

Avviso n. FG/04/2012

POR PUGLIA FSE 2007-2013	
Asse	IV CAPITALE UMANO
Obiettivo specifico	i.1)Aumentare la partecipazione all'apprendimento permanente anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico e la disparità di genere rispetto alle materie
Obiettivo operativo	Sostenere l'innalzamento della qualificazione e delle professionalità aumentando la frequenza ai percorsi di formazione permanente
Categoria di spesa	73 - Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità
Tipologia di attività	Interventi per il potenziamento delle figure direttive, manageriali e organizzative nel settore turistico
Azione	Interventi formativi destinati a figure direttive o di management del sistema turistico della provincia

CORSO	
DENOMINAZIONE:	
AMBITO TERRITORIALE:	
Soggetto attuatore	
Sede di svolgimento	

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: ___/___ data ___/___

Codice n.	P	O	R	I	V	7	3	F	G	0	4	1	2				
-----------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	--	--	--	--

Il funzionario

1. SOGGETTI (che partecipano o intervengono nel progetto)**1a. SOGGETTO attuatore**

1.1a	Denominazione o Ragione Sociale		
1.1.1a	Natura giuridica		
1.1.2a	Sede legale		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.3a	Rappresentante legale		
	Cognome e Nome		Titolo
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.4a	Referente del progetto		
	Cognome e Nome		Titolo
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.5a	Sede operativa di svolgimento		
	Denominazione		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Cap
	Tel.	Fax	Tel.
	Responsabile sede		
1.2a	Tipologia		
	<input type="checkbox"/> Organismo con sedi accreditate	(specificare)	
	<input type="checkbox"/> Altro	(specificare)	
1.3a	Compiti istituzionali		
	<input type="checkbox"/> Formazione professionale <input type="checkbox"/> Altro		
1.3.1a	Aree di attività (in particolare quelle inerenti al progetto)		
1.3.2a	Competenze (complessive ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)		
1.3.3a	Esperienze (pregresse ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)		

1b. SOGGETTO del PARTENARIATO

(da utilizzare se nel progetto presentato sono previsti partenariati)

1.1b	Denominazione o Ragione Sociale		
1.1.1b	Natura giuridica		
1.1.2b	Sede legale		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.3b	Rappresentante legale		
	Cognome e Nome		Titolo
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.4b	Referente del progetto		
	Cognome e Nome		Titolo
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.5b	Sede operativa di svolgimento		
	Denominazione		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Cap
	Tel.	Fax	Tel.
	Responsabile sede		
1.2b	Tipologia		
	<input type="checkbox"/>	Organismo con sedi accreditate	(specificare)
	<input type="checkbox"/>	Altro	(specificare)
1.3b	Compiti istituzionali		
	<input type="checkbox"/>	Formazione professionale	
	<input type="checkbox"/>	Altro	
1.3.1b	Aree di attività (in particolare quelle inerenti al progetto)		
1.3.2b	Competenze (complessive ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)		
1.3.3b	Esperienze (pregresse ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)		
1.4.b	Motivazione adesione		
1.5.b	Ruolo		

(ripetere per ogni soggetto coinvolto)_(la collaborazione va dimostrata con convenzione o intesa sottoscritta tra le parti, in cui vengono indicati oggetto e modalità della collaborazione).

2. SCHEDA PROGETTO

Denominazione progetto			
2.1	Sede di svolgimento	Indirizzo	
		Cap	Città Prov.
2.2	Macrotipologia di accreditamento	<input type="radio"/> Obbligo formativo	
		<input type="radio"/> Formazione superiore	
		<input type="radio"/> Formazione continua	
		<input type="radio"/> Area svantaggio	
2.3	Certificazione	Attestato di _____	
2.4	Destinatari	Numero dei destinatari	
		Caratteristiche dei destinatari	
2.5	Durata	Durata complessiva dell'intervento in ore	
		Durata complessiva dell'intervento in giorni	
2.6	Costo	Parametro ora/allievo	
		Totale costo progetto	

Articolazione dell'intervento

Azioni	Ore
Orientamento	
Formazione	
Visite guidate	
Stage	
Totale	
Accompagnamento	
Altra azione (<i>indicare:</i>)	

Ripartizione teoria/pratica/stage

Ore di teoria	Ore di pratica	Ore di stage	Ore totali

3 Risorse umane da utilizzare

(Caratteristiche professionali del personale)

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).

Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.

In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento, (e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la stessa dicitura indicata nell'avviso per la presentazione delle richieste di accreditamento.

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.

Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegata alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accREDITAMENTO delle sedi formative, pubblicata sul BUR Puglia n. 42 del 07/04/2004.

Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

N°	COGNOME, NOME e FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1			◇ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ◇ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del ◇ cfr. curriculum allegato al formulario
2			◇ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ◇ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del ◇ cfr. curriculum allegato al formulario
3			◇ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ◇ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del ◇ cfr. curriculum allegato al formulario
4			◇ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ◇ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del ◇ cfr. curriculum allegato al formulario
5			◇ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ◇ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del ◇ cfr. curriculum allegato al formulario
...			◇ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ◇ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del ◇ cfr. curriculum allegato al formulario
n			◇ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ◇ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del ◇ cfr. curriculum allegato al formulario

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

4. FINALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ

Attendibilità e condivisibilità delle analisi e delle motivazioni poste a supporto del progetto, completezza ed univocità delle informazioni fornite

Coerenza del progetto proposto con le specifiche esigenze sociali ed economiche del territorio, come rilevate attraverso le analisi effettuate

Capacità effettiva dell'intervento, come proposto, di dare risposta ai fabbisogni rilevati in sede di analisi e di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari, anche attraverso l'apporto dei partner prescelti

Coerenza complessiva del progetto con le priorità definite dai documenti programmatici di riferimento (POR FSE 2007/2013, piano provinciale di attuazione 2009 e 2010 del POR PUGLIA FSE 2007-2013) e con le indicazioni dell'avviso

5. QUALITÀ PROGETTUALE

Chiarezza espositiva e coerenza interna del progetto (descrizione della figura professionale, elencazione dei processi lavorativi, corrispondenza tra obiettivi progettuali, strumenti di intervento e contenuti)

Efficacia dell'impianto didattico (selezione ed orientamento dell'utenza, metodologie didattiche e formative, articolazione didattica, organizzazione modulare e per unità formative, integrazione sociale e culturale, attività extracurricolari e di recupero, esperienze transregionali e transnazionali, ecc.)

Descrizione quali-quantitative delle risorse umane da impiegare (docenza, coordinamento, tutorship, etc.)

Descrizione quali-quantitativa delle attrezzature, delle strumentazioni, dei supporti, delle tecnologie e delle metodologie da impiegare

Composizione del partenariato, nella prospettiva di una maggiore efficacia dell'intervento formativo e in funzione dei collegamenti con le realtà produttive e istituzionali del territorio; eventuali apporti specialistici (specificare i contenuti dell'apporto specialistico)

Esperienza pregressa dell'organismo formativo sulla particolare tipologia formativa e nello specifico settore d'intervento

Efficacia dell'intervento, impatti attesi rispetto al contesto di riferimento, occupabilità

Qualità/innovazione/sperimentalità del percorso, trasferibilità delle metodologie didattico-organizzative e dei contenuti, meccanismi di verifica, di monitoraggio e di valutazione, diffusione dei risultati

Capacità della proposta progettuale di rispondere alle specifiche priorità dell'azione in termini di attrattività verso l'utenza e di effettivo contrasto alla disoccupazione .

6. PIANO FINANZIARIO

PIANO FINANZIARIO										
								Importo PARZIALE	Importo TOTALE	%
A TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato) (Parametro ora/allievo X n° allievi X n° ore corso)								€	100%	
B COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO (min. 84%)								€	%	
B 1	Preparazione							€	%	
B1.1	Indagine preliminare di Mercato	PERSONALE								
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€		
		ESTERNO		re impiego	X	Costo orari		€		
								€		
ALTRE SPESE per analisi, studi e ricerche										
B1.2	Ideaione e progettazione	PERSONALE								
		INTERNO	Ore	impiego	X	Costo orario		€		
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€		
								€		
ALTRE SPESE per la progettazione dell'intervento										
B1.3	Pubblicizzazione e promozione del progetto	PERSONALE								
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€		
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€		
								€		
ALTRE SPESE per la pubblicizzazione del Progetto										
B1.4	Selezione e orientamento partecipanti	PERSONALE								
			INTERNO	Ore	impiego	X	Costo orario		€	
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€		
								€		
ALTRE SPESE per colloqui e selezione iniziale										
B1.5	Elaborazione materiale didattico	PERSONALE								
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€		
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€		
								€		
ALTRE SPESE per colloqui e selezione iniziale										
B1.6	Formazione personale docente	PERSONALE								
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€		
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€		
								€		
ALTRE SPESE per formazione personale docente										

B1.7	Determinazione del prototipo	PERSONALE								
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€		
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo rario		€		
		ALTRE SPESE per determinazione del prototipo						€		
B1.8	Spese di costituzione RTS	Spese di costituzione RTS						€		
B2	Realizzazione						€		%	
B2.1	Docenza/Orientamento/Tutoraggio	PERSONALE: DOCENTI								
		INT	NO Ore impiego		X	Costo orario				
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario				
		PERSONALE: CODOCENTI						€		
			INTERNO Ore	impiego	X	Co to orario		€		
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo ario		€		
		PERSONALE: TUTOR						€		
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€		
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€		
		PERSONALE: ORIENTATORI						€		
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario				
ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario						
		Spese di Alloggio, Vitto e Viaggi								
B2.2	Erogazione del servizio	Spese per erogazione del servizio						€		
B2.3	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.	EQUIPE SOCIO-PSICO-PEDAGOGICA								
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo or rio				
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€		
		ALTRE BSPESE per sostegno dell'utenza svantaggiata						€		
B2.4	Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)	Indennità di frequenza						€		
		Indumenti protettivi						€		
		Assicurazioni obbligatorie						€		
		Stage in regione						€		
		Spese di viaggio e soggiorno allievi						€		
		Spese per viaggi giornalieri						€		
		Spese di viaggio, vitto e alloggio per corsi esterni						€		
		ALTRE SPESE per attività di sostegno all'utenza						€		
B2.5	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa,	Mobilità geografica: stage fuori regione						€		
		Mobilità geografica: moduli transnazionali						€		
		ALTRE SPESE per azioni di sostegno agli utenti del servizio						€		

	ecc.)						
B2.6	Esami	Spese per gettone di presenza				€	
		Spese per indennità di missione				€	
		ALTRE SPESE per esami				€	
B2.7	Altre funzioni tecniche	Spese per misure di accompagnamento e affiancamento consulenziale					
		PERSONALE					
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	
		E	TERNO Or	mpiego	X	Costo orario	€
						€	
		Spese per il sistema qualità				€	
		PERSONALE				€	
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€
		ALTRE SPESE per funzioni tecniche					

B2.8	- Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata	Affitto e/o leasing attrezzature didattiche				€	
		Ammortamento attrezzature didattiche				€	
		Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche				€	
		Affitto locali				€	
		Ammortamento locali				€	
		Manutenzione ordinaria e pulizia locali				€	
ALTRE SPESE per utilizzo locali e attrezzature per l'attività				€			
B2.9	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni				€	
		Materiale didattico individuale				€	
		ALTRE SPESE per utilizzo materiali di consumo per l'attività				€	
B2.10	Costi per servizi	Fideiussione				€	
		ALTRE SPESE per costi per servizi				€	
B3	Diffusione risultati				€	%	
B3.1	Incontri e seminari	PERSONALE					
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€
		ALTRE SPESE per incontri e seminari				€	
B3.2	Elaborazione reports e studi	PERSONALE					
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€
		ALTRE SPESE per elaborazione reports e studi				€	
B3.3	Pubblicazioni finali	PERSONALE					
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€
		ALTRE SPESE per pubblicazioni finali				€	

B4	Direzione e controllo interno					€	%	
B4.1	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto	PERSONALE: DIREZIONE						
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€
								€
								€
								€
B4.2	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa	PERSONALE: COORDINAMENTO						
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€
								€
								€
								€
B4.3	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione	PERSONALE: MONITORAGGIO FISICO-FINANZIARIO						
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€
								€
								€
								€
C - COSTI INDIRETTI (max 16%)						€	%	
C1	Contabilità generale (civiltico, fiscale)	Spese per contabilità generale (civiltico, fiscale)				€		
C2	Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)	PERSONALE: UFFICIO DI COORDINAMENTO						
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€
								€
								€
								€

		ALTRE SPESE per servizi ausiliari			
C3	Publicità istituzionale	Spese per pubblicità istituzionale	€		
C4	Forniture per ufficio	Spese per forniture per uffici	€		
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)				€	100%

Data,

Il legale rappresentante

(timbro e firma)
Dichiaro che le informazioni contenute nel presente formulario sono veritiere

Data,

Il legale rappresentante

(timbro e firma)

PIANO FINANZIARIO			Importo	%
A – TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato)				100%
= parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso				
B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO				min 84%
B1	Preparazione			%
	B1.1	Indagine preliminare di mercato		
	B1.2	Ideazione e progettazione		
	B1.3	Pubblicizzazione e promozione del progetto		
	B1.4	Selezione e orientamento partecipanti		
	B1.5	Elaborazione materiale didattico		
	B1.6	Formazione personale docente		
	B1.7	Determinazione del prototipo		
	B1.8	Spese di costituzione RTI/RTS		
B2	Realizzazione			%
	B2.1	Docenza/Orientamento/Tutoraggio		
	B2.2	Erogazione del servizio		
	B2.3	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.		
	B2.4	Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)		
	B2.5	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)		
	B2.6	Esami		
	B2.7	Altre funzioni tecniche		
	B2.8	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata		
	B2.9	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata		
	B2.10	Costi per servizi		
B3	Diffusione risultati			%
	B3.1	Incontri e seminari		
	B3.2	Elaborazione reports e studi		
	B3.3	Pubblicazioni finali		
B4	Direzione e controllo interno			%
	B4.1	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto		
	B4.2	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa		
	B4.3	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione		
C - COSTI INDIRETTI				max 16%
C1		Contabilità generale (civilistico, fiscale)		
C2		Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)		
C3		Pubblicità istituzionale		
C4		Forniture per ufficio		
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)				100%

TABELLA DI RACCORDO		
ANALISI DEI COSTI 2000-2006		PIANO FINANZIARIO 2007/2013
A	FIGURE STRATEGICHE	-
a.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno	B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.2	Collaborazioni professionali docenti esterni	B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.3	Retribuzioni ed oneri personale codocente interno	B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.4	Collaborazioni professionali codocenti esterni	B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.5	Retribuzione ed oneri tutor interni	B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.6	Collaborazioni professionali tutor esterni	B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.7	Retribuzione ed oneri personale interno di coordinamento e di direzione	B4.2 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
a.8	Collaborazioni prof.li esterne di coordinamento e direzione	B4.2 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
a.9	Collaborazioni prof.li interne per le funzioni strategiche	B2.7 Altre funzioni tecniche
a.9a	Analisi	B1.1 Indagine preliminare di mercato
a.9b	Valutazione	B4.1 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
a.9c	Orientamento	B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.9d	Promozione	B1.3 Pubblicizzazione e promozione del progetto
a.9e	Sistema qualità	B2.7 Altre funzioni tecniche
a.10	Collaborazioni prof.li esterne per le funzioni strategiche	B2.7 Altre funzioni tecniche
a.10a	Analisi	B1.1 Indagine preliminare di mercato
a.10a	Valutazione	B4.1 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
a.10a	Orientamento	B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.10a	Promozione	B1.3 Pubblicizzazione e promozione del progetto
a.10a	Sistema qualità	B2.7 Altre funzioni tecniche
a.10a	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale docente	B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
B	ALLIEVI	-
b.1	Indennità di frequenza	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.2	Indumenti protettivi	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.3	Assicurazioni obbligatorie	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.4	Spese di viaggio e soggiorno allievi	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.4.1	Spese per viaggi giornalieri	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.4.2	Spese di viaggio per corsi esterni	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.4.3	Vitto	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.4.4	Alloggio	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.5	Stage	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.5.1	Stage in regione	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.5.2	Stage fuori regione	B2.5 Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione di impresa,...)
b.6	Costi moduli transazionali	B2.5 Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione di impresa,...)
C	FUNZIONAMENTO E GESTIONE	-
c.1	ATTREZZATURE DIDATTICHE	
c.1.1	Affitto e/o leasing attrezzature didattiche	B2.8 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.1.2	Ammortamento attrezzature didattiche	B2.8 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.1.3	Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche	B2.8 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.2	MATERIALE DI CONSUMO	
c.2.1	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni	B2.9 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.2.2	Materiale didattico individuale	B2.9 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.3	PERSONALE NON DOCENTE	
c.3.1	Retribuzione ed oneri personale non docente interno	B4.2 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa

c.3.2	Collaborazioni professionali personale non docente esterno	B4.2 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
c.3.3	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale non docente	B4.2 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
c.4	IMMOBILI	
c.4.1	Affitto locali	B2.8 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.4.2	Ammortamento locali	B2.8 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.4.3	Manutenzione ordinaria e pulizia locali	B2.8 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.5	AMMINISTRAZIONE	
c.5.1	Assicurazioni	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.2	Illuminazione e forza motrice	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.3	Riscaldamento e condizionamento	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.4	Spese telefoniche	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.5	Spese postali	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.6	Cancelleria e stampati	C4 Forniture per ufficio
c.5.7	a) uffici di coordinamento	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	b) equipe socio-psico-pedagogica	B2.3 Attività di sostegno all'utenza svantaggiata : docenza di supporto, ecc.
c.5.7	c) fideiussione	B2.10 Costi per servizi
c.5.7	d) collegamenti telematici	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	e) custodia e vigilanza	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	f) biblioteche e abbonamenti editoriali	B2.9 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.5.7	g) comitato tecnico scientifico	B4.1 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
c.5.7	h) sostegno per portatori di handicap	B2.3 Attività di sostegno all'utenza svantaggiata : docenza di supporto, ecc.
c.5.7	i) varie ***	ELIMINATO
D	ALTRE SPESE	- -
d.1	PREPARAZIONE DEL CORSO	
d.1.1	Spese per la progettazione dell'intervento formativo	B1.2 Ideazione e progettazione
d.1.2	Spese elaborazione testi didattici, dispense, materiali per FAD	B1.5 Elaborazione materiale didattico
d.1.3	Spese per la pubblicizzazione dei corsi	B1.3 Pubblicizzazione e promozione del progetto
d.1.4	Spese per colloqui e selezione iniziale	B1.4 Selezione e orientamento partecipanti
d.1.5	Spese per analisi, studi e ricerche	B1.1 Indagine preliminare di mercato
d.2	SPESE PER ESAMI E COLLOQUI FINALI	
d.2.1	Esami e colloqui	B2.6 Esami
d.2.2	Gettone di presenza	B2.6 Esami
d.2.3	Indennità di missioni	B2.6 Esami
d.3	SPESE DI NATURA DIVERSA	
d.3.1	Misure di accompagnamento e affiancamento consulenziale	B2.7 Altre funzioni tecniche
d.3.2	Monitoraggio e valutazione finale	B4.1 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
d.3.3	Pubblicizzazione dei risultati e diffusione delle buone prassi	B3 Diffusione dei risultati
		B3.1 Incontri e seminari
		B3.2 Elaborazione reports e studi
		B3.3 Pubblicazioni finali
E	FORMAZIONE FORMATORI	- -
e.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno	B1.6 Formazione personale docente
e.2	Collaborazioni professionali docenti esterni	B1.6 Formazione personale docente

Allegato 9**SCHEMA DI CONVENZIONE****per l'affidamento di attività di formazione professionale****P.O. Puglia FSE 2007-2013
Asse ___ - Avviso n. ___
(Estremi graduatoria: D.D. n. ___ del ___)****TRA**

la Provincia di Foggia, c.f. n. 00374200715, Settore Formazione Professionale, via Telesforo, n 25, nella persona del Dirigente pro-tempore, *dott.ssa Luisa Maraschiello*

E

il **SOGGETTO ATTUATORE** _____ c.f. _____, via _____ n. _____, nella persona di _____, nato a _____ il _____, intervenuto in qualità di _____,

PREMESSO

- 1) che con D.D. n. ___ del _____ pubblicata sul BURP n. ___ del _____, è stata approvata la graduatoria delle attività di formazione professionale proposte in esito all'avviso pubblico n. FG/10/2010 approvato con D.D. n. ___ del _____, pubblicato sul BURP n. ___ del _____;
- 2) che il soggetto attuatore innanzi indicato risulta affidatario di n. ___ progetti indicati nella citata determinazione dirigenziale;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO**Art. 1**

Il soggetto attuatore garantisce il regolare svolgimento delle attività corsuali indicate nell'allegato alla presente convenzione, impegnandosi ad osservare la normativa comunitaria, statale e regionale regolante le materie della formazione professionale e dei fondi strutturali, espressamente richiamate nell'avviso pubblico.

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione le parti fanno rinvio alla normativa vigente, nonché alle procedure di realizzazione degli interventi.

Art. 2

L'attività assegnata consiste in n. ___ progetti, con un finanziamento complessivamente ammontante ad euro ____/____. I finanziamenti previsti dalla presente convenzione devono essere utilizzati esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti dalla gestione dell'attività formativa affidata, e non possono, in particolare, essere utilizzati per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale. Non possono essere effettuati storni tra i finanziamenti assegnati ai singoli progetti.

Art. 3

Le attività corsuali devono essere attuate per l'intero monte ore previsto pari a ___ ore.

La mancata realizzazione dell'intero monte ore previsto comporterà la revoca dell'intero finanziamento assegnato per la realizzazione del progetto.

Sono riconosciute le spese effettivamente sostenute dal soggetto attuatore a far data dalla pubblicazione sul BURP delle graduatorie

La **data di avvio di ciascun corso** sarà quella di effettivo avvio dello stesso comunicata dal legale rappresentante del soggetto attuatore a mezzo raccomandata A/R, da inoltrare nello stesso giorno d'inizio, al Responsabile del procedimento della Provincia di Foggia ed al Nucleo A.T.V.C. del Servizio Formazione della Regione Puglia.

Tale comunicazione dovrà essere corredata dalla fotocopia del registro didattico o di stage, vidimato dall'A.T.V.C. competente per territorio da cui risultino le firme autografe degli allievi presenti il primo giorno e dovrà essere obbligatoriamente anticipata via fax all'A.T.V.C. regionale (n. fax 080/5404452) e al Responsabile del procedimento della Provincia di Foggia (n. fax 0881791838).

Si precisa che oltre alla vidimazione obbligatoria del **registro/i didattico/i a cura dell'A.T.V.C.** competente per territorio, dovranno essere istituiti i registri obbligatori così come previsto nella nota prot. n. 34/4920/FP del 02/11/2006 della Regione Puglia.

Sarà cura del Nucleo A.T.V.C. del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia accertare, attraverso la visita ispettiva e il controllo sul/i registro/i didattici vidimato/i, l'effettivo avvio del corso e, in particolare, che esso sia avvenuto puntualmente alla data risultante dalla comunicazione suddetta.

Le attività per le quali il numero degli iscritti risulti **inferiore al numero minimo di 9 allievi previsto dall'avviso** saranno oggetto di **revoca** dell'intero finanziamento assegnato per la realizzazione del progetto.

Tali attività non potranno essere avviate.

Gli iscritti al corso possono variare, per numero di allievi o per composizione della classe, **a causa di dimissioni, immissioni o sostituzioni**, soltanto entro il primo quarto di durata delle ore previste dal progetto (ossia pari al 25% della durata complessiva del progetto espressa in ore).

Nel caso di **avvio e conclusione** di un corso **con un numero inferiore** a quello previsto nel progetto approvato, il finanziamento subirà una decurtazione pari al risultato del seguente calcolo:

(parametro ora/allievo x n. allievi non iscritti x ore complessive corso) X **80%**.

Nel caso, invece, di **avvio con un numero di allievi** inferiore a quello previsto nel progetto approvato e, comunque, superiore al numero minimo previsto dall'avviso, di **immissione di allievi entro il 25% delle ore complessive**, di **ritiri o di dimissioni** di allievi durante il corso, la decurtazione del finanziamento sarà calcolata facendo riferimento, esclusivamente, alle voci di spesa contenute, nella MACROVOCE B (COSTI DELL'OPERAZIONE DEL PROGETTO), con specifico riferimento alla macrocategoria di spesa B2 (REALIZZAZIONE) e, precisamente:

B2.4 Attività di sostegno all'utenza

B2.5 Azioni di sostegno agli utenti del servizio

B2.9 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata

In particolare, ognuna delle voci di spesa indicate subirà una decurtazione in misura rapportata al coefficiente calcolato nel modo seguente:

n. ore non realizzate dagli allievi immessi entro il primo quarto e/o dimissionari e/o ritirati
monte ore complessivo corso

Si precisa, al riguardo che, per **monte ore complessivo corso** si intende il risultato del prodotto fra **numero ore corso previste e n. allievi previsti**, intendendosi per **"ore previste"** esattamente quelle indicate nel progetto approvato e utilizzate per la determinazione del finanziamento richiesto.

Infine, in caso di riduzione, oltre la realizzazione del 25% delle ore complessive, del numero degli allievi al di sotto del limite minimo previsto dall'avviso, il soggetto attuatore dovrà procedere alla **sospensione del corso**, darne tempestiva **comunicazione per iscritto** al Responsabile del procedimento della Provincia di Foggia e chiedere l'**autorizzazione alla prosecuzione**. **In mancanza di tale autorizzazione il corso si intenderà revocato**. Nel caso, invece, di autorizzazione a proseguire da parte del Responsabile del procedimento, verranno applicate le regole previste nel presente articolo (rideterminazione sulle voci B2.4, B2.5 e B2.9).

Verranno invece riconosciute al 100% tutte le voci di costo che, per loro natura, sono definibili o assimilabili a costi fissi o generali.

Saranno ammessi agli **esami finali**, al termine dei quali sarà rilasciata la relativa certificazione, gli allievi che avranno frequentato l'attività formativa per un numero di ore non inferiore al 70% della durata complessiva della stessa,.

Art. 4

Il soggetto gestore si impegna a retribuire il personale alle proprie dipendenze secondo il C.C.N.L. di appartenenza vigente, applicandolo in ogni suo istituto, fermo restando l'estraneità della Provincia di Foggia e, comunque, a rispettare le normative vigenti in materia di rapporto di lavoro in caso di contratti "atipici".

Le spese relative al personale sono ammesse nei limiti del finanziamento previsto in progetto.

Art. 5

Le attività corsuali devono essere avviate entro giorni 30 dalla stipula della presente convenzione, pena la revoca del finanziamento, e devono concludersi entro e non oltre ____ mesi dalla stipula della presente convenzione, salvo il caso eccezionale di richiesta, da formularsi per iscritto, **debitamente motivata e preventivamente autorizzata** dall'Amministrazione provinciale competente.

Art. 6

I fondi previsti per l'intervento formativo affidato, liquidati dalla Provincia di Foggia a favore del soggetto attuatore, nel caso in cui quest'ultimo non sia soggetto pubblico, affluiranno in un conto corrente di tesoreria (uno per ciascun progetto finanziato) appositamente acceso e denominato "*Gestione attività di formazione professionale - "Avviso FG/04/2012, POR Puglia FSE 2007-2013 – Asse IV Capitale Umano", cat. di spesa 73, denominazione progetto_____.*

In ogni caso, qualunque sia la natura giuridica del soggetto attuatore, è necessario che questi garantisca, come prescritto dall'art. 60 del Regolamento 1083/2006:

- la conservazione dei dati contabili, relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del progetto, nonché la raccolta dei dati, relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto attuato.

Art. 7

Il peso percentuale della **MACROVOCE B (COSTI DELL'OPERAZIONE DEL PROGETTO)** deve essere **pari ad almeno l'84%** (del totale B + C) così come, quello della **MACROVOCE C (COSTI INDIRETTI) non può essere superiore al 16 %** (sempre del totale B + C).

Il soggetto attuatore si impegna ad effettuare la certificazione delle spese e a inserire tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi alle attività formative assegnate, a seguito di espressa richiesta dell'amministrazione, pena la revoca dell'intero finanziamento concesso, ad avvenuto perfezionamento del nuovo Sistema Informativo Regionale di Certificazione e delle procedure che saranno concordate con l'Autorità di Certificazione del P.O. Puglia FSE 2007-2013.

Il soggetto attuatore si impegna, peraltro, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria, a conservare i documenti relativi alla certificazione delle spese per almeno 5 anni, decorrenti dal momento della chiusura del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2007-2013.

Art. 8

Il finanziamento sarà erogato dalla Provincia di Foggia solo dopo l'effettivo accreditamento delle somme da parte della Regione, afferenti ai corsi di cui alla presente convenzione, nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

- A) primo acconto del **50%** dell'importo assegnato al singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività ed a seguito di presentazione di domanda di pagamento, corredata da apposita polizza fideiussoria (qualora dovuta) necessaria per l'erogazione dell'acconto a favore di soggetti privati (art. 56, comma 2, Legge n. 52/1996) e conforme a quanto previsto nell'avviso;
- B) pagamento intermedio, fino alla concorrenza massima del **45%** dell'importo assegnato, da richiedere entro i 2/3 di durata complessiva, espressa in ore, del progetto, a rimborso delle spese sostenute dal soggetto attuatore con le disponibilità del primo acconto erogato, a presentazione di apposita domanda di pagamento intermedio redatta secondo il modello diffuso dalla Provincia, con la quale il soggetto attuatore dovrà attestare, tra l'altro, di aver effettivamente sostenuto le spese per l'ammontare del 90% del primo acconto e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili;
- C) saldo nella misura del **5%**, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione del rendiconto esibito dal soggetto attuatore.

La richiesta di primo acconto, pari al 50% del finanziamento, e la successiva domanda di pagamento intermedio, fino alla concorrenza dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a

finanziamento, dovranno essere accompagnati, da fideiussione bancaria o polizza assicurativa a garanzia dell'importo richiesto.

Tale fideiussione bancaria o polizza assicurativa (rilasciata da primaria compagnia iscritta al ramo cauzioni, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta), dovrà essere redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro. La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia di Foggia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Provincia di Foggia.

Art. 9

Tutte le spese sostenute devono essere regolarmente documentate e strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività formativa assegnata.

Le spese ammissibili sono quelle indicate nel D.P.R. n. 196 del 03/10/2008 e nel Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni. Per quanto concerne i **massimali di costo** si rimanda alla Circolare Ministeriale n. 02 del 2 febbraio 2009.

Nei limiti del finanziamento approvato, **non è consentito attuare spostamenti (storni) dalla macrovoce B alla macrovoce C, e/o dalla macrovoce C alla macrovoce B.**

Sono ammessi spostamenti (storni) da una macrocategoria di spesa all'altra, all'interno della macrovoce B o C, **nel rispetto dei limiti percentuali** e secondo le modalità seguenti:

- senza limiti percentuali se la variazione avviene all'interno di ciascuna macrocategoria di spesa (ad es. nell'ambito della macrocategoria B3, lo spostamento avviene dalla voce *B3.1 Incontri e seminari* a *B3.2 Elaborazione reports e studi*);
- nel limite massimo del 20% tra le diverse macrocategorie di spesa, nell'ambito della medesima macrovoce B o C (limite riferito alla macrocategoria con minore previsione di spesa);

Nei casi illustrati ai precedenti punti 1) e 2), l'assestamento del budget deve essere **soltanto comunicato** dall'ente attuatore al Responsabile del procedimento della Provincia di Foggia;

- Nell'ipotesi, invece, che sia superato il limite massimo del 20% tra le diverse macrocategorie di spesa nell'ambito della medesima macrovoce B o C, è necessario che l'assestamento venga **preventivamente autorizzato per iscritto** all'Amministrazione competente, **previa richiesta debitamente motivata, formulata sempre per iscritto.**

Tale richiesta dovrà dimostrare l'assoluta necessità, pena l'efficacia dell'azione formativa e la difficoltà a raggiungere gli obiettivi prefissati, oltre che la congruenza e la pertinenza con la proposta progettuale originariamente presentata e approvata.

La richiesta dovrà essere formulata **per iscritto**, entro e non oltre il raggiungimento del 80% di realizzazione del progetto (percentuale calcolata in ore maturate a partire dalla data di avvio del progetto fino alla data di conclusione prevista nella convenzione). Ciò sempre e comunque a condizione che tale assestamento venga effettuato **una sola volta** e senza cambiamenti concernenti la natura delle attività progettuali, le caratteristiche di merito ed i contenuti dei progetti approvati.

Infine, sono sempre vietati gli storni che comportino una diminuzione delle **voci di spesa relative agli allievi** e, nello specifico, le voci **B2.3, B2.4, B2.5.**

Art. 10

E' consentita l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile. In tal caso il soggetto attuatore, prima dell'avvio dell'attività, dovrà comunicare l'esatto recapito della sede di coordinamento (cd. "comparto"), con l'elenco analitico delle scritture e dei documenti contabili ivi depositati, fermo restando l'obbligo di tenere presso la sede di svolgimento dell'attività corsuale tutta la documentazione afferente l'aspetto organizzativo e didattico del corso, ivi incluso il progetto presentato in esito all'avviso pubblico.

Il costo complessivo della sede di coordinamento deve essere riferito alla macrovoce C (COSTI INDIRETTI) nei limiti evidenziati all'art. 7 della presente convenzione.

Art. 11

Il soggetto attuatore trasmetterà al competente Ufficio della Provincia di Foggia la rendicontazione finanziaria finale del corso, **entro e non oltre 60 gg dalla chiusura delle attività**, utilizzando l'apposito "formulario di rendicontazione finale" diffuso dalla Provincia di Foggia e dandone contestuale comunicazione al responsabile del procedimento della Provincia di Foggia.

Contestualmente alla presentazione della rendicontazione finale dovranno essere restituite le eventuali economie di gestione rispetto al finanziamento erogato e gli eventuali interessi maturati sul conto.

Il soggetto attuatore, unitamente al formulario di rendicontazione finale, dovrà presentare una dichiarazione sostitutiva di certificazione, conformemente a quanto prescritto ex DPR n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante attestante:

1. che l'importo rendicontato è quello finale e definitivo;
2. che l'attività si è svolta conformemente al progetto;
3. che le spese rendicontate sono riferibili a spese ammissibili e che i relativi titoli originali di spesa sono conservati agli atti del soggetto attuatore.

Il legale rappresentante dovrà, inoltre, depositare:

- A) una dichiarazione d'impegno a certificare, nell'apposito e costituendo Sistema Informativo Regionale di Certificazione, le stesse spese costituenti il rendiconto;
- B) copia conforme all'originale dell'estratto relativo al conto corrente di cui all'art. 6, aggiornato alla data di presentazione del rendiconto stesso;
- C) documento attestante l'avvenuta restituzione di eventuali economie di gestione.

In caso di ritardato rimborso, il soggetto attuatore dovrà restituire l'importo maggiorato degli interessi legali.

Trascorsi 30 gg. dalla mancata restituzione, verrà applicata, per ogni giorno di ritardo, una decurtazione a titolo di penalità pari allo 0,5% di quanto complessivamente rendicontato dal soggetto attuatore.

Trascorsi ulteriori 90 gg. dalla mancata restituzione, si configurerà la possibile sospensione dell'accreditamento regionale ai sensi della Legge Regionale 12 maggio 2006 n.9.

Non è consentita, oltre i termini di scadenza indicati, la presentazione di rendicontazioni aggiuntive, sostitutive o integrative a quelle finali.

L'importo rendicontato non potrà mai superare il finanziamento assegnato.

Art. 12

Ai sensi dell'art. 23 della Legge Regionale 7 agosto 2002, n. 15, il beneficiario del finanziamento non può delegare a terzi in alcun modo, parzialmente o totalmente, la realizzazione di attività formative affidate, tranne i casi di apporti integrativi specialistici previsti nel progetto finanziato.

Art. 13

La presente convenzione avrà validità fino al _____. Tale data costituisce termine ultimo e perentorio per la rendicontazione finale delle spese.

Art. 14

Per eventuali controversie in ordine alla presente convenzione le parti dichiarano competente il Foro di Foggia.

Art. 15

La presente convenzione è esente da ogni tipo di imposta o tassa, ai sensi dell'art. 5, comma 5 della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Letto confermato e sottoscritto in quattro originali ad unico effetto.

Foggia, _____

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

POR PUGLIA FSE 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza approvato con decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) Asse IV - Capitale umano: Avviso pubblico FG/05/2012 (Informatica, Multimedialità e Lingue per adulti).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la Legge Regionale 07/08/2002, n. 15, "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.; Vista la Legge Regionale 02/11/2006, n. 32, "Misure urgenti in materia di formazione professionale";

Vista la deliberazione n. 2282 del 29/12/2007, pubblicata sul BURP n. 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza";

Vista la Decisione del Comitato di Sorveglianza del POR FSE Puglia 2007-2013 dell'8 luglio 2008 che ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008 avente ad oggetto "POR Puglia 2007-2013: atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1994 del 28 ottobre 2008, con cui si è provveduto ad individuare le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione dell'attività professionale ai sensi dell'art. 2, paragrafo sesto e art. 59, paragrafo secondo del regolamento (CE) n. 1083/2006;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 452 del 13/11/2008, con la quale è stato approvato lo schema di accordo tra la Regione

Puglia e la Provincia di Foggia (Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 12 del Reg. CE 1828/2006), successivamente sottoscritto in data 19/11/2008, che ha reso così operativo l'esercizio delle funzioni delegate;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 22 del 28/01/2010, con la quale è stata approvata l'integrazione all'accordo tra Regione Puglia (Autorità di Gestione) e Provincia di Foggia (Organismo Intermedio) di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n.56 del 26 gennaio 2010;

Vista la Determinazione del Dirigente della Formazione Professionale della Regione Puglia n. 788 del 31/05/2010 di adozione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del P.O. Puglia FSE 2007-2013 (CCI 2007IT051PO005);

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 147 del 17/03/2009 POR Puglia 2007-2013 con la quale è stata istituita la struttura organizzativa interna dell'Organismo Intermedio Provincia di Foggia (O.I.);

Viste:

- la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 129 del 27/02/09 e s.m.i., con la quale è stato adottato il piano provinciale di attuazione 2009 del POR Puglia FSE 2007-2013 (annualità 2008/2009), successivamente approvato dal Consiglio Provinciale in allegato al bilancio di previsione 2009 (Delibera del Consiglio Provinciale n. 31 del 26-03-09);
- la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n° 130 del 27/05/2010 di assestamento del Piano 2008/2009;
- la Determinazione Dirigenziale del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia n. 270 del 3/03/2009 di attestazione della conformità del Piano di attuazione provinciale per le annualità 2008 e 2009 agli Atti di programmazione regionali (P.O. Puglia FSE 2007-2013);
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale di Foggia n° 49 del 01/08/2011 di approvazione del "Programma per la crescita economica, sociale ed occupazionale nella Provincia di Foggia;

- la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 154 del 06/07/2012 avente ad oggetto POR Puglia FSE 2007/2013 - Rimodulazione interventi e riassetto pianificazione 2008/2011.

Considerato che:

- nell'ambito degli interventi approvati con il Piano provinciale 2008/09, l'Amministrazione Provinciale, sia per favorire l'estensione e la diversificazione delle opportunità formative lungo tutta la vita, sia per fronteggiare il deperimento delle competenze professionali quale conseguenza della precarizzazione dei rapporti di lavoro, ha inteso promuovere l'apprendimento permanente come strumento di coesione sociale e di realizzazione della persona, attraverso percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di saperi e competenze necessarie per vivere nella odierna società della conoscenza e della informazione;
- con il presente atto si intende approvare un Avviso pubblico quale strumento di attuazione della succitata programmazione;
- con il predetto Avviso, pertanto, si intende finanziare la realizzazione di percorsi formativi non formali per adulti (n. 15 corsi della durata di 150 ore (euro 10xh/all.) per n. 18 partecipanti) finalizzati a far acquisire conoscenze e abilità (alfabetizzazione funzionale) nell'uso dell'informatica, della multimedialità e delle lingue straniere;
- gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati con le risorse del Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013, Asse IV "Capitale Umano" (categoria di spesa 73), per un importo complessivo di euro 486.000,00 così come rimodulato con DGP n. 154 del 06/07/2012; Preso atto che
- il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali di cofinanziamento:
 - 75% a carico del F.S.E.;
 - 15% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale;
 - 10% a carico del bilancio regionale.
- in data 19/07/2012 è stata predisposta la Check list verifica della compliance con norme PO, criteri di selezione in sede di pre-emissione dell'avviso pubblico prevista al paragrafo 2.1.1 del Manuale delle procedure dell'A.d.G. attestante la

conformità dell'Avviso pubblico alle norme comunitarie e regionali di riferimento, agli obiettivi generali e disciplina stabiliti nel PO FSE in relazione all'Asse interessato; ai criteri di selezione delle operazioni da ammettere a cofinanziamento del FSE; alla disciplina sugli aiuti di Stato e sulle pari opportunità e alla disciplina relativa all'ammissibilità dei costi;

Atteso che con il presente provvedimento la Provincia di Foggia, Settore Formazione Professionale, procede all'approvazione dell'Avviso pubblico denominato "FG/05/2012 - Informatica, Multimedialità e Lingue per adulti", allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale.

Visto il Decreto Presidenziale n° 7 del 16 aprile 2012 il quale è stato conferito alla dott.ssa Luisa Maraschiello l'incarico di direzione del Settore Formazione Professionale;

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 236 del 27 luglio 2011, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) per l'esercizio finanziario 2011;

Visti in particolare l'Obiettivo straordinario n. 6 "Progettazione degli interventi previsti in fase di pianificazione (azioni residue 2008-2009-2010 e azioni 2011) POR Puglia FSE 2007-2013";

Visto l'art. 163, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 che autorizza all'esercizio provvisorio nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 da parte del Consiglio Provinciale;

Vista la disponibilità esistente sui capitoli previsti in bilancio ed attribuiti per la gestione del settore;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Tutto ciò premesso;

DETERMINA

- di approvare l'Avviso pubblico FG/05/2012 (Informatica, Multimedialità e Lingue per

adulti) per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del POR Puglia per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005), allegato al presente atto a formare parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che gli interventi finanziabili nell'ambito dell'Avviso n. FG/05/2012 sono relativi a:

ASSE	IV - CAPITALE UMANO
Obiettivo Specifico	Aumentare la partecipazione all'apprendimento permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico e le disparità di genere rispetto alle materie
Obiettivo Operativo	Sostenere l'innalzamento della qualificazione e delle professionalità aumentando la frequenza a percorsi post diploma e di formazione permanente
Categoria di Spesa	73
Tipologia di Attività	Interventi di formazione di base per adulti (EDA)

PIANO PROVINCIALE DI ATTUAZIONE 2008/2009

AZIONE	Informatica, multimedialità e lingue per adulti (n. 15 corsi della durata di 150 ore, euro 10xh/all. per n. 18 partecipanti euro 486.000,00)
---------------	---

- di autorizzare la somma complessiva di euro 486.000,00 al cap. 165200 dell'esercizio finanziario corrente gestione RR.PP;
- di subimpegnare la somma di euro 26.799,54 al cap.165200 impegno generale n. 2061 del 26/10/2009;
- di subimpegnare la somma di euro 137.504,98 al cap.165200 impegno generale n. 1513 del 24/09/2010;
- di subimpegnare la somma di euro 321.695,48 al cap.165200 impegno generale n. 350 del 31/03/2011;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Settore Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il Dirigente del Settore
Dott.ssa Luisa Maraschiello



Provincia di Foggia

**AVVISO PUBBLICO
FG/05/2012**

**P.O. PUGLIA 2007 – 2013
Fondo Sociale Europeo**

2007IT051PO005

approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007

ASSE IV – CAPITALE UMANO

**Informatica, Multimedialità e Lingue per
Adulti**

INDICE

A	RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI
B	OBIETTIVI GENERALI E FINALITÀ DELL'AVVISO
C	AZIONI FINANZIABILI
D	SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI
E	DESTINATARI
F	RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI
G	MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI
H	PROCEDURE DI AMMISSIBILITÀ
I	PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE
J	TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE
K	OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE
L	MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO
M	INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE
N	INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
O	TUTELA DELLA PRIVACY
P	INFORMAZIONI E PUBBLICITÀ
	ALLEGATI

A RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

Il presente avviso pubblico fa riferimento alle fonti legislative, normative e programmatiche di seguito indicate.

COMUNITARIE

- **Regolamento (CE) n. 396/2009** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- **Regolamento (CE) n. 284/2009** del Consiglio che modifica il Regolamento n. 1083/2006 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1081/2006** del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1083/2006** del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1828/2006** della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e s.m.i.;
- **Decisione comunitaria C(2007) 3329 del 13/07/2007** di approvazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013;
- **Decisione comunitaria C(2007) 5767 del 21/11/2007** di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza".
- **Dichiarazione finale della quinta conferenza internazionale sull'educazione degli adulti** (Amburgo 14-18 luglio 1997);
- **Conclusione del Consiglio del 9/5/2009** su un quadro strategico per la cooperazione europea nel campo dell'istruzione e della formazione (ET 2020)

NAZIONALI

- **Legge n. 845/1978** "Legge quadro in materia di formazione professionale" e s.m.i.;
- **D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i.** "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" pubblicato sulla G.U. n. 42 del 20/02/2001 – Suppl.Ord. n. 30;
- **D. Lgs. n. 198 del 11/04/2006:** "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e s.m.i.;
- **D. Lgs. n. 163 del 12/04/2006:** "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e s.m.i.;

- **Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007** (pubblicata sulla G.U. n. 241 del 16/10/2007) concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- **D.P.R. 3 ottobre 2008 , n. 196**: "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008;
- **Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro**, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009;
- **Vademecum delle spese ammissibili FSE 2007/2013**, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- **Ordinanza ministeriale del 29 luglio 1997, n. 455** Educazione in età adulta - Istruzione e formazione;
- **Patto Sociale per lo sviluppo e l'occupazione del 22 dicembre 1998**;
- **Accordo del 2 marzo 2000** tra Governo, regioni, province, comuni e comunità montane per riorganizzare e potenziare l'educazione permanente degli adulti;
- **Direttiva del 6 febbraio 2001, n. 22** ;
- **Linee guida** per l'attuazione, nel sistema di istruzione, dell'Accordo sancito dalla Conferenza unificata il 2 marzo 2000 per la riorganizzazione e il potenziamento dell'educazione permanente degli adulti.

REGIONALI

- **Legge Regionale 07/08/2002, n. 15**, "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 15/03/2004**, recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative, e s.m.i.;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 2023 del 29/12/2004**, pubblicata sul B.U.R.P. n. 9 del 18/01/2005 e **n. 1503 del 28/10/2005**, pubblicata sul B.U.R.P. n. 138 del 09/11/2005 e **s.m.i.** riportanti gli elenchi degli Enti accreditati presso la Regione Puglia;
- **Legge Regionale n. 9 del 12/05/2006**, art. 2, recante disposizioni in materia di sospensione e revoca dell'accreditamento;
- **Documento Strategico della Regione Puglia**, approvato con D.G.R. n. 1139 del 01/08/2006 e pubblicata sul B.U.R.P. n. 102 del 09/08/2006;
- **Legge regionale n. 28 del 26/10/2006** "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Legge Regionale del 02/11/2006, n. 32**, "Misure urgenti in materia di formazione professionale";
- **Deliberazione n. 2282 del 29/12/2007**, pubblicata sul BURP n. 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza";

- **Decisioni del Comitato di Sorveglianza del POR FSE Puglia 2007-2013 del 24/01/2008 e dell'8/07/2008** che ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008** avente ad oggetto "POR Puglia 2007-2013: atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi";
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1994 del 28 ottobre 2008**, con cui è stato approvato l'atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi relativamente al POR Puglia FSE 2007-2013, ed ha provveduto ad individuare le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione dell'attività Professionale ai sensi dell'art. 2, paragrafo sesto e art.59, paragrafo secondo del regolamento (CE) n. 1083/2006;
- **Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale della regione Puglia n. 6 del 15/01/2009**, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con fondi strutturali;
- **Regolamento della Regione Puglia n°5 del 06/04/2009**, pubblicato sul BURP n°55 del 10/04/2009, avente ad oggetto: *modello per gli organismi intermedi/Province del "Sistema di Gestione e Controllo", nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013*;
- **Determinazione Dirigenziale n. 604 del 06/05/2009**, avente ad oggetto "Prime indicazioni alle Province/Organismi intermedi sull'attuazione del POR 2007/2013";
- **Regolamento della Regione Puglia n°31 del 27/11/2009** - Legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 56 del 26/01/2010**: DGR n. 1575/2008 e n. 1994/2008 – Modificazioni a seguito dell'istituzione della Provincia di Barletta Andria Trani (BAT);
- **Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 106 del 04/02/2010** relativo all'approvazione dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007/2013;
- **Determinazione Dirigenziale n. 788 del 31/05/2010** di adozione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del P.O. Puglia FSE 2007-2013 (CCI 2007IT051PO005);
- **Determinazione Dirigenziale n. 270 del 3/03/2009** di attestazione della conformità del Piano di attuazione provinciale per le annualità 2008 e 2009 agli Atti di programmazione regionali (P.O. Puglia FSE 2007-2013);
- **Determinazione Dirigenziale n. 877 del 30/06/2010** di attestazione della conformità del Piano di attuazione provinciale per l'annualità 2010 agli Atti di programmazione regionali (P.O. Puglia FSE 2007-2013).
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1919 del 09/09/2010**, avente ad oggetto "L.R.15/2002 art. 29 - Linee guida per gli esami: prime indicazioni." Pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 21/09/2010

PROVINCIALI

- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 452 del 13/11/2008**, con la quale è stato approvato lo schema di accordo tra la Regione Puglia e la Provincia di Foggia (organismo intermedio ai sensi dell'art. 12 del Reg. CE 1828/2006), successivamente sottoscritto in data 19/11/2008, che ha reso così operativo l'esercizio delle funzioni delegate;
- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 129 del 27-02-09**, con la quale è stato adottato il *piano provinciale di attuazione 2009 del POR PUGLIA FSE 2007-2013 (annualità 2008/2009)*, successivamente approvato dal Consiglio Provinciale in allegato al bilancio di previsione 2009 (**Delibera del Consiglio Provinciale n. 31 del 26-03-09**);
- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 416 del 22/10/09**, con la quale sono state introdotte variazioni al *piano provinciale di attuazione 2009 POR PUGLIA FSE 2007-2013 (annualità 2008/2009)*;
- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n° 130 del 27/05/2010** di assestamento del Piano 2008/2009;
- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n° 129 del 27/05/2010**, con la quale è stato proposto il piano provinciale di attuazione 2010 del POR Puglia FSE 2007-2013, successivamente approvato dal Consiglio Provinciale in allegato al bilancio di previsione 2010 (**Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 8 del 28/06/2010**).
- **Deliberazione del Consiglio Provinciale di Foggia n° 49 del 01/08/2011:** Approvazione Programma per la crescita economica, sociale ed occupazionale nella Provincia di Foggia;
- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 154 del 06/07/2012** di rimodulazione azioni residue.

Ogni modifica regolamentare e normativa che la Comunità Europea, lo Stato e la Regione Puglia adotteranno, successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace sulle previsioni del presente invito.

B OBIETTIVI GENERALI E FINALITÀ DELL'AVVISO

Nell'ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Foggia, Organismo Intermedio del POR Puglia FSE 2007/2013, il presente avviso si configura quale strumento di realizzazione del piano provinciale di attuazione 2010 del POR Puglia FSE 2007/2013, approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 129 del 27/05/2010 e dal Consiglio Provinciale, con deliberazione n. 8 del 28/06/2010.

Le strategie generali, gli obiettivi specifici e le aree di intervento definiti nel *piano provinciale di attuazione 2010 del POR Puglia FSE* costituiscono elementi fondanti del presente avviso, ai quali specificamente si rimanda ed in relazione ai quali sarà effettuata la valutazione delle proposte.

In Italia, l'educazione permanente è stata concretamente attivata con l'istituzione dei Centri Territoriali Permanenti (CTP) attraverso l'Ordinanza Ministeriale n. 455/97.

I CTP si configurano come luoghi di lettura dei bisogni, di progettazione, di concertazione, di attivazione e di governo delle iniziative di istruzione e formazione in età adulta, nonché di raccolta e diffusione della documentazione. Nella Conferenza Unificata del 2 marzo 2000, è stato affermato che "**L'Educazione degli adulti (EdA)** è costituita dall'insieme delle opportunità educative formali (istruzione e formazione certificata) e non formali (cultura, educazione sanitaria, sociale, formazione nella vita associativa, educazione fisico-motoria). Nella stessa conferenza, si è ribadito, in linea con la Conferenza internazionale di Amburgo del luglio '97, il diritto all'alfabetizzazione, cioè al conseguimento delle conoscenze di base e delle competenze necessarie nella società moderna in forte trasformazione, nonché il diritto all'educazione e alla formazione permanente. Occorre realizzare le condizioni per un'offerta integrata e flessibile, che a cominciare dalla formazione collegata al lavoro ed ad altre tipologie educative che corrispondono alle aspirazioni e ai desideri degli individui, coniughi esigenze di formazione tecnico-professionali con le esigenze di autonomia culturale e di orientamento del cittadino e, attraverso la certificazione e il riconoscimento di crediti nei diversi contesti di studio e di lavoro, consenta a ciascuno la personalizzazione dei percorsi culturali e formativi (V Conferenza mondiale dell'UNESCO).

Oggi è in atto un processo di riorganizzazione complessiva del sistema che mette l'accento sull'**Istruzione degli Adulti (IdA)**.

La riorganizzazione dei Centri Territoriali Permanenti è finalizzata all'innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta, compresi gli immigrati, e al recupero della dispersione scolastica dei giovani, a partire dai 16 anni, che non abbiano assolto all'obbligo di istruzione. Le più recenti disposizioni normative mirano infatti all'istituzione di **Centri Provinciali di Istruzione per gli Adulti (CPIA)**.

I CPIA intendono dunque proporsi come valida risposta alla domanda proveniente da soggetti adulti con differenti bisogni di formazione e istruzione, nonché come proposta aggiornata per assolvere all'esigenza di formazione continua e permanente, così come auspicato dall'Unione Europea.

La Provincia di Foggia, attraverso l'estensione e diversificazione delle opportunità formative lungo tutta la vita, intende promuovere l'apprendimento permanente come strumento di coesione sociale e di realizzazione della persona e per fronteggiare il deperimento delle competenze professionali quale conseguenza della precarizzazione dei rapporti di lavoro.

Con il presente avviso si vogliono offrire occasioni di apprendimento di saperi e competenze necessarie per vivere nella odierna società della conoscenza e della informazione.

Per raggiungere tale finalità, l'avviso promuove la partecipazione dei cittadini adulti ad azioni formative caratterizzate da percorsi di breve durata finalizzate all'acquisizione di competenze essenziali e al superamento del digital divide. In particolare, l'intervento è rivolto a quegli adulti più deboli dal punto di vista delle competenze possedute e generalmente ai margini dei circuiti formativi e a rischio di esclusione dall'esercizio dei diritti di cittadinanza attiva,.

C	AZIONI FINANZIABILI
----------	----------------------------

<i>Asse</i>	IV – CAPITALE UMANO
<i>Obiettivo specifico</i>	Aumentare la partecipazione all'apprendimento permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico e le disparità di genere rispetto alle materie
<i>Obiettivo operativo</i>	Sostenere l'innalzamento della qualificazione e delle professionalità aumentando la frequenza a percorsi post diploma e di formazione permanente
<i>Categoria di spesa</i>	73
<i>Tipologia di attività</i>	Interventi di formazione di base per adulti (EDA)
<i>Azione</i>	Informatica, multimedialità e lingue per adulti

L'azione prevede l'attivazione di **percorsi formativi non formali per adulti** (n. 15 corsi della durata di 150 ore (€ 10xh/all.) per n. 18 partecipanti) **finalizzati a far acquisire conoscenze e abilità (alfabetizzazione funzionale) nell'uso dell'informatica, della multimedialità e delle lingue straniere.**

Ogni Organismo di formazione dovrà presentare, per ciascuna sede operativa accreditata nell'ambito della provincia di Foggia, solo una proposta formativa, pena l'esclusione. Il soggetto proponente può presentare in un'unica proposta progettuale insegnamenti riferiti all'informatica e alle lingue straniere oppure privilegiare uno solo dei due ambiti.

La proposta formativa, pena l'esclusione, dovrà essere progettata e realizzata congiuntamente ad un CTP della provincia.

Nell'ambito del progetto, potranno essere attivate reti locali con i soggetti, pubblici e privati (biblioteche civiche, associazioni culturali, del volontariato sociale, del tempo libero, delle famiglie etc), finalizzate allo scambio di esperienze e buone prassi e al rafforzamento delle azioni di informazione e sensibilizzazione realizzate sul territorio nonché per la sperimentazione di modalità di autoformazione guidata.

L'intervento deve essere caratterizzato da una prima fase (accoglienza) di ricognizione delle competenze sviluppate dall'adulto nel suo percorso di vita e di lavoro (precedenti percorsi scolastici, corsi di formazione frequentati, altre esperienze dirette). I risultati di questa fase sono essenziali per la costruzione di un percorso formativo modulato secondo le condizioni

personali dell'adulto; quindi devono essere definite le eventuali azioni di sostegno e accompagnamento.

E' necessario adottare modalità operative personalizzate capaci di valorizzare la formazione pregressa, le competenze già possedute, gli interessi e le esigenze dell'utenza adulta.

L'intervento, pertanto, è finalizzato al conseguimento di due obiettivi.

Il **primo obiettivo** riguarda lo sviluppo delle competenze linguistiche e culturali di base che consentono ai cittadini adulti di possedere gli strumenti necessari per un livello adeguato di cittadinanza. Il proponente dovrà perseguire questo obiettivo prevedendo i seguenti moduli:

- a. sviluppo delle competenze di base;
- b. potenziamento della cultura linguistico letteraria.

Le competenze di base sono i livelli minimi che i cittadini debbono possedere rispetto alle "competenze chiave" (comunicazione nella madrelingua; comunicazione nelle lingue straniere; competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; competenza digitale; imparare a imparare; competenze sociali e civiche; spirito di iniziativa e imprenditorialità; consapevolezza ed espressione culturale) indicate nel quadro di riferimento delineato dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

Il **secondo obiettivo** riguarda l'erogazione di insegnamenti volti a formare saperi specifici nel campo delle lingue straniere e/o dell'informatica e multimedialità. Il proponente dovrà perseguire questo obiettivo prevedendo, secondo la propria scelta progettuale, entrambi, oppure uno solo, dei seguenti moduli:

- c. apprendimento delle lingue straniere;
- d. conoscenza e utilizzo di strumenti multimediali.

Il corso dovrà rilasciare un attestato di frequenza con la descrizione delle competenze acquisite.

Le attività formative per le quali il numero degli iscritti risulti inferiore al numero minimo di 9 allievi non potranno essere attivate.

La durata massima dell'intervento è di due mesi dall'avvio dell'attività corsuale.

D	SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI
----------	---

Possono partecipare all'avviso pubblico gli organismi di formazione con sedi operative accreditate, per la macrotipologia "**formazione superiore**", operanti nella provincia di Foggia in collaborazione, a pena di esclusione, con un CTP provinciale.

L'accreditamento dell'organismo sarà verificato d'ufficio in base all'elenco delle sedi formative accreditate.

La realizzazione dei percorsi formativi dovrà essere effettuata esclusivamente presso le sedi formative accreditate.

Tutti i soggetti candidati dovranno essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999, e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione (DURC).

In relazione al personale docente e non docente indicato nel formulario di presentazione del progetto (con esclusione del personale dipendente) non saranno autorizzate variazioni dei nominativi oltre il limite del 50% delle risorse umane indicate inizialmente. In caso di mancato rispetto del limite suddetto, in fase di rendicontazione, non saranno riconosciute le relative spese.

Non sono ammissibili le attività che prevedono la formazione a distanza (FAD).

Si evidenzia che i soggetti attuatori che applicano il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale devono aver assolto alle eventuali procedure di ricollocazione del personale, ai sensi delle vigenti norme contrattuali collettive.

E DESTINATARI

Sono destinatari dell'intervento oggetto del presente avviso gli adulti in età compresa tra i 25 e i 64 anni, anche immigrati, residenti o domiciliati nella Provincia di Foggia.

La selezione dei partecipanti dovrà privilegiare i soggetti che non abbiano assolto all'obbligo di istruzione o non siano in possesso di titoli di studio di scuola secondaria superiore.

F RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI

Gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati con le risorse del *Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013, Asse IV "Capitale Umano"* (categoria di spesa 73), per un importo complessivo di **€ 486.000,00**.

La Provincia si riserva la facoltà, in presenza di un numero cospicuo di progetti ammessi ma non finanziabili per indisponibilità di risorse, di valutare l'opportunità di integrare il presente avviso con ulteriori risorse finanziarie, effettuati i dovuti adempimenti in ordine alla variazione del Piano provinciale di attuazione del POR Puglia FSE 2007/2013.

Il finanziamento prevede una copertura del 100% della spesa pubblica, con un parametro massimo di costo di € 10,00 per ora/allievo.

Non è consentita la corresponsione agli allievi di una indennità di frequenza.

Il peso percentuale della macrovoce B del piano finanziario (costi dell'operazione del progetto) deve essere pari ad almeno l'84% (del totale del finanziamento) così come, quello della macrovoce C (costi indiretti) non può essere superiore al 16% (sempre del totale del finanziamento).

E' consentita l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile.

In tal caso, le spese relative (personale, affitto locali, amministrazione, ecc.) dovranno essere imputate in quota proporzionale sui corsi, nella misura massima del 15% del finanziamento globale di ciascun corso, con esclusivo riferimento alla macrocategoria di spesa "C" ("costi indiretti").

A norma dell'art. 23, punto 5 della L.R. n. 15/2002, il soggetto attuatore può ricorrere ad apporti specialistici preventivamente autorizzati (per "apporto specialistico" si intende l'eventuale collaborazione per competenze di cui il soggetto attuatore non dispone in maniera diretta).

A tal fine, per le attività di cui al presente avviso, si considerano "preventivamente autorizzati" gli apporti specialistici espressamente indicati nel formulario di progetto, con la specificazione dei soggetti giuridici cui si intende affidare tale apporto. Il dettaglio di tale attività ed il relativo corrispettivo finanziario saranno valutati in sede di esame di merito dei progetti nel rispetto della circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 02/2009 (la collaborazione va dimostrata con convenzione o intesa sottoscritta tra le parti).

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

75% a carico del F.S.E.

15% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art.5 della Legge n.183/87, quale contributo pubblico nazionale

10% a carico del bilancio regionale.

G MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Ai fini della partecipazione al presente avviso i soggetti proponenti dovranno presentare, un plico che dovrà essere composto, pena l'esclusione, da:

A) una busta, chiusa e siglata sui lembi, contraddistinta dalla dicitura ".....Ragione sociale del soggetto proponente - Domanda e Documentazione di ammissibilità - Avviso n.**", contenente, pena l'esclusione:**

- **la domanda di partecipazione**, conforme all'**allegato 1**, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente; recante in allegato copia del documento di identità in corso di validità;
- **l'elenco di tutti i progetti** contenuti nella domanda, conforme all'**allegato 2**, con le indicazioni richieste nel predetto allegato, prodotto sia in formato cartaceo, sia su supporto magnetico (CD);
- **la documentazione di ammissibilità** indicata nel seguito del presente paragrafo, le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante del soggetto proponente; l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: "**il presente fascicolo si compone di n pagine**";

a) certificazione di vigenza aggiornata, non anteriore di 15 giorni rispetto alla data di pubblicazione del presente avviso, degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.)

comprovante l'effettiva ed aggiornata composizione degli organi stessi (autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi di legge, copia del verbale degli atti di nomina, certificazione della Camera di Commercio, ecc.);

b) dichiarazioni sostitutive di certificazione, conformi agli **allegati 3 e 3 bis**, sottoscritte rispettivamente dal legale rappresentante e da ciascun amministratore dell'ente, rese ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dalle quali risulti che gli stessi:

- non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;

- non siano a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali;

c) dichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante, attestanti:

1. che il soggetto attuatore applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza, *specificando quale* e di essere in regola, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999, in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili (**allegato 4 o 4 bis**);

2. di avere, oppure di non avere, avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i (**allegato 5**) ovvero di non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della domanda presentata;

3. l'impegno a stipulare e depositare presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia l'apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione del progetto o dei progetti presentati (**allegato 6**);

4. l'indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi provinciali e regionali (**allegato 7**);

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere a), b), c3) e polizza non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.

B) una busta , per ogni progetto presentato, chiusa e siglata sui lembi , contraddistinta dalla dicitura "Formulario – avviso n. Denominazione del progetto, contenente pena esclusione:

- **il formulario (allegato 8)**, in originale ed una copia conforme, timbrato e siglato dal legale rappresentante in ogni pagina. Il formulario dovrà essere inviato anche su n. 2 CD riportanti il progetto presentato, editato conformemente al formulario.

Si precisa che il formulario e il relativo "**Piano Finanziario**" andranno compilati in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura "**non pertinente**" negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore.

La busta contenente la domanda di partecipazione al presente avviso, la documentazione di ammissibilità e la busta/e contenente i formulari dovranno essere contenuti **in un plico chiuso e siglato sui lembi**, che , **pena l'esclusione**, dovrà riportare l'indicazione della "**ragione sociale**" del soggetto attuatore e la dicitura "**POR Puglia 2007-2013 – Asse IV "Capitale Umano" – Avviso FG/05/2012**".

Il plico dovrà essere consegnato, pena l'esclusione, a mano o tramite servizio di corriere espresso, entro e non oltre le ore 12,00 del 60° giorno dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia , al seguente indirizzo:

PROVINCIA DI FOGGIA

Settore Formazione Professionale via Telesforo 25 - 71100 Foggia

Il soggetto proponente che invii la domanda per posta o per corriere è responsabile del suo arrivo o meno presso l'ufficio competente, entro la scadenza prevista.

La domanda che giunga all'ufficio oltre il termine sopra indicato comporta la "dichiarazione di irricevibilità" della stessa, ai fini della fase di ammissibilità, e non sarà sottoposta a valutazione.

H	PROCEDURE DI AMMISSIBILITA'
----------	------------------------------------

I progetti sono ritenuti ammissibili alla valutazione di merito se risulteranno:

- pervenuti entro la data di scadenza indicata;
- presentati da soggetto ammissibile;
- pervenuti nelle modalità e nei termini indicati al paragrafo G);
- completi delle informazioni richieste;
- corredati dalle dichiarazioni, sottoscrizioni e documenti richiesti.

La fase di ammissibilità dei progetti sarà effettuata dal Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere, apponendo termine, precisazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni che, presentate, risultassero non perfettamente conformi a quanto richiesto nel presente avviso.

Si precisa invece che, così come previsto dalle normative vigenti, in caso di mancanza della documentazione richiesta, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza di candidatura.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica.

I	PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE
----------	---

La valutazione di merito dei progetti dichiarati ammissibili sarà effettuata, in base alla normativa vigente, da un apposito nucleo di valutazione istituito presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio massimo di **1.000 punti** suddiviso nei macrocriteri generali e sottocriteri riportati nella tabella che segue:

MACRO CRITERIO	N.	INDICATORI	PUNTI MAX	TOTALE PUNTI MAX
1 Finalizzazione dell'attività	1.1	<i>Attendibilità e condivisibilità delle analisi e delle motivazioni poste a supporto del progetto, completezza ed univocità delle informazioni fornite</i>	100	300
	1.2	<i>Coerenza del progetto proposto con le specifiche esigenze sociali ed economiche del territorio, come rilevate attraverso le analisi effettuate</i>	100	
	1.3	<i>Capacità effettiva dell'intervento, come proposto, di dare risposta ai fabbisogni rilevati in sede di analisi e di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari, anche attraverso l'apporto dei partner prescelti</i>	50	
	1.4	<i>Coerenza complessiva del progetto con le priorità definite dai documenti programmatici di riferimento (POR FSE 2007/2013, piano provinciale di attuazione 2009 del POR PUGLIA FSE 2007-2013) e con le indicazioni dell'avviso</i>	50	
2 Qualità progettuale	2.1	<i>Chiarezza espositiva e coerenza interna del progetto (descrizione della figura professionale, elencazione dei processi lavorativi, corrispondenza tra obiettivi progettuali, strumenti di intervento e contenuti)</i>	50	500
	2.2	<i>Coerenza ed efficacia dell'impianto didattico (metodologie didattiche e formative, articolazione didattica, organizzazione modulare e per unità formative, attività extracurricolari e di recupero, esperienze transregionali e transnazionali, ecc.)</i>	100	
	2.3	<i>Descrizione quali-quantitative delle risorse umane impegnate (docenza, coordinamento, tutorship, etc.)</i>	50	
	2.4	<i>Descrizione quali-quantitativa delle attrezzature, delle strumentazioni, dei supporti, delle tecnologie e delle metodologie da impiegare</i>	50	
	2.5	<i>Composizione del partenariato, nella prospettiva di una maggiore efficacia dell'intervento e in funzione dei collegamenti con le realtà produttive e istituzionali del territorio; eventuali apporti specialistici</i>	100	
	2.6	<i>Esperienza pregressa dell'organismo formativo sulla particolare tipologia formativa e nello specifico settore d'intervento</i>	50	
	2.7	<i>Efficacia dell'intervento, impatti attesi rispetto al contesto di riferimento</i>	50	

	2.8	<i>Qualità/innovazione/sperimentalità del percorso, trasferibilità delle metodologie didattico-organizzative e dei contenuti, meccanismi di verifica, di monitoraggio e di valutazione, diffusione dei risultati</i>	50	
3 Economicità dell'offerta	3.1	<i>Congruenza dei costi indicati nel progetto in relazione alle azioni previste</i>	50	100
	3.2	<i>Grado di dettaglio e di coerenza del preventivo finanziario rispetto alle azioni previste dal progetto</i>	50	
4 Rispondenza dei progetti alle priorità indicate	4.1	<i>Capacità della proposta progettuale di rispondere alle specifiche priorità dell'azione</i>	100	100
TOTALE				1.000

Non saranno approvati i progetti (classificati come "non idonei") cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia minima", che si stabilisce pari al 60% del punteggio massimo attribuibile, e cioè 600 punti; altresì, pena l'esclusione, per ogni macro criterio riportato in tabella, dovrà essere conseguito un punteggio almeno pari al 50% del suo valore massimo.

La graduatoria è formulata sulla base del verbale degli esiti finali del Nucleo di valutazione, secondo un ordine decrescente dei singoli progetti, in relazione al punteggio ottenuto.

J TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE

Sulla base dei punteggi assegnati nella valutazione di merito, il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia approverà la graduatoria, indicando i progetti ammessi a finanziamento.

L'approvazione delle domande avverrà tenendo conto dell'ordine decrescente del punteggio assegnato, fino all'ultima domanda finanziabile.

La graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e contemporaneamente riportata ai seguenti indirizzi internet:

- <http://www.provincia.foggia.it>

La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia costituirà notifica a tutti gli interessati, senza ulteriore e successiva comunicazione.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di trenta giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi.

K OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella convenzione (**allegato 9**) che sarà stipulata con la Provincia di Foggia, a seguito dell'ammissione a finanziamento e previa presentazione della sottoelencata documentazione:

- a) atto di nomina del legale rappresentante, ovvero credenziali della persona autorizzata alla stipula con procura speciale ;
- b) certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiara che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;
- c) codice fiscale e/o partita IVA;
- d) estremi del conto corrente di tesoreria (uno per ciascun progetto finanziato) per l'espletamento del servizio di cassa (codice IBAN), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "*Gestione attività di formazione professionale - "Avviso FG/05/2012, POR Puglia FSE 2007-2013 - Asse IV Capitale Umano", cat. di spesa 73* , denominazione progetto_____ , sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
- e) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;
- f) calendario di realizzazione dell' attività con le indicazioni della data di inizio (entro 30 giorni dalla stipula dalla convenzione) e della data di fine corso;
- g) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'Amministrazione provinciale);

Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta per la stipula della convenzione entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere b), e) non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.

L MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

I finanziamenti previsti saranno erogati, a sottoscrizione della convenzione, secondo le seguenti modalità:

- acconto del 50% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività;
- un pagamento intermedio, da richiedere entro i 2/3 di durata dell'arco temporale di realizzazione del progetto definito nell'atto di adesione, a rimborso delle spese

sostenute e certificate dal soggetto attuatore pari al 90% dell'acconto erogato, a presentazione di apposita domanda di pagamento redatta secondo il modello diffuso dalla Provincia, con la quale si attesta di aver effettivamente sostenuto le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili; è fatto obbligo ai soggetti attuatori di richiedere, prima della presentazione del rendiconto finale, il pagamento intermedio fino alla concorrenza massima dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento;

- saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.

La richiesta di primo acconto, pari al 50% del finanziamento, e la successiva domanda di pagamento intermedio, fino alla concorrenza dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento, dovranno essere accompagnati dal DURC e da fideiussione a garanzia dell'importo richiesto redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro, rilasciata da:

- banche o Istituti di credito iscritti all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazioni iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP.

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Provincia di Foggia.

La Provincia di Foggia procederà alla liquidazione delle somme dovute ai soggetti attuatori ad avvenuta erogazione dell'importo corrispondente al 95% del costo complessivo della graduatoria approvata, importo che dovrà essere garantito alla Amministrazione Provinciale di Foggia dalla Regione Puglia, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 16 dell'accordo sottoscritto ai sensi della D.G.R. n. 1994/2008, entro 30 giorni dalla data di notifica della graduatoria stessa all'Autorità di Gestione.

M	INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE
----------	--

Per eventuali controversie in esito al presente avviso è competente il Foro di Foggia.

N	INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
----------	--

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., responsabile del procedimento è il sig. *Marco Carmeno*.

O TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione all'avviso dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di affidamento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

P INFORMAZIONI E PUBBLICITÀ

I soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento (CE) n. 1083/2006 e alla D. D. Servizio Formazione Professionale Regione Puglia n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali.

Le azioni informative e di pubblicità, finalizzate al reclutamento degli allievi, possono essere avviate solo successivamente alla pubblicazione delle graduatorie, in seguito a presentazione al Settore Formazione Professionale dei materiali di pubblicizzazione dell'intervento formativo e alla conseguente autorizzazione.

Altresi, dovranno essere presentati i dati sintetici del corso approvato secondo il format di cui all'**allegato 10**, da trasmettere anche tramite posta elettronica al responsabile di procedimento affinché possano essere inseriti nel sito istituzionale del Settore, nella sezione *Catalogo Corsi Autorizzati*.

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste dal quinto giorno dopo la pubblicazione del presente Avviso e sino al terzo prima della scadenza

- al seguente numero telefonico: 0881 – 791501 (dalle ore 10,00 alle ore 12,00 del lunedì e del giovedì)

- al seguente indirizzo email: mcarmeno@provincia.foggia.it

Le richieste di chiarimenti saranno evase attraverso le FAQ pubblicate sul sito www.formazione.provincia.foggia.it

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è disponibile al seguente indirizzo Internet:

- <http://www.formazione.provincia.foggia.it>

ALLEGATI

Allegato 1

Alla PROVINCIA di Foggia
Settore Formazione Professionale
Via Telesforo, 25
71100 FOGGIA

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante dell'ente, in riferimento all'**Avviso n. FG/05/2012** approvato con atto e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del, relativo all'Asse IV CAPITALE UMANO, categoria di spesa 73, chiede di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle azioni formative di seguito specificate:

N°	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Prov	Importo
			FG	
			FG	
			FG	
			FG	
T O T A L E				

A tal fine allega la seguente documentazione, prevista dall'avviso:

.....
.....
.....

(menzionare ciascuno dei documenti allegati)

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(timbro e firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 3**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U.

per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al

provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75

del medesimo T.U.

D I C H I A R A

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

** allegare documento di identità, in corso di validità, del dichiarante*

Allegato 3bis

(da compilarsi a cura di ogni singolo amministratore)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/la

sottoscritto/a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

** allegare documento di identità, in corso di validità, del dichiarante*

Allegato 4DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ prov. _____ il _____
residente a _____ prov. _____
via _____ telefono _____
nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

che l'ente applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di
appartenenza ed in
particolare

(specificare quale)

che l'ente è in regola, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999 in materia di
disciplina del diritto al lavoro dei disabili.

(luogo e data)

(firma)

Allegato 4 bisDICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ prov. _____ il _____
residente a _____ prov. _____
via _____ telefono _____
nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

- che l'ente applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL della formazione professionale.
- che l'ente, in quanto soggetto che applica il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale, è contrattualmente obbligato ad adempiere ad eventuali procedure di ricollocazione del personale;
 - che l'ente in passato: *(barrare con una croce)*
 - ha ottemperato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;
 - non ha ottemperato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;
 - non è stato destinatario di procedure di ricollocazione.
- che l'ente è in regola, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili.

(luogo e data)_____
(firma)

Allegato 5**DICHIARAZIONE**

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A*(barrare con una croce)*

- di avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;
- di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;
- di non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della domanda presentata.

(luogo e data)_____
(firma)

Allegato 6DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

di impegnarsi a stipulare e depositare presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del/i progetto/i.

(luogo e data)_____
(firma)

Allegato 7

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

che la persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia ha le seguenti generalità:

con la seguente posizione giuridica:

(luogo e data)

(firma)

Allegato 8

Provincia di Foggia

Formulario per la presentazione di progetti

Avviso n. FG/05/20102

POR PUGLIA FSE 2007-2013	
Asse	IV CAPITALE UMANO
Obiettivo specifico	Aumentare la partecipazione all'apprendimento permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico e le disparità di genere rispetto alle materie
Obiettivo operativo	Sostenere l'innalzamento della qualificazione e delle professionalità aumentando la frequenza a percorsi post diploma e di formazione permanente
Categoria di spesa	73 – Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità
Tipologia di attività	Percorsi formativi e servizi successivi al conseguimento dell'obbligo scolastico fino a 16 anni, rivolti all' acquisizione di una qualifica
Azione	Percorsi formativi post diploma per lo sviluppo del capitale umano

CORSO	
DENOMINAZIONE:	
Soggetto attuatore	
Sede di svolgimento	

<u>Riservato all'ufficio</u>																			
Protocollo d'arrivo: <u> / </u>	data <u> / / </u>																		
<table border="1"> <tr> <td>Codice n.</td> <td>P</td> <td>O</td> <td>R</td> <td>I</td> <td>V</td> <td>7</td> <td>3</td> <td>F</td> <td>G</td> <td>0</td> <td>5</td> <td>1</td> <td>2</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>		Codice n.	P	O	R	I	V	7	3	F	G	0	5	1	2				
Codice n.	P	O	R	I	V	7	3	F	G	0	5	1	2						

Il funzionario

1. SOGGETTI (che partecipano o intervengono nel progetto)**1a. SOGGETTO attuatore**

1.1a	Denominazione o Ragione Sociale		
1.1.1a	Natura giuridica		
1.1.2a	Sede legale		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.3a	Rappresentante legale		
	Cognome e Nome		Titolo
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.4a	Referente del progetto		
	Cognome e Nome		Titolo
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.5a	Sede operativa di svolgimento		
	Denominazione		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Cap
	Tel.	Fax	Tel.
	Responsabile sede		
1.2a	Tipologia		
	<input type="checkbox"/> Organismo con sedi accreditate		(specificare)
	<input type="checkbox"/> Altro		(specificare)
	<input type="checkbox"/>		
1.3a	Compiti istituzionali		
	<input type="radio"/> Formazione professionale <input type="radio"/> Altro		
1.3.1a	Aree di attività (in particolare quelle inerenti al progetto)		
1.3.2a	Competenze (complessive ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)		
1.3.3a	Esperienze (pregresse ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)		

1b. SOGGETTO del PARTENARIATO

(da utilizzare se nel progetto presentato sono previsti partenariati)

1.1b	Denominazione o Ragione Sociale		
1.1.1b	Natura giuridica		
1.1.2b	Sede legale		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.3b	Rappresentante legale		
	Cognome e Nome		Titolo
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.4b	Referente del progetto		
	Cognome e Nome		Titolo
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.5b	Sede operativa di svolgimento		
	Denominazione		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Cap
	Tel.	Fax	Tel.
	Responsabile sede		
1.2b	Tipologia		
	<input type="checkbox"/> Organismo con sedi accreditate	(specificare)	
	<input type="checkbox"/> Altro	(specificare)	
1.3b	Compiti istituzionali		
	<input type="radio"/> Formazione professionale <input type="radio"/> Altro		
1.3.1b	Aree di attività (in particolare quelle inerenti al progetto)		
1.3.2b	Competenze (complessive ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)		
1.3.3b	Esperienze (pregresse ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)		
1.4.b	Motivazione adesione		
1.5.b	Ruolo		

(ripetere per ogni soggetto coinvolto)_(la collaborazione va dimostrata con convenzione o intesa sottoscritta tra le parti, in cui vengano indicati oggetto e modalità della collaborazione).

2. SCHEDA PROGETTO

Denominazione progetto			
2.1	Sede di svolgimento	Indirizzo	
		Cap	Città
2.2	Macrotipologia di accreditamento	<input type="checkbox"/> Obbligo formativo	
		<input type="checkbox"/> Formazione superiore	
		<input type="checkbox"/> Formazione continua	
		<input type="checkbox"/> Area svantaggio	
2.3	Certificazione	Attestato di ____	
2.4	Destinatari	Numero dei destinatari	
		Caratteristiche dei destinatari	
2.5	Durata	Durata complessiva dell'intervento in ore	
		Durata complessiva dell'intervento in giorni	
2.6	Costo	Parametro ora/allievo	
		Totale costo progetto	

Articolazione dell'intervento

Azioni	Ore
Orientamento	
Formazione	
Visite guidate	
Stage	
Totale	
Accompagnamento	
Altra azione (<i>indicare:</i>)	

Ripartizione teoria/pratica/stage			
Ore di teoria	Ore di pratica	Ore di stage	Ore totali

3 Risorse umane da utilizzare

(Caratteristiche professionali del personale)

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.). Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.

In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento, (e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la stessa dicitura indicata nell'avviso per la presentazione delle richieste di accreditamento.

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.

Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegata alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accREDITAMENTO delle sedi formative, pubblicata sul BUR Puglia n. 42 del 07/04/2004.

Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

N°	COGNOME, NOME e FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1			◇ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ◇ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del ◇ cfr. curriculum allegato al formulario
2			◇ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ◇ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del ◇ cfr. curriculum allegato al formulario
3			◇ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ◇ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del ◇ cfr. curriculum allegato al formulario
4			◇ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ◇ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del ◇ cfr. curriculum allegato al formulario
5			◇ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ◇ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del ◇ cfr. curriculum allegato al formulario
...			◇ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ◇ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del ◇ cfr. curriculum allegato al formulario
n			◇ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ◇ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del ◇ cfr. curriculum allegato al formulario

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

4. FINALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ

Attendibilità e condivisibilità delle analisi e delle motivazioni poste a supporto del progetto, completezza ed univocità delle informazioni fornite

Coerenza del progetto proposto con le specifiche esigenze sociali ed economiche del territorio, come rilevate attraverso le analisi effettuate

Capacità effettiva dell'intervento, come proposto, di dare risposta ai fabbisogni rilevati in sede di analisi e di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari, anche attraverso l'apporto dei partner prescelti

Coerenza complessiva del progetto con le priorità definite dai documenti programmatici di riferimento (POR FSE 2007/2013, piano provinciale di attuazione 2009 e 2010 del POR PUGLIA FSE 2007-2013) e con le indicazioni dell'avviso

5. QUALITÀ PROGETTUALE

Chiarezza espositiva e coerenza interna del progetto (descrizione della figura professionale, elencazione dei processi lavorativi, corrispondenza tra obiettivi progettuali, strumenti di intervento e contenuti)

Efficacia dell'impianto didattico (selezione ed orientamento dell'utenza, metodologie didattiche e formative, articolazione didattica, organizzazione modulare e per unità formative, integrazione sociale e culturale, attività extracurricolari e di recupero, esperienze transregionali e transnazionali, ecc.)

Descrizione quali-quantitative delle risorse umane da impiegare (docenza, coordinamento, tutorship, etc.)

Descrizione quali-quantitativa delle attrezzature, delle strumentazioni, dei supporti, delle tecnologie e delle metodologie da impiegare

Composizione del partenariato, nella prospettiva di una maggiore efficacia dell'intervento formativo e in funzione dei collegamenti con le realtà produttive e istituzionali del territorio; eventuali apporti specialistici (specificare i contenuti dell'apporto specialistico)

Esperienza pregressa dell'organismo formativo sulla particolare tipologia formativa e nello specifico settore d'intervento

Efficacia dell'intervento, impatti attesi rispetto al contesto di riferimento, occupabilità

Qualità/innovazione/sperimentalità del percorso, trasferibilità delle metodologie didattico-organizzative e dei contenuti, meccanismi di verifica, di monitoraggio e di valutazione, diffusione dei risultati

Capacità della proposta progettuale di rispondere alle specifiche priorità dell'azione in termini di attrattività verso l'utenza e di effettivo contrasto alla disoccupazione .

6. PIANO FINANZIARIO

PIANO FINANZIARIO										Importo PARZIALE	Importo TOTALE	%
A TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato)											€	100%
(Parametro ora/allievo X n° allievi X n° ore corso)												
B COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO (min. 84%)											€	%
B 1	Preparazione										€	%
B1.1	Indagine preliminare di Mercato	PERSONALE						€				
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario						
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario						
ALTRE SPESE per analisi, studi e ricerche							€					
B1.2	Ideazione e progettazione	PERSONALE						€				
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario						
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario						
ALTRE SPESE per la progettazione dell'intervento							€					
B1.3	Pubblicizzazione e promozione del progetto	PERSONALE						€				
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario						
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario						
ALTRE SPESE per la pubblicizzazione del Progetto							€					
B1.4	Selezione e orientamento partecipanti	PERSONALE						€				
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario						
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario						
ALTRE SPESE per colloqui e selezione iniziale							€					
B1.5	Elaborazione materiale didattico	PERSONALE						€				
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario						
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario						
ALTRE SPESE per colloqui e selezione iniziale							€					
B1.6	Formazione personale docente	PERSONALE						€				
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario						
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario						
ALTRE SPESE per formazione personale docente							€					
B1.7	Determinazione del prototipo	PERSONALE						€				
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario						
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario						
ALTRE SPESE per determinazione del prototipo							€					
B1.8	Spese di costituzione RTS	costituzione RTS					Spese di	€				

B2.8	- Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata	Affitto e/o leasing attrezzature didattiche	€				
		Ammortamento attrezzature didattiche	€				
		Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche	€				
		Affitto locali	€				
		Ammortamento locali	€				
		Manutenzione ordinaria e pulizia locali	€				
ALTRE SPESE per utilizzo locali e attrezzature per l'attività		€					
B2.9	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni	€				
		Materiale didattico individuale	€				
		ALTRE SPESE per utilizzo materiali di consumo per l'attività	€				
B2.10	Costi per servizi	Fideiussione	€				
		ALTRE SPESE per costi per servizi	€				
B3	Diffusione risultati				€	%	
B3.1	Incontri e seminari	PERSONALE					
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€
		ALTRE SPESE per incontri e seminari				€	
B3.2	Elaborazione reports e studi	PERSONALE					
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€
		ALTRE SPESE per elaborazione reports e studi				€	
B3.3	Pubblicazioni finali	PERSONALE					
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€
		ALTRE SPESE per pubblicazioni finali				€	
B4	Direzione e controllo interno				€	%	
B4.1	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto	PERSONALE: DIREZIONE					
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€
		PERSONALE: VALUTAZIONE					
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€
		COMITATO TECNICO SCIENTIFICO				€	
		ALTRE SPESE per direzione e valutazione finale del progetto				€	

B4.2	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa	PERSONALE: COORDINAMENTO				€	€
		INTERNO	Ore impiego	X	Costo orario		
		ESTERNO	Ore impiego	X	Costo orario	€	€
		PERSONALE: NON DOCENTE				€	€
		INTERNO	Ore impiego	X	Costo orario	€	€
		ESTERNO	Ore impiego	X	Costo orario	€	€
ALTRE SPESE per coordinamento e segreteria tecnica e organizza. Spese di alloggio, vitto e viaggi						€	
B4.3	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione	PERSONALE: MONITORAGGIO FISICO-FINANZIARIO				€	€
		INTERNO	Ore impiego	X	Costo orario		
		ESTERNO	Ore impiego	X	Costo orario	€	€
		PERSONALE: RENDICONTAZIONE				€	€
		INTERNO	Ore impiego	X	Costo orario	€	€
		ESTERNO	Ore impiego	X	Costo orario	€	€
ALTRE SPESE per monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione						€	
C - COSTI INDIRETTI (max 16%)						€	%
C1	Contabilità generale (civilistico, fiscale)	Spese per contabilità generale (civilistico, fiscale)				€	
C2	Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)	PERSONALE: UFFICIO DI COORDINAMENTO				€	€
		INTERNO	Ore impiego	X	Costo orario		
		ESTERNO	Ore impiego	X	Costo orario	€	€
		SPESE DI:				€	€
				Assicurazioni	€	€	
				Illuminazione e forza motrice	€	€	
				Riscaldamento e condizionamento	€	€	
				Spese telefoniche	€	€	
				Spese postali	€	€	
				Collegamenti telematici	€	€	
				Custodia e vigilanza	€	€	
ALTRE SPESE per servizi ausiliari						€	
C3	Pubblicità istituzionale	Spese per pubblicità istituzionale				€	
C4	Forniture per ufficio	Spese per forniture per uffici				€	
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)						€	100%

Data,

Il legale rappresentante

(timbro e firma)

Dichiaro che le informazioni contenute nel presente formulario sono veritiere

Data,

Il legale rappresentante

PIANO FINANZIARIO			Importo	%
A – TOTALE RICAVIDI (contributo pubblico e cofinanziamento privato)				100 %
= parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso				
B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO				min 84%
B1	Preparazione			%
	B1.1	Indagine preliminare di mercato		
	B1.2	Ideazione e progettazione		
	B1.3	Pubblicizzazione e promozione del progetto		
	B1.4	Selezione e orientamento partecipanti		
	B1.5	Elaborazione materiale didattico		
	B1.6	Formazione personale docente		
	B1.7	Determinazione del prototipo		
	B1.8	Spese di costituzione RTI/RTS		
B2	Realizzazione			%
	B2.1	Docenza/Orientamento/Tutoraggio		
	B2.2	Erogazione del servizio		
	B2.3	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.		
	B2.4	Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)		
	B2.5	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)		
	B2.6	Esami		
	B2.7	Altre funzioni tecniche		
	B2.8	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata		
	B2.9	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata		
	B2.10	Costi per servizi		
B3	Diffusione risultati			%
	B3.1	Incontri e seminari		
	B3.2	Elaborazione reports e studi		
	B3.3	Pubblicazioni finali		
B4	Direzione e controllo interno			%
	B4.1	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto		
	B4.2	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa		
	B4.3	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione		
C - COSTI INDIRETTI				max 16%
C1		Contabilità generale (civile, fiscale)		
C2		Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)		
C3		Pubblicità istituzionale		
C4		Forniture per ufficio		
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)				100 %

TABELLA DI RACCORDO		
ANALISI DEI COSTI 2000-2006		PIANO FINANZIARIO 2007/2013
A	FIGURE STRATEGICHE	-
a.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno	B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.2	Collaborazioni professionali docenti esterni	B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.3	Retribuzioni ed oneri personale codocente interno	B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.4	Collaborazioni professionali codocenti esterni	B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.5	Retribuzione ed oneri tutor interni	B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.6	Collaborazioni professionali tutor esterni	B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.7	Retribuzione ed oneri personale interno di coordinamento e di direzione	B4.2 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
a.8	Collaborazioni prof.li esterne di coordinamento e direzione	B4.2 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
a.9	Collaborazioni prof.li interne per le funzioni strategiche	B2.7 Altre funzioni tecniche
a.9a	Analisi	B1.1 Indagine preliminare di mercato
a.9b	Valutazione	B4.1 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
a.9c	Orientamento	B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.9d	Promozione	B1.3 Pubblicizzazione e promozione del progetto
a.9e	Sistema qualità	B2.7 Altre funzioni tecniche
a.10	Collaborazioni prof.li esterne per le funzioni strategiche	B2.7 Altre funzioni tecniche
a.10a	Analisi	B1.1 Indagine preliminare di mercato
a.10a	Valutazione	B4.1 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
a.10a	Orientamento	B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.10a	Promozione	B1.3 Pubblicizzazione e promozione del progetto
a.10a	Sistema qualità	B2.7 Altre funzioni tecniche
a.10a	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale docente	B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
B	ALLIEVI	-
b.1	Indennità di frequenza	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.2	Indumenti protettivi	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.3	Assicurazioni obbligatorie	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.4	Spese di viaggio e soggiorno allievi	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.4.1	Spese per viaggi giornalieri	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.4.2	Spese di viaggio per corsi esterni	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.4.3	Vitto	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.4.4	Alloggio	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.5	Stage	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.5.1	Stage in regione	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.5.2	Stage fuori regione	B2.5 Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione di impresa...)
b.6	Costi moduli transazionali	B2.5 Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione di impresa...)
C	FUNZIONAMENTO E GESTIONE	-
c.1	ATTREZZATURE DIDATTICHE	
c.1.1	Affitto e/o leasing attrezzature didattiche	B2.8 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.1.2	Ammortamento attrezzature didattiche	B2.8 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.1.3	Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche	B2.8 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.2	MATERIALE DI CONSUMO	
c.2.1	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni	B2.9 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.2.2	Materiale didattico individuale	B2.9 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.3	PERSONALE NON DOCENTE	

c.3.1	Retribuzione ed oneri personale non docente interno	B4.2 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
c.3.2	Collaborazioni professionali personale non docente esterno	B4.2 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
c.3.3	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale non docente	B4.2 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
c.4	IMMOBILI	
c.4.1	Affitto locali	B2.8 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.4.2	Ammortamento locali	B2.8 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.4.3	Manutenzione ordinaria e pulizia locali	B2.8 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.5	AMMINISTRAZIONE	
c.5.1	Assicurazioni	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.2	Illuminazione e forza motrice	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.3	Riscaldamento e condizionamento	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.4	Spese telefoniche	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.5	Spese postali	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.6	Cancelleria e stampati	C4 Forniture per ufficio
c.5.7	a) uffici di coordinamento	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	b) equipe socio-psico-pedagogica	B2.3 Attività di sostegno all'utenza svantaggiata : docenza di supporto, ecc.
c.5.7	c) fideiussione	B2.10 Costi per servizi
c.5.7	d) collegamenti telematici	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	e) custodia e vigilanza	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	f) biblioteche e abbonamenti editoriali	B2.9 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.5.7	g) comitato tecnico scientifico	B4.1 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
c.5.7	h) sostegno per portatori di handicap	B2.3 Attività di sostegno all'utenza svantaggiata : docenza di supporto, ecc.
c.5.7	i) varie ***	ELIMINATO
D	ALTRE SPESE	-
d.1	PREPARAZIONE DEL CORSO	
d.1.1	Spese per la progettazione dell'intervento formativo	B1.2 Ideazione e progettazione
d.1.2	Spese elaborazione testi didattici, dispense, materiali per FAD	B1.5 Elaborazione materiale didattico
d.1.3	Spese per la pubblicizzazione dei corsi	B1.3 Pubblicizzazione e promozione del progetto
d.1.4	Spese per colloqui e selezione iniziale	B1.4 Selezione e orientamento partecipanti
d.1.5	Spese per analisi, studi e ricerche	B1.1 Indagine preliminare di mercato
d.2	SPESE PER ESAMI E COLLOQUI FINALI	
d.2.1	Esami e colloqui	B2.6 Esami
d.2.2	Gettone di presenza	B2.6 Esami
d.2.3	Indennità di missioni	B2.6 Esami
d.3	SPESE DI NATURA DIVERSA	
d.3.1	Misure di accompagnamento e affiancamento consulenziale	B2.7 Altre funzioni tecniche
d.3.2	Monitoraggio e valutazione finale	B4.1 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
d.3.3	Pubblicizzazione dei risultati e diffusione delle buone prassi	B3 Diffusione dei risultati
		B3.1 Incontri e seminari
		B3.2 Elaborazione reports e studi
		B3.3 Pubblicazioni finali
E	FORMAZIONE FORMATORI	-
e.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno	B1.6 Formazione personale docente
e.2	Collaborazioni professionali docenti esterni	B1.6 Formazione personale docente



Allegato 9

SCHEMA DI CONVENZIONE

per l'affidamento di attività di formazione professionale

P.O. Puglia FSE 2007-2013
Asse __ - Avviso n. _____
(Estremi graduatoria: D.D. n. ____ del ____)

TRA

la Provincia di Foggia, c.f. n. 00374200715, Settore Formazione Professionale, via Telesforo, n 25, nella persona del Dirigente pro-tempore, *dott.ssa Luisa Maraschiello*

E

il **SOGGETTO ATTUATORE** _____ c.f. _____, via _____ n. _____, nella persona di _____, nato a _____ il _____, intervenuto in qualità di _____,

PREMESSO

- 1) che con D.D. n. ____ del _____ pubblicata sul BURP n. __ del _____, è stata approvata la graduatoria delle attività di formazione professionale proposte in esito all'avviso pubblico n. _____ approvato con D.D. n. ____ del _____, pubblicato sul BURP n. ____ del _____;
- 2) che il soggetto attuatore innanzi indicato risulta affidatario di n. ____ progetti indicati nella citata determinazione dirigenziale;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO

Art. 1

Il soggetto attuatore garantisce il regolare svolgimento delle attività corsuali indicate nell'allegato alla presente convenzione, impegnandosi ad osservare la normativa comunitaria, statale e regionale regolante le materie della formazione professionale e dei fondi strutturali, espressamente richiamate nell'avviso pubblico.

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione le parti fanno rinvio alla normativa vigente, nonché alle procedure di realizzazione degli interventi.

Art. 2

L'attività assegnata consiste in n. ____ progetti, con un finanziamento complessivamente ammontante ad euro ____/____. I finanziamenti previsti dalla presente convenzione devono essere utilizzati esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti dalla gestione dell'attività formativa affidata, e non possono, in particolare, essere utilizzati per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale. Non possono essere effettuati storni tra i finanziamenti assegnati ai singoli progetti.

Art. 3

Le attività corsuali devono essere attuate per l'intero monte ore previsto pari a ____ ore.

La mancata realizzazione dell'intero monte ore previsto comporterà la revoca dell'intero finanziamento assegnato per la realizzazione del progetto.

Sono riconosciute le spese effettivamente sostenute dal soggetto attuatore a far data dalla

pubblicazione sul BURP delle graduatorie

La **data di avvio di ciascun corso** sarà quella di effettivo avvio dello stesso comunicata dal legale rappresentante del soggetto attuatore a mezzo raccomandata A/R, da inoltrare nello stesso giorno d'inizio, al Responsabile del procedimento della Provincia di Foggia ed al Nucleo A.T.V.C. del Servizio Formazione della Regione Puglia.

Tale comunicazione dovrà essere corredata dalla fotocopia del registro didattico o di stage, vidimato dall'A.T.V.C. competente per territorio da cui risultino le firme autografe degli allievi presenti il primo giorno e dovrà essere obbligatoriamente anticipata via fax all'A.T.V.C. regionale (n. fax 080/5404452) e al Responsabile del procedimento della Provincia di Foggia (n. fax 0881791838).

Si precisa che oltre alla vidimazione obbligatoria del **registro/i didattico/i a cura dell'A.T.V.C.** competente per territorio, dovranno essere istituiti i registri obbligatori così come previsto nella nota prot. n. 34/4920/FP del 02/11/2006 della Regione Puglia.

Sarà cura del Nucleo A.T.V.C. del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia accertare, attraverso la visita ispettiva e il controllo sul/i registro/i didattici vidimato/i, l'effettivo avvio del corso e, in particolare, che esso sia avvenuto puntualmente alla data risultante dalla comunicazione suddetta.

Le attività per le quali il numero degli iscritti risulti **inferiore al numero minimo di 9 allievi previsto dall'avviso** saranno oggetto di **revoca** dell'intero finanziamento assegnato per la realizzazione del progetto.

Tali attività non potranno essere avviate.

Gli iscritti al corso possono variare, per numero di allievi o per composizione della classe, a causa di dimissioni, immissioni o sostituzioni, soltanto entro il primo quarto di durata delle ore previste dal progetto (ossia pari al 25% della durata complessiva del progetto espressa in ore).

Nel caso di **avvio e conclusione** di un corso **con un numero inferiore** a quello previsto nel progetto approvato, il finanziamento subirà una decurtazione pari al risultato del seguente calcolo:

$$(\text{parametro ora/allievo} \times \text{n. allievi non iscritti} \times \text{ore complessive corso}) \times 80\%$$

Nel caso, invece, di **avvio con un numero di allievi** inferiore a quello previsto nel progetto approvato e, comunque, superiore al numero minimo previsto dall'avviso, di **immissione di allievi entro il 25% delle ore complessive**, di **ritiri o di dimissioni** di allievi durante il corso, la decurtazione del finanziamento sarà calcolata facendo riferimento, esclusivamente, alle voci di spesa contenute, nella MACROVOCE B (COSTI DELL'OPERAZIONE DEL PROGETTO), con specifico riferimento alla macrocategoria di spesa B2 (REALIZZAZIONE) e, precisamente:

B2.4 Attività di sostegno all'utenza

B2.5 Azioni di sostegno agli utenti del servizio

B2.9 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata

In particolare, ognuna delle voci di spesa indicate subirà una decurtazione in misura rapportata al coefficiente calcolato nel modo seguente:

n. ore non realizzate dagli allievi immessi entro il primo quarto e/o dimissionari e/o ritirati
monte ore complessivo corso

Si precisa, al riguardo che, per **monte ore complessivo corso** si intende il risultato del prodotto fra **numero ore corso previste e n. allievi previsti**, intendendosi per **"ore previste"** esattamente quelle indicate nel progetto approvato e utilizzate per la determinazione del finanziamento richiesto.

Infine, in caso di riduzione, oltre la realizzazione del 25% delle ore complessive, del numero degli allievi al di sotto del limite minimo previsto dall'avviso, il soggetto attuatore dovrà procedere alla **sospensione del corso**, darne tempestiva **comunicazione per iscritto** al Responsabile del procedimento della Provincia di Foggia e chiedere **l'autorizzazione alla prosecuzione. In mancanza di tale autorizzazione il corso si intenderà revocato**. Nel caso, invece, di autorizzazione a proseguire da parte del Responsabile del procedimento, verranno applicate le regole previste nel presente articolo (rideterminazione sulle voci B2.4, B2.5 e B2.9).

Verranno invece riconosciute al 100% tutte le voci di costo che, per loro natura, sono definibili o assimilabili a costi fissi o generali.

Saranno ammessi agli **esami finali**, al termine dei quali sarà rilasciata la relativa certificazione, gli allievi che avranno frequentato l'attività formativa per un numero di ore non inferiore al 70% della durata complessiva della stessa..

Art. 4

Il soggetto gestore si impegna a retribuire il personale alle proprie dipendenze secondo il C.C.N.L. di appartenenza vigente, applicandolo in ogni suo istituto, fermo restando l'estraneità della Provincia di Foggia e, comunque, a rispettare le normative vigenti in materia di rapporto di lavoro in caso di contratti "atipici".

Le spese relative al personale sono ammesse nei limiti del finanziamento previsto in progetto.

Art. 5

Le attività corsuali devono essere avviate entro giorni 30 dalla stipula della presente convenzione, pena la revoca del finanziamento, e devono concludersi entro e non oltre _____ mesi dalla stipula della presente convenzione, salvo il caso eccezionale di richiesta, da formularsi per iscritto, **debitamente motivata e preventivamente autorizzata** dall'Amministrazione provinciale competente.

Art. 6

I fondi previsti per l'intervento formativo affidato, liquidati dalla Provincia di Foggia a favore del soggetto attuatore, nel caso in cui quest'ultimo non sia soggetto pubblico, affluiranno in un conto corrente di tesoreria (uno per ciascun progetto finanziato) appositamente acceso e denominato "*Gestione attività di formazione professionale - "Avviso FG/05/2012, POR Puglia FSE 2007-2013 – Asse IV Capitale Umano", cat. di spesa 73, denominazione progetto _____.*

In ogni caso, qualunque sia la natura giuridica del soggetto attuatore, è necessario che questi garantisca, come prescritto dall'art. 60 del Regolamento 1083/2006:

- la conservazione dei dati contabili, relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del progetto, nonché la raccolta dei dati, relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto attuato.

Art. 7

Il peso percentuale della **MACROVOCE B (COSTI DELL'OPERAZIONE DEL PROGETTO)** deve essere **pari ad almeno l'84%** (del totale B + C) così come, quello della **MACROVOCE C (COSTI INDIRETTI) non può essere superiore al 16 %** (sempre del totale B + C).

Il soggetto attuatore si impegna ad effettuare la certificazione delle spese e a inserire tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi alle attività formative assegnate, a seguito di espressa richiesta dell'amministrazione, pena la revoca dell'intero finanziamento concesso, ad avvenuto perfezionamento del nuovo Sistema Informativo Regionale di Certificazione e delle procedure che saranno concordate con l'Autorità di Certificazione del P.O. Puglia FSE 2007-2013.

Il soggetto attuatore si impegna, peraltro, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria, a conservare i documenti relativi alla certificazione delle spese per almeno 5 anni, decorrenti dal momento della chiusura del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2007-2013.

Art. 8

Il finanziamento sarà erogato dalla Provincia di Foggia solo dopo l'effettivo accreditamento delle somme da parte della Regione, afferenti ai corsi di cui alla presente convenzione, nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

- primo acconto del **50%** dell'importo assegnato al singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività ed a seguito di presentazione di domanda di pagamento, corredata da apposita polizza fideiussoria (qualora dovuta) necessaria per l'erogazione dell'acconto a favore di soggetti privati (art. 56, comma 2, Legge n. 52/1996) e conforme a quanto previsto nell'avviso;
- pagamento intermedio, fino alla concorrenza massima del **45%** dell'importo assegnato, da richiedere entro i 2/3 di durata complessiva, espressa in ore, del progetto, a rimborso delle spese sostenute dal soggetto attuatore con le disponibilità del primo acconto erogato, a presentazione di apposita domanda di pagamento intermedio redatta secondo il modello diffuso dalla Provincia, con la quale il soggetto attuatore dovrà attestare, tra l'altro, di aver effettivamente

sostenuto le spese per l'ammontare del 90% del primo acconto e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili;

- saldo nella misura del **5%**, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione del rendiconto esibito dal soggetto attuatore.

La richiesta di primo acconto, pari al 50% del finanziamento, e la successiva domanda di pagamento intermedio, fino alla concorrenza dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento, dovranno essere accompagnati, da fideiussione bancaria o polizza assicurativa a garanzia dell'importo richiesto.

Tale fideiussione bancaria o polizza assicurativa (rilasciata da primaria compagnia iscritta al ramo cauzioni, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta), dovrà essere redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro. La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia di Foggia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Provincia di Foggia.

Art. 9

Tutte le spese sostenute devono essere regolarmente documentate e strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività formativa assegnata.

Le spese ammissibili sono quelle indicate nel D.P.R. n. 196 del 03/10/2008 e nel Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni. Per quanto concerne i **massimali di costo** si rimanda alla Circolare Ministeriale n. 02 del 2 febbraio 2009.

Nei limiti del finanziamento approvato, **non è consentito attuare spostamenti (storni) dalla macrovoce B alla macrovoce C, e/o dalla macrovoce C alla macrovoce B.**

Sono ammessi spostamenti (storni) da una macrocategoria di spesa all'altra, all'interno della macrovoce B o C, **nel rispetto dei limiti percentuali** e secondo le modalità seguenti:

1. senza limiti percentuali se la variazione avviene all'interno di ciascuna macrocategoria di spesa (ad es. nell'ambito della macrocategoria B3, lo spostamento avviene dalla voce *B3.1 Incontri e seminari* a *B3.2 Elaborazione reports e studi*);
2. nel limite massimo del 20% tra le diverse macrocategorie di spesa, nell'ambito della medesima macrovoce B o C (limite riferito alla macrocategoria con minore previsione di spesa);

Nei casi illustrati ai precedenti punti 1) e 2), l'assestamento del budget deve essere **soltanto comunicato** dall'ente attuatore al Responsabile del procedimento della Provincia di Foggia;

3. Nell'ipotesi, invece, che sia superato il limite massimo del 20% tra le diverse macrocategorie di spesa nell'ambito della medesima macrovoce B o C, è necessario che l'assestamento venga **preventivamente autorizzato per iscritto** all'Amministrazione competente, **previa richiesta debitamente motivata, formulata sempre per iscritto.**

Tale richiesta dovrà dimostrare l'assoluta necessità, pena l'efficacia dell'azione formativa e la difficoltà a raggiungere gli obiettivi prefissati, oltre che la congruenza e la pertinenza con la proposta progettuale originariamente presentata e approvata.

La richiesta dovrà essere formulata **per iscritto**, entro e non oltre il raggiungimento del 80% di realizzazione del progetto (percentuale calcolata in ore maturate a partire dalla data di avvio del progetto fino alla data di conclusione prevista nella convenzione). Ciò sempre e comunque a condizione che tale assestamento venga effettuato **una sola volta** e senza cambiamenti

concernenti la natura delle attività progettuali, le caratteristiche di merito ed i contenuti dei progetti approvati.

Infine, sono sempre vietati gli storni che comportino una diminuzione delle **voci di spesa relative agli allievi** e, nello specifico, le voci **B2.3, B2.4, B2.5**.

Art. 10

E' consentita l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile. In tal caso il soggetto attuatore, prima dell'avvio dell'attività, dovrà comunicare l'esatto recapito della sede di coordinamento (cd. "comparto"), con l'elenco analitico delle scritture e dei documenti contabili ivi depositati, fermo restando l'obbligo di tenere presso la sede di svolgimento dell'attività corsuale tutta la documentazione afferente l'aspetto organizzativo e didattico del corso, ivi incluso il progetto presentato in esito all'avviso pubblico.

Il costo complessivo della sede di coordinamento deve essere riferito alla macrovoce C (COSTI INDIRETTI) nei limiti evidenziati all'art. 7 della presente convenzione.

Art. 11

Il soggetto attuatore trasmetterà al competente Ufficio della Provincia di Foggia la rendicontazione finanziaria finale del corso, **entro e non oltre 60 gg dalla chiusura delle attività**, utilizzando l'apposito "formulario di rendicontazione finale" diffuso dalla Provincia di Foggia e dandone contestuale comunicazione al responsabile del procedimento della Provincia di Foggia.

Contestualmente alla presentazione della rendicontazione finale dovranno essere restituite le eventuali economie di gestione rispetto al finanziamento erogato e gli eventuali interessi maturati sul conto.

Il soggetto attuatore, unitamente al formulario di rendicontazione finale, dovrà presentare una dichiarazione sostitutiva di certificazione, conformemente a quanto prescritto ex DPR n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante attestante:

- a) che l'importo rendicontato è quello finale e definitivo;
- b) che l'attività si è svolta conformemente al progetto;
- c) che le spese rendicontate sono riferibili a spese ammissibili e che i relativi titoli originali di spesa sono conservati agli atti del soggetto attuatore.

Il legale rappresentante dovrà, inoltre, depositare:

- una dichiarazione d'impegno a certificare, nell'apposito e costituendo Sistema Informativo Regionale di Certificazione, le stesse spese costituenti il rendiconto;
- copia conforme all'originale dell'estratto relativo al conto corrente di cui all'art. 6, aggiornato alla data di presentazione del rendiconto stesso;
- documento attestante l'avvenuta restituzione di eventuali economie di gestione.

In caso di ritardato rimborso, il soggetto attuatore dovrà restituire l'importo maggiorato degli interessi legali.

Trascorsi 30 gg. dalla mancata restituzione, verrà applicata, per ogni giorno di ritardo, una decurtazione a titolo di penalità pari allo 0,5% di quanto complessivamente rendicontato dal soggetto attuatore.

Trascorsi ulteriori 90 gg. dalla mancata restituzione, si configurerà la possibile sospensione dell'accreditamento regionale ai sensi della Legge Regionale 12 maggio 2006 n.9.

Non è consentita, oltre i termini di scadenza indicati, la presentazione di rendicontazioni aggiuntive, sostitutive o integrative a quelle finali.

L'importo rendicontato non potrà mai superare il finanziamento assegnato.

Art. 12

Ai sensi dell'art. 23 della Legge Regionale 7 agosto 2002, n. 15, il beneficiario del finanziamento non può delegare a terzi in alcun modo, parzialmente o totalmente, la realizzazione di attività formative affidate, tranne i casi di apporti integrativi specialistici previsti nel progetto finanziato.

Art. 13

La presente convenzione avrà validità fino al _____. Tale data costituisce termine ultimo e perentorio per la rendicontazione finale delle spese.

Art. 14

Per eventuali controversie in ordine alla presente convenzione le parti dichiarano competente il Foro di Foggia.

Art. 15

La presente convenzione è esente da ogni tipo di imposta o tassa, ai sensi dell'art. 5 , comma 5 della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Letto confermato e sottoscritto in quattro originali ad unico effetto.

Foggia, _____



Allegato 10

O. F. – Scheda Corso

CODICE PROGETTO

TITOLO DEL CORSO

TIPOLOGIA ATTESTATO/CERTIFICAZIONE

TIPOLOGIA DEI DESTINATARI

N° ALLIEVI PREVISTI

DURATA ore:

di cui Teoria

di cui Pratica

di cui Stage

PROFILO PROFESSIONALE

DIDATTICA

SOGGETTO ATTUATORE

SEDE DEL CORSO

indirizzo

tel

E-mail

AZIENDE ospitanti lo stage

Iscrizione al corso

dal

al

Iscrizioni presso

Selezioni previste per

Inizio corso previsto per

Note

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Approvazione elenchi istanze ammesse a finanziamento, di cui agli avvisi FG/10/2011 e FG/11/2011, rientranti nei programmi cofinanziati dal FSE per la realizzazione dei piani di attuazione delle attività del POR PUGLIA FSE 2007-2013 delegate alla Provincia di Foggia. Presa d'atto rinunce e revoche n. 5 voucher assegnati con determinazioni dirigenziali nn. 302 del 31/01/2012 e 1555 del 14/05/2012.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che:

- con determinazione dirigenziale n. 2816 del 14 ottobre 2011 è stato approvato l'Avviso Pubblico FG/10/2011 P.O. PUGLIA 2007 - 2013 FSE 2007IT051PO005 approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 ASSE II - Occupabilità: "Voucher di conciliazione per donne in formazione o alla ricerca attiva del lavoro";
- con determinazione dirigenziale n. 2817 del 14 ottobre 2011 è stato approvato l'Avviso Pubblico FG/11/2011 P.O. PUGLIA 2007 - 2013 FSE 2007IT051PO005 approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 ASSE II - Occupabilità: "Voucher per assistenza, durante l'orario di lavoro";
- con ordinanza dirigenziale n. 01/2009 del 24/09/2009 il Dirigente del Settore ha provveduto ad assegnare al dipendente avv. Angelo Lupo le funzioni relative alle attività di verifica, monitoraggio e controllo del FSE, di cui alla deliberazione n.147 del 17 marzo 2009;
- con determinazione dirigenziale n. 3020 del 26/10/2011 si è proceduto alla costituzione del Nucleo di Valutazione dei progetti di che trattasi;
- gli Avvisi in oggetto operano a sportello e che la lettera J) degli stessi prevede la pubblicazione periodica dell'elenco delle istanze pervenute con l'indicazione dell'esito conseguito
- con determinazioni dirigenziali nn. 302 del 31/01/2012 e 1555 del 14/05/2012 sono stati pubblicati gli elenchi aggiornati rispettivamente al 31/01/2012 e al 14/05/2012 delle istanze ammesse a finanziamento di cui agli avvisi FG/10/2011 e FG/11/2011;

Considerato che con Determinazione Dirigenziale n. 3815 del 27 dicembre 2011, pubblicato sul BURP n. 13 supplemento del 26/01/2012, sono stati prorogati i termini per la presentazione delle domande al 29 giugno 2012 ed in ogni caso fino ad esaurimento delle risorse stanziare per i succitati avvisi pubblici.

Preso atto che:

- con nota acquisita al protocollo dell'Ente al n. 36811 del 21/06/2012, la sig.ra SCIUSCO Rosa Anna rinunciava al voucher di conciliazione ammesso al finanziamento nell'ambito dell'Avviso FG/11/2011, con DD n. 302 del 31/01/2012;
- con nota acquisita al protocollo dell'Ente al n. 38917 del 24/05/2012, la sig.ra FRASCATI Immacolata rinunciava al voucher di conciliazione ammesso al finanziamento nell'ambito dell'Avviso FG/11/2011, con DD n. 302 del 31/01/2012;
- con nota acquisita al protocollo dell'Ente al n. 43790 del 11/06/2012, la sig.ra MENNUNO Filomena rinunciava al voucher di conciliazione ammesso al finanziamento nell'ambito dell'Avviso FG/11/2011, con DD n. 302 del 31/01/2012;
- con nota acquisita al protocollo dell'Ente al n. 54196 del 19/07/2012, la sig.ra LA GATTA Antonietta rinunciava al voucher di conciliazione ammesso al finanziamento nell'ambito dell'Avviso FG/11/2011, con DD n. 302 del 31/01/2012;
- con nota acquisita al protocollo dell'Ente al n. 55030 del 24/07/2012, la sig.ra TIRITIELLO Annamaria rinunciava al voucher di conciliazione ammesso al finanziamento nell'ambito dell'Avviso FG/11/2011, con DD n. 1555 del 14/05/2012;

Considerato che a seguito delle predette rinunce si sono rese disponibili risorse per il finanziamento di ulteriori 5 Voucher per assistenza, durante l'orario di lavoro previsti con l'Avviso FG/11/2011;

Preso atto che alla data odierna sono pervenute:

- n. 05 istanze di assegnazione "Voucher di conciliazione per donne in formazione o alla ricerca attiva del lavoro" previsti con l'Avviso FG/10/2011;

- n. 75 istanze di assegnazione “Voucher per assistenza, durante l’orario di lavoro” previsti con l’Avviso FG/11/2011;

Viste le risultanze della fase di ammissibilità formale, prodotte dalla commissione in data 13 luglio 2012 allegate al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

Atteso che, a conclusione della valutazione di ammissibilità:

- delle n. 05 istanze presentate nell’ambito dell’Avviso FG/10/2011 “Voucher di conciliazione per donne in formazione o alla ricerca attiva del lavoro”:
 - n. 03 istanze sono risultate ammissibili al finanziamento;
 - n. 02 istanze sono risultate non ammissibili in quanto prive dei requisiti richiesti;
- delle n. 75 istanze presentate nell’ambito dell’Avviso FG/11/2011 “Voucher per assistenza, durante l’orario di lavoro”:
 - n. 20 istanze sono risultate ammissibili al finanziamento;
 - n.24 istanze sono risultate non ammissibili al finanziamento per esaurimento delle risorse stanziare;
 - n.31 istanze sono risultate non ammissibili in quanto prive dei requisiti richiesti.

Atteso che, le risorse finanziarie ancora disponibili rispetto a quelle stanziare per gli avvisi FG/10/2011 e FG/11/2011, ivi comprese le rinunce ai voucher precedentemente assegnati, assicurano il finanziamento di:

- n. 3 Voucher di conciliazione per donne in formazione o alla ricerca attiva del lavoro,
- n. 20 Voucher per assistenza, durante l’orario di lavoro.

Ritenuto opportuno di dare atto delle risultanze dell’istruttoria e approvare gli elenchi delle istanze ammesse a finanziamento, di cui agli avvisi Fg FG/10/2011 e FG/11/2011, rientranti nei programmi cofinanziati dal FSE per la realizzazione dei piani di attuazione delle attività del POR PUGLIA FSE 2007-2013 delegate alla Provincia di Foggia;

Visto il Decreto Presidenziale n° 7 del 16 aprile 2012 il quale è stato conferito alla dott.ssa Luisa Maraschiello l’incarico di direzione del Settore Formazione Professionale;

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 236 del 27 luglio 2011, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) per l’esercizio finanziario 2011;

Visto in particolare l’Obiettivo Straordinario n. 6 “Progettazione degli interventi previsti in fase di pianificazione (azioni residue 2008-2010 e azioni 2011) POR Puglia FSE 2007-2013”;

Visto l’art. 163, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 che autorizza all’esercizio provvisorio del bilancio per l’anno 2012;

Vista la disponibilità esistente sui capitoli previsti in bilancio ed attribuiti per la gestione del settore; Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto lo Statuto dell’Ente;

Tutto ciò premesso;

DETERMINA

Per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

- dare atto delle risultanze dell’istruttoria relativa all’ammissibilità delle domande pervenute a seguito della pubblicazione sul BURP n. 164 Supplemento 1 del 20/10/2011 degli avvisi FG/10/2011 e FG/11/2011 allegati al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;
- di prendere atto della rinuncia e di revocare, per i motivi sopra elencati, il finanziamento del “Voucher per assistenza, durante l’orario di lavoro” previsti nell’ambito dell’Avviso FG/11/2011 assegnati ai seguenti soggetti: SCIUSCO Rosa Anna; FRASCATI Immacolata; MENNUNO Filomena; LA GATTA Antonietta con D.D. n. 302 del 31/01/2012; e TIRITIELLO Annamaria con D.D. n. 1555 del 14/05/2012;

- di autorizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie pari a euro 12.500,00 svincolate a seguito delle predette rinunce per il finanziamento di ulteriori 5 Voucher per assistenza, durante l'orario di lavoro previsti con l'Avviso FG/11/2011;
- di ammettere al finanziamento, fino all'ammontare delle somme stanziare, le istanze di cui al seguente elenco per l'importo massimo a fianco di ciascuna di esse indicato;

AVVISO FG/10/2011 - Voucher di conciliazione per donne in formazione o alla ricerca attiva del lavoro -				
1	Frascati Immacolata	ammessa	250	€ 2.500,00
2	Lops Francesca Pia	ammessa	225	€ 2.500,00
3	di Bello Anna	ammessa	275	€ 2.500,00
AVVISO FG/11/2011 - Voucher per assistenza, durante l'orario di lavoro -				
1	Bellino Anna Maria Vincenza	ammessa	175	2.500,00
2	Di Francesco Maria Donata	ammessa	175	2.500,00
3	Farino Antonietta	ammessa	175	2.500,00
4	Volgarino Giovanna	ammessa	150	2.500,00
5	Volgarino Annunziata	ammessa	175	2.500,00
6	Belluscio Lucia	ammessa	250	2.500,00
7	Stella Luciana	ammessa	250	2.500,00
8	Cuozzo Ada	ammessa	225	2.500,00
9	Bambino Luigia	ammessa	175	2.500,00
10	Farino Teresa	ammessa	200	2.500,00
11	Di Maria Lucia	ammessa	175	2.500,00
12	Di Muzio Evelina	ammessa	250	2.500,00
13	Cannarozzi Antonietta	ammessa	175	2.500,00
14	Pistillo Giuseppina	ammessa	200	2.500,00
15	Scopece Rosaria	ammessa	275	2.500,00
16	Augelli Luciana	ammessa	175	2.500,00
17	Nuzzo Monica	ammessa	175	2.500,00
18	Armillotta Lucia	ammessa	175	2.500,00
19	Circelli Marilena	ammessa	200	2.500,00
20	Ladogana Michelina	ammessa	200	2.500,00

- di dare atto che le somma di euro 57.500,00 risulta già impegnata al capitolo 165100 del corrente esercizio finanziario, gestione RR.PP. e così ripartita:
 - euro 7.500,00 imp. 2144/sub7 del 09/11/2009 gestione RR.PP. 2009;
 - euro 50.000,00 imp. 2144/sub8 del 09/11/2009 gestione RR.PP. 2009;
- di prendere atto che rispetto all'impegno presuntivo e di massima di euro 300.000,00, assunto con la DD n. 2816 del 14 ottobre 2011 di approvazione dell'Avviso Pubblico FG/10/2011 "Voucher di conciliazione per donne in formazione o alla ricerca attiva del lavoro", le economie derivanti dall'ammontare definitivo della spesa relativa ai progetti ammessi al finanziamento risultano pari ad euro 292.500,00;
- di sottoporre ad autorizzazione della Giunta Provinciale l'utilizzo delle predette economie per integrare il finanziamento di altre azioni previste dal Piano Provinciale di attuazione per la formazione professionale, nell'ambito dell'asse II Occupabilità cat. 69.
- di disporre ai sensi di quanto stabilito alla lettera J) degli Avvisi FG/10/2011 e FG/11/2011, per l'opportuna pubblicità a cura del Settore Formazione Professionale la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito www.formazione.provincia.foggia.it del presente provvedimento, con i relativi allegati.

Allegato alla D.D. n. 2508 del 26/07/2012
composto di n.4 pagine.

AVISO FG/10/2011									
- Voucher di conciliazione per donne in formazione o alla ricerca attiva del lavoro -									
Prog	Data di arrivo	Ora arrivo	Prot.	Data prot.	Nominativo	Esito	Punti	Max Finanz	Motivazione esclusione
1	23/05/12		38913	24/05/12	Frascati Immacolata	ammessa	250	2.500,00	==
2	11/06/12	10.00	44391	12/06/12	Lops Francesca Pia	ammessa	225	2.500,00	==
3	20/06/12	10.10	46657	20/06/12	di Bello Anna	ammessa	275	2.500,00	==
4	29/06/12		49362	02/07/12	di Matteo Assunta	non ammessa	==	==	Attività formativa non compatibile con il requisito richiesto dal Bando.
5	29/06/12		49907	04/07/12	Carbone Addolorata	non ammessa	==	==	Domanda non pervenuta in busta chiusa; Omessa dicitura Voucher Manca patto di Servizio

AVVISO FG/11/2011 - Voucher per assistenza, durante l'orario di lavoro -										
Prog.	Data di arrivo	Ora arrivo	Prot.	Data prot.	Nominativo	Esito	Punti	Finanz.	Motivazione esclusione	
1			33983	14/05/2012	Augelli Luciana	non ammessa	==	==	DICITURA VOUCHER ERRATA.	
2			34197	14/05/2012	Bellino Anna Maria Vincenza	ammessa	175	2.500,00	===	
3			34807	15/05/2012	Di Francesco Maria Donata	ammessa	175	2.500,00	===	
4			34876	15/05/2012	Farino Antonietta	ammessa	175	2.500,00	===	
5			35001	16/05/2012	Volgarino Giovanna	ammessa	150	2.500,00	===	
6			35002	16/05/2012	Volgarino Annunziata	ammessa	175	2.500,00	===	
7	21/05/2012		37243	21/05/2012	Belluscio Lucia	ammessa	250	2.500,00	===	
8	23/05/2012		38927	24/05/2012	Stella Luciana	ammessa	250	2.500,00	===	
9	28/05/2012	12.30	39885	28/05/2012	Cuozzo Ada	ammessa	225	2.500,00	===	
10	29/05/2012	10.00	40136	29/05/2012	Bambino Luigia	ammessa	175	2.500,00	===	
11			40438	29/05/2012	Farino Teresa	ammessa	200	2.500,00	===	
12	31/05/2012		41200	31/05/2012	Di Corcia Iolanda	non ammessa	==	==	DICITURA VOUCHER ERRATA.	
13	01/06/2012	10.00	41642	01/06/2012	Di Maria Lucia	ammessa	175	2.500,00	===	
14	01/06/2012	10.50	41643	01/06/2012	Di Muzio Evelina	ammessa	250	2.500,00	===	
15	04/06/2012		42181	05/06/2012	Cannarozzi Antonietta	ammessa	175	2.500,00	===	
16	04/06/2012		42182	05/06/2012	Pistillo Giuseppina	ammessa	200	2.500,00	===	
17	04/06/2012		42185	05/06/2012	Scopece Rosaria	ammessa	275	2.500,00	===	
18			42187	05/06/2012	Augelli Luciana	ammessa	175	2.500,00	===	
19	06/06/2012	10.30	42884	06/06/2012	d'Amato Giulia	non ammessa	==	==	MANCA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO.	
20	07/06/2012	10.00	43371	08/06/2012	Nuzzo Monica	ammessa	175	2.500,00	===	
21	11/06/2012		44387	12/06/2012	Armillotta Lucia	ammessa	175	2.500,00	===	
22	11/06/2012		44398	12/06/2012	Circelli Marilena	ammessa	200	2.500,00	===	
23	15/06/2012		46360	20/06/2012	Ladogana Micheline	ammessa	200	2.500,00	===	
24	19/06/2012	12.00	46134	19/06/2012	Biccarri Carmen Ursula	ammessa	200	2.500,00	ESAURIMENTO DELLE RISORSE STANZIATE	
25			47274	21/06/2012	D'Andrea Carmela	non ammessa	==	==	DICITURA VOUCHER ERRATA.	
26	22/06/2012		47513	22/06/2012	Aulenta Clementina	non ammessa	==	==	MANCA ATTESTAZIONE DI SERVIZIO; MANCA CERTIFICATO OCCUPAZIONALE.	
27	22/06/2012		47515	22/06/2012	Varraso Lucia	non ammessa	==	==	MANCA ATTESTAZIONE DI SERVIZIO; MANCA CERTIFICATO OCCUPAZIONALE; MANCA DESCRIZIONE PROGETTO.	

28	22/06/2012		47516	22/06/2012	Buonassisi Lucia	non ammessa	==	==	MANCA ATTESTAZIONE DI SERVIZIO; MANCA CERTIFICATO OCCUPAZIONALE.
29	22/06/2012		47518	22/06/2012	Longo Grazia	non ammessa	==	==	MANCA ATTESTAZIONE DI SERVIZIO; MANCA CERTIFICATO OCCUPAZIONALE.
30	22/06/2012		47521	22/06/2012	Carrabs Incoronata	non ammessa	==	==	MANCA ATTESTAZIONE DI SERVIZIO; MANCA CERTIFICATO OCCUPAZIONALE.
31	22/06/2012		47523	22/06/2012	Pettolino Rita	non ammessa	==	==	MANCA ATTESTAZIONE DI SERVIZIO; MANCA CERTIFICATO OCCUPAZIONALE.
32	22/06/2012		47524	22/06/2012	Carlucci Gerarda	non ammessa	==	==	MANCA ATTESTAZIONE DI SERVIZIO; MANCA CERTIFICATO OCCUPAZIONALE.
33	22/06/2012		47526	22/06/2012	Cericola Patrizia	non ammessa	==	==	MANCA ATTESTAZIONE DI SERVIZIO; MANCA CERTIFICATO OCCUPAZIONALE.
34	22/06/2012		47528	22/06/2012	Fredella Natascia	non ammessa	==	==	DIGITURA VOUCHER ERRATA; DOMANDA REDATTA PER AVVISO FG/10/11.
35	22/06/2012		47530	22/06/2012	Grillo Enza	non ammessa	==	==	MANCA CERTIFICATO OCCUPAZIONALE.
36	25/06/2012		47896	25/06/2012	Giannatiempo Maria Clotilde	ammessa	150	2.500,00	ESAURIMENTO DELLE RISORSE STANZIATE
37	25/06/2012	10.30	47897	25/06/2012	Marangelli Francesca	ammessa	175	2.500,00	ESAURIMENTO DELLE RISORSE STANZIATE
38	26/06/2012		48205	26/06/2012	Capozzi Rita	ammessa	200	2.500,00	ESAURIMENTO DELLE RISORSE STANZIATE
39	26/06/2012		48206	26/06/2012	Augelli Immacolata Pia	ammessa	175	2.500,00	ESAURIMENTO DELLE RISORSE STANZIATE
40			48234	26/06/2012	Rummo Concetta	non ammessa	==	==	DIGITURA VOUCHER OMESSA.
41	26/06/2012	16.00	48310	26/06/2012	Palomba Maria	ammessa	175	2.500,00	ESAURIMENTO DELLE RISORSE STANZIATE
42	26/06/2012	16.00	48311	26/06/2012	Campaniello Sabrina	ammessa	200	2.500,00	ESAURIMENTO DELLE RISORSE STANZIATE
43			48536	27/06/2012	Imperio Aida	non ammessa	==	==	MANCA CERTIFICATO OCCUPAZIONALE.
44	27/06/2012		48684	27/06/2012	Di Leo Daniela Daria	ammessa	200	2.500,00	ESAURIMENTO DELLE RISORSE STANZIATE
45	27/06/2012		48685	27/06/2012	De Donato Franca	non ammessa	==	==	MANCA ATTESTAZIONE DI SERVIZIO.
46			49049	28/06/2012	Carbonara Francesca	ammessa	225	2.500,00	ESAURIMENTO DELLE RISORSE STANZIATE
47	28/06/2012		49050	28/06/2012	Ippedito Consiglia	non ammessa	==	==	DOMANDA DI PARTECIPAZIONE NON SOTTOSCRITTA.
48	28/06/2012		49052	28/06/2012	Urbano Angela	ammessa	200	2.500,00	ESAURIMENTO DELLE RISORSE STANZIATE
49	28/06/2012		49053	28/06/2012	Campaniello Maria Addolorata	ammessa	175	2.500,00	ESAURIMENTO DELLE RISORSE STANZIATE
50	28/06/2012		49054	28/06/2012	Maitilascio Francesca	ammessa	225	2.500,00	ESAURIMENTO DELLE RISORSE STANZIATE
51	29/06/2012		49170	29/06/2012	Acquaviva Laura	ammessa	175	2.500,00	ESAURIMENTO DELLE RISORSE STANZIATE
52	29/06/2012		49172	29/06/2012	Acquaviva Daniela	ammessa	175	2.500,00	ESAURIMENTO DELLE RISORSE STANZIATE
53	29/06/2012		49342	02/07/2012	Spiritoso Antonella	ammessa	200	2.500,00	ESAURIMENTO DELLE RISORSE STANZIATE
54	29/06/2012	10.10	49346	02/07/2012	Schiavone Giovanna	ammessa	175	2.500,00	ESAURIMENTO DELLE RISORSE STANZIATE
55	29/06/2012	10.10	49347	02/07/2012	Romano Maria	non ammessa	==	==	MANCA ATTESTAZIONE DI SERVIZIO.
56	29/06/2012	11.00	49357	02/07/2012	Calabrese Nunzia	ammessa	175	2.500,00	ESAURIMENTO DELLE RISORSE STANZIATE
57	29/06/2012	10.10	49361	02/07/2012	Mastropieri Carmela	ammessa	175	2.500,00	ESAURIMENTO DELLE RISORSE STANZIATE

58	29/06/2012	10.10	49365	02/07/2012	Rinaldi Loredana	non ammessa	==	==	MANCA ATTESTAZIONE DI SERVIZIO.
59	29/06/2012	10.30	49384	02/07/2012	Tarallo Carmela	ammessa	175	2.500,00	ESAURIMENTO DELLE RISORSE STANZIATE
60	02/07/2012		49611	02/07/2012	Ricci Maria	non ammessa	==	==	DOMANDA PERVENUTA OLTRE IL TERMINE.
61	29/06/2012		49671	03/07/2012	Patella Rita	ammessa	200	2.500,00	ESAURIMENTO DELLE RISORSE STANZIATE
62	29/06/2012		49673	03/07/2012	Celozzi Egizia	ammessa	200	2.500,00	ESAURIMENTO DELLE RISORSE STANZIATE
63	29/06/2012		49677	03/07/2012	Colella Incoronata	ammessa	200	2.500,00	ESAURIMENTO DELLE RISORSE STANZIATE
64	29/06/2012		49679	03/07/2012	Melchiorre Federica	ammessa	225	2.500,00	ESAURIMENTO DELLE RISORSE STANZIATE
65	29/06/2012		49685	03/07/2012	Langier Agnieszka	ammessa	200	2.500,00	ESAURIMENTO DELLE RISORSE STANZIATE
66	03/07/2012		50305	05/07/2012	Trivisano Marilena	non ammessa	==	==	DOMANDA PERVENUTA OLTRE IL TERMINE; MANCA ATTESTAZIONE DI SERVIZIO.
67	04/07/2012		50312	05/07/2012	Rubino Raffaella	non ammessa	==	==	DOMANDA PERVENUTA OLTRE IL TERMINE.
68	04/07/2012		50315	05/07/2012	Antonucci Alessia	non ammessa	==	==	DOMANDA PERVENUTA OLTRE IL TERMINE.
69	04/07/2012		50321	05/07/2012	Laiu Alina Magda	non ammessa	==	==	DOMANDA PERVENUTA OLTRE IL TERMINE.
70	05/07/2012		50727	06/07/2012	De Luca Annalisa	non ammessa	==	==	DOMANDA PERVENUTA OLTRE IL TERMINE; MANCA ATTESTAZIONE DI SERVIZIO; MANCA CERTIFICATO OCCUPAZIONALE.
71	05/07/2012		50731	06/07/2012	Lamch Malgorzata Ursula	non ammessa	==	==	DOMANDA PERVENUTA OLTRE IL TERMINE; MANCA ATTESTAZIONE DI SERVIZIO; MANCA CERTIFICATO OCCUPAZIONALE; MANCA MODELLO ISEE.
72	09/07/2012		51178	09/07/2012	Ammollo Anna	non ammessa	==	==	DOMANDA PERVENUTA OLTRE IL TERMINE.
73	09/07/2012		51180	09/07/2012	Patella Anna	non ammessa	==	==	DOMANDA PERVENUTA OLTRE IL TERMINE.
74	09/07/2012		51184	09/07/2012	Coppola Patrizia	non ammessa	==	==	DOMANDA PERVENUTA OLTRE IL TERMINE.
75	09/07/2012		51188	09/07/2012	Calabrese Annunziata	non ammessa	==	==	DOMANDA PERVENUTA OLTRE IL TERMINE.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO

P.O. Puglia 2007/2013 F.S.E. Annualità 2010. Avviso TA/06/2011 Azione 1 (A.1.1) e Azione 2 (A.1.4). Approvazione delle graduatorie finali per l'assegnazione della "borsa lavoro" per complessive 150 unità da accompagnare nell'inserimento aziendale.

RELAZIONE D'UFFICIO

Con Determinazione Dirigenziale n. 199 del 27.10.2011 è stato approvato e pubblicato sul BURP, supplemento 175 del 10.11.2011, l'Avviso TA/06/2011 Azione 1 e 2 che, nello specifico, prevede:

- Azione 1 (A.1.1) Asse II Occupabilità - cat. di spesa 66, l'erogazione di n. 50 borse lavoro in favore di disoccupati di lunga durata (anche in mobilità), e con più di 45 anni, residenti nella Provincia di Taranto;
- Azione 2 (A.1.4) Asse II Occupabilità - cat. di spesa 66, l'erogazione di 100 borse lavoro in favore di soggetti disoccupati o inoccupati di lunga durata e lavoratori in mobilità, che non abbiano compiuto 41 anni, residenti nella Provincia di Taranto.

Con determinazione dirigenziale n. 199 del 27/10/2011 è stato approvato e pubblicato sul BURP - supplemento 175 del 10/11/2011 - l'Avviso TA/07/2011 azione 1, 2 e 3, per l'affidamento all'esterno, tra l'altro, delle attività di supporto all'Avviso di cui al precedente punto, riguardanti l'ammissibilità delle candidature, la pre-selezione dei candidati ammessi, il reclutamento delle aziende ospitanti nonché l'accompagnamento consulenziale al lavoro dei titolari delle borse.

In esito all'Avviso TA/07/2011, con Atto dirigenziale n. 05/2012, questo Servizio ha individuato Programma Sviluppo quale Ente affidatario delle su citate attività, formalizzando l'incarico con Atto dirigenziale n. 14/2012.

Questo Servizio ha nominato, con Atto dirigenziale n. 45/2012 la Commissione esaminatrice di selezione delle candidature pervenute, composta da rappresentanti dell'Ente e da consulenti di Programma Sviluppo. Detta Commissione ha ultimato i lavori e dunque l'intero percorso che ha permesso di individuare i 50 borsisti per l'Azione 1 ed i 100

borsisti per l'Azione 2 dell'Avviso di che trattasi, da inserire in azienda.

Pertanto, visti i Verbali dei lavori della predetta Commissione, si propone di prendere atto delle graduatorie finali dalla stessa redatte, trasmesse da programma Sviluppo con nota DG/DC/592/2012 del 9 luglio 2012 (acquisita al protocollo del Servizio il 19.07.2012- nota 65588/A), come in appresso indicate, da pubblicarsi sul BURP e sul sito istituzionale dell'Ente.

A tale proposito si rammenta che l'Avviso TA/06/2011-Azione 1- A1.1 e Azione 2- A1.4, ha previsto rispettivamente il finanziamento di 50 e 100 inserimenti aziendali di cui il 10% riservato a soggetti diversamente abili ed almeno il 30% a soggetti di sesso femminile.

Graduatorie Azione 1 - A.1.1

I° Elenco redatto su n. 2 fogli composto da n.100 soggetti (n. 1 Mainini Massimo - n. 100 Campi Pietro)

II° Elenco (soggetti di cui all'art. 1 della legge 68/99) redatto su n. 1 foglio composto da n.15 soggetti (n. 1 Mannara Antonio Saverio - n. 15 Marchionna Stefano)

Graduatorie Azione 2 - A.1.4

I° Elenco redatto su n. 10 fogli composto da n.465 soggetti (n. 1 Fonseca Claudia - n. 465 Strada Gabriella)

II° Elenco (soggetti di cui all'art. 1 della legge 68/99) redatto su n. 1 foglio composto da n.23 soggetti (n. 1 Lupo Cosimo - n. 23 Giudetti Adriana)

Nel caso in cui sull'Asse II "Occupabilità" siano accertate risorse residue derivanti delle attività formative già concluse, le stesse potranno essere impegnate a finanziare l'ampliamento del numero delle "borse lavoro" previste con l'Avviso TA/06/2011, operando lo scorrimento delle graduatorie oggetto di approvazione del presente atto.

L'Istruttore Direttivo
Carmela Buccarella

IL DIRIGENTE

Visto l'Avviso pubblico TA/06/2011 Azione 1 e 2 - Asse II Occupabilità - P.O. Puglia 2007/2013, pubblicato sul BURP del 175/2011;

Viste le Determinazioni Dirigenziali richiamate in narrativa;

Vista la nota n. DG/DC/592/2012 del 09.07.2012, acquisita al protocollo del Servizio in data 19.07.2012, con la quale Programma Sviluppo ha trasmesso ufficialmente le graduatorie finali dell'Avviso TA/06/2011 - Azione 1 e Azione 2;

Visti gli atti d'ufficio;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

1. di approvare integralmente la relazione d'ufficio che qui si intende trascritta, quale parte integrante e sostanziale del presente Atto;
2. di prendere atto dei lavori della Commissione esaminatrice nominata con Atto dirigenziale n. 45/2012, riportati nei Verbali del 24 maggio e 9 giugno dell'anno 2012;
3. di prendere atto ed approvare, per l'Azione 1 dell'Avviso TA/06/2011, le graduatorie finali dei candidati, redatte dalla Commissione di cui al precedente punto 2 sulla scorta dei punteggi a ciascuno assegnati con la prova di pre-selezione, ed in base agli esiti del colloquio di orientamento e del colloquio con la potenziale azienda ospitante, unite al presente atto:
I° Elenco composto da n. 3 fogli e da n.100 soggetti (n. 1 Mainini Massimo - n. 100 Campi Pietro)
II° Elenco (soggetti di cui all'art. 1 della legge 68/99) composto da n. 1 foglio e da n.15 soggetti (n. 1 Mannara Antonio Saverio - n. 15 Marchionna Stefano)
4. di prendere atto ed approvare, per l'Azione 2 dell'Avviso TA/06/2011, le graduatorie finali dei candidati, redatte dalla Commissione di cui al precedente punto 2 sulla scorta dei punteggi a ciascuno assegnati con la prova di pre-selezione ed in base agli esiti del colloquio di orientamento e del colloquio con le aziende ospitanti, unite al presente atto:
I° Elenco composto da n. 12 fogli e da n.465 soggetti (n. 1 Fonseca Claudia - n. 465 Strada Gabriella)
II° Elenco (soggetti di cui all'art. 1 della legge

68/99) composto da n.1 foglio e da n.23 soggetti (n. 1 Lupo Cosimo - n. 23 Giudetti Adriana)

5. di dare atto che, in riferimento alle graduatorie di cui al precedente punto 3 ed in osservanza delle riserve previste al Paragrafo D dell'Avviso TA/03/2011 Azione 1, **risultano assegnatari della "borsa lavoro", per il I° Elenco i soggetti classificatisi nelle prime 45 posizioni** - n. 1 Mainini Massimo - n. 45 Reo Pietro - e **per il II° Elenco i soggetti classificatisi nelle prime 5 posizioni** - n. 1 Mannara Antonio Saverio - n. 5 Ferretti Giulio;
6. di dare atto che, in riferimento alle graduatorie di cui al precedente punto 4 ed in osservanza delle riserve previste al Paragrafo D dell'Avviso TA/03/2011 Azione 2, **risultano assegnatari della "borsa lavoro", per il I° Elenco i soggetti classificatisi nelle prime 90 posizioni:** n. 1 Fonseca Claudia - n. 90 Candelli Valerio - e **per il II° Elenco i soggetti classificatisi nelle prime 10 posizioni:** n.1 Lupo Cosimo - n. 10 Manzo Pasquale;
7. di dare atto dell'impegno di euro 675.000,00 (n. 150 "borsisti" per un valore di borsa pro capite pari ad euro 4.500,00) assunto con Determinazione Dirigenziale n 109/2012 in favore di Programma Sviluppo - soggetto affidatario dell'erogazione della "borsa" ai soggetti di cui al precedente punto 5 e 6 - sul cap. 73830 imp. 1217/1 residui di bilancio 2010- ASSE II Occupabilità;
8. di stabilire che le graduatorie approvate con il presente atto siano pubblicate, con valore di notifica agli interessati, sul BURP e sul sito ufficiale dell'Ente;
9. di inviare copia del presente Atto all'Autorità di Gestione della Regione Puglia per gli eventuali adempimenti di competenza.

Il Dirigente del Settore
Dott. Angelo Raffaele Borgia

Si appone per il presente atto il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi del comma 4, art. 151, del decreto Legislativo 267 del 18/08/2000.

Il Dirigente del Settore Finanziario
Dott. Roberto Carucci

AVVISO TA/06/2011 AZIONE 1 (50 BORSE-LAVORO): GRADUATORIA FINALE

N.	Cognome	Nome	Data nascita	Ammesso a finanziamento
1	MAININI	MASSIMO	20/08/1962	SI
2	MAUCERI	FABRIZIO	28/04/1992	SI
3	D'ARCANGELO	GRAZIA	02/07/1963	SI
4	STANCA	SABRINA	18/10/1972	SI
5	BELVEDERE	GIUSEPPE	04/02/1955	SI
6	MATARRESE	COSIMA	18/03/1966	SI
7	DE BELLIS	CARMELA	21/06/1955	SI
8	GENTILE	MARIA ANTONIETTA	27/09/1955	SI
9	SIBILIO	MARIA	22/07/1963	SI
10	FISCHETTI	DAVIDE	15/04/1970	SI
11	DE BIASI	BARBARA	20/08/1970	SI
12	DEVITO	GIANFRANCO	30/09/1959	SI
13	BOZZA	RODOLFO	22/05/1969	SI
14	DELLO RUSSO	ANIELLO	01/12/1966	SI
15	LUCARELLI	ANGELA	26/08/1966	SI
16	PONTRELLI	AURORA	21/05/1983	SI
17	MARRA	FATIMA	30/01/1967	SI
18	IZZO	ROSANNA	14/08/1963	SI
19	DIMITRI	PIETRO	07/11/1966	SI
20	PIGNATALE	ANNA MARIA	05/09/1958	SI
21	GIORGI	CARMELA	05/02/1970	SI
22	SANTORO	GIOVANNA	05/06/1970	SI
23	DE BENEDITTIS	GIUSEPPE	19/12/1967	SI
24	RUSSO	DOROTEA	23/07/1966	SI
25	CAROLI	GIOVANNI	02/09/1968	SI
26	FISCHETTI	MASSIMILIANO	20/01/1973	SI
27	CAZZATO	CONCETTA	12/11/1969	SI
28	BOSTAN	ELENA	16/07/1962	SI
29	ROMBI	GIOSUÉ ANGELO	18/12/1957	SI
30	FORNARO	SILVANA	21/02/1953	SI
31	LUCENTE	LUISA	18/12/1958	SI
32	SANSEVERINO	NEDA	30/03/1962	SI
33	TOTARO	RAFFAELLA	21/11/1983	SI
34	CORONESE	MARIA SCALA	17/12/1969	SI
35	FORNARO	CATALDO	05/07/1969	SI
36	CONTE	ANGELA	27/06/1967	SI
37	PALAGIANO	NICOLA	21/02/1964	SI
38	CAPUTO	VALENTINA	12/04/1978	SI
39	MANIGRASSO	ERMINIA	17/01/1966	SI
40	MELLE	GIANLUCA	07/06/1984	SI
41	GRANATA	ANNA	07/04/1984	SI
42	COLUCCI	ANGELICA	13/11/1967	SI
43	INFANTE	MARIA CARMELA	05/11/1987	SI
44	COLUCCI	ANNARITA	10/07/1984	SI
45	REO	PIETRO	19/12/1967	SI
46	DEL GAUDIO	GIUSEPPINA	09/05/1964	NO
47	MACCOTTA	GIOVANBATTISTA	08/09/1966	NO
48	DIBERNARDI	FELICETTA	03/05/1968	NO
49	DENISCO	ROCCO	15/05/1968	NO
50	LIOTINO	GIULIA	14/05/1973	NO

AVVISO TA/06/2011 AZIONE 1 (50 BORSE-LAVORO): GRADUATORIA FINALE

N.	Cognome	Nome	Data nascita	Ammesso a finanziamento
51	BUCCOLIERI	DANIELA	17/11/1964	NO
52	GIORDANO	MICHELINA	19/06/1962	NO
53	CICORIA	ROSA	06/03/1952	NO
54	PAPPADÀ	BARBARA	13/09/1974	NO
55	CARENZA	PASQUALINA	15/11/1961	NO
56	ANNICCHIARICO	GIUSI	08/06/1974	NO
57	DI FONZO	ANTONIETTA	03/02/1961	NO
58	SPINELLI	TONIO	08/02/1984	NO
59	INTRONA	IVAN	23/10/1984	NO
60	MUSELLA	ELISA	18/09/1964	NO
61	CAPUTO	ANTONIA	31/07/1958	NO
62	CARDUCCI	LUIGI	19/02/1966	NO
63	INDIVERI	LEONARDO	28/12/1956	NO
64	RAIOLA	ANNAMARIA	01/06/1954	NO
65	CAVASSA	AURELIO	05/02/1954	NO
66	DE FRANCESCO	ANTONIO	18/04/1968	NO
67	SEMERARO	ELENA	18/04/1961	NO
68	BARRESE	CATERINA	04/12/1958	NO
69	PALMISANO	ANTONIETTA	01/12/1970	NO
70	SACCONE	ALESSANDRO	01/04/1984	NO
71	ROMANO	ETTORE	01/02/1965	NO
72	PELLEGRINI	ANNA	03/08/1963	NO
73	BASILE	RAFFAELLA	13/08/1967	NO
74	DE GIORGIO	FABRIZIO	02/09/1967	NO
75	ZOGLIO	CARMELINA	22/01/1965	NO
76	FORNARO	LIVIA	14/03/1988	NO
77	CATUCCI	RAFFAELE	20/06/1979	NO
78	PIZZOLANTE	MASSIMILIANO	27/03/1968	NO
79	TROIANIELLO	BARBARA	26/10/1971	NO
80	VIOLA	MASSIMO	04/08/1967	NO
81	PANZETTA	FRANCO	13/11/1957	NO
82	NARDELLI	FABIO	30/05/1969	NO
83	PULPO	NICOLA	01/01/1961	NO
84	NISO	ANTONIO	14/01/1957	NO
85	FERRETTI	GIOVANNI	20/03/1948	NO
86	GIONCADA	ISABELLA	05/09/1962	NO
87	FORNARO	ANNA	29/06/1966	NO
88	VIOLA	CLEMENTINA	09/09/1958	NO
89	GRIENTI	PATRIZIA	10/01/1959	NO
90	L'IMPERIO	FEDERICA	15/01/1990	NO
91	MASI	GIUSEPPINA	14/01/1969	NO
92	LAVEGAS	FABRIZIO	08/05/1970	NO
93	DE VITA	MARIA IRENE	30/08/1967	NO
94	DISABATO	ANNA VINCENZA	25/06/1964	NO
95	D'ETTORRE	COSIMA	10/07/1965	NO
96	BRESCIA	MARTINO	13/09/1988	NO
97	BRUNO	MICHELE	08/03/1970	NO
98	DE SALVATORE	LUCA	26/07/1987	NO
99	BELLOCCHIO	DAVIDE	11/05/1958	NO
100	CAMPI	PIETRO	02/02/1982	NO

AVVISO TA/06/2011 AZIONE 1 (50 BORSE-LAVORO): GRADUATORIA FINALE (L. 68/99)

N.	Cognome	Nome	Data nascita	Ammesso a finanziamento
1	MANNARA	ANTONIO SAVERIO	28/04/1960	SI
2	PARACOLLI	ANNA	30/09/1956	SI
3	IANNELLI	DANTE	14/12/1980	SI
4	AGROSI	DOMENICO	21/01/1963	SI
5	FERRETTI	GIULIO	03/03/1969	SI
6	LIPPO	GIUSEPPE	11/04/1958	NO
7	CARDUCCI	GABRIELLA	20/08/1967	NO
8	MOSCA	FRANCESCO	04/06/1956	NO
9	BELTRAME	PATRIZIA	22/12/1958	NO
10	GALLO	MARIA	10/01/1960	NO
11	RANA	VITTORIA	03/07/1954	NO
12	DI QUARTO	GIUSEPPE	10/05/1965	NO
13	CASONE	COSIMO	26/10/1960	NO
14	MILITO	GIANFRANCO	05/01/1961	NO
15	MARCHIONNA	STEFANO	27/01/1968	NO

AVVISO TA/06/2011 AZIONE 2 (100 BORSE-LAVORO): GRADUATORIA FINALE

N.	Cognome	Nome	Data nascita	Ammesso a finanziamento
1	FONSECA	CLAUDIA	12/02/1971	SI
2	ABATEMATTEO	PIERPAOLO	14/11/1983	SI
3	SURICO	TIZIANA	23/05/1980	SI
4	ARNESANO	DANIELE	08/12/1988	SI
5	MIGNINI	GIUSEPPA DEBORAH	19/08/1973	SI
6	RIONDINO	COSIMO	10/08/1976	SI
7	PERILLO	FABIO	01/05/1987	SI
8	TAMBURRANO	FRANCESCA	16/12/1974	SI
9	MARINIELLO	VIVIANA	16/04/1982	SI
10	SANTORO	RAFFAELE	17/02/1980	SI
11	MAZZOCCOLA	LUIGI	24/11/1993	SI
12	FINA	RAFFAELE	07/11/1980	SI
13	MINETOLA	MIRKO	02/08/1982	SI
14	LOMBARDI	BARBARA	28/08/1973	SI
15	FITTAIOLO	PIERO	21/03/1984	SI
16	LEMMA	SAVERIO	04/11/1974	SI
17	LA COSTA	STEFANO	07/07/1984	SI
18	LA GIOIA	IDA MARIA	20/03/1976	SI
19	CONTESSA	PIERCLAUDIO	29/11/1989	SI
20	SALVATORE	GIUSEPPE	24/07/1981	SI
21	STOLFI	CRISTIANO	23/08/1973	SI
22	ALTAMURA	MARCO	29/08/1990	SI
23	GRECO	LORENA	13/03/1988	SI
24	CASAULA	ANTONELLA	17/12/1972	SI
25	CATALANO	COSIMO	01/06/1985	SI
26	FAGO	NICOLA	24/08/1990	SI
27	SOLITO	LUANA	21/02/1985	SI
28	ZANETTE	ROBERTO	07/02/1973	SI
29	SOMMA	FERDINANDO	19/12/1970	SI
30	MAGGIO	CRISTIAN	04/10/1992	SI
31	RANALDO	GIOVANNI	30/09/1990	SI
32	SCIARRONE	ORNELLA	16/06/1989	SI
33	PONTE	LAURA	03/07/1984	SI
34	PARISI	PAOLA	22/07/1985	SI
35	ROMANO	ANTONIO	24/11/1983	SI
36	SPADA	FABIANA	25/07/1981	SI
37	RUSSO	MICHELE	08/01/1981	SI
38	VALENTINI	VINCENZO	16/04/1974	SI
39	D'ANDRIA	COSIMO	25/04/1992	SI
40	CHIMENTI	LORENZO	29/06/1991	SI
41	AMANDONICO	ANTONIO	22/01/1991	SI
42	CANNARILE	MARINA	08/01/1990	SI
43	MORESE	ORNELLA	13/04/1980	SI
44	CARBONE	VIVIANA	30/12/1979	SI
45	POLITO	PASQUALINA	27/07/1976	SI
46	SANTORO	FRANCESCA	06/11/1975	SI
47	BUNGARO	GIANLUCA	08/02/1975	SI
48	D'URSO	CRISTIAN	02/03/1992	SI
49	PICUNO	AZZURRA	16/09/1989	SI
50	LA CARBONARA	FELICITY	01/08/1989	SI

AVVISO TA/06/2011 AZIONE 2 (100 BORSE-LAVORO): GRADUATORIA FINALE

N.	Cognome	Nome	Data nascita	Ammesso a finanziamento
51	SANGERMANO	COSIMO	27/10/1987	SI
52	SANTOSTEFANO	STEFANIA	17/06/1986	SI
53	MARZIA	ENRICHETTA	01/01/1983	SI
54	PERRONE	PIETRO	09/05/1976	SI
55	ZAMPONI	DOMENICO	09/05/1973	SI
56	ASTRAKHANTSEVA	KATERINA	30/04/1991	SI
57	SEMERARO	DAVIDE	30/09/1988	SI
58	MARTURANO	LUIGI	25/09/1987	SI
59	BUSICO	PIERGIORGIO	14/05/1986	SI
60	RICCI	ATTILIO	09/03/1986	SI
61	LUCARELLA	SERENA	21/06/1985	SI
62	RUSSO	MARCO	08/05/1984	SI
63	DE FILIPPIS	ELENA	06/10/1983	SI
64	GRECO	ROBERTA	09/05/1983	SI
65	STANISCI	DANILA	27/01/1975	SI
66	LORUSSO	GIOVANNA	15/12/1974	SI
67	VALDEVIES	ETTORE	30/10/1985	SI
68	MODEO	COSIMA	06/01/1974	SI
69	GIANNETTI	COSIMO	19/03/1991	SI
70	BASILE	MODESTO	08/09/1986	SI
71	IMPERIO	MARIALUISA	21/04/1986	SI
72	L'INGESSO	COSMA	13/04/1985	SI
73	VILLANI	GRAZIA	13/03/1985	SI
74	STRUSI	ELENA	22/04/1983	SI
75	D'ANDRIA	MARCO	11/09/1985	SI
76	GRANIO	CLAUDIO	30/04/1987	SI
77	LA CORTE	ROSALBA	25/10/1973	SI
78	CIGLIOLA	RAFFAELE	14/07/1988	SI
79	LUBELLO	MIMINA	08/04/1973	SI
80	BUSSOLOTTO	ERMINIO	05/02/1982	SI
81	BASILE	ROSSELLA	27/04/1979	SI
82	RESSA	GAETANO	14/05/1991	SI
83	BOZZA	GIUSEPPE	15/01/1988	SI
84	SCHIFONE	SIMONA	16/02/1986	SI
85	SALENTINO	MARINELLA	14/05/1976	SI
86	BOCCUNI	MIRKO	27/02/1987	SI
87	ROMANELLI	MICHELA	27/03/1985	SI
88	FANI GLIULO	VALENTINA	02/10/1984	SI
89	POLITO	DANIELE	15/11/1986	SI
90	CANDELLI	VALERIO	09/10/1986	SI
91	CASTELLANO	ROBERTO	22/02/1973	NO
92	LA TAGLIATA	VINCENZA	12/01/1980	NO
93	PULPO	DANIELE	15/08/1983	NO
94	VIDIRI	VINCENZO	26/11/1976	NO
95	MAIORINO	DOMENICO	10/08/1988	NO
96	MORABITO	MIRKO	15/02/1992	NO
97	PISCONTI	ANGELO	15/11/1988	NO
98	FALCO	ILARIA	21/03/1989	NO
99	DE ROSA	PAOLO	21/07/1984	NO
100	CONSERVA	MARCO	07/05/1987	NO

AVVISO TA/06/2011 AZIONE 2 (100 BORSE-LAVORO): GRADUATORIA FINALE

N.	Cognome	Nome	Data nascita	Ammesso a finanziamento
101	IANNI	GIOVANNI	07/09/1982	NO
102	NIRCHIA	ANGELA	15/07/1973	NO
103	MONGELLI	LUCA	13/08/1981	NO
104	PENNETTA	COSTANZO	27/11/1972	NO
105	RIONDINO	ADDOLORATA	07/12/1989	NO
106	BALDUCCI	ANDREA	16/06/1986	NO
107	PIERGIANNI	LUIGI	19/12/1988	NO
108	SCAPATI	VALERIA	27/02/1980	NO
109	COLACICCO	DONATO	04/07/1989	NO
110	PIGNATALE	VITA	13/06/1988	NO
111	PALUMBO	PAOLANTONIO	06/04/1987	NO
112	CREAZZO	ILARIA	05/09/1985	NO
113	DE FLORIO	ALESSIA	29/06/1983	NO
114	MASSARO	LAURA	29/01/1983	NO
115	PROVINZANO	VALENTINA	18/12/1977	NO
116	GIOVINAZZI	ROCCO ANTONELLO	06/04/1991	NO
117	MARANGIONE	MIRKO	03/11/1990	NO
118	GRANIERI	DANILO	06/10/1989	NO
119	MURCIANO	VINCENZO	14/08/1989	NO
120	CAPASSO	GIULIA	15/02/1988	NO
121	CIACCIA	GIUSEPPE	17/01/1988	NO
122	D'AMURI	GIUSEPPE	24/05/1987	NO
123	DE FILIPPIS	ALESSANDRA	10/04/1987	NO
124	CAFFIO	RENATO	19/03/1987	NO
125	BENARDI	ALBERTO	17/03/1985	NO
126	PASTORE	MICHELE	09/06/1981	NO
127	LIPARI	ANTONELLA	17/10/1974	NO
128	FILIPPELLI	TIZIANA	13/09/1971	NO
129	RITO	NICOLA	16/07/1981	NO
130	FUMAROLA	GIANPIERO	19/09/1985	NO
131	SARUP	ANTONELLA	28/08/1979	NO
132	ZIZZARI	FRANCESCO	04/04/1978	NO
133	DESANTIS	CARLO	24/02/1971	NO
134	RICCI	MARIA	07/01/1988	NO
135	BON	FRANCESCO	21/07/1981	NO
136	NOIA	EULALIA	15/07/1981	NO
137	ZIGRINO	CONCETTA	07/12/1975	NO
138	PAMBIANCHI	ALESSIO	17/09/1974	NO
139	SGOBBIO	CLAUDIA	27/09/1988	NO
140	DI BARI	NICOLA	02/02/1976	NO
141	MORRONE	ALESSIO	14/05/1985	NO
142	SCIALPI	COSIMA	10/11/1978	NO
143	SPAGNOLO	MIMMO	03/07/1980	NO
144	MUSOLINO	NINO	13/07/1979	NO
145	DI BELLA	LUCIANO	23/02/1987	NO
146	FORNARO	PAOLA	15/03/1975	NO
147	LEGGIERI	IMMACOLATA	28/05/1976	NO
148	ORLANDO	NICOLA	28/03/1992	NO
149	VETRANO	STEFANIA	08/12/1986	NO
150	ONORATO	GIOVANNI	25/08/1977	NO

AVVISO TA/06/2011 AZIONE 2 (100 BORSE-LAVORO): GRADUATORIA FINALE

N.	Cognome	Nome	Data nascita	Ammesso a finanziamento
151	BASILE	GIUSEPPE	17/12/1986	NO
152	STOLA	ROSA	21/01/1976	NO
153	PACELLI	FRANCESCO	12/11/1988	NO
154	SPADA	DONATO	21/06/1988	NO
155	PAPA	ANNA	13/02/1986	NO
156	COCCIOLI	SIMONA	04/02/1983	NO
157	D'ANCONA	DONATO	20/07/1981	NO
158	RIZZO	ANTONIO	06/01/1973	NO
159	PIGNATALE	SALVATORE	30/04/1993	NO
160	MUOLO	EMANUELA	16/01/1992	NO
161	DE CICCO	AURELIO	27/02/1991	NO
162	DI CARLO	ANGELO	29/06/1988	NO
163	PIEMONTE	MARIA	07/04/1988	NO
164	ANTONAZZO	ROSSELLA	06/01/1982	NO
165	ZITO	SABRINA	02/03/1976	NO
166	D'AQUINO	AURORA	31/10/1982	NO
167	BAGORDO	VALERIA	13/07/1979	NO
168	CAPOBIANCO	VINCENZO	01/03/1991	NO
169	TOTA	PAOLA	04/10/1984	NO
170	GENTILE	GIUSEPPE	18/08/1984	NO
171	DE VIRGILIS	SABRINA	03/07/1984	NO
172	GIGANTE	ROBERTO	21/11/1982	NO
173	BOCCUNI	EMANUELE	26/05/1981	NO
174	MANCARELLA	RITA	09/10/1977	NO
175	SARDELLA	VITO	06/08/1974	NO
176	COSTANTINI	MARTA	25/01/1988	NO
177	MAZZA	FRANCESCO	22/04/1982	NO
178	MAZZARACCHIO	BARBARA	24/03/1981	NO
179	CALELLA	FRANCESCO	23/10/1975	NO
180	D'ERCHIE	LUCA	17/04/1974	NO
181	PETRELLI	MICHELE	29/04/1973	NO
182	NOVELLI	FULVIO	04/02/1991	NO
183	MANNA	ANTONIO	17/10/1989	NO
184	PAGANO	ANDREA	25/08/1988	NO
185	LAFRATTA	VALENTINA	01/01/1988	NO
186	MACCHITELLA	ALESSANDRA	12/04/1987	NO
187	DATTO	COSIMO	07/04/1986	NO
188	MACRIPO'	VALENTINA	28/09/1985	NO
189	DE PACE	GIUSEPPE	24/08/1984	NO
190	LAFRATTA	DANIELA	27/01/1982	NO
191	STICOZZI	LIDIA	03/09/1973	NO
192	FRASCELLA	ANNA	26/07/1972	NO
193	FABBIANO	ANTONELLA	28/04/1971	NO
194	CARAMIA	FRANCESCO	28/06/1986	NO
195	DE FLORIO	COSIMO	29/11/1983	NO
196	GENTILE	PAOLA	04/06/1982	NO
197	ADAMO	VALENTINA	31/07/1979	NO
198	GALASSO	IDA	26/05/1974	NO
199	LIPPO	COSIMA	25/10/1988	NO
200	SANGREGORIO	CATERINA	07/07/1986	NO

AVVISO TA/06/2011 AZIONE 2 (100 BORSE-LAVORO): GRADUATORIA FINALE

N.	Cognome	Nome	Data nascita	Ammesso a finanziamento
201	GIANCIOTTA	DANIELE	07/05/1985	NO
202	DI MAGLIE	MARCO	18/09/1980	NO
203	RUBINELLI	MARIA	24/02/1979	NO
204	VISCO	STEFANIA	06/11/1977	NO
205	PONZETTA	KATIA	02/03/1977	NO
206	MINGOLLA	ROSSELLA	15/12/1971	NO
207	TAMBURRINO	LUCA	23/07/1991	NO
208	CARFORA	SIMONE	22/06/1990	NO
209	BUCCOLIERI	MIRCO	16/04/1985	NO
210	SILIBERTO	ANGELA	03/07/1975	NO
211	RUSCIANO	FRANCESCO	04/01/1991	NO
212	GENTILE	NICOLA	05/10/1989	NO
213	ZAPPULLA	GIUSEPPE	12/03/1988	NO
214	CARATI	FRANCESCO	16/06/1984	NO
215	TRIARICO	FULVIO	03/04/1984	NO
216	ALBANO	COSIMO	06/03/1990	NO
217	LENTINI	ANNUNZIATA	17/11/1982	NO
218	CAPONE	FLAVIO	21/10/1982	NO
219	ESPOSITO	ANTONIO	09/02/1976	NO
220	RAUZINO	LUANA	17/01/1989	NO
221	ANGIULLI	SIMONA	20/02/1985	NO
222	SOLITO	NICOLA	06/06/1982	NO
223	CASSONE	MARIAROSARIA	01/08/1980	NO
224	LIUZZI	ALESSANDRO	22/04/1979	NO
225	LANEVE	FRANCESCO	02/04/1979	NO
226	TADDEO	MARIA GRAZIA	09/08/1977	NO
227	SEMERARO	ANTONELLA	13/04/1975	NO
228	MASTROVITO	TEODORO	30/07/1972	NO
229	CORONA	VITO	11/11/1983	NO
230	SCIALPI	DOMENICO	23/10/1980	NO
231	ALFEO	PATRIZIA	07/08/1973	NO
232	DE BENEDITTIS	FRANCESCA	12/04/1988	NO
233	RAPETTI	ROBERTO	20/12/1986	NO
234	MACRIPO'	VERONICA	28/09/1985	NO
235	GUIDA	RAFFAELE	11/10/1984	NO
236	BALASCO	NICOLA	14/10/1983	NO
237	PICCOLO	NICOLA	13/07/1983	NO
238	ANCONA	PAOLA	28/10/1981	NO
239	TREDICI	ALESSANDRA	20/03/1981	NO
240	GALEONE	ANTONELLA	15/04/1980	NO
241	PAGLIARULO	ALESSANDRA	09/01/1979	NO
242	SGOBIO	ANNAMARIA	29/10/1977	NO
243	MANFRINATI	ENRICA	26/12/1971	NO
244	DANIELE	LUIGI	02/02/1986	NO
245	LIBERO	ANGELO	10/07/1983	NO
246	SCIUSCO	ALESSANDRA	05/10/1982	NO
247	PASTORE	MONIA	01/07/1978	NO
248	LA BUA	ELISA	07/06/1978	NO
249	BOCCUNI	CLAUDIO	23/05/1989	NO
250	STRADA	FEDERICA	06/09/1986	NO

AVVISO TA/06/2011 AZIONE 2 (100 BORSE-LAVORO): GRADUATORIA FINALE

N.	Cognome	Nome	Data nascita	Ammesso a finanziamento
251	SAULLE	AMELIA	12/06/1983	NO
252	PATALANO	SALVATORE	15/05/1983	NO
253	DURANTE	DARIO	27/03/1982	NO
254	ZURLO	BARBARA	26/04/1981	NO
255	LA TANZA	ANITA	20/11/1980	NO
256	ORTELLI	MARIANNA	14/07/1978	NO
257	CARBONE	LAURA	18/10/1981	NO
258	APREA	GIOVANNI	08/06/1979	NO
259	SALVEMINI	MARIA	21/09/1972	NO
260	RIZZO	MARIANNA	09/03/1984	NO
261	QUARATO	MARIA	27/10/1983	NO
262	MASTROLEO	ANTONIO	20/08/1983	NO
263	RICCI	ADRIANO	20/09/1982	NO
264	SIRSI	ALESSANDRO	10/09/1982	NO
265	D'ALESSANDRO	MORENA	21/06/1981	NO
266	GUARINO	MAURIZIO	15/05/1979	NO
267	ZORICO	IVAN	01/12/1983	NO
268	PETRONELLI	MARILU' ANNUNZIATA	25/03/1981	NO
269	IACI	ILARIA	13/07/1974	NO
270	DEL GIUDICE	VITO	25/05/1990	NO
271	GIGANTE	GIUSEPPE	05/11/1984	NO
272	VIVENZIO	MARIA	23/11/1983	NO
273	MONTRONE	PATRIZIA	07/05/1983	NO
274	ANNICCHIARICO	FABIO	10/11/1977	NO
275	SECONDO	GRAZIANO	15/04/1985	NO
276	MONTELEONE	SARA	30/04/1982	NO
277	GUARINI	FRANCESCO	07/11/1988	NO
278	OCCHINEGRO	DANIELA	29/04/1984	NO
279	DE PADOVA	PANCRAZIO LEONARDO	06/01/1984	NO
280	IURLARO	FLAVIANO	09/09/1983	NO
281	CAIAZZO	SARA	01/06/1982	NO
282	RUGOLO	FEDERICO	01/03/1981	NO
283	PANICO	MARCO	17/07/1993	NO
284	NIGRO	FRANCESCO	25/10/1989	NO
285	DI GIROLAMO	CARMELA	17/12/1986	NO
286	PACIFICI	DANIELA	04/08/1984	NO
287	GIGANTE	VALERIA	20/04/1984	NO
288	ANDRENUCCI	GERMANA	02/02/1979	NO
289	BONVEGNA	TERESA	26/01/1973	NO
290	RUSSO	DOMENICO	26/01/1971	NO
291	LA TARTARA	ANTONIO	04/03/1991	NO
292	PULPO	CATALDO	27/07/1989	NO
293	GIGANTIELLO	LEONARDA	09/06/1987	NO
294	PETRONELLI	FRANCESCA	23/05/1986	NO
295	DUMO	ANNAPAOLA	04/12/1984	NO
296	CARRIERO	SAVERIO	25/03/1975	NO
297	PULPO	MARIANGELA	29/05/1973	NO
298	GIANCASPRO	LORENA	15/12/1991	NO
299	RITELLI	GIANMARCO	25/04/1989	NO
300	LAZZARINI	TIZIANA	05/06/1983	NO

AVVISO TA/06/2011 AZIONE 2 (100 BORSE-LAVORO): GRADUATORIA FINALE

N.	Cognome	Nome	Data nascita	Ammesso a finanziamento
301	GIANFRATE	DONATELLA	05/02/1982	NO
302	STANTE	GRAZIA	01/02/1975	NO
303	BIANCHI	DANIELA	29/09/1972	NO
304	VELLE	FRANCESCO	31/10/1988	NO
305	BASILE	FEDERICA	22/07/1986	NO
306	DI TODARO	ILARIO	13/01/1983	NO
307	CICALA	FRANCESCO	28/04/1992	NO
308	CARACCILO	ROBERTA	29/11/1985	NO
309	SPORTELLI	GIOVANNI	07/03/1983	NO
310	LODESERTO	CHIARA ANTONELLA	31/01/1979	NO
311	CARAMIA	FRANCESCA	10/10/1979	NO
312	CITO	MARILINDA	10/02/1978	NO
313	ANNUNZIATA	DOMENICO	21/03/1985	NO
314	PACILLI	FILOMENA	03/03/1973	NO
315	ANGELINI	LUCA	31/03/1987	NO
316	AVANTAGGIATO	DANILO	01/02/1991	NO
317	DE FIORI	FLAVIO	12/12/1987	NO
318	ROMANAZZI	DESIREE'	09/12/1984	NO
319	TANZI	PAOLA	07/02/1984	NO
320	DE GENNARO	ALESSIA	19/04/1982	NO
321	NARDELLI	DANIELA	29/03/1981	NO
322	GARGIA	ROSA	08/12/1977	NO
323	ALIBERTI	FRANCESCA	19/11/1977	NO
324	RICCI	MARINA	27/08/1983	NO
325	PETRONELLA	FABRIZIO	16/11/1982	NO
326	DE CATALDIS	NADIA	26/12/1981	NO
327	SEMIDAI	IMMACOLATA	17/12/1986	NO
328	RUSSANO	ATTILIO	05/07/1977	NO
329	DI MAMBRO	MONICA	23/03/1977	NO
330	ISTRIA	LUCA	17/04/1981	NO
331	QUARANTA	ROSANNA	25/09/1979	NO
332	CONTE	MARINA	06/10/1975	NO
333	LANEVE	MARIA TERESA	17/06/1971	NO
334	ROSSETTI	SONIA	23/12/1986	NO
335	BONSIGNORE	VALERIA	25/01/1985	NO
336	GALEANDRO	FRANCESCO	01/05/1990	NO
337	CERNÒ	FRANCESCO	31/03/1988	NO
338	FICO	GIUSY	06/06/1982	NO
339	CAFORIO	ANTONELLA	17/08/1977	NO
340	TRANI	ENRICA	07/01/1989	NO
341	CORIGLIANO	CLAUDIO	03/04/1986	NO
342	LOFRUMENTO	MANUELA	10/02/1985	NO
343	VITANZA	CRISTINA	18/05/1981	NO
344	TUSEO	ANNAMARIA	23/03/1985	NO
345	CARDUCCI	ROSSELLA	10/12/1974	NO
346	ANEDDA	DANIELA	13/10/1974	NO
347	RICCI	FIorentina	08/05/1972	NO
348	IACOBELLI	CLAUDIO	14/12/1988	NO
349	MINETOLA	ANGELA	16/01/1986	NO
350	BUZZACCHINO	FABIANA	29/09/1982	NO

AVVISO TA/06/2011 AZIONE 2 (100 BORSE-LAVORO): GRADUATORIA FINALE

N.	Cognome	Nome	Data nascita	Ammesso a finanziamento
351	PAPA	GABRIELE	14/06/1982	NO
352	SCARFATO	GIACOMO	28/10/1980	NO
353	ERAMO	SONIA	19/02/1992	NO
354	STATI	LUIGI	11/02/1990	NO
355	GUARINO	DAMIANA	14/01/1990	NO
356	REO	GIOVANNI	16/06/1984	NO
357	CRISTOFARO	FRANCESCO	01/12/1980	NO
358	PARABITA	GIUSEPPE	11/11/1990	NO
359	MINZERA	PASQUALE	19/05/1987	NO
360	MARTUNCELLI	GIUSEPPE	23/08/1982	NO
361	SGURA	MARCO	23/07/1982	NO
362	DELL'ISOLA	VALENTINA	12/12/1981	NO
363	PAPARELLA	TANIA	14/06/1976	NO
364	FUSCO	FRANCESCO	12/10/1988	NO
365	SCHIAVONE	ELISA	21/04/1980	NO
366	MARIANO	COSIMO	03/08/1992	NO
367	LOCONSOLE	DARIO	28/03/1981	NO
368	LA SORSA	IMMACOLATA	09/04/1975	NO
369	LIPPO	CHRISTIAN	15/06/1991	NO
370	CICALA	FELICE	10/10/1990	NO
371	PIGNATELLI	EGIDIO	29/03/1984	NO
372	CINQUEGRANA	DOMENICO	24/03/1984	NO
373	MINETOLA	FABIOLA	10/10/1977	NO
374	MIOLA	VALENTINA	17/04/1985	NO
375	FANULI	PIERMATTIA	06/04/1982	NO
376	SCHILARDI	ANNA	01/02/1984	NO
377	DONCHIA	MARIA	11/08/1987	NO
378	MANIGRASSO	COSIMA	15/07/1987	NO
379	DONATELLI	FULVIA	09/11/1977	NO
380	TURSI	BARBARA	21/12/1975	NO
381	ZIGRINO	ANNA	17/11/1990	NO
382	LEONE	ANNALISA	23/03/1974	NO
383	CARICASOLE	ROSA	20/02/1975	NO
384	ALZETTA	STEFANIA	21/05/1973	NO
385	DE PACE	GIORGIA	06/11/1984	NO
386	CHILOIRO	ELISABETTA	23/05/1979	NO
387	DI BARI	ADDOLORATA	02/03/1987	NO
388	MARINO	ANGELA	17/09/1982	NO
389	CHIEFA	ANTONIETTA	14/10/1973	NO
390	COCCIOLI	ANDREA	15/08/1990	NO
391	CAMPOBASSO	TOMMASO	31/08/1988	NO
392	LECCE	DARIO	21/04/1983	NO
393	ROMANAZZI	MARIO	15/03/1976	NO
394	CARALLO	GIANNI	18/11/1975	NO
395	D'ALESSIO	MARCO	10/12/1971	NO
396	CONTE	SIMONA	08/05/1985	NO
397	LA GRASSA	MARIAPIA	28/10/1977	NO
398	CAMPO	LOREDANA	09/04/1975	NO
399	MALACARI	SIMONA	22/05/1989	NO
400	SOLITO	FRANCESCO	19/07/1985	NO

AVVISO TA/06/2011 AZIONE 2 (100 BORSE-LAVORO): GRADUATORIA FINALE

N.	Cognome	Nome	Data nascita	Ammesso a finanziamento
401	MARIANO	CARMELA	12/01/1981	NO
402	LEONE	BARBARA	27/10/1972	NO
403	SPALLUTO	ALESSIO	19/05/1989	NO
404	PINTO	GABRIELLA	05/12/1986	NO
405	GIUNTA	LUCA	23/05/1984	NO
406	CANTORO	CLAUDIA	16/06/1983	NO
407	GIOVINE	FRANCO	26/08/1990	NO
408	PUTIGNANO	DANIELE	17/06/1988	NO
409	LAZZARINI	MARIANNA	13/01/1986	NO
410	RUSSO	MASSIMILIANO	25/10/1974	NO
411	LIPPOLIS	DANIELA	08/12/1982	NO
412	DE PACE	COSIMO	21/09/1981	NO
413	GIOVINE	GIUSEPPE	22/01/1980	NO
414	GIANDOMENICO	MONICA	21/02/1973	NO
415	COCCIOLO	GIOVANNI	21/01/1993	NO
416	MARGHERITA	ILARIA	01/01/1981	NO
417	MAZZA	GIUSEPPE	03/08/1989	NO
418	MANICA	MARIA LUCIA	21/02/1989	NO
419	RICCI	BARBARA	28/04/1980	NO
420	DI PIETRO	PAOLO	20/05/1982	NO
421	LONGO	MASSIMILIANO	25/09/1982	NO
422	GRASSI	MICHELE	30/06/1984	NO
423	TRANI	FABIOLA	14/12/1990	NO
424	CACCHIULLO	SIMONA	18/06/1978	NO
425	SCAMARDELLA	CHIARA	27/01/1978	NO
426	TUCCI	CARLO	19/11/1973	NO
427	DE FEUDIS	SERGIO	26/02/1989	NO
428	PONTRELLI	MARILENA	11/09/1990	NO
429	EFATO	GIOVANNI	05/09/1978	NO
430	PIGNATALE	VALENTINA	12/12/1980	NO
431	DI NICOLI	VANESSA	03/12/1985	NO
432	CARACCILOLO	STEFANIA	05/06/1988	NO
433	SANTORO	IRENE	29/09/1984	NO
434	FRANCO	MICHELA	14/01/1991	NO
435	BUNGARO	VALENTINA	01/04/1985	NO
436	CIRIOLO	ANTONIO	18/11/1985	NO
437	CONTESSA	MARILISA	14/06/1982	NO
438	PAGANO	FLAVIA	01/07/1985	NO
439	SGOBBA	ALESSIA	16/03/1978	NO
440	DI CARLO	MARIA	11/04/1990	NO
441	PORTOSI	FRANCESCO	16/08/1985	NO
442	BATTISTA	FRANCESCO	17/07/1985	NO
443	DI IURI	GABRIELE	27/05/1989	NO
444	ARGENTINA	ELISABETTA	19/10/1977	NO
445	FREGA	FABRIZIO	31/01/1984	NO
446	COSTANTINO	SIMONA	06/02/1987	NO
447	CIANNAMEA	DAVIDE	09/11/1984	NO
448	CAIAZZO	FABRIZIA	13/10/1988	NO
449	CARPENTIERI	BRUNO	31/10/1981	NO
450	LA SORSA	ANDREA	26/04/1991	NO

AVVISO TA/06/2011 AZIONE 2 (100 BORSE-LAVORO): GRADUATORIA FINALE

N.	Cognome	Nome	Data nascita	Ammesso a finanziamento
451	CHIMIENTI	ANDREA	04/10/1990	NO
452	FRONZA	GIOVANNA	14/04/1985	NO
453	MARIANO	ANGELA	19/07/1983	NO
454	LA SORSA	FABIO GIUSEPPE	16/05/1981	NO
455	SANTORO	MARCO	22/07/1988	NO
456	MARSEGLIA	MARTINO	15/04/1978	NO
457	ZINGAROPOLI	COSIMO	26/11/1992	NO
458	SPALLUTO	ANDREA	15/10/1985	NO
459	CALVELLI	ALESSIO	08/02/1979	NO
460	MONTERVINO	VINCENZO	03/09/1992	NO
461	MANCINI	SERENA	16/08/1989	NO
462	PIGNATALE	VINCENZO	12/03/1988	NO
463	MOHAMED	NADIA	03/05/1987	NO
464	DE FLORIO	DINO	27/05/1981	NO
465	STRADA	GABRIELLA	23/10/1974	NO

AVVISO TA/06/2011 AZIONE 2 (100 BORSE-LAVORO): GRADUATORIA FINALE (L. 68/99)

N.	Cognome	Nome	Data nascita	Ammesso a finanziamento
1	LUPO	COSIMO	24/03/1980	SI
2	FERRETTI	DAVIDE	13/06/1985	SI
3	TAURINO	FABRIZIO	28/10/1987	SI
4	ERAMO	ROBERTO	28/08/1983	SI
5	RAFFO	CONCETTA	09/02/1973	SI
6	MONTUORI	VALENTINA	28/04/1977	SI
7	LEMMA	FRANCESCO	15/11/1984	SI
8	RUGGERI	MONIA	04/08/1978	SI
9	BELLO	GIOVANNI	24/06/1984	SI
10	MANZO	PASQUALE	14/06/1971	SI
11	MASTRONUZZI	GIUSEPPE	20/08/1983	NO
12	RICCI	ALESSANDRA	01/02/1980	NO
13	IACCA	ANTONIO	05/03/1986	NO
14	NISI	FRANCESCO	07/06/1989	NO
15	SORANI	GIANLUCA	28/07/1975	NO
16	BUNGARO	DESIREE	21/06/1982	NO
17	GIORGIO	NICOLA	21/10/1980	NO
18	MONTEVINO	DAVIDE	17/11/1981	NO
19	LOMBARDI	TERESA	14/05/1984	NO
20	MOTOLESE	CIRO	23/07/1973	NO
21	RUGGIERI	DONATELLA	09/01/1992	NO
22	VITALE	FLORIN	21/08/1983	NO
23	GIUDETTI	ADRIANA	06/02/1990	NO

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO

P.O. Puglia FSE 2007/2013 - ASSE II "Occupabilità". Residui Annualità 2008, 2009 e 2010: Impegno economie di spesa per il finanziamento di ulteriori "borse lavoro" sull'Avviso TA/06/2011.

RELAZIONE D'UFFICIO

Sull'Asse II "Occupabilità" P.O. Puglia 2007/2013, annualità 2008, 2009 e 2010, sono stati redatti e pubblicati sul BURP Avvisi finalizzati ad interventi di Orientamento e Formazione Professionale in attuazione dei Piani Annuali di riferimento.

Sui relativi capitoli di impegno di spesa, per la realizzazione delle attività di cui innanzi che ad oggi sono concluse, sono presenti somme residue e somme giacenti impegnate al creditore, non più utilizzabili e dunque da rendere disponibili.

In particolare, relativamente all'Avviso TA/05/2009, TA/03/2010 e TA/05/2010 Azione 2, sono da rendere disponibili i seguenti importi:

Determinazione Dirigenziale n.153/2009
Imp. 5112/2 cap. 73830 bil. 2008 **euro 25.471,00**

Determinazione Dirigenziale n.106/2011
Imp. 855 da sub 34 a 69
cap. 73830 bil. 2009 **euro 21.880,00**

Determinazione Dirigenziale n.126/2011
Imp. 855 da sub 70 a 78
cap. 73830 bil. 2009 **euro 600,00**

Determinazione Dirigenziale n.136/2011
Imp. 855 da sub 79 a 89
cap. 73830 bil. 2009 **euro 2.260,00**

Determinazione Dirigenziale n.148/2011
Imp. 855 da sub 90 a 95
cap. 73830 bil. 2009 **euro 2.400,00**

Determinazione Dirigenziale n.78/2012
Imp. 855 da sub 99 a 100
cap.73830 bil. 2009 **euro 39.000,00**

Totale dell'importo da rendere disponibile euro 91.611,00

Nello schema seguente si riassumo i capitoli, con relativi impegni, sui quali sono presenti somme residue da utilizzare a valere sull'Asse II "Occupabilità":

Determinazione Dirigenziale n.133/2010
Imp. 855/1 cap. 73830 bil. 2009 **euro 23.625,00**

Determinazione Dirigenziale n.204/2010
Imp. 855/2 cap. 73830 bil. 2009 **euro 43.914,00**

Determinazione Dirigenziale n.199/2011
Imp. 1217/1 cap. 73830 bil. 2010 **euro 11.850,00**

Totale dell'importo disponibile euro 79.389,00

Pertanto, sull'Asse II "Occupabilità" per le annualità 2008, 2009 e 2010, si calcola un'economia complessiva pari ad euro 171.000,00 (centosettantunomila/00), riveniente dalla sommatoria dell'importo già disponibile e di quello da rendere tale.

Con Determina Dirigenziale n. 157 del 19/07/2012 sono state approvate le graduatorie finali per l'assegnazione delle 150 "borse lavoro" relative all'Avviso Pubblico TA/06/2011 (azione 1 e 2).

Con le risorse residue sull'Asse II "Occupabilità", innanzi accertate, vista la considerevole partecipazione di candidati all'Avviso TA/06/2011, si intende procedere all'ampliamento del numero delle "borse lavoro" da finanziare, operando lo scorrimento delle graduatorie approvate con Atto dirigenziale n. 157 del 19/07/2012.

Con l'economia disponibile è possibile finanziare complessive 38 borse lavoro, da ripartire sulle due Azioni dell'Avviso determinandone la percentuale in base al numero di candidature pervenute per ciascuna Azione. Pertanto, sull'Azione 1 si stabilisce un ampliamento di n. 8 borse e sull'Azione 2 un ampliamento di n. 30 borse.

Con il presente provvedimento, dunque, si propone di procedere:

1. alla piena utilizzazione delle economie accertate sull'Asse II "Occupabilità" - pari ad euro 171.000,00 (centosettantunomila/00) da destinare all'ampliamento del numero delle "borse lavoro" previste dall'Avviso TA/06/2011, tramite scorrimento delle graduatorie finali dello stesso, approvate con Atto dirigenziale n. 157 del 19/07/2012;

2. al finanziamento, nel rispetto ed applicazione delle prescrizioni dell'Avviso TA/06/2011, di ulteriori n.38 "borse lavoro" così ripartite: Avviso TA/06/2011 - Azione 1) n. 8, Azione 2) n. 30.

Il Responsabile del procedimento
Istruttore Direttivo
Gregorio Russo

IL DIRIGENTE

Visti gli atti d'ufficio richiamati in narrativa;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto di dover disporre nel merito;

DETERMINA

1. di approvare la relazione d'ufficio, che qui si intende trascritta quale parte integrante e sostanziale del presente Atto;
2. di rendere disponibile sul cap. 73830 - Asse II "Occupabilità" P.O. Puglia 2007/2013, l'importo complessivo di euro 171.000,00 (centosettantunomila/00), come descritto in narrativa e secondo quanto dettagliato nelle seguenti tabelle:

Determinazione Dirigenziale n.153/2009
Imp. 5112/2
cap. 73830 bil. 2008 **euro 25.471,00**

Determinazione Dirigenziale n.106/2011
Imp. 855 da sub 34 a 69
cap. 73830 bil. 2009 **euro 21.880,00**

Determinazione Dirigenziale n.126/2011
Imp. 855 da sub 70 a 78
cap. 73830 bil. 2009 **euro 600,00**

Determinazione Dirigenziale n.136/2011
Imp. 855 da sub 79 a 89
cap. 73830 bil. 2009 **euro 2.260,00**

Determinazione Dirigenziale n.148/2011
Imp. 855 da sub 90 a 95
cap. 73830 bil. 2009 **euro 2.400,00**

Determinazione Dirigenziale n.78/2012
Imp. 855 da sub 99 a 100
cap.73830 bil. 2009 **euro 39.000,00**

Totale dell'importo da rendere disponibile euro 91.611,00

Determinazione Dirigenziale n.133/2010
Imp. 855/1
cap. 73830 bil. 2009 **euro 23.625,00**

Determinazione Dirigenziale n.204/2010
Imp. 855/2
cap. 73830 bil. 2009 **euro 43.914,00**

Determinazione Dirigenziale n.199/2011
Imp. 1217/1
cap. 73830 bil. 2010 **euro 11.850,00**

Totale dell'importo disponibile euro 79.389,00

3. di approvare l'ampliamento del numero di "Borse lavoro" previsto dall'Avviso TA/06/2011, con ulteriori n. 38 borse da finanziare con le risorse individuate al punto 2), da assegnarsi procedendo allo scorrimento delle graduatorie finali dello stesso Avviso, approvate con D.D. n. 157/2012 in numero di 8 sull'Azione 1) e 30 sull'Azione 2);
4. di far gravare la spesa di euro 171.000,00 (centosettantunomila/00), per il finanziamento dell'attività di cui al punto 3), sul cap. 73830 che presenta la sufficiente disponibilità per effetto di quanto determinato al punto 2);
5. di pubblicare il presente provvedimento all'Albo pretorio dell'Ente, sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
4. di inviare copia del presente atto all'Autorità di Gestione della Regione Puglia.

Il Dirigente del Settore
Dott. Angelo Raffaele Borgia

Si appone per il presente atto il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi del comma 4, art. 151, del decreto Legislativo 267 del 18/08/2000.

Il Dirigente del Settore Finanziario
Dott. Roberto Carucci

ASL BA

Avviso di mobilità volontaria regionale per varie figure profilo tecnico e amministrativo del comparto.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 1255 del 4/07/2012 modificata con la n. 1326 del 17/07/2012, è indetto avviso pubblico di mobilità volontaria regionale, per soli titoli, per personale del ruolo tecnico e amministrativo, in vari profili, appartenente ad Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 19 del CCNL stipulato il 20-9-2001 integrativo del CCNL Comparto Sanità del 7-04-9, dell'art. 30, comma 1 e 2 bis del d.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., nonché in ottemperanza della L. R. 12/2010, art. 2, comma 2, e del Regolamento Aziendale approvato con deliberazioni n. 659 del 6/04/2010 e n. 682 del 12/04/2011.

I posti da ricoprire mediante mobilità riguardano i seguenti profili professionali:

UNITA' PROFILO PROFESSIONALE

1	COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE - INFORMATICO - CAT. D
2	PROGRAMMATORE - CAT. C
1	COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE - CAT. D
8	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO - CAT. C
10	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE - CAT. D
1	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE ESPERTO - CAT. DS

Con la partecipazione all'avviso è implicita, da parte dei candidati, l'accettazione senza riserva delle condizioni del presente avviso.

Ai sensi dell'art. 12 co. 1 della L.R. n. 12 del 12.08.2005 il personale immesso in servizio presso Aziende o Enti del S.S.R. a seguito di mobilità non

potrà essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio.

Art. 1

**REQUISITI GENERALI
E SPECIFICI DI AMMISSIONE**

Possono partecipare alla presente procedura di mobilità i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- essere dipendenti di Aziende e di tutti gli Enti del Servizio Sanitario della Regionale Puglia, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel corrispondente profilo professionale messo a selezione;
- aver superato il periodo di prova;
- l'idoneità fisica al posto da ricoprire, senza limitazione. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio;
- non aver subito, nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura;

Tutti i requisiti sopra indicati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso e permanere alla data dell'effettivo trasferimento.

La carenza di uno solo dei requisiti stessi comporterà la non ammissione alla procedura di mobilità ovvero, nel caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento.

Art. 2

**MODALITA' DI COMPILAZIONE
E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE
DELLE DOMANDE**

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a pena di esclusione, entro il 15 (quindici) giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda di partecipazione, redatte usando lo schema esemplificativo riportato in calce, da compilare esclusivamente mediante P.C. o in stampatello,

indirizzate “AL DIRETTORE GENERALE ASL BA c/o AREA GESTIONE RISORSE UMANE - SETTORE MOBILITÀ - Lungomare Starita, 6 - 70132 BARI (BA)”

Unica alternativa alla trasmissione a mezzo raccomandata a.r. della domanda di partecipazione, è l'invio tramite casella di posta Elettronica Certificata (PEC) -intestata al candidato - esclusivamente in un unico file formato PDF - al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata:

protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it, in applicazione del “Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale(CAD)”.

Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione.

Il Bando verrà pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web aziendale alla voce “Concorsi”.

L'ASL BA della Provincia di Bari declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo servizio postale, nonché nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione della variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Il termine di presentazione delle domande e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli in possesso della Amministrazione priva di effetti.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, all'esterno della busta utilizzata per l'invio della domanda di partecipazione all'avviso, dovrà essere apposta la dicitura: “Istanza di partecipazione all'avviso di mobilità volontaria per _____ (indicare il profilo professionale a cui si intende partecipare).

Art. 3

DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda, che dovrà essere redatta usando esclusivamente l'allegato “A” riportato in calce, l'aspirante deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 183/2011:

- a) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza e situazione familiare e/o sociale;
- b) di possedere la cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla repubblica) ovvero la cittadinanza di uno stato membro dell'Unione Europea purché in possesso dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza;
- c) il Comune o Stato estero di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) di volersi avvicinare al proprio coniuge oppure al proprio nucleo familiare;
- e) l'Ente pubblico presso cui risultano in servizio a tempo indeterminato;
- f) il profilo professionale e la categoria di appartenenza;
- g) l'avvenuto superamento del periodo di prova nel profilo professionale di appartenenza;
- h) il possesso dell'idoneità fisica alla mansione specifica senza alcuna limitazione e/o prescrizione alcuna;
- i) di non aver subito sanzioni disciplinari nel corso dell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso di mobilità;
- j) le eventuali condanne penali riportate (la dichiarazione va resa anche se negativa);
- k) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- l) il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione;
- m) il consenso al trattamento dei propri dati personali, ex D.Lgs. 196/03, ai fini della gestione della procedura di mobilità e degli adempimenti conseguenziali;

La domanda deve essere datata e sottoscritta, pena l'esclusione dall'avviso di mobilità. Tale sottoscrizione non necessita di autentica ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000.

L'aspirante dovrà indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente la mobilità in argomento. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D.Lg.vo 196/2003 per lo svolgimento delle procedure selettive.

Le istanze di mobilità già pervenute in Azienda o che perverranno prima della pubblicazione dell'avviso di mobilità sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto la pubblicazione dell'avviso costituisce a tutti gli effetti notifica agli interessati.

Coloro che avessero già presentato domanda di trasferimento anteriormente alla data di pubblicazione dovranno presentare nuova domanda entro i termini dell'apposito bando di mobilità.

Art. 4

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Ai fini dell'ammissione al presente avviso, a pena di esclusione, i candidati dovranno obbligatoriamente allegare alla domanda:

- 1) curriculum formativo e professionale datato e firmato, autocertificato ai sensi della legge secondo l'allegato modello "B";
- 2) copia fronte retro di un documento di identità in corso di validità. La presentazione di un documento scaduto e la mancata presentazione di copia del documento d'identità comporterà l'esclusione del candidato dall'avviso.

Alla domanda deve essere altresì allegato un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 15 della Legge 183 del 12 novembre 2011 e della direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione n. 61547 del 22.12.2011, a far data dal 1 gennaio 2012, l'Azienda potrà accettare esclusivamente le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 del d.p.r. 445/00.

Le certificazioni rilasciate dalla P.A. in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide soltanto nei rapporti fra privati.

Si prega di attenersi scrupolosamente a tali disposizioni nella predisposizione della domanda di partecipazione alla presente procedura.

L'amministrazione a campione, ovvero laddove sussistano ragionevoli dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni, si riserva di effettuare idonei controlli. Qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il partecipante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e sarà segnalato all'autorità giudiziaria per dichiarazioni mendace.

Art. 5

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai fini della puntuale valutazione della situazione familiare, dei titoli di carriera, accademici, di studio, nonché quelle che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito ed alla formazione della graduatoria, il candidato deve compilare l'allegato modello curriculum formativo e professionale unito al presente bando fermo restando le seguenti precisazioni.

La partecipazione a corsi di formazione o aggiornamento per essere valutati devono essere non inferiori ai 2 giorni e per ciascun evento il candidato deve indicare l'Ente, l'argomento, la durata, le ore e i crediti formativi conseguiti.

Le pubblicazioni devono essere allegate in originale ed edite a stampa. Qualora vengano prodotte in copia, il candidato deve dichiarare in calce che ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 la stessa è conforme all'originale.

Art. 6

AMMISSIONE CANDIDATI

L'Amministrazione con apposito provvedimento motivato dispone l'ammissione di coloro che presenteranno domanda di partecipazione all'avviso di mobilità previo accertamento del possesso dei requisiti richiesti.

Detto accertamento sarà effettuato dall'Ufficio competente.

Qualora dall'esame della domanda e della documentazione prodotta si dovesse accertare la carenza dei requisiti per l'ammissione, l'Amministrazione con provvedimento motivato dispone l'esclusione che sarà notificata all'interessato mediante raccomandata A.R.

Art. 7

COMMISSIONE ESAMINATRICE

Con provvedimento del Direttore Generale sarà

nominata apposita Commissione Esaminatrice, composta da tre membri, per la valutazione delle domande.

E' presieduta dal Direttore Sanitario (o rispettivo delegato) o dal Direttore Amministrativo (o rispettivo delegato) a seconda del ruolo di appartenenza del candidato. Il secondo componente è un rappresentante dei lavoratori appartenente al ruolo amministrativo ovvero tecnico non inferiore alla categoria messa a concorso pubblicamente sorteggiato ed il terzo componente è il Direttore dell'Area Gestione del Personale (o suo delegato) assistito da un dipendente dell'Ufficio competente anche con funzioni di segretario della Commissione.

Art. 8

CRITERI VALUTAZIONE DEI TITOLI

Le domande sono valutate tenendo conto dei seguenti titoli:

- a) l'anzianità di servizio, debitamente documentata, strettamente relativa al profilo professionale di appartenenza, prestata in posizione di ruolo e non, ma limitatamente a rapporti di lavoro dipendente.
- b) il numero dei figli;
- c) l'avvicinamento al coniuge oppure al proprio nucleo familiare;
- d) il curriculum formativo e professionale.

La Commissione Esaminatrice attribuirà i punteggi nel modo seguente:

Anzianità di Servizio

Un punto per anno per massimo 10 punti. Indi, punti 0,10 a mese; trascurando la frazione inferiore ai quindici giorni (ed arrotondandola viceversa).

Numero dei Figli:

Punti 0,10 per ciascun figlio e punteggio doppio nel caso di certificata situazione di handicap dello stesso;

L'avvicinamento indistintamente al Coniuge oppure al proprio Nucleo Familiare

Punti 0,10 e punteggio doppio nel caso di certificata situazione di handicap del coniuge o di un componente del proprio nucleo familiare.

Per il curriculum formativo e professionale

La Commissione Esaminatrice attribuirà al curri-

culum un punteggio massimo dieci punti desunto attraverso l'esame dei titoli accademici e di studio, dei corsi di specializzazione, perfezionamento, di aggiornamento, delle attività didattiche e di tutto quanto concorra all'arricchimento professionale in rapporto al posto da conferire.

Art. 9

GRADUATORIA E ASSUNZIONE IN SERVIZIO

La Commissione Esaminatrice forma una graduatoria finale di merito per profilo professionale di tutti gli aspiranti alla mobilità.

A parità di punteggio nella graduatoria di merito saranno prese in considerazione le età anagrafiche (diritto di precedenza del candidato più giovane).

Dette graduatorie saranno approvate dal Direttore Generale della ASL BA.

Di stabilire che le graduatorie avranno la stessa durata di quella prevista per le graduatorie dei pubblici concorsi e potranno essere utilizzate per la copertura degli ulteriori posti vacanti e disponibili presso questa Amministrazione.

L'Azienda prima di procedere alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, inviterà gli interessati a produrre, entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione, a pena di decadenza, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di ammissione ed a far pervenire dichiarazione attestante il possesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità, seppur parziale.

L'immissione in servizio resta comunque subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del Medico competente di questa Azienda nonché al rilascio del nulla osta da parte dell'Azienda di provenienza secondo quanto previsto dal vigente CCNL Area Comparto Sanità. In ogni caso eventuali prescrizioni da parte del medico competente potranno essere valutate ai fini di che trattasi.

All'atto del trasferimento l'Azienda non si fa carico del residuo ferie maturato dal vincitore presso l'Azienda di provenienza.

Il trattamento giuridico ed economico è disciplinato dalle norme legislative e regolamentari in vigore e/o secondo quanto stabilito negli accordi integrativi aziendali.

Decade dall'impiego chi abbia conseguito l'incarico mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile

Art. 10
DISPOSIZIONI VARIE

Per quanto non specificatamente espresso nel presente Avviso, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia.

Ai sensi del D.L.gvo 30.6.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda -Area Gestione del Personale - per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di

accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra i cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda titolare del trattamento.

L'Azienda si riserva, altresì, la facoltà, per motivi legittimi, di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente bando, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto: specificatamente, si riserva di ridurre il numero dei preventivati disponibili posti per ragione d'ordine organizzativo e/o finanziario, anche rivenienti dal Piano di rientro.

Per eventuali informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane - U.O. Concorsi, Assunzioni e Gestione del Ruolo - Settore Mobilità, di questa Azienda (telefono n. 080/5842544 dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00).

Il Direttore Area Gestione
Risorse Umane
Francesco Lippolis

Il Direttore
Generale ASL BA
Angelo Domenico Colasanto

ALLEGATO A

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Raccomandata a.r.

AL DIRETTORE GENERALE ASL BA
C/O AREA GESTIONE RISORSE UMANE
SETTORE MOBILITÀ
LUNGOMARE STARITA, 6
70132 BARI (BA)

Il sottoscritto _____ chiede di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico di mobilità per soli titoli, per la copertura di _____ (indicare il profilo professionale per il quale si partecipa) presso la ASL BA della Provincia di Bari, di cui all'avviso di mobilità pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. ____ del _____.

Dichiara sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti:

- di essere nato a _____ prov. _____, il _____
- di risiedere _____ via _____ n. ____ prov. _____ c.a.p. _____
- di essere nella seguente posizione di stato civile: _____
- di essere padre/madre di numero _____ figli;
- di avere l'esigenza di avvicinarsi al proprio coniuge oppure al nucleo familiare _____ residente a _____ via _____ n. ____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana
ovvero
di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana:

- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____
ovvero
di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo:

- di essere dipendente a tempo indeterminato dell' ASL o Azienda Ospedaliera o Ente di _____ con sede legale in via _____ n. ____ c.a.p. _____ città _____ con il profilo professionale di _____ (cat. _____), posizione economica _____;

- di aver superato in data _____ il periodo di prova nel profilo professionale di _____;
- di avere la idoneità piena e incondizionata allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale di appartenenza senza limitazione e/o prescrizione;
- che non risultano formalmente a proprio carico delle limitazioni al normale svolgimento delle mansioni proprie del profilo, fatte salve le vigenti disposizioni a tutela e sostegno della maternità e della paternità;
- di non aver subito sanzioni disciplinari nel corso dell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso di mobilità;
- di non aver mai riportato condanne penali;
 ovvero
 di aver riportato le seguenti condanne penali (da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale)

- _____
- di accettare incondizionatamente le disposizioni del presente avviso di mobilità;
 - di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione: _____.

Allega alla presente domanda:

- 1) curriculum formativo e professionale datato e firmato autocertificato ai sensi della legge secondo l'allegato modello "B";
- 2) fotocopia fronte-retro del seguente documento di identità in corso di validità _____ N° _____ rilasciato il _____ da _____ con scadenza il _____.
- 3) Elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati datato e firmato.

Dichiara infine di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ex D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, ai fini della gestione della presente procedura di mobilità e degli adempimenti conseguenti.

Chiede che ogni comunicazione relativa al presente avviso di mobilità venga fatta al seguente indirizzo:

Sig. _____ Via _____ n. _____ (C.A.P. _____) Comune _____ Provincia _____ Tel. _____
 Cell. _____ indirizzo e-mail _____

Data _____

Firma

ALLEGATO "B"

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Il sottoscritto _____ con riferimento all'avviso pubblico di mobilità volontaria regionale, per soli titoli, per la copertura di _____ (**indicare il profilo professionale per il quale si partecipa**), ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, richiamate dall'art. 76, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'art. 75 del succitato D.P.R. e, informato su quanto previsto dal D.Lg.vo 196/2003

DICHIARA

quanto segue:

SITUAZIONE FAMILIARE

- Che la propria famiglia abitante a _____ provincia (_____)

indirizzo _____ è così composta :

1) _____ *intestataria scheda*
(cognome nome)

(nato a) (il) _____ (stato civile)

(indicare eventuale situazione di handicap e allegare verbale della commissione invalidi civili)

2) _____
(cognome nome)

(nato a) (il) _____ (stato civile)

(indicare eventuale situazione di handicap e allegare verbale della commissione invalidi civili)

3) _____
(cognome nome)

(nato a) (il) _____ (stato civile)

(indicare eventuale situazione di handicap e allegare verbale della commissione invalidi civili)

AREA RISERVATA
ALL'AMMINISTRAZIONE

V NV

Punteggio :

V NV

Punteggio :

V NV

Punteggio :

4) _____ (cognome nome)	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%; text-align: center;">V</td> <td style="width: 50%; text-align: center;">NV</td> </tr> <tr> <td colspan="2" style="text-align: center;">Punteggio :</td> </tr> </table>	V	NV	Punteggio :	
V	NV				
Punteggio :					
_____ (nato a) (il) _____ (stato civile)					
_____ (indicare eventuale situazione di handicap e allegare verbale della commissione invalidi civili)					
- Di avere l'esigenza di avvicinarsi al proprio coniuge _____ oppure (cognome nome)	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%; text-align: center;">V</td> <td style="width: 50%; text-align: center;">NV</td> </tr> <tr> <td colspan="2" style="text-align: center;">Punteggio :</td> </tr> </table>	V	NV	Punteggio :	
V	NV				
Punteggio :					
al nucleo familiare _____ (cognome nome)					
residente a _____ provincia (____) indirizzo _____					
CURRICULUM FORMATIVO	AREA RISERVATA ALL'AMMINISTRAZIONE				
A) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO:					
- di essere in possesso del _____ conseguito presso _____ nell'anno _____ con votazione _____	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%; text-align: center;">V</td> <td style="width: 50%; text-align: center;">NV</td> </tr> <tr> <td colspan="2" style="text-align: center;">Punteggio :</td> </tr> </table>	V	NV	Punteggio :	
V	NV				
Punteggio :					
- di essere in possesso del _____ conseguito presso _____ nell'anno _____ con votazione _____	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%; text-align: center;">V</td> <td style="width: 50%; text-align: center;">NV</td> </tr> <tr> <td colspan="2" style="text-align: center;">Punteggio :</td> </tr> </table>	V	NV	Punteggio :	
V	NV				
Punteggio :					
- di essere in possesso del _____ conseguito presso _____ nell'anno _____ con votazione _____	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%; text-align: center;">V</td> <td style="width: 50%; text-align: center;">NV</td> </tr> <tr> <td colspan="2" style="text-align: center;">Punteggio :</td> </tr> </table>	V	NV	Punteggio :	
V	NV				
Punteggio :					
- di essere in possesso del _____ conseguito presso _____ nell'anno _____ con votazione _____	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%; text-align: center;">V</td> <td style="width: 50%; text-align: center;">NV</td> </tr> <tr> <td colspan="2" style="text-align: center;">Punteggio :</td> </tr> </table>	V	NV	Punteggio :	
V	NV				
Punteggio :					

B) PARTECIPAZIONI A CORSI DI FORMAZIONE / AGGIORNAMENTO, CON INDICAZIONE PER CIASCUN EVENTO DELL' ENTE, DELL'ARGOMENTO, DELLA DURATA, DELLE ORE E DEI CREDITI FORMATIVI CONSEGUITI. (Valutabili solo se non inferiori ai 2 qq.)

Ente _____
argomento _____
durata _____ al _____ ore _____ crediti _____ votazione _____

Ente _____
argomento _____
durata _____ al _____ ore _____ crediti _____ votazione _____

Ente _____
argomento _____
durata _____ al _____ ore _____ crediti _____ votazione _____

Ente _____
argomento _____
durata _____ al _____ ore _____ crediti _____ votazione _____

Ente _____
argomento _____
durata _____ al _____ ore _____ crediti _____ votazione _____

Ente _____
argomento _____
durata _____ al _____ ore _____ crediti _____ votazione _____

Ente _____
argomento _____
durata _____ al _____ ore _____ crediti _____ votazione _____

V	NV
Punteggio :	

V	NV
Punteggio :	

V	NV
Punteggio :	

V	NV
Punteggio :	

V	NV
Punteggio :	

V	NV
Punteggio :	

V	NV
Punteggio :	

C) DOCENZE/RELATORE/MODERATORE/ORGANIZZATORE/TUTOR

- Ente _____
 corso di Laurea o altro _____
 argomento _____
 durata _____ al _____ ore _____ ;

V	NV
Punteggio :	

- Ente _____
 corso di Laurea o altro _____
 argomento _____
 durata _____ al _____ ore _____ ;

V	NV
Punteggio :	

- Ente _____
 corso di Laurea o altro _____
 argomento _____
 durata _____ al _____ ore _____ ;

V	NV
Punteggio :	

- Ente _____
 corso di Laurea o altro _____
 argomento _____
 durata _____ al _____ ore _____ ;

V	NV
Punteggio :	

D) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI EDITE A STAMPA
(è necessario allegare in copia la pubblicazione per la valutazione):

- TITOLI DEL LAVORO _____
 AUTORI _____
 RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI _____

V	NV
Punteggio :	

- TITOLI DEL LAVORO _____
 AUTORI _____
 RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI _____

V	NV
Punteggio :	

- TITOLI DEL LAVORO _____
 AUTORI _____
 RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI _____

V	NV
Punteggio :	

- TITOLI DEL LAVORO _____
 AUTORI _____
 RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI _____

- TITOLI DEL LAVORO _____
 AUTORI _____
 RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI _____

- TITOLI DEL LAVORO _____
 AUTORI _____
 RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI _____

- TITOLI DEL LAVORO _____
 AUTORI _____
 RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI _____

- TITOLI DEL LAVORO _____
 AUTORI _____
 RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI _____

CURRICULUM PROFESSIONALE

- Servizi, incarichi, attività effettivamente svolte:

Di ***prestare attualmente*** servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in qualità di _____ cat. _____ presso l'unità operativa/servizio di _____ dell' Azienda Unità Sanitaria Locale di _____ ovvero dell'Ente/Azienda _____ con sede legale alla Via _____ cap _____ città _____, a decorrere dal _____ e con prestazione oraria settimanale pari a _____, con le seguenti interruzioni del servizio:

- dal _____ al _____ per motivi di _____;

- dal _____ al _____ per motivi di _____;

V	NV
Punteggio :	
V	NV
Punteggio :	
V	NV
Punteggio :	
V	NV
Punteggio :	
V	NV
Punteggio :	
AREA RISERVATA ALL'AMMINISTRAZIONE	
V	NV
Punteggio :	

Di **aver prestato** i seguenti incarichi/attività (precisare presso quale Ente/Azienda, se accreditato e/o convenzionato SSN, natura del rapporto se subordinato, convenzionato, coordinato e continuativo, libero professionale, decorrenza del rapporto di lavoro e fine rapporto di lavoro, orario di lavoro settimanale e eventuali interruzioni) :

- Ente _____
 accreditato e/o convenzionato _____ (SI, se accreditato e/o convenzionato, oppure NO) con sede legale
 alla Via _____ città _____
 dal _____ al _____ in qualità di _____ con contratto di lavoro di
 tipo _____ e con prestazione oraria settimanale pari a _____ nonché con le
 seguenti interruzioni del servizio:

dal _____ al _____ per motivi di _____ ;
 dal _____ al _____ per motivi di _____ ;

- Ente _____
 accreditato e/o convenzionato _____ (SI, se accreditato e/o convenzionato, oppure NO) con sede legale
 alla Via _____ città _____
 dal _____ al _____ in qualità di _____ con contratto di lavoro di
 tipo _____ e con prestazione oraria settimanale pari a _____ nonché con le
 seguenti interruzioni del servizio:

dal _____ al _____ per motivi di _____ ;
 dal _____ al _____ per motivi di _____ ;

- Ente _____
 accreditato e/o convenzionato _____ (SI, se accreditato e/o convenzionato, oppure NO) con sede legale
 alla Via _____ città _____
 dal _____ al _____ in qualità di _____ con contratto di lavoro di
 tipo _____ e con prestazione oraria settimanale pari a _____ nonché con le
 seguenti interruzioni del servizio:

dal _____ al _____ per motivi di _____ ;
 dal _____ al _____ per motivi di _____ ;

V	NV
Punteggio :	

V	NV
Punteggio :	

V	NV
Punteggio :	

- Ente _____
 accreditato e/o convenzionato _____ (SI, se accreditato e/o convenzionato, oppure NO) con sede legale
 alla Via _____ città _____
 dal _____ al _____ in qualità di _____ con contratto di lavoro di
 tipo _____ e con prestazione oraria settimanale pari a _____ nonché con le
 seguenti interruzioni del servizio:
 dal _____ al _____ per motivi di _____;
 dal _____ al _____ per motivi di _____;

ALTRO

(Altra idonea documentazione da cui sia possibile dedurre attitudini professionali in relazione alle mansioni da svolgere)

- 1) _____

- 2) _____

- 3) _____

- 4) _____

- 5) _____

- 6) _____

- 7) _____

- 8) _____

V	NV
Punteggio :	
V	NV
Punteggio :	
V	NV
Punteggio :	
V	NV
Punteggio :	
V	NV
Punteggio :	
V	NV
Punteggio :	

		V	NV
		Punteggio :	
9) _____			
10) _____			
11) _____			
12) _____			

Le dichiarazioni sopraindicate devono essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi necessari per una corretta valutazione del curriculum formativo e professionale (date precise dei servizi, eventuali periodi di aspettativa, part time, qualifiche ricoperte, Unità Operative presso le quali i servizi sono stati prestati, argomenti dei corsi, data di svolgimento, durata, ente organizzatore, esame finale, crediti formativi conseguiti, ecc...).

(luogo,data)

Firma

(firma per esteso e leggibile)

ASL BA

Avviso di mobilità volontaria regionale per varie figure professionali ruolo sanitario del comparto.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 1249 del 03/07/2012, è indetto avviso pubblico di mobilità volontaria regionale, per soli titoli, per personale del ruolo sanitario appartenente ad Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 19 del CCNL stipulato il 20-9-2001 integrativo del CCNL Comparto Sanità del 7-04-9, dell'art. 30, comma 1 e 2 bis del d.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., nonché in ottemperanza della L. R. 12/2010, art. 2, comma 2, e del Regolamento Aziendale approvato con deliberazioni n. 659 del 6/04/2010 e n. 682 del 12/04/2011.

I posti da ricoprire mediante mobilità riguardano i seguenti profili professionali:

UNITA' PROFILO PROFESSIONALE

2	COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - DIETISTA - CAT. D
4	COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO -TERAPISTA DELLA NEURO PSICOMOTRICITA' DELL'ETA' EVOLUTIVA - CAT. D

Con la partecipazione all'avviso è implicita, da parte dei candidati, l'accettazione senza riserva delle condizioni del presente avviso.

Ai sensi dell'art. 12 co. 1 della L.R. n. 12 del 12.08.2005 il personale immesso in servizio presso Aziende o Enti del S.S.R. a seguito di mobilità non potrà essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio.

Art. 1

**REQUISITI GENERALI
E SPECIFICI DI AMMISSIONE**

Possono partecipare alla presente procedura di mobilità i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- essere dipendenti di Aziende e di tutti gli Enti del Servizio Sanitario della Regionale Puglia, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel corrispondente profilo professionale messo a selezione;
- aver superato il periodo di prova;
- l'idoneità fisica al posto da ricoprire, senza limitazione. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio;
- non aver subito, nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura.

Tutti i requisiti sopra indicati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso e permanere alla data dell'effettivo trasferimento.

La carenza di uno solo dei requisiti stessi comporterà la non ammissione alla procedura di mobilità ovvero, nel caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento.

Art. 2

**MODALITA' DI COMPILAZIONE
E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE
DELLE DOMANDE**

La domanda di ammissione alla selezione, debitamente sottoscritta e redatta in carta semplice, secondo lo schema allegato al presente avviso, da compilare esclusivamente mediante P.C. o in stampatello, dovrà essere, a pena di esclusione, trasmessa secondo le modalità di seguito indicate:

- inviata mediante raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo: "AL DIRETTORE GENERALE ASL BA c/o AREA GESTIONE RISORSE UMANE - SETTORE MOBILITÀ-Lungomare Starita, 6 - 70132 BARI (BA)";
 - inviata mediante casella di posta elettronica certificata all'indirizzo:
protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it (esclusivamente in formato ".pdf") la cui validità, secondo quanto previsto dall'art. 65 del Codice dell'amministrazione digitale, è riconosciuta:
1. se sottoscritta mediante firma digitale;

2. se l'autore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta d'identità elettronica o della carta nazionale dei servizi;
3. se l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di posta elettronica certificata;
4. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

entro il termine perentorio del 15° (quindicesimo) giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Agli effetti dell'osservanza del termine stabilito per la presentazione delle domande farà fede:

- il timbro dell'Ufficio Postale accettante, per le domande spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno;
- la ricevuta del sistema di posta elettronica certificata per le domande trasmesse da casella di posta certificata.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione.

Il Bando verrà pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web aziendale alla voce "Concorsi".

L'ASL BA della Provincia di Bari declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo servizio postale, nonché nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione della variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Il termine di presentazione delle domande e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli in possesso della Amministrazione priva di effetti.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, all'esterno della busta utilizzata per l'invio della domanda di partecipazione all'avviso, dovrà

essere apposta la dicitura: "Istanza di partecipazione all'avviso di mobilità volontaria per _____ (indicare il profilo professionale a cui si intende partecipare).

Art. 3

DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda, che dovrà essere redatta usando esclusivamente l'allegato "A" riportato in calce, da compilare elusivamente mediante P.C. o in stampatello, l'aspirante deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 183/2011:

- a) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza e situazione familiare e/o sociale;
- b) di possedere la cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla repubblica) ovvero la cittadinanza di uno stato membro dell'Unione Europea purché in possesso dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza;
- c) il Comune o Stato estero di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) di volersi avvicinare al proprio coniuge oppure al proprio nucleo familiare;
- e) l'Ente pubblico presso cui risultano in servizio a tempo indeterminato;
- f) il profilo professionale e la categoria di appartenenza;
- g) l'avvenuto superamento del periodo di prova nel profilo professionale di appartenenza;
- h) il possesso dell'idoneità fisica alla mansione specifica senza alcuna limitazione e/o prescrizione alcuna;
- i) di non aver subito sanzioni disciplinari nel corso dell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso di mobilità;
- j) le eventuali condanne penali riportate (la dichiarazione va resa anche se negativa);
- k) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- l) il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione;
- m) il consenso al trattamento dei propri dati personali, ex D.Lgs. 196/03, ai fini della gestione della procedura di mobilità e degli adempimenti conseguenziali;

La domanda deve essere datata e sottoscritta, pena l'esclusione dall'avviso di mobilità. Tale sot-

toscrizione non necessita di autentica ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000.

L'aspirante dovrà indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente la mobilità in argomento. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D.Lg.vo 196/2003 per lo svolgimento delle procedure selettive.

Le istanze di mobilità già pervenute in Azienda o che perverranno prima della pubblicazione dell'avviso di mobilità sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto la pubblicazione dell'avviso costituisce a tutti gli effetti notifica agli interessati.

Coloro che avessero già presentato domanda di trasferimento anteriormente alla data di pubblicazione dovranno presentare nuova domanda entro i termini dell'apposito bando di mobilità.

Art. 4

DOCUMENTAZIONE

DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Ai fini dell'ammissione al presente avviso, a pena di esclusione, i candidati dovranno obbligatoriamente allegare alla domanda:

- 1) curriculum formativo e professionale datato e firmato, autocertificato ai sensi della legge secondo l'allegato modello "B";
- 2) copia fronte retro di un documento di identità in corso di validità. La presentazione di un documento scaduto e la mancata presentazione di copia del documento d'identità comporterà l'esclusione del candidato dall'avviso.

Alla domanda deve essere altresì allegato un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 15 della Legge 183 del 12 novembre 2011 e della direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione n. 61547 del 22.12.2011, a far data dal 1 gennaio 2012, l'Azienda potrà accettare esclusivamente le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 del d.p.r. 445/00.

Le certificazioni rilasciate dalla P.A. in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide soltanto nei rapporti fra privati.

Si prega di attenersi scrupolosamente a tali disposizioni nella predisposizione della domanda di partecipazione alla presente procedura.

L'amministrazione a campione, ovvero laddove sussistano ragionevoli dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni, si riserva di effettuare idonei controlli. Qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il partecipante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e sarà segnalato all'autorità giudiziario per dichiarazioni mendace.

Art. 5

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai fini della puntuale valutazione della situazione familiare, dei titoli di carriera, accademici, di studio, nonché quelle che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito ed alla formazione della graduatoria, il candidato deve compilare l'allegato modello curriculum formativo e professionale unito al presente bando fermo restando le seguenti precisazioni.

La partecipazione a corsi di formazione o aggiornamento per essere valutati devono essere corsi ECM non inferiori alle 18 ore e/o ai 3 giorni e per ciascun evento il candidato deve indicare l'Ente, l'argomento, la durata, le ore e i crediti formativi conseguiti.

Le pubblicazioni devono essere allegate in originale ed edite a stampa. Qualora vengano prodotte in copia, il candidato deve dichiarare in calce che ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 la stessa è conforme all'originale.

Art. 6

AMMISSIONE CANDIDATI

L'Amministrazione con apposito provvedimento motivato dispone l'ammissione di coloro che presenteranno domanda di partecipazione all'avviso di mobilità previo accertamento del possesso dei requisiti richiesti.

Detto accertamento sarà effettuato dall'Ufficio competente.

Qualora dall'esame della domanda e della documentazione prodotta si dovesse accertare la carenza

dei requisiti per l'ammissione, l'Amministrazione con provvedimento motivato dispone l'esclusione che sarà notificata all'interessato mediante raccomandata A.R.

Art. 7

COMMISSIONE ESAMINATRICE

Con provvedimento del Direttore Generale sarà nominata apposita Commissione Esaminatrice, composta da tre membri, per la valutazione delle domande.

E' presieduta dal Direttore Sanitario (o rispettivo delegato) o dal Direttore Amministrativo (o rispettivo delegato) a seconda del ruolo di appartenenza del candidato. Il secondo componente è un rappresentante dei lavoratori appartenente al ruolo sanitario messo a selezione non inferiore alla categoria messa a concorso pubblicamente sorteggiato ed il terzo componente è il Direttore dell'Area Gestione del Personale (o suo delegato) assistito da un dipendente dell'Ufficio competente anche con funzioni di segretario della Commissione.

Art. 8

CRITERI VALUTAZIONE DEI TITOLI

Le domande sono valutate tenendo conto dei seguenti titoli:

- a) l'anzianità di servizio, debitamente documentata, strettamente relativa al profilo professionale di appartenenza, prestata in posizione di ruolo e non, ma limitatamente a rapporti di lavoro dipendente.
- b) il numero dei figli;
- c) l'avvicinamento al coniuge oppure al proprio nucleo familiare;
- d) il curriculum formativo e professionale.

La Commissione Esaminatrice attribuirà i punteggi nel modo seguente:

Anzianità di Servizio

Un punto per anno per massimo 10 punti. Indi, punti 0,10 a mese; trascurando la frazione inferiore ai quindici giorni (ed arrotondandola viceversa).

Numero dei Figli:

Punti 0,10 per ciascun figlio e punteggio doppio nel caso di certificata situazione di handicap dello stesso;

L'avvicinamento indistintamente al Coniuge oppure al proprio Nucleo Familiare

Punti 0,10 e punteggio doppio nel caso di certificata situazione di handicap del coniuge o di un componente del proprio nucleo familiare.

Per il curriculum formativo e professionale

La Commissione Esaminatrice attribuirà al curriculum un punteggio massimo dieci punti desunto attraverso l'esame dei titoli accademici e di studio, dei corsi di specializzazione, perfezionamento, di aggiornamento, delle attività didattiche e di tutto quanto concorra all'arricchimento professionale in rapporto al posto da conferire.

Art. 9

GRADUATORIA

E ASSUNZIONE IN SERVIZIO

La Commissione Esaminatrice forma una graduatoria finale di merito per profilo professionale di tutti gli aspiranti alla mobilità.

A parità di punteggio nella graduatoria di merito saranno prese in considerazione le età anagrafiche (diritto di precedenza del candidato più giovane).

Dette graduatorie saranno approvate dal Direttore Generale della ASL BA.

Di stabilire che le graduatorie avranno la stessa durata di quella prevista per le graduatorie dei pubblici concorsi e potranno essere utilizzate per la copertura degli ulteriori posti vacanti e disponibili presso questa Amministrazione.

L'Azienda prima di procedere alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, inviterà gli interessati a produrre, entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione, a pena di decadenza, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di ammissione ed a far pervenire dichiarazione attestante il possesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità, seppur parziale.

L'immissione in servizio resta comunque subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del Medico competente di questa Azienda nonché al rilascio del nulla osta da parte dell'Azienda di provenienza secondo quanto previsto dal vigente CCNL Area Comparto Sanità. In ogni caso eventuali prescrizioni da parte del medico competente potranno essere valutate ai fini di che trattasi.

All'atto del trasferimento l'Azienda non si fa carico del residuo ferie maturato dal vincitore presso l'Azienda di provenienza.

Il trattamento giuridico ed economico è disciplinato dalle norme legislative e regolamentari in vigore e/o secondo quanto stabilito negli accordi integrativi aziendali.

Decade dall'impiego chi abbia conseguito l'incarico mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile

Art. 10

DISPOSIZIONI VARIE

Per quanto non specificatamente espresso nel presente Avviso, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia.

Ai sensi del D.L.gvo 30.6.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda - Area Gestione del Personale - per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente

interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra i cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda titolare del trattamento.

L'Azienda si riserva, altresì, la facoltà, per motivi legittimi, di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente bando, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto: specificatamente, si riserva di ridurre il numero dei preventivi disponibili posti per ragione d'ordine organizzativo e/o finanziario, anche rivenienti dal Piano di rientro.

Per eventuali informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane - U.O. Concorsi, Assunzioni e Gestione del Ruolo - Settore Mobilità, di questa Azienda (telefono n. 080/5842544 dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00).

Il Direttore Area Gestione
Risorse Umane
Francesco Lippolis

Il Direttore
Generale ASL BA
Angelo Domenico Colasanto

ALLEGATO A

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Raccomandata a.r.

AL DIRETTORE GENERALE ASL BA
C/O AREA GESTIONE RISORSE UMANE
SETTORE MOBILITÀ
LUNGOMARE STARITA, 6
70132 BARI (BA)

Il sottoscritto _____ chiede di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico di mobilità per soli titoli, per la copertura di _____ (indicare il profilo professionale per il quale si partecipa) presso la ASL BA della Provincia di Bari, di cui all'avviso di mobilità pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. ____ del _____.

Dichiara sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti:

- di essere nato a _____ prov. _____, il _____
- di risiedere _____ via _____ n. _____ prov. _____ c.a.p. _____
- di essere nella seguente posizione di stato civile: _____
- di essere padre/madre di numero _____ figli;
- di avere l'esigenza di avvicinarsi al proprio coniuge oppure al nucleo familiare _____ residente a _____ via _____ n. _____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana
ovvero
di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana:

- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____
ovvero
di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo:

- di essere dipendente a tempo indeterminato dell'ASL o Azienda Ospedaliera o Ente _____ con sede legale in via _____ n. _____ c.a.p. _____ città _____ con il profilo professionale di _____ (cat. _____), posizione economica _____;

- di aver superato in data _____ il periodo di prova nel profilo professionale di _____;
- di avere la idoneità piena e incondizionata allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale di appartenenza senza limitazione e/o prescrizione;
- che non risultano formalmente a proprio carico delle limitazioni al normale svolgimento delle mansioni proprie del profilo, fatte salve le vigenti disposizioni a tutela e sostegno della maternità e della paternità;
- di non aver subito sanzioni disciplinari nel corso dell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso di mobilità;
- di non aver mai riportato condanne penali;
ovvero
di aver riportato le seguenti condanne penali (da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale)

- di accettare incondizionatamente tutte le disposizioni del presente avviso di mobilità;
- di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione: _____.

Allega alla presente domanda:

- 1) curriculum formativo e professionale datato e firmato autocertificato ai sensi della legge secondo l'allegato modello "B";
- 2) fotocopia fronte-retro del seguente documento di identità in corso di validità _____ N° _____ rilasciato il _____ da _____ con scadenza il _____.
- 3) Elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati datato e firmato.

Dichiara infine di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ex D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, ai fini della gestione della presente procedura di mobilità e degli adempimenti conseguenti.

Chiede che ogni comunicazione relativa al presente avviso di mobilità venga fatta al seguente indirizzo:

Sig. _____ Via _____ n. _____ (C.A.P. _____) Comune _____ Provincia _____ Tel. _____
Cell. _____ indirizzo e-mail _____

Data _____

Firma

ALLEGATO "B"

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Il sottoscritto _____ con riferimento all'avviso pubblico di mobilità volontaria regionale, per soli titoli, per la copertura di _____ (**indicare il profilo professionale per il quale si partecipa**), ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, richiamate dall'art. 76, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'art. 75 del succitato D.P.R. e, informato su quanto previsto dal D.Lg.vo 196/2003

DICHIARA

quanto segue:

SITUAZIONE FAMILIARE

- Che la propria famiglia abitante a _____ provincia (_____)

indirizzo _____ è così composta :

1) _____ *intestatario scheda*
(cognome nome)

_____ (nato a) (il) _____ (stato civile)

(indicare eventuale situazione di handicap e allegare verbale della commissione invalidi civili)

2) _____
(cognome nome)

_____ (nato a) (il) _____ (stato civile)

(indicare eventuale situazione di handicap e allegare verbale della commissione invalidi civili)

3) _____
(cognome nome)

_____ (nato a) (il) _____ (stato civile)

(indicare eventuale situazione di handicap e allegare verbale della commissione invalidi civili)

AREA RISERVATA
ALL'AMMINISTRAZIONE

V	NV
---	----

Punteggio :

V	NV
---	----

Punteggio :

V	NV
---	----

Punteggio :

4) _____
 (cognome nome)

_____ (nato a) (il) _____ (stato civile)

(indicare eventuale situazione di handicap e allegare verbale della commissione invalidi civili)

- Di avere l'esigenza di avvicinarsi al proprio coniuge _____ oppure
 (cognome nome)

al nucleo familiare _____
 (cognome nome)

residente a _____ provincia (____) indirizzo _____

CURRICULUM FORMATIVO

A) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO:

- di essere in possesso del _____
 conseguito presso _____
 nell'anno _____ con votazione _____

- di essere in possesso del _____
 conseguito presso _____
 nell'anno _____ con votazione _____

- di essere in possesso del _____
 conseguito presso _____
 nell'anno _____ con votazione _____

- di essere in possesso del _____
 conseguito presso _____
 nell'anno _____ con votazione _____

V	NV
Punteggio :	

V	NV
Punteggio :	

AREA RISERVATA
ALL'AMMINISTRAZIONE

V	NV
Punteggio :	

V	NV
Punteggio :	

V	NV
Punteggio :	

V	NV
Punteggio :	

B) PARTECIPAZIONI A CORSI DI FORMAZIONE / AGGIORNAMENTO, CON INDICAZIONE PER CIASCUN EVENTO DELL' ENTE, DELL'ARGOMENTO, DELLA DURATA, DELLE ORE E DEI CREDITI FORMATIVI CONSEGUITI. (Valutabili solo corsi ECM non inferiori alle 18 ore e/o ai 3 qq.)

Ente _____
 argomento _____
 durata _____ al _____ ore _____ crediti _____ votazione _____

Ente _____
 argomento _____
 durata _____ al _____ ore _____ crediti _____ votazione _____

Ente _____
 argomento _____
 durata _____ al _____ ore _____ crediti _____ votazione _____

Ente _____
 argomento _____
 durata _____ al _____ ore _____ crediti _____ votazione _____

Ente _____
 argomento _____
 durata _____ al _____ ore _____ crediti _____ votazione _____

Ente _____
 argomento _____
 durata _____ al _____ ore _____ crediti _____ votazione _____

Ente _____
 argomento _____
 durata _____ al _____ ore _____ crediti _____ votazione _____

V	NV
---	----

Punteggio :

V	NV
---	----

Punteggio :

V	NV
---	----

Punteggio :

V	NV
---	----

Punteggio :

V	NV
---	----

Punteggio :

V	NV
---	----

Punteggio :

V	NV
---	----

Punteggio :

C) DOCENZE/RELATORE/MODERATORE/ORGANIZZATORE/TUTOR

- Ente _____
 corso di Laurea o altro _____
 argomento _____
 durata _____ al _____ ore _____;

V	NV
Punteggio :	

- Ente _____
 corso di Laurea o altro _____
 argomento _____
 durata _____ al _____ ore _____;

V	NV
Punteggio :	

- Ente _____
 corso di Laurea o altro _____
 argomento _____
 durata _____ al _____ ore _____;

V	NV
Punteggio :	

- Ente _____
 corso di Laurea o altro _____
 argomento _____
 durata _____ al _____ ore _____;

V	NV
Punteggio :	

D) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI EDITE A STAMPA
(è necessario allegare in copia la pubblicazione per la valutazione):

- TITOLI DEL LAVORO _____
 AUTORI _____
 RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI _____

V	NV
Punteggio :	

- TITOLI DEL LAVORO _____
 AUTORI _____
 RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI _____

V	NV
Punteggio :	

- TITOLI DEL LAVORO _____
 AUTORI _____
 RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI _____

V	NV
Punteggio :	

- TITOLI DEL LAVORO _____
 AUTORI _____
 RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI _____

- TITOLI DEL LAVORO _____
 AUTORI _____
 RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI _____

- TITOLI DEL LAVORO _____
 AUTORI _____
 RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI _____

- TITOLI DEL LAVORO _____
 AUTORI _____
 RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI _____

- TITOLI DEL LAVORO _____
 AUTORI _____
 RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI _____

V	NV
Punteggio :	
V	NV
Punteggio :	
V	NV
Punteggio :	
V	NV
Punteggio :	
V	NV
Punteggio :	

CURRICULUM PROFESSIONALE

AREA RISERVATA
ALL'AMMINISTRAZIONE

- Servizi, incarichi, attività effettivamente svolte:

Di prestare attualmente servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in qualità di _____ cat. _____ presso l'unità operativa/servizio di _____ dell' Azienda Unità Sanitaria Locale di _____ ovvero dell'Ente/Azienda _____ con sede legale alla Via _____ cap _____ città _____, a decorrere dal _____ e con prestazione oraria settimanale pari a _____, con le seguenti interruzioni del servizio:

- dal _____ al _____ per motivi di _____;

- dal _____ al _____ per motivi di _____;

V	NV
Punteggio :	

Di **aver prestato** i seguenti incarichi/attività (precisare presso quale Ente/Azienda, se accreditato e/o convenzionato SSN, natura del rapporto se subordinato, convenzionato, coordinato e continuativo, libero professionale, decorrenza del rapporto di lavori e fine rapporto di lavoro, orario di lavoro settimanale e eventuali interruzioni) :

- Ente _____
 accreditato e/o convenzionato _____ (SI, se accreditato e/o convenzionato, oppure NO) con sede legale
 alla Via _____ città _____
 dal _____ al _____ in qualità di _____ con contratto di lavoro di
 tipo _____ e con prestazione oraria settimanale pari a _____ nonché con le
 seguenti interruzioni del servizio:

dal _____ al _____ per motivi di _____;
 dal _____ al _____ per motivi di _____;

- Ente _____
 accreditato e/o convenzionato _____ (SI, se accreditato e/o convenzionato, oppure NO) con sede legale
 alla Via _____ città _____
 dal _____ al _____ in qualità di _____ con contratto di lavoro di
 tipo _____ e con prestazione oraria settimanale pari a _____ nonché con le
 seguenti interruzioni del servizio:

dal _____ al _____ per motivi di _____;
 dal _____ al _____ per motivi di _____;

- Ente _____
 accreditato e/o convenzionato _____ (SI, se accreditato e/o convenzionato, oppure NO) con sede legale
 alla Via _____ città _____
 dal _____ al _____ in qualità di _____ con contratto di lavoro di
 tipo _____ e con prestazione oraria settimanale pari a _____ nonché con le
 seguenti interruzioni del servizio:

dal _____ al _____ per motivi di _____;
 dal _____ al _____ per motivi di _____;

V	NV
---	----

Punteggio :

V	NV
---	----

Punteggio :

V	NV
---	----

Punteggio :

- Ente _____
 accreditato e/o convenzionato _____ (SI, se accreditato e/o convenzionato, oppure NO) con sede legale
 alla Via _____ città _____
 dal _____ al _____ in qualità di _____ con contratto di lavoro di
 tipo _____ e con prestazione oraria settimanale pari a _____ nonché con le
 seguenti interruzioni del servizio:
 dal _____ al _____ per motivi di _____;
 dal _____ al _____ per motivi di _____;

ALTRO

(Altra idonea documentazione da cui sia possibile dedurre attitudini professionali in relazione alle mansioni da svolgere)

- 1) _____

- 2) _____

- 3) _____

- 4) _____

- 5) _____

- 6) _____

- 7) _____

- 8) _____

V	NV
Punteggio :	

V	NV
Punteggio :	

V	NV
Punteggio :	

V	NV
Punteggio :	

V	NV
Punteggio :	

V	NV
Punteggio :	

V	NV
Punteggio :	

V	NV
Punteggio :	

		V	NV	
		Punteggio :		
9)	_____			
10)	_____			
11)	_____			
12)	_____			

Le dichiarazioni sopraindicate devono essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi necessari per una corretta valutazione del curriculum formativo e professionale (date precise dei servizi, eventuali periodi di aspettativa, part time, qualifiche ricoperte, Unità Operative presso le quali i servizi sono stati prestati, argomenti dei corsi, data di svolgimento, durata, ente organizzatore, esame finale, crediti formativi conseguiti, ecc...) .

(luogo,data)

Firma

(firma per esteso e leggibile)

ASL BA

Avviso di mobilità volontaria regionale ed inter-regionale tra aziende ed enti del comparto sanità per n. 6 posti di Logopedista.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 1260 del 10/07/2012, è indetto avviso pubblico di mobilità volontaria regionale e inter-regionale, per soli titoli, per personale del ruolo sanitario appartenente ad Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, ai sensi dell'art. 19 del CCNL del 20/09/2001 del Personale del Comparto integrativo del CCNL del 7/4/1999, dell'art. 30, comma 1 e 2 bis del d.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., nonché in ottemperanza del Regolamento Aziendale approvato con deliberazioni n. 659 del 6/04/2010 e n. 682 del 12/04/2011.

I posti da ricoprire mediante mobilità riguarda il seguente profilo professionale:

UNITA' PROFILO PROFESSIONALE

6	COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - LOGOPEDISTA - CAT. D
---	--

Con la partecipazione all'avviso è implicita, da parte dei candidati, l'accettazione senza riserva delle condizioni del presente avviso.

Ai sensi dell'art. 12 co. 1 della L.R. n. 12 del 12.08.2005 il personale immesso in servizio presso Aziende o Enti del S.S.R. a seguito di mobilità non potrà essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio.

**Art. 1
REQUISITI GENERALI
E SPECIFICI DI AMMISSIONE**

Possono partecipare alla presente procedura di mobilità i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- essere dipendenti di Aziende e di tutti gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel corrispondente profilo professionale messo a selezione;

- aver superato il periodo di prova;
- l'idoneità fisica al posto da ricoprire, senza limitazione. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio;
- non aver subito, nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura.

Tutti i requisiti sopra indicati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso e permanere alla data dell'effettivo trasferimento.

La carenza di uno solo dei requisiti stessi comporterà la non ammissione alla procedura di mobilità ovvero, nel caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento.

**Art. 2
MODALITA' DI COMPILAZIONE
E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE
DELLE DOMANDE**

La domanda di ammissione alla selezione, debitamente sottoscritta e redatta in carta semplice, secondo lo schema allegato al presente avviso, da compilare esclusivamente mediante P.C. o in stampatello, dovrà essere, a pena di esclusione, trasmessa secondo le modalità di seguito indicate:

- inviata mediante raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo: "AL DIRETTORE GENERALE ASL BA c/o AREA GESTIONE RISORSE UMANE - SETTORE MOBILITÀ - Lungomare Starita, 6 -70132 BARI (BA)";
- inviata mediante casella di posta elettronica certificata all'indirizzo:
protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it (esclusivamente in formato ".pdf") la cui validità, secondo quanto previsto dall'art. 65 del Codice dell'amministrazione digitale, è riconosciuta:
 1. se sottoscritta mediante firma digitale;
 2. se l'autore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta d'identità elettronica o della carta nazionale dei servizi;
 3. se l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di posta elettronica certificata;

4. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale IV serie speciale - Concorsi; il bando verrà pubblicato integralmente presso il Bollettino Ufficiale Regione Puglia e il sito web aziendale alla voce "Concorsi".

Agli effetti dell'osservanza del termine stabilito per la presentazione delle domande farà fede:

- il timbro dell'Ufficio Postale accettante, per le domande spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno;
- la ricevuta del sistema di posta elettronica certificata per le domande trasmesse da casella di posta certificata.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione.

L'ASL BA della Provincia di Bari declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo servizio postale, nonché nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione della variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Il termine di presentazione delle domande e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli in possesso della Amministrazione priva di effetti.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, all'esterno della busta utilizzata per l'invio della domanda di partecipazione all'avviso, dovrà essere apposta la dicitura: "Istanza di partecipazione all'avviso di mobilità volontaria per _____ (indicare il profilo professionale a cui si intende partecipare).

Art. 3

DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda, che dovrà essere redatta usando

esclusivamente l'allegato "A" riportato in calce, da compilare esclusivamente mediante P.C. o in stampatello, l'aspirante deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 183/2011:

- a) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza e situazione familiare e/o sociale;
- b) di possedere la cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla repubblica) ovvero la cittadinanza di uno stato membro dell'Unione Europea purché in possesso dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza;
- c) il Comune o Stato estero di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) di volersi avvicinare al proprio coniuge oppure al proprio nucleo familiare;
- e) l'Ente pubblico presso cui risultano in servizio a tempo indeterminato;
- f) il profilo professionale e la categoria di appartenenza;
- g) l'avvenuto superamento del periodo di prova nel profilo professionale di appartenenza;
- h) il possesso dell'idoneità fisica alla mansione specifica senza alcuna limitazione e/o prescrizione alcuna;
- i) di non aver subito sanzioni disciplinari nel corso dell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso di mobilità;
- j) le eventuali condanne penali riportate (la dichiarazione va resa anche se negativa);
- k) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- l) il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione;
- m) il consenso al trattamento dei propri dati personali, ex D.Lgs. 196/03, ai fini della gestione della procedura di mobilità e degli adempimenti conseguenziali;

La domanda deve essere datata e sottoscritta, pena l'esclusione dall'avviso di mobilità. Tale sottoscrizione non necessita di autentica ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000.

L'aspirante dovrà indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente la mobilità in argomento. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D.Lg.vo 196/2003 per lo svolgimento delle procedure selettive.

Le istanze di mobilità già pervenute in Azienda o che perverranno prima della pubblicazione dell'avviso di mobilità sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto la pubblicazione dell'avviso costituisce a tutti gli effetti notifica agli interessati.

Coloro che avessero già presentato domanda di trasferimento anteriormente alla data di pubblicazione dovranno presentare nuova domanda entro i termini dell'apposito bando di mobilità.

Art. 4

DOCUMENTAZIONE

DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Ai fini dell'ammissione al presente avviso, a pena di esclusione, i candidati dovranno obbligatoriamente allegare alla domanda:

- 1) curriculum formativo e professionale datato e firmato, autocertificato ai sensi della legge secondo l'allegato modello "B";
- 2) copia fronte retro di un documento di identità in corso di validità. La presentazione di un documento scaduto e la mancata presentazione di copia del documento d'identità comporterà l'esclusione del candidato dall'avviso.

Alla domanda deve essere altresì allegato un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 15 della Legge 183 del 12 novembre 2011 e della direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione n. 61547 del 22.12.2011, a far data dal 1 gennaio 2012, l'Azienda potrà accettare esclusivamente le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 del d.p.r. 445/00.

Le certificazioni rilasciate dalla P.A. in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide soltanto nei rapporti fra privati.

Si prega di attenersi scrupolosamente a tali disposizioni nella predisposizione della domanda di partecipazione alla presente procedura.

L'amministrazione a campione, ovvero laddove sussistano ragionevoli dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni, si riserva di effettuare idonei controlli. Qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il partecipante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e sarà segnalato all'autorità giudiziaria per dichiarazioni mendace.

Art. 5

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai fini della puntuale valutazione della situazione familiare, dei titoli di carriera, accademici, di studio, nonché quelle che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito ed alla formazione della graduatoria, il candidato deve compilare l'allegato modello curriculum formativo e professionale unito al presente bando fermo restando le seguenti precisazioni.

La partecipazione a corsi di formazione o aggiornamento per essere valutati devono essere corsi ECM non inferiori alle 18 ore e/o ai 3 giorni e per ciascun evento il candidato deve indicare l'Ente, l'argomento, la durata, le ore e i crediti formativi conseguiti.

Le pubblicazioni devono essere allegate in originale ed edite a stampa. Qualora vengano prodotte in copia, il candidato deve dichiarare in calce che ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 la stessa è conforme all'originale.

Art. 6

AMMISSIONE CANDIDATI

L'Amministrazione con apposito provvedimento motivato dispone l'ammissione di coloro che presenteranno domanda di partecipazione all'avviso di mobilità previo accertamento del possesso dei requisiti richiesti.

Detto accertamento sarà effettuato dall'Ufficio competente.

Qualora dall'esame della domanda e della documentazione prodotta si dovesse accertare la carenza dei requisiti per l'ammissione, l'Amministrazione con provvedimento motivato dispone l'esclusione che sarà notificata all'interessato mediante raccomandata A.R.

Art. 7**COMMISSIONE ESAMINATRICE**

Con provvedimento del Direttore Generale sarà nominata apposita Commissione Esaminatrice, composta da tre membri, per la valutazione delle domande.

E' presieduta dal Direttore Sanitario (o rispettivo delegato). Il secondo componente è un rappresentante dei lavoratori appartenente al ruolo sanitario messo a selezione non inferiore alla categoria messa a concorso pubblicamente sorteggiato ed il terzo componente è il Direttore dell'Area Gestione del Personale (o suo delegato) assistito da un dipendente dell'Ufficio competente anche con funzioni di segretario della Commissione.

Art. 8**CRITERI VALUTAZIONE DEI TITOLI**

Le domande sono valutate tenendo conto dei seguenti titoli:

- a) l'anzianità di servizio, debitamente documentata, strettamente relativa al profilo professionale di appartenenza, prestata in posizione di ruolo e non, ma limitatamente a rapporti di lavoro dipendente.
- b) il numero dei figli;
- c) l'avvicinamento al coniuge oppure al proprio nucleo familiare;
- d) il curriculum formativo e professionale.

La Commissione Esaminatrice attribuirà i punteggi nel modo seguente:

Anzianità di Servizio

Un punto per anno per massimo 10 punti. Indi, punti 0,10 a mese; trascurando la frazione inferiore ai quindici giorni (ed arrotondandola viceversa).

Numero dei Figli:

Punti 0,10 per ciascun figlio e punteggio doppio nel caso di certificata situazione di handicap dello stesso;

L'avvicinamento indistintamente al Coniuge oppure al proprio Nucleo Familiare

Punti 0,10 e punteggio doppio nel caso di certificata situazione di handicap del coniuge o di un componente del proprio nucleo familiare.

Per il curriculum formativo e professionale

La Commissione Esaminatrice attribuirà al curri-

culum un punteggio massimo dieci punti desunto attraverso l'esame dei titoli accademici e di studio, dei corsi di specializzazione, perfezionamento, di aggiornamento, delle attività didattiche e di tutto quanto concorra all'arricchimento professionale in rapporto al posto da conferire.

Art. 9**GRADUATORIA****E ASSUNZIONE IN SERVIZIO**

La Commissione Esaminatrice forma una graduatoria finale di merito di tutti gli aspiranti alla mobilità. Precedono i dipendenti delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario della Regione Puglia; indi, i dipendenti delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario delle altre Regioni ed infine i dipendenti provenienti da Comparti diversi.

A parità di punteggio nella graduatoria di merito saranno prese in considerazione le età anagrafiche (diritto di precedenza del candidato più giovane).

Dette graduatorie saranno approvate dal Direttore Generale della ASL BA.

Di stabilire che le graduatorie avranno la stessa durata di quella prevista per le graduatorie dei pubblici concorsi e potranno essere utilizzate per la copertura degli ulteriori posti vacanti e disponibili presso questa Amministrazione.

L'Azienda prima di procedere alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, inviterà gli interessati a produrre, entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione, a pena di decadenza, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di ammissione ed a far pervenire dichiarazione attestante il possesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità, seppur parziale.

L'immissione in servizio resta comunque subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del Medico competente di questa Azienda nonché al rilascio del nulla osta da parte dell'Azienda di provenienza secondo quanto previsto dal vigente CCNL Area Comparto Sanità. In ogni caso eventuali prescrizioni da parte del medico competente potranno essere valutate ai fini di che trattasi.

All'atto del trasferimento l'Azienda non si fa carico del residuo ferie maturato dal vincitore presso l'Azienda di provenienza.

Il trattamento giuridico ed economico è disciplinato dalle norme legislative e regolamentari in vigore e/o secondo quanto stabilito negli accordi integrativi aziendali.

Decade dall'impiego chi abbia conseguito l'incarico mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile

Art. 10
DISPOSIZIONI VARIE

Per quanto non specificatamente espresso nel presente Avviso, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia.

Ai sensi del D.L.gvo 30.6.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda - Area Gestione del Personale - per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra i cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda titolare del trattamento.

L'Azienda si riserva, altresì, la facoltà, per motivi legittimi, di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente bando, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto: specificatamente, si riserva di ridurre il numero dei preventivati disponibili posti per ragione d'ordine organizzativo e/o finanziario, anche rivenienti dal Piano di rientro.

Per eventuali informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane - U.O. Concorsi, Assunzioni e Gestione del Ruolo - Settore Mobilità, di questa Azienda (telefono n. 080/5842544 dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00).

Il Direttore Area Gestione
Risorse Umane
Francesco Lippolis

Il Direttore
Generale ASL BA
Angelo Domenico Colasanto

ALLEGATO A

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Raccomandata a.r.

AL DIRETTORE GENERALE ASL BA
C/O AREA GESTIONE RISORSE UMANE
SETTORE MOBILITÀ
LUNGOMARE STARITA, 6
70132 BARI (BA)

Il sottoscritto _____ chiede di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico di mobilità per soli titoli, per la copertura di _____ (indicare il profilo professionale per il quale si partecipa) presso la ASL BA della Provincia di Bari, di cui all'avviso di mobilità pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. ____ del _____ e, per estratto, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. _____ del _____.

Dichiara sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti:

- di essere nato a _____ prov. _____, il _____
- di risiedere _____ via _____ n. _____ prov. _____ c.a.p. _____
- di essere nella seguente posizione di stato civile: _____
- di essere padre/madre di numero _____ figli;
- di avere l'esigenza di avvicinarsi al proprio coniuge oppure al nucleo familiare _____ residente a _____ via _____ n. _____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana
ovvero
di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana:

- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____
ovvero
di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo:

- di essere dipendente a tempo indeterminato dell' ASL o Azienda Ospedaliera o Ente _____ con sede legale in via _____ n. _____ c.a.p. _____ città _____ con il profilo professionale di _____ (cat. _____), posizione economica _____;

- di aver superato in data _____ il periodo di prova nel profilo professionale di _____;
- di avere la idoneità piena e incondizionata allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale di appartenenza senza limitazione e/o prescrizione;
- che non risultano formalmente a proprio carico delle limitazioni al normale svolgimento delle mansioni proprie del profilo, fatte salve le vigenti disposizioni a tutela e sostegno della maternità e della paternità;
- di non aver subito sanzioni disciplinari nel corso dell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso di mobilità;
- di non aver mai riportato condanne penali;
 ovvero
 di aver riportato le seguenti condanne penali (da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale)

- di accettare incondizionatamente tutte le disposizioni del presente avviso di mobilità;
- di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione: _____.

Allega alla presente domanda:

- 1) curriculum formativo e professionale datato e firmato autocertificato ai sensi della legge secondo l'allegato modello "B";
- 2) fotocopia fronte-retro del seguente documento di identità in corso di validità _____ N° _____ rilasciato il _____ da _____ con scadenza il _____.
- 3) Elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati datato e firmato.

Dichiara infine di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ex D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, ai fini della gestione della presente procedura di mobilità e degli adempimenti conseguenti.

Chiede che ogni comunicazione relativa al presente avviso di mobilità venga fatta al seguente indirizzo:

Sig. _____ Via _____ n. _____ (C.A.P. _____) Comune _____ Provincia _____ Tel. _____
 Cell. _____ indirizzo e-mail _____

Data _____

Firma

ALLEGATO "B"

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Il sottoscritto _____ con riferimento all'avviso pubblico di mobilità volontaria regionale, per soli titoli, per la copertura di _____ (**indicare il profilo professionale per il quale si partecipa**), ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, richiamate dall'art. 76, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'art. 75 del succitato D.P.R. e, informato su quanto previsto dal D.Lg.vo 196/2003

DICHIARA

quanto segue:

SITUAZIONE FAMILIARE

- Che la propria famiglia abitante a _____ provincia (_____)

indirizzo _____ è così composta :

1) _____ *intestatario scheda*
(cognome nome)

(nato a) (il) _____ (stato civile)

(indicare eventuale situazione di handicap e allegare verbale della commissione invalidi civili)

2) _____
(cognome nome)

(nato a) (il) _____ (stato civile)

(indicare eventuale situazione di handicap e allegare verbale della commissione invalidi civili)

3) _____
(cognome nome)

(nato a) (il) _____ (stato civile)

(indicare eventuale situazione di handicap e allegare verbale della commissione invalidi civili)

AREA RISERVATA
ALL'AMMINISTRAZIONE

V NV

Punteggio :

V NV

Punteggio :

V NV

Punteggio :

4) _____
 (cognome nome)

_____ (nato a) (il) _____ (stato civile)

(indicare eventuale situazione di handicap e allegare verbale della commissione invalidi civili)

- Di avere l'esigenza di avvicinarsi al proprio coniuge _____ oppure
 (cognome nome)

al nucleo familiare _____
 (cognome nome)

residente a _____ provincia (____) indirizzo _____

V	NV
Punteggio :	

V	NV
Punteggio :	

CURRICULUM FORMATIVO

AREA RISERVATA
ALL'AMMINISTRAZIONE

A) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO:

- di essere in possesso del _____
 conseguito presso _____
 nell'anno _____ con votazione _____

- di essere in possesso del _____
 conseguito presso _____
 nell'anno _____ con votazione _____

- di essere in possesso del _____
 conseguito presso _____
 nell'anno _____ con votazione _____

- di essere in possesso del _____
 conseguito presso _____
 nell'anno _____ con votazione _____

V	NV
Punteggio :	

V	NV
Punteggio :	

V	NV
Punteggio :	

V	NV
Punteggio :	

B) PARTECIPAZIONI A CORSI DI FORMAZIONE / AGGIORNAMENTO, CON INDICAZIONE PER CIASCUN EVENTO DELL' ENTE, DELL' ARGOMENTO, DELLA DURATA, DELLE ORE E DEI CREDITI FORMATIVI CONSEGUITI. (Valutabili solo corsi ECM non inferiori alle 18 ore e/o ai 3 qq.)

Ente _____
 argomento _____
 durata _____ al _____ ore _____ crediti _____ votazione _____

Ente _____
 argomento _____
 durata _____ al _____ ore _____ crediti _____ votazione _____

Ente _____
 argomento _____
 durata _____ al _____ ore _____ crediti _____ votazione _____

Ente _____
 argomento _____
 durata _____ al _____ ore _____ crediti _____ votazione _____

Ente _____
 argomento _____
 durata _____ al _____ ore _____ crediti _____ votazione _____

Ente _____
 argomento _____
 durata _____ al _____ ore _____ crediti _____ votazione _____

Ente _____
 argomento _____
 durata _____ al _____ ore _____ crediti _____ votazione _____

V	NV
---	----

Punteggio :

V	NV
---	----

Punteggio :

V	NV
---	----

Punteggio :

V	NV
---	----

Punteggio :

V	NV
---	----

Punteggio :

V	NV
---	----

Punteggio :

V	NV
---	----

Punteggio :

C) DOCENZE/RELATORE/MODERATORE/ORGANIZZATORE/TUTOR

- Ente _____
 corso di Laurea o altro _____
 argomento _____
 durata _____ al _____ ore _____;

V	NV
Punteggio :	

- Ente _____
 corso di Laurea o altro _____
 argomento _____
 durata _____ al _____ ore _____;

V	NV
Punteggio :	

- Ente _____
 corso di Laurea o altro _____
 argomento _____
 durata _____ al _____ ore _____;

V	NV
Punteggio :	

- Ente _____
 corso di Laurea o altro _____
 argomento _____
 durata _____ al _____ ore _____;

V	NV
Punteggio :	

D) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI EDITE A STAMPA
(è necessario allegare in copia la pubblicazione per la valutazione):

- TITOLI DEL LAVORO _____
 AUTORI _____
 RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI _____

V	NV
Punteggio :	

- TITOLI DEL LAVORO _____
 AUTORI _____
 RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI _____

V	NV
Punteggio :	

- TITOLI DEL LAVORO _____
 AUTORI _____
 RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI _____

V	NV
Punteggio :	

- TITOLI DEL LAVORO _____
 AUTORI _____
 RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI _____

- TITOLI DEL LAVORO _____
 AUTORI _____
 RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI _____

- TITOLI DEL LAVORO _____
 AUTORI _____
 RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI _____

- TITOLI DEL LAVORO _____
 AUTORI _____
 RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI _____

- TITOLI DEL LAVORO _____
 AUTORI _____
 RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI _____

CURRICULUM PROFESSIONALE

- Servizi, incarichi, attività effettivamente svolte:

Di **prestare attualmente** servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in qualità di _____ cat. _____ presso

l'unità operativa/servizio di _____ dell' Azienda Unità Sanitaria Locale di _____
 _____ ovvero dell'Ente/Azienda _____

_____ con sede legale alla Via _____

_____ cap _____ città _____, a decorrere dal _____

e con prestazione oraria settimanale pari a _____, con le seguenti interruzioni del servizio:

- dal _____ al _____ per motivi di _____;

- dal _____ al _____ per motivi di _____;

V	NV
---	----

Punteggio :

V	NV
---	----

Punteggio :

V	NV
---	----

Punteggio :

V	NV
---	----

Punteggio :

V	NV
---	----

Punteggio :

AREA RISERVATA
ALL'AMMINISTRAZIONE

V	NV
---	----

Punteggio :

Di **aver prestato** i seguenti incarichi/attività (precisare presso quale Ente/Azienda, se accreditato e/o convenzionato SSN, natura del rapporto se subordinato, convenzionato, coordinato e continuativo, libero professionale, decorrenza del rapporto di lavori e fine rapporto di lavoro, orario di lavoro settimanale e eventuali interruzioni) :

- Ente _____
 accreditato e/o convenzionato _____ (SI, se accreditato e/o convenzionato, oppure NO) con sede legale
 alla Via _____ città _____
 dal _____ al _____ in qualità di _____ con contratto di lavoro di
 tipo _____ e con prestazione oraria settimanale pari a _____ nonché con le
 seguenti interruzioni del servizio:

dal _____ al _____ per motivi di _____ ;
 dal _____ al _____ per motivi di _____ ;

- Ente _____
 accreditato e/o convenzionato _____ (SI, se accreditato e/o convenzionato, oppure NO) con sede legale
 alla Via _____ città _____
 dal _____ al _____ in qualità di _____ con contratto di lavoro di
 tipo _____ e con prestazione oraria settimanale pari a _____ nonché con le
 seguenti interruzioni del servizio:

dal _____ al _____ per motivi di _____ ;
 dal _____ al _____ per motivi di _____ ;

- Ente _____
 accreditato e/o convenzionato _____ (SI, se accreditato e/o convenzionato, oppure NO) con sede legale
 alla Via _____ città _____
 dal _____ al _____ in qualità di _____ con contratto di lavoro di
 tipo _____ e con prestazione oraria settimanale pari a _____ nonché con le
 seguenti interruzioni del servizio:

dal _____ al _____ per motivi di _____ ;
 dal _____ al _____ per motivi di _____ ;

V	NV
Punteggio :	

V	NV
Punteggio :	

V	NV
Punteggio :	

		V	NV
	Punteggio :		
9) _____			
10) _____			
11) _____			
12) _____			

Le dichiarazioni sopraindicate devono essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi necessari per una corretta valutazione del curriculum formativo e professionale (date precise dei servizi, eventuali periodi di aspettativa, part time, qualifiche ricoperte, Unità Operative presso le quali i servizi sono stati prestati, argomenti dei corsi, data di svolgimento, durata, ente organizzatore, esame finale, crediti formativi conseguiti, ecc...).

(luogo,data)

Firma

(firma per esteso e leggibile)

ASL BA

Avviso di mobilità volontaria regionale per n. 1 Dirigente Analista ruolo tecnico.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. 1259 del 10/07/2012, indice il presente avviso di mobilità volontaria regionale compartimentale (Aziende ed Enti del SSR), per titoli e prova colloquio, ai sensi dell'art. 20 del CCNL 1998/2001 e dell'art. 22 del CCNL 2002/2005 della Dirigenza S.P.T.A. nonché in ottemperanza del Regolamento Aziendale approvato con delibera n. 2690 del 16/12/2009, finalizzato all'assunzione con contratto di lavoro subordinato, a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 Dirigente Analista - Ruolo Tecnico.

TRATTAMENTO GIURIDICO - ECONOMICO

Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto da tutte le disposizioni normative e contrattuali che regolamentano il rapporto di lavoro dei dipendenti delle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale.

L'assunzione è intesa a tempo pieno. Il candidato che si trovasse presso l'Amministrazione di provenienza in posizione di part-time potrà sottoscrivere il contratto individuale di lavoro solo per la posizione a tempo pieno (38 ore settimanali).

Ai sensi della L. n° 125/1991 e dell'art. 61 del D.Lgs. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per poter partecipare alla presente procedura di mobilità, i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere dipendenti a tempo indeterminato di Aziende o Enti pubblici del Servizio Sanitario Regionale inquadrati nel profilo professionale di Dirigente Analista - Ruolo Tecnico;
- aver superato il periodo di prova;
- aver la piena idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione, e non aver in pendenza

istanze tendenti ad ottenere una idoneità, seppur parziale;

- non avere subito nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura scritta;

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente procedura e devono permanere sino al perfezionamento della cessione del contratto.

La carenza di uno solo dei requisiti stessi comporterà la non ammissione alla procedura di mobilità ovvero, nel caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento.

MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla selezione, debitamente sottoscritta e redatta in carta semplice, secondo lo schema allegato "A" al presente avviso, da compilare esclusivamente mediante P.C. o in stampatello, dovrà essere, a pena di esclusione, trasmessa secondo le modalità di seguito indicate:

- inviata mediante raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo: "AL DIRETTORE GENERALE ASL BA Lungomare Starita, 6 - 70132 BARI (BA)";
- inviata mediante casella di posta elettronica certificata all'indirizzo: protocollo.asl.bariPpec.rupar.puglia.it (esclusivamente in formato ".pdf") la cui validità, secondo quanto previsto dall'art. 65 del Codice dell'amministrazione digitale, è riconosciuta:
 1. se sottoscritta mediante firma digitale;
 2. se l'autore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta d'identità elettronica o della carta nazionale dei servizi;
 3. se l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di posta elettronica certificata;
 4. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

entro il termine perentorio del 15° (quindicesimo) giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Agli effetti dell'osservanza del termine stabilito per la presentazione delle domande farà fede:

- il timbro dell'Ufficio Postale accettante, per le domande spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno;
- la ricevuta del sistema di posta elettronica certificata per le domande trasmesse da casella di posta certificata.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione.

Il Bando verrà pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web aziendale alla voce "Concorsi".

L'Azienda declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo servizio postale, nonché nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione della variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Il termine di presentazione delle domande e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli in possesso della Amministrazione priva di effetti.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, all'esterno della busta utilizzata per l'invio della domanda di partecipazione all'avviso, dovrà essere apposta la dicitura: "Istanza di partecipazione all'avviso di mobilità volontaria per _____ (indicare il profilo professionale a cui si intende partecipare).

DOMANDA DI AMMISSIONE

Il candidato redige la domanda sulla base del fac simile allegato al presente bando (allegato "A").

Nella domanda, il candidato sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000,

per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, deve dichiarare:

- 1) la procedura di mobilità alla quale intende partecipare;
- 2) il cognome e il nome, il luogo e la data di nascita;
- 3) il Comune di residenza;
- 4) la situazione familiare e/o sociale;
- 5) di possedere la cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla repubblica) ovvero la cittadinanza di uno stato membro dell'Unione Europea purché in possesso dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza;
- 6) il Comune o Stato estero di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 7) di volersi avvicinare al proprio coniuge oppure al proprio nucleo familiare;
- 8) il nominativo dell'Azienda o Ente Pubblico di appartenenza ed il relativo indirizzo della sede legale;
- 9) la titolarità di un rapporto di lavoro subordinato di pubblico impiego a tempo indeterminato con inquadramento nel profilo professionale di DIRIGENTE ANALISTA - RUOLO TECNICO;
- 10) l'avvenuto superamento del periodo di prova;
- 11) il possesso dell'idoneità fisica alla mansione specifica senza alcuna limitazione e/o prescrizione alcuna;
- 12) di non aver subito sanzioni disciplinari nel corso dell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso di mobilità;
- 13) le eventuali condanne penali riportate (la dichiarazione va resa anche se negativa);
- 14) di non essere stato valutato negativamente ai sensi della normativa vigente in materia;
- 15) l'autorizzazione al trattamento manuale/automatizzato dei dati personali ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003;
- 16) il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione; in caso di mancata indicazione vale la residenza indicata. Il candidato assume l'onere di comunicare tempestivamente ogni successivo cambiamento del suddetto domicilio.

La domanda deve essere sottoscritta, pena l'esclusione dalla procedura di mobilità. Tale sottoscrizione, ai sensi della legge n° 127/97, non necessita di autentica.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D.Lg.vo 196/2003 per lo svolgimento delle procedure selettive.

Le istanze di mobilità già pervenute in Azienda o che perverranno prima della pubblicazione dell'avviso di mobilità sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto la pubblicazione dell'avviso costituisce a tutti gli effetti notifica agli interessati.

Coloro che avessero già presentato domanda di trasferimento anteriormente alla data di pubblicazione dovranno presentare nuova domanda entro i termini dell'apposito bando di mobilità.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati devono, a pena di esclusione, allegare alla domanda la seguente documentazione:

- 1) curriculum formativo e professionale datato e firmato, autocertificato ai sensi della legge secondo l'allegato modello "B";
- 2) copia fronte retro di un documento di identità in corso di validità. La presentazione di un documento scaduto e la mancata presentazione di copia del documento d'identità comporterà l'esclusione del candidato dall'avviso.
- 3) l'elenco, in carta semplice, dei documenti ed eventuali titoli presentati.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 15 della Legge 183 del 12 novembre 2011 e della direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione n. 61547 del 22.12.2011, a far data dal 1 gennaio 2012, l'Azienda potrà accettare esclusivamente le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 del d.p.r. 445/00.

Le certificazioni rilasciate dalla P.A. in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide soltanto nei rapporti fra privati.

Si prega di attenersi scrupolosamente a tali disposizioni nella predisposizione della domanda di partecipazione alla presente procedura.

L'amministrazione a campione, ovvero laddove sussistano ragionevoli dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni, si riserva di effettuare idonei controlli. Qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il partecipante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e sarà segnalato all'autorità giudiziaria per dichiarazioni mendace.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai fini della puntuale valutazione della situazione familiare, dei titoli di carriera, accademici, di studio nonché quelle che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito ed alla formazione della graduatoria, il candidato deve compilare l'allegato modello curriculum formativo e professionale unito al presente bando ferreo restando le seguenti precisazioni.

Con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, la tipologia del rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time, convenzione, libero professionale), le date d'inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni ecc), e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

La partecipazione a corsi di formazione o aggiornamento per essere valutati devono essere ECM non inferiori alle 18 ore e/o ai 3 giorni e per ciascun evento deve essere indicato l'Ente, l'argomento, la durata, le ore e i crediti formativi conseguiti.

Le pubblicazioni devono essere allegate in originale ed edite a stampa. Qualora vengano prodotte in copia, il candidato deve dichiarare in calce che ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 la stessa è conforme all'originale.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI ALLA PROCEDURA DI MOBILITA'

Alla selezione di mobilità saranno ammessi con riserva tutti coloro che presenteranno domanda di partecipazione senza preventivo accertamento del possesso dei requisiti.

Detto accertamento sarà effettuato all'atto della nomina da parte del competente ufficio. Qualora dall'esame della domanda e della documentazione prodotta si dovesse accertare la carenza dei requisiti per l'ammissione, l'Amministrazione con apposito provvedimento motivato dispone la decadenza dal diritto della nomina.

Non potranno essere accolte, altresì, al momento del predetto accertamento, le istanze di coloro che:

- abbiano subito condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego.
- siano stati, dichiarati dal collegio medico delle AA.SS.LL. competenti o dal medico competente aziendale, fisicamente non idonei ovvero idonei con prescrizioni particolari alle mansioni del profilo oggetto della mobilità o per i quali, comunque, risultino formalmente delle limitazioni al normale svolgimento delle mansioni proprie del profilo stesso, ne hanno pendenti istanze per il riconoscimento di eventuali inidoneità.
- sono stati valutati negativamente a seguito di verifica dei risultati e delle attività di dirigenti effettuate ai sensi della normativa vigente in materia.

L'insussistenza di tali circostanze deve risultare da attestazione della Amministrazione di appartenenza.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice viene nominata con apposito provvedimento ad insindacabile giudizio dal Direttore Generale e sarà composta da tre membri, due Componenti fissi ed uno afferente all'Area di destinazione del posto a selezione.

La Commissione è presieduta dal Direttore Amministrativo, ovvero da un Dirigente da lui delegato, quale primo Componente fisso; il secondo componente fisso è il Direttore dell'Area Gestione delle Risorse Umane o Dirigente dell'Area, suo delegato. Il terzo componente è un Direttore di S.C. o Dirigente nello stesso ruolo del profilo a selezione. Le funzioni di Segretario sono svolte da un funzionario dell'U. O. Concorsi.

VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

La Commissione Esaminatrice procederà alla valutazione dei candidati sulla base:

- 1 - prova colloquio;

- 2 - anzianità di servizio, strettamente relativa all'area, al ruolo e alla disciplina o profilo, prestato con rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, esclusivamente a rapporti di lavoro dipendente.
- 3 - numero dei figli;
- 4 - avvicinamento al coniuge oppure al proprio nucleo familiare;
- 5 - curriculum professionale.

Per l'assegnazione dei punteggi la Commissione Esaminatrice terrà conto dei seguenti criteri:

- a) Anzianità di servizio prestato nella stessa posizione funzionale in Aziende sanitarie e/o ospedaliere:
Per il servizio nel profilo a selezione la Commissione assegnerà al candidato un punto per anno, per massimo dieci punti; con punti 0,080 al mese; trascurando la frazione inferiore ai 15 giorni (ed arrotondandola viceversa);
- b) Per i figli, punti 0,100 per ciascun figlio e punteggio di 0,500 nel caso di situazione di handicap dello stesso
- c) Per l'avvicinamento, indistintamente al coniuge o al proprio nucleo familiare, punti 0,100, e punti 0,500 nel caso di situazione di handicap del coniuge o di un componente il proprio nucleo familiare;
- d) Curriculum per un massimo di 15 punti. Nel curriculum la Commissione assegnerà un punteggio tenendo presente:
 - Esperienza professionale;
 - Incarichi di responsabilità;
 - Soggiorni di studio o di addestramento professionale attinenti la disciplina;
 - Attività didattica nella disciplina presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario di laurea o di specializzazione presso scuole di formazione del personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
 - Partecipazione a corsi di aggiornamento professionale che abbiano finalità di formazione;
 - Attività di ricerca;
 - Pubblicazioni e produzione scientifica prettamente pertinente al settore su riviste italiane ed estere;

e) Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità tecnico - professionali del candidato. La Commissione, per il colloquio dispone di 30 punti e nel caso di mancato raggiungimento di un punteggio di sufficienza di almeno 21/30, il candidato non sarà dichiarato idoneo;

La Commissione al termine della selezione formula una graduatoria finale di merito.

NOMINA DEL VINCITORE

Il Direttore Generale dell'Azienda provvederà con proprio atto deliberativo - riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale - all'approvazione della graduatoria ed alla nomina del vincitore,

Il concorrente dichiarato vincitore, ai fini dell'assunzione in servizio, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, dovrà:

- a) far pervenire dichiarazione attestante non aver subito condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego e gli eventuali procedimenti penali pendenti;
- b) certificazione attestante il possesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità, seppur parziale;
- c) rilasciare dichiarazione in ordine alla disponibilità ad assumere servizio presso la sede di assegnazione da parte dell'Amministrazione;
- d) certificazione dell'Azienda di provenienza che attesti che il candidato non è stato valutato negativamente ai sensi della normativa vigente in materia.

L'immissione in servizio del vincitore resta, comunque, subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del medico competente di questa ASL.

Al fine di assicurar la stabilità della unità operativa di assegnazione, il dipendente mobilitato non potrà chiedere trasferimento presso altre aziende prima di due anni di servizio effettivo.

NORME FINALI

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale

Le istanze di mobilità che sono già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel Sito Internet Aziendale, fermo restando che la data di presentazione delle istanze scade il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nel BUR della Regione Puglia.

L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta. Il presente Avviso potrà essere sospeso o revocato in caso di comprovate disponibilità in esubero di Dirigenti medici della disciplina presso altre ASL della Regione Puglia.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione delle Risorse Umane - U.O. Concorsi e Assunzioni - settore mobilità, sito in Bari, Lungomare Starita, 6, tel. 080/5842544.

Ai sensi della legge, 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente avviso, e il dirigente responsabile della citata Area Gestione Risorse Umane.

Il Direttore
Area Gestione Risorse Umane
Francesco Lippolis

Il Direttore
Generale ASL BA
Angelo Domenico Colasanto

ALLEGATO "A"

Fac simile di domanda

AL DIRETTORE GENERALE ASL BA
LUNGOMARE STARITA, 6
70132 BARI (BA)

Il sottoscritto _____,

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare all'avviso di mobilità regionale compartimentale (Aziende ed Enti del SSR), per titoli e prova colloquio, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. **1 Dirigente Analista – ruolo tecnico** – bandito da questa Azienda e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. ____ del _____.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n° 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità

DICHIARA:

1. di essere nato/a a _____ il _____

2. di risiedere in _____ Prov. di _____ CAP _____ via _____
_____ n. _____ ;

3. di essere nella seguente posizione di stato civile: _____

4. di essere padre/madre di numero _____ figli;

5. di avere l'esigenza di avvicinarsi al proprio coniuge oppure al proprio nucleo familiare residente a _____
via _____ n. _____ ;

6. di essere in possesso della cittadinanza italiana

ovvero

di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana:

7. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____

ovvero

di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo:

8. di essere dipendente di ruolo, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato della seguente
Pubblica Amministrazione _____ con sede in
_____ via _____ n. _____ ;

9. di essere inquadrato nel profilo professionale di Dirigente Analista – ruolo tecnico, con contratto di lavoro a
tempo pieno ovvero parziale per n° ore settimanali _____ ;

10. di avere superato il periodo di prova;
11. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____ conseguito presso _____ di _____ il _____ con votazione _____;
12. di non essere stato valutato negativamente ai sensi della normativa vigente in materia;
13. di avere la idoneità piena e incondizionata allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale di appartenenza senza limitazione e/o prescrizione;
14. che non risultano formalmente a proprio carico delle limitazioni al normale svolgimento delle mansioni proprie del profilo, fatte salve le vigenti disposizioni a tutela e sostegno della maternità e della paternità;
15. di non aver subito sanzioni disciplinari nel corso dell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso di mobilità;
16. di non aver mai riportato condanne penali;
ovvero
di aver riportato le seguenti condanne penali (da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale)
-
17. di accettare tutte le condizioni previste dal bando di selezione e di essere disponibile a raggiungere qualsiasi sede di servizio assegnatagli, in caso di incarico, nell'ambito dell'Azienda.
18. di autorizzare il trattamento dei dati personali (D. Lgs 196/2003);
19. che ogni eventuale comunicazione relativa alla presente procedura deve essere fatta al seguente indirizzo:
- _____ Via _____ n. _____ (C.A.P. _____)
Comune _____ Provincia _____ Tel. _____
Cell. _____ indirizzo e-mail _____

Allega alla presente i seguenti titoli e documenti:

- 1) curriculum formativo e professionale datato e firmato autocertificato ai sensi della legge secondo l'allegato modello "B";
- 2) fotocopia fronte-retro del seguente documento di identità in corso di validità _____
_____ N° _____ rilasciato il _____
dal _____ con scadenza il _____.
- 3) Elenco, in carta semplice, dei documenti ed eventuali titoli presentati datato e firmato.

(luogo,data)

Firma

(firma per esteso e leggibile)

ALLEGATO " B"

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Il sottoscritto _____
 con riferimento all'avviso di mobilità regionale, per titoli e prova colloquio, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 Dirigente Analista – Ruolo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, richiamate dall'art. 76, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'art. 75 del succitato D.P.R. e, informato su quanto previsto dal D.Lg.vo 196/2003,

DICHIARA

quanto segue:

SITUAZIONE FAMILIARE

Che la **propria famiglia** abitante a _____ provincia (_____)
 indirizzo _____ è così composta:

1) _____ intestatario scheda

(cognome nome)

_____ (nato a) (il) _____ (stato civile)

(particolare situazione personale)

2) _____

(cognome nome)

_____ (nato a) (il) _____ (stato civile)

(particolare situazione personale)

3) _____

(cognome nome)

_____ (nato a) (il) _____ (stato civile)

(particolare situazione personale)

4) _____

(cognome nome)

_____ (nato a) (il) _____ (stato civile)

(particolare situazione personale)

di avere *l'esigenza di avvicinarsi al proprio coniuge* _____ oppure
(nome e cognome)

al proprio nucleo familiare _____
(nome e cognome)

residente _____ provincia (_____) indirizzo _____ n. _____

CURRICULUM PROFESSIONALE

TITOLI DI STUDIO E ACCADEMICI

Indicare la formazione accademica

- di essere in possesso _____
conseguito presso _____
nell'anno (GG/MM/AA) _____ con votazione _____;

- di essere in possesso _____
conseguito presso _____
nell'anno (GG/MM/AA) _____ con votazione _____;

- di essere in possesso _____
conseguito presso _____
nell'anno (GG/MM/AA) _____ con votazione _____;

- di essere in possesso _____
conseguito presso _____
nell'anno (GG/MM/AA) _____ con votazione _____;

- di essere in possesso _____
conseguito presso _____
nell'anno (GG/MM/AA) _____ con votazione _____;

- di essere in possesso _____
conseguito presso _____
nell'anno (GG/MM/AA) _____ con votazione _____;

- di essere in possesso _____
 conseguito presso _____
 nell'anno (GG/MM/AA) _____ con votazione _____;

**TITOLI DI FORMAZIONE E
 AGGIORNAMENTO**

Indicare attività formative, di studio di aggiornamento, congressi, convegni, seminari, incarichi di insegnamento conferiti da Università o Enti pubblici, partecipazione moderatore, relatore, organizzatore o tutor.

Ente _____
 argomento _____
 durata dal _____ al _____ ore _____ crediti _____ votazione _____

Ente _____
 argomento _____
 durata dal _____ al _____ ore _____ crediti _____ votazione _____

Ente _____
 argomento _____
 durata dal _____ al _____ ore _____ crediti _____ votazione _____

Ente _____
 argomento _____
 durata dal _____ al _____ ore _____ crediti _____ votazione _____

Ente _____
 argomento _____
 durata dal _____ al _____ ore _____ crediti _____ votazione _____

Ente _____
 argomento _____
 durata dal _____ al _____ ore _____ crediti _____ votazione _____

Ente _____
 argomento _____
 durata dal _____ al _____ ore _____ crediti _____ votazione _____

DOCENZA/ RELATORE/MODERATORE/ORGANIZZATORE/TUTOR

- Ente _____
 corso di Laurea o altro _____
 argomento _____
 durata dal _____ al _____ ore _____;

- Ente _____
 corso di Laurea _____
 argomento _____
 durata dal _____ al _____ ore _____;

- Ente _____
 corso di Laurea _____
 argomento _____
 durata dal _____ al _____ ore _____;

- Ente _____
 corso di Laurea _____
 argomento _____
 durata dal _____ al _____ ore _____;

PUBBLICAZIONI
 (DA ALLEGARE OBBLIGATORIAMENTE)

Le pubblicazioni, edite a stampa, potranno essere oggetto di valutazione solo nel caso in cui vengano effettivamente prodotte in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale

- TIPO _____
 TITOLO DEL LAVORO _____
 AUTORI _____
 RIVISTA ECC. _____ DATA _____

- TIPO _____
 TITOLO DEL LAVORO _____
 AUTORI _____
 RIVISTA ECC. _____ DATA _____

- TIPO _____
 TITOLO DEL LAVORO _____
 AUTORI _____
 RIVISTA ECC. _____ DATA _____

- TIPO _____
 TITOLO DEL LAVORO _____
 AUTORI _____
 RIVISTA ECC. _____ DATA _____

- TIPO _____
 TITOLO DEL LAVORO _____
 AUTORI _____
 RIVISTA ECC. _____ DATA _____

CURRICULUM PROFESSIONALE

TITOLI DI SERVIZIO

Indicare l'attività professionale svolta nella Pubblica Amministrazione di provenienza e presso eventuali altre P.A., indicando Ente, profilo di inquadramento, anzianità di servizio maturata, l'orario settimanale, specificando Servizio/Reparto di assegnazione.

Di ***prestare attualmente*** servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in qualità di _____ presso l'unità operativa/servizio/reparto di _____ dell'Azienda Sanitaria Locale di _____ ovvero dell'Ente/Azienda _____ con sede legale alla Via _____ cap _____ città _____, a decorrere dal _____ e con prestazione oraria settimanale pari a _____, con le seguenti interruzioni del servizio:

- dal _____ al _____ per motivi di _____;
- dal _____ al _____ per motivi di _____;

Di ***aver prestato*** i seguenti servizi (precisare presso quale Ente/Azienda, se accreditato e/o convenzionato con SSN, natura del rapporto se subordinato, convenzionato, coordinato e

continuativo, libero professionale, decorrenza del rapporto di lavoro e fine rapporto di lavoro, orario di lavoro settimanale, eventuali interruzioni del servizio) :

- Ente _____
 accreditato e/o convenzionato _____ (SI, se accreditato e/o convenzionato,
 oppure NO) con sede legale alla Via _____ città _____
 dal _____ al _____ in qualità di _____
 presso l'unità operativa/servizio/reparto _____
 con contratto di lavoro di tipo _____ e con prestazione oraria
 settimanale pari a _____ nonché con le seguenti interruzioni del servizio:
 - dal _____ al _____ per motivi di _____;
 - dal _____ al _____ per motivi di _____;

- Ente _____
 accreditato e/o convenzionato _____ (SI, se accreditato e/o convenzionato,
 oppure NO) con sede legale alla Via _____ città _____
 dal _____ al _____ in qualità di _____
 presso l'unità operativa/servizio/reparto _____
 con contratto di lavoro di tipo _____ e con prestazione oraria
 settimanale pari a _____ nonché con le seguenti interruzioni del servizio:
 - dal _____ al _____ per motivi di _____;
 - dal _____ al _____ per motivi di _____;

- Ente _____
 accreditato e/o convenzionato _____ (SI, se accreditato e/o convenzionato,
 oppure NO) con sede legale alla Via _____ città _____
 dal _____ al _____ in qualità di _____
 presso l'unità operativa/servizio/reparto _____
 con contratto di lavoro di tipo _____ e con prestazione oraria
 settimanale pari a _____ nonché con le seguenti interruzioni del servizio:
 - dal _____ al _____ per motivi di _____;
 - dal _____ al _____ per motivi di _____;

- Ente _____
 accreditato e/o convenzionato _____ (SI, se accreditato e/o convenzionato,
 oppure NO) con sede legale alla Via _____ città _____

ASL BT

Avviso di mobilità regionale per n. 1 posto di Dirigente amministrativo Area Personale.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 1125 del 23/07/2012

RENDE NOTO

Che è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria, in ambito regionale tra Aziende sanitarie e tutti gli Enti del Servizio Sanitario della Regione Puglia per la copertura a tempo indeterminato dei seguenti posti:

N. 1 POSTO DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO NELL'AREA DEL PERSONALE;

Il presente avviso che regola la partecipazione e lo svolgimento della pubblica selezione, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato, presso l'ASL BT, di posti di Dirigente - mediante mobilità volontaria regionale -, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 del CCNL 8/06/2000 della dirigenza Medica e Veterinaria, SPTA, e dalla L.R. n. 12 del 24 settembre 2010, art. 2, co. 2.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza SPTA.

Profilo di selezione

La procedura di selezione riguarda personale con qualifica dirigenziale in possesso dei requisiti e delle esperienze professionali per la posizione di seguito indicata:

N. 1 dirigente con laurea specialistica o equivalente, secondo il vecchio ordinamento, in materie giuridiche oltre a comprovata competenza ed esperienza nella trattazione degli affari relativi all'ordinamento giuridico, economico e previdenziale del personale, nei rapporti con le organizzazioni sindacali, nella pianificazione del personale e sviluppo delle risorse umane, nelle procedure disciplinari, nelle procedure di reclutamento del personale, nel dimensionamento degli organici, nella trattazione e

disciplina dei rapporti con i MMG, i PLS, le strutture private accreditate e/o convenzionate.

Requisiti di ammissione

Gli interessati all'avviso di mobilità devono essere in possesso dei seguenti requisiti specifici:

- a) essere dipendente a tempo indeterminato di Aziende Sanitarie o Enti del Servizio Sanitario della Regione Puglia nel profilo professionale di Dirigente amministrativo;
- b) di avere superato il periodo di prova;
- c) avere l'incondizionata idoneità alla mansione specifica;
- d) non aver riportato sanzioni disciplinari negli ultimi cinque anni e non avere procedimenti disciplinari in corso;
- e) non aver subito condanne penali con sentenza passata in giudicato e non avere procedimenti penali in corso;
- f) non essere stato valutato negativamente a seguito di verifica dei risultati e delle attività di dirigente negli ultimi cinque anni;
- g) essere in possesso del diploma di laurea, almeno quadriennale, dell'ordinamento universitario precedente al D.M. 3/11/1999, n.509, ovvero di laurea specialistica, ovvero di laurea magistrale ai sensi della vigente normativa. Nel caso di titolo conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
- h) possesso degli ulteriori requisiti, anche relativi al titolo di studio, e dell'esperienza professionale specifica, almeno quinquennale, nell'esercizio di funzioni di livello dirigenziale nei settori e nelle materie indicate nella descrizione analitica di cui al profilo di selezione su specificato.

I predetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso.

Modalità e termine di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BT - VIA FORNACI n. 201 - 76123 ANDRIA, devono essere inoltrate **esclusiva-**

mente per posta a mezzo di raccomandata A.R., pena esclusione, entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti e/o il riferimento a documenti e titoli in possesso dell'Amministrazione sono privi di effetto.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/2000 (All. A):

- a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- b) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
- c) l'Azienda o Ente del S.S.R. presso cui risultano in servizio e decorrenza del rapporto di lavoro;
- d) l'avvenuto superamento del periodo di prova;
- e) il possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.L.vo n. 81 del 09/04/2008;
- f) l'assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo quinquennio e di non avere procedimenti disciplinari in corso;
- g) l'assenza di condanne penali con sentenza passata in giudicato e non avere procedimenti penali in corso;
- h) l'assenza di valutazioni negative a seguito di verifica dei risultati e delle attività di dirigente negli ultimi cinque anni;
- i) possesso degli ulteriori requisiti, anche relativi al titolo di studio, e dell'esperienza professionale specifica, almeno quinquennale, nell'esercizio di funzioni di livello dirigenziale nei settori e nelle materie indicate nella descrizione analitica di cui al profilo di selezione su specificato, da esplicitare nel curriculum con indicazione della tipologia degli incarichi, dei provvedi-

menti formali di conferimento e dei relativi riferimenti temporali.

Il candidato deve, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla sopraindicata lettera a).

La mancanza della firma o la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D.L.vo 196/2003, per lo svolgimento della procedura selettiva, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso agli atti da parte degli aventi diritto.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativo all'ultima visita periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D. L.vo n. 81/2008 da cui si evinca l'incondizionata idoneità alla mansione specifica;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, relativa ai titoli di carriera, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno / mese / anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, da cui si evinca il profilo professionale relativo al posto di ruolo ricoperto, il superamento del periodo di prova, la situazione relativa ai procedimenti disciplinari e penali, alla verifica dei risultati, nonché tutte le eventuali certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito.
- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, dal quale si evincano le capacità professionali e di studio possedute dagli interessati, con particolare riferimento ai requisiti richiesti dal presente avviso, tra cui i titoli di studio posseduti, le esperienze professionali maturate, gli incarichi ricoperti in qualità di dirigente in strutture pub-

bliche o private e i relativi provvedimenti formali di conferimento, le specifiche competenze acquisite, l'effettuazione di corsi di formazione professionale e quant'altro concorra alla valutazione del candidato in rapporto al posto da ricoprire e ai criteri di scelta posti a base della selezione;

- eventuali pubblicazioni;

La documentazione di cui sopra, ivi compreso il curriculum formativo e professionale, deve essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 15 della L. n. 183/2011, in caso contrario non sarà soggetta a valutazione.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda o in originale o in fotocopia autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un **elenco**, in triplice copia, datato e firmato, contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel succitato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso in argomento.

Modalità di presentazione

Si precisa che il candidato, ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e della L. 12/11/2011, n.183, art.15, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: dati anagrafici, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, stato di famiglia, iscrizione all'albo/ordine professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualifica-

zione tecnica, concessione di benefici previsti da leggi speciali, adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate dal foglio matricolare dello stato di servizio, di non aver riportate condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, di non essere sottoposto a procedimenti penali.);

b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, ecc);

c) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 445/2000: al fine di dichiarare la conformità all'originale della copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, come previsto dall'art.38 del D.P.R. 445/2000.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificata o autodichiarato.

Precisamente, la dichiarazione deve contenere:

A - Titoli di carriera:

- l'esatta denominazione dell'Ente - se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN, in caso contrario non sarà attribuito alcun punteggio);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, part-time, ecc..., se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto di collaborazione coordinata e continua-

tiva, contratto libero professionale, contratto di natura privata, ecc..., nonché la durata oraria settimanale e l'esatta riduzione oraria relativa al part-time);

- l'esatta decorrenza della durata del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione);
- la qualifica rivestita;
- l'eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc...).

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47 D.P.R.445/2000 devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

- la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva e/o servizio civile deve necessariamente indicare i seguenti elementi:
- l'esatta decorrenza e durata del servizio militare e/o civile (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione del servizio militare stesso);
- il ruolo ricoperto e lo stato di servizio svolto (ufficiale medico, infermiere, aiutante di sanità, marconista ecc...) eventualmente riconducibile alla qualifica a selezione.

B - Titoli accademici e di studio:

- l'indicazione del titolo di studio di accesso alla procedura con l'esatta denominazione dell'Università o Istituto dove è stato conseguito, la data di conseguimento, la durata;
- gli altri titoli accademici e di studio devono contenere le stesse indicazioni sopra riportate;

C - Pubblicazioni e titoli scientifici:

- devono essere sempre allegati in originale o in copia mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000.

D - Curriculum formativo e professionale:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: 1) il titolo dell'evento; 2) l'organizzazione dell'evento; 3) la sede e la durata; 4) se, a

fine corso, c'è stata la verifica; 5) se relatore all'evento; 6) se trattasi di E.C.M.;

- per gli incarichi di docenza va indicato: 1) l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, se Istituto Scolastico o altro Ente o se Istituto Universitario; 2) la durata dell'incarico: data inizio e fine incarico e il n. di ore d'insegnamento e se trattasi di anno scolastico o anno accademico; 3) disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master va indicato: 1) l'esatta denominazione del corso o master; 2) l'Ente presso il quale è stato conseguito; 3) la durata, l'attestazione finale e la disciplina;
- per le borse di studio, il dottorato di ricerca va indicato: 1) l'Ente presso il quale si è tenuto/a e la durata e la disciplina;

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n. 183/2011.

Esclusione dall'avviso

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti di ammissione all'avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione all'avviso oltre il termine di scadenza del bando;
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/2000, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti di ammissione prescritti dal presente bando.
- titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'avviso.

Ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dall'avviso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Modalità di selezione e assunzione

Saranno ammessi alla procedura selettiva i candidati che risultano in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

La Commissione esaminatrice viene nominata con apposito provvedimento ad insindacabile giudizio dal Direttore Generale e sarà così composta:

- 1) Presidente: Direttore amministrativo aziendale o suo delegato;
- 2) Componente: Direttore del Dipartimento amministrativo o Direttore di struttura complessa di una delle aree amministrative dell'ASL BT;
- 3) Segretario: Funzionario dell'U.O. Concorsi.

Ai fini della valutazione dei candidati la Commissione, preliminarmente procederà alla individuazione dei criteri considerando in via analogica anche quelli previsti dagli artt. 27, 55 e 73 del D.P.R. n.483/97, disponendo di un punteggio di 40 punti, così ripartiti:

- 20 punti per i titoli di cui:

- Titoli di carriera	punti 10
- Titoli accademici e di studio	punti 3
- Pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
- Curriculum formativo e professionale	punti 4
- L'attività di servizio prestata a part-time sarà valutata in proporzione all'orario di servizio effettivamente svolto.
- 20 punti per la prova colloquio.

La prova colloquio è finalizzata a verificare la qualificazione professionale dei candidati in relazione al posto dirigenziale da ricoprire, sia in termini di specifiche competenze nei relativi ambiti, che di capacità manageriali, organizzative, direzione di servizi complessi, gestionali, di orientamento al risultato, di relazione, nonché conoscenze operative in materia di ordinamento degli enti territoriali, con particolare riferimento all'ordinamento sanitario regionale, alle norme sull'ordinamento del lavoro, alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.

La commissione attribuirà ai candidati il punteggio formulando la valutazione con riferimento sia alla prova colloquio che al curriculum. Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Nomina del vincitore

Il Direttore Generale dell'Azienda provvederà con proprio atto deliberativo - riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale - all'approvazione della graduatoria ed alla nomina del vincitore.

Il concorrente dichiarato vincitore, ai fini dell'assunzione in servizio, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, dovrà presentare:

- a) dichiarazione attestante il non aver subito condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego e gli eventuali procedimenti penali pendenti;
- b) il possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.L.vo n. 81 del 09/04/2008, e di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità, seppur parziale;
- c) dichiarazione in ordine alla disponibilità ad assumere servizio presso la sede di assegnazione da parte dell'Amministrazione;
- d) dichiarazione attestante che presso l'Azienda di provenienza il candidato non è stato valutato negativamente ai sensi della normativa vigente in materia.

L'immissione in servizio del vincitore resta, comunque, subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del medico competente di questa ASL.

Al fine di assicurare la stabilità della unità operativa di assegnazione ed ai sensi dell'art. 12, comma 10, della L.R. n. 12/2005, il personale immesso in servizio a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento presso altra Azienda prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio.

Norme finali

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali,

regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

Le istanze di mobilità che sono già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito Internet Aziendale, fermo restando che **la data di presentazione delle istanze scade il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nel BUR della Regione Puglia.**

L'ASL BT si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta. Il presente avviso potrà essere

sospeso o revocato in caso di comprovate disponibilità in esubero di Dirigenti amministrativi presso altre ASL della Regione Puglia.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del decreto legislativo 11/04/2006 n. 198. Ai sensi e per effetti del D.L.vo n. 196/2003, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso agli atti da parte degli aventi diritto.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Personale - U.O. "Concorsi e assunzioni", nella sede di Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299752 - e nella sede di Barletta, V.le Ippocrate n. 15 - tel. 0883 577694.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'avviso, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito <http://www.aslbat.it/>.

Il Direttore Generale
Dott. Giovanni Gorgoni

Schema di domanda

(Allegato A)

Al Direttore Generale
ASL BT
Via Fornaci , 201

76123 ANDRIA

Il/La... sottoscritt..... chiede di essere ammess___ a partecipare all'avviso pubblico, per colloquio e titoli, di mobilità regionale per la copertura a tempo indeterminato di n.1 posto di Dirigente Amministrativo, il cui bando è stato pubblicato nel B.U.R. Puglia n. _____ del _____.

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000,

DI CHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità e dichiarazioni mendaci:

1. di aver preso visione del bando e di accettarne, con la presente domanda, le clausole ivi contenute;
2. di essere nat.... a il
3. di essere residente in Via/Piazza
4. di possedere la cittadinanza
5. di essere in possesso del seguente titolo di studio conseguito il presso
6. di aver conseguito presso il seguente Paese dell'Unione Europea il titolo di studio..... in data..... equiparato, ai sensi dell'art. 38 co. 3 del D.Lgs. 165/2001, con D.P.C.M.....;
7. di essere dipendente a tempo indeterminato presso la seguente Amministrazione , soggetta a vincoli diretti e specifici in materia di assunzioni, e di essere inquadrato nella qualifica Dirigenziale a far data dal
8. di aver maturato esperienza lavorativa a tempo indeterminato di almeno cinque anni effettivi nella qualifica dirigenziale e nel profilo del posto da ricoprire;
9. l'avvenuto superamento del periodo di prova;
10. il possesso dell'idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.L.vo n. 81 del 09/04/2008;
11. l'assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo quinquennio e di non avere procedimenti disciplinari in corso;
12. di non essere stato valutato negativamente a seguito di verifica dei risultati e delle attività di dirigente negli ultimi cinque anni;
13. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso,
14. di essere in possesso degli ulteriori requisiti e dell'esperienza professionale specifica almeno quinquennale nell'esercizio di funzioni di livello dirigenziale svolte nei settori e materie indicate nella descrizione analitica del profilo di selezione, come analiticamente evidenziato nell'allegato curriculum, con l'indicazione della tipologia degli incarichi, dei provvedimenti formali di conferimento e dei relativi riferimenti temporali;
15. di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 in catodi dichiarazioni mendaci;
16. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
17. di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
18. di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo:

località/Stato _____

Via _____ c.a.p. _____

Telefono _____

Riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso indirizzo all'Area Direzione del Personale – Ufficio Reclutamento.

Il sottoscritto dichiara che gli allegati alla presente domanda si intendono formulati secondo dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, come previsto dall'art.47 del D.P.R. n.445/2000.

Allega alla presente:

1. fotocopia del documento di identità in corso di validità (5);
2. curriculum formativo e professionale, data e firmato;
3. elenco in triplice copia dei documenti presentati, datato e firmato.

Il sottoscritto, inoltre, autorizza la ASL BT al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso agli atti da parte degli aventi diritto.

Data,

Firma per esteso

ASL FG

Avviso di mobilità regionale per n. 30 posti di Collaboratore professionale amministrativo.

In esecuzione della deliberazione n. 1169 del 20/07/2012 del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Provinciale "FOGGIA" è indetto Avviso Pubblico di mobilità in ambito della Regione Puglia, ai sensi del combinato disposto dell'art. 19 del CCNL 20/09/2001 integrativo del C.C.N.L. del personale del Comparto Sanità stipulato il 7/4/1999, nonché dell'art. 2 comma 2 della Legge Regionale n. 12/2010, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato di n.30 posti vacanti nella qualifica di Collaboratore Amministrativo Professionale cat. "D".

Possono partecipare alla presente procedura di mobilità coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1. essere dipendenti, nell'ambito della Regione Puglia, delle Aziende e di tutti gli Enti del servizio sanitario Regionale, con rapporto di lavoro, a tempo indeterminato, nel corrispondente profilo professionale per cui si concorre, ed aver superato, alla scadenza del presente bando, il prescritto periodo di prova;
2. idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza senza limitazione e/o prescrizione alcuna;
3. non aver subito, nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, sanzioni disciplinari definitive e non aver procedimenti disciplinari in corso.

I requisiti per la partecipazione all'avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di trasferimento.

Le istanze di mobilità già presentate ed agli atti di questa Azienda relative ai profili professionali oggetto del presente bando non saranno più prese in considerazione.

Modalità di compilazione e termine per la presentazione delle domande.

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a pena di esclusione,

entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata alla ASL FG - Piazza Libertà - U.O. Concorsi e Assunzioni, n. 1 - Foggia; a tal fine fa fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al 1° giorno successivo non festivo. E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione.

La ASL FG declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo del servizio postale o corriere privato, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni relative all'avviso, dipendenti da inesatta indicazione del domicilio da parte del candidato, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo o domicilio indicato nella domanda, da eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

Il termine di presentazione delle domande e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli in possesso dell'Amministrazione è priva di effetti.

Si rende noto che non verranno prese in considerazione istanze inoltrate prima della pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, all'esterno della busta utilizzata per l'invio della domanda di partecipazione alla mobilità, dovrà essere apposta la dicitura: Istanza di partecipazione all'avviso di mobilità indicando il profilo professionale cui si intende partecipare.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

- a) La data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) L'Azienda o Ente del Servizio Sanitario Regionale presso cui risultano in servizio;
- c) L'avvenuto superamento del periodo di prova;
- d) Il possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza;
- e) L'assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio e di non aver procedimenti disciplinari in corso.

Il candidato deve, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta

ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla sopraindicata lettera a).

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:

- 1) certificato di servizio rilasciato dall'Azienda o Ente di appartenenza, dal quale risulti il profilo professionale di inquadramento, il superamento del periodo di prova ed il trattamento economico in godimento con l'indicazione della relativa fascia retributiva;
- 2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato
- 3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.R. 28/11/2000 n. 445). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Dichiarazione sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art. 75. L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di ricono-

scimento del dichiarante. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare:

- 1) l'esatta denominazione ed indirizzo delle stesse; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; profilo professionale d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego o loro motivo;
- 2) se trattasi di enti diversi dal Servizio Sanitario Regionale deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale (in quest'ultimo caso, devono essere indicati gli estremi della convenzione e /o dell'accREDITAMENTO, in caso contrario non sarà attribuito alcun punteggio). Per l'autocertificazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art. 18 del D.P.R. 445/2000.

Ammissione dei candidati

L'Azienda con apposito provvedimento del Direttore Generale, dispone l'ammissione di coloro che presenteranno domanda di partecipazione all'Avviso di mobilità previo accertamento del possesso dei requisiti richiesti.

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI CARRIERA

Il punteggio complessivo a disposizione della commissione è di punti 50 da ripartire come segue:

Per la valutazione la Commissione disporrà di punti 50 così ripartiti:

Punti 20 per titoli di cui:

- a) 10 punti per titoli di carriera;
- b) 3 punti per titoli accademici e di studio;
- c) 3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;

d) 4 punti per curriculum formativo e professionale;

Punti 30 per la prova colloquio

Gli aspiranti alla mobilità dovranno sostenere una prova colloquio volta a valutare la professionalità e la competenza acquisita nell'Azienda di provenienza, anche in relazione alla specifica necessità di questa Azienda.

Ai candidati che saranno ammessi alla procedura di cui si tratta sarà comunicato con lettera raccomandata A.R. la data e il luogo dell'espletamento della prova colloquio.

Per l'inserimento nella graduatoria degli idonei, gli aspiranti dovranno riportare alla prova colloquio la valutazione espressa, in termini numerici, un punteggio non inferiore a 21/30.

La partecipazione alla procedura di mobilità implica, da parte del concorrente, l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando valgono le norme che disciplinano il rapporto di lavoro del personale delle Aziende Sanitarie Locali. Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione del personale di questa ASL. Tel. 0881/884997 - 0881/884998.

Il Direttore Generale
Ing. Attilio Manfrini

ASL FG

Avviso di mobilità regionale per n. 10 posti di Dirigente amministrativo.

In esecuzione della deliberazione n. 1168 del 20/07/2012 del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Provinciale "FOGGIA" è indetto Avviso Pubblico di mobilità in ambito della Regione Puglia, per titoli e prova colloquio, per la formulazione di graduatoria per la copertura di n. 10 posti vacanti di Dirigente Amministrativo.

La procedura e le modalità di espletamento del suddetto Avviso sono quelle previste dal combinato disposto dell'art. 30 del D.L.vo 165/2001 per il personale della Dirigenza Amministrativa, nonché dell'art. 2 comma 2 della Legge Regionale n. 12/2010.

I requisiti generali e specifici per l'ammissione al presente Avviso sono i seguenti:

REQUISITI GENERALI

cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi, o cittadinanza di uno dei paesi della Comunità Europea;

REQUISITI SPECIFICI

- 1) titolarità di rapporto di lavoro a tempo indeterminato, con superamento del periodo di prova, presso un'Azienda Sanitaria o Ente del Servizio Sanitario Regionale con il profilo professionale di Dirigente Amministrativo;
- 2) idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza senza limitazione e/o prescrizione alcuna;
- 3) non aver subito nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando sanzioni disciplinari definitive e non aver procedimenti disciplinari in corso.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per essere ammessi all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono far pervenire, esclusivamente a mezzo servizio postale, entro e non oltre il 15 giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, apposita domanda in carta semplice indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Foggia U.O. Concorsi e Assunzioni - P.zza Libertà, 1 - 71121 Foggia. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. E' escluso qualsiasi altro mezzo di invio o presentazione delle domande.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite entro il termine indicato.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. L'eventuale riserva di invio successivo di documento o titoli è priva di effetti e i documenti e i titoli inviati successivamente alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande non saranno presi in considerazione.

L'amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersioni di notizie dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancato oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpe dell'Amministrazione stessa. Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, all'esterno della busta per l'invio della domanda di partecipazione alla mobilità, dovrà essere apposta la dicitura "Istanza di partecipazione all'avviso di mobilità per Dirigente Amm.vo."

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono indicare:

- a) La data e il luogo di nascita, la residenza;
- b) Il possesso della cittadinanza italiana o equipollente;
- c) Il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancanza iscrizione o della cancellazione delle liste medesime;
- d) L'avvenuto superamento del periodo di prova;
- e) L'assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio e di non aver procedimenti disciplinari in corso;
- f) Di non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;
- g) L'Azienda ASL o Ospedaliera di appartenenza, i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personale, ai sensi dell'art. 11 del D.L.vo 30/6/2003, n. 196. La mancanza della firma e la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione, determina l'esclusione dalla presente procedura. Al fine della valutazione dei titoli, alla domanda deve essere allegato un Curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi delle disposizioni di legge, redatto in carta semplice, datato e firmato, con la specificazione delle attività professionali rese.

A tali ultimi fini, i candidati dovranno allegare, pena esclusione, copia di un documento valido di identità.

Alla domanda dovrà, altresì, essere allegato un elenco in carta semplice e in triplice copia, datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati.

I titoli devono essere autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

In caso di dichiarazione sostitutiva, questa deve essere resa sotto la propria responsabilità, nella consapevolezza delle sanzioni applicabili in caso di dichiarazioni false e mendaci.

Le dichiarazioni incomplete o non chiare rispetto a quanto sopra specificato, non saranno ritenute valide: in particolare, gli interessati sono tenuti a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari affinché questa Azienda sia posta nelle condizioni di poter determinare con certezza il possesso dei requisiti.

I candidati dovranno, in calce alla domanda, autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati per le finalità proprie della procedura di reclutamento.

Coloro che hanno già presentato la domanda di trasferimento a questa Azienda anteriormente alla data del presente avviso, dovranno presentare una nuova domanda entro i termini e con le modalità innanzi indicate.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'Azienda con apposito provvedimento del Direttore Generale, dispone l'ammissione di coloro che presenteranno domanda di partecipazione all'Avviso di mobilità previo accertamento del possesso dei requisiti richiesti.

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI CARRIERA

Il punteggio complessivo a disposizione della commissione è di punti 50 da ripartire come segue:

Punti 20 per titoli di cui:

- | | |
|---|----------|
| a) Titoli di carriera | punti 10 |
| b) Titoli accademici e di studio | punti 03 |
| c) Pubblicazioni e titoli scientifici | punti 03 |
| d) Curriculum formativo e professionale | punti 04 |

Punti 30 per la prova colloquio

Gli aspiranti alla mobilità dovranno sostenere una prova colloquio volta a valutare la professionalità e la competenza acquisita nell'Azienda di provenienza, anche in relazione alla specifica necessità di questa Azienda.

Ai candidati che saranno ammessi alla procedura di cui si tratta sarà comunicato con lettera racco-

mandata a.r. la data e il luogo dell'espletamento della prova colloquio.

Per l'inserimento nella graduatoria degli idonei, gli aspiranti dovranno riportare alla prova colloquio la valutazione espressa, in termini numerici, un punteggio non inferiore a 21/30.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda ed è composta da:

Presidente

Un direttore di Struttura Complessa dell'Azienda;

Componenti

Due Dirigenti, dipendenti dell'Azienda;

Segretario

Un funzionario dell'Azienda del ruolo amministrativo.

GRADUATORIA DI MERITO

Ultimati i lavori, la Commissione, sulla base dei criteri sopra riportati, stilerà una graduatoria di merito dei candidati dichiarati idonei e successivamente il Direttore Generale provvederà, all'approvazione della stessa.

La graduatoria di merito avrà validità per tutto il periodo di vigenza della legge regionale n. 12/2010 e potrà essere utilizzata per altri posti che si renderanno successivamente vacanti.

Per quanto non espressamente specificato nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.L.vo 502/92 e successive modificazioni, dai DD.Lgs. nn. 165/2001 e 368/2001 dal DPR 483/97 nonché dal CCNL dell'Area della Dirigenza Amministrativa.

L'amministrazione si riserva la facoltà a suo insindacabile giudizio di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

L'assunzione a tempo indeterminato di coloro che saranno dichiarati vincitori del presente Avviso Pubblico è, in ogni caso, subordinata al rispetto delle vigenti norme nazionali e regionali in materia di contenimento della spesa.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa, saranno trattati nel rispetto del D.L.vo 196/2003 per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione del personale U.O. Concorsi Assunzioni Gestione del Ruolo - Cso Giannone, 1 - 71121 Foggia - tel. 0881/884 998 - 884997 - 884996

Il Direttore Generale
Ing. Attilio Manfrini

ASL FG

Avviso di mobilità regionale per posti vacanti di Dirigente Medico varie discipline.

In esecuzione della deliberazione n. 1167 del 20/07/2012 del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Provinciale "FOGGIA" è indetto Avviso Pubblico di mobilità in ambito della Regione Puglia, per titoli e prova colloquio, per la formulazione di graduatoria per la copertura di posti vacanti di Dirigente MEDICO:

- n. 2 posti nella disciplina di Chirurgia Generale**
- n. 5 posti nella disciplina di Radiologia**
- n. 6 posti nella disciplina di Psichiatria**
- n.10 posti nella disciplina di Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza**
- n.11 posti nella disciplina di Anestesia e Rianimazione**
- n. 2 posti nella disciplina di Ortopedia e Traumatologia**
- n. 1 posto nella disciplina di Oncologia.**

La procedura e le modalità di espletamento del suddetto Avviso sono quelle previste dal combinato disposto dell'art. 20 del C.C.N.L. per l'Area della Dirigenza Medica dell'8/6/2000, nonché dell'art. 2 comma 2 della Legge Regionale n. 12/2010.

I requisiti generali e specifici per l'ammissione al presente Avviso sono i seguenti:

REQUISITI GENERALI

cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi, o cittadinanza di uno dei paesi della Comunità Europea;

REQUISITI SPECIFICI

- 1) titolarità di rapporto di lavoro a tempo indeterminato, con superamento del periodo di prova, presso un'Azienda Sanitaria o Ente del Servizio Sanitario Regionale con il profilo professionale di Dirigente Medico;
- 2) idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza senza limitazione e/o prescrizione alcuna;
- 3) non aver subito nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando sanzioni disciplinari definitive e non aver procedimenti disciplinari in corso.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per essere ammessi all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono far pervenire, esclusivamente a mezzo servizio postale, entro e non oltre il 15 giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, apposita domanda in carta semplice indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Foggia U.O. Concorsi e Assunzioni - P.zza Libertà, 1 - 71121 Foggia. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. E' escluso qualsiasi altro mezzo di invio o presentazione delle domande.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite entro il termine indicato.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. L'eventuale riserva di invio successivo di documento o titoli è priva di effetti e i documenti e i titoli inviati successivamente alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande non saranno presi in considerazione.

L'amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersioni di notizie dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancato oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda,

né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpe dell'Amministrazione stessa. Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, all'esterno della busta per l'invio della domanda di partecipazione alla mobilità, dovrà essere apposta la dicitura "Istanza di partecipazione all'avviso di mobilità per _____" indicare la disciplina a cui si intende partecipare.

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono indicare:

- a) La data e il luogo di nascita, la residenza;
- b) Il possesso della cittadinanza italiana o equipollente;
- c) Il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancanza iscrizione o della cancellazione delle liste medesime;
- d) L'avvenuto superamento del periodo di prova;
- e) L'assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio e di non aver procedimenti disciplinari in corso;
- f) Di non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;
- g) L'Azienda ASL o Ospedaliera di appartenenza, i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personale, ai sensi dell'art. 11 del D.L.vo 30/6/2003, n. 196. La mancanza della firma e la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione, determina l'esclusione dalla presente procedura. Al fine della valutazione dei titoli, alla domanda deve essere allegato un Curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi delle disposizioni di legge, redatto in carta semplice, datato e firmato, con la specificazione delle attività professionali rese.

A tali ultimi fini, i candidati dovranno allegare, pena esclusione, copia di un documento valido di identità.

Alla domanda dovrà, altresì, essere allegato un elenco in carta semplice e in triplice copia, datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati.

I titoli devono essere autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

In caso di dichiarazione sostitutiva, questa deve essere resa sotto la propria responsabilità, nella consapevolezza delle sanzioni applicabili in caso di dichiarazioni false e mendaci.

Le dichiarazioni incomplete o non chiare rispetto a quanto sopra specificato, non saranno ritenute valide: in particolare, gli interessati sono tenuti a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari affinché questa Azienda sia posta nelle condizioni di poter determinare con certezza il possesso dei requisiti.

I candidati dovranno, in calce alla domanda, autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati per le finalità proprie della procedura di reclutamento.

Coloro che hanno già presentato la domanda di trasferimento a questa Azienda anteriormente alla data del presente avviso, dovranno presentare una nuova domanda entro i termini e con le modalità innanzi indicate.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'Azienda con apposito provvedimento del Direttore Generale, dispone l'ammissione di coloro che presenteranno domanda di partecipazione all'Avviso di mobilità previo accertamento del possesso dei requisiti richiesti.

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI CARRIERA

Il punteggio complessivo a disposizione della commissione è di punti 50 da ripartire come segue:

Punti 20 per titoli di cui:

- | | |
|---|----------|
| a) Titoli di carriera | punti 10 |
| b) Titoli accademici e di studio | punti 03 |
| c) Pubblicazioni e titoli scientifici | punti 03 |
| d) Curriculum formativo e professionale | punti 04 |

Punti 30 per la prova colloquio

Gli aspiranti alla mobilità dovranno sostenere una prova colloquio volta a valutare la professionalità e la competenza acquisita nell'Azienda di provenienza, anche in relazione alla specifica necessità di questa Azienda.

Ai candidati che saranno ammessi alla procedura di cui si tratta sarà comunicato con lettera raccomandata a.r. la data e il luogo dell'espletamento della prova colloquio.

Per l'inserimento nella graduatoria degli idonei, gli aspiranti dovranno riportare alla prova colloquio

la valutazione espressa, in termini numerici, un punteggio non inferiore a 21/30.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda ed è composta da:

Presidente

Il direttore della Struttura Complessa interessata;

Componenti

Due Dirigenti, dipendenti dell'Azienda, della disciplina oggetto della mobilità;

Segretario

Un funzionario dell'Azienda del ruolo amministrativo.

GRADUATORIA DI MERITO

Ultimati i lavori, la Commissione, sulla base dei criteri sopra riportati, stilerà una graduatoria di merito dei candidati dichiarati idonei e successivamente il Direttore Generale provvederà, all'approvazione della stessa.

La graduatoria di merito avrà validità per tutto il periodo di vigenza della legge regionale n. 12/2010 e potrà essere utilizzata per altri posti che si renderanno successivamente vacanti.

Per quanto non espressamente specificato nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.L.vo 502/92 e successive modificazioni, dai DD.Lgs. nn. 165/2001 e 368/2001 dal DPR 483/97 nonché dal CCNL dell'Area della Dirigenza Medica.

L'amministrazione si riserva la facoltà a suo insindacabile giudizio di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

L'assunzione a tempo indeterminato di coloro che saranno dichiarati vincitori del presente Avviso Pubblico è, in ogni caso, subordinata al rispetto delle vigenti norme nazionali e regionali in materia di contenimento della spesa.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa, saranno trattati nel rispetto del D.L.vo 196/2003 per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di

merito.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione del personale U.O. Concorsi Assunzioni Gestione del Ruolo - Cso Giannone, 1 - 71121 Foggia tel. 0881/884 998 - 884997 - 884996

Il Direttore Generale
Ing. Attilio Manfrini

ASL LE

Avviso di selezione pubblica per n. 8 incarichi di collaborazione per esperti mediatori/mediatrici interculturali.

In esecuzione della Deliberazione di G.R. n. 912 del 15 maggio 2012 è indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, finalizzata al conferimento di n. 8 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, della durata di 12 mesi, ad esperti mediatori/mediatrici interculturali da assegnare ai consultori familiari.

I candidati devono essere in possesso dei requisiti specifici indicati nell'art. 4 del presente avviso. La procedura, che riveste carattere di urgenza, è disciplinata dalla normativa sulle procedure comparative pubbliche per il conferimento degli incarichi esterni di collaborazione coordinata e continuativa, nonché dell'art. 7, comma 6, del D.lgs. 165/2001 e s.m.i.

**ART. 1
OBIETTIVI DELLE ATTIVITÀ
DI COLLABORAZIONE
OGGETTO DELL'AVVISO**

1. Le attività di mediazione interculturale saranno localizzate nei Consultori Familiari individuati - quali sedi strategiche e di raccordo per rispondere alle esigenze dell'intera rete consultoriale territoriale e saranno realizzate in affiancamento alle equipe consultoriali per implementare l'efficacia dei servizi e la piena ed effettiva fruizione delle prestazioni sociosanitarie per le donne straniere e per le loro famiglie.
2. L'attività di mediazione interculturale nei Con-

sultori Familiari è da intendersi quale parte integrante dei servizi di accesso alla rete sociosanitaria territoriale. Pertanto, al fine di potenziarne la funzionalità e la fruibilità, deve essere garantita ogni utile sinergia con la rete dei servizi sociosanitari territoriali e con gli "Sportelli per l'integrazione socio-sanitaria-culturale per gli "immigrati" laddove già istituiti, ai sensi dell'art. 108 del Regolamento Regionale. n. 4/2007) in tutte le fasi di accesso, valutazione e presa in carico dei bisogni di salute e di benessere delle donne, dei minori e delle famiglie straniere.

**ART. 2
ATTIVITÀ OGGETTO
DELL'INCARICO**

1. Il servizio di mediazione interculturale è inteso come affiancamento e sostegno sia per gli utenti che per gli operatori dei Consultori Familiari. Le principali attività sono:
 - a. promozione della cultura delle pari opportunità, dei diritti di cittadinanza e della non discriminazione;
 - b. supporto alle equipe consultoriali nelle fasi di accoglienza e orientamento dell'utenza straniera;
 - c. facilitazione della comunicazione per la corretta decodifica dei bisogni e la predisposizione di risposte adeguate;
 - d. informazione sulle procedure di accesso ed eventuale accompagnamento dell'utente, dove richiesto;
 - e. individuazione e promozione di buone pratiche volte alla semplificazione delle procedure di accesso alle cure a tutela della salute e del benessere delle donne, dei minori e delle famiglie straniere, anche mediante condivisi percorsi interni di formazione;
 - f. supporto per l'attivazione dei contatti e facilitazione della relazione tra i Medici di Medicina Generale (MMG), i Pediatri di Libera Scelta (PLS) e l'utenza straniera;
 - g. facilitazione del lavoro di rete tra gli operatori consultoriali ed i diversi servizi sanitari e sociosanitari;
 - h. affiancamento nel percorso di integrazione tra prestazioni consultoriali, specialistiche ambulatoriali ed ospedaliere (Integrazione

- Ospedale - Territorio) in relazione all'utenza straniera;
- i. diffusione di corrette informazioni per la regolare e omogenea attuazione delle disposizioni normative nazionali e regionali in materia di accesso alle cure per i cittadini stranieri;
 - j. diffusione di informazione sull'offerta dei servizi e delle prestazioni dei Consulteri Familiari presso la popolazione straniera;
 - k. promozione dell'offerta attiva dei servizi consultoriali presso l'utenza straniera anche attraverso contatti e reti con le associazioni degli immigrati presenti sul territorio;
 1. accompagnamento e facilitazione dell'accesso alle cure per l'utenza in possesso dei codici STP e ENI per tutti i servizi assicurati dalla normativa regionale;
 - m. affrancamento delle équipe consultoriali nella progettazione e nella realizzazione di interventi e servizi rivolti alle donne straniere e alle loro famiglie;
 - n. partecipazione a momenti di raccordo fra i diversi servizi sociali e sanitari che si attivano per la soluzione di specifiche problematiche presentate dall'utenza;
 - o. supporto alle azioni di monitoraggio di tipo quantitativo e qualitativo, dell'accesso dell'utenza straniera;
 - p. traduzione e rielaborazione di modulistica e materiale informativo in collaborazione con le/gli altre/i mediatrici/tori della rete regionale.
2. Le modalità di erogazione del servizio di mediazione comprenderanno:
- a. attività in sede: le/i mediatrici/tori, supportano gli utenti e gli operatori e sono presenti nelle sedi, negli orari e con le modalità concordate con il referente aziendale per le attività di progetto;
 - b. interventi a chiamata: la/il mediatrice/tore assiste l'utente e gli operatori dei Consulteri Familiari della rete distrettuale a seguito di chiamata ed appuntamento concordato con i referenti dei Consulteri;
 - c. attività di strada: la/il mediatrice/tore definisce con gli operatori dei Consulteri attività di promozione dei servizi consultoriali nei luoghi di incontro, di lavoro e associativi del-

- l'utenza straniera, con l'obiettivo di informare e raggiungere coloro che non si avvicinano ai servizi;
- d. attività di studio ed aggiornamento: analisi e studio per la soluzione di problematiche complesse; aggiornamento e approfondimento della normativa nazionale e regionale; partecipazione a momenti di formazione;
 - e. attività di raccordo e coordinamento con le mediatrici/tori interculturali impegnate/i nei Consulteri Familiari dell'Azienda Sanitaria.
3. L'azione delle/dei mediatrici/tori interculturali sul campo dovrà essere svolta in stretto raccordo con il Referente Aziendale per il progetto e la Cabina di Regia regionale istituita ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2009, n. 405, per garantire il monitoraggio e il collegamento delle azioni realizzate dalle sei ASL del territorio regionale secondo le modalità stabilite dal contratto.

Art. 3

DURATA, RETRIBUZIONE E CONDIZIONI GENERALI DELLA COLLABORAZIONE

1. L'incarico avrà la durata di 12 mesi a partire dalla sottoscrizione del contratto.
2. Il compenso onnicomprensivo, anche di eventuali indennità di viaggio, è pari ad euro 24.856,50 (ventiquattromila ottocentocinquantesi euro e cinquanta centesimi) al lordo degli oneri contributivi, assicurativi e fiscali a carico del Committente e del Collaboratore. Tale importo verrà corrisposto in quote mensili posticipate, previa dettagliata relazione che illustri le attività svolte nell'ambito dell'incarico ed i risultati intermedi e finali conseguiti.
3. Nell'espletamento della prestazione oggetto del presente Avviso, le/i mediatrici/tori interculturali sono tenute/i al rispetto della vigente normativa in materia di contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nonché delle norme previste dal contratto individuale di lavoro e presteranno la propria opera a favore dell'Azienda Sanitaria Locale nel pieno rispetto della normativa in materia.

Art. 4**REQUISITI SPECIFICI
DI PARTECIPAZIONE**

1. Ai fini del presente avviso, finalizzato alla selezione di risorse umane esperte, rappresenta criterio preferenziale la precedente e documentata esperienza professionale, acquisita presso enti pubblici e/o soggetti privati, con particolare riferimento alle specifiche competenze tecniche e professionali delle/dei mediatrici/tori nell'ambito della mediazione interculturale e dell'integrazione sociosanitaria degli stranieri.
2. La partecipazione alla selezione è libera, senza limitazioni in ordine alla cittadinanza.
3. Al presente Avviso possono partecipare coloro che possiedono tutti i seguenti requisiti:
 - a. età non inferiore ai 18 anni;
 - b. possesso di permesso di soggiorno in corso di validità o ricevuta di rinnovo se cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea;
 - c. possesso di titolo di formazione professionale di mediatore culturale/interculturale/linguistico-culturale rilasciato da enti riconosciuti da Ministeri, Regioni o Province o, in alternativa, diploma di laurea almeno triennale riconosciuto in Italia se conseguito in un Paese extraeuropeo;
 - d. esperienza lavorativa documentata almeno biennale, prestata presso enti pubblici e/o privati, in qualità di mediatore/trice culturale/interculturale/linguistico-culturale, coerente con le finalità del presente avviso e con l'oggetto dell'attività dell'incarico;
 - e. conoscenza di almeno una lingua e cultura straniera, da indicare espressamente nell'istanza di candidatura, oltre alla lingua e cultura italiana;
4. Tutti i requisiti devono essere posseduti, alla data, di scadenza del termine utile per la presentazione, delle domande di cui al successivo articolo.

ART. 5**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

(da redigere secondo il format allegato)

1. Per l'ammissione alla selezione, gli aspiranti dovranno presentare domanda con firma originale non autenticata, redatta in carta semplice, come da allegato modello al presente avviso,

indirizzata al Direttore Generale della A.S.L. di LECCE - Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce.

2. La domanda non sottoscritta dal candidato non sarà ammissibile. Le domande sí considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o PEC entro e non oltre il quindicesimo giorno decorrente dalla data successiva alla pubblicazione del presente avviso sul BURP. A tal fine, fa fede il timbro postale accettante o la data della spedizione della PEC.
3. Il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione è il quindicesimo giorno decorrente dalla data successiva alla pubblicazione del presente avviso sul BURP. Il termine è perentorio e ogni eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva d'effetto. La ASL declina qualunque responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo posta, nonché per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o per la mancata o tardiva comunicazione.
4. Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità:
 - a. il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
 - b. se cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, il possesso di permesso di soggiorno o ricevuta di rinnovo;
 - c. le eventuali condanne penali riportate o gli eventuali carichi o procedimenti penali pendenti, (la mancata dichiarazione sarà equiparata ad ogni effetto di legge a dichiarazione negativa);
 - d. il possesso dei requisiti di ammissione richiesti;
 - e. il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione.
5. Alla domanda di partecipazione i concorrenti dovranno allegare i seguenti documenti:
 - a. copia di documento di identità in corso di validità o, per i cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, documento attestante la regolarità del soggiorno (copia di permesso di soggiorno o ricevuta di rinnovo);

- b. copia del titolo di formazione professionale di mediatore culturale/interculturale/linguistico-culturale rilasciato da enti riconosciuti da Ministeri, Regioni o Province o, in alternativa, del diploma di laurea almeno triennale, riconosciuto in Italia se conseguito in un Paese extraeuropeo;
 - c. curriculum formativo e professionale in formato europeo redatto in carta semplice, datato e firmato dal concorrente;
 - d. documentazione comprovante l'esperienza lavorativa valutabile ai fini del presente avviso;
 - e. dichiarazione di possedere una buona conoscenza di almeno una lingua straniera, oltre alla lingua italiana;
 - f. elenco dei documenti prodotti, in carta semplice, datato e firmato dal concorrente.
6. I documenti potranno essere prodotti in originale, in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in copia accompagnata dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dall'interessato ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".
7. La mancata presentazione della documentazione, o delle forme sostitutive della stessa così come previste dal DPR n. 445/2000 artt. 46 e 47, relativa al possesso dei requisiti di ammissione, e la mancata sottoscrizione da parte del candidato determineranno la sua esclusione dall'avviso.

Art. 6

COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice sarà composta:
 - a. dal Direttore Sanitario Aziendale o da un suo delegato;
 - b. da un Direttore di Distretto Socio Sanitario;
 - c. da un Dirigente Psicologo operante presso un Consultorio Familiare.
2. La Commissione procederà alla redazione dell'elenco degli ammessi e degli esclusi. L'ASL precedente pubblicherà tale elenco sul sito dell'Azienda riportando contestualmente la data prevista per il colloquio di valutazione.
3. La graduatoria finale dei candidati sarà stilata sommando il punteggio risultante dalla valuta-

zione dell'esperienza professionale (ved. art. 7) ed il punteggio conseguito nel colloquio (ved. art. 8). Sarà dato particolare rilievo alla comprovata esperienza professionale nell'area dell'oggetto del presente avviso. Il punteggio di valutazione è pertanto ripartito come segue:

- a. un massimo di 40 punti per i titoli di studio e l'esperienza professionale;
 - b. un massimo di 30 punti per il colloquio; per un totale di 70 punti.
5. La graduatoria finale verrà pubblicata sul sito dell'Azienda sul Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it

ART. 7

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM FORMATIVO E DELL'ESPERIENZA PROFESSIONALE

1. La Commissione esaminatrice, prima di effettuare il colloquio previsto dal successivo articolo 8, valuterà il curriculum formativo e l'esperienza professionale dei candidati ammessi, attribuendo a ciascun candidato fino ad un massimo di 40 punti così ripartiti:
 - a. max 10 punti per il curriculum formativo: titoli di studio ed eventuali specializzazioni attinenti;
 - b. 5 punti per ciascun anno (sommatoria) di esperienza professionale nella mediazione interculturale specifica nell'ambito dei servizi sociosanitari, per un massimo di 20 punti; per frazioni inferiori all'anno, il punteggio viene attribuito su base mensile (0,5 punti per ogni mese);
 - c. 3 punti per ciascun anno (sommatoria) di esperienza professionale nella mediazione interculturale generica, per un massimo di 10 punti; per frazioni inferiori all'anno, punteggio viene attribuito su base mensile (0,25 punti per ogni mese);

ART. 8

COLLOQUIO

1. I candidati risultati ammessi dovranno sostenere un colloquio diretto alla valutazione delle loro competenze e capacità professionali.
2. La convocazione sarà effettuata a cura della ASL o con telegramma o con lettera r.r. all'indirizzo indicato dal concorrente nella domanda di

partecipazione, con un preavviso di almeno 10 gg. La mancata presentazione, qualunque ne sia il motivo, sarà considerata rinuncia alla partecipazione all'avviso e determinerà la decadenza del concorrente dalla partecipazione all'avviso medesimo.

3. Nello specifico, il colloquio sarà orientato a valutare la conoscenza dei seguenti argomenti, per un punteggio massimo di 30 punti così ripartiti:
 - a. normativa sull'immigrazione (max 10 punti);
 - b. normativa regionale in materia di politiche socio-sanitarie, normativa nazionale e regionale in materia di assistenza consultoriale e articolazione dei servizi delle ASL (max 10 punti);
 - c. procedure burocratico-amministrative per l'accesso dei cittadini stranieri ai servizi socio-sanitari (max 10 punti).
4. Il punteggio minimo per il superamento del colloquio è di 18/30.

ART. 9

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

1. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale dell'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura, ivi comprese le procedure relative al diritto di

accesso da parte degli aventi diritto. Per quanto non espressamente richiamato nel presente bando, è fatto rinvio alle norme che regolano le materie oggetto dell'avviso nonché al DPR n. 220/2001, che si intendono richiamate a tutti gli effetti di legge.

2. I candidati utilmente classificati nelle prime 8 posizioni sono invitati dall'ASL conferente, entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, a procedere alla stipula dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa. In quella sede verranno definiti sede/i, luoghi e dettaglio delle prestazioni richieste.
3. L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale sulla base del parere formulato dalla commissione di valutazione e della graduatoria risultante.
4. In caso di rinuncia, l'incarico potrà essere conferito al candidato qualificatosi nella posizione immediatamente successiva in graduatoria.

ART. 10

INFORMAZIONI

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi presso l'Area Gestione Personale - Piazza Bottazzi n. 2 - 73100 - Lecce - Tel. 0832-215799; 0832-215890; 0832-215247; 0832-215248, 0832-215226 (segreteria); e-mail: areaperonale@ausl.le.it

Il Direttore Generale
Valdo Mellone

SCHEMA di

Domanda di partecipazione alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, finalizzata al conferimento di incarichi con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, della durata di 12 mesi, per esperti mediatori/mediatrici interculturali, nell'ambito del "Progetto regionale per la Mediazione Interculturale presso i consultori pugliesi".

Al Direttore Generale ASL di Lecce
SEDE

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a il _____, residente in _____ (____), alla via _____ n. _____, CAP _____ domiciliato in _____ (____) alla via _____ n. _____, CAP _____, tel. _____ cell. _____ e-mail _____

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, finalizzata al conferimento di incarichi con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, della durata di 12 mesi, per esperti mediatori/mediatrici interculturali nell'ambito del progetto *Mediazione interculturale presso i consultori pugliesi*, presso la A.S.L. di Lecce.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

1. di essere nato/a a _____ il/l' _____;
2. di essere residente in _____ prov. _____ CAP _____ stato _____ via _____ n. _____;
3. che il proprio codice fiscale è il seguente: _____ o partita I.V.A. _____;
4. di essere in possesso della cittadinanza _____/apolide;
5. (se cittadino di Paesi non appartenenti alla Unione Europea) di essere in possesso di permesso di soggiorno, o ricevuta di richiesta di rinnovo del permesso di soggiorno, rilasciato dalla Questura di _____;
6. di aver conseguito il seguente titolo di formazione professionale di mediatore _____ rilasciato da _____ in data _____ ovvero diploma di laurea almeno triennale in _____, rilasciato da _____ in data _____ e riconosciuto in Italia se conseguito in un Paese extraeuropeo;
7. di avere esperienza in qualità di mediatore/trice interculturale di almeno 2 anni;
8. di conoscere la lingua e cultura italiana e la seguente lingua e cultura straniera: _____;
9. di avere una buona conoscenza dei principali strumenti informatici;
10. di impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione relativa alle dichiarazioni rese nella presente domanda;
11. di non aver subito condanne penali né di avere procedimenti penali in corso;
12. di accettare tutte le condizioni previste dal bando di selezione e di essere disponibile a raggiungere la sede di servizio assegnatagli, in caso di incarico, nell'ambito dell'Azienda.

Recapito cui indirizzare comunicazioni relative al concorso, se diverso dalla residenza:

Via _____, n. _____ città _____ prov. _____ CAP _____

Indirizzo e-mail: _____

Recapiti telefonici: _____

Il/la sottoscritto/a allega, oltre al curriculum professionale datato e firmato e a **copia fotostatica del documento di identità in corso di validità ovvero, se cittadino di Paesi non appartenenti alla Unione Europea, copia di permesso di soggiorno, o ricevuta di richiesta di rinnovo del permesso di soggiorno, rilasciato dalla Questura di.....** i seguenti titoli/documenti valutabili ai fini dell'Avviso:

- a. _____
- b. _____
- c. _____
- d. _____
- e. Elenco dei documenti prodotti.

La presente dichiarazione viene resa ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Il/la sottoscritto/a dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa (v.dsi Informativa ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003).

Il responsabile del trattamento dei dati è il Referente del Progetto di cui trattasi.

Data _____ Firma del dichiarante _____

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

Avviso pubblico di mobilità volontaria regionale per Dirigente Medico discipline diverse.

In esecuzione della delibera n. **860** del **17/07/2012** e del Regolamento Aziendale, di cui alle deliberazioni n. 274 del 09.03.2011 e n. 1133 del 26.09.2011, sono indetti Avvisi Pubblici, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria di Dirigenti Medici appartenenti ad Aziende Sanitarie ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Puglia, per la copertura dei posti di seguito riportati, ai sensi dell'art. 20 del C.C.N.L. della Dirigenza Medica e dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 e s. m. ed i.:

- **n. 1 posto di Dirigente Medico di Chirurgia Toracica;**
- **n. 2 posti di Dirigente Medico di Dermatologia;**
- **n. 1 posto di Dirigente Medico di Urologia;**
- **n. 1 posto di Dirigente Medico di Laboratorio di Genetica Medica;**
- **n. 1 posto di Dirigente Medico di Malattie Infettive;**
- **n. 1 posto di Dirigente Medico di Psichiatria;**
- **n. 1 posto di Dirigente Medico di Neuroradiologia;**
- **n. 1 posto di Dirigente Medico di Radiodiagnostica.**

Ai sensi dell'art. 12 co. 10 della L.R. n. 12 del 12.08.2005 il personale immesso in servizio presso Aziende Sanitarie ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Puglia a seguito di mobilità non può partecipare ai presenti Avvisi prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio rispetto alla data di scadenza del presente bando.

Ai sensi della Legge 10/04/1991, n.125, i suddetti posti si intendono riferiti ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso cui è garantita pari opportunità per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1:

REQUISITI DI AMMISSIONE GENERALI E PROFESSIONALI

Gli interessati agli Avvisi devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

Per il profilo professionale di Dirigente Medico di Chirurgia Toracica:

- essere dipendenti a tempo indeterminato di Aziende Sanitarie Regionali nel profilo professionale di Dirigente Medico - disciplina di Chirurgia Toracica o servizi equipollenti e aver superato il periodo di prova nella medesima disciplina;
- idoneità all'articolazione dell'orario di servizio H24;
- *specifico requisito professionale:* documentata esperienza di endoscopia operativa della via aerea principale con riferimento anche all'attività in campo pediatrico.

Per il profilo professionale di Dirigente Medico di Dermatologia:

- essere dipendenti a tempo indeterminato di Aziende Sanitarie Regionali nel profilo professionale di Dirigente Medico - disciplina di Dermatologia o servizi equipollenti e aver superato il periodo di prova nella medesima disciplina;
- idoneità all'articolazione dell'orario di servizio H24;
- *specifico requisito professionale:* documentata esperienza lavorativa nel campo della dermochirurgia ambulatoriale e delle malattie tropicali e d'importazione.

Per il profilo professionale di Dirigente Medico di Urologia:

- essere dipendenti a tempo indeterminato di Aziende Sanitarie Regionali nel profilo professionale di Dirigente Medico - disciplina di Urologia o servizi equipollenti e aver superato il periodo di prova nella medesima disciplina;
- idoneità all'articolazione dell'orario di servizio H24;
- *specifico requisito professionale:* documentata esperienza lavorativa nel campo delle procedure inerenti la endourologia, la neurorologia, l'urologia laparoscopica.

Per il profilo professionale di Dirigente Medico di Laboratorio di Genetica Medica:

- essere dipendenti a tempo indeterminato di Aziende Sanitarie Regionali nel profilo professionale di Dirigente Medico - disciplina di Genetica Medica o servizi equipollenti e aver

superato il periodo di prova nella medesima disciplina;

- idoneità all'articolazione dell'orario di servizio H24;

specifico requisito professionale: documentata esperienza lavorativa in tecniche di citogenetica e citogenetica molecolare.

Per il profilo professionale di Dirigente Medico di Malattie Infettive:

- essere dipendenti a tempo indeterminato di Aziende Sanitarie Regionali nel profilo professionale di Dirigente Medico - disciplina di Malattie Infettive o servizi equipollenti e aver superato il periodo di prova nella medesima disciplina;
- idoneità all'articolazione dell'orario di servizio H24;

specifico requisito professionale: documentata esperienza almeno decennale nella gestione dei pazienti HIV positivi.

Per il profilo professionale di Dirigente Medico di Psichiatria:

- essere dipendenti a tempo indeterminato di Aziende Sanitarie Regionali nel profilo professionale di Dirigente Medico - disciplina di Psichiatria o servizi equipollenti e aver superato il periodo di prova nella medesima disciplina;
- idoneità all'articolazione dell'orario di servizio H24;

specifico requisito professionale: documentata specifica competenza in Psicofarmacologia e in Diagnosi e Trattamento dei Disturbi del comportamento alimentare e Disturbi di Identità di Genere.

Per il profilo professionale di Dirigente Medico di Radiodiagnostica:

- essere dipendenti a tempo indeterminato di Aziende Sanitarie Regionali nel profilo professionale di Dirigente Medico - disciplina di Radiodiagnostica o servizi equipollenti e aver superato il periodo di prova nella medesima disciplina;
- idoneità all'articolazione dell'orario di servizio H24;

specifico requisito professionale: documentata esperienza lavorativa in radiologia tradizionale, in Ecografia, in TC ed in RM.

Per il profilo professionale di Dirigente Medico di Neuroradiologia:

- essere dipendenti a tempo indeterminato di Aziende Sanitarie Regionali nel profilo professionale di Dirigente Medico - disciplina di Neuroradiologia o servizi equipollenti e aver superato il periodo di prova nella medesima disciplina;
- idoneità all'articolazione dell'orario di servizio H24;

specifico requisito professionale: documentata esperienza lavorativa nel campo della Neuroradiologia in particolare nella diagnostica TC e RM e, nell'ambito di quest'ultima, nelle metodiche speciali di Spettroscopia RM e RM funzionale, in Angiografia Digitale sia nella diagnostica di base che nella partecipazione ad interventi di angiografia interventistica quali embolizzazioni di aneurismi cerebrali e/o trattamenti di malformazioni arterovenose.

I predetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione ai presenti Avvisi.

ART. 2:

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AGLI AVVISI

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inviate entro il termine di scadenza del presente bando al Direttore Generale - "Azienda Ospedaliero - Universitaria Consorziale Policlinico di Bari" - Ufficio Concorsi - Piazza Giulio Cesare n. 11 - 70124 BARI - trasmesse tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.

Sulla busta deve essere specificato: domanda per Avviso di mobilità di Dirigente Medico - disciplina _____ (indicare il profilo e la disciplina oggetto dell'Avviso a cui si intende partecipare).

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del

presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

ART. 3:
MODALITA' DI FORMULAZIONE
DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE
DOCUMENTAZIONE RICHIESTA:
FORME E MODALITA'
DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, (**allegato "A"**: schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R.445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- codice fiscale;
- la precisa indicazione della procedura di mobilità cui si intende partecipare;
- il possesso dei requisiti di cui all'art. 1 del presente bando che dovranno essere analiticamente riportati;
- modalità di assunzione (concorso, mobilità) e data di assunzione presso l'amministrazione di appartenenza;
- di non avere ovvero di avere procedimenti disciplinari in corso.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente gli Avvisi in argomento. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D.L.gvo 196/2003 per lo svolgimento di tutte le procedure selettive.

ART. 4:
DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE
ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione agli Avvisi i candidati devono allegare:

1. copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
2. certificazione relativa allo stato di servizio da cui si evinca, altresì, la disciplina di appartenenza, il superamento del periodo di prova e l'assenza ovvero la sussistenza di procedimenti disciplinari in corso;
3. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria;
4. curriculum formativo e professionale, **debitamente autocertificato**, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate con particolare riferimento al requisito specifico professionale.
La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dall'art. 15 della L. n. 183 del 12.11.2011.
6. **pubblicazioni.**
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della L. n. 183 del 12.11.2011:

- “dichiarazione sostitutiva di certificazione” (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.)
- “dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà” (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La “dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà” deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende

produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (unica alternativa al certificato di stato di servizio) deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda Sanitaria Regionale presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5 MODALITA' DI SELEZIONE E ASSUNZIONE

Per la valutazione delle istanze di mobilità di ciascuna selezione verrà nominata, con provvedimento del Direttore Generale, apposita commissione composta da n. 3 componenti esperti, di cui n. 1 con funzioni di presidente, assicurando che della stessa faccia parte almeno n. 1 Direttore di Unità Operativa della stessa disciplina oggetto del bando di selezione.

La Commissione procederà prioritariamente alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli e del colloquio in rapporto alle specificità del/i posto/i da ricoprire.

La commissione medesima procederà successivamente, sulla base della documentazione prodotta da ciascun candidato, alla verifica del possesso dei requisiti specifici professionali e, solo in caso positivo, provvederà alla valutazione dei titoli e all'effettuazione del colloquio secondo i criteri prestabiliti dalla commissione stessa. Rimarranno esclusi dalle procedure selettive coloro che non risulteranno in possesso dei suddetti requisiti professionali specifici.

La valutazione dei titoli riguarderà l'anzianità di servizio, le pubblicazioni e i titoli scientifici nonché il curriculum formativo e professionale (altri titoli attinenti alla disciplina non valutati nelle precedenti categorie).

Il colloquio verterà sulle esperienze professionali maturate dai candidati in rapporto alle specificità del posto da ricoprire.

Alla formulazione della graduatoria saranno ammessi i candidati che avranno superato positivamente il previsto colloquio.

Art. 6)

GRADUATORIA E ASSUNZIONI

Le Commissioni formuleranno ciascuna graduatoria secondo l'ordine dei punteggi relativi alla valutazione del colloquio e dei titoli. Ciascuna graduatoria, che sarà pubblicata sul sito web aziendale nella sezione "concorsi", avrà validità di 12 mesi dalla data di adozione del relativo provvedimento di approvazione e potrà, dopo la nomina del/i vincitore/i, essere utilizzata per la copertura di eventuali ulteriori posti vacanti nella stessa disciplina aventi gli stessi requisiti professionali di quelli indicati nel presente bando.

I Dirigenti Medici selezionati saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza Medica.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP senza che gli interessati possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico - Piazza Giulio Cesare n. 11 - Bari tel. 080 - 5593389-507.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso, visitando la sezione "concorsi" del sito **www.policlinico.ba.it**.

Il Dirigente Amministrativo
Dott.ssa Filomena Fortunato

Il Direttore
Area Gestione del Personale
Giovanni Giannoccaro

Il Direttore Generale
Dott. Vitangelo Dattoli

*Allegato A***Schema di domanda**

Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

**Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero Universitaria
Consorziale Policlinico
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI**

Il sottoscritto (cognome)..... (nome)
chiede di poter partecipare all' Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria di Dirigenti Medici appartenenti ad Aziende Sanitarie della Regione Puglia, per la copertura di n..... posto/i di Dirigente Medico di, ai sensi dell'art. 20 del C.C.N.L. della Dirigenza Medica e dell'art. 30 co. 1 del D.Lgs.165/2001 e dell'art. 30 del D.Lgs.165/2001 e s. m., pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n..... del, dichiarando sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

- di essere nato aprov.....il
- di risiedere a..... prov.....
- Viac.a.p.....
- codice fiscale.....
- di prestare servizio a tempo indeterminato nel profilo professionale di Dirigente Medico –
disciplina.....presso
..... dal
- modalità di assunzione (Concorso, Mobilità).....

di aver **di non aver**

 superato il periodo di prova nella disciplina di

di aver **di non aver**

 procedimenti disciplinari in corso;

di essere di non essere

in possesso dell'idoneità all'articolazione dell'orario di servizio H24;

di essere in possesso del /i requisito/i specifico/i professionale richiesto dall'art. 1 del bando (laddove previsto)

di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al presente Avviso al seguente indirizzo:

località/Stato.....

Via.....c.a.p.....

Telefono.....

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data,.....

Firma



Allegato "B"

**Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari**

= Ufficio Concorsi =

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445.

.....I... sottoscritt
(cognome e nome)

nato/a a prov.

il..... e residente in

Via

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

Data

.....

Il dichiarante

.....

N.B. : **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996.



Allegato "C"

**Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari**

= Ufficio Concorsi =

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL' ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT. 19 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

.....l... sottoscritt
(cognome e nome)

nato/a a prov.

il..... e residente in

Via

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

1)

2)

3) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

.....;

.....;

.....;

Data

.....

Il dichiarante

.....

N.B.:

*Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

GAL FIOR D'OLIVI

Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 313 azione 4: Approvazione elenco delle domande ammesse all'istruttoria tecnico amministrativa ed ulteriori adempimenti previsti dal bando pubblico.

L'anno duemiladodici, il giorno 16 del mese di luglio (**16/07/2012**), alle ore **17,30**, si è riunito presso la sede del Mercato dei Fiori di Terlizzi via I. Balbo, S.P. Terlizzi-Mariotto, ove è ubicata la sede operativa, il Consiglio di Amministrazione della società consortile GAL Fior d'Olivi S.c.r.l. per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

Omissis

3. Misura 313. Azione 4. Verifica di ricevibilità, attribuzione dei punteggi e formulazione delle graduatorie: Approvazione elenco delle domande ricevibili, delle domande irricevibili e delle domande ammesse all'istruttoria tecnico amministrativa ed ulteriori adempimenti previsti dal BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI AIUTO.

Omissis

Sono presenti i signori: SICOLO Gennaro Presidente; SCAGLIOLA Giuseppe Vice-Presidente Vicario del CDA; DI CARLO Crescenza Consigliere e Vice-Presidente; POLACCO Giuseppe Consigliere; VOLPE Gaetano Consigliere; CAGNETTA Francesco Consigliere; SARACINO Antonio Consigliere; FICCO Ferdinando Presidente del Collegio Sindacale; PRUDENTE Donato Sindaco effettivo; ATTOLICO Francesco Sindaco effettivo.

Assume la presidenza, a norma dell'art. 13 dello statuto sociale il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Gennaro SICOLO, e a fungere da segretario il Direttore Tecnico, dott. Oronzo AMOROSINI, il quale accetta.

Il Presidente da lettura dell'ordine del giorno sopra riportato e fa presente che la riunione è stata convocata a norma dello stesso art. 13 dello statuto, con messaggio di Posta Elettronica Certificata in data 10 luglio 2012.

Dichiara quindi aperta la riunione alle ore 17.35.

Omissis

Il Consiglio prende atto della graduatoria, relativa alla Azione 4 della Misura 313 del PSL, di seguito riportata:

MISURA 313 AZIONE 4			
N.	Richiedente	CUAA	Totale punteggio
1	COOPERATIVA SOCIALE ULIXES	06108030724	10
2	PIAZZA DEI SAPORI DI FLORIO VITO	FLRVTI86T29A893Q	9
3	CUONZO LETIZIA	CNZLTZ80C63A893H	8
4	TASHA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	05380990720	5
5	NIGHTCLUB CHIASCIA DI PASCULLI		
	DOMENICO ANTONELLO	PSCDNC69E19A662C	3

Il CdA preso atto della procedura adottata e dei verbali della Commissione che ha seguito le istruttorie delle domande di aiuto, delibera:

- l'approvazione della graduatoria e dei punteggi assegnati;
- di comunicare alle ditte interessate gli esiti delle istruttorie;
- di incaricare il Direttore in qualità di RUP di procedere alla pubblicazione della graduatoria sul

B.U.R.P. e sul sito web del Gal, come previsto dallo stesso Bando.

Omissis

Il Segretario
Dott. Oronzo Amorosini

Il Presidente
Gennaro Sicolo

GAL LUOGHI DEL MITO

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Asse IV Approccio Leader - Misura 311 azione 3. Domande ricevibili e chiusura bando.

Il Consiglio di Amministrazione del GAL "Luoghi del Mito" con determina n. 100 del 9 Luglio 2012 ha deliberato quanto segue:

AZIONE 3 - Investimenti funzionali alla fornitura di servizi socio sanitari a vantaggio delle fasce deboli della popolazione (Fattorie sociali)

ELENCO DELLE DOMANDE DI AIUTO RICEVIBILI

BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI AIUTO Pubblicato sul BURP N 90 del 09/06/2011 III° Step																
ELENCO DELLE DOMANDE DI AIUTO RICEVIBILI APPROVATE																
MISURA 311 AZIONE 3 Investimenti funzionali alla fornitura di servizi socio sanitari a vantaggio delle fasce deboli della popolazione (Fattorie Sociali)																
N°	RICHIEDENTE	CITTA'	a) Impre. agricolo con azienda ricadente in area con complessi problemi di sviluppo	b) Impre. agricolo con azienda ricadente in area ad agricoltura intermedia	c) imprendit. ore agricolo di sesso femminile	d) imprendit. ore agricolo di età inferiore ai 40 anni	e) - Valutazione qualitativa dei progetti presentati					Totale punteggio f)	Totale punteggio	Aiuto pubblico richiesto	AMM. ALL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	
							e1) sostenibilità tecnico-economica e finanziari a dell'intervento	e/2) - Alla sussistenza di sbocchi di mercato	e/3) - All'utilizzo di tecniche eco-compatibili e innovazione ed appropriatezza relativamente alla capacità di promuovere servizi e proposte di valorizzazione del contesto rurale	e/4) Alla salvaguardia o incremento occupazionale	f) Aree agricole limitrofe ad ambiti di periferia di edilizia residenziale pubblica che ha presentato interventi di riqualificazione (Programmazione complessa, PIRP, etc)					
			4	3	3	2	1	2	2	2	2	9	Max 18	Max 25.000,00	TOT INVES	SI/NO
1	BARBERIO GIUSEPPE	LATERZA	0	3	0	0	1	2	2	2	0	7	10,0	€ 25.000,00	€ 53.617,50	SI

Si comunica che il consiglio di amministrazione con determina n. 100 del 09/07/2012 ha deliberato la chiusura del bando

Il Presidente
Dott. Agr. Paolo Nigro

GAL PIANA DEL TAVOLIERE

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Asse III - Misura 311 azione 2 e azione 3. Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto.

OGGETTO: BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI AIUTO nell'ambito del Piano di Sviluppo Locale (PSL) del GAL "PIANA DEL TAVOLIERE", all'interno del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 311 az. 2 e 3, approvato con determina G. R. n. 1212 del 25 maggio 2010 e successivamente con determina dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2007-2013 n.114 del 22 giugno 2012 con approvazione dell'ampliamento territoriale ai comuni di Orta Nova, Ortona, Carapelle e Stornarella, riguarda esclusivamente interventi che ricadano nel territorio dei seguenti comuni: **Cerignola, Stornara, Orta Nova, Ortona, Carapelle e Stornarella.**

Il sostegno è previsto per la diversificazione delle attività e del reddito dell'impresa agricola attraverso le seguenti azioni:

- Investimenti funzionali alla fornitura di servizi educativi e didattici alla popolazione, con particolare riferimento a quella scolare e studentesca, e in sinergia con il sistema nazionale di formazione - Masserie Didattiche (Azione 2);
- Investimenti funzionali alla fornitura di servizi socio-sanitari a vantaggio delle fasce deboli della popolazione - Masserie Sociali (Azione 3.)

SOGGETTI BENEFICIARI: I soggetti beneficiari dell'Azione 2 e Azione 3 della Misura 311 sono gli imprenditori agricoli, in forma singola o associata. I giovani agricoltori che hanno già presentato, nell'ambito del Pacchetto Giovani, domanda di aiuto ammessa ai benefici a valere sulle predette Azioni della Misura 311, non possono partecipare al presente bando.

Per l'azione 2 la concessione degli aiuti è subordinata alla produzione di certificato di riconoscimento previsto dalla Legge Regionale 26 febbraio 2008, n. 2 (BURP n. 34 del 29.02.2008) in sede di domanda di pagamento del saldo, pena la revoca del finanziamento concesso e la restituzione di quanto

eventualmente già percepito oltre agli interessi legali.

ENTITÀ DELL'AIUTO: il sostegno sarà concesso nella forma di contributo in conto capitale pari al 50% della spesa ammessa ai benefici. L'importo massimo di spesa ammissibile ai benefici è:

- per l'azione 2 pari ad euro 200.000,00;
- per l'azione 3 pari ad euro 51.991,00;

CRITERIO DI SELEZIONE: Le domande di aiuto saranno sottoposte, all'attribuzione dei punteggi in relazione ai criteri di selezione di cui all'art. 12 del bando e, a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa, ammesse al beneficio in funzione della posizione in graduatoria e sino ad esaurimento della dotazione finanziaria.

TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE DOMANDE: per la presentazione delle domande di aiuto, da presentare secondo le modalità di cui all'art.5 del Bando e da inviare al GAL PIANA DEL TAVOLIERE SCARL al seguente indirizzo: Via dei Mille, 30/A - 71042 Cerignola (FG), è stabilita una procedura a "bando aperto - stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo, delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando. A cadenza bimestrale (corrispondente a sessanta giorni consecutivi, a partire dal primo giorno di presentazione delle domande) le domande di aiuto inviate al GAL PIANA DEL TAVOLIERE SCARL entro il termine di scadenza fissato per ciascun bimestre, saranno sottoposte progressivamente alla verifica di ricevibilità, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione di cui all'art. 12 del Bando con conseguente formulazione della graduatoria e, qualora collocate in posizione utile per l'ammissibilità al finanziamento, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa.

Ad ogni scadenza periodica del bando il GAL PIANA DEL TAVOLIERE SCARL effettuerà il monitoraggio per ciascuna azione delle domande pervenute, al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, ad ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa per trenta giorni

consecutivi e sarà ripresa automaticamente a partire dal trentunesimo giorno. Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, il GAL PIANA DEL TAVOLIERE SCARL provvederà con specifico provvedimento alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul B.U.R.P. e sul proprio sito internet www.pianatavoliere.it.

La scadenza periodica per la presentazione delle domande di aiuto è fissata alla data del 24/09/2012.

INFORMAZIONI: GAL PIANA DEL TAVOLIERE Soc. cons. a r.l. Via dei Mille, 30/A - 71042 Cerignola (FG), Tel. 0885- 402552 Fax 0885-425065 e-mail: info@pianatavoliere.it PEC certificata@pec.pianatavoliere.it.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Valerio Caira

Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio dei Comuni di Cerignola, Stornara, Orta Nova, Ortona, Carapelle e Stornarella, nonché, in versione scaricabile unitamente agli allegati, sul sito del GAL "PIANA DEL TAVOLIERE" (www.pianatavoliere.it sezione bandi e gare) e sul portale regionale dedicato al PSR www.regione.puglia.it/PSR/ImpostazioneLeade.

Il Presidente del GAL Piana del Tavoliere Scarl
Valerio Caira

GAL PIANA DEL TAVOLIERE

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Asse III - Misura 311 azione 1. Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto.

OGGETTO: BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI AIUTO nell'ambito del Piano di Sviluppo Locale (PSL) del GAL "PIANA DEL TAVOLIERE", all'interno del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 311 az. 1, approvato con determina G. R. n. 1212 del 25 maggio 2010 pubblicata sul BURP n. 101 del 09 giugno 2010 e suc-

cessivamente con determina dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2007-2013 n.114 del 22 giugno 2012 con approvazione dell'ampliamento territoriale ai comuni di Orta Nova, Ortona, Carapelle e Stornarella, riguarda esclusivamente interventi che ricadano nel territorio dei seguenti comuni: **Cerignola, Stornara, Orta Nova, Ortona, Carapelle e Stornarella.**

Il sostegno è previsto per la diversificazione delle attività e del reddito dell'impresa agricola attraverso le seguenti azioni:

- **investimenti funzionali alla fornitura di ospitalità agrituristica in contesto aziendale secondo le disposizioni normative vigenti (azione 1);**

SOGGETTI BENEFICIARI: I soggetti beneficiari dell'Azione 1 della Misura 311 sono gli imprenditori agricoli, in forma singola o associata, in possesso dell'iscrizione nell'Elenco Regionale degli Operatori Agrituristici (E.R.O.A.) al momento della conclusione dell'istruttoria tecnico/amministrativa della domanda di aiuto e, comunque, preliminarmente all'adozione del provvedimento di concessione dell'aiuto, pena la non ammissibilità al beneficio.

ENTITÀ DELL'AIUTO: il sostegno sarà concesso nella forma di contributo in conto capitale pari al 50% della spesa ammessa ai benefici. L'importo massimo di spesa ammissibile ai benefici è:

- per l'azione 1 pari ad euro 222.563,38

CRITERIO DI SELEZIONE: Le domande di aiuto saranno sottoposte, all'attribuzione dei punteggi in relazione ai criteri di selezione di cui all'art. 12 del bando e, a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa, ammesse al beneficio in funzione della posizione in graduatoria e sino ad esaurimento della dotazione finanziaria.

TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE DOMANDE: per la presentazione delle domande di aiuto, da presentare secondo le modalità di cui all'art.5 del Bando e da inviare al GAL PIANA DEL TAVOLIERE SCARL al seguente indirizzo: Via dei Mille, 30/A - 71042 Cerignola (FG), è stabilita una procedura a "bando aperto - stop and go" che consente la possibilità di presentare domande

sino al completo utilizzo, delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando. A cadenza bimestrale (corrispondente a sessanta giorni consecutivi, a partire dal primo giorno di presentazione delle domande) le domande di aiuto inviate al GAL PIANA DEL TAVOLIERE SCARL entro il termine di scadenza fissato per ciascun bimestre, saranno sottoposte progressivamente alla verifica di ricevibilità, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione di cui all'art. 13 del Bando con conseguente formulazione della graduatoria e, qualora collocate in posizione utile per l'ammissibilità al finanziamento, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa.

Ad ogni scadenza periodica del bando il GAL PIANA DEL TAVOLIERE SCARL effettuerà il monitoraggio per ciascuna azione delle domande pervenute, al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, ad ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa per trenta giorni consecutivi e sarà ripresa automaticamente a partire dal trentunesimo giorno.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, il GAL PIANA DEL TAVOLIERE SCARL provvederà con specifico provvedimento alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul B.U.R.P. e sul proprio sito internet www.pianatavoliere.it.

La scadenza periodica per la presentazione delle domande di aiuto è fissata alla data del **24 Settembre 2012**.

INFORMAZIONI: GAL PIANA DEL TAVOLIERE Soc. cons. a r.l. Via dei Mille, 30/A - 71042 Cerignola (FG), Tel. 0885- 402552 Fax 0885-425065 e-mail: info@pianatavoliere.it PEC certificata@pec.pianatavoliere.it.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Valerio Caira

Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio dei Comuni di Cerignola, Stornara, Orta Nova, Ortona, Carapelle e Stornarella, nonché, in versione scaricabile unitamente agli allegati, sul sito del GAL "PIANA DEL TAVOLIERE"

(www.pianatavoliere.it sezione bandi e gare) e sul **portale regionale dedicato al PSR** www.regione.puglia.it/PSR/ImpostazioneLeade.

Il Presidente del GAL Piana del Tavoliere Scarl
Valerio Caira

GAL PIANA DEL TAVOLIERE

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Asse III - Misura 313 azioni 4 e 5. Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto.

OGGETTO: BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI AIUTO nell'ambito del Piano di Sviluppo Locale (PSL) del GAL "PIANA DEL TAVOLIERE", all'interno del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 313 az. 4 e 5, approvato con determina G. R. n. 1212 del 25 maggio 2010 pubblicata sul BURP n. 101 del 09 giugno 2010 e successivamente con determina dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2007-2013 n.114 del 22 giugno 2012 con approvazione dell'ampliamento territoriale ai comuni di Orta Nova, Ortona, Carapelle e Stornarella, riguarda esclusivamente interventi che ricadano nel territorio dei seguenti comuni: **Cerignola, Stornara, Orta Nova, Ortona, Carapelle e Stornarella.**

Il sostegno è previsto per interventi di cui alle azioni 4 e 5 della Misura 313 ed in particolare:

- **Azione 4 - Commercializzazione e promozione dell'offerta di turismo rurale.** L'azione prevede l'acquisto di arredi e attrezzature, comprese quelle informatiche, per l'organizzazione di spazi destinati alla divulgazione ed esposizione e le spese di natura immateriale per le attività di consulenze specialistiche, progettazione e realizzazione di strumenti espositivi e divulgativi, ideazione e realizzazione di allestimenti, spese per l'esposizione, l'illustrazione e la divulgazione, ideazione, produzione, stampa e diffusione di materiali informativi e divulgativi (opuscoli, brochure, manifesti).

- **Azione 5 - Creazione di strutture di piccola ricettività.** L'azione prevede la riqualificazione e l'adeguamento di immobili, nonché l'acquisto di arredi e di attrezzature per lo svolgimento di attività ricettive di piccole dimensioni non classificate come strutture alberghiere e organizzate in forme innovative di ospitalità.

SOGGETTI BENEFICIARI: I soggetti beneficiari dell'Azione 4 e Azione 5 della Misura 313 sono soggetti privati organizzati in impresa individuale o collettiva.

ENTITÀ DELL'AIUTO: Per entrambe le azioni, il sostegno sarà concesso nella forma di contributo in conto capitale pari al 50% della spesa ammessa ai benefici. L'importo massimo di spesa ammissibile ai benefici è:

- per l'azione 4, pari ad euro 100.000,00 (centomila/00)
- per l'azione 5, pari ad euro 100.000,00 (centomila/00)

CRITERIO DI SELEZIONE: Le domande di aiuto saranno sottoposte, all'attribuzione dei punteggi in relazione ai criteri di selezione di cui all'art. 11 del bando e, a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa, ammesse al beneficio in funzione della posizione in graduatoria e sino ad esaurimento della dotazione finanziaria.

TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE DOMANDE: per la presentazione delle domande di aiuto, da presentare secondo le modalità di cui all'art.5 del Bando e da inviare al GAL PIANA DEL TAVOLIERE SCARL al seguente indirizzo: Via dei Mille, 30/A - 71042 Cerignola (FG), è stabilita una procedura a "bando aperto - stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo, delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando. A cadenza bimestrale (corrispondente a sessanta giorni consecutivi, a partire dal primo giorno di presentazione delle domande) le domande di aiuto rilasciate nel portale SIAN e inviate in forma cartacea al GAL PIANA DEL TAVOLIERE SCARL entro il termine di scadenza fissato per ciascun bimestre saranno sottoposte progressivamente alla verifica di ricevibilità, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a

quanto stabilito dai criteri di selezione di cui all'art. 11 del Bando con conseguente formulazione della graduatoria e, qualora collocate in posizione utile per l'ammissibilità al finanziamento, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa.

Ad ogni scadenza periodica del bando il GAL PIANA DEL TAVOLIERE SCARL effettuerà il monitoraggio per ciascuna azione delle domande pervenute, al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, ad ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa per trenta giorni consecutivi e sarà ripresa automaticamente a partire dal trentunesimo giorno. Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, il GAL PIANA DEL TAVOLIERE SCARL provvederà con specifico provvedimento alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul B.U.R.P. e sul proprio sito internet www.pianatavoliere.it.

La prima scadenza periodica per la presentazione delle domande di aiuto è fissata alla data del **24/09/2012**.

INFORMAZIONI: GAL PIANA DEL TAVOLIERE Soc. cons. a r.l. Via dei Mille, 30/A - 71042 Cerignola (FG), Tel. 0885- 402552 Fax 0885-425065 e-mail: info@pianatavoliere.it PEC certificata@pec.pianatavoliere.it.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Valerio Caira

Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio dei Comuni di Cerignola, Stornara, Orta Nova, Ortona, Carapelle e Stornarella, nonché, in versione scaricabile unitamente agli allegati, sul sito del GAL "PIANA DEL TAVOLIERE" (www.pianatavoliere.it sezione bandi e gare) e sul portale regionale dedicato al PSR www.regione.puglia.it/PSR/ImpostazioneLeade.

Il Presidente del GAL Piana del Tavoliere Scarl
Valerio Caira

GAL SERRE SALENTINE

Approvazione graduatorie domande programma di sviluppo rurale 2007-2013 Asse III - Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale.

Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto misura 311 azioni 1 e 4 - V° scadenza: 25/06/2012.

Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto misura 313 azione 4 - IV° scadenza: 27/06/2012.

Il Consiglio di Amministrazione del GAL Serre Salentine Srl ai sensi dell'art. 13.2 del bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto nell'ambito del Piano di Sviluppo Locale presentato dal GAL "Serre Salentine Srl" all'interno del PSR 2007 - 2013 Regione Puglia - Bando Misura 311 - Azioni 1 e 4 - V scadenza, ha approvato nella seduta del 24 luglio 2012 le graduatorie delle domande di aiuto ricevibili che seguono:

Azione 1 - Investimenti funzionali alla fornitura di ospitalità agrituristica in contesto aziendale secondo le disposizioni normative vigenti

Numero Domanda	Richiedente	Punteggio complessivo
94751363048	Società Agricola "Sant'Eulerio" di Paglialonga C. e Ciccardi P. snc	15

GAL Serre Salentine srl
Il Presidente
Dr. Salvatore D'Argento

Il Consiglio di Amministrazione del GAL Serre Salentine Srl ai sensi dell'art. 12.2 del bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto nell'ambito del Piano di Sviluppo Locale presentato dal GAL "Serre Salentine Srl" all'interno del PSR 2007 - 2013 Regione Puglia - Bando Misura 313 Azione 4 - IV scadenza, ha approvato nella seduta del 24 luglio 2012 le graduatorie delle domande di aiuto ricevibili che seguono:

Azione 4 - Commercializzazione e promozione dell'offerta di turismo rurale

Numero Domanda	Richiedente	Punteggio complessivo
94751368948	Impresa individuale "Minnella Serena"	12
94751367767	Impresa individuale "Spiri Daniela"	11
94751370126	Società Cooperativa Sociale "Studio Renna"	7

GAL Serre Salentine srl
Il Presidente
Dr. Salvatore D'Argento

GAL SUD-EST BARESE

Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 311 azione 1 e Misura 313 azione 4 - Graduatorie.

L'anno 2012 addì 19 del mese di luglio, in Mola di Bari, presso la sede operativa del GAL in via Nino Rota, 28/a, alle ore 19.30, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Società GAL SUD-EST BARESE s.c.m. a r.l.

Sono presenti i Consiglieri: Amodio Carlo, Battista Tommaso, Berlen Antonia, Fanelli Donato, Mileto Angela, Morrone Domenico, Pignatelli Emanuele, Saturno Francesco, nonché Avella Giuseppe, presidente del collegio sindacale,

Sono assenti i Consiglieri: Diperna Stefano, Lovascio Giuseppe, Sozio Giuseppe, Zizzo Arianna, nonché Difino Giovanni e Lotino Maria Donata, componenti del collegio sindacale.

Presiede la seduta il Presidente Redavid Pasquale.

Assiste alla seduta il Direttore Tecnico Cirone Arcangelo che assume le funzioni di Segretario verbalizzante.

Il Presidente saluta i presenti, riconosce valida la seduta, la dichiara aperta e, considerata l'importanza dei temi, propone di trattare preliminarmente i seguenti punti previsti dall'avviso di convocazione:

1. Omissis;
2. Approvazione graduatoria relativa alla Misura 311 Azione 1 e individuazione delle domande collocate in posizione utile per l'ammissione all'istruttoria tecnico - amministrativa;
3. Approvazione graduatoria relativa alla Misura 313 Azione 4 e individuazione delle domande collocate in posizione utile per l'ammissione all'istruttoria tecnico - amministrativa;
4. Verifica delle risorse finanziarie ancora disponibili sulle Misure 311 Azioni 1 - 2 - 3 e 313 Azione 4. Deliberazioni conseguenti;
5. Omissis;
6. Omissis;
7. Omissis;
8. Omissis;

9. Omissis;

10. Omissis;

1) Omissis

2) **Approvazione graduatoria relativa alla Misura 311 Azione 1 e individuazione delle domande collocate in posizione utile per l'ammissione all'istruttoria tecnico - amministrativa**

IL PRESIDENTE:

VISTO il Bando per l'attuazione dell'Azione 1 della Misura 311 - "Diversificazione in attività non agricole" (di seguito Bando) scaduto il 24 giugno 2012 e prorogato al 26 giugno 2012;

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione del 04/07/2012 con il quale si nominavano i componenti della Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) per la Misura 311 Azione 1;

VISTA la nota della Commissione Tecnica di Valutazione del 17/07/2012 prot. n. 1291/12 con la quale è stato trasmesso al CdA il verbale di chiusura delle attività di attribuzione dei punteggi e la graduatoria delle domande ammissibili alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa con il relativo valore complessivo di aiuto pubblico richiesto pari ad Euro 299.456,13;

VISTA la disponibilità finanziaria residua dell'Azione 1 pari ad Euro 228.302,76, comprensiva della rinuncia della ditta Alberotanza Francesco Paolo;

CALCOLATO che le ulteriori risorse necessarie a coprire interamente il valore di aiuto pubblico richiesto ammonta ad Euro 71.153,37;

VERIFICATO che l'azione 3 della Misura 311 non ha ricevuto domande di aiuto e, pertanto, residuano risorse pari ad Euro 155.399,67;

VISTO l'art. 13.2 del Bando nel quale si attesta che la graduatoria deve essere approvata dall'Organo amministrativo del GAL entro e non oltre trenta giorni dalla data di chiusura bimestrale di presentazione delle domande di aiuto, e si deve

provvedere alla pubblicazione sul sito internet e sul B.U.R.P. della stessa;

VISTO l'art. 13.3 del Bando che testualmente recita: "l'Organo amministrativo del GAL - con riferimento alle graduatorie approvate, alle specifiche risorse pubbliche attribuite a ciascuna Azione dal Bando e all'aiuto pubblico richiesto da ciascuna ditta collocata in graduatoria - individuerà nel rispetto della graduatoria le domande collocate in posizione utile per l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa. Quanto innanzi sarà comunicato dal GAL alle ditte interessate all'istruttoria";

PRESO ATTO che, per le domande inserite nelle graduatorie l'ammissione al beneficio pubblico è subordinata all'esito favorevole della istruttoria tecnico-amministrativa che confermerà le domande in graduatoria e valuterà nel merito la documentazione prodotta e che l'ammissione a finanziamento avverrà con apposito provvedimento di concessione

degli aiuti adottato dall'Organo amministrativo del GAL;

propone al Consiglio di:

- rimodulare il quadro finanziario della Misura 311 attraverso lo spostamento della dotazione finanziaria di Euro 71.153,37 dall'azione 3 all'azione 1;
- approvare la graduatoria delle domande di aiuto ricevibili formulate dalla Commissione Tecnica di Valutazione e di ammettere le domande all'istruttoria tecnico-amministrativa.

Il Consiglio di Amministrazione, dopo ampia discussione, all'unanimità delibera:

- di rimodulare il quadro finanziario della Misura 311 attraverso lo spostamento della dotazione finanziaria di Euro 71.153,37 dall'azione 3 all'azione 1;
- di approvare, ai sensi dell'art. 13.2 del Bando la seguente graduatoria delle domande di aiuto ricevibili relativa all'Azione 1 della Misura 311 formulata dalla Commissione Tecnica di Valutazione:

GRADUATORIA DOMANDE AMMISSIBILI ALLA FASE DI ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA						
Misura 311 Azione 1 - Ospitalità agrituristica						
N.	CUAA	Denominazione/Ragione sociale	Valore dell'investimento	Aiuto Pubblico richiesto	Punteggio totale	Ammissione all'istruttoria tecnico-amm.
1	BLDNNA62S43A662N	Baldini Anna	€ 298.912,27	€ 149.456,13	11	SI
2	05855460720	Azienda Agricola F.lli Spagnuolo S.A. a r.l.	€ 300.000,00	€ 150.000,00	10	SI

- di ammettere all'istruttoria tecnico-amministrativa le domande di aiuto indicate nella tabella precedente;
- di dare mandato al RUP, dott. Antonio Settanni, di provvedere alla pubblicazione delle graduatorie sul sito internet del GAL www.galseb.it, sul B.U.R.P. e di comunicare alle ditte interessate l'avvio delle procedure di istruttoria tecnico-amministrativa.

3) Approvazione graduatoria relativa alla Misura 313 Azione 4 e individuazione delle domande collocate in posizione utile per l'ammissione all'istruttoria tecnico - amministrativa

IL PRESIDENTE:

VISTO il Bando per l'attuazione dell'Azione 4

della Misura 313 - "Incentivazione di attività turistiche" (di seguito Bando)scaduto il 26 giugno 2012;

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione del 04/07/2012 con il quale si nominavano i componenti della Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) per la Misura 313 Azione 4;

VISTA la nota della Commissione Tecnica di Valutazione del 17/07/2012 prot. n. 1291/12 con la quale è stato trasmesso al CdA il verbale di chiusura delle attività di attribuzione dei punteggi e la graduatoria delle domande ammissibili alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa;

VISTO l'art. 12.2 del Bando nel quale si attesta che la graduatoria deve essere approvata dall'Organo amministrativo del GAL entro e non oltre

trenta giorni dalla data di chiusura bimestrale di presentazione delle domande di aiuto, e si deve provvedere alla pubblicazione sul sito internet e sul B.U.R.P. della stessa;

VISTO l'art. 12.3 del Bando che testualmente recita: "l'Organo amministrativo del GAL - con riferimento alle graduatorie approvate, alle specifiche risorse pubbliche attribuite a ciascuna Azione dal Bando e all'aiuto pubblico richiesto da ciascuna ditta collocata in graduatoria - individuerà nel rispetto della graduatoria le domande collocate in posizione utile per l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa. Quanto innanzi sarà comunicato dal GAL alle ditte interessate all'istruttoria";

VISTA la disponibilità finanziaria residua per l'Azione 4 pari ad Euro 45.687,62;

PRESO ATTO che, per le domande inserite nella graduatoria l'ammissione al beneficio pubblico è

subordinata all'esito favorevole della istruttoria tecnico-amministrativa che confermerà le domande in graduatoria e valuterà nel merito la documentazione prodotta e che, l'ammissione a finanziamento avverrà con apposito provvedimento di concessione degli aiuti adottato dall'Organo amministrativo del GAL;

propone al Consiglio di approvare la graduatoria delle domande di aiuto ricevibili formulata dalla Commissione Tecnica di Valutazione e di ammettere le domande all'istruttoria tecnico-amministrativa.

Il Consiglio di Amministrazione, dopo ampia discussione, all'unanimità delibera:

- di approvare, ai sensi dell'art. 12.2 del Bando, la seguente graduatoria delle domande di aiuto ricevibili relativa all'Azione 4 della Misura 313 formulata dalla Commissione Tecnica di Valutazione:

GRADUATORIA DOMANDE AMMISSIBILI ALLA FASE DI ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA						
Misura 313 Azione 4 - Commercializzazione e promozione dell'offerta di turismo rurale						
N.	CUAA	Denominazione/Ragione sociale	Valore dell'investimento	Aiuto Pubblico richiesto	Punteggio totale	Ammissione all'istruttoria tecnico-amm.
1	07195560722	Blue Sky di V. Larenza & C. s.a.s.	€ 36.050,00	€ 18.025,00	8	SI

- di ammettere all'istruttoria tecnico-amministrativa per l'Azione 4 la domanda di aiuto indicata nella tabella precedente;
- di dare mandato al RUP, dott. Antonio Settanni, di provvedere alla pubblicazione della graduatoria sul sito internet del GAL www.galseb.it, sul B.U.R.P. e di comunicare alle ditte interessate l'avvio delle procedure di istruttoria tecnico-amministrativa.

4) Verifica delle risorse finanziarie ancora disponibili sulle Misure 311 Azioni 1 - 2 - 3 e 313 Azione 4. Deliberazioni conseguenti

Omissis

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto delle proposte del Presidente, dopo ampia discussione, delibera all'unanimità:

- la chiusura del bando della Misura 311 Azione 1;
- la chiusura del bando della Misura 311 Azioni 2 e 3;
- la chiusura del bando della Misura 313 Azione 4;

da, inoltre, mandato al Direttore Tecnico, dott. Arcangelo Cirone, di darne comunicazione sul sito internet del GAL www.galseb.it e sul B.U.R.P.

Il Direttore Tecnico
Arcangelo Cirone

Il Presidente
Pasquale Redavid

GAL TERRA DEI MESSAPI

Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia Misura 312 - "Sostegno allo sviluppo e alla creazione delle imprese"

Azione 1 "Artigianato tipico locale basato su processi di lavorazione tradizionali del mondo rurale"

Azione 2 "Commercio esclusivamente relativo ai prodotti tradizionali e tipici del territorio di riferimento"

Azione 3 "Servizi alla popolazione locale soprattutto per la prima infanzia e gli anziani"

Azione 4 "Servizi attinenti il "tempo libero" "

Per il giorno 26 luglio dell'anno 2012, in via Albricci 03, alle ore 12,00 è stato convocato il Consiglio di Amministrazione del "GAL TERRA DEI MESSAPI Srl" per discutere e deliberare sul seguente O.D.G.:

1. Lettura e approvazione verbale riunione precedente;

Omissis

3. Varie ed eventuali.

Il Presidente alle ore 12,10 constata la presenza del consigliere Botrugno Sergio, Giuseppe Marsico e Antonio Legittimo. Assente giustificato Fabio Madaro. Partecipa al consiglio il presidente del collegio sindacale Franco Bardaro. Assenti giustificati i sindaci Augusto De Castro e Lorenzo Schirinzi.

Il Presidente del CDA vista la presenza della maggioranza dei consiglieri dichiara aperta la seduta. Partecipa al CDA il responsabile Amministrativo e finanziario Stefania Taurino che il Presidente invita a fungere da segretaria.

Primo punto all'O.D.G: Lettura e approvazione verbale riunione precedente;

Il Presidente da lettura del verbale della seduta precedente che viene approvato con voto unanime dei presenti.

Omissis

Terzo punto all'O.D.G: Varie ed eventuali.

Il Presidente informa i presenti che in data 20-07-2012 la Regione Puglia ci ha inoltrato la bozza di bando di cui alla Misura 312 - "Sostegno allo sviluppo e alla creazione delle imprese"

Azione 1 "Artigianato tipico locale basato su processi di lavorazione tradizionali del mondo rurale"

Azione 2 "Commercio esclusivamente relativo ai prodotti tradizionali e tipici del territorio di riferimento"

Azione 3 "Servizi alla popolazione locale soprattutto per la prima infanzia e gli anziani "

Azione 4 "Servizi attinenti il "tempo libero" "

Si sottopone la bozza ai consiglieri per il relativo esame.

Il Consiglio vista la bozza di bando delibera con voto unanime dei presenti di approvare la versione che rimane agli atti del presente verbale per farne parte integrante e sostanziale. Delibera inoltre di dare mandato al Presidente per la pubblicazione della delibera di approvazione del bando sul BURP e contestualmente di pubblicare il bando sul sito del GAL (www.terradeimessapi.it) e sull'albo pretorio dei comuni dell'area Terra dei Messapi.

La data di apertura del bando è quella del 30/07/2012 mentre quella di chiusura è 30 settembre 2012.

inoltrataci ma senza al

Omissis

Alle ore 15,30 nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente scioglie la seduta.

Il Presidente
Franco Damiano

Il segretario
Stefania Taurino

GAL VALLE D'ITRIA

Misura 311 Azioni 1 e 4: approvazione graduatoria e determinazioni

Misura 311 Azioni 1 e 4: individuazione domande ammesse all'istruttoria tecnico amministrativa;

Misura 311 Azioni 2 e 3: approvazione graduatoria e determinazioni

Misura 311 Azioni 2 e 3: individuazione domande ammesse all'istruttoria tecnico amministrativa

Misura 311 Azioni 1 e 4: individuazione domande ammesse all'istruttoria tecnico amministrativa a seguito rimodulazione finanziaria

L'anno duemiladodici il giorno ventisei del mese di luglio alle ore 17:50 presso la sede legale del GAL "Valle d'Itria" sita in Locorotondo alla Via Cisternino, 281, previo avviso di convocazione prot. n. 857/2012 e 873/12 rispettivamente del 18 e 24 luglio 2012, diramato a norma di legge, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del GAL "Valle d'Itria" sotto la Presidenza del Sig. Baccaro Donato, con l'assistenza del Direttore dr. Antonio Cardone e della dott.ssa Antonia Lisi che viene invitata dal Presidente a svolgere la funzione di segretario verbalizzante.

Dal foglio presenze debitamente firmato è risultato quanto segue: **Presenti**, I consiglieri: Baccaro Donato, Costantini Angelo, Micele Angelo, Chiarelli Giuseppe, Zizzi Quirico, Maggi Domenico e

D'Errico Vincenzo, **assenti giustificati** i consiglieri Savino Vito Nicola, Bufano Antonio, Ancona Francesco e Scatigna Tommaso, **assenti** i consiglieri Pinto Vito e Caroli Stefano,

Sono inoltre presenti il dott. Sisto Antonio, Carrieri Claudio e Recchia Giuseppe, rispettivamente Presidente e Componenti del Collegio Sindacale.

Risultato legale il numero dei consiglieri intervenuti, in relazione a quanto prescritto dallo Statuto per rendere valide le deliberazioni, il Presidente dichiara valida e aperta la seduta consiliare odierna.

È in discussione il seguente ordine del giorno:

Omissis

Misura 311 Azioni 1 e 4: approvazione graduatoria e determinazioni

Il Presidente introduce il punto ricordando che il 24/06/2012 è scaduto il termine per presentare le domande di aiuto nell'ambito della misura 311 azioni 1 e 4. L'apertura dei plichi è avvenuta in seduta pubblica in data 02/07/2012. Sono state effettuate le due fasi: di ricevibilità e di attribuzione dei punteggi alle domande di aiuto ricevibili, in relazione ai criteri di selezione della Misura. Al termine dei lavori la Commissione Tecnica di Valutazione, ha redatto la graduatoria finale provvisoria. Prosegue leggendo la determina del RUP n. 10 del 25/07/2012, parte integrante del presente verbale, al cui termine, il Consiglio, preso atto di quanto determinato dal RUP, delibera all'unanimità di approvare la graduatoria di seguito riportata

GRADUATORIA DI ATTRIBUZIONE PUNTEGGI

MISURA 311 DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITA' NON AGRICOLE: AZIONI 1 E 4		
PUNTEGGIO MISURA 311 AZIONE 1 "Investimenti funzionali alla fornitura di ospitalità agrituristica in contesto aziendale"		
N.	BENEFICIARIO	PUNTEGGIO
1	soc. agricola g. Farm dei f.lli Greco s.s.	15
2	PALMISANO STEFANIA	15
3	SISTO MARIA	15
4	CASAVOLA LUCIA	13
5	EPIFANO GIOVANNA	13
6	MARANGI CARMELA	13
7	NACCI DOMENICO	10
8	ROMANELLI GIUSEPPE	10
9	TRISOLINI GIOVANNI	8

MISURA 311 DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITA' NON AGRICOLE: AZIONI 1 E 4		
PUNTEGGIO MISURA 311 AZIONE 4 "Investimenti funzionali alla produzione e commercializzazione di prodotti artigianali in ambito aziendale non compreso nell'allegato 1 del trattato"		
N.	BENEFICIARIO	PUNTEGGIO
1	SISTO MARIA	15
2	SCHIAVO ANNARITA	13
3	EPIFANO GIOVANNA	13
4	CASAVOLA LUCIA	13
5	SCHIAVONE PASQUALE	10
6	TRISOLINI GIOVANNI	8

Misura 311 Azioni 1 e 4: individuazione domande ammesse all'istruttoria tecnico amministrativa;

L'art. 13.3 del bando prevede che l'Organo amministrativo del GAL, con riferimento alla graduatori approvata, alle specifiche risorse pubbliche attribuite a ciascuna Azione dal Bando e all'aiuto pubblico richiesto dalla ditta collocata in graduatoria, individuerà nel rispetto della stessa le domande collocate in posizione utile per l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa. Pertanto come da determina del RUP n. 10 del 25/07/2012, si riporta la seguente

MISURA 311 DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITA' NON AGRICOLE: AZIONI 1 E 4				
MISURA 311 AZIONE 1 "Investimenti funzionali alla fornitura di ospitalità agrituristica in contesto aziendale"				
N.	BENEFICIARIO	PUNTEGGIO	TOTALE INVESTIMENTO	AIUTO PUBBLICO RICHIESTO
1	soc. agricola g. Farm dei f.lli Greco s.s.	15	99.969,33	49.984,66
2	PALMISANO STEFANIA	15	138.370,62	69.185,31
3	SISTO MARIA	15	149.948,70	74.974,35
4	CASAVOLA LUCIA	13	132.000,00	66.000,00
5	EPIFANO GIOVANNA	13	143.850,00	71.925,00
6	MARANGI CARMELA	13	150.000,00	75.000,00
7	NACCI DOMENICO	10	96.101,41	48.050,70
8	ROMANELLI GIUSEPPE	10	99.000,00	49.500,00
9	TRISOLINI GIOVANNI	8	149.380,00	74.690,00

MISURA 311 DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITA' NON AGRICOLE: AZIONI 1 E 4				
MISURA 311 AZIONE 4 "Investimenti funzionali alla produzione e commercializzazione di prodotti artigianali in ambito aziendale non compreso nell'allegato 1 del trattato"				
N.	BENEFICIARIO	PUNTEGGIO	TOTALE INVESTIMENTO	AIUTO PUBBLICO RICHIESTO
1	SISTO MARIA	15	99.472,37	49.736,18
2	SCHIAVO ANNARITA	13	95.290,68	47.645,34
3	EPIFANO GIOVANNA	13	98.750,00	49.375,00
4	CASAVOLA LUCIA	13	99.000,00	49.500,00
5	SCHIAVONE PASQUALE	10	99.498,45	49.749,22
6	TRISOLINI GIOVANNI	8	99.759,00	49.879,50

Dall'esame delle domande di aiuto pervenute l'importo dell'aiuto pubblico richiesto per l'Azione 1 ammonta complessivamente ad euro 579.310,02 a fronte di una disponibilità complessiva di euro 350.123,75 e per l'Azione 4 ammonta complessivamente ad euro 295.885,24 a fronte di una disponibilità complessiva di euro 204.122,18. Come si evince dalla graduatoria approvata, le risorse finanziarie previste per le azioni 1 e 4 sono insufficienti, pertanto non potendo essere ammesse tutte le domande di aiuto in graduatoria, il Consiglio delibera di procedere all'individuazione delle domande collocate in posizione utile per l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa, come da elenco seguente:

ELENCO DOMANDE AMMESSE ALL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA

MISURA 311 DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITA' NON AGRICOLE: AZIONI 1 E 4				
MISURA 311 AZIONE 1 "Investimenti funzionali alla fornitura di ospitalità agrituristica in contesto aziendale"				
N.	BENEFICIARIO	PUNTEGGIO	TOTALE INVESTIMENTO	AIUTO PUBBLICO RICHIESTO
1	soc. agricola g. Farm dei f.lli Greco s.s.	15	99.969,33	49.984,66
2	PALMISANO STEFANIA	15	138.370,62	69.185,31
3	SISTO MARIA	15	149.948,70	74.974,35
4	CASAVOLA LUCIA	13	132.000,00	66.000,00
5	EPIFANO GIOVANNA	13	143.850,00	71.925,00

MISURA 311 DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITA' NON AGRICOLE: AZIONI 1 E 4				
MISURA 311 AZIONE 4 "Investimenti funzionali alla produzione e commercializzazione di prodotti artigianali in ambito aziendale non compreso nell'allegato 1 del trattato"				
N.	BENEFICIARIO	PUNTEGGIO	TOTALE INVESTIMENTO	AIUTO PUBBLICO RICHIESTO
1	SISTO MARIA	15	99.472,37	49.736,18
2	SCHIAVO ANNARITA	13	95.290,68	47.645,34
3	EPIFANO GIOVANNA	13	98.750,00	49.375,00
4	CASAVOLA LUCIA	13	99.000,00	49.500,00

Di conseguenza non vengono ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa, per mancanza di risorse, le seguenti domande

MISURA 311 DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITA' NON AGRICOLE: AZIONI 1 E 4				
MISURA 311 AZIONE 1 "Investimenti funzionali alla fornitura di ospitalità agrituristica in contesto aziendale"				
N.	BENEFICIARIO	PUNTEGGIO	TOTALE INVESTIMENTO	AIUTO PUBBLICO RICHIESTO
1	MARANGI CARMELA	13	150.000,00	75.000,00
2	NACCI DOMENICO	10	96.101,41	48.050,70
3	ROMANELLI GIUSEPPE	10	99.000,00	49.500,00
4	TRISOLINI GIOVANNI	8	149.380,00	74.690,00

MISURA 311 DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITA' NON AGRICOLE: AZIONI 1 E 4				
MISURA 311 AZIONE 4 "Investimenti funzionali alla produzione e commercializzazione di prodotti artigianali in ambito aziendale non compreso nell'allegato 1 del trattato"				
N.	BENEFICIARIO	PUNTEGGIO	TOTALE INVESTIMENTO	AIUTO PUBBLICO RICHIESTO
1	SCHIAVONE PASQUALE	10	99.498,45	49.749,22
2	TRISOLINI GIOVANNI	8	99.759,00	49.879,50

Si passa al successivo argomento:

Misura 311 Azioni 2 e 3: approvazione graduatoria e determinazioni

Il Presidente introduce il punto ricordando che il 26/06/2012 è scaduto il termine per presentare le domande di aiuto nell'ambito della misura 311 azioni 2 e 3. L'apertura dei plichi è avvenuta in seduta pubblica in data 02/07/2012. Sono state effettuate le due fasi: di ricevibilità e di attribuzione dei punteggi alle domande di aiuto ricevibili, in relazione ai criteri di selezione della Misura. Al termine dei lavori la Commissione Tecnica di Valutazione, ha redatto la graduatoria finale provvisoria. Prosegue leggendo la determina del RUP n. 11 del 25/07/2012, parte integrante del presente verbale, al cui termine, il Consiglio, preso atto di quanto determinato dal RUP, delibera all'unanimità di approvare la graduatoria di seguito riportata

ATTRIBUZIONE PUNTEGGI

MISURA 311 DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITA' NON AGRICOLE: AZIONI 2 E 3		
PUNTEGGIO MISURA 311 AZIONE 2 "Fattorie didattiche"		
N.	BENEFICIARIO	PUNTEGGIO
1	CASAVOLA LUCIA	13
2	MARANGI CARMELA	11

Misura 311 Azioni 2 e 3: individuazione domande ammesse all'istruttoria tecnico amministrativa

Dall'esame delle domande di aiuto pervenute l'importo dell'aiuto pubblico richiesto per l'Azione 2 ammonta complessivamente ad euro 80.630,29 a fronte di una disponibilità complessiva di euro 164.808,70 e per l'Azione 3 non risulta pervenuta alcuna domanda di aiuto, a fronte di una disponibilità complessiva di euro 370.000,00. Come si evince dalla graduatoria approvata, viste le risorse finanziarie disponibili, il Consiglio delibera di procedere all'individuazione delle domande collocate in posizione utile per l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa, e pertanto tutte le domande vengono ammesse come da elenco seguente:

GRADUATORIA FINALE PROVVISORIA

MISURA 311 DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITA' NON AGRICOLE: AZIONI 2 E 3				
MISURA 311 AZIONE 2 "Fattorie didattiche"				
N.	BENEFICIARIO	PUNTEGGIO	TOTALE INVESTIMENTO	AIUTO PUBBLICO RICHIESTO
1	CASAVOLA LUCIA	13	89.650,00	44.825,00
2	MARANGI CARMELA	11	71.610,57	35.805,29

Misura 311:rimodulazione finanziaria

Il Presidente come da determina del Direttore n. 16 del 25/07/2012, comunica che il bando della Misura 311 Azioni 1,2,3 e 4 è stato aperto per ben tre sportelli. Ricorda che le azioni a bando avevano come da PSL le seguenti dotazioni finanziarie: per l'azione 1 euro 1.411.506,37, per l'azione 2 euro 365.971,10, per l'azione 3 euro 370.000,00 e per l'azione 4 euro 395.697,67, che sono pervenute n. 36 domande di aiuto per l'azione 1, n. 10 per l'azione 2, n. 0 per l'azione 3 e n. 13 per l'azione 4. Inoltre l'ultimo sportello aveva una dotazione finanziaria residua di euro 364.152,66 per l'azione 1, di euro 164.808,70 per l'azione 2, di euro 370.000,00 per l'azione 3 e di euro 204.122,18 per l'azione 4. Le domande di aiuto risultate ricevibili corrispondono ad una richiesta finanziaria di euro 579.310,02 per l'azione 1 di euro 80.630,29 per l'azione 2, di euro 295.885,24 per l'azione 4. Pertanto dall'esame della situazione finanziaria emerge che le risorse finanziarie assegnate all'azione 1 e 4 non sono sufficienti a soddisfare le domande di aiuto pervenute. A tal fine sarebbe auspicabile trasferire la somma residua delle Azioni 2 e 3 alle Azioni 1 e 4, rispettivamente per l'importo necessario a coprire tutte le domande di aiuto ricevibili sull'azione 4 ed il restante contributo all'azione 1. Ciò permetterebbe il finanziamento di tutte le domande di aiuto risultate ricevibili sull'Azione 1 e 4 e la riapertura del bando per la sola azione 1. Si apre un'ampia e approfondita discussione al termine della quale all'unanimità concordano con la proposta di rimodulazione, come da seguente prospetto sintetico:

	AZIONE 1	AZIONE 2	AZIONE 3	AZIONE 4	TOTALE
RESIDUO	364.152,66	164.808,70	370.000,00	204.122,18	1.103.083,54
RICHIESTE	579.310,02	80.630,29	0	295.885,24	955.825,55
DIFFER.	-215.157,36	84.178,41	370.000,00	-91.763,06	147.257,99

Dopo la copertura dell'Azione 4 e dell'azione 1

(370.000,00 - 91.763,06 = 278.236,94)

(278.236,94 - 215.157,36 = 63.079,58)

63.079,58 + 84.178,41 = 133.229,09 (importo che consente la riapertura del bando)

Inoltre si delibera all'unanimità di trasferire alla stessa Azione 1 anche tutte le eventuali economie dovessero realizzarsi a seguito di esito negativo dell'istruttoria tecnico amministrativa per le Azioni 2, 3 e 4, nonché l'apertura del bando per la sola Azione 1 della Misura 311 e la chiusura per le azioni 2,3 e 4. Si passa al successivo argomento:

Misura 311 Azioni 1 e 4: individuazione domande ammesse all'istruttoria tecnico amministrativa a seguito rimodulazione finanziaria

Prende la parola il direttore su invito del Presidente, il quale precisa che a seguito della rimodulazione appena approvata per la Misura 311 Azione 1 è possibile procedere allo scorrimento della graduatoria. In particolare si propone l'ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa delle seguenti domande di aiuto:

MISURA 311 DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITA' NON AGRICOLE: AZIONI 1 E 4				
MISURA 311 AZIONE 1 "Investimenti funzionali alla fornitura di ospitalità agrituristica in contesto aziendale"				
N.	BENEFICIARIO	PUNTEGGIO	TOTALE INVESTIMENTO	AIUTO PUBBLICO RICHIESTO
1	MARANGI CARMELA	13	150.000,00	75.000,00
2	NACCI DOMENICO	10	96.101,41	48.050,70
3	ROMANELLI GIUSEPPE	10	99.000,00	49.500,00
4	TRISOLINI GIOVANNI	8	149.380,00	74.690,00

MISURA 311 DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITA' NON AGRICOLE: AZIONI 1 E 4				
MISURA 311 AZIONE 4 "Investimenti funzionali alla produzione e commercializzazione di prodotti artigianali in ambito aziendale non compreso nell'allegato 1 del trattato"				
N.	BENEFICIARIO	PUNTEGGIO	TOTALE INVESTIMENTO	AIUTO PUBBLICO RICHIESTO
1	SCHIAVONE PASQUALE	10	99.498,45	49.749,22
2	TRISOLINI GIOVANNI	8	99.759,00	49.879,50

Si apre un'ampia e approfondita discussione al termine della quale si approva all'unanimità la predetta rimodulazione ammettendo all'istruttoria tecnico amministrativa le domande di aiuto del prospetto di cui sopra.

Entra in aula il consigliere Scatigna Tommaso

Omissis

Alle ore 19:50 non essendoci null'altro da discutere il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Di quanto precede è stato redatto il presente verbale che letto ed approvato seduta stante, viene sottoscritto, dal Presidente e dal Segretario.

Il Presidente
Donato Baccaro

Il Segretario
Antonia Lisi

QUANTO TRASCRITTO E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEL VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E LE PARTI OMESSE NON MODIFICANO E NON CONTRASTANO CON QUANTO DICHIARATO.

Avvisi

SOCIETA' ALERION ENERGIE RINNOVASBILI

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

ALERION ENERGIE RINNOVABILI Srl, con sede legale a Milano, in via Durini 16/18, C.F. e Iscr. Reg. Imprese Milano 04391441005 - P. IVA 04391441005 Numero di R.E.A. 1707664, ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i. e della L.R. 11/2001 e s.m.i., al fine della Valutazione Impatto Ambientale comunica di aver depositato presso le autorità competenti il Progetto Definitivo e lo Studio di Impatto Ambientale relativo ad un parco eolico della potenza complessiva di 49,5 MW nel comune di Stornarella (FG). L'impianto sarà ubicato nel Comune di Stornarella (FG) in località "Pagliarone". Il progetto prevede la realizzazione di 15

aerogeneratori, ciascuno di potenza di 3,3 MW, e delle relative opere ed infrastrutture connesse. L'area di intervento ricade nel territorio comunale di Stornarella, il cavidotto esterno attraversa i Comuni di Stornarella, Stornara e Cerignola, ove termina, per giungere alla sottostazione a 150 kV; quest'ultima è ubicata in località "La Riserva", in prossimità della Mass.a Paletta. Il Progetto e lo Studio di Impatto Ambientale sono depositati presso i seguenti uffici:

Provincia di Foggia - Ufficio Ambiente - Via Telesforo, 25 - Foggia

Comune di Stornarella - Via A. Manzoni, 31

Comune di Stornara - Via Ettore Fieramosca, 20

Comune di Cerignola - Piazza della Repubblica

Chiunque abbia interesse può prendere visione degli elaborati depositati e presentare osservazioni entro 60 gg data di pubblicazione del presente avviso, alla Provincia di Foggia indirizzando gli uffici competenti sopra specificati.

Milano, 31 luglio 2012

ALERION ENERGIE
RINNOVABILI Srl

SOCIETA' MACERO SUD

Avviso di deposito verifica assoggettabilità a V.I.A.

La Macero Sud S.a.s., in persona del suo legale rappresentante pro tempore, con sede in Soletto (LE) alla Z. I. Soletto - Galatina, C.F./ P. IVA: 02252360751 (iscrizione al registro delle imprese C.C.I.A.A. di Lecce n. 10901), in persona del suo legale rappresentante pro tempore, sig. Luigi Chirivì,

RENDE NOTO

che in data 24 luglio 2012 ha presentato alla Provincia di Lecce, Settore Territorio e Ambiente - Ufficio V.I.A. e A.I.A, istanza di avvio della procedura per l'assoggettabilità a Valutazione di Impatto

Ambientale, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 152/06 e succ. mod. e int., dell'art. 16 L. R. 11/2001 e della D.G.R. n. 304/06 e succ. mod. e int.;

La verifica di assoggettabilità è relativa al progetto di ampliamento di un impianto di recupero di rifiuti già esistente dal 2005, presso il quale si effettuano operazioni di messa in riserva (R13) e di riciclo/recupero (R3 ed R4) di rifiuti speciali non pericolosi provenienti da attività industriali, artigianali, agricole e di servizio e di rifiuti urbani non pericolosi proveniente da attività di raccolta differenziata.

Tutta la documentazione inerente la sopra detta istanza è depositata per la pubblica consultazione presso:

- la Provincia di Lecce - Settore Territorio e Ambiente - Ufficio V.I.A. e A.I.A.;
- il Comune di Soleto;

Chiunque abbia interesse può, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 152/2006 e succ. mod. e int., presentare, in forma scritta, osservazioni sull'impianto in questione, indirizzandoli all'Ufficio della Provincia di Lecce sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione del presente annuncio sul BUR Puglia.

Macero Sud S.a.s. di Luigi Chirivì & C.
Il legale rappresentante
Sig. Luigi Chirivì

SOCIETA' NITTI

Avviso di deposito verifica assoggettabilità a V.I.A.

AVVISO DI TRASMISSIONE

degli elaborati per la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., relativi al rinnovo della comunicazione di inizio attività in procedura semplificata, per un nuovo impianto di stoccaggio e recupero rifiuti speciali non pericolosi, sito in agro comunale alla c.da "Torre Corrado" del Comune di Noicattaro (BA). La Società Nitti S.r.l., con sede legale in Noicattaro alla c.da Torre Corrado nc, informa che gli atti nella loro interezza, possono essere consultati presso la Provincia di Bari - Servizio Polizia Provinciale, Protezione Civile e Ambiente, il lunedì e il venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e il martedì dalle ore 15,00 alle 17,00 e presso il Comune di Noicattaro - Settore Urbanistica e che i tempi entro i quali è possibile presentare osservazioni, sono di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.



Progetto nuova sede Consiglio Regionale



BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406317 - 6372 / fax 0805406379

Abbonamenti: 0805406376

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>

e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**